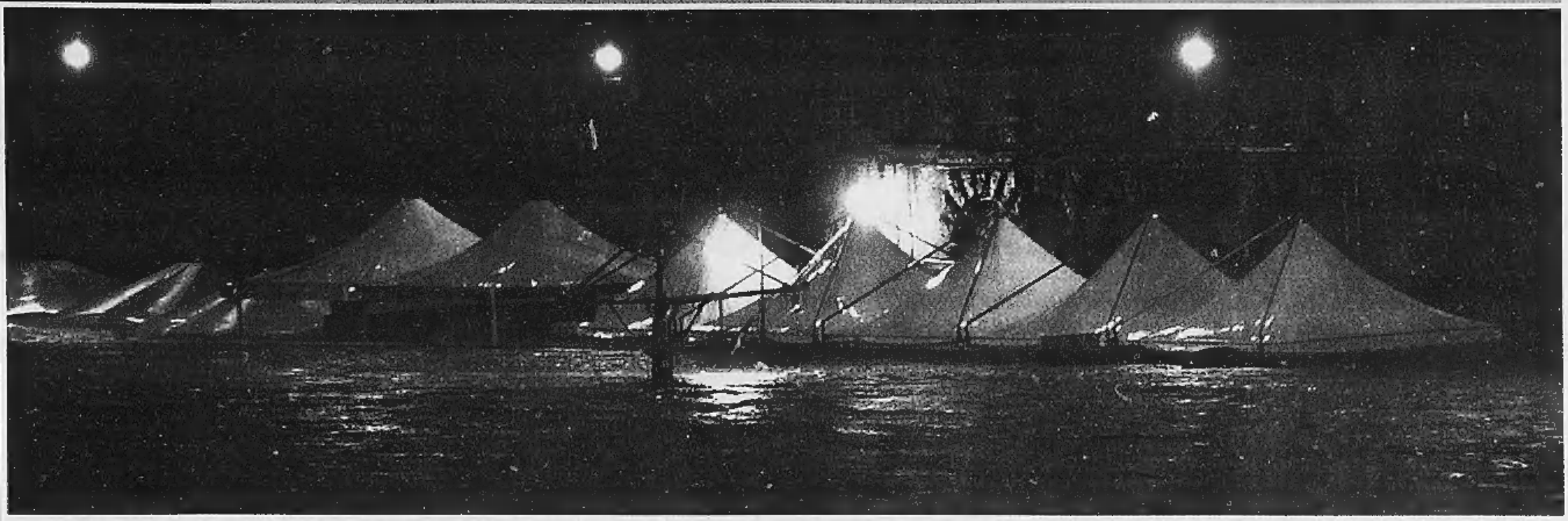
TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 280. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

LA PIENA DEL PO — CHIUSI SEDICI PONTI, UNA NOTTE D'ANGOSCIA A TORINO E IN TUTTO IL NORD-OVEST



Almeno dieci morti, decine di feriti, migliaia di evacuati: è un bollettino di guerra, come dice il direttore della Protezione civile Barberi, il bilancio di tre giorni di pioggia sul Nord-Ovest. Settantadue ore di precipitazioni che hanno messo in ginocchio la Valle d'Aosta, il Canavese, il Torinese e l'Alto Verbano. Ma c'è allarme anche nel Sud Piemonte, in particolare nell'Astigiano per la piena del Tanaro, e in Lombardia, a Pavia per il Ticino e nel Mantovano per l'Oglio. Oggi riunione del Consiglio dei ministri per stanziare un primo contributo (cento miliardi). Nella foto la zona dei Murazzi a Torino sommersa dall'acqua.

Andrà, Ballario, Beccaria, Benacchio, Conti, Favro, Martinet, Minucci, Mosca, Novaria, Poletto, Revello, Ruotolo, Sangiorgio, Sapegno, Sergi, Velli E COMMENTI DI Fazio e Rigoni Stern DA PAGINA 2 A PAGINA 8 E IN CRONACA

E' UN DISASTRO

Piemonte e Valle d'Aosta sconvolti da tre giorni di pioggia violenta: dieci morti, alcuni dispersi, migliaia di persone evacuate
Straripati fiumi e torrenti, strade e ferrovie ancora bloccate. Allarme in Liguria e Lombardia. Il governo stanzia 100 miliardi

FARE QUALCOSA SUBITO

Marcello Sorgi

CAPITA molto raramente a chi fa il nostro mestiere di trovarsi a fare un giornale che non si vorrebbe fare, a raccontare storie che vorresti dimenticare prima ancora di conoscerle, a guardare foto che non vorresti vedere. Capita assai di rado; eppure, ieri, alla «Stampa» era una di queste sere. Troppo forte ancora il ricordo dell'alluvione del '94, per accettare il dolore di quest'altra sciagura. Troppo dolci i colori dell'autunno delle valli, la prima neve lontana sulle cime, fino all'altro ieri, per adattarsi all'onda bruna del fango che tutto ricopre.

I colleghi di Aosta ci telefonavano, grazie ad una linea di fortuna messa a disposizione dagli Alpini, per avvertirci che non sapevano neppure fino a quando avrebbero potuto tenersi in contatto con noi. Il corrispondente da Ivrea ci diceva, incredulo, che nel centro della città era possibile muoversi solo in gommone. I cronisti di Torino ci mettevano sul tavolo, tra le altre, la vicenda di quella piccola zingara travolta dalla piena, di cui non si troverà più neppure il corpo.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ci ha spiegato in una intervista che stavolta l'allarme scattato per tempo e il lavoro preventivo della Protezione civile sono riusciti a limitare il numero delle vittime. E' una consolazione, ma non basta. I primi raggi di sole, speriamo presto, ci daranno la portata vera del disastro, ci diranno quanti delle migliaia di senzatetto possono cominciare a sperare di tornare a casa. Ma oltre ai soccorsi, da subito, servono aiuti. E' per questo che «La Stampa», insieme con il «Tg5» e il «Sanpaolo-Imi», che ringraziamo per la loro pronta adesione, ha deciso di lanciare una sottoscrizione, alla quale si affiancherà, con le sue iniziative, la fondazione «Specchio dei tempi». E' un appello rivolto a tutti, non solo ai nostri lettori. La tragedia vera comincia oggi.

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro.
Con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 aprono una sottoscrizione
Offerte sul conto 001 - Alluvione Piemonte agli sportelli del San Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino,
nelle redazioni provinciali, al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

LA MAPPA DELL'EMERGENZA

●**VIABILITA'.** Chiusa la Torino-Aosta, dal capoluogo piemontese fino al casello Aosta Ovest. Il tratto Aosta Ovest-Morgex è transitabile solo in direzione Ovest. Chiusa la statale 26, che attraversa tutta la Valle d'Aosta. Torino-Milano aperta solo la corsia di sorpasso nel tratto Santhià-Torino. Raccordo Santhià-Ivrea, chiusa per Ivrea da Albiano, per allagamento. Torino-Savona, chiusa l'uscita di Ceva per allagamento. Torino-Bardonecchia chiusi gli svincoli di Avigliana Est e Susa Est. Chiuso in corso Grosseto la direttissima per Caselle.

●**TRENI.** Interrotte le linee Torino-Milano (i treni vengono dirottati sulla Torino-Alessandria-Novara-Milano, con oltre due ore di ritardo), Torino-Modane (i collegamenti sono assicurati via Ventimiglia), Torino-Aosta e Domodossola-Ginevra (convogli dirottati a Chiasso). Soppressi una parte dei treni merci. Le Ferrovie francesi sconsigliano di mettersi in viaggio per l'Italia.

●**AEREI.** Molti voli sono stati cancellati o dirottati su altri scali (Genova e Milano) perché vasti allagamenti impediscono di raggiungere o lasciare lo scalo. In ottocento sono rimasti bloccati per ore nell'aerostazione senza la possibilità di raggiungere Torino.

●**SCUOLE.** Il prefetto di Torino ha disposto la chiusura per oggi di tutte le Superiori della città e della provincia. Per elementari e medie decidono i sindaci. Niente lezioni in Valle d'Aosta. Il prefetto del Verbano Cusio Ossola ha disposto la chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, nei Comuni della Comunità Montane Valle Ossola, Monte Rosa e Valle Antigorio e Formazzo, e a Omavasso. Nel Cuneese scuole chiuse nella Valle Tanaro, da Ceva a Ormea.

●**ACQUA.** L'abbassamento della pressione causato dalle acque torbide del Po, ha obbligato l'Azienda acque metropolitane a diminuire da 1.300 a 600 litri al secondo il quantitativo d'acqua proveniente dal fiume. Problemi di rifornimento idrico a Torino e nei Comuni della cintura. In Valle d'Aosta occorre far bollire l'acqua prima dell'uso.

●**SERVIZI.** Si calcola che siano almeno 40 mila gli utenti senza elettricità. Lungo black-out telefonico in Valle d'Aosta, nelle Valli di Lanzo, l'alta valle di Susa, l'area del Canavese e a Ciriè. Inutilizzabili anche cellulari e e-mail.

RITORNO AL MEDIOEVO

Lorenzo Mondo

LA Valle d'Aosta sbarrata, il Piemonte allagato, Torino isolata. Nell'ottobre dalle miti piogge e dalle nebbie fascianti si affacciano all'improvviso scenari di Medioevo prossimo venturo. Non sono soltanto le case distrutte e le vite perdute. La capillare rete di comunicazioni creata dalle tecniche più moderne viene lacerata da cinque giorni di pioggia battente. Crollano i ponti, si spaccano le strade, si disperdono nell'etere i messaggi telefonici. Sono invasi i cunicoli scavati con alacrità topesca per introdurvi cavi e condotte. In molte zone mancano la luce e il riscaldamento e perfino l'acqua, quella da bere.

Non è una montagna pesantemente indiziata che seppellisce un paese termitaio, un torrente impazzito nel Meridione dalle ataviche calamità. Dal Piemonte orgoglioso del suo sviluppo, da questo passaggio a Nord-Ovest che assume in queste ore connotati avventurosi, arriva un segnale di maggiore portata, di più cruda inquietudine. I ghiacciai si contraggono, liberando colate di fango e di massi, le temperature anomale provocano nevi precoci e subitanei scioglimenti. C'entrerà il misterioso buco d'ozono a sconvolgere le stagioni, a confondere meridiani e paralleli? Se così fosse, non basterebbero le domeniche pedonali, beffeggiate dall'acqua che inchioda i motori. Certo non va dimenticata la responsabilità della cattiva manutenzione di fiumi e foreste, l'abbandono delle montagne.

C'è da temere che dovremo abituarci a convivere con l'emergenza, rispetto all'ordine conosciuto, alle regole di una natura fissate dal calendario, dalla memoria storica e letteraria. Per secoli e millenni l'uomo si è affermato nella lotta incessante con la natura nemica, è riuscito a controllarla, sopportando come incidentali i suoi soprassalti violenti. Ma canalizzata, cementificata, "civilizzata", la natura sembra manifestare una oscura volontà di rivalsa. Forse, oltre a contenere le sue manifestazioni selvagge, bisognerà imparare a rispettarla e blandirla. A renderla meno offensiva accettando la sua irriducibile diversità.

LO SPORT



IN SERIE A JUVE E ROMA TENTANO LA FUGA

Cade il Milan, solo bianconeri e giallorossi a punteggio pieno
Nel motomondiale Locatelli conquista il titolo nella 125

SERVIZI NELLO SPORT

IN REGALO



ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL LATTE

Oggi il fascicolo dei «Segreti del gusto» è dedicato alla produzione di formaggi con gli indirizzi per acquisti via Internet

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA

OGGI LA REGINA ELISABETTA IN ITALIA

Caccia a un posto in vetrina

Maria Laura Rodotà

OGGI arriva in Italia la regina Elisabetta per una visita di qualche giorno. Per vederla, ci informano i media, c'è stata una feroce «caccia all'invito». Sarà vero? Ormai si annunciano «cacce all'invito» anche per la presentazione di un analgesico. Purtroppo è vero: sia per la regina sia per l'analgesico. Dipende da chi caccia: superato un certo livello, si snobba una pole position dal medicinale per una seconda linea regale.

Levitati ulteriormente, si cerca di evitare una seconda linea a Roma imponendosi nella prima a Milano; insomma si è Silvio Berlusconi che ha provato a utilizzare solo l'invito di serie A, a fianco del sindaco Albertini. Un realistico posizionamento da protagonista, per dare il meglio di sé. Con la regina Elisabetta, che non ha mai visto né "Paperissima" né Beppe Pisanu ed è probabilmente disinteressata ad ambedue? Ovviamente no. Berlusconi vuole mostrarsi agli italiani tutti, e rifulgere davanti agli altri italiani importanti.

Non è l'unico: sono anni ormai che una bella parte della nostra classe dirigente, politica e altro, trova felicità e senso di sé nel farsi vedere - e nel guardarsi in faccia l'uno con l'altro - in eventi con patina prestigiosa e sostanza mondano-esibizionista. Con un bisogno di legittimazione inesaurito, da placare con regine, statisti, registi e stilisti, quel che c'è. Il centrosinistra di governo c'è caduto molte volte, con risultati a volte spassosi a volte solo imbarazzanti.

Intanto Berlusconi rivolta gli eventi a cui va con lieta faccia tosta. Agli ottant'anni di Alberto Sordi ha parlato molto più del sindaco Rutelli, e di Sordi. Con la regina sarà più difficile: non le si dovrebbe parlare per primi. E se è stata informata della situazione italiana, a ogni evento starà pochissimo. Tanto nessuno sarà veramente lì per lei.

ALBERTO BEVILACQUA


ROMANZO
GLI ANNI STRUGGENTI
MONDADORI

01016
9 771122 176003

(*)PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB 75; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

ALLUVIONE UN DISASTRO IN CIFRE

Ecco la mappa regionale degli eventi alluvionali e dei Comuni colpiti

Regioni	Eventi	Comuni	Regioni	Eventi	Comuni
VENETO	2131	379	UMBRIA	725	65
PIEMONTE	1310	377	LIGURIA	604	100
FRIULI V.G.	1287	177	CALABRIA	532	16
LOMBARDIA	1198	467	SICILIA	509	14
TOSCANA	1065	213	TRENTINO A.A.	421	13
EMILIA R.	1054	217	MARCHE	381	103
SARDEGNA	878	189	BASILICATA	213	5
CAMPANIA	801	216	ABRUZZO	181	9
PUGLIA	796	171	VALLE D'A.	126	3
LAZIO	750	124	MOLISE	61	26

A RISCHIO UN COMUNE SU DUE

Italia sott'acqua. Circa 15.000 alluvioni e un comune su 2 ha dovuto subire la furia delle acque. L'emergenza alluvioni che come ogni anno si ripete tra ottobre e novembre con piogge, smottamenti ed inondazioni fuori norma è disegnata dal Cnr. Proprio il Piemonte, una delle regioni maggiormente colpite in questi giorni dai danni del maltempo, è tra i territori più soggetti all'emergenza acqua. E' al secondo posto, dopo il Veneto (2131 inondazioni), con 1310 inondazioni censite



600 MILLIMETRI IN 48 ORE

È nella zona del Gran Paradiso (versanti aostano e piemontese) e nel Verbano-Cusio-Ossola l'epicentro della perturbazione che si sta abbattendo sul Nord-Ovest. In media sono caduti 300 millimetri di pioggia in 48 ore, ma con punte di 600 millimetri nelle vallate dell'Ossola e di 400 nelle Valli di Lanzo e dell'alto Canavese. Una situazione disastrosa, paragonabile solo agli alluvioni del settembre 1993 (in media caddero 358 millimetri di pioggia) e del novembre '94 (358 millimetri)

Nord-Ovest sconvolto, già dieci vittime

A Torino le acque travolgono una bimba nomade di 7 anni. Un vigile disperso in Canavese. Morti in Liguria e Val d'Aosta
Ancora decine i paesi isolati, migliaia gli sfollati, strade e ferrovie bloccate. Oggi il governo decreta lo stato di emergenza

Giuseppe Sangiorgio
TORINO

Alluvione con dieci morti, case crollate, sfollati, frane, fiumi e torrenti in piena in Piemonte, Valle d'Aosta e in Liguria. Timori in Lombardia, nel Veneto e in centro Italia dove il maltempo sta dilagando. E oggi, mentre il presidente della Repubblica, Ciampi, è in continuo contatto con le autorità del Piemonte e della Valle D'Aosta, il Consiglio dei Ministri proclamerà lo stato di emergenza nelle zone alluvionate. Lo hanno annunciato ieri a Torino i ministri Piero Fassino e Nerio Nesi, riuniti con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e con il direttore dell'Agenzia per la Protezione civile, Franco Barberi. E i sindaci delle città piemontesi sconvolte dall'alluvione sono stati autorizzati ad assumere le misure necessarie per far fronte alle situazioni critiche, nella certezza che avranno la copertura finanziaria necessaria. Anche in vista di condizioni meteorologiche che pare debbano peggiorare.

Sempre più numerosi i paesi montani isolati. Si calcolano 40 mila utenti senza luce, mentre a mezzanotte è arrivata una nuova ondata di piena del Po, per fortuna senza conseguenze drammatiche. Nelle zone alluvionate, dal Canavese alle province di Torino, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, sono stati impegnati migliaia di uomini tra forze dell'ordine e vigili del fuoco e alcune decine di elicotteri, che hanno operato fra mille difficoltà anche a causa di una pioggia insistente che, in molti casi, ha impedito ai mezzi di decollare.

VALLE D'AOSTA. Cinque morti, una decina di dispersi, 2500 evacuati da case inondate o a rischio. Autostrada, statale 26 e ferrovia interrotte da smottamenti e torrenti in piena, con la Dora Baltea che ha inondato in parecchi punti la Vallée. Nel pomeriggio una frana di grandi dimensioni è finita sulla frazione di Pleod, nel comune di Fenis (a pochi chilometri da Aosta), travolgendo alcune case: tre morti e due dispersi, evacuati per precauzione i mille abitanti di Fenis.

Sale quindi il numero delle vittime, mentre mancano notizie degli abitanti delle due case di Pollein investite dalle acque della Dora. Ad Aosta sono state trasferite in una caserma le persone di un intero quartiere, mentre il presidente della Regione ha disposto che dai grandi magazzini fossero prelevati acqua e generi alimentari per gli sfollati. Dovrebbero arrivare soccorsi dalla Francia: uomini con scavatori, pale meccaniche, camion, elicotteri.

PIEMONTE. Quattro morti, due a Torino, un barbone che dormiva sotto un ponte in riva al Po e una bambina di 7 anni travolta dalla corrente, un terzo a Trasquera nell'Ossola, nella casa schiacciata da una frana. Un vigile del fuoco di Ivrea (due suoi colleghi feriti), su un fuoristrada finito nelle acque del torrente Orco.

Queste le maggiori emergenze: a Torino 16 ponti chiusi ed emergenza idrica. Ivrea in parte sommersa dalla Dora Baltea, che ha allagato l'hinterland, con decine di case evacuate. Sei statali chiuse in val d'Ossola, isolati tre comuni, semi-isolata Domodossola. Sfollate 25 persone a Perosa Argentina; a Pinerolo in molte zone l'acqua non è potabile. La statale 23 è impraticabile tra Pragelato e Sestriere. Al buio da ieri numerosi centri delle valli di Lanzo e crollato un ponte.

Vercellese: salvate due persone a Palazzolo sorprese dalla piena in un cascinale. A Crescentino sgomberate due frazioni.

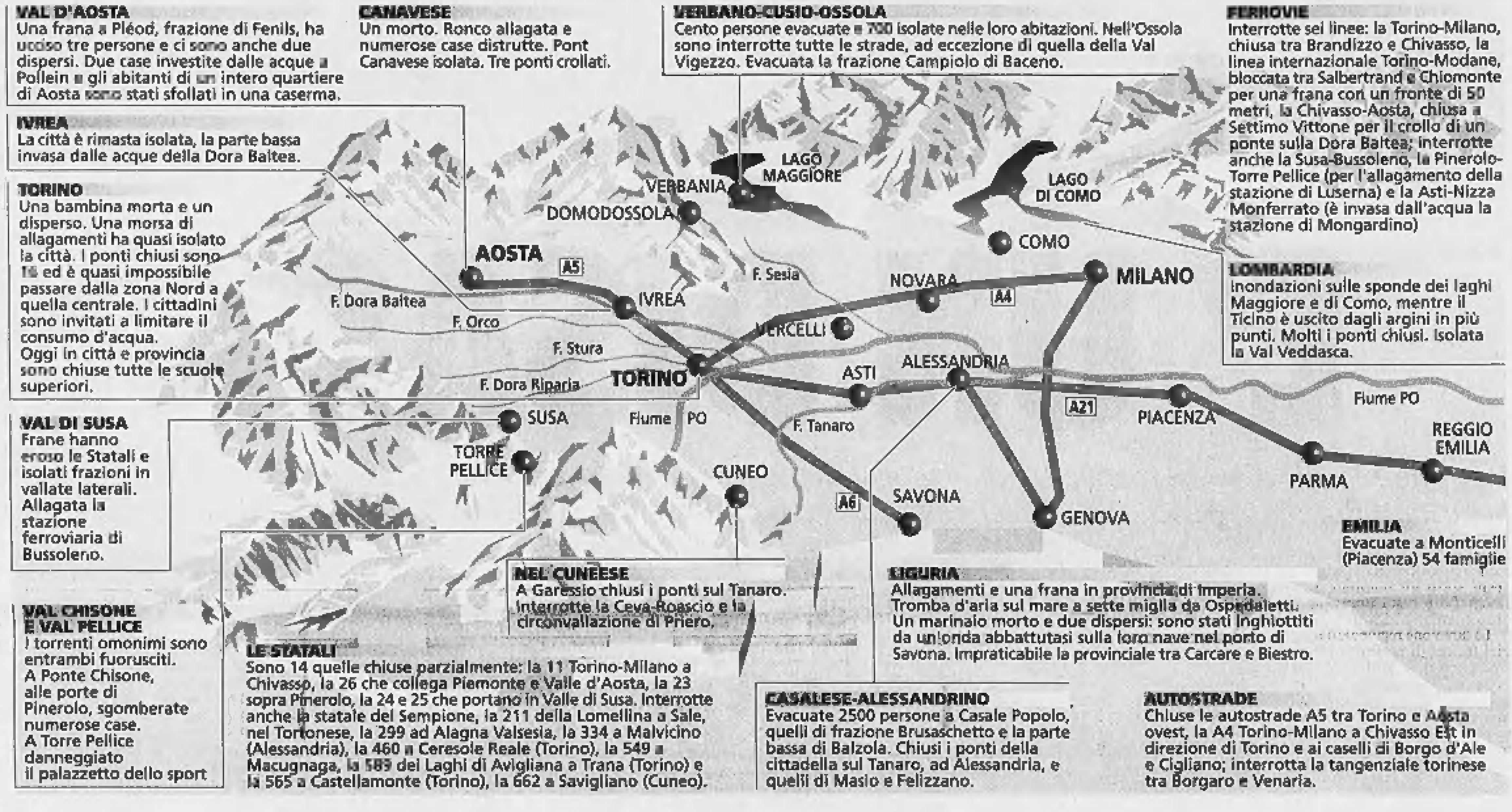
Valsesia: impraticabili tutti i ponti sul Sesia. Nel Monferrato la situazione è peggiorata in nottata: i sindaci di Casale (per le frazioni di Oltreponte, Popolo e Terranova) di Morano, Valmacca, Balzola hanno ordinato lo sgombero di tutte le persone che abitano ai piani terra e in case isolate, chiedendo al prefetto di mobilitare l'esercito per applicare la disposizione e quindi difendere le case vuote dagli sciacalli. Prima delle 23 era già stata evacuata Bozzole, dove si tentava di creare una zona cuscinetto. Mobilitati protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, esercito e Croce rossa: oltre quattromila uomini solo nel Torinese. Sconvolte le comunicazioni: interrotte 10 linee ferroviarie, tra cui la Torino-Modane e la Torino-Milano, due autostrade, la Torino-Milano e la Torino-Aosta, 14 strade statali e 73 provinciali solo nel Torinese. Isolato l'aeroporto di Caselle e 40 mila persone senza luce.

LIGURIA. Un marinaio filippino morto e un disperso nel porto di Savona, su una nave colpita da una grossa ondata. Allagamenti e una frana in provincia di Imperia. Tromba d'aria sul mare a sette miglia da Ospedaletti. Inondazioni, nel Savonese, dei fiumi Centa e Bormida e del torrente Varatella.

LOMBARDIA. Inondazioni sulle sponde dei laghi Maggiore e di Como, mentre il Ticino è uscito dagli argini in più punti obbligando a chiudere ponti e strade, e si teme per l'ingrossamento del Po, del Lambro, dell'Olona e del Seveso. Molti i ponti chiusi, oggi quello delle Ferrovie Nord, Milano-Novara. Allerta anche a Milano, isolata la val Veddasca, allontanate persone da cascinali di Bernate Ticino.

EMILIA. Evacuate a Monticelli (Piacenza) 54 famiglie che vivono nella zona di Isola Serafini, nell'insediamento più denso fra quelli dei comuni attraversati dal Po e interessati dall'evacuazione disposta dalla Prefettura piacentina.

VENETO-FRIULI. Due operai salvati dai vigili del fuoco in provincia di Pordenone. A Venezia ancora alta marea, situazione critica in Polesine.



In auto, bloccati per strada

Fermi 700 pellegrini della Sindone e centinaia di passeggeri a Caselle

Giorgio Ballario
TORINO

Erano quasi 700 i pellegrini valdostani che sabato pomeriggio sono scesi a Torino per visitare la Sindone. Centinaia di donne, uomini, bambini e anziani che l'altra sera non ce l'hanno fatta a tornare a casa. Quando i loro pullman hanno imboccato l'autostrada per Aosta, l'incredibile ondata di maltempo si era già abbattuta sul Canavese e sulla Bassa Valle, interrompendo le vie di comunicazione.

Dei pellegrini valdostani, fra i quali c'era anche una comitiva svizzera, ora non ci sono più notizie. Con tutta probabilità sono rimasti bloccati con altre centinaia di persone fra Piemonte e Valle d'Aosta, dove i fiumi impazziti hanno allagato la campagna e travolto i ponti stradali. Molti avrebbero trovato rifugio negli istituti religiosi dell'Alto Canavese, altri sono stati ospitati negli hotel della zona di Chatillon e Saint-Vincent, chiusi per la bassa stagione e riaperti dalle forze dell'ordine per ragioni d'emergenza.

In questa «terra di nessuno», dove le linee telefoniche sono in tilt da 24 ore e i cellulari non prendono più, le persone isolate sarebbero circa duemila. Ed è impossibile avere maggiori informazioni sulla loro sorte: a Torino gli organizzatori dell'ostensione della Sindone non ne sanno nulla e telefoni e fax della diocesi di Aosta sono muti, come ogni altra utenza telefonica della città.

Sono rimasti ostaggio del maltempo pure una cinquantina di passeggeri, arrivati ieri mattina all'aeroporto di Torino-Caselle. Lo scalo è rimasto aperto per l'intera giornata, anche per garantire i voli d'emergenza della protezione civile, ma le vie di collegamento con Torino e le altre località dell'hinterland erano ormai impraticabili. Fra i viaggiatori bloccati dall'alluvione alcuni si sono rassegnati ed hanno cercato una sistemazione notturna negli alberghi della zona, altri si sono avventurati in automobile o in taxi per provare ad avvicinarsi alla città.

Molte compagnie, fra le quali Alitalia, Lufthansa, Swissair, Sabena e Air France, hanno preferito cancellare i voli del pomeriggio; mentre la Klm ha deciso di dirottare i suoi velivoli su Genova. In tarda serata la Prefettura ha organizzato un convoglio di pullman per riportare a Torino 200 passeggeri arrivati con l'Air One e altre compagnie, che invece avevano scelto di atterrare a Caselle. Complessivamente è stato annullato il 30 per cento dei voli.

Il maltempo ha impedito l'arrivo di molti pellegrini della Sindone anche ieri. Erano attese 51 mila persone, ma per tutta la giornata il centralino del call-center è stato tempestato di telefonate che annunciavano il rinvio della visita. Dei 1.500 giovani dell'Azione Cattolica attesi a Torino dalla Valle d'Aosta e da tutto il Piemonte, solo 500 sono riusciti ad arrivare in città. I gruppi provenienti da Aosta, Fossano, Alessandria, Acqui, Biella e Casale Monferrato sono stati fermati dall'alluvione pochi chilometri dopo la partenza; mentre l'interruzione della ferrovia Torino-Milano ha bloccato a Vercelli altri 250 ragazzi. Alcune comitive in arrivo dalla Lombardia e dal Veneto sono state dirottate sull'autostrada Torino-Piacenza-Brescia. «Abbiamo avuto parecchi problemi - racconta don Giuseppe, vicario della parrocchia di Carate Brianza (Mi) alla testa di un gruppo di 110 fedeli - e siamo arrivati al duomo con più di un'ora di ritardo. Adesso speriamo di farcela a tornare a casa».

IL MINISTRO «OGGI SARÀ DICHIARATO LO STATO D'EMERGENZA»

«I sindaci hanno già i soldi per i danni»

Bianco: «Il peggio è stato evitato, l'allarme è scattato subito»

intervista
Guido Ruotolo
ROMA

IN Piemonte e in Val d'Aosta la situazione è particolarmente seria. Solo domani (oggi, ndr) saremo in grado di valutare il quadro reale della situazione». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, annuncia, in questa intervista a «La Stampa», come intende muoversi il governo nell'immediato, e quali saranno le linee guida nella gestione del dopo alluvione. Oggi il Consiglio dei ministri dichiarerà lo stato d'emergenza. E, contemporaneamente, il ministro Bianco emetterà un'ordinanza di protezione civile.

Ministro, ci può dare un primo bilancio del disastro?

«Larga parte del Piemonte e della Val d'Aosta sono in ginocchio. Ponti e strade sono inagibili, la rete delle comunicazioni è interrotta in più parti. L'aeroporto di Torino-Caselle è chiuso, la stessa rete delle Ferrovie dello stato, in più punti è inagibile. Diversi comuni non sono raggiungibili».

Si contano anche i morti. E l'alluvione si sta spostando verso il sud, la Liguria..

«Se il peggio non è accaduto è perché l'esperienza dell'alluvione del '94 è servita. In questi anni sono stati fatti passi in avanti sul terreno della protezione civile. In queste ore si sta rivelando straordinaria la capacità di mobilitazione delle popolazioni locali. Ripeto, se nelle ultime 36 ore non avesse funzionato efficacemente lo stato d'allertamento, e non solo quello burocratico dell'invio dei fax, e i primi interventi d'emergenza, e la capacità immediata di procedere con l'evacuazione delle zone abitate a rischio, il bilancio sarebbe stato più grave del '94».

Ministro, spesso, a disastro avvenuto, lo Stato dimostra una certa efficienza nell'intervento d'emergenza. Il problema, sempre, nasce il giorno dopo le catastrofi...

> «Emetterò già oggi una ordinanza per gli interventi. Nel '94 arrivò dopo due settimane»

«Intanto oggi (ieri; ndr) abbiamo dimostrato una capacità d'intervento immediato. Già stamani (ieri mattina; ndr), Franco Barberi, prima ha tenuto a Roma una riunione del Comitato di crisi nazionale e poi si è recato a Torino, dove ha tenuto un altro vertice con tutti i prefetti, con la Regione, con i ministri Fassino e Nesi. Tutti i rinforzi richiesti sono stati mandati nelle zone alluvionate. In contatto con il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, abbiamo concordato l'utilizzo dell'esercito e di elicotteri. Oggi (ieri, ndr), c'è stata una efficace sinergia operativa tra tutte le istituzioni in campo. Sono stato in contatto anche con il presidente Ciampi, che ha informato costantemente della situazione, e il presidente del Consiglio Amato ha convocato per domani (per oggi, ndr) il Consiglio dei ministri».

Il governo come intende gestire il dopo alluvione?

«Il Consiglio dei ministri dichiarerà lo stato d'emergenza e, subito dopo, in qualità di delegato alla Protezione civile, emetterò una ordinanza. Voglio ricordare che in occasione dell'alluvione di Alessandria, nel '94, l'ordinanza fu emessa un paio di settimane dopo. Già da oggi (ieri, ndr) abbiamo dato disposizione a tutti i sindaci delle aree interessate dalla calamità, di procedere con gli interventi necessari, garantendo la copertura finanziaria. In queste ore stiamo valutando l'entità degli stanziamenti necessari da far approvare domani (oggi, ndr) a palazzo Chigi».

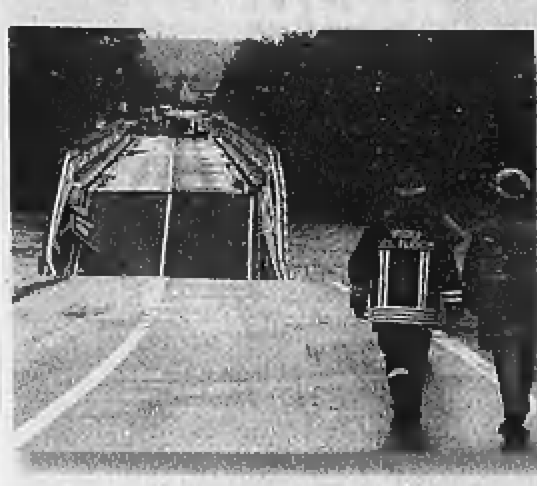
Come sarà caratterizzata la fase della ricostruzione?

«Ai prefetti delegheremo la gestione degli interventi d'emergenza, mentre alle Regioni, alle Province e ai comuni affideremo la ricostruzione. Ma intendiamo anche prevedere poteri sostitutivi, con la creazione di commissari ad hoc».



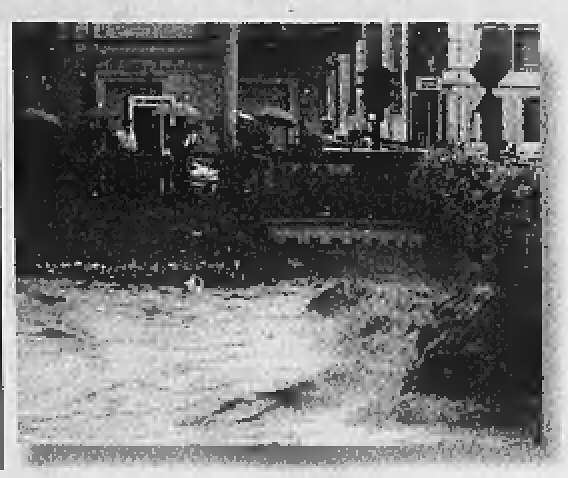
Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco

LA CITTÀ COLPITA AL CUORE



NUMERI UTILI

I centralini dell'azienda dei trasporti torinesi sono attivi 24 ore su 24 al numero: 800.272130. Il percorso di tram e bus varierà per strade e ponti chiusi. Anche la società di trasporti intercomunali ha un numero per l'emergenza: 011-5764790



IL SERMIG

L'acqua ha sommerso i Murazzi lungo il Po, dove si trovano alcuni tra i locali per giovani più alla moda. Poi la situazione è peggiorata anche in Borgo Dora, invaso anche il Sermig di Ernesto Olivero: la Dora ha inondato anche la zona del mercato del «Balon»



L'ALLERTA

Per tutta la notte, è proseguito il monitoraggio dei ponti. Vigili e volontari vegliano da 24 ore su Dora, Stura e Po. Il numero dei ponti chiusi è salito a sedici ieri sera, con la chiusura anche di quelli più antichi: ponte Isabella e ponte Vittorio Emanuele

Torino intrappolata, una notte d'angoscia

Il Po è cresciuto a una velocità di 40 centimetri l'ora, anche la Stura e il Sangone in piena: il Comune ha chiuso 16 ponti
Pronto un piano d'evacuazione per l'ospedale Amedeo di Savoia. In provincia oltre 40 mila persone al buio e al freddo

Giovanna Favro

TORINO

Le onde che corrono scure e violente, gonfie di fango e di tronchi, alte fino a lambire il piano d'asfalto dei ponti. L'assedio dell'acqua a Torino è nelle immagini del Po che cresce prima di 20, poi di 40 centimetri l'ora, sotto la pioggia che non ha smesso di scendere, ieri, nemmeno un minuto. Il dramma della città isolata significa che l'aeroporto è irraggiungibile e i quartieri sono divisi dai lampeggianti blu delle forze dell'ordine, che segnalano i 16 ponti chiusi. Vuol dire ferrovie interrotte, autostrade sbarrate, 73 provinciali bloccate in punto o nell'altro, autobus che deviano il percorso e passano dove possono. La Stura impazzita, il Sangone che straripa, la provincia al collasso. La Dora Riparia mai così alta, che sfiora e scavalca la carreggiata e invade le strade alla Pellerina, a Barca e Borgo Dora, il quartiere del «Balo^n», il mercato delle pulci. Oggi saranno chiuse le scuole superiori, ma il sindaco invita chi può a tenere a casa i ragazzini, a uscire il meno possibile e a non sciupare l'acqua, mentre la gente s'affolla sugli argini, sbarra gli occhi sotto gli ombrelli, scatta fotografie e resta immobile per ore a guardare il disastro.

La direzione regionale dei «Servizi tecnici di prevenzione» racconta che «per la Stura, la Dora Baltea e l'Orco si tratta certamente dell'evento peggiore degli ultimi 100 anni». Il sindaco Valentino Castellani raccomanda «di mettersi in strada solo se indispensabile», e chiede ai torinesi «di non intasare un sistema viario in condizioni critiche»: entrare e uscire dalla città è quasi impossibile. Ieri sera è stata riaperta una carreggiata della Milano-Torino, ma resta chiusa l'autostrada per Aosta e sono interrotte le linee ferroviarie per Milano, Modane, Torre Pellice e il Canavese, mentre sull'Autofréjus e la Torino-Bardonecchia, qua e là, ci sono svincoli chiusi per la troppa acqua. Sono impraticabili, in più d'un tratto, quasi tutte le strade statali, e la tangenziale ieri funzionava a singhiozzo, con blocchi tra Venaria e l'uscita per Caselle, mentre a Sud è saltata, a sera, una delle poche vie d'accesso rimaste aperte: è stato chiuso il ponte sul Sangone a Moncalieri, che ha costretto a rinunciare alla principale via d'accesso in città dalla Torino-Savona e da Piacenza.

L'angoscia dell'alluvione passa attraverso il senso di stritolamento della viabilità. E non solo. E' pronto un piano d'evacuazione dell'ospedale Amedeo di Savoia, circondato su tre lati dalla Dora in piena, e a tutte le direzioni sanitarie della città è stato chiesto di prepararsi al peggio. Sono stati dimessi con qualche giorno d'anticipo i pazienti che potevano tornare a casa, per ricavare almeno 200 posti letto da mettere a disposizione, se tutto dovesse precipitare, di feriti e sfollati.

Delle quasi 40 mila persone che sono rimaste al buio e al freddo in provincia ieri si faticava ad avere notizie: per ore è stato impossibile telefonare in molte zone dell'Alta Val di Susa e del Canavese, della Valle di Lanzo e della Valle d'Aosta, con centinaia di torinesi angosciati che cercavano la madre o la fidanzata, e prendevano d'assalto i centralini di vigili del fuoco e prefettura. Se ormai nessuno bada più alle buche sull'asfalto, ai tombini che inondano le strade o alle cantine allagate, ieri mattina sono rimaste senz'acqua 60 mila persone che abitano in zona San Paolo; nel pomeriggio è toccato ai quartieri collinari, ed è nei guai l'intera rete dell'acquedotto, che dispone di una pressione ridotta: «E' molto difficile prelevare dal Po - dice Paolo Romano, amministratore delegato della Municipalizzata -: l'acqua è troppo torbida, inquinata. Riusciamo a rendere potabili soltanto 600 litri al secondo, su mille e 300 di potenzialità dell'impanto; e abbiamo perso altri mille e 200 litri al secondo quand'è straripato il Sangone, e quando la Stura ha strappato una condutture a Venaria». Così, anche dall'Acquedotto rimbalza quell'appello che in una città così ricca di fontane sa di guerre, di terremoti: «Per favore, cercate di rispamiare l'acqua, di non sciuparla, e di aiutare chi restasse all'asciutto nei piani alti dei palazzi».

Nonostante il Valentino allagato, i corsi chiusi, i ponti sulla Stura tutti impraticabili cui s'aggiungono i sette sulla Dora, uno sul Sangone e due sul Po, il sindaco Castellani cerca di tranquillizzare, di mantenere nervi d'acciaio: «Il sistema-Torino nel complesso, regge. Certo, la viabilità è molto in difficoltà, ma non ci sono situazioni drammatiche. Terremo in funzione per tutta la notte i centralini del Comune, e continuiamo a riunirci in prefettura, con le forze dell'ordine e i soccorritori, per coordinare gli interventi più urgenti». Se tutte le scuole superiori oggi resteranno chiuse, elementari e medie «saranno aperte a Torino - dice Mercedes Bresso, presidente della Provincia - e chiuse nella cintura a seconda delle decisioni delle direzioni didattiche». Ma Castellani aggiunge: «A chi può, consiglio comunque di tenere in famiglia i bambini. Apriamo per non creare ulteriori problemi a chi lavora, ma molti insegnanti non riusciranno nemmeno ad uscire di casa».



Il ponte di piazza Vittorio a Torino, chiuso come altri 15, mentre il Po cresce di 30, 40 centimetri l'ora trascinando migliaia di metri cubi d'acqua al secondo

QUESTA VOLTA NON E' COLPA DELL'UOMO

Mario Fazio

Questa volta non si può parlare di disastri dovuti a opere insensate dell'uomo, né di inefficienza del sistema di protezione. L'allarme era stato dato e ripetuto con anticipo; la «calamità» è in gran parte naturale, se colpisce anche territori non manomessi, ricchi di rischi come le valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La natura ha compiuto qualcosa contro le sue leggi. In montagna, alle quote dove le precipitazioni sono di regola nevose e dove dovrebbero accumularsi strati bianchi in attesa del disgelo primaverile, è invece caduta o continua a cadere la pioggia che scende a valle in quantità insopportabili dall'ecosistema. In alto piove persino sui ghiacciai che già erano ridotti a vista d'occhio: meno 400 metri quello di Plateau Rosa. E la quantità di pioggia è davvero eccezionale: su Valle d'Aosta e Piemonte punte di 600 millimetri in tre giorni, contro il massimo storico di 252 mm segnato nel 1994.

Ovviamente i danni a valle sono più gravi dove l'uomo ha causato il dissesto con le sue costruzioni, per imprudenza, avidità o peggio. Ma questo è un discorso ripetuto quanto documentato nei luoghi dove la pioggia è diventata un incubo, dove si vive in un clima fisico e morale dominato dalla paura dell'acqua. In Piemonte come in Calabria. Oggi si impone un'altro discorso, quello sulla frequenza con cui si ripetono eventi meteorologici fino a ieri eccezionali: l'alternarsi di cicli asciutti e caldi a cicli umidi, periodi di siccità implacabile cui seguono piogge di tipo tropicale per intensità e durata. Il clima sta davvero cambiando e pare che anche i meteorologi più prudenti o scettici lo ammettono.

Sembravano esagerazioni quelle emerse alla conferenza mondiale di meteorologia tenuta oltre vent'anni fa a Ginevra, quando scienziati americani e russi fecero la previsione di un preoccupante cambiamento del clima mediterraneo, non più così mite e temperato ma sconvolto da ondate di caldo e di freddo, da piogge e uragani come alle Antille. C'erano già stati segnali di cambiamento altrove: nel 1975 la neve a Miami e nel 1979 sul Sahara. Poi, dal 1980, i dieci anni più caldi del secolo. In Siberia la temperatura media era salita di cinque gradi centigradi.

Le statistiche si sa possono offrire dati contrastanti. Ma la preoccupazione nasce oggi dalla frequenza dell'«eccezionale» e dall'angoscioso senso di impotenza che ne deriva. Il problema, infatti, non è di scala locale ma planetaria. Il cambiamento del clima è dovuto all'effetto serra, alla quantità insostenibile di gas scaricati nell'atmosfera da attività umane. I governi dei paesi avanzati hanno assunto solenni impegni per ridurre le emissioni, ma i progressi sono lenti e non è prevedibile un riequilibrio del clima nel giro di anni o decenni. Che cosa possono fare intanto lo Stato, le Regioni, i Comuni? Almeno realizzare interamente i programmi e progetti per il riassetto del suolo, per smaltire le piene dei fiumi e torrenti più pericolosi dove sono stati coperti e canalizzati, per eliminare le costruzioni in zone improprie e consolidare quelle che possono offrire rischi, come i ponti moderni che crollano troppo spesso o le case che motivano preoccupazioni.

Se nella prospettiva dei decenni il clima continuerà a infliggerci siccità e piogge non più di tipo mediterraneo bisogna prenderne atto con serietà, senza più manifestare fastidio o ironia per i giovani che combattono questa battaglia ecologica, cercando di rimediare ai guasti del passato e di utilizzare le conoscenza scientifiche disponibili per forme di prevenzione che vadano oltre quelle tradizionali. Il progresso e lo sviluppo si ottengono anche nel limitare i danni delle grandi piogge e nel dare sicurezza alle popolazioni.

VIAGGIO TRA LA FURIA DELLA NATURA

Il Grande Fiume diventa un dio cattivo

Il Po rompe gli argini, la gente fugge dai paesi allagati

reportage

Pierangelo Sapegno

QUI dove siamo? La donna: «Come faccio ad andar via?» L'acqua è alle caviglie dei suoi stivali. E' strano come la notte brilli nel fiume che si allarga per le strade. I lampioni sono spenti. Guardiamo in alto, le finestre chiuse.

Siamo arrivati a Trino che il giorno non faceva più luce. Oggi ne ha data poca di luce, il cielo. Però, ce ne siamo accorti perché d'un colpo s'era fatto tutto nero, ed era tutto così buio che sembrava di essere capitati in un posto al confine del mondo, senza una lampada, senza nemmeno un bagliore, senza una finestra accesa, senza la tv, senza neppure una voce metallica che desse la misura del nostro tempo. C'era solo l'acqua, attorno a noi, e non c'era un'anima viva. Sembrava sgorgasse dai tombini, nei punti dove ribolliva. Veniva dal Po, il Grande Fiume. Il dio Po. Suonavano gli allarmi degli antifurti, e suonavano a intermittenza, uno qua, poi un altro dalla parte opposta, e poi un altro ancora, come un lugubre concerto. Abbiamo girato la macchina di corsa, con la paura di non riuscirci, avanzando nella scia di spruzzi, prima alta e dopo più bassa, sempre più bassa.

Fuori, sulla strada per Vercelli, c'erano due colonne infinite di macchine parcheggiate, ai due lati della strada, come in una grande fuga. Abbiamo pensato a un ingorgo, invece siamo sfilati in mezzo a questa scena irreale, la pioggia che scivolava sui vetri ovattati e tambureggiava sull'asfalto, i ruscelli che colavano nei campi e e centinaia di ombrelli che facevano il percorso inverso e tornavano indietro: ci sembrava di essere in un film, «Independence Day». Solo che questa non è New York e qui non ci sono i marziani. Il cielo non smette di piangere. E il dio Po s'è arrabbiato. Trino, una cittadina nella piana di Vercelli, è allagata, gli argini sono stati travolti vicino alla vecchia Centrale Nucleare, come nel '94. Ora è un fiume infinito e fa una strana paura. La radio sta dicendo che oggi si attende la piena e che il punto più a rischio è Piacenza.

Il Grande Fiume è la vita. Viene giù largo, maestoso, possente. Sotto i nostri occhi è l'immagine della Tempesta che scende dal cielo e che gonfia dal letto della terra. Il dio Po è come un padrone. L'abbiamo preso dai Murazzi e l'abbiamo seguito da lì. A Torino il Po cresce 30 centimetri all'ora, in altri punti più a Sud, otto centimetri. Però, anche la tv sta ripetendo che la piena peggiore è prevista a Piacenza. Il Grande Fiume si è già allargato dal suo letto, sfiora le arcate di sostegno dei ponti. Sembra un lago sporco, dai colori malmostosi, che si arriccia e schiuma come se ribollisse. Ora cammina, viaggia, scivola, portando con sé alberi, tronchi, cespugli, bidoni d'immondizia, scarpe, oggetti della sua storia e della vita che lo circonda. Da sopra, c'è una folla incredibile di spettatori, che neanche fosse un bel film da vedere. Alcuni scendono di sotto, fin sull'orlo, con le macchine fotografiche. L'acqua rimonta i lampioni, e sembra salire verso la luce con la stessa velocità con la quale la pioggia precipita dal cielo. C'è la postazione Rai al ponte di piazza Vittorio. E anche qui un altro nugolo di spettatori felici. Il Po sta per raggiungere il tendone giallo con la scritta Bacardi. Corre con le sue minacce, rotola cattivo sotto i nostri occhi. A San Mauro l'acqua è già arrivata in centro, dove ci sono il Ponte Vecchio e il Nuovo: 60 centimetri oltre gli argini. Si è già accomodato sulla piazza del paese. Come un padrone.

> La violenza delle onde ha sepolto anche gli alberi E ora la piena più devastante dal Piemonte corre verso Piacenza

> La corrente trascina tronchi bidoni e scarpe e dalla strada una folla di spettatori osserva come se fosse un film

Andiamo a Chieri, per raggiungere Chivasso. Su e giù per la statale 590. A Castagneto Po l'acqua è quasi sulla strada. Il Grande Fiume è diventato larghissimo, c'è solo una lingua di terra coltivata in leggera discesa che lo separa dalla statale. Però, nella curva lunga, dove c'è il cartello di Castagneto, la macchina comincia a galleggiare sull'acqua come una barca. Più avanti c'è un campo di grano fradicio di pioggia. Una striscia di alberi lo divide dalla piena. Avanti. Uno stabilimento Ferrero. Strada bloccata. Si può girare sul ponte. E' accerchiato dall'acqua in maniera impressionante. Chivasso. Il fiume schiuma, fa vortici, ha seppellito anche gli alberi ormai, cammina sulle punte delle sue chiome. Dove c'è lo stadio, solo la strada sembra salvarlo dall'acqua. Da qui in avanti la strada è allagata. Trino? Il vecchio con gli stivali: «Segua Vercelli». Bisogna passare nel fiumiciattolo che copre la via. Più avanti c'è di nuovo la strada bloccata. Passiamo lo stesso.

A Trino entriamo nell'altro mondo. Forse è quello che ci aspetta oggi. Ci dicono: «Il punto più alto della piena è previsto a mezzanotte». Trino è già allagata. E' buia. Hanno tolto la luce alle 17,20. Il dio Po ha cominciato a venir fuori nella frazione Cappelletto, a lambire le mura della vecchia Centrale nucleare. Quando siamo arrivati, c'era ancora la gente che continuava a scappare, portando la macchina sulla statale per Vercelli, periferia Nord, la parte più alta della città. Gli elicotteri che continuano a ronzare nel cielo sopra i tetti, i pullman che scaricano gli sfollati.

«Sono almeno 2 o 300», dicono i carabinieri. Sono le 18,30. Il maresciallo Pasqualino Putzolu racconta «d'aver impiegato tutto il pomeriggio per convincere la gente che era meglio lasciar le case». Le resistenze crollavano mentre il fiume cresceva. Scappando dal fiume, si avanza fra i cascinali abbandonati. La gente ha costruito dighe nei cortili, con i legni e i sacchetti di sabbia per bloccare i portoni. Nei capannoni dismessi del Consorzio agrario danno rifugio agli sfollati. La cucina degli alpini sforna il rancio. Quando i vecchietti vedono i cronisti urlano: «Non siamo come da macello! Andate via!».

L'acqua ha colori luridi. A Crescentino anche la Dora Baltea ha rotto gli argini. C'è la fila di quelli che vogliono fuggire. Il fatto è che tutta questa gente che scappa non sa più dove andare. Però, il Grande Fiume è la vita, pure con questo buio che ci prende. Solo che anche la vita ti può travolgere.



Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società.

UNA REGIONE IN EMERGENZA | SOLIDARIETA' E AIUTI INTERNAZIONALI



AIUTI DALLA FRANCIA

La Francia ha mobilitato un'unità di 67 pompieri per interventi di soccorso in Valle D'Aosta. La prefettura di Chambery, il capoluogo della Savoia, ha annunciato ieri sera che ad andare in Italia - su richiesta del Viminale - è stata un'unità di vigili del fuoco di stanza a Brignoles. I pompieri sono arrivati alle 22 alla sede del tredicesimo battaglione alpino a Chambery. Per raggiungere Aosta sono passati dal Frejus



IL DOLORE DI CIAMPI

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi si è tenuto in costante contatto per tutta la giornata di ieri con il presidente della Regione Valle d'Aosta, per seguire l'evolversi della drammatica situazione legata al maltempo che ha colpito tutta la zona.
Ciampi è molto legato a una regione che gli è particolarmente cara e dove ha trascorso gli ultimi periodi di vacanza



ALLARME IN SAVOIA

L'ondata di maltempo non ha risparmiato nemmeno la Francia: particolarmente colpita è la Savoia dove numerose sono le strade interrotte da sabato sera a causa di smottamenti e colate di fango, soprattutto nelle vallate della Maurienne e della Tarentaise. Piogge fortissime hanno investito anche la Corsica dove un pastore di 33 anni è morto annegato in un fiumiciattolo non lontano da Corte

Morti e desolazione nella Vallée inondata

La regione è isolata da 48 ore: cinque le vittime, strade interrotte, saltati i collegamenti telefonici, manca l'acqua
Frane e smottamenti hanno sepolto intere frazioni, si teme che il bilancio del disastro possa ancora aggravarsi

Beatrice Mosca
AOSTA

La pioggia che continua a cadere senza interruzione da tre giorni ha paralizzato la Valle d'Aosta che sta vivendo quella che a memoria d'uomo è stata definita «la sua più grande tragedia». Il capoluogo regionale, come tutti i Comuni delle vallate laterali e di quella centrale a monte di Pré-Saint-Didier e da Villeneuve a Pont-Saint-Martin, è isolato da sabato sera.

Cinque i morti: un ragazzo di Pollein (alle porte del capoluogo regionale), un anziano di Aosta e tre persone a Fenis (comune a pochi chilometri da Aosta), ma il bilancio potrebbe aggravarsi. A Fenis, la situazione, ieri pomeriggio, è andata via via peggiorando con il passare delle ore tanto da rendere necessaria l'evacuazione di decine di famiglie. A Pollein una palazzina è stata spazzata via dall'acqua e nel crollo sono rimaste ferite quattro persone, di altre cinque (ma la notizia non ha trovato conferma ufficiale) non si avrebbero notizie. Hanno invece abbandonato le loro abitazioni i residenti in località Chenaux dov'è caduta una grossa frana.

Centinaia le persone che per sfuggire alla furia dell'acqua si sono rifugiate sui tetti delle case in attesa di essere recuperate dagli elicotteri della Protezione Civile. Gli sfollati sono migliaia: 1500 soltanto ad Aosta e dintorni per i quali è stato istituito un primo centro di raccolta nella caserma alpina Testafochi dove ieri sera risultavano alloggiati 300 abitanti del capoluogo regionale e altrettanti di Nus mentre altre mille persone sono state ospitate nel castello di Fenis. Altre migliaia di persone hanno trovato rifugio nelle chiese e nelle scuole e in serata altri centri di accoglienza sono stati istituiti nella caserma Cesare Battisti e all'Istituto Agricolo di Aosta.

Evacuate per l'esondazione del torrente Arpisson e la caduta di alcune frane, le frazioni Epinel, Lillaz, Buthier e Gimillan di Cogne. Lo stesso provvedimento è stato preso per la frazione La Villette di Courmayeur dove una frana è caduta su una casa; nelle frazioni Semon e Lovat di Valpelline; a Quart in frazione Villefranche. Sfollati gli abitanti della frazione Noversch di Gressoney-Saint-Jean, di alcune frazioni di Issime e di Lillianes.

Esondazioni, allagamenti e frane sono stati segnalati ovunque. Sotto la spinta dell'acqua ha ceduto il ponte tra Jovençan e Gressan. Allagati la frazione Carré di Rhêmes-Notre-Dame, alcuni fabbricati di La-Thuile, la frazione Larzey e il Palazzetto dello Sport di Courmayeur.

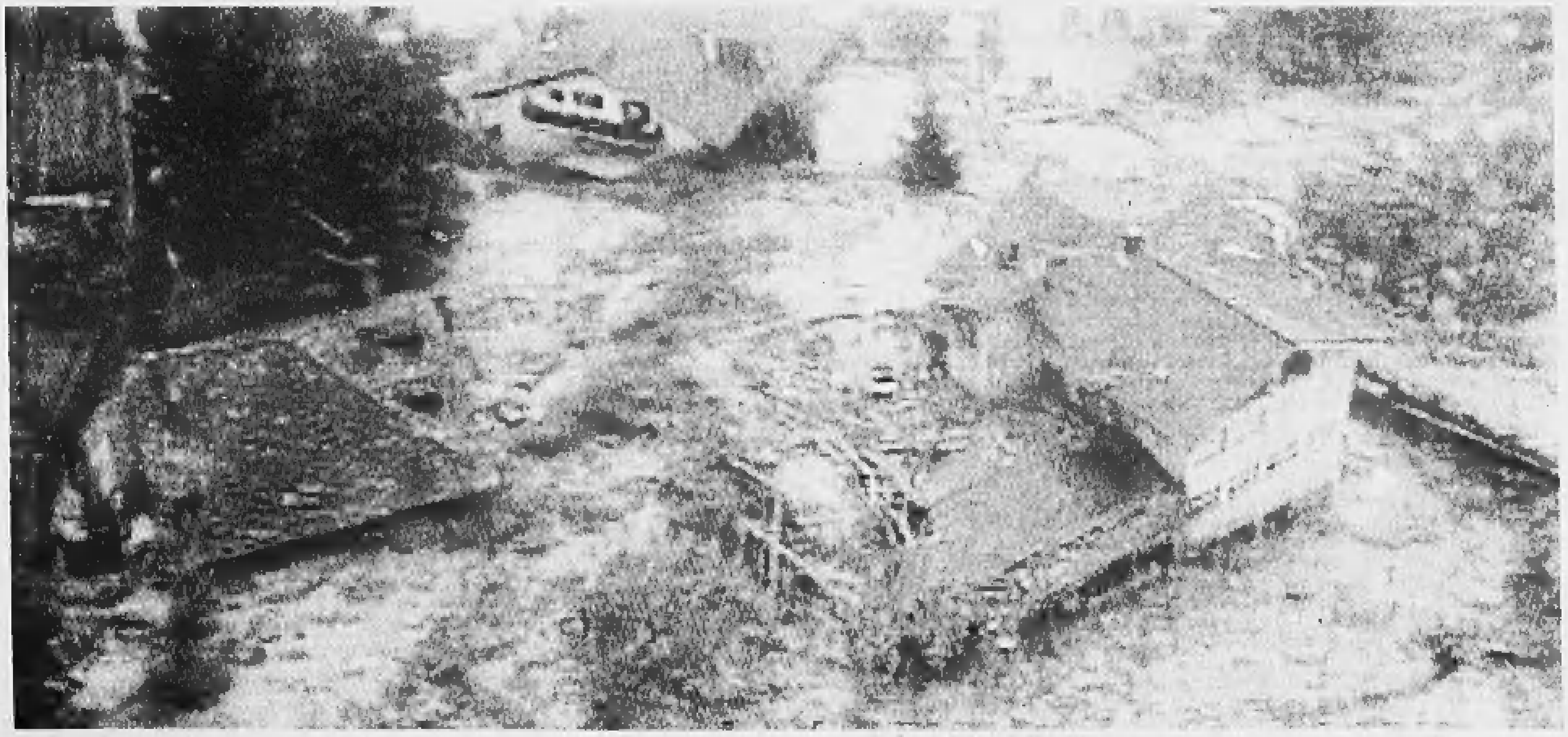
Tutti i collegamenti stradali e ferroviari sono interrotti. Chiusa da sabato sera l'autostrada per Torino nelle due direzioni di marcia. Chiuse tutte le strade regionali per caduta o pericolo di frane e allagamenti. Centinaia le persone che non hanno potuto rientrare alle proprie abitazioni e che sono state costrette a pernottare in albergo o addirittura in auto. Fuori uso per tutta la giornata i collegamenti telefonici, solo in serata sono stati ripristinati per il 30 per cento.

> Migliaia di persone hanno trascorso la notte in auto o in centri di accoglienza allestiti in alberghi e caserme

Dalla prefettura è stata diramata alla popolazione l'invito a non uscire di casa se non in caso di assoluta necessità. Tutte le scuole rimarranno chiuse a tempo indeterminato.

Nel tardo pomeriggio di ieri il tunnel del Gran San Bernardo, chiuso in seguito ad una frana caduta sul versante svizzero, è stato riaperto. Ma il collegamento con la Svizzera in serata risultava nuovamente interrotto per la chiusura della statale 27 all'altezza di Saint-Oyen. Di ieri pomeriggio anche l'ordine diffuso dal Presidente della giunta regionale di recuperare tutta l'acqua minerale disponibile nei grandi magazzini per distribuirla con priorità all'ospedale di Aosta dove, come in tutti gli ambulatori territoriali, è stata sospesa l'attività ordinaria per favorire quella d'emergenza, e ai centri di accoglienza. In tutta la Regione è necessario far bollire l'acqua per usi alimentari.

Anche nel capoluogo regionale si stanno vivendo ore drammatiche. La massa d'acqua mista a fango e detriti, che si è riversata nella zona est della città, ha trasformato il quartiere Dora e i dintorni in un lago; l'acqua, in certi punti, ha raggiunto il secondo piano dei condomini. Sempre ad Aosta il ponte ferroviario sul Buthier continua ad essere monitorato dopo che un «tappo» di detriti aveva fatto prendere in considerazione la possibilità di farlo saltare. Migliorata la situazione a Pont Suaz dove il ponte sulla Dora è stato riaperto nel pomeriggio.



Acqua, fango, devastazione: una veduta dall'elicottero di un torrente straripato alla periferia di Aosta. Le case sono state sgombrate, la popolazione alloggiata presso i parenti o negli alberghi

«Così siamo fuggiti da quell'inferno»

Aosta, i drammatici racconti degli sfollati

reportage
Enrico Martinet
AOSTA

IL Castello di Fénis è un'isola di sfollati. Il maniero medioevale del paese a qualche chilometro da Aosta, ha i fianchi solcati da due enormi torrenti, mai visti prima. Vengono giù dal versante montano devastato da frane che hanno divelto castagni secolari. Nel Castello ci sono cento persone, fuggite da case allagate, sventrate da massi, immerse nel fango.

Il vero inferno è più in alto, in frazione Pléod, dove ieri mattina è esploso il piede di un monte, gettato all'aria da un'immane sacca d'acqua: fango e massi hanno raso al suolo la cappella del villaggio, spianato tre case, ucciso tre persone. Caterina Barillan, moglie del custode del Castello, dice: «Quell'acqua è arrivata fin qui davanti, una massa enorme. Adesso siamo tra due fiumi. E' incredibile, non sappiamo che cosa realmente sia accaduto al resto del paese».

Fra i cento sfollati c'è Walter Grivon. Si è trovato nella sua casa in mezzo all'alluvione. «Paura? Che devo dirle, veda un po' lei. Ero piantato nel fango con in braccio il mio bimbo, poi sono scappato via e adesso son qui ad aspettare che ne sarà di questa nottata, di domani. Chissà...».

Ad Aosta, nella caserma Testafochi degli alpini, per tutta la giornata di ieri il camion militari hanno portato gli sfollati di mezza Valle d'Aosta. Lidia Merivot e il cognato Bruno Gal sono nella camerata numero 5, al primo piano. Sono stati salvati dall'elicottero del soccorso alpino. I due anziani abitano nella frazione Septumian di Chambave, nella media valle. «I giovani sono scappati più in alto - dice Lidia -, noi non ce l'abbiamo fatta e qualche vicino ha chiamato per noi i soccorsi. Mai vista una cosa del genere, mai in tutta la vita, veniva giù acqua da tutte le parti e montagne di fango. Neanche i trattori riuscivano più a funzionare in quella fanghiglia, le grosse ruote si bloccavano. Meno male che è arrivato l'elicottero». Aggiunge il cognato: «Avevo dieci nel 1937, quando la grande alluvione ha distrutto la nostra cappella. Ma adesso è peggio, molto peggio, un disastro, speriamo che le nostre case reggano, quando siamo andati via questa mattina erano allagate e nel fango».

Dilbil Balliu è un giovane albanese che è arrivato in caserma fradicio. Ha indosso una tuta mimetica degli alpini. Accanto a lui la moglie Raimonda che con un biberon dà del latte alla piccola Ornella, di due mesi. «Siamo andati via in tempo - dice Balliu -. La nostra casa è stata investita da un torrente d'acqua. Ma ad altri è andata peggio, non hanno più casa, e qualcuno non si trova più».

I giovani coniugi albanesi sono di Pollein, frazione Chenoz, una delle zone più colpite dall'alluvione. Il torrente Comboé, di solito poco più di un ruscello, si è trasformato in un fiume e ha sventrato anche due case. A Pollein abita Assunta Mano. La sua casa è a cinquecento metri dalla Dora Baltea. Dice: «E' dalle quattro di questa mattina (ieri, ndr) che siamo in piedi. La strada che passa davanti a noi non si vedeva più, solo acqua. Non capivo più dov'ero, mi sembrava di essere in mezzo alla Dora. Dalla finestra vedevo viaggiare di tutto in quel fango, bambole, vestiti, scatole. Chissà a che casa quella furia ha strappato tutte quelle cose. Non voglio neanche pensarci. A noi è andata bene, siamo qui al caldo, ma gli altri... Là, nel cortile di casa, ho lasciato la mia "Bella", un husky di dodici anni. E' libera, speriamo che riesca a sfuggire all'acqua».

Federica è una bimba di quattro mesi con gli occhioni marron. E' in braccio a papà Domenico Prochilo. Sono scappati dal quartiere Dora nella zona orientale di Aosta. Quartiere rimasto senz'acqua e luce; le sue strade sono solo fango. Dice Domenico: «L'acqua arrivava fino al balcone, noi abitiamo al piano rialzato. Mia moglie ed io non avevamo paura ma ce ne siamo andati per la piccola. Così siamo saliti su un camion dei soccorsi e Federica, povera stella, si è addormentata».

In via Valli Valdostane, sempre nella zona est di Aosta, abitano i coniugi Daria e Domenico Gallo. Racconta la donna: «C'era un camion che girava questa mattina e qualcuno dall'altoparlante gridava: "Andate via di qui, è pericoloso". Poco dopo abbiamo visto arrivare un torrente sulla strada. Credo abbia prima investito il quartiere Dora, poi è arrivato da noi. Io ho paura dell'acqua, ero in mezzo all'alluvione del 1957 a Villeneuve. E adesso mi è tornato tutto in mente. Terrificante».

E un mare di fango travolge la Bassa Valle

Paesi evacuati, la gente cerca scampo sui tetti delle case

Stefano Sergi
PONT-SAINT-MARTIN

«Lo hai mai visto il mare da qui? Oltrepassa due tornanti sulla strada che sale verso Gressoney, poi mi dirai se quello che c'è laggiù puoi ancora chiamarlo fiume». Il vigile del fuoco non ha più nemmeno la forza di alzare le braccia per indicare la direzione, si limita ad un cenno con la testa. Ma non si sbaglia. Cinquecento metri a monte di Pont-Saint-Martin, c'è la terrazza panoramica sul mare della distruzione.

Un'inferno d'acqua che si è abbattuto con una violenza mai vista prima da queste parti. Da Arnad in giù, la Bassa Valle di è trasformata in una distesa torbida, senza più punti di riferimento. La Dora Baltea è sempre passata troppo vicina alle case e alle fabbriche, oppure, è lo stesso, queste sono sempre state costruite ad una distanza troppo breve dall'acqua. Ma ora il fiume ha spiazzato tutti, il suo letto si è triplicato, quadruplicato, e ha preso torre, fabbriche e abitazioni che non gli appartenevano.

C'è sempre qualcosa che annuncia un disastro. A Donnas è stata una sirena, piazzata in municipio da un'amministrazione comunale che sperava di non dover mai pigiare quel bottone. Invece ieri il sindaco Mauro Arvat non ha avuto alternative. Alle quattro, Donnas si è risvegliata con l'incubo dell'alluvione. «La Dora è uscita dagli argini, bisogna allontanarsi subito» riusciva a spiegare, con poche affannate parole, il primo cittadino. Nell'antico e suggestivo Borgo del paese, la gente sperava di non dover ripetere l'esperienza della fine degli anni '70, quando il fiume invase ogni angolo di quelle antiche case. «Hanno fatto gli argini, hanno scavato, speso e costruito. Dovrà pur essere servito a qualcosa, no?» diceva un'anziano mentre osservava la furia dell'acqua. No, non è servito a nulla. Contro quattro giorni di pioggia e contro il continuo abbandono della montagna, dove i piccoli torrenti non vengono più puliti e scaricano a valle qualsiasi cosa, non c'è nulla da fare. Il fiume si scatena, invadendo Clapey e poi tutto il Borgo, distruggendo negozi, attività produttive, abitazioni. Da lì si è preso anche la statale 26 e l'intero abitato di Donnas. Ora al posto della strada c'è il fiume. La caserma dei carabinieri è circondata dall'acqua. «E' pazzesco, è un'inferno d'acqua mai visto prima. Ci siamo arrangiati come meglio potevamo per salvare la gente. Sono rimasti bloccati anche i vigili del fuoco, intrappolati dalle interruzioni di tutti i collegamenti». Claudio Savera, comandante della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, guarda sconsolato la distesa d'acqua, mentre tutti gli agenti, i volontari, i carabinieri e i pompieri sono in giro lungo le viuzze, le cascine, le strade ad aiutare la gente a mettersi in salvo. La zona industriale è finita in buona parte sott'acqua. Aziende come la storica cioccolato Feletti, oppure la florida Tousco Tubi sono allagate. In una stalla vicina, i muggiti di novanta mucche sono diventati via via più flebili con il trascorrere delle ore, mentre la Dora saliva sempre di più.

> Galleggiano carcasse di animali
> Allagata la Feletti

E mentre scende il buio, gli elicotteri continuano a sorvolare Donnas, dove la gente del villaggio di Clapey ha trovato rifugio sui tetti delle case. Manca la luce, il gas, l'acqua potabile. L'hotel Mellé di Perloz è diventato un centro accoglienza per chi è fuggito dalla furia del fiume. La polizia stradale è riuscita a trovare una barchetta con cui fare la spola tra il tratto di autostrada chiuso e le frazioni di Donnas invase dalla distesa d'acqua. In questo mare irreale, l'asfalto della A5 diventa lo scoglio della salvezza per chi abbandona la propria casa. Da lì, dopo la breve traversata sull'improvvisata zattera di salvataggio, può salire sulle auto della polizia e raggiungere un letto e un pasto caldo. A pochi metri, c'è il campo sportivo Crestella. Anzi, c'era, perché l'acqua è a una spanna dalla traversa delle porte. Come vent'anni fa. La furia del fiume non si placa, trova nuova forza dai torrenti che scendono dalle vallate, come il Lys da Gressoney e l'Ayasse da Coamporcher, che ha spazzato via per la seconda volta in sei anni una delle aree pic-nic più belle e ampie della Valle d'Aosta. Uno chalet è stato sbriciolato da una frana. E il serpente di detriti scende veloce verso valle.

Ormai è notte, il vecchio Borgo di Donnas e le frazioni nell'entroterra del fiume sono deserte. I pochi che sono rimasti hanno gli occhi puntati sull'acqua, che ormai fa scricchiolare il vecchio ponte mandato in pensione da un nuovo viadotto, anche questo sommerso dalla Dora. In cielo se ne sono andati anche gli elicotteri. Resta soltanto la pioggia.



Quasi tutti i mille abitanti di Fenis, a pochi chilometri da Aosta, sono stati allontanati dalle loro case: dalla montagna si è staccata una massa di fango e detriti che sta scendendo a valle, minacciando le costruzioni

NEI PAESI SOMMERSI DALLA PIENA DEI TORRENTI

PONTI CROLLATI A PINEROLO

Il crollo del ponte di Pinerolo sul torrente Chisone ha isolato la Val Pellice: più di 500 automobilisti sono rimasti in coda all'imbocco della valle. Fuori uso anche il treno sulla Torre Pellice-Pinerolo. Tra i danni maggiori di Torre Pellice c'è la distruzione del palaghiaccio. Ponte di Pinerolo e Ponte Chisone sono stati invasi dall'acqua ed è stata, interrotta la statale 23 Torino-Sestriere. Impossibile l'accesso a Sestriere e a Villar Perosa. A Perosa Argentina, è mancata la correte elettrica per buona parte della giornata di ieri. A Pomaretto 25 famiglie sono state ospitate in parrocchia



ALLARME IN VAL SUSA

Ingenti i danni in Val Susa. Per una frana tra Chiomonte ed Exilles è stata interrotta la linea ferroviaria Torino-Modane. Bloccate la statale 24 del Monginevro e la 25 del Moncenisio. A Villarfocchiardo sfollate 400 persone, alloggiate nella chiesa e nella scuola materna. Bussoleno è stata inondata dalla Dora Riparia e a Susa gli sfollati sono più 100. Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx e Salbertrand sono senza gas. Analogo problema a Bussoleno, per il rischio dell'esplosione del metanodotto sotto il «ponte di ferro» della Dora. A Susa e Bussoleno scuole chiuse fino a giovedì



Bollettino di guerra dall'Ossola sconvolta

Un disperso, cresce il livello del Lago Maggiore. Un centinaio gli evacuati. Collegamenti stradali e ferroviari interrotti
Ancora bloccate dal maltempo le ricerche nel paesino svizzero cancellato da una frana sul valico del Sempione

Pietro Benacchio
Adriano Velli
DOMODOSSOLA

«Un bollettino di guerra»: così Franco Barberi, responsabile della Protezione Civile, ha definito ieri la situazione in Val D'Ossola, dove è arrivato nel primo pomeriggio.

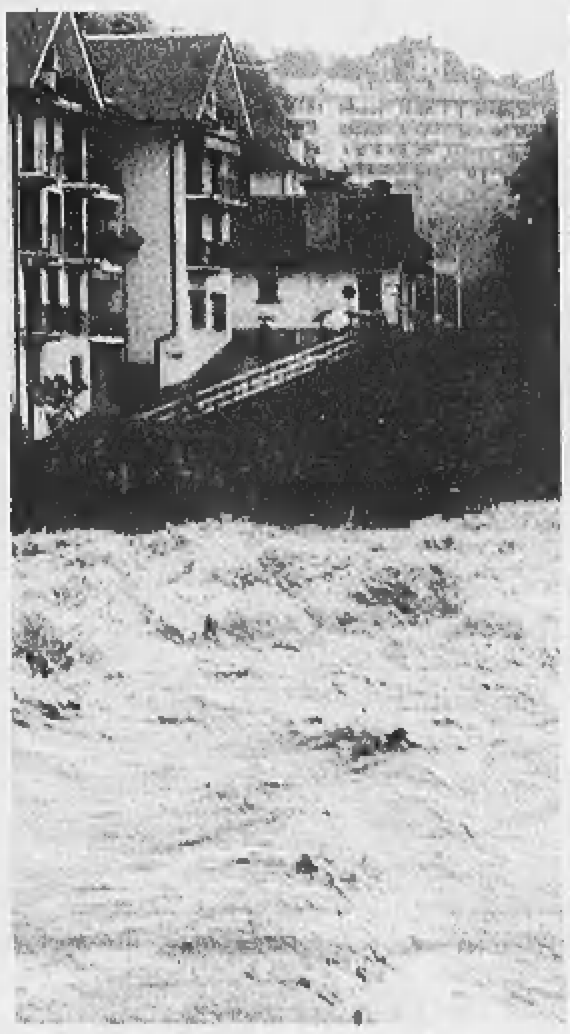
Piove forte da venerdì mattina e le previsioni meteo annunciano acqua ancora per almeno 12 ore. Il principale torrente della valle, il Toce, trasformato dalla piena in un impetuoso fiume, è straripato in più punti allagando molte strade e minacciando la statale 33 del Sempione, che collega il Piemonte alla Svizzera. C'è allarme a Domodossola, a Verbania, dove il livello del lago Maggiore si alza di ora in ora. Ottanta persone sono state evacuate a Bognanco, nell'omonima valle. Un uomo è dato per disperso a località Schiaffo di Bugliaga, una frazione del comune di Trasquera. Si teme sia sotto le macerie della sua casa, spazzata via da una frana che i Vigili del fuoco stanno tentando di rimuovere

Bugliaga è nella zona di confine, a pochi chilometri da Gondo, il villaggio cancellato sabato da una gigantesca frana he ha distrutto una decina di edifici, chiesa e municipio compresi. Nel piccolo centro arroccato fra le gole della valle del Sempione non è rimasto nessuno, si vedono solo cumuli di macerie. Neppure ieri sono potute riprendere le ricerche delle tredici persone che mancano all'appello e sarebbero sepolte sotto la frana, una massa di fango, detriti e macigni rocciosi di enormi dimensioni. Le proibitive condizioni meteo avrebbero messo a repentaglio l'incolumità degli stessi soccorritori. L'unica speranza che il bilancio della tragedia possa essere meno pesante è che qualcuno dei tredici dispersi non si trovasse al villaggio al momento della catatrofe. «Dobbiamo tuttavia temere che siano morti» ha dichiarato ieri il portavoce della polizia Vallesana Markus Rieder. E all'elenco si sono aggiunti ieri altre tre dispersi nel Vallese a Neubruck, vicino Stalden.

A Domodossola Barberi e Ghigo, presidente della Regione, hanno esortato i sindaci della zona «a non esitare nell'adottare provvedimenti urgenti di qualsiasi tipo per garantire l'incolumità delle persone. Non fermatevi di fronte a difficoltà burocratiche o amministrative».

Nell'Ossola, dove continuano ad affluire rinforzi(ieri sono arrivati da Cremona i militari del Genio) il quadro delle devastazioni, dopo un'altra giornata di diluvio, è impressionante: chiuse tutte le strade statali Sempione, Anzasca, Antigorio e Formazza e da ieri sera anche la Val Vigezzo, che attraverso il valico di Ponte Ribellasca era rimasta l'unico collegamento verso la Svizzera). La superstrada che attraversa la piana ossolana è percorribile solo fra Masera e Gravellona Toce ma alcuni svincoli sono impraticabili. Sono interrotte 43 strade provinciali. Non si sa ancora quando potrà essere ripristinata la circolazione dei treni internazionali sulla linea ferroviaria del Sempione. Nei pressi della stazione di Iselle, all'imbocco del tunnel, le acque hanno eroso la massicciata, portando via alcune decine di metri di binari.

Anche ieri sono state evacuate circa 200 persone dai centri montani più a rischio o dai comuni del fondovalle allagati, Vogogna, Pieve Vergonte, Piedimulera, Ornavasso. In val Bognanco trenta ragazzi della comunità di recupero San Marco sono stati soccorsi e portati a Domo. Altre quaranta persone residenti nella frazione di Graniga, dove si sono aperte paurose fenditure nel fianco della montagna, hanno invece trovato rifugio nell'alta valle e sono isolate a Vercengio.



La Valle Anzasca è tra le più colpite dall'alluvione

L'auto dei pompieri piomba nell'Orco

Disperso il caposquadra, salvi due ausiliari
Non avevano visto il cartello «strada interrotta»

Lodovico Poletto
inviato a SALASSA

Non è piccolo, il fuoristrada Land Rover che i pompieri adoperano nei soccorsi. Eppure la furia del torrente Orco lo ha inghittito e trascinato come fosse un arbusto. Lo ha sommerso e portato via in un attimo, con quel pompiere rimasto aggrappato al volante dopo il tuffo nel fiume. Un disperso e due ragazzi - che sono riusciti a mettersi in salvo proprio all'ultimo - è il bilancia della sciagura di ieri pomeriggo sulla Pedemontana, la statale che unisce l'Alto Canvese a Ivrea. «Strada interrotta», recita la scritta che l'Anas ha fatto sistemare agli imbocchi di questa importantissima arteria di collegamento tra Canavese ed eporediese. Bloccata perchè alle 11 il viadotto che scavalca l'Orco, nei pressi di Salassa, si era arreso alla rabbia della piena. Traffico interrotto, segnali e transenne in mezzo alla strada.

Era stato fatto di tutto per deviare le auto, tenere lontani i curiosi ed evitare che qualcuno si facesse male. Alle 18 è arrivato quel foristrada rosso, del 115. «L'equipaggio era in servizio di ispezione», commenta adesso il comandante dei vigili del fuoco di Torino, l'ingegner Michele Ferraro. Alla guida c'era Bartolomeo Califano, un caposquadra di quelli esperti, uno che in più di dieci anni di servizio ha accumulato esperienza da vendere. L'uomo giusto cui affidare due pompieri ausiliari, ragazzi in servizio di leva fatti uscire dalla caserma di corso Regina Margherta per questa emergenza. Davide Nocentini, 21 anni, torinese e Roberto Armastrog, diciannovenne valdostano, adesso sono ricoverati all'ospedale di Castellamonte. Feriti, sotto choc, sono gli unici testimoni della sciagura; i soli che potranno spiegare perchè il Land Rover è finito in quella buca.

La ricostruzione di quegli attimi terribili, in questo momento, la può tentare solo chi, da lontano, ha scorto la sagoma del fuoristrada inabissarsi nel fiume. Una vigilessa, in servizio all'ultimo posto di blocco prima della voragine aperta sul ponte, ha raccontato di averli visti cadere nell'acqua all'improvviso. Era a meno di 200 metri, è corsa a vedere. Quand'è arrivata il mezzo era già sommerso e i due ausiliari, aggrappati a esili sostegni del terreno, tentavano di salvarsi dai cavalloni di fango che avevano già in parte inghiottitito il fuoristrada e l'uomo alla guida. «Non hanno visto che il ponte era interrotto; non si sono resi conto che stavano correndo verso la morte», dice Piero Scala, medico e vicesindaco di Castellamonte, il primo a soccorrere i ragazzi, medicandoli sul posto.

Come sia davvero andata, per ora non si può azzardare. I due ausiliari sono stati sbalzati fuori dal mezzo che, nella caduta, è finito contro una parete di cemento armato,. sostegno di una delle campate del viadotto. Quell'urto li ha semistorditi, sbalzati lontano, ma per loro ha significato la salvezza. Bartolomeo Califano, invece, è rimasto al volante, ed è sparito nelle acque del fiume. Due elicotteri e le squadre di intervento speciale dei pompieri, i Saf, lo hanno cercato per ore. I sommozzatori del 115 si sono tuffati nelle acque limacciose dell'Orco senza miglior fortuna. Poi, alle 20, è stato dato l'ordine di sospendere le ricerche.

Nuova Toyota
COROLLA



1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

Modello	1.4 VVT-i	1.6 VVT-i Sol	1.9 Diesel
Corolla 3 porte	L. 24.700.000	L. 26.700.000	L. 26.200.000
Corolla 5 porte	L. 25.450.000	L. 27.450.000	L. 26.950.000
Corolla Station Wagon	L. 27.200.000	L. 29.200.000	L. 28.700.000

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

CLIMATIZZATORE A L. 400.000
IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI.

L'auto delle meraviglie.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

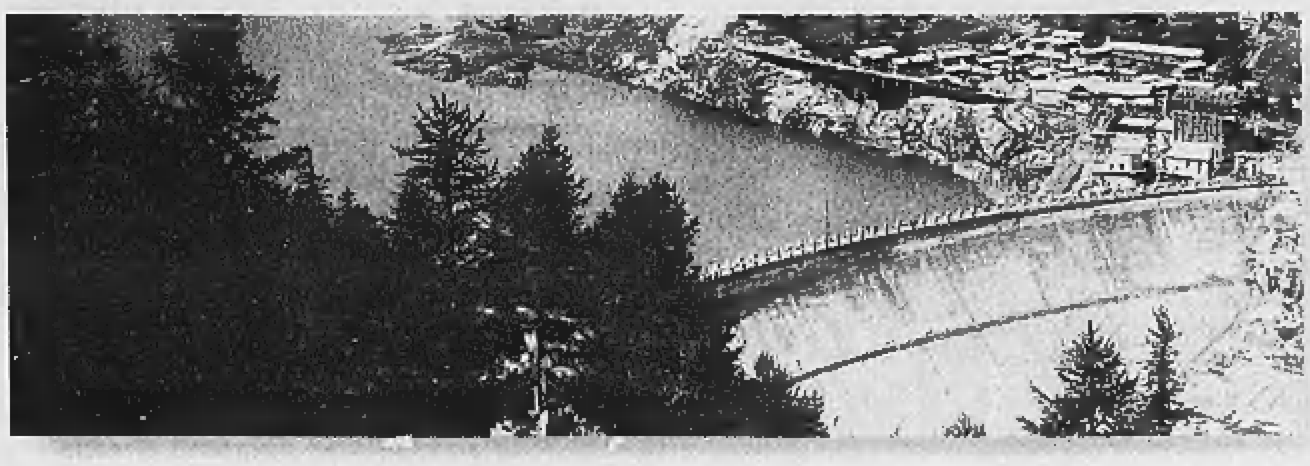
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LE DIGHE | ALLARME IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LOMBARDIA

I BACINI DELL'ENEL

Stato di massima allerta per tutte le dighe di Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia: Nella sola Valle Orco, in Canavese, l'Aem di Torino possiede sei impianti a quote variabili fra i 1600 e i 2700 metri di altezza. In queste ore hanno raggiunto la quota «sfioratore» oltre la quale l'acqua non più trattenuta nel bacino artificiale tracima.
Osservate speciali le dighe Enel dell'Ossola, anche se i tecnici ripetono che non esistono problemi per la sicurezza degli impianti. «La portata degli invasi consente di smaltire l'acqua eccedente senza nessuna difficoltà»



«NON LI SVUOTEREMO»

L'ingegner Aldo Fiamberti, responsabile Aem di Torino per gli impianti della Valle Orco, è categorico: «Non è mai successo di dover ricorrere allo svuotamento delle dighe anche con situazioni meteorologiche come quelle di questi giorni». E cita il caso della diga di Ceresole Reale (in un invaso da 34 milioni di metri cubi d'acqua): «E' in grado di sopportare lo sfioramento dell'acqua per 410 metri cubi al secondo. Fra ieri e oggi sono stati raggiunti come massimo i 190 metri cubi al secondo». E aperture o svuotamenti dal fondo? «Non è neppure immaginabile in queste situazioni»

L'Orco travolge gli argini «invincibili»

E' cresciuto rapidamente di un paio di metri, spazzando via tutto. Evacuate le case che si trovano a ridosso del torrente
La Protezione civile aveva mandato un fax prevedendo «disastrosi eventi alluvionali». Ma nessuno lo aveva preso sul serio

servizio
Guido Novaria
inviato a CUORGNÈ

ROSONE vecchia è lassù, attaccata alla montagna che quarant'anni fa ha cominciato a muoversi, lentamente. Un paese fantasma, dove sui campanelli ci sono ancora i nomi delle famiglie che, quarant'anni fa, hanno dovuto scendere più in basso, per stare al sicuro da quella frana maledetta: Bugni, Guglielmetti, Pezzetti, Bruno Mattiet...

Da ieri, anche Rosone Nuova, è un paese fantasma, uno dei tanti che questa alluvione sta creando in Piemonte. Se ne sono andati via in un centinaio: i Bugni, i Guglielmetti, i Pezzetti, i Bruno Mattiet, nipoti e pronipoti di quelli che mezzo secolo fa erano scesi dalla vecchia frazione per venire a vivere in quella finalmente sicura, lontana dalla frana maledetta che, dicono i tecnici, tra qualche decina d'anni cancellerà per sempre Rosone Vecchia, portandosi dietro case in pietra costruite tre-quattro secoli fa.

L'Orco, il torrente che nasce qualche chilometro più in alto sul piano del Nivolet fra Piemonte e Valle d'Aosta, ha spazzato via argini e scogliere che sembravano invincibili; è cresciuto di un paio di metri, cosa che nella breve storia della frazione non si era mai vista. Troppa acqua per rischiare di rimanere ancora, specie con la pioggia che, da venerdì, non smette un attimo di cadere.

C'è chi non ha dato importanza neppure ai fax arrivati dalla protezione civile a Locana, il Comune capoluogo, e che annunciavano «disastrosi eventi alluvionali per le prossime 48 ore». «Sarà il solito allarme, qui siamo al sicuro, fossimo lassù nelle vecchie case, allora ci sarebbe stato davvero da aver paura, ma non succederà nulla». Parola di Bugni, Guglielmetti, Pezzetti, Bruno Mattiet ai quali l'Orco non aveva mai fatto paura. Anzi per loro, l'Orco con le sue acque incanalate dalle dighe dell'Alta Valle Orco e del vicino vallone di Piantonetto, finora aveva significato ricchezze e benessere, visto che lavorano tutti agli impianti della Aem, l'azienda energetica che dà luce a Torino. Fino all'altra mattina, quando dopo una notte passata in piedi con quel rumore continuo nelle orecchie dell'Orco in piena, hanno capito che questa volta sui fax non c'era davvero da scherzare. E quando hanno visto scendere gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco hanno capito che neppure Rosone Nuova, per loro, era più sicura.

La protezione civile aveva richiesto l'evacuazione immediata di tutte le case a ridosso del torrente in piena; stesso ordine per gli abitanti di Ronco, nella vicina Val Soana, che sette anni fa era già stata cancellata da un'alluvione che in queste valli tutti erano convinti

Gli elicotteri fanno la spola con Cuorgnè Sgombrata anche Ronco già alluvionata 7 anni fa

non si sarebbe mai più ripetuta.

Se ne sono andati in un centinaio da Rosone Nuova, con poche cose raccolte nelle borse, nei sacchetti della spesa; gli elicotteri li hanno scaricati più in basso, a Cuorgnè, dove in molti si sono ritrovati tra le braccia di parenti che da un

Si lavora senza sosta intorno alle dighe dell'Aem che la pioggia continua a riempire

giorno cercavano in tutti i modi di risalire la statale 460, diventata un colabrodo con frane e smottamenti ovunque, con i ponti ricostruiti dopo l'alluvione del '93 e del '94 spazzati via come i fuscelli.

A Rosone sono rimasti in un centinaio, quelli che hanno la casa nella parte alta della frazione, intorno agli impianti della Aem, dove non si è smesso un attimo di lavorare per tenere sotto controllo le dighe che la pioggia ininterrotta ha continuato a riempire. «Sembrava l'esodo di 40 anni fa», ricorda don Fernando Salvetti, il parroco che da oltre mezzo secolo è a Rosone ed è entrato nelle case nuove di Guglielmetti, Bugni, Pezzetti, Bruno Mattiet per benedirle, dopo che avevano lasciato la vecchia frazione.

«Allora eravamo scesi dalla montagna con la paura che la frana ci avrebbe portato via. Invece Rosone Vecchia è ancora là», dice il parroco, che vorrebbe ancora dire messa prima di salire su un elicottero che ora lì a poco lo trasporterà a Cuorgnè.

In alto gli elicotteri continuano a fare la spola: la gente si prepara con ordine a salire a bordo. «Prima le persone anziane», urlano i soccorritori. Ma molti anziani hanno preferito rimanere, ospiti di parenti e amici nella parte di Rosone che è rimasta al sicuro.

Alle 5 del pomeriggio, quando nebbia e buio hanno costretto gli elicotteri a interrompere i voli, Rosone nuova è piombata nel silenzio più completo.

Per la frazione fantasma, un'altra notte di angoscia rotta soltanto dal rumore dell'Orco che continua a crescere.



Il ponte di Front Canavese, spezzato dalla furia del Malone: sull'Alto Canavese in 48 ore sono caduti 400 millimetri di pioggia. In basso, un elicottero porta in salvo alcuni abitanti del Chivassese

DISASTRI E MEMORIA CORTA

Mario Rigoni Stern

RITORNANO puntuali le alluvioni: un autunno piovoso, un rialzo della temperatura che rapidamente cambia la neve in acqua precipitosa, le nubi gonfie e gialle spinte dal vento del Sud dalle umide ali, proprio quello del Diluvio secondo la Genesi, che in 24 scaricano acqua quanto in un mese ed ecco che le forze naturali mandano in crisi la nostra civiltà tecnologica. Ma questa volta 600 millimetri di pioggia sui Piemonte in 48 ore sono davvero tanti! E' una gran pioggia dalla quale è difficile difendersi e non c'è ombrello di boschi che la possa trattenere, né torrenti e fiumi sufficienti per bene incanalarla tutta senza provocare danni.

Ogni volta un'alluvione anche di media portata sembra un cosa terribile e nuova; si sprecano aggettivi che allarmano le persone. Proprio ieri a Trento una signora che aveva visto l'Adige gonfiarsi e quindi i tg, tanto si è spaventata che ha abbandonato il suo alloggio all'ottavo piano per rifugiarsi in un paese a 700 metri. Alla televisione abbondano i primi piani che ci fanno vedere acque torbide e turbolente, onde gigantesche e poi, magari una via cittadina, dove su pochi centimetri d'acqua corre un'auto. Se allargano il campo, si vede un albero caduto, una piccola frana caduta dalla scarpata, un fiume sotto gli archi di un ponte con commenti da catastrofe. Ma le immagini serie, quelle dei veri disastri ce le fanno vedere quando tutto è passato.

Su queste calamità naturali abbiamo però tutti memoria corta. Diciamo: mai visto un autunno così piovoso. Mai visto un simile disastro. Non ricordo tanta acqua dal cielo. Ma non avete mai notato come in tante nostre città, di solito un edificio pubblico, una torre, c'è un segno orizzontale con sotto una data? Indica dove era arrivata l'acqua, anche in tempi lontani secoli. Possibile dimenticare l'alluvione del 22 ottobre 1951 in Calabria, che cagionò un centinaio di morti e ai contribuenti un'addizionale del 5% pro-alluvionati su tutte le imposte? Anche nel novembre di quell'anno avvenne l'alluvione nel Polesine che allagò 113 mila ettari di terreno agricolo, costringendo decine di migliaia di persone ed abbandonare case e beni.

Anche l'alluvione del 4 novembre 1966 è da ricordare: sommerse Firenze e devastò il Veneto causando danni incalcolabili anche al patrimonio artistico. E ancora quelle sulle nostre Alpi: in Cadore, in Lombardia, in Trentino. Nel 1968 abbiamo avuto l'alluvione nel Biellese e nell'Astigiano con 72 morti, nel 1970 a Genova con ancora morti. Nel 1987, il 18 luglio, dopo tre giorni di pioggia dirompente, l'Adda travolse più comuni e Mirignone e Sant'Antonio vennero sommersi dalla frana che si staccò dal monte Coppetto: 150 persone rimasero senza casa e 53 morirono. Il 6 novembre 1994 avvenne l'alluvione in Piemonte e penso siano tanti i lettori che la ricordano: 70 furono i morti e 40 mila miliardi i danni.

Una cosa, però, dicono quelli che studiano i fenomeni naturali: l'effetto serra incrementa la piovosità e l'analisi dei dati conferma che il flusso dei corsi d'acqua è in aumento in tutto il nostro emisfero; che in Italia la frequenza delle alluvioni negli ultimi 20 anni è aumentata del 50%. Ma senza essere un tecnico mi pare che l'abbandono delle montagne e dell'alta collina, l'asfaltatura di tante strade, la costruzione di troppe seconde case, la riduzione dell'alveo dei corsi d'acqua e l'eliminazione dei bacini di allargamento allo sbocco della pianura siano la concausa delle alluvioni.

Costretti sui tetti delle case, aspettando i soccorsi

Allagamenti e frane, decine di paesi isolati. Ragazzo muore in un incidente

Diego Abrà
Mauro Revello
IVREA

Paesi sgretolati dalla furia dell'Orco e del Soana, intere frazioni isolate, ponti saltati, strade interrotte da decine di frane e smottamenti. Il Canavese è in ginocchio. A dispetto dei sette elicotteri impegnati nelle operazioni di soccorso e dell'impegno sul campo, la situazione appare sempre più drammatica: a complicare le cose, la nebbia che in serata ha ridotto ulteriormente la visibilità. Nella notte fra sabato e domenica si è registrata la prima vittima: erano le tre di notte quando Marco Carignano, ventiduenne di San Benigno Canavese, si è schiantato con l'auto contro una casa, a causa di una grossa pozza d'acqua sulla strada da Alpette in direzione Cuorgnè.

Il bollettino dei disastri si accresce di continuo. A Pianprato una ventina di persone sono rimaste isolate a causa delle frane che hanno interrotto in più punti la provinciale. Altre 300-400 persone sono bloccate a Valprato, senza neppure il conforto della luce. La gente di Ronco, invece, ha dovuto affrontare la furia del Soana che costeggia l'abitato. Gonfiato a dismisura, il torrente è uscito dal suo alveo sgretolando alcune case e la banca. Allagate le strade, nel villaggio Betassa la gente si è rifugiata in municipio aspettando i soccorsi. In frazione di Villanova è saltato il ponte, ricostruito da poco. Isolata Pont Canavese, in Valle Orco, priva di luce, acqua e telefono. A Rosone 101 persone sono state portate a valle e ospitate nell'Istituto salesiano Morgando.

Incontenibile la furia dell'Orco. A Cuorgnè (dove in località Ponte Vecchio è stato allestito il campo base degli elicotteristi e della Croce rossa) è a rischio il ponte sul torrente. Niente da fare per quelli di Feletto e della Pedemontana, distrutti in mattinata. E sempre in tema di ponti,



Per gli sfollati si organizzano centri di raccolta nelle scuole

A complicare l'opera delle squadre d'emergenza l'arrivo della nebbia

è stato chiuso anche quello di Rivarolo, ricostruito dopo l'alluvione del '93, progressivamente scalzato dalla corrente. Ad Alpette un centinaio di anziani - isolati in una casa di riposo - sono stati raggiunti dalla Croce rossa. Altre 30 persone si trovano bloccate a Paiantonetto, sopra Locana, dopo aver assisitito alla distruzione di alcune case ed auto.

Di male in peggio anche nell'Eporediese, nonostante il viavai degli elicotteri dalla caserma dei vigili del fuoco a Banchette (pure sommersa dall'acqua), per portare in salvo persone rifugiatesi sui tetti. Già nella notte di sabato la situazione ha assunto contorni drammatici. Il livello della Dora Baltea ha continuato a salire, allagando campagne e centri abitati. La furia della corrente ha fatto crollare il ponte della linea ferroviaria Chivasso-Aosta in località Montestrutto, e poco per volta sono stati chiusi tutti i ponti di attraversamento: Quincinetto, Tavagnasco, Quassolo, Baio Dora, poi i ponti Vecchio e Isabella a Ivrea e quello di Gravellino a Vestignè. E' rimasto aperto soltanto il ponte XXV Aprile.

La chiusura dell'autostrada A5 e, in più punti, della statale 26 ha bloccato ogni contatto con la Valle d'Aosta. Drammatica la situazione anche della strade provinciali, sia quelle accanto alla Dora che vicino ai torrenti Chiusella e Ribes. Numerosi i centri abitati isolati, ma soprattutto allagati dalle esondazioni: a Fiorano, Salerano e Banchette il livello dell'acqua ha raggiunto i primi piani delle case, situazione analoga in alcune zone di Pavone e di Ivrea. Centinaia le persone evacuate lungo la Dora. A Ivrea, nella scuola elementare Massimo d'Azeglio, il Comune ha allestito un centro di raccolta: in molte aree mancano acqua ed energia elettrica.

Emergenza alluvione anche nel Chivassese e a Vische. Alle 16,45 la Provincia ha chiuso il ponte militare Bailey sul Po a San Sebastiano Po. Un quarto d'ora dopo è toccato al ponte sull'Orco a Chivasso, della ferrovia Torino-Milano. Nella serata gli argini del Po hanno ceduto in regione Brozola a Chivasso. Situazione drammatica a Vische, dove la Dora Baltea ha nuovamente rotto gli argini allagando 10 chilometri di campagna e isolando alcune cascine.

I PRECEDENTI | UN DECENNIO DI SCIAGURE



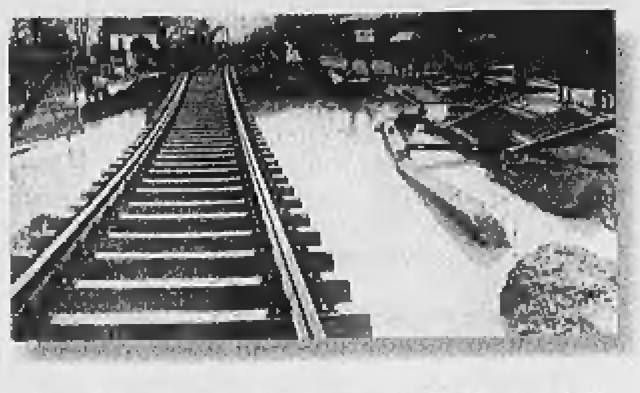
1994

Il bilancio dell'alluvione del '94 in Piemonte fu di 64 morti, 8 dispersi, 86 feriti, 10.300 senza tetto, 3400 miliardi di danni nel terziario con 3700 imprese danneggiate, altri 6500 miliardi di danni nel settore agricoltura



1993

Nel '93 nel Torinese vi furono due coniugi travolti dalle acque della Dora Baltea e danni per centinaia di miliardi. Le situazioni critiche nelle Valli di Lanzo e Canavese con case allagate, strade e ponti crollati, acquedotti saltati, torrenti in piena



Alba, il Cuneese e l'Astigiano (nelle immagini) subirono i danni maggiori nell'alluvione del '94

Barberi: non ripeteremo gli errori del '94

Il responsabile della Protezione Civile: «Allora il Tanaro poté allagare città dopo città senza che nessuno facesse nulla» «Ho fatto un viaggio nelle zone colpite: è stato molto, ma molto sconfortante». «Ora Regioni e Comuni hanno più poteri»

Emanuela Minucci

TORINO

L'uomo che ha in mano il destino alluvionato del Piemonte giunge al vertice di mezzogiorno, organizzato dal presidente della Regione Ghigo, con un'ora di ritardo. Zuppo di pioggia, chiuso nella sua abbagliante giacca da volontario semplice, Franco Barberi, il responsabile della Protezione civile, saluta rapido i ministri Fassino e Nesi riuniti attorno al tavolo della crisi. E mentre sul tv a cristalli liquidi dell'ufficio del presidente scorrono mute le immagini dell'apocalisse, annuncia: «Abbiano convocato una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri già per domattina (oggi per chi legge, ndr). Le condizioni del tempo stanno peggiorando, e anche se la macchina organizzativa ha dimostrato di essere molto efficiente, non c'è neppure un minuto da perdere».

Sei anni fa, Barberi non ricopriva il ruolo di responsabile massimo della protezione civile, ma ricorda bene, anche da sottosegretario, come andarono, allora, le cose. E soprattutto quali errori furono commessi. Ecco perché, di fronte alle cifre da bollettino di guerra (e la terribile previsione di una piena da 11 mila metri cubi d'acqua, di lì alla mezzanotte, ad Isola Sant'Antonio vicino ad a Alessandria), appena snocciolate dai responsabili delle forze dell'ordine, chiede un'auto per fare un sopralluogo in quel Piemonte ferito a morte da 48 ore di pioggia ininterrotta: il suo viaggio, insieme con il presidente Ghigo, nelle province devastate di Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese si concluderà sei ore dopo, con un'apprensiva telefonata del presidente Ciampi.

Professor Barberi, rispetto a sei anni fa, come si è mosso il Piemonte?

«Se posso permettermi il paragone è come se da allora fossero passati non sei, ma cento anni. Cento anni di progresso, con una Regione cui sono stati delegati i poteri di coordinamento della crisi e tutti gli enti locali che risultano molto più autonomi dal governo centrale e quindi più rapidi ed efficienti nell'organizzazione dei soccorsi e della ricostruzione».

In che senso le pare siano passati 100 anni?

«Prima di tutto dal punto di vista delle tecnologie. C'è una differenza abissale fra i sistemi di previsione meteorologica che si potevano usare nel '94 e quelli attuali. Oggi la Regione dispone di idrometri e sistemi di monitoraggio dei corsi d'acqua davvero sofisticati. Sei anni or sono, invece, la piena del Tanaro ebbe tutto il tempo di invadere una città dopo l'altra. Anche dal punto di vista della rapidità con cui si è lanciato l'allarme non ci sono paragoni. Già da venerdì scorso il presidente Ghigo ci ha contattato per segnalare che cosa stava succedendo in Piemonte. Da allora il contatto fra gli uffici tecnici regionali e i nostri è stato continuo. Grazie a questa tempestività siamo stati in grado di mobilitare per tempo l'unità dell'esercito volontario e le colonie mobili dei vigili del fuoco.

Dal suo difficile viaggio nei luoghi più colpiti da questo nuovo disastro che impressioni ha ricavato?

«Sono preoccupatissimo per le condizioni della viabilità. Anche se i danni non sono ancora calcolabili, appare chiaro che le zone che abbiamo appena attraversato rimarranno segnate da ferite enormi. Ecco perché abbiamo dato carta bianca ai sindaci, insieme con la certezza della copertura finanziaria, per adottare tutte le misure necessarie utili a fronteggiare la crisi. Certo è che il viaggio di oggi è stato molto, ma molto, sconfortante».

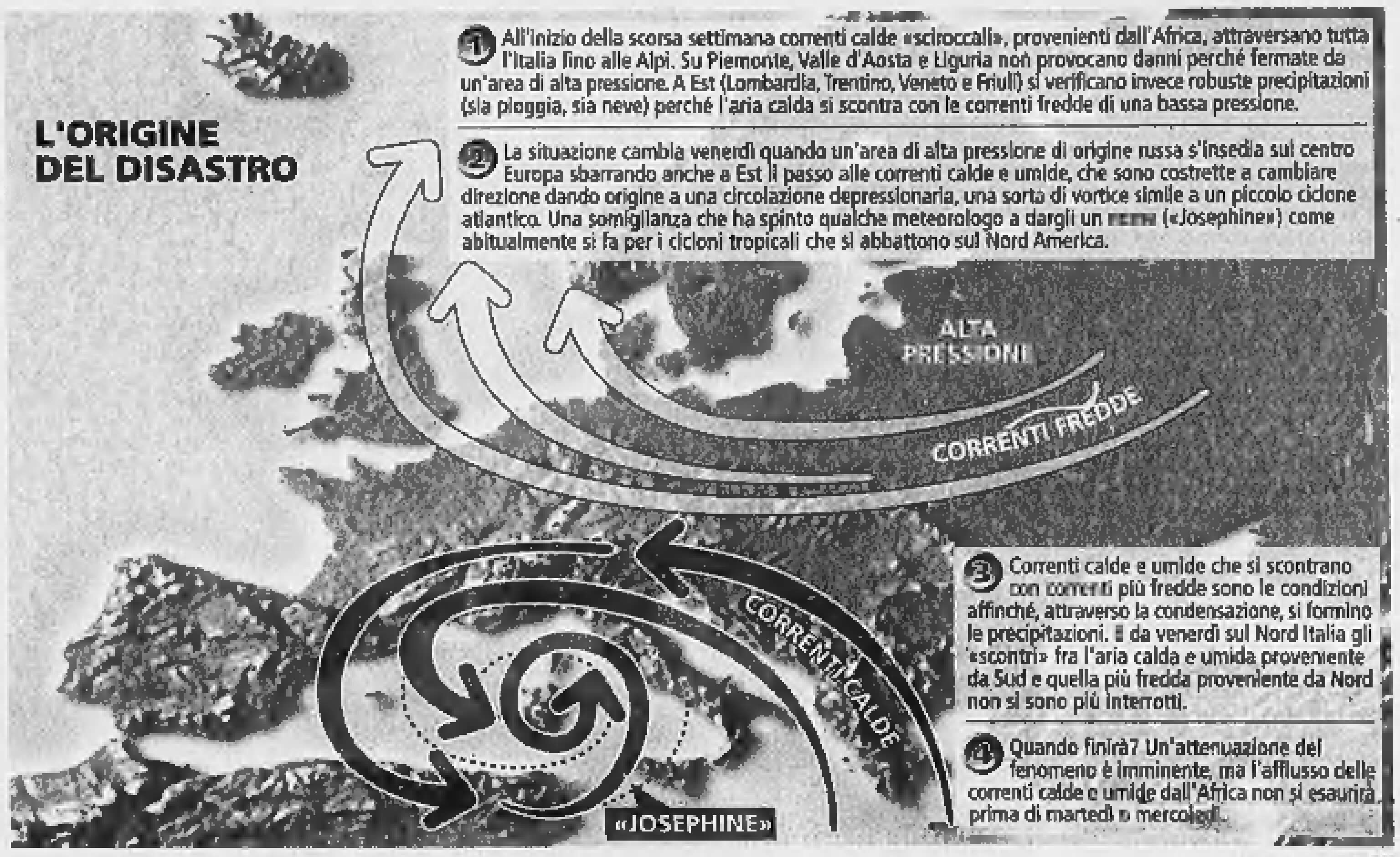
Il Presidente della Repubblica Ciampi ha voluto mettersi in contatto con lei ed il presidente Ghigo al termine di questo viaggio nelle zone del disastro.

«Tutta l'attenzione del Paese è puntata sul Piemonte. La lezione del '94, anche se per certi aspetti si vorrebbe rimuovere, ci è stata utile. E per il momento possiamo dire che contro questa nuova, impetuosa, calamità naturale stiamo facendo anche l'impossibile».

> «Abbiamo dato ai sindaci carta bianca per fronteggiare la crisi con la certezza della copertura finanziaria»



Franco Barberi, responsabile dell'Agenzia di Protezione civile



Seimila uomini per i primi soccorsi

Poi è entrata in funzione la macchina dei volontari

Angelo Conti

Più di 6.500 uomini, 1.000 mezzi e 18 elicotteri sono al lavoro nelle regioni del nord-ovest colpite dal maltempo. La mappa delle forze messa in campo per aiutare le popolazioni da esercito, vigili del fuoco, volontari, corpo forestale e gestori di servizi pubblici l'ha tracciata la Protezione Civile. I volontari sono presenti con circa 2.000 uomini e 400 mezzi; l'esercito con 350 uomini, 80 mezzi e 7 elicotteri, i Vigili del Fuoco con 3.000 uomini, 200 mezzi e 5 elicotteri di soccorso; il Corpo forestale dello stato con 150 uomini, 50 mezzi e 6 elicotteri. Per ripristinare i servizi essenziali sono all'opera 1.000 uomini dell'Enel con 150 mezzi, 550 tecnici dell'Anas con 120 mezzi e 150 esperti della Telecom con 50 mezzi. I primi a mettersi in moto erano stati i carabinieri che hanno aperto la «pratica alluvione» alle ore 02.20 di sabato 14, cioè più di 24 ore prima del momento di massima emergenza. La prima frettolosa annotazione dice testualmente «S.P. 69 chiusa al traffico fra il km 1 ed il km 2 a seguito perturbazione». Poi un crescendo di avvisi, annotazioni, allarmi, annunci di piena, frane, crolli di ponti: un bollettino di guerra che, trasmesso al Comando Generale di Roma e da lì al Ministero dell'Interno, è servito per rappresentare anche a livello centrale il dramma del Piemonte. Come la centrale 112 di via Valfrè per i carabinieri, hanno cominciato a pulsare a gran ritmo anche la centrale 113 della polizia in via Grattoni e quella del 115 per i vigili del fuoco in corso Regina Margherita. Mentre la Sala Operativa della Prefettura, ad un livello più alto, coordinava i soccorsi.

Proprio le comunicazioni fra la gente e le forze dell'ordine a tratti sono state difficili. Il 115 è risultato pressoché irraggiungibile per tutta la giornata, assediato da centinaia di chiamate, e lo stesso discorso è valso, a tratti, anche per 112 e 113. In tanta confusione (con molti cittadini che si sono rivolti ai giornali per denunciare situazioni di allarme) ha brillato il 118, risultato sempre raggiungibile, anche nei momenti di maggior tensione, e con tempi di attesa sempre accettabili.

In cielo si sono visti gli elicotteri. Di prima mattina erano in volo solo due mezzi dei carabinieri, due dei vigili del fuoco, quattro del 118 e quelli dell'Airgreen per conto della Forestale, poi il loro numero è andato crescendo grazie ai rinforzi arrivati da altre regioni. Alla fine del pomeriggio gli elicotteri all'opera erano una dozzina (a Torino hanno operato prevalentemente presso il campo dell'Aeronautica). Ed oggi saranno parecchi di più perché si sono rivelati il mezzo più adatto per operare in uno scenario che vede centinaia di strade interrotte.

Il primo gruppo di volontari ad entrare in azione è stato il Coordinamento per la Protezione Civile Canavesana che ha attivato due centri operativi misti a Rivarolo e Cuorgnè. «Il grosso problema dei volontari - ha spiegato il presidente del Coordinamento, comandante pilota Carlo Tipaldi - è quello degli spostamenti. Registriamo continue offerte di mezzi e di persone, ma non siamo in grado di garantire il loro spostamento. Sono pronti ad intervenire anche i cani da terremoto, utili ad individuare eventuali persone sotto le macerie delle case crollate. Ecco perché avremmo gradito che la Prefettura autorizzasse da subito l'utilizzo di elicotteri privati».

Alessandria

È allarme per il Po e il Tanaro

ALESSANDRIA

L'incubo è tornato ed è stato rivissuto come un brutto film già visto in un'altra domenica del novembre di sei anni fa. Il Po ha superato i livelli dell'esondazione del '94: più di 4 metri e mezzo sopra lo zero idrometrico, uscendo dagli argini in diversi altri punti del Casalese. Nell'Alessandrino, il primo paese ad «andare sotto» è stato Morano Po: il sindaco che già sei anni fa aveva affrontato l'alluvione, presagiva l'allagamento delle case fin da sabato. La popolazione, già ieri mattina, ha cominciato a mettere in salvo mobilio e tutto quanto era possibile, ai piani superiori. Identico stato di allerta nelle frazioni. Allarme anche ad Alessandria per il Tanaro, in particolare nel sobborgo Orti; il fiume fino a ieri sera aveva dato luogo solo a lievi esondazioni, ma la paura è tanta: almeno venti chiamate al «118» per crisi di panico. I residenti nei piani più bassi sono stati invitati a lasciare, per precauzione, le loro case. Nel Casalese la situazione è peggiorata in nottata, in numerose frazioni sono state sgomberate le persone che abitano ai piani terra e in case isolate, è stato impiegato l'esercito per difendere le case vuote dagli sciacalli. I bus messi a disposizione per trasferire la popolazione nei centri di accoglienza casalesi, allestiti in due scuole, sono rimasti quasi vuoti. I sindaci di Casale e di Alessandria hanno disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole.

Sono stati chiusi i ponti sul Po di Casale, di Valenza e di Isola Sant'Antonio, sul Tanaro ad Alessandria (quello della Cittadella, che ha problemi di stabilità) e Felizzano; sono state chiuse anche la statale che collega Morano a Trino e la 211 della Lomellina al confine con il Pavese. E' rimasto, invece, agibile il ponte dell'autostrada A26, ma solo nel pomeriggio si è ottenuta l'autorizzazione ad azzerare il pedaggio tra i caselli di Casale Nord e Sud, dove si sono formate lunghe code. La pioggia ha anche provocato verso le 15,30 un incidente con due morti (due anziani di Torino, le mogli sono gravi) sull'A21 all'altezza di Alessandria: stavano rientrando da Piacenza, l'auto ha sbandato finendo contro il guard-rail. [s. m.]

COMUNICAZIONI BLOCCATE IN QUASI TUTTO IL NORD-OVEST

Isolati dal mondo, un giorno senza telefoni né Internet

Dalle Valli di Lanzo ad Aosta, cavi spezzati e centraline allagate

Gabriele Beccaria

TORINO

Si spegne la grande chiacchiera.

Silenzio. Le voci e i messaggi non corrono più. Un angolino di villaggio globale soccombe di fronte all'acqua che ha rotto gli argini e straripa, strappando ponti, bloccando strade e autostrade, interrompendo ferrovie. I telefoni ieri sono ammutoliti in molti punti del Piemonte e della Val d'Aosta.

Valli di Lanzo, zona di Ciriè, alta valle di Susa, Canavesano, Aosta: fissi addio, cellulari in tilt, e-mail incapaci di arrivare a destinazione. Le vie di cemento e le vie virtuali hanno condiviso lo stesso violento stop: mentre le piogge rendevano la circolazione impossibile, molte centraline a Ivrea e ad Aosta - gli «armadi» come vengono chiamati in gergo tecnico - si sono allagate e comunicare è diventato improvvisamente difficile, spesso impossibile.

Telecom, Tim, Omnitel e Wind hanno unito le forze per tentare di ripristinare i contatti, organizzando unità di crisi e sguinzagliando squadre d'emergenza. Ore di lavoro, in condizioni a volte proibitive. «La rete delle telecomunicazioni italiana è ancora relativamente fragile, ci vorrà ancora un po' di tempo e molto lavoro perché diventi solida, a prova di alluvioni e di cataclismi», spiega Angelo Raffaele Meo, professore di informatica dell'università di Torino. Per ora, i punti deboli ci sono ed è su quelli che l'alluvione ha sferrato i suoi colpi. I cavi a terra, per esempio. Si allagano, com'è accaduto, oppure si tranciano, se si trovano sui ponti travolti dalla piena (ed è successo a Robassomero, vicino a Ciriè). E vulnerabili sono le centraline, che possono essere invase dall'acqua o subire i black-out della rete elettrica (e infatti le interruzioni della corrente si sono verificate a macchia di leopardo). Solo quelle grandi dispongono di gruppi elettrogeni, le altre hanno batterie con un'autonomia limitata. Poi, devono cedere e smettere di funzionare.

Così migliaia di persone sono rimaste tagliate fuori. Se le linee erano silenziose, gli accessi al cyberspazio di Internet erano diventati impraticabili. La grande Rete, che altrove ha continuato, indifferente, a macinare i suoi miliardi di contatti istantanei, ha momentaneamente sbarrato gli accessi in questo angolo offeso di Nord-Ovest. Anche il Web, come l'infinita chiacchiera su fissi e mobili, corre sullo stesso sistema, una ragnatela che si regge sulle cosiddette «grandi dorsali», fasci e gangli dove telefonia e dati vanno di pari passo. I tecnici spiegano che è stato il collaudato meccanismo della ridondanza a evitare guai peggiori: è previsto che nel caso di un blocco locale si passi automaticamente a un'altra linea (un «trucco» che ha ridotto gli intasamenti dovuti agli eccessi di chiamate).

La struttura che non ha sofferto, invece, è stata quella che si aggancia all'etere. Una parte delle comunicazioni dei cellulari si sposta sui ripetitori, al sicuro dall'acqua e da altre offese naturali. E, in futuro, verrà drasticamente estesa, così come aumenteranno i collegamenti alternativi, quelli che devono garantire il provvidenziale «backup», vale a dire le riconfigurazioni delle comunicazioni in tempo pressoché reale. In caso di crisi, si passa da una rete all'altra, da un punto all'altro, se necessario attraverso i satelliti in orbita. Quando una porta è sbarrata, si passa immediatamente a una vicina.

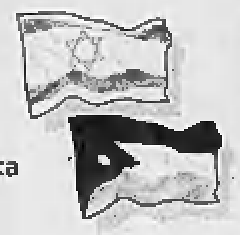
Ieri sera i lavori per le riparazioni d'emergenza erano in pieno svolgimento. Il problema numero uno - ha fatto sapere la Telecom - è stato raggiungere molte delle zone in difficoltà, visto che molte strade restano chiuse. Sofisticazioni a parte, la grande chiacchiera dipende dal coraggio e dall'iniziativa di alcuni colletti blu.

TRA PROVOCAZIONI E SPERANZE | CORSA CONTRO IL TEMPO PER SALVARE LA PACE

La guerriglia sciita Hezbollah ha rivendicato il sequestro di un soldato israeliano, portando così a quattro il numero di soldati presi in ostaggio dai ribelli. L'aviazione israeliana sta sorvolando il Sud del Paese vicino con aerei che volano a bassa quota ed effettuano attacchi simulati

GLI OBIETTIVI DEL VERTICE

- Fine della violenza e ripristino delle trattative di pace
- Apertura di un'inchiesta internazionale sulle cause del conflitto



Il vertice egiziano si apre oggi, nonostante il pessimismo e la diffidenza nati dal timore che potrebbe essere l'ultima possibilità di porre fine alla guerra tra Israele e Palestina. Israele ha già dichiarato il cessate il fuoco, ma nel frattempo il governo affronta la crisi con il capo del Likud, Ariel Sharon, che ha scatenato l'Intifada



La risposta di Hezbollah al vertice egiziano

«Abbiamo rapito in Svizzera un colonnello israeliano»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Alla vigilia di un vertice di importanza cruciale per il conflitto israelo-palestinese, i guerriglieri sciiti Hezbollah hanno ieri assestato al governo di Ehud Barak un colpo doloroso - con gravi riprecussioni sul morale dell'opinione pubblica - rivelando spavaldamente di aver catturato un colonnello israeliano.

Le rivelazioni del segretario generale degli Hezbollah, sceicco Hassan Nasrallah, sono giunte a una settimana dal rapimento lungo il confine con il Libano di tre militari israeliani, tenuti adesso in ostaggio dai guerriglieri sciiti. Parlando a Beirut di fronte a un raduno di dirigenti islamici mediorientali, Nasrallah ha anche menzionato in termini nebulosi le circostanze del rapimento lasciando così che Israele si interrogasse per tutta la giornata se avessero un fondamento, e quale.

In serata Israele ha confermato la cattura di un colonnello della riserva. Un ex dirigente del Mossad, Shabtay Shavit, ha confermato di conoscerlo di persona. Si tratta dell'uomo di affari di Tel Aviv, Elhannan Tenenbaum, partito due settimane fa per Berna dove in apparenza sperava di concludere un affare con mercanti arabi.

Sulla base di prime ricostruzioni, l'uomo è stato indotto a proseguire altrove dove è stato rapito e consegnato infine ad emissari degli Hezbollah. Ancora non è certo che si trovi in territorio libanese: a quanto pare, affermano analisti israeliani, i rapimenti orditi questo mese dagli Hezbollah sono stati orchestrati con l'aiuto dell'intelligence dell'Iran da Imad Murghnyia, un celebre terrorista coinvolto in attentati anti-americani a Beirut negli anni Ottanta e nella distruzione dell'ambasciata israeliana a Buenos Aires nel 1992.

Nel frattempo Israele vive sotto l'incubo di attentati islamici dopo che dalle carceri palestinesi sono usciti a decine militanti di Hamas e della jihad islamica e dopo che la sicurezza preventiva di Yasser Arafat ha smesso di dare loro caccia, per combattere contro le forze israeliane.

Le principali città israeliane sono presidiate dalla polizia, i locali di divertimento sono deserti e così pure i caffè e i ristoranti. Alla televisione si sollecitano i soldati a restare sul chi vive nel timore che - emulando Hezbollah - anche Hamas e la Jihad islamica ricorrano a rapimenti.

In questo clima infuocato il presidente palestinese Yasser Arafat e il premier Ehud Barak si accingono a partire stamane per il vertice di Sharm el Sheikh (Egitto) dove sono stati trascinati da un deciso intervento diplomatico internazionale.

> Oggi, per tentare di fermare le violenze nei Territori a Sharm el Sheikh ci saranno oltre a Mubarak, Clinton Ivanov, Annan re Abdallah di Giordania e per l'Europa Solana

Su una delle spiagge più incantevoli della Regioni saranno ad attenderli allarmati Hosni Mubarak, Bill Clinton, il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, il ministro russo degli esteri Igor Ivanov, il rappresentante europeo Javier Solana e re Abdallab di Giordania. Un club esclusivo deciso a circoscrivere a tutti i costi l'incendio dei Territori per impedire che si allarghi all'intera Regione con ripercussioni imprevedibili sui regimi arabi moderati e sui prezzi internazionali del greggio.

Gli organizzatori tratteranno il respiro fino all'inzio dell'incontro: temono in particolare un attentato in Israele o un subitaneo irrigidimento di Arafat. Dapprima Clinton avrà incontri separati con Arafat e Barak, quindi nel pomeriggio si passerà ad una seduta plenaria dove il presidente palestinese denuncerà il violento attacco militare a cui nei Territori è stato sottoposto il suo popolo.

I palestinesi esigono l'inoltro urgente nelle loro città assediate da Israele di viveri e medicinali. Vogliono che i carri armati di Barak tornino nelle caserme, che una commissione di inchiesta faccia luce sulla brutalità che nei Territori hanno provocato la morte di 100 palestinesi e che si istituisca un maccanismo che in futuro «impedisca nuove aggressioni israeliane».

Barak considera Arafat colpevole di aver soffiato sul fuoco delle violenze e di aver liberato «decine di pericolosi terroristi di Hamas». «Innanzi tutto bisogna che costoro siano di nuovo catturati», ha spiegato ieri Ghilad Sher, un collaboratore del premier.

Israele accetta la istituzione di una Commissione di verifica, a condizione che i suoi lavori siano condotti dagli Stati Uniti.

L'ipotesi di accordi di più ampio respiro è considerata irreale sia dagli israeliani, sia dai palestinesi. Anche una graduale ripresa dei negoziati sembra adesso irraggiungibile. La sollevazione araba dei giorni scorsi (che si è manifestata anche in Galilea) ha reso obsolete le proposte di pace avanzate da Barak a luglio al vertice di Camp David.

Nel frattempo a Gerusalemme desta tensione il progetto di un gruppo estremistico ebraico di recarsi oggi nella Spianata delle Moschee per deporre «la prima pietra del terzo Tempio». I palestinesi sono mobilitati, la polizia assicura che gli ultras ebrei non raggiungeranno le moschee.

VIAGGIO NEI TERRITORI CHE RISCHIANO DI SFUGGIRE AL CONTROLLO DI ARAFAT

Nel campo dei disperati dove si reclutano i martiri

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a JABALIA

La Mercedes bianca esce dal vicolo impolverata. Dai finestrini esultano, il clacson suona a festa e due bandiere del Libano sventolano sul cofano. Rallenta davanti al comando della Polizia Palestinese, uno scende e grida: «Siamo tutti Hezbollah!». Dai vicoli sbucano ragazzini, donne, vecchi. «Siamo tutti Hezbollah!». Nella piazza di Jabalia, il campo profughi palestinese tra Gaza e la frontiera di Erez, festeggiano un sequestro che non c'è stato. «Gli Hezbollah hanno rapito un ufficiale dell'esercito israeliano e l'hanno portato a Beirut». L'aveva detto radio «Voce della Palestina», quella dell'esercito israeliano non l'aveva smentita. Dunque nella miseria di Jabalia si può festeggiare, cantare, gioire. Non è vero, non è andata proprio così. Ma per i palestinesi di Jabalia resta una vittoria.

«La situazione non è tranquilla, più si avvicina il vertice e più la tensione aumenterà». Alla frontiera di Erez il capitano della polizia palestinese l'aveva previsto. Come a Gaza, più che a Gaza, nel campo di Jabalia 110 mila palestinesi sembrano pronti al peggio. «Qui sono rappresentati tutti i gruppi - spiega Mohammed Risah, il pediatra dell'unico ambulatorio del campo -, ma quelli di Hamas in questo momento sono i più forti. Stanno aspettando e non so cosa potrà succedere». La Mercedes è ancora in piazza. La festa continua. «Il problema - dice ancora il dottor Risah - non è Arafat o Barak: è la gente che vive in un campo come questo. Arafat non sa più come si vive qua dentro». Dove Arafat, se va bene, è considerato un moderato. Dove lo sceicco Yassin e Hamas contano più di Arafat.

Per mezzogiorno era stata annunciata una manifestazione anche qui, come a Gaza. Poi le radio e un diluvio in arrivo hanno cambiato il programma. Chiusi nelle baracche, davanti alla tv palestinese, a Jabalia continuano ad aspettare. Lo sceicco Yassin, da Gaza, ha mandato i suoi uomini. «Intifada fino a Gerusalemme, Arafat sbaglia a trattare con chi ci ammazza i bambini». Sono baracche di lamiera e cemento in mezzo a rifiuti, cassonetti gonfi, capre, asini, fogne, fetori, ragazzini che dormono sulla sabbia, mattoni, rottami. Nel 1948 qui c'erano 35 mila profughi. Un anno fa 100 mila. Ora 110 mila disperati. «Il 67 per cento sono sotto i 16 anni», dice il medico. Hamas li recluta, aiuta le famiglie, li conduce sulla linea dura dello sceicco Yassin. «Ci saranno ancora martiri».

> I 100 mila profughi della baraccopoli di Jabalia inneggiano alle stragi e festeggiano il sequestro al grido di «Intifada fino a Gerusalemme»

Il sequestro non è avvenuto qui, nei territori. Ma la radio israeliana proprio ora trasmette il comunicato di Dan Kitri, il portavoce militare: «Massimo all'erta per i soldati in previsione di attentati dovuti alla perdita di controllo dell'Autorità nazionale Palestinese nei confronti dei gruppi di Hamas. Massima attenzione ai sequestri». La Mercedes riprende con il clacson, le divise blu davanti al Comando di Polizia nascondono l'imbarazzo, dalle baracche si sentono i cori. «Intifada fino a Gerusalemme!», lo slogan di Yassin. Sembra tutto irreale, sospeso nell'attesa di un qualcosa che è la conclusione del vertice di Sharm el Sheikh. Diventa surreale quando un cavallo bianco attraversa la piazza, lanciato al galoppo, e chi lo monta grida ancora: «Intifada fino a Gerusalemme!».

Basterebbe un niente e il campo di Jabalia è pronto ad esplodere. Sui muri della baracche le scritte sono per il terrorismo di George Habbash, per gli attentati sugli autobus, per gli israeliani da colpire, «tutti». Davanti all'ambulatorio il dottor Risa riceve bambini malnutriti, malati di anemia, gastroduodenite, infezioni. «Io qui ci vivo, non sono come Arafat che si occupa di politica. Ecco, posso dire che qui non si vive, e siccome non si vive ci può essere chi è disposto a tutto». Ogni ora, dice, «vedo la tensione che cresce. E' sufficiente una notizia alla radio, oppure una macchina che arriva da Gaza, o una voce che nessuno può controllare». Al dottore, si capisce, questa pessima aria non piace. Ma non gli piace più neppure Arafat e non sa che fare, cosa dire. «So soltanto che resterò qui».

Da una finestra i ragazzini lo chiamano in ambulatorio. «Meno male che non ci sono malati gravi, perché non sapremmo come fare: siamo assediati, e con le frontiere chiuse e non arrivano più medicine né plasma». Gli stessi problema dell'ospedale di Gaza, di Hebron, di Ramallah. Così, dalla sua carrozzella, lo sceicco Yassin può continuare con la sua contagiosa preghiera di guerra: «Non solo li ammazzano, ma non possiamo nemmeno curare i nostri figli. Come può, Arafat, pensare che un vertice con Barak e Clinton possa risolvere il nostro problema?». Riprendersi Israele, riprendersi Gerusalemme. Prepararsi agli attacchi, ai sequestri, al martirio. A Jabalia, nella miseria delle baracche e dei fetori, le scritte sulle lamiere dicono che sono pronti. «Siamo tutti Hezbollah!».



Nel campo di Jabalia anche un bambino armato partecipa a una manifestazione che chiede la jihad contro Israele e di marciare su Gerusalemme

Il peso degli integralisti cresce e rischia di determinare le scelte palestinesi

La moschea che tifa per la guerra

Fiamma Nirenstein

Lo sceicco Nasrallah ha dunque dato con il sorriso sulle labbra il suo viatico alla disperata conferenza di pace che si apre oggi a Sharm el Sheikh: non solo ha annunciato davanti all'intera «commissione islamica per la difesa dei palestinesi» e alle telecamere di tutto il mondo di aver rapito un ufficiale israeliano (un altro, dopo i tre di pochi giorni fa e a sei mesi esatti da quando Barak sgombrò il Libano) ma è poi venuto fuori che non è un soldato in servizio e che non l'ha affatto rapito in territorio israeliano bensì in Svizzera.. Una plateale mondializzazione del conflitto nel momento in cui i leader a Sharm el Sheikh cercano invece di mondializzare la pace. Nasrallah ha dichiarato che l'operazione di guerra è stata fatta in nome dell'Intifada di Al Aqsa, come ormai si chiama ufficialmente nel mondo arabo lo scoppio di violenza in Medio Oriente. E'una pesante indicazione ad Arafat: agisci, lascia perdere la legalità internazionale, invece di parlare con gli israeliani e col mondo. Arafat va dunque al vertice mentre sia parte dei suoi cittadini sia il mondo islamico radicale gli si chiede di essere il leader non più della battaglia laica per uno Stato palestinese, ma di una guerra per liberare l'Islam dall' oppressore occidentale. La libanizzazione del conflitto non conosce confini nazionali; e con la violenza, manda a dire Nasrallah, si vince. Bisogna vedere se Arafat oggi vorrà scostarsi dall' apocalisse verbale e concettuale che circonda lo scontro di questi giorni, e che poco ha a che fare con una contesa politica o territoriale.

Un documento illuminante in proposito è il testo della predica a un grande pubblico fra cui sedeva anche Yasser Arafat quest'ultimo venerdì nella Moschea Zayed bin Sultan Aal Nahyan di Gaza. Il sermone, trasmesso in diretta dalla TV dell'Autorità Palestinese è stato tenuto dal dottor Ahmad Abu Halabya, membro del Consiglio religioso dell'Autorità palestinese e ex rettore dell'Università Islamica di Gaza. Ecco qualche brano scelto: "...o fratello credente, i terroristi sono gli ebrei che hanno massacrato i nostri bambini, li hanno resi orfani, hanno reso vedove le nostre donne e profanato i nostri luoghi santi...Essi sono i terroristi. Devono essere massacrati e uccisi, come dice l'Onnipotente: combattili; Allah li torturerà per le tue mani, li umilierà e ti aiuterà a batterli dando sollievo alla mente del credente...Allah ha ricevuto per intero dal credente la sua persona e la sua proprietà in cambio della promessa del paradiso, cosicchè egli combatte per la causa di Dio, uccidono e vengono uccisi...L'America e l'Europa si sentono scioccate (per i rapimenti e i linciaggi) ma non hanno tremato vedendo lo spoglie del bambino Muhammad al Durrah, assassinato...Questa è la verità...perciò Allah ci ha ordinato di non allearsi con ebrei e cristiani, di non amarli, di non diventare loro partner, di non sostenerli, di non firmare patti con loro. E chi lo fa è uno di loro. .Anche se un accordo per Gaza (sic) è stato firmato, non dimenticheremo la Galilea, Giaffa, il triangolo del Negev, e il resto delle nostre città...E' solo questione di tempo.. Non abbiate pietà degli ebrei, ovunque siano, in qualunque Paese. Combattili dove si trovano, dovunque li incontri uccidili. Uccidi gli ebrei e gli americani e quelli che li sostengono che sono come loro: sono tutti in una trincea contro gli arabi e i musulmani perchè sono loro ad avere stabilito qui Israele, nel cuore pulsante del mondo arabo, la Palestina. L'hanno creato (Israele) perchè sia l'avamposto della loro civiltà e l'avanguardia del loro esercito, la spada dell'Occidente e delle Crociate...Mettiamoci nelle mani di Allah, stringiamo le fila, uniamo le spade e lo slogan sarà «Jihad Jidah per la Palestina Gerusalemme e Al Aqsa»...Allah, agisci contro i crociati, l'America , l'Europa..».

> Nella predica trasmessa dalla tv l'ex rettore dell'università di Gaza ha invitato i fedeli a massacrare tutti gli ebrei

Certo non tutti nell'Autonomia e nel mondo arabo condividono questa dimensione da Gog e Magog. Ma è nell'aria. C'è da sperare che Arafat e la sua leadership, nel sedersi di nuovo al tavolo delle trattative, sappiano farne giustizia in nome della razionalità che ha contraddistinto la loro azione fino, tuttavia, al fallimento del vertice di Camp David. Basterebbe, oggi, semplicemente ordinare il cessate il fuoco insieme agli israeliani e anche ripartire da richieste terrene e non escatologiche.

LEGA ANTI MOSCHEA LA MANIFESTAZIONE DI LODI DIVIDE IL POLO



SALVI

Cesare Salvi stigmatizza la crociata «anti-Islam» di Bossi e critica le posizioni del Cardinal Biffi contro l'immigrazione musulmana. «Sono gravi sia la manifestazione della Lega sia la campagna condotta da un alto prelato che pretenderebbe di discriminare i flussi migratori sulla base del credo religioso».



CASINI

«Mi dissocio dalla manifestazione organizzata dai leghisti contro la costruzione della moschea nella città di Lodi. Non è con queste iniziative demagogiche - afferma il Ccd Pierferdinando Casini - che si aiuta il centrodestra a costruire l'immagine di una forza moderata e di governo».



FINI

«Sono favorevole alla possibilità per tutti di professare la fede religiosa - ha detto Fini -. È evidente però che non bisogna riempire l'Italia di moschee. È un problema di equilibrio e di reciprocità. Perché è altrettanto giusto che i cristiani nei Paesi arabi possano avere le loro chiese».

Centrosinistra, spunta l'ipotesi della terza lista

Potrebbe unire verdi, radicali e socialisti a sostegno di Rutelli

Maria Teresa Meli

ROMA

La «Margherita» è nata - anche se non è detto che poi cresca - ma nel cantiere del centrosinistra i lavori sono ancora aperti. Nei colloqui di questo week-end tra i leader dell'Ulivo fa infatti capolino l'ipotesi di una terza lista. Non la esclude più categoricamente nemmeno Walter Veltroni, che pure si è battuto e continua a battersi per una maggiore semplificazione dello schieramento (e in questa pausa dell'attività politica il leader della Quercia e il sindaco di Roma hanno avuto modo di parlare e sviscerare a fondo il tema). Ufficialmente, comunque, questo è un argomento tabù fino al 21 ottobre, perché l'incoronazione del candidato Francesco Rutelli deve avvenire senza scossoni e lacerazioni. Ma è probabile che dopo quella data cominci a trapelare qualcosa dei contatti e dei sondaggi che finora si stanno svolgendo in gran segreto. Non può passare però inosservata la grande attività del presidente di Legambiente Ermete Realacci, che del sindaco di Roma è buon amico oltre che consigliere. E che, se tutto andrà come previsto, dovrebbe candidarsi alle prossime elezioni politiche.

Realacci, con la discrezione che gli è propria, in questi giorni ha sondato verdi e radicali. Questi ultimi, a dire il vero, sono ancora incerti sul da farsi. Emma Bonino ha un ottimo rapporto con la presidente del «Sole che ride» Grazia Francescato. Le due si vedono e si sentono spesso. L'incognita, come al solito, è Marco Pannella, il quale giura di non parlare con Francesco Rutelli da tempo (benché alcuni dei suoi sostengano che tra il «Maestro» e l'ex discepolo il dialogo sia tuttora aperto). Comunque, l'idea è quella di metter su una lista in cui confluiscano i verdi, i radicali (possibilmente), i socialisti dello Sdi, quei Democratici che (come Willer Bordon e Enzo Bianco, tanto per fare due nomi) vivono con grande disagio l'esperienza della «Margherita», e determinate personalità legate alla politica (alcuni sindaci dell'Ulivo, per esempio) o a essa estranee, come appunto Realacci.

A vederla così sembrerebbe una sorta di lista «Beautiful» - cioè la lista rutelliana che debuttò alle elezioni amministrative di Roma per affiancare il sindaco - ma la realtà, come sempre accade nel centrosinistra, è un po' più complessa di quel che appare. E sono diverse le ragioni che spingono alcuni «amici» del primo cittadino della Capitale a darsi da fare in questo senso. Innanzitutto c'è un banale motivo pratico: le forze politiche dell'Ulivo che non sono disposte ad aggregarsi alla «Margherita» o ai Ds difficilmente potrebbero presentarsi da sole. E non tanto perché non raggiungerebbero la soglia del quattro per cento (che pure è una valida ragione per non imboccare questa strada). Il punto è che Rifondazione ha già posto il suo altolà: in presenza di liste minori del centrosinistra che, a causa dello scorporo, verrebbero a togliere voti sul proporzionale al Prc, il partito di Bertinotti si vedrebbe costretto a presentarsi in tutti i collegi uninominali anche alla Camera. Il che ovviamente produrrebbe più di un danno elettorale all'Ulivo.

Ma c'è un motivo più strettamente politico dietro l'ipotesi di una terza lista. Sì, perché sia Rutelli che lo stesso Veltroni si rendono conto che il centrosinistra ingabbiato nei due contenitori tradizionali - quello diessino e quello centrista - rischierebbe di non raggiungere determinate fasce dell'elettorato. E allora persino il leader della Quercia si starebbe acconciando all'idea di una terza lista (anche se prima farà tutto il possibile per realizzare la sua ipotesi principale, cioè federare verdi e socialisti con i Ds). Comunque, è vero che una lista di questo genere, senza l'Asinello, creerebbe al segretario diessino minori problemi della prospettiva, a suo tempo paventata, di una terza gamba dell'Ulivo con Democratici e socialisti, e, magari, con due padri nobili come Romano Prodi e Giuliano Amato. Una formazione di quel tipo sì che sarebbe concorrenziale nei confronti dei Ds, e non solo sul fronte dei consensi. Mentre la lista di cui si parla in questi giorni finirebbe per essere essenzialmente un cartello elettorale. Ma che questa terza gamba del centrosinistra veda veramente la luce, non è ancora detto. Prima, bisognerà capire se il progetto della Margherita - su cui pesano ancora parecchie incognite - si concretizzerà sul serio, o, se, come pensa qualcuno nell'Ulivo, si vanificherà strada facendo.

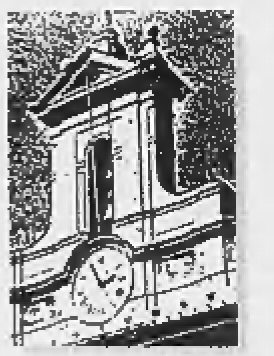


Il sindaco di Roma e candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

IL PALAZZO

Chi disprezza vuol comprare?

Filippo Ceccarelli



CHI disprezza compra, si sa: e chi vende magnifica la propria roba. Applicata al mercato elettorale, tuttavia, e in particolare allo «zoccoletto duro» (1,5 per cento alle europee) che Pino Rauti attribuisce alla sua Fiamma tricolore, quell'ordinaria dinamica commerciale tende a distorcersi fino a travalicare i confini dell'ovvio. E va in scena il corteggiamento dell'appestato. Oppure, da un altro punto di vista, si recita la commedia del malato contagioso che mette all'asta il suo virus. In entrambi i casi nessuno degli attori - acquirenti o venditori che siano - può dire la verità.

Sono le delizie del maggioritario, per cui Rauti deve stringere un accordo con il Polo facendo in modo che non risulti; mentre il Polo deve fare in modo di beccarsi il supposto gruzzoletto di Rauti senza pagare il dazio di un accordo.

Questo l'inconfessabile, cui si aggiunge l'inconfessabilissimo: e cioè che se tutto dovesse saltare, la Fiamma, magari con l'aiuto organizzativo (in fase raccolta firme) del centrosinistra, potrebbe presentarsi in tutti quei collegi «di frontiera» (si calcola dai 25 ai 50) nei quali alle elezioni del '96 prevalse di misura l'Ulivo.

Nel frattempo prosegue l'inesorabile finzione: «Vengo anch'io» dice Rauti. «No, non» risponde Berlusconi. E Rauti: «Peggio per lui. In Abruzzo e in Calabria l'altra volta siamo stati determinanti, a differenza che in Molise dove la sinistra ha vinto con lo 0,3 per cento e dove i nostri voti sono stati l'1,6 per cento» ricorda l'uomo che a Fiuggi definì la democrazia «una baldracca del XIX secolo».

Dopodiché il «Gramsci nero», come pure è chiamato, si fionda a offrire la sua mercanzia ad altri: «L'ipotesi di una collaborazione con Antonio Di Pietro - si poteva leggere in un'agenzia trasmessa alle 13,50 di martedì scorso - ha destato grande interesse e grande curiosità nei nostri ambienti. Sabato lo incontrerò». Bene, alle 13,53 e cioè tre minuti dopo arrivava la replica di Tonino: «Escludo qualsiasi avvicinamento con qualsiasi segretario e non ho incontri programmati né da programmare per sabato».

Ma non è finita perché il giorno dopo l'onorevole neo-rautiano Acierno, con l'aggravante di essere stato eletto nelle liste di Forza Italia, ricominciava il giro rivolgendosi a Berlusconi, che gli faceva rispondere «no, mai» dal suo portavoce; però Acierno non si dava per vinto e giovedì scriveva una lettera solenne al Cavaliere...

E insomma: la faccenda diventerebbe anche un po' patetica, se dietro a tutta quell'insistenza non s'indovinasse una qualche plausibile speranza di trovare credito in campo berlusconiano; come pure s'intuisce anche la vaga opportunità di un qualche occulto, o celato, o camuffato affidamento all'interno di An. Ma la controindicazione è che qui Rauti conserva rapporti solo con i troppo duri alla Buontempo e con i troppo morbidi alla Publio Fiori (secondo cui il leader della Fiamma è «un vecchietto non pericoloso sul versante del fascismo»). Completa il quadro di An Storace, che con splendido pragmatismo se n'è uscito: «Se ci accordiamo con Rauti, ci rinfacceranno Rauti; altrimenti ci rinfacceranno Bossi, Buttiglione e perfino Cutrufo» (che esiste davvero ed è un inquieto ex dc).

Così va, dunque, tra false nuances, finti sdegni, ritrosie fasulle, aritmetiche posticce, ambigue manovre e dissimulati appuntamenti. Intanto la Fiamma perde calore, fede, simboli, ricordi, sentimenti. E in un mondo in cui i voti, come i soldi, non hanno più odore, quasi ci si sorprende a interrogarsi sui destini del piccolo popolo delle gite a Predappio, del «rancio» della Folgore, delle cene del 28 ottobre, delle cassette con le canzoni della Rsi e dei calendari di Mussolini. Sempre che non sia, anche questa, la più sottile vendetta della «vecchia baldracca del XIX secolo».

INAUGURATO AD AULLA MADRINA CHIARA MORONI, FIGLIA DEL PARLAMENTARE PSI SUICIDA NEL '93

«Tangenti, onore ai martiri»

Monumento per le vittime di Mani pulite

retroscena

Fabio Poletti

inviato ad AULLA (Massa Carrara)

BENVENUTI a Craxopoli, la città museo della prima repubblica tramandata ai posteri con questo obelisco, quattro metri di marmo venato delle Apuane, un incrocio tra un dito che gratta il cielo e una spada senza roccia, dedicato a tutte le vittime di Tangentopoli, da Bettino in giù. Chi volesse vederlo non può sbagliare, è proprio in centro al paese, piazza Bettino Craxi, di fronte all'auditorium Sandro Pertini, a fianco del cartello con due mani insanguinate, simbolo del primo comune *dedipietrizzato* d'Italia.

Quei quattro metri di marmo presi a martellate dallo scultore Filippo Tincolini, secondo il sindaco Lucio Barani, lista civica «W Aulla», sette su dieci con lui, garofano rosso all'occhiello e parlantina sciolta, più che una stele alla memoria, dovrebbe essere il simbolo di una riscossa. Quella del Psi, rinato con la desinenza *nuovo* e qui benedetto da Bobo Craxi e Gianni De Michelis.

Promette, il sindaco: «Senza i socialisti non c'è futuro». Invita Bobo, stesso sguardo, stesse pause, stesso modo di suo padre nell'impugnare il garofano: «Che si volti una pagina e che se ne apra un'altra, perché non accada più quello che è accaduto». A parlar di beghe della politica, rimane il solo De Michelis. Prima ricorda le vittime di Tangentopoli che «hanno pagato un prezzo spropositato». Poi auspica un ritorno nell'Internazionale socialista: «Ci hanno detto di no perché siamo contro il governo di centrosinistra di Amato. E allora perché accettarono gli ex comunisti, allora contro Amato?». E alla fine lancia un ultimatum, senza far nomi che tanto non c'è bisogno, ai mille spersi nella diaspora del partito: «Chi è fuori dalla nostra casa, non è più socialista».

Il sindaco: certi giudici meritano l'ergastolo De Michelis: pagato un prezzo spropositato

Di socialisti, di vecchi militanti con la tessera da decenni, di sopravvissuti alla bufera giudiziaria e a quella che adesso vien giù dal cielo, ce ne sono cinquecento in questa piazza con i tricolori e i megafoni. Da dove arriva la voce di Chiara Leopardi, pure lei di Recanati ma non parente, due accordi e una canzone con un solo ritornello: «Ma chi ha detto che è finita...».

Magari la strada non è finita, ma di sicuro ha preso un'altra direzione. Dopo Turati, Nenni e Craxi, c'è Silvio Berlusconi nell'olimpo dei «nuovi socialisti». Va beh, ci sono anche quelli dello Sdi di Boselli che stanno con l'Ulivo, ma per il sindaco di Aulla meritano l'Inferno dantesco: «Venduti ai carnefici». Eppure l'avvio del suo discorso, era stato morbido: «Vogliamo verità e giustizia, non vendetta. Non ci interessa parlare di quel Di Pietro sull'Asinello che D'Alema ha fatto senatore, come Caligola fece con il suo cavallo». Poi appena più duro: «Ci vorrebbe l'ergastolo per certi magistrati». E alla fine straripante: «C'è stato un golpe mediatico e giudiziario... Tangentopoli è stata un olocausto e le sue vittime sono come i partigiani».

Meglio andare sotto l'acqua e svelare sotto al lino bianco questo cipresso di marmo dedicato alla «summum ius, summa iniuria». L'ultimo atto tocca a Chiara Moroni, figlia del parlamentare socialista suicida nel '93. Lo fa quasi in punta di piedi: «E' indegno che abbiano scritto che mio padre si sia suicidato perché era colpevole. Mio padre ha vissuto ed è morto, per la politica. Non voglio rivalsa, ma non possiamo dimenticare».

Ci pensa il sindaco Lucio Barani, a tener viva la memoria. A costo di rivoluzionare l'urbanistica e stendere un nastro rosso per adesso di stoffa presto di marmo, che attraversa piazza Craxi e già viene chiamato «21 novembre '94», data del primo avviso di garanzia a Silvio Berlusconi: «Un'altra infamia, che cercheremo di riparare con le prossime elezioni». A costo di rendere permanente l'esposizione dei vasi grondanti tricolori - «Le lacrime d'Italia», le chiamava - che creava Craxi ad Hammamet o della bottiglia di vermouth con la sabbia del Nord Africa. Quella sparsa dal sindaco sulla bara di Bettino Craxi nella cattedrale di Tunisi e poi recuperata e raccolta in questa bottiglia vuota con il tappo di sughero. A futura memoria, come una sacra reliquia.



Bobo Craxi, Chiara Moroni e il sindaco di Aulla, Lucio Barani, davanti alla stele di marmo innalzata in memoria delle vittime di Tangentopoli

L'assemblea nazionale radicale: l'abbraccio con i leghisti è contagioso

«Il Polo sta diventando nazistoide»

Pannella e Bonino attaccano il «razzismo» del centrodestra

CHIANCIANO TERME

Ultimo giorno di lavori dell'assemblea nazionale radicale: nessun nodo politico è stato sciolto e in primo luogo quello della scelta di campo per le prossime elezioni. È stata, invece, l'occasione di una lunga carrellata di invettive contro il Polo, reo di xenofobia e razzismo. A scatenare le ire della Rosa nel pugno è stata la discussa moschea di Lodi. Primo a sferrare l'attacco, Marco Pannella ha paragonato Bossi, Fini e Berlusconi alla figura del «topo morente che preannuncia la peste». Il male bubbonico è stato metaforicamente identificato dal leader carismatico dei radicali con «il nascente razzismo» che ormai dilagherebbe in tutto il Polo. Per Pannella, la guerra ai musulmani nel Nord Italia sarebbe solo «premonitrice di una gravissima peste che potrebbe uccidere i diritti umani e il pluralismo del nostro Paese». Insomma, quello del Polo è un atteggiamento decisamente «nazistoide» da denunciare pubblicamente.

Emma Bonino, intervenendo dal palco dell'assemblea, è tornata poco dopo sull'argomento per chiamare in causa direttamente Gianfranco Fini, ben felice, in un'intervista pubblicata ieri da un quotidiano, di aver «addomesticato» Umberto Bossi. «È vero - gli ha replicato l'ex commissario europeo - Bossi ha indossato il tricolore, ma sotto quella bandiera c'è una carica inaudita di razzismo». Emma Bonino ha contestato, al di là dell'episodio di Lodi, la «filosofia» che sta dietro alla campagna elettorale di fatto già avviata dal Centrodestra: «Fanno leva sulla paura della gente; altro che Casa delle libertà».

La platea dei radicali è del resto molto sensibile ai problemi del razzismo, al punto che centinaia sono le e-mail inviate al sito www.radicali.it per protestare contro quanto sta accadendo a Lodi. Non sono mancati i telegrammi di solidarietà letti con qualche enfasi dalla tribuna: Emilia, nata e vissuta per quasi tutta la vita in un paese musulmano e oggi tornata in Italia in età matura, ha fatto sapere che parteciperà alla costruzione della moschea, distribuendo viveri agli operai.

Anche Russo Bertè, un militante lombardo, ha scritto un telegramma per informare che non era presente a Chianciano perché impegnato a difendere i diritti dei musulmani. Anche lui è pronto a lavorare gratuitamente nella costruzione della moschea.

L'impegno antirazzista è di vitale importanza per un movimento che ha dato vita a un Partito Radicale Trasnazionale, in queste ore impegnato in un duro contenzioso con la Russia, che pretenderebbe di espellerlo dall'Onu. Marco Pannella ha invitato tutti gli intellettuali italiani e i mass media a difendere la causa del partito transnazionale. [r. i.]

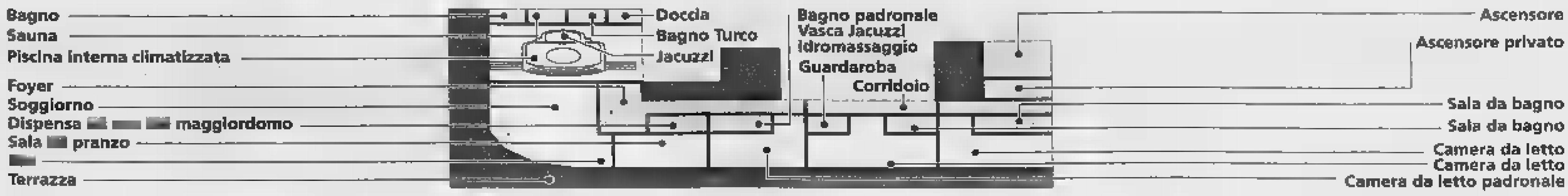
«Non c'è cultura omosessuale»

Fini: nessuna sovvenzione alle pellicole gay

MILANO. «Si dovrà arrivare a non finanziare più la cultura. Fino ad oggi i finanziamenti sono stati destinati a scopo politico: credo invece che sia più importante garantire a tutti pari dignità»: lo ha detto il presidente di An, Gianfranco Fini, rispondendo all'on. Giuliano Pisapia (Prc), nel corso di un'intervista a Telelombardia, a proposito dei mancati finanziamenti della Regione Lombardia al Festival del cinema gay che si tiene a Milano.

Fini, sul Festival gay, ha spiegato di non capire come possa esserci una cultura omosessuale e una eterosessuale: «Ricordate - ha affermato - il film "Una giornata particolare"? Credo sia uno dei film che più di altri ha analizzato la condizione dell'omosessuale. Non ha avuto alcun finanziamento eppure è stato un grande successo». [r. i.]

ECCO DOVE DORMIRÀ A MILANO | 490 METRI QUADRATI, 14 MILIONI A NOTTE



Arriva Sua Maestà, Roma fa la riverenza

Città blindata per Elisabetta. Stasera pranzo offerto da Ciampi

Maria Corbi
ROMA

Una città blindata accoglierà la regina Elisabetta II. E' allarme per la crisi in medio oriente per scongiurare il pericolo terrorismo le forze dell'ordine italiane lavoreranno insieme servizi segrati di sua maestà. Tiratori scelti saranno posizionati lungo tutto il percorso e le guardie del corpo faranno scudo ogni spostamento piedi (saranno pochi) della regina che arriverà all'aeroporto di Ciampino con un volo della British alle 16,15. Forse si poteva evitare l'arrivo in contemporanea di 3000 hooligans dell'Arsenal, che giocherà martedì all'Olimpico con la Lazio. I tifosi verranno praticamente «deportati» fuori dallo scalo e ogni contatto accuratamente evitato.

Una limousine porterà Elisabetta II al Quirinale passando per l'Appia Antica, le Terme di Caracalla, i Fori Imperiali e il Colosseo. Un percorso scelto per offrire da subito la «Roma» più suggestiva alla sovrana inglese che, vista anche l'ora che coincide la chiusura di molti uffici, ogni probabilità il blocco città. Al Quirinale Carlo Azeglio Ciampi accoglierà insieme alla moglie Franca la regina di cui è stato ospite a Buckingam Palace il primo di giugno. Per questo non ci sarà bisogno di presentazioni ufficiali in cortile la regina salirà subito negli appartamenti imperiali messi a disposizione per lei e per il principe Filippo Mountbatten, Duca di Edimburgo. Il seguito alloggerà al Grand Hotel St. Regis dove il personale ha ricevuto un mini corso per imparare a trattare con gli ospiti inglesi. Stesso addestramento che Milano hanno avuto direttore del Principe di Savoia, Paolo Guarneri e il direttore del Palace, Ciro Verrocchi.

Un programma serratissimo per sua altezza reale Elisabetta che dopo solo tre ore dall'arrivo presenzierà al pranzo Stato offerto del Presidente della Repubblica. E' l'occasione mondana più ambita dell'anno, al tavolo a ferro di cavallo ripristinato per l'occasione nel salone delle Feste (quello dove giurano i ministri) c'è posto solo per

Appuntamento mondano per pochissimi al Quirinale E le signore dovranno fare l'inchino alla Sovrana

duecento invitati. tolti i quaranta posti per l'entourage della regina per i consiglieri di Ciampi e i 90 posti per ministri le alte cariche dello Stato avanzano poche sedie per gli altri. Varcato il portone principale della residenza del presidente della Repubblica, gli ospiti saliranno al primo piano e ciascuno di loro sarà presentato personalmente alla Sovrana. Un cenno del capo basterà agli uomini, le donne dovranno inchinarsi anche se non l'hanno mai fatto Hillary Clinton e Margareth Thatcher. Ci saranno il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il presidente del Senato, Nicola Mancino, il presidente della Camera, Luciano Violante, il presidente della Corte Costituzionale, Cesare Mirabelli, il vicepresidente del Csm, Giovanni Verde. Ci sarà anche il sindaco di Roma Francesco Rutelli Roma, accompagnato dalla moglie, Barbara Palombelli. Il mondo dell'economia sarà rappresentato, tra gli altri, dal presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, dal presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, dal presidente di Banca Intesa, Giovanni Bazoli, e dal presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Destinatari del prezioso cartoncino d'invito anche il presidente della Rcs Rizzoli, Cesare Romiti, il presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi, i senatori a vita Francesco Cossiga, Giulio Andreotti Oscar Luigi Scalfaro. Non mancherà monsignor Andrea Cordero di Montezemolo, Nunzio Apostolico in Italia.

mondo della moda arriveranno al Quirinale gli stilisti Valentino Garavani, Gianfranco Ferrè, Laura Biagiotti. Per la scienza ci saranno i premi Nobel per la medicina Renato Dulbecco Rita Levi Montalcini. Invitati anche due grandi del giornalismo Enzo Biagi ed Eugenio Scalfari e lo scrittore Umberto Eco. Non ci sarà invece Roberto Benigni che è in America a preparare il «Pinocchio». Pochi i nomi dell'aristocrazia, tra questi Bona Vittorio Frescobaldi (per anni Carlo è stato loro ospite a Firenze e si parlò anche di un flirt tra lui e la marchesa Fiammetta), Prospero Colonna, Carmela Attolico e Orietta Pogson Doria Pamphilj.

Niente viola nelle «mise» delle signore (una cortesia chiesta dal cerimoniale di corte) che dovranno essere lungo. Per i signori è previsto lo smoking. Da giorni gli arredatori del Quirinale preparano la coreografia di questa serata che avrà addobbi discreti, i tavoli coperti da tovaglie color panna (composizioni con boccioli di rose chiarissime al centro) e le posate d'argento di Casa Savoia.


Un'immagine della che la regina Elisabetta occuperà al Principi di Savoia di Milano

A Milano una suite imperiale (e a sorpresa un panettone)

Brunella Giovara
MILANO

Mancano due mesi Natale, ma a Milano c'è uno chef che sta già preparando il panettone. Poteva mancare, il dolce simbolo della città, alla tavola della regina d'Inghilterra? Assolutamente. Così all'Hotel Principe di Savoia si informa panettoncini e «scones» - i tradizionali dolci inglesi per il tè - si ripassa suite «presidenziale» - 500 metri quadri più piscina -, si rilucidano argenti ed ottoni, perché tutto sia pronto per mercoledì.

Milano si prepara per visita di Sua Maestà. Ventun ore, una di più, con almeno incubo che incombe sulla testa della città dei amministratori: uno sciopero dei pubblici previsto proprio per mercoledì. Potrebbe essere replica di giovedì scorso, quando la città è rimasta completamente paralizzata da altro sciopero. Una figuraccia, se regina restasse davvero bloccata in piazza della Scala (che è stata rifatta a tempo di record, pavimentazione e alberi nuovi).

Ma tutto è - quasi - pronto, ormai. Smoking e ombrelli, dato il tempo. Gli inviti per i pochi che saranno ammessi alla presenza della regina sono già partiti e arrivati, e Silvio Berlusconi ha persino scelto di incontrare Sua Maestà nella sua Milano, anziché Roma con Ciampi e Rutelli.

La Scala è il primo appuntamento che attende la sovrana. Un concerto diretto Riccardo Muti, che dirigerà due brani di Elgar e Respighi, per una volta accetterà di dirigere anche gli inni nazionali (eccezione notevolissima, data la nota idiosincrasia di Muti per questo genere di musica). Al termine il riceverà il saluto della regina nel.

Quindi cena privata, per Elisabetta e il principe consorte. Al decimo piano del Principe di Savoia l'attende il menu preparato dallo chef Romano Resen (che da una settimana si esercita con gli «scones»): insalata di porcini con tartufo, scaloppine alla lombarda, spinaci all'uvetta, insalata mista. Niente vino, ma una charlotte di panettone (eccolo) con salsa calda alla crema.

Relax fronte grandioso panorama di Milano in notturna (non si vede il Duomo, però), quindi la regina si ritirerà nella camera da letto con lampadari di Murano, soffitto dipinto ad angioletti svolazzanti, baldacchino (velluti rossi e tendine bianche). Se lo vorrà, potrà far accendere il camino. Di sicuro non accenderà la televisione, in un mobile Impero) perché ha fatto sapere di non gradire la tv nella camera in cui dorme. Probabilmente non utilizzerà nemmeno la sontuosa piscina (con una finlandese e bagno turco): non ne avrà il tempo.

Il programma della mattina successiva prevede visita all'Istituto Europeo Design: la regina desiderava conoscere un esempio di gioventù milanese, ed è stata scelta una ottima scuola privata di design. Nel frattempo il principe Filippo visiterà lo Smau in Fiera, e quindi gli stabilimenti Agusta Westland.

L'impegno successivo è a Palazzo Marino, sede del Comune. Il sindaco Albertini l'accoglierà sul portone. Su nella sala Alessi duecento invitati l'aspetteranno per il cocktail di benvenuto: i ministri Veronesi e Letta, il cardinal Martini, Silvio Berlusconi, il meglio della cultura, dell'imprenditoria, della moda, della Milano che conta. Tra il maestro Muti, Umberto Eco, Renzo Piano, e una manciata di stilisti (Armani, Krizia, Trussardi, Dolce e Gabbana).

Colazione in prefettura, nel salone dell'appartamento del prefetto: ottanta persone, tutti imprenditori (come espresso desiderio della regina). Prima pranzo Elisabetta terrà discorso (niente tradizione, si suppone che tutti capiscano e parlino l'inglese). Il presidente di Assolombarda Benito Benedini ha già fatto sapere che «si parlerà anche di affari», e di non essere affatto preoccupato del protocollo: «Questa è per noi la terza visita di Stato, dopo quella del presidente della Repubblica cinese e di quello della Corea del Sud».

Molto preoccupate invece le signore invitate agli appuntamenti, Scala in testa, dopo l'allarme (poi rientrato) sull'assoluto divieto di vestire in nero o rosso. Inge Feltrinelli ha comunque annunciato che indosserà un abito arancione.

Infine, il Cenacolo. La regina sosterà a Santa Maria delle Grazie pochi minuti, il tempo per una breve ricognizione dell'opera Leonardo da Vinci. Traffico permettendo, l'aereo che la riporterà a Londra dovrebbe partire alle ore 16 dall'aeroporto militare di Linate.

E' mancato circondato dall'affetto dei suoi cari il

dottor Luciano Gambaudo
anni 65

Con dolore lo annunciano la moglie Elena con i figli Carlotta, Laura, Erika, Paolo e Guido. Ciao pa'. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Giovino le cure prestate. Funerali lunedì 16/10/2000 con partenza dall'abitazione in via Alpignano 92 Valdellatorre fraz. Brione ore 15,30.
— Valdellatorre, 15 ottobre 2000.

Commossi partecipano Dario, Giorgio, Lorenzo, la cognata Anna con Massimo, la moglie Maria e i piccoli Greta e Alan.

Giovanni Maria Teresa Calia partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Luciano Gambaudo
— Torino, 15 ottobre 2000.

Rosalba Graglia, Claudia Moro, Francesco Turletti, Elio Vigna salutano l'amico LUCIANO

Gianni Coppola, Franco Mussino, Emilio Mussino e famiglie ricordano con grande affetto l'amico LUCIANO e sono vicini a Elena e famiglia in questo momento di grande dolore

La Loescher Editore partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Luciano Gambaudo

Gabriele Accornero
Riccardo Bolrini
Federico Enriques
Lorenzo Enriques
Giuseppe Giovannella
Marco Grifla
Bruno Marchesini
Francesco Matlavelli
Marco Paoletti
Alessandro Rayneri
Giovanni Rayneri
Giorgio Sacco
Sergio Sezza.
— Torino, 15 ottobre 2000.

Giorgio Mussa perde con

Luciano Gambaudo

vecchio collega ed un carissimo. A lui un ultimo saluto col cuore gonfio di tristezza; alla famiglia l'espressione del più sincero cordoglio
— Genova, 15 ottobre 2000.

Serenamente è mancato

Luigi Deusebio
anni 85

Addolorati lo annunciano: la moglie Adele, il figlio Cesare con Maria, Luca e Silvia. Funerali parrocchia San Marco via Daneo 19. Per orario tel. allo 011 500. La salma verrà tumulata nel cimitero di V.
— Torino, 14 ottobre 2000.
O.F. La Cattolica S.a.s. - Tel. 011 500366

Gli amici:
Ezio, Catterina Rolla
Luisa Rolla, famiglia
Pietro Cane, famiglia
Rosina Pesce
Daniela, Neris Gallo
vicini per la scomparsa del caro LUIGI.

Amici di sempre sono vicini a Cesare Maria, nonna Adele e Luca, per la dolorosa perdita di nonno GINO. Gaby ed Ezio, Anna e Paolo, Mariagrazia Walter, Rita e Giorgio.

La famiglia Perassi partecipa al dolore della famiglia per la perdita del amico LUIGI.

La famiglia Marasso partecipa al dolore per la perdita di nonno GINO.

Sandro e Anna sono vicini a Giorgio per la scomparsa di

Franca
— Torino, 15 ottobre 2000.

E' mancato il
GENERALE

Angelo

Lo annunciano: la moglie Rosa, i cugini Valerio e Silvia, tutti gli amici più cari. Funerali in Trana martedì 17 ottobre ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Trana, 15 ottobre 2000.

E' mancato

Zenone

Lo annunciano la moglie Adele, le fighe Patrizia con Mario e Davide, Terenzia con Mario; la sorella Maresa e famiglie, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Ss. Annunziata. S. R questa ore 20,30 in parrocchia.
— Pino Torinese, 16 ottobre 2000.

Annunciano la dolorosa scomparsa del loro caro padre, il

prof. Tullio Wierdis

i figli Roberto e Caterina, con grande amore e rimpianto.
— Torino, 13 ottobre 2000.

Ha raggiunto i suoi cari

Giuseppina Rigitano in Jentile

Ne danno triste annuncio il marito Nicola, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 17 ottobre 2000 ore 11,45 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine - Lingotto. Rosario 16 ottobre ore 20,30 in Parrocchia.
— Torino, 15 ottobre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Ferraro
ex assistente sociale FIAT
anni 62

Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo con Tania, Francesca e familiari tutti. Funerali martedì 17 ore 10,30 presso la Chiesa del Cimitero di Saluzzo in via Pinerolo.
— Torino, 15 ottobre 2000.

Partecipano al dolore del dott. Paolo Varrese i Collaboratori della Gai 2000 Srl.

I collaboratori della Fdm Srl sono vicini loro direttore. Paolo Varrese.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Teodoro Bernardi (Dorino)
anni 59

L'annunciano la moglie Lina, i figli Claudio, Milena il marito Silvio, gli adorati nipotini Alessio e Luca, la cognata, i nipoti, zii, zie, consuoceri, cugini, amici, collaboratori Italcomeccanica, parenti tutti. Funerali martedì 17 c.m. ore 15 via Paleologi n. 21 - Chivasso. Sono gradite offerte o opere di bene.
— Chivasso, 16 ottobre 2000.
O.F. Varetto Chivasso - T. 011 9102115

La famiglia Coriasso partecipa al vostro dolore.

Giancarlo Garau e i Collaboratori dello Studio sono vicini a Milena e a tutta la famiglia Bernardi per la scomparsa del papà TEODORO.

Ieri mattina, circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

Caterina Bevitori ved. Domeniconi (Rina)
di anni 83

Lo annunciano con dolore i figli Giovanni, e Isora, la, i generi, i nipoti, unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 16, alle ore 15, partendo dalla casa dell'estinta sita in via Arbe 13, per la chiesa parrocchiale S. Cuore di Bellaria. Dopo i riti funebri il trasporto della cara salma al cimitero di Bellaria.
— Bellaria - Igea Marina, 16 ottobre 2000.

E' mancato il Diacono

Giuseppe Ferrero

annunciano nella fede Evelina, Sergio, Anna e nipoti. No fiori, opere di bene. Per orario funerali telefonare 011 35.93.
— Torino, 15 ottobre 2000.
O.F. Pax c.so Agnelli 104. Tel. 011 35.93.33.

Umberto Lidia, Corrado Jole, Ugo Giuliana sono a Sergio e famiglia per la scomparsa del fratello

Franco Ortalda
— Torino, 15 ottobre 2000.

I Soci, Il Consiglio Direttivo, I Dirigenti, I Tecnici e i giocatori del Cuneo Volley partecipano con grande commozione al dolore della mamma, della moglie e della sorella per la perdita di

Bubo Fontana

fondatore e Presidente per diciassette anni della società condotta con passione ed entusiasmo fino ai più grandi traguardi sportivi.
— Cuneo, 15 ottobre 2000.

Partecipano commossi Paola e Ezio Barbero

Gino e Tiziana Primasso vicini a Angela, Manuela e Laura.

Roberto Sergnotti partecipa con affetto.

Lascia che sia fiorito Signore il suo sentiero quando la sua anima a te riconsegnerà.

Cristianamente è mancata

Luigina Peiretti ved. Gambino

Ne danno il triste annuncio la figlia Ines con Nino e parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 10 nella parrocchia San Cassiano di Grugliasco, partendo da via Sagra San Michele 101 - Collegno alle ore 9,30. Al dottor Caranzano e al dottor Boasso la nostra riconoscenza.
— Collegno, 15 ottobre 2000.

Il ricordo della tua gioia di vivere scalderà per sempre i nostri cuori. Riccardo, Roberta, Cristina, Aurelio

Signore ascolta la sua voce nel vento ti parlerà che molto amato, Rachele, Anastasia

Miranda e Gino vi sono vicini.

La nipote Anna e famiglia partecipano al dolore.

Eligio Marta, Giusto e Maria Dequino partecipano al dolore.

Circondata dall'affetto di tutti i suoi cari, è mancata

Antonietta Carone ved. Violante

La piangono i figli Giulia, Dino, Pino, Roberto con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. ringraziamento particolare a Lilia per le amorevoli cure. Rosario parrocchia Pino Tor.se il 16/10 ore 20,30. Non fiori ma offerte alla Associazione Regina della Pace c.c.p. 21276100. Per il funerale tel 011/811 13.00
— Torino, 16 ottobre 2000.

E' mancata

Paolina ved. Tonelli

Addolorati l'annunciano la figlioccia Desy, l'amica Maria, cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Genta.
— Torino, 15 ottobre 2000.
Impresa Genta - Tel. 011 542158

PAOLA mi mancherai. Poldina.

16 OTTOBRE 1984

Arturo Quirighetti

Ricordati di noi, papà

2000

Angelo Pomba

Cammini con me per sempre. Rita

1994

Carla Taliano

Sempre

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

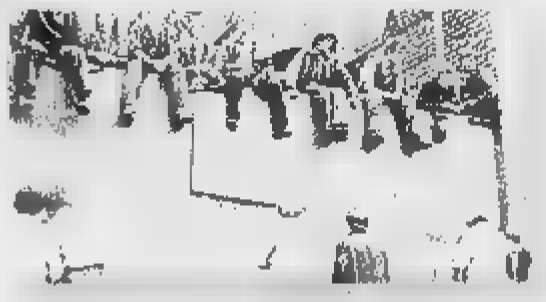
Sportelli PK. Via Marenco,
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

DA DANZICA A VARSAVIA | ASCESA E DECLINO DELL'OPERAIO CHE SCONFISSE I COMUNISTI



RIBELLE
Lech Walesa si impone all'attenzione del mondo guidando lo sciopero dei cantieri navali di Danzica nell'agosto del 1980 contro il regime comunista.



PRESIDENTE
Walesa vince il Nobel per la pace nel 1983. L'era Gorbaciov porta un miglioramento anche in Polonia e dopo la caduta del Muro, Walesa è eletto presidente nel 1990.



SCONFITTO
Da presidente, Walesa [illegible] accusato di autoritarismo. Verrà sconfitto dall'ex comunista Kwasniewski (foto) alle Presidenziali nel '95 [illegible] ancora nel 2000.

Walesa si arrende: politica addio

La Polonia non ama più il suo ex eroe

Mimmo Càndito

A Danzica, quattro giorni fa, di tutto sembrava ancora capace Lech Walesa, meno che di sbattere la porta in faccia alla vita politica. Mi aveva detto con una larga risata: «Io andare in pensione? non se ne parla nemmeno. Ho ancora un sacco di lavoro davanti a me». E sembrava un uomo che davvero prepara un piano di battaglia, per scuotersi di dosso la pesante batosta che il suo popolo gli aveva appena dato. Uscirsene dalle urne con meno dell'1 per cento dei voti, lui, l'uomo della rivoluzione polacca, l'eroe di Danzica, il gigante che aveva dato la prima, decisiva, spallata al muro del comunismo mondiale, era una sconfitta amara, un richiamo sconcertante alla fugace consistenza della gloria.

Ma in realtà, come per Havel, come per Gorbaciov, la storia di un leader non è mai [illegible] stessa, se vista dai suoi connazionali oppure dal mondo che sta [illegible]all'altra parte della frontiera. Walesa, in Polonia era ormai un uomo politico finito. Negli anni Ottanta, la [illegible] opera di «rivoluzionario moderato» è stata straordinaria, per acutezza tattica, senso del tempo, capacità di gestione degli elementi di crisi; e quando da dietro i cancelli di Danzica questo elettricista di nessuna fama cominciò a rompere il dovere comunista della unicità sindacale, incuneandosi dentro le pieghe asmatiche del vecchio corpo delle istituzioni d'apparato e creando la nuova unione operaia di Solidarnosc, fu proprio la moderatezza che lui impose ai suoi compagni a scardinare le regole repressive del regime e a smantellare, mattone dopo mattone, il muro della compattezza totalitaria.

Il riformismo diventò una leva rivoluzionaria perché seppe saldarsi a un elemento essenziale della identità nazionale polacca: la religione cattolica, unico, vero, fattore capace di tenere saldato a un blocco [illegible]rente di valori un popolo minacciato nella sua stessa sopravvivenza dalle i[illegible] cristiano-russe dell'Oriente [illegible] protestanti-germaniche della frontiera occidentale. Essere cattolico, in Polonia, è assai più che una professione di fede: [illegible] la scelta della bandiera nazionale, la fedeltà alla storia, [illegible] recupero della tradizione ma anche la radice d'ogni prospettiva. Solidarnosc marciava con la croce in prima fila, e oggi tre grandi croci attorcigliate alle ancore dei cantieri navali, nel piazzale che sta davanti ai cancelli del bacino di Danzica, ricordano che la rivoluzione cominciò su quel selciato, e che dietro la dura battaglia operaia di quegli anni era entra[illegible] in campo un potere assai più forte del Poup e di Gomulka. Un potere che [illegible] nuovo Papa polacco usava con una strategia di destabilizzazione capace di rendere inutili i poteri della politica (Stalin aveva chiesto, una volta, quante mai divisioni potesse avere un Papa: ma Stalin non aveva ancora incontrato un Papa polacco che vuole difendere le ragioni dei polacchi).

Walesa vinse, e il comunismo finì. Finì perché, prima, accettò [illegible] libertà sindacale, e poi accettò anche la libertà delle formazioni politiche: e per [illegible] gente di Polonia fu la chiusura d'una lunga, amara, parentesi della storia. Nel nuovo Stato, che riscopriva lentamente le lontane [illegible] d'un passato che il nazismo e lo stalinismo avevano cancellato con la repressione, il posto che spettava a Walesa [illegible] poteva essere che quello di capo dello Stato. Il modesto elettricista, che non parlava le lingue, che per dare interviste ai giornalisti stranieri aveva bisogno dell'interprete, che quasi aveva bisogno dell'interprete perfino per parlare il polacco (ch'è una lingua difficile, complicata, di grande raffinatezza), diventò Presidente. La Polonia pagò il debito di riconoscenza.

Ma i debiti si estinguono, e anche le memorie sbiadiscono [illegible] il tempo. La presidenza di Walesa fu umorale, bizzosa, anche caotica, e la nuova Polonia cominciò a [illegible] insofferente per quest'uomo che sembrava preso [illegible] voglie balzane, poco coerenti con la ricostruzione d'uno Stato dalle ceneri di un regime. Quando, nel '96, Walesa tentò d'avere rinnovato [illegible] mandato, le [illegible] di Danzica forse s'attorcigliavano ancora sulla coscienza dei polacchi [illegible] il baffuto ex-elettricista perse per appena una manciata di voti. Ma l'altra domenica, al nuovo tentativo d'elezione, Danzica era ormai storia, un passato lontano. E lo 0,8 per cento segnava la fine delle illusioni.



Walesa in un momento della sua ultima campagna elettorale

Aggredita da [illegible] banda armata mentre tornava alla sua missione per la messa

Suora italiana uccisa in Burundi

Quarta vittima in due settimane tra i nostri missionari

ROMA

Le violenze nel Burundi hanno fatto ieri una nuova vittima - la quarta in soli 15 giorni - tra i missionari italiani impegnati in Africa. Una suora della congregazione delle Dorotee, Gina Simionato, 65 anni, originaria della provincia di Treviso, è stata uccisa da uomini armati mentre, [illegible] due consorelle burundesi, stava andando [illegible]. Una di loro, [illegible] Matrone Nkurikiyo, è stata ferita a una [illegible]. Secondo la ricostruzione più attendibile dei fatti riferita dall'agenzia di informazione dei missionari Misna, che ha dato la notizia, le tre suore, che appartengono alla congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea di Don Luca Passi, [illegible] state assalite da una banda di fuorilegge sulla strada tra Gitega e Gihiza, [illegible] chilometri da Bujumbura. Proprio a causa dell'insicurezza della zona di Gihiza, centro di sparatorie [illegible] turbolenze, le religiose avevano trascorso [illegible] sabato notte nel seminario di Gitega, [illegible] circa 17 chilometri di distanza. Al mattino avevano però deciso di tornare alla missione per partecipare alla messa domenicale, giacché sono proprio loro a dirigere quella parrocchia, che [illegible] sprovvista di [illegible]dote. Inoltre, in collaborazione [illegible] la diocesi locale, gestiscono [illegible] scuola superiore.

Suor Gina era arrivata in Burundi da Quinto nel 1975, poi [illegible] stata trasferita a Bukavu, nel Congo, ma dal 1998 era tornata in Burundi, dove ricopriva la carica di superiora della comunità di Gihiza. [illegible] consapevole della gravità della situazione, lo [illegible] luglio, poco prima di rientrare in Burundi dopo un breve periodo in Italia, aveva confidato alla madre [illegible]: «Non ho la vocazione dell'eroe, ma voglio tornare fra [illegible] gente della mia parrocchia e con le mie consorelle africane». Una consorella dell'Istituto Suore Maestre di Santa Dorotea la ricorda [illegible] «Una donna buona, generosa, sempre contenta, con un cuore grande, grande. Aveva solo in mente i suoi "moretti", aveva sempre fretta di tornare in Africa per stare accanto a loro». Piene di rassegnazione le parole della madre ottantenne di Suor Gina: «Il signore me l'ha data e poi me l'ha tolta». [e.st.]

Regionali austriache

Sorpresa in Stiria Haider perde il 5% [illegible] i popolari

VIENNA

Il partito popolare austriaco (Oevp) del cancelliere Wolfgang Schuessel ha stravinto le elezioni regionali [illegible] Stiria, ottenendo oltre il 47 per cento dei voti, [illegible] 10 per cento in più delle ultime regionali del 1995, secondo i primi trend dopo la chiusura delle urne. Nel primo test elettorale dopo la creazione [illegible] febbraio del governo neroblu [illegible] Vienna, l'Fpoe, il partito di Joerg Haider, ha perduto circa il 5 per cento dei voti, scendendo dal 17 al 12 per cento. In calo anche i socialdemocratici (Spoe) ora all'oppo[illegible], che dal [illegible] per cento sono scesi al [illegible]. Avanzano, ma non raddoppiano i loro voti come speravano, i Verdi, che dal 4 salgono al 5 per cento, mentre il Forum liberale, con appena lo 0,5 per cento, non [illegible] la fa a ritornare nel governo regionale. Negativo il dato dell'affluenza alle urne, scesa dall'86,9 per cento nel 1995 al 73,7 di ieri.

La vera vincitrice delle elezio[illegible], cui erano chiamati 900 mila stiriani, [illegible] la popolare Waltraud Klasnic, la prima donna eletta [illegible] 1995 [illegible] capo di un governo regionale. Nel capoluogo Graz, il successo dell'Oevp [illegible] stato ancora più vistoso, con il 12 per cento in più rispetto alle precedenti elezioni. Grande soddisfazione, naturalmente, è stata espressa dal segretario generale dei popolari Maria Rauch-Kallat («nessuno di noi avrebbe sognato un simile risultato») e dal leader dei Verdi Alexander Van der Bellen, che ha però [illegible] di [illegible] sperato in [illegible] risultato ancora migliore. [e.st.]

CARO FORNITORE, SU BIZTOB.COM TROVI IMPRESE CHE CERCANO IMPRESE COME LA TUA.

Auricchio, Ocean Elettrodomestici, Ricoh Italia, Blixer, Vicenzi Biscotti, Gruppo Manni, Filati di Ziche, Acciaierie Valbruna, Cotonella, Biasi, Zuccherificio Sfir, Brovedani, Bull Italia, Beretta Armi, ecc. Tante aziende, dalle acciaierie agli zuccherifici, stanno aspettando la tua offerta su biztoB.com, il portale dove le imprese fanno affari con le imprese. Via Internet, in modo molto semplice [illegible] poco costoso. Moltiplica i tuoi affari: visita il sito www.biztoB.com.

Numero Verde 800-451800

biz to B .com

Gruppo Finmatica

Toyota YARIS VERSO



1° Teorema di YARIS Verso

PIÙ [illegible] L'AUTO, [illegible] LO [illegible]

[illegible]
in soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m³ offrendo uno spazio senza precedenti per 5 adulti ed una possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche [illegible] vani portaoggetti.

3,86 m

2° Teorema di YARIS Verso

DATO UN [illegible] 1300, [illegible] LA POTENZA DIMINUISCONO I [illegible]

Dimostrazione:
1300 VVT-i 16v da [illegible] CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da [illegible] a 100 km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l*. **[illegible] propulsore [illegible] innovativo da essere eletto da una giuria di esperti internazionali Motore dell'Anno 2000.**

3° Teorema di YARIS Verso

[illegible] È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È [illegible] LA SUA [illegible]

[illegible]:
Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, [illegible] poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a [illegible] km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

NCAP

4° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È [illegible] L'AUTO, PIÙ È [illegible] LA SUA TECNOLOGIA.

[illegible]
Yaris Verso ha di serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

Il grande piccolo Genio.

Toyota Yaris è Auto dell'Anno 2000

YARIS VERSO È GIÀ OMOLOGATA EURO 3.

da lire **26.700.000** chiavi in mano**

SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

VALORE TOYOTA

3 ANNI DI GARANZIA

800-252520

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE [illegible]



Parte alla CITO la stagione del rinnovamento all'insegna dei giovani, di sostanziosi sconti promozionali e nuove collezioni esclusive: tappeti realizzati su antichi disegni, con pregiate lane filate a mano, tinte con colori naturali.

Venite a scoprire il nuovo piacere d'arredare, ed un rapporto qualità-prezzo che vi sorprenderà.

TAPPETI ORIENTALI ® C.I.T.O.

- ***12 rate senza interessi***
- ***Ambientazioni a domicilio***
- ***Permute***
- ***Restauri e lavaggi***

VALORE VERO

ORARI:
9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDÌ 15,00/19,30

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.562.96.65

USURA | ECCO DOVE IL FENOMENO FA PIU' PAURA

Questo il quadro delle denunce nelle regioni e città più a rischio

1999 / 1998 — Dato non disponibile

Regione	1999	1998
Campania	360	151
Sicilia	195	181
Lazio	135	171
Calabria	Dato non disponibile	69
Puglia	70	86
Piemonte	Dato non disponibile	99
Lombardia	51	151

CITTA'	1999	1998
Napoli	315	46
Roma	95	111
Messina	94	ND
Catania	53	53
Bari	36	33
Reggio Calabria	35	ND
Enna	28	ND
Taranto	25	33
Cagliari	22	ND
Rieti	20	ND
Milano	19	50



Fonte: ansa-centimetri

«Sono in mano agli strozzini, mi impicco»

Prima di togliersi la vita invia la denuncia ai giornali



Pino Bertone, in un'immagine d'archivio

Fulvio Milone

inviato a CASERTA

Venerdì, ogni mattina prima andare lavoro, ha salutato la moglie Anastasia e i quattro ragazzi. Ma i colleghi del Municipio di Santa Maria Capua Vetere, un paesone alle porte di Caserta, l'hanno atteso invano. A quell'ora Pino aveva già scelto di uccidersi, travolto dalla paura e dalla vergogna di essere finito nella trappola degli strozzini: nel buco nero dell'usura era precipitato dopo aver chiesto due prestiti di cento e cinquanta milioni per far fronte ad un mutuo contratto con la banca per l'acquisto di una casa. Aveva deciso di morire la precedente, quando nella disperata solitudine ha scritto l'ultima lettera: un messaggio destinato ad alcuni giornali, denuncia un meccanismo criminale come l'usura anche di «un sistema creditizio», quello delle banche, «sottomesso a chi i ce li ha già, che è sordo alle esigenze anche temporanee di individuo che comincia a palesare prime difficoltà. E così, prima di andare sulla riva del fiume Volturno per impiccarsi al ramo un albero, Pino Bertone, 45 anni, ha affidato il «testamento» ad una buca delle lettere. E la notizia sua morte è arrivata nelle redazioni solo poche prima quelle paginette scritte in fretta, con grafia incerta.

Pino Bertone era piuttosto conosciuto nei paesi anonimi e cementificati che circondano Caserta. Impiegato comunale a Santa Maria Capua Vetere, impegnato un sindacato autonomo, era capogruppo consiliare di An al Comune di Grazzanise, dove si era poco trasferito famiglia. Aveva acquistato una sa, si era indebitato con le banche convinto di potere restituire fino all'ultima lira grazie stipendio e alle della moglie Anastasia, agente assicurativo. Ben presto, però, Pino si era accorto di aver fatto il passo più lungo della gamba. Era una persona per bene, e l'idea subire l'onta di un pignoramento gli dava pace. «Sono un uomo , posso non pagare», aveva detto ad un amico; e i colleghi del consiglio comunale ricordano che durante ultimo intervento pubblico, 4 ottobre, era apparso teso e preoccupato. Era rimasto incastrato nel grande giro dell'usura, un business che secondo il presidente della Confesercenti, M Ventura, si aggira sui 46 mila miliardi e conta circa 700 mila vittime.

«Tutto è dovuto a un sistema creditizio sordo alle esigenze, anche temporanee, dell'individuo che com a palesare le prime difficoltà - ha scritto Pino Bertone -. Ecco allora che si presentano strozzini, fare amichevole, disponibili a risolvere le tue difficoltà con immediatezza». In realtà la vittima designata degli è già ad un punto ritorno: «La persona in difficoltà abbocca la risolvere ogni problema breve tempo, tanto prima poi affari andranno meglio, la banca farà credito, qualcosa accadrà».

Accade invece il peggio. «Quando scoppia il bubbone - legge ancora nella lettera - ti rendi conto che ormai hai perso tutto: la dei familiari, affetti che ti circondano, soprattutto la stima di stesso. E subiscono gravi conseguenze moglie e figli, che ritrovano non avere certezze per il futuro, a interrompere gli studi che hanno portato avanti con profitto, a sentirsi minacciati da probabili pericoli e non poter più una normale, per colpa loro». Pino ha concluso la sua ultima lettera con un appello: «Mi affido voi, giornali, per iniziativa sostegno della mia famiglia che è ridotta sul lastrico. Un piccolo contributo riuscirà a salvare una vedova e quattro figli».

Venturi, il presidente della Confesercenti, chiede «sia dato un contenuto fondi per la prevenzione dell'usura previsti dalla finanziaria del 2001», ricorda che le vittime di rado il coraggio di rivolgersi alle forze dell'ordine: «Nel '94 state fatte 4.000 denunce, nel '99 solo 1.115». Il vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro, punta l'indice contro gli strozme anche il sistema bancario, che «garantisce soltanto chi già possiede denaro». Per Nogaro occorre che «governo e parlamento intervengano leggi nuove ed innovative, perché l'usura è un tarlo dirompente, una uccisione sistematica della persona».

«AIUTATE I MIEI FAMIGLIARI»

«Tutto è dovuto a un sistema creditizio sottomesso a chi i soldi li ha già, ma che è sordo alle esigenze, anche temporanee, dell'individuo che a palesare prime difficoltà. Ecco allora che si presentano gli strozzini, fare amichevole, disponibili a risolvere le tue difficoltà con immediatezza. la persona difficoltà abbocca con la certezza di risolvere in breve tempo, tanto prima poi gli affari andranno meglio, banca farà credito, qualcosa accadrà. Quando scoppia il bubbone ti rendi conto che hai perso tutto: la stima dei tuoi familiari, gli affetti che ti circondano, ma soprattutto la stima te stesso. E subiscono gravi conseguenze moglie figli, che si ritrovano a non avere certezze per futuro, magari interrompere gli studi che hanno portato avanti con profitto, sentirsi minacciati da probabili pericoli non poter più avere una vita normale, per colpa loro. Mi affido a voi, ai giornali, per una iniziativa a sostegno della mia famiglia che è ridotta sul lastrico, tra tutti i lettori. Un piccolo contributo riuscirà a salvare una vedova e quattro figli».

Il delitto dopo la diffusione di manifestini che annunciavano un nuovo videotape

Uccide l'amante della figlia: ci umiliava

La vittima aveva filmato i suoi incontri con la donna

AVELLINO

«Era diventato un incubo, una quotidiana minaccia per e per mia figlia. Quando l'ho visto arrivare ho pensato che volesse uccidermi e non ho esitato a sparargli». Tutto cominciato con una squallida storia di sesso e videotape piccolo paese dove tutti si conoscono, lui che filma di nascosto gli incontri intimi con lei e distribuisce le cassette a destra e a manca. Invece è finita un omicidio e breve confessione dell'assassino, Armando Angiuoni, un pensionato di 55 anni, padre dell'involontaria attrice porno: ha raccontato ai carabinieri di aver ucciso Franco Liotti, 45 anni, di Atripalda, in provincia di Avellino, che sabato sera lo aveva affrontato pressi di un circolo privato alla periferia del paese.

Liotti avuto una relazione con la figlia Angiuoni, Maria, filmandola più d'una volta da letto e mettendo in circolazione le pellicole a luci . Lei aveva lasciato, Franco non era rassegnato faceva fuoco e fiamme perché Maria tornasse con lui; sei mesi fa diede perfino fuoco alla abitazione degli Angiuoni. Negli ultimi giorni, invece, Liotti aveva affisso ad Atripalda numerose locandine con la foto, il nome e il cognome della ragazza e l'annuncio dell'imminente diffusione di film hard. «Era come vivere in un incubo», ha ripetuto il padre di Maria dopo consegnato ai carabinieri. E ha ricordato che Liotti era diventato tormento per lui per tutta la famiglia: «Durante campagna elettorale per le ultime europee quel delinquente aveva incollato sui muri i manifesti con la foto di mia figlia - ha raccontato l'assassino - C'era scritto: Votate per Maria la pornostar».

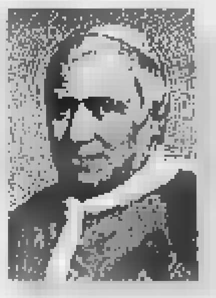
Interrogata dal magistrato, la donna ha raccontato che da molti mesi, insieme con suo padre, riceveva minacce di morte da parte di Liotti che voleva tornare a vivere con lei. Maria ha anche confermato che l'ex amante, a sua insaputa, aveva ripreso con una telecamera nascosta i momenti di intimità della coppia e poi aveva venduto le immagini che erano andate a ruba ad Atripalda ed Avellino. Fu fatta una denuncia, intervennero i carabinieri che nel corso di una perquisizione in casa di Liotti sequestrarono la cassetta con le immagini pornografiche. Ma i ricatti sono proseguiti nonostante le diffide e gli esposti alla magistratura. Giovedì scorso, ad Atripalda, sono comparse le locandine con la foto di Maria che annunciavano la prossima uscita di un nuovo film pornografico. «E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso», ha raccontato il padre della giovane. Liotti, armato di pistola, ha affrontato il suo rivale. Sono volate parole grosse, i testimoni hanno detto di aver cercato invano di mettere pace fra i due prima che accadesse il peggio. Ma il peggio è accaduto: padre di Maria ha estratto una pistola e l'ha scaricata contro Liotti che è morto all'istante. [f.mil.]



OGGI «COMPIE» [illegible] ANNI | DAL 1978 MILLE UDIENZE: E' IL SETTIMO NELLA STORIA DELLA CHIESA



SAN PIETRO
L'apostolo al quale Gesù affidò la Chiesa, fu il primo Papa dal 33 al 64 o 67: cioè per 31 o 34 anni



PIO IX
Il controverso protagonista del Risorgimento regnò dal 21 giugno 1846 al 7 febbraio 1878: 32 anni



[illegible]
Il Papa dell'enciclica «Rerum novarum» regnò dal 3 marzo 1878 al 20 luglio 1903: 25 anni



PIO VI
Il Papa che affrontò la Rivoluzione francese regnò dal 22 febbraio 1775 al 29 agosto 1799: 24 anni



ADRIANO I
Chiamò Carlo Magno in Italia e fu Papa dal 9 febbraio 772 al 25 dicembre 795: 23 anni



PIO VII
Arrestato da Napoleone e portato in Francia, fu Papa dal 21 marzo 1800 al al 20 agosto 1823: 23 anni

Wojtyla, il Papa dei record

Ieri alle famiglie: i figli non sono un optional

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II festeggia i suoi ventidue anni di pontificato - li compie oggi - con una grande festa di famiglie bagnata dalla pioggia in Piazza San Pietro. Karol Wojtyla è salito al soglio di Pietro il 16 ottobre del 1978; e oggi si piazza saldamente settimo nella lista dei pontificati più lunghi di ogni tempo. [illegible] «record» è tenuto da Pietro, anche se gli storici non concordano sulla data del martirio, il 64 o il 67 dell'era cristiana. Una lista che vede addirittura tre pontefici dell'800 presenti (Pio VII, Pio IX e Leone XIII), mentre un altro, Pio VI è scomparso alle soglie del XIX secolo, nel 1799.

Domani Giovanni Paolo II riceverà in Vaticano la Regina Elisabetta d'Inghilterra, e saranno così 622 le udienze avute con Capi di Stato in incontri non ufficiali; 38 capi di Stato hanno varcato invece il Portone di Bronzo in veste ufficiale. In questi ventidue anni il Pontefice ha visto in Vaticano 203 primi ministri. Durante il suo regno Papa Wojtyla ha compiuto, solo a San Pietro, 966 udienze generali incontrando, secondo le fonti del Vaticano, 15 milioni e 600.000 fedeli di ogni parte del mondo. Ha compiuto 92 viaggi all'estero toccando 123 nazioni diverse. In Itali[illegible]tate 138 le visite; ma da buon vescovo non ha trascurato le «sue» parrocchie, e infatti a Roma ne ha visitate 291. Un record assoluto riguarda santi e beati: in 123 cerimonie ha proclamato 994 beati (756 martiri e 238 confessori); in altri 41 riti di canonizzazione (l'ultimo quello del primo ottobre, contestato dalla Cina per la creazione dei primi 120 santi cinesi) ha proclamato 447 santi (401 martiri e 46 confessori).

Altrettanto ricca la sua produzione letteraria: tredici encicliche, dodici esortazioni, dieci costituzioni e trentosette lettere apostoliche, oltre a ventitrè «Motu Proprio» (documenti firmati dal Papa generalmente non su principi dottrinali ma su questioni inerenti il governo della Chiesa). Un pontificato così lungo ha inciso naturalmente in maniera profonda sul volto della Chiesa, a cominciare dal Collegio cardinalizio. Nei suoi ventidue anni di regno Giovanni Paolo II ha creato 157 cardinali. Il collegio cardinalizio è formato attualmente da 142 porporati, 118 dei quali hanno ricevuto la «berretta» dal Pontefice. Ma solamente novantotto, fra loro, hanno meno di ottant'anni, e quindi potrebbero partecipare a un conclave; e di questi ben 86 sono stati nominati da Giovanni Paolo II. In Vaticano, come ogni anno, per l'occasione gli uffici saranno chiusi: ma non sono previsti festeggiamenti per i 22 anni di pontificato di Giovanni Paolo II. Cominciò nel 1978: le sue prime parole da Papa furono il «sia lodato Gesù Cristo». Niente feste ma da giorni in Vaticano giungono migliaia di auguri, da potenti e da gente qualunque. Neanche il papa lavora, oggi,: non sono previste udienze. E secondo il suo stile, Giovanni Paolo II guarda agli appuntamenti futuri. C'è il Giubileo da finire, con appuntamenti importanti: parlamentari, militari, sportivi, contadini, laici cattolici, mondo dello spettacolo e la chiusura della Porta, il 6 gennaio. Il giorno prima, ma la [illegible] ancora non è certa, potrebbe andare a parlare al Parlamento italiano.

C'è un Sinodo da preparare, un concistoro per riempire i vuoti del collegio cardinalizio, e si parla di una nuova enciclica. Oltre ai viaggi, già quasi decisi o in elaborazione. L'Armenia, che l'anno scorso fu rinviata per la morte del Katholicos; e a novembre verrà in Vaticano il nuovo Katholikos, Karekin II, per una grande cerimonia ecumenica, e probabilmente per invitare il Pontefice a Etchmiadzin e Erevan. Poi c'è la Siria (si dice con una tappa a Malta), se la situazione della regione lo consentirà; l'Oceania (Guam?) e la Polonia.

Ieri il Papa ha ringraziato le famiglie - duecentomila persone e più - che hanno sfidato la pioggia battente per la messa conclusiva del loro Giubileo. Ha ribadito l'indissolubilità del matrimonio: «Una sola carne! Come non cogliere la forza di questa espressione? Il termine biblico "carne" non evoca soltanto la fisicità dell'uomo, ma la sua identità globale di spirito e di corpo. Ciò che i coniugi realizzano non è soltanto un incontro corporeo, ma una vera unità delle loro persone. Un'unità così profonda, da renderli in qualche modo nella storia un riflesso del "Noi" delle Tre Persone divine». E ha di nuovo elogiato l'adozione: «I figli sono davvero la "primavera della famiglia e della società" nei figli il matrimonio trova la sua fioritura: e ciò tanto nei figli nati dal naturale rapporto tra i coniugi, quanto in quelli voluti mediante l'adozione. I figli [illegible] sono un "accessorio" nel progetto di una vita coniugale. Non sono un "optional", ma un "dono preziosissimo" iscritto nella struttura stessa dell'unione coniugale».



Giovanni Paolo II ieri mattina con una famiglia in piazza S. Pietro

UN ASTRONÒMO IN ARIZONA HA DATO IL NOME DEL VINO AD UN ASTEROIDE: IERI LA FESTA A CANALE

Nella «Via Enoica» Roero è in orbita tra Marte e Giove

Piero Bianucci
Inviato a CANALE D'ALBA

TRA Marte e Giove orbita il pianetino «Roero». Si chiama così, su proposta del suo scopritore Ted Bowell, l'asteroide [illegible]75. Lo ha deciso ad agosto l'Unione Astronomica Internazionale. Ieri a Canale si è festeggiata l'assunzione in cielo di un territorio tra i più suggestivi e di un grande vino. Un anno fa era successo con «Barolo», altro pianetino scoperto da Bowell. Complice, ieri e oggi, Vincenzo Zappalà, astronomo all'Osservatorio di Pino Torinese e illustre studioso di asteroidi. E' stato lui a far conoscere a Bowell le Langhe e da allora a Flagstaff, in Arizona, dove Bowell lavora, i vini californiani hanno perso terreno.

Barolo e Roero, dunque, gemellati con due piccoli pianeti che 4 miliardi di anni fa videro la [illegible] del Sistema Solare. Accanto alla Via Lattea, in cielo sta nascendo una Via Enoica. Secondo la mitologia la Via Lattea è una traccia lasciata dal poderoso seno di Giunone, per l'appunto così giunonico che a paragone quello di Valeria Marini è cosa da anoressica. Nel chiarore della Via Lattea occhieggiano 300 miliardi di stelle. Ma non c'è seno, neppure di Dea, che sprizzi vino. La Via Enoica ha meno pretese. Sulle colline delle Langhe ci si accontenterebbe di altri due o tre pianetini, che si chiamino magari «Barbaresco» o «Nebbiolo», il vitigno padre sia del Barolo sia del Roero. Il desiderio è stato espresso ieri nell'Enoteca di Canale, presenti il sindaco Marco Monchiero, il presidente dei sindaci del Roero Marco Perosino e il presidente dell'Enoteca Regionale, Luciano Bertello. Non sarà semplice. L'Unione Astronomica Internazionale vaglia [illegible] i suoi battesimi. E comunque è necessario che lo scopritore degli asteroidi da battezzare sposi la causa enologica.

> **Un anno fa un altro oggetto celeste era stato chiamato «Barolo» E il prossimo sarà «Nebbiolo»**

Certo Bowell - inglese di nascita, in America dal '79, barba lunga e riccioluta - di pianetini è straricco. Ne ha scoperti migliaia - un primato assoluto - grazie a un telescopio interamente dedicato a questa ricerca. «In un mese - spiega - il telescopio passa al setaccio l'intera volta celeste: ogni notte individua 3-4000 pianetini e metà di questi sono nuovi. Molti li perdiamo subito di vista. Di alcuni invece riusciamo a calcolare l'orbita e a registrarli per sempre all'anagrafe del cielo: sono ormai 17 mila. Ce ne sono poi altri ventimila che conosciamo meno bene e si arriva a 70 mila contando quelli con orbite incerte. Pare che gli asteroidi con un diametro superiore al chilometro siano un milione. A me però interessano solo quelli che minacciano di scontrarsi con la Terra. Ne abbiamo già schedati 400 ma dovrebbero essere un migliaio. Forse entro una decina di anni li conosceremo tutti».

«Roero» è giudizioso: la sua distanza minima è di [illegible] milioni di chilometri, 600 volte quella della Luna. Ma qual è il rischio rappresentato dagli asteroidi che passano vicino a noi? «I calcoli - spiega Bowell - dicono che ogni 100 milioni di anni un pianetino di qualche chilometro di diametro può [illegible]trarsi con la Terra. Un evento [illegible]. Ma se avvenisse distruggerebbe l'umanità. La probabilità di morire per l'impatto di un asteroide sale quindi a una su ventimila. Più o meno quella che ognuno di noi ha di morire in un incidente aereo, ammesso che voli abbastanza spesso...».

All'ingresso dell'Enoteca, Bowell ha inaugurato un bronzo dello scultore Gino Scarsi che disegna l'orbita di «Roero». La gente guarda, si rassicura constatando che è ben lontana da quella terrestre e brinda: «Cin-cin, Roero». Francesi e californiani schiatteranno d'invidia.

NOTIZIE IN BREVE

■ **STOP AL FUMO.** Negli ospedali e negli studi medici sarà presto più difficile accendere una sigaretta, per i familiari come per i sanitari. Questo l'obiettivo di «sanità senza fumo», un progetto che il ministero della sanità sta per varare insieme alla Federazione nazionale degli ordini dei medici e la federazione dei medici di famiglia. A sottolineare l'importanza dell'iniziativa è il ministro della Sanità Umberto Veronesi: «Con sanità senza fumo - afferma in un'intervista al notiziario dei chirurghi italiani - vogliamo imporre in tutti gli ospedali e in tutti gli studi medici la proibizione del fumo, cercando di convincere i medici a non fumare laddove operano quotidianamente. Pensiamo di poterci riuscire - aggiunge il ministro - perché dove sperimentalmente questo progetto è stato adottato ha riscos[illegible] pieno e convincente».

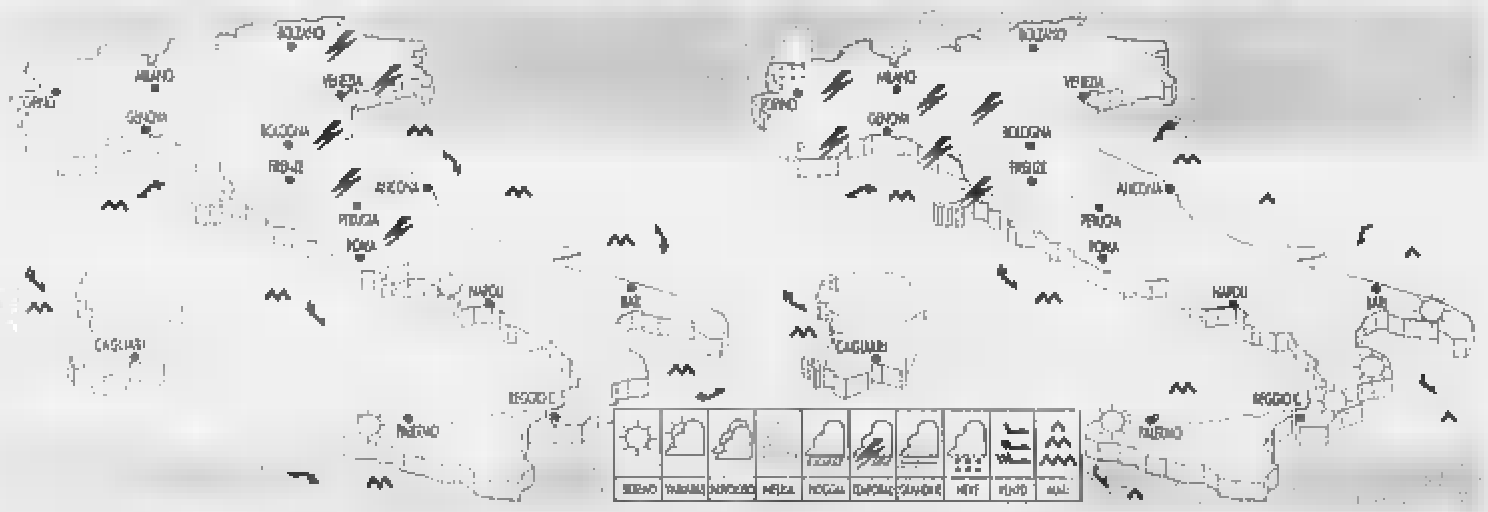
■ **IL PROF. AGGREDITO.** L'abitazione del prof. Luis Marsiglia, l'insegnante di religione che aveva denunciato negli scorsi giorni di [illegible] subito un'aggres[illegible] a Verona, è stata perquisi[illegible] su ordine della Procura scaligera. Lo ha confermato il procuratore Guido Papalia, sottolineando che Marsiglia, accompagnato dal suo legale, l'avv. Paolo Guarienti, è stato anche sentito come testimone per oltre [illegible] ore negli uffici della Procura. Gli approfondimenti voluti dalla Procura, secondo quanto si è appreso, riguarderebbero in particolare il titolo di laurea [illegible] docente, oggetto di contestazione in un articolo uscito nei giorni [illegible] sulle pagine di un settimanale diocesano [illegible]

■ **IL PARROCO E LA SPASIMANTE.** Alla fine il parroco si è rivolto al vescovo e alla polizia: quella donna che per lui sostiene di provare sentimenti d'amore deve essere in qualche modo ricondotta alla ragione. Accade nella borgata palermitana di Settecannoli, dove il titolare della parrocchia San Sergio Papa, un sacerdote di [illegible] anni, da mesi è costretto a respingere le attenzioni di una donna di 35 anni (la voce popolare la dà per psicolabile) che non perde [illegible] per entrare in contatto (sortite in chiesa, telefonate in canonica) con il religioso.

IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

IL TEMPO DELLA [illegible]. Stiamo superando la fase più [illegible] maltempo, ma fino a mercoledì prossimo le condizioni del tempo non miglioreranno. Superata la prima ondata è già in gestazione una seconda; per tanto, se in giornata si avrà una riduzione delle piogge, sia sulle regioni di Nord-Ovest che sulle regioni tirreniche, da domani tornerà il maltempo. Inizierà dalle regioni di Nord-Ovest con nuove piogge ed i temporali. Nella giornata di mercoledì nuvolosità, piogge e temporali si trasferiranno al Centro ed al Sud, mentre al Nord tenderanno ad affermarsi le prime consistenti schiarite, grazie all'intervento dell'alta [illegible]e. Nella giornata di giovedì soltanto sulle regioni meridionali insisterà della nuvolosità residua [illegible] locali piovaschi sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale e sulla Calabria [illegible]. [illegible] resto della penisola prevarrà il cielo [illegible]co nuvoloso con temperature in diminuzione. Sul fine settimana però graverà la minaccia di nuovi annuvolamenti; per sabato limitati alle zone alpine occidentali e per domenica in estensione su tutto il Nord, sulla Toscana e la Sardegna, con possibilità di piogge locali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana insisteranno le nuvole, ma si avrà una temporanea attenuazione delle piogge. Sulle regioni adriatiche e quelle di Nord-Est ancora nuvoloso con piogge e temporali sul Triveneto. Tendenza a schiarite al Sud. Temperature in flessione.

DOMANI. Ripresa degli annuvolamenti dei piovaschi e dei temporali ad iniziare dal Piemonte e Valle d'Aosta, dalla Liguria, dalla Lombardia. Il nuovo peggioramento tenderà poi ad estendersi al resto del Nord, ed alle regioni centrali. Sul resto del territorio prevarrà la variabilità ma la tendenza sarà verso il peggioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	20	Bari	[illegible]	27
Bolzano	12	[illegible]	Firenze	18	23	Napoli	[illegible]	24
Verona	14	22	Pisa	17	23	Potenza	np	np
Trieste	19	25	Ancona	14	21	S. M. Leuca	20	24
Venezia	15	24	Perugia	15	17	R. Calabria	16	[illegible]
Milano	[illegible]	19	Pescara	17	23	Palermo	17	29
Torino	13	16	L'Aquila	13	17	Catania	16	[illegible]
Cuneo	12	14	Roma Ciamp.	np	24	Messina	19	24
Genova	15	22	Roma Fium.	16	18	Alghero	15	20
Imperia	17	19	Campobasso	13	19	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	nuvoloso	Lisbona	13	19	pioggia
Atene	20	26	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	13	27	sereno
Berlino	11	16	variabile	Madrid	2	17	variabile
Bruxelles	8	14	nuvoloso	Montreal	6	22	nuvoloso
Bucarest	2	19	sereno	Mosca	7	[illegible]	nuvoloso
Budapest	11	24	sereno	New York	16	27	variabile
Buenos Aires	9	20	variabile	Nizza	17	21	pioggia
Copenaghen	6	14	nuvoloso	Parigi	8	14	nuvoloso
Dublino	4	[illegible]	variabile	Pechino	7	[illegible]	[illegible]
Francoforte	8	18	nuvoloso	Praga	9	23	nuvoloso
Gerusalemme	15	22	pioggia	Rio de Janeiro	24	27	nuvoloso
Ginevra	13	16	pioggia	Sofia	8	22	sereno
Helsinki	8	13	[illegible]	Sydney	14	22	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	Tokyo	17	20	nuvoloso
Il Cairo	19	28	sereno	Varsavia	8	23	variabile
Istanbul	15	22	variabile	Vienna	12	23	variabile



Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Fatta l'intesa Chevron-Texaco. Occhi sulle trimestrali di Ibm, Chase e Microsoft

I mercati sperano nel calo del greggio

L'Opec: riporteremo il petrolio a 25 dollari

Ugo Bertone
MILANO

«Questa sarà la settimana decisiva. C'è troppa gente in crisi, dopo i ribassi dei giorni scorsi. Sono cose che [illegible] mercato [illegible] può dimenticare in fretta. Per ora posso consigliare solo prudenza, prudenza e ancora prudenza...». Parla così, via Internet, Michael Lyons, numero due di Morgan Stanley Dean Witter, una delle principali «investment banking» di Wall Street. Nemmeno lui [illegible] illusioni, dopo lo sbalorditivo rialzo del Nasdaq di venerdì, il terzo in percentuale, il secondo in cifre assolute nella storia del mercato dell'«hi-tech», che ha ridotto ad un modesto 1,3% il calo in una settimana da brividi.

Al [illegible] là dei rimbalzi tecnici, però, ora i mercati si aspettano che i Grandi siano in grado di difendere l'espansione dell'economia, davanti alle tensioni di guerra in Medio Oriente [illegible] all'allarme in arrivo dalle società della New Economy. Sul fronte del greggio, per la verità, la settimana si apre con un segnale positivo da Abu Dhabi, nel cuore del Golfo Persico, dove si trovano i tre quarti delle riserve di idrocarburi del pianeta: l'Opec, promette il ministro saudita del petrolio Ali Al-Naimi, intende riportare il petrolio a quota 25 dollari. Ma attenzione, questo [illegible]on significa che gli sceicchi del petrolio riapriranno i rubinetti della produzione. «Tutto è possibile - afferma Al-Naimi - se c'è domanda i produttori sono più che pronti a dare al mercato quello che serve». «Ma - aggiunge il ministro saudita, ex studente lavoratore cresciuto dai gradi più bassi dell'industria petrolifera di Stato - riteniamo che oggi l'offerta sia già superiore alla domanda. L'aumento è dovuto solo a ragioni psicologiche».

In attesa che i colloqui di pace riescano a spegnere la miccia del Medio Oriente, insomma, i sauditi e i loro alleati lanciano un segnale rassicurante ai consumatori: la minaccia dell'embargo non esiste e Riyad è pronta a neutralizzare le eventuali minacce di Saddam Hussein, nel caso il dittatore di Baghdad voglia interrompere la produzione. Una buona notizia, quasi un dono nuziale per i vertici della Chevron e di Texaco (le due compagnie da sempre più vicine all'Arabia Saudita) impegnate ieri a siglare l'«affare del secolo»: l'acquisto, «cash», di Texaco da parte della Chevron sulla base di un asse[illegible] da 35 miliardi di dollari (75 mila miliardi di lire), un affare che promette di dare ossigeno oggi al Dow Jones.

Ma sono altri gli esami che attendono il mercato Usa in questa settimana cruciale. A partire da martedì legioni di analisti esamineranno in ogni dettaglio i conti trimestrali di quattro regine delle Borse del pianeta: Ibm, Microsoft, Citicorp e Chase Manhattan. L'attesa è febbrile, anche perché i pericoli sono tanti: se dai conti di Ibm e di Microsoft emergerà una frenata più marcata del previsto della «new economy» le Borse potrebbero scivolare a livelli infimi. Se dai portafogli delle grandi banche Usa, invece, emergeranno prestiti incagliati o un'eccessiva esposizione sui «junk bonds», la reazione dei mercati potrebbe [illegible] devastante. Per questo c'è chi scommette che la Fed, soddisfat[illegible] dalla frenata dei listini, ora [illegible] pronta [illegible] intervenire per evitare che la «frenata dolce» dell'economia non si trasformi in uno sfracello.

Situazione analoga [illegible] Europa. Qui non si respira per ora aria di crisi dei profitti delle «corporations», ma si deve fronteggiare l'ennesima, gravissima crisi dell'euro, con la relativa minaccia inflazionistica. Finora l'economia del Vecchio Continente ha retto abbastanza bene [illegible] rialzi (225 punti nell'ultimo anno) dei tassi. Ma il quadro, [illegible]ià complicato dal rialzo del greggio, rischia di cambiare. L'allarme, oltre che nelle Borse, è già suonato sui mercati obbligazionari dove le società private, [illegible] partire dai colossi della telefonia, stentano a raccogliere i capitali necessari per gli investimenti (e le gare Umts) se non a prezzi crescenti ed esorbitanti. Anche qui, insomma, la settimana che arriva rischia di essere decisiva: gli ottimisti, tra cui Goldman Sachs e Payne Webber, sostengono che è l'ora di sfruttare i cali per fare buoni acquisti in Usa ma anche in Europa. Altri, invece, ripetono: prudenza, prudenza [illegible] ancora prudenza. In attesa di buone notizie da Sharm el Sheik.

[illegible] «SOSTERREMO BLU NELL'ASTA UMTS»

ROMA British Telecom ribadisce ufficialmente di sostenere Blu per la prossima gara per le licenze Umts e afferma di [illegible] pronta ad aumentare la sua quota di una «percentuale limitata». In una nota, la società telefonica britannica «conferma [illegible] proprio supporto a Blu per partecipare all'asta per le licenze Umts e conferma che finanzierà Blu in proporzione alla propria quota di partecipazione qualora venisse assegnata una licenza». British Telecom afferma poi che [illegible] collaborando con gli altri azionisti per permettere [illegible] Blu di partecipare all'asta». Per questo aggiunge «per facilitare la discussione con gli altri azionisti British Telecom [illegible] pronta a aumentare di una percentuale limitata il proprio interesse in Blu, per assicurare la partecipazione di Blu all'asta». La pesante situazione finanziaria della British, gravata da 96 mila miliardi di debiti, rischia di condizionare la partecipazione di Blu all'asta dei telefonini Umts che parte giovedì. A tre giorni dalla scadenza, i soci di Blu [illegible] hanno ancora approvato il piano strategico per la partecipazione [illegible] hanno assicurato la copertura finanziaria necessaria nel rispetto [illegible] bando, dei patti sociali e dello statuto. All'assemblea del 3 ottobre non si sono presentate British Telecom, Mediaset, Distacom, Bnl [illegible] Italgas. Sono intervenuti solo Autostrade, Edizione Holding e Caltagirone.

OLTRE LA LIRA

Il Bilbao vuole la Bnl? L'unica strada è l'Opa

Alfredo Recanatesi



PERCHÉ i francesi sì e gli spagnoli no? I francesi di Banque Agricole sono i primi azionisti di Banca Intesa che ha appena incorporato la Comit. Con l'incorporazione, la loro quota è scesa a poco più del 14%, ma non fanno mistero di voler ripristinare [illegible] 16,23% che avevano prima della fusione e di proseguire poi verso quel 18% che gli è consentito dagli accordi da sindacato. Nessuno ha contrastato questa loro intenzione: anzi avendo ottenuto di porre un loro uomo nel ruolo di amministratore delegato, [illegible] può essere certi che, più prima [illegible]he poi, condurranno in porto il loro progetto, che [illegible] quello di mantenere un peso determinante sul maggior gruppo bancario italiano.

Altra musica, invece, con gli spagnoli del Bbva. Il Banco de Bilbao y Vizcaya Argentaria, che ha il 10% della Banca Nazionale del Lavoro, vorrebbe aumentare questa partecipazione che è già di maggioranza relativa, ma incontra la ferma opposizione della Banca d'Italia. La questione è stata oggetto dell'incontro [illegible]i Aznar co[illegible] Amato, il quale ha girato su Fazio le pressioni, evidentemente insistenti, che stava subendo dal suo omologo spagnolo. Ma il Governatore ha fatto capire che [illegible] ne parla nemmeno: «C'è un limite», ha trovato il modo di dire [illegible] questo proposito.

Ma che limite? Detta così come è stata riferita dalle cronache la questione sembra una contesa tra liberisti [illegible] protezionisti, con due pesi e due misure da usare a seconda di chi aspiri ad accrescere [illegible] proprio peso sul sistema bancario. Ma le cose non stanno esattamente così.

I francesi dell'Agricole han[illegible] una presenza in Italia che si potrebbe definire storica, non tanto in [illegible] cronologico, quanto di rilevanza di eventi. Entrarono nel Banco Ambrosiano quando Bazoli lo raccolse sull'orlo del dissesto, quindi concorsero al suo rafforzamento, che riuscì tanto bene che quella banca è diventata il nucleo attorno al quale si è aggregato quello che [illegible] è di gran lunga il primo gruppo bancario italiano. Con le progressive aggregazioni, altri azionisti pesanti si sono aggiunti nel nucleo duro della proprietà, che è un nucleo consistente nel quale i francesi hanno, sì, la quota più rilevante, [illegible] tra altre quote anch'esse pesanti e che intendono contare (tra le quali Cariplo, Generali, Commerzbank).

Con gli spagnoli la musica è diversa. Bravi son bravi, non c'è che dire, ma sono discenden[illegible] dei conquistadores, è gente che va molto per le spicce, hanno fama che se gli dai una mano [illegible] prendono il braccio. Per questo, dopo la conquista bancaria dell'America Latina, hanno difficoltà nell'allargare i loro domini in Europa, ogni possibile alleanza con loro suscitando cautela, ed anche diffidenza. A maggior ragione in Italia. Il nostro sistema bancario è ancora gracile sotto il profilo degli assetti proprietari. Il superamento del dominio ha comportato la formazione di nuclei di controllo privati - o molto spesso solo privatistici - assai articolati, compositi [illegible] privi di intrecci che col tempo dovranno essere sciolti.

Quote rilevanti di proprietà sono disseminate sul mercato azionario; per converso, le quote azionarie che assicurano il controllo talvolta sono relativamente limitate, in altre parole, il comando di una banca si potrebbe conquistare con un impegno finanziario pari ad una piccola frazione del suo valore. E' anche per questo motivo che nelle maggiori banche italiane le banche straniere hanno conquistato posizioni che non hanno riscontro in nessun altro Paese europeo.

Detto questo in generale, il caso della Bnl è particolarmente emblematico. E' una banca che ha passato momenti difficili, ma ora è sana e con una redditività in aumento; insomma è appetibile ed appetita. Oltre il 70% del suo capitale è sul mercato per cui il nucleo di controllo è formato [illegible] meno del 30%. All'interno di questo nucleo [illegible] Banco de Bilbao ha già il 10% del capitale, il che significa che potrebbe assicurarsi il pieno controllo della banca con una ulteriore quota di neppure il 5%, che per altro potrebbe facilmente trovare dal momento che all'interno del nucleo c'è chi accettò di «dare una mano» alla privatizzazione, ma ora intenderebbe uscire.

E allora, quella che potrebbe apparire come una posizione dirigista - il «no» della Banca d'Italia ad un aumento della quota del Bbva nella Bnl - in effetti è solo un impedimento a che si possa approfittare di una situazione che è diretta conseguenza di un processo non ancora compiuto e, tanto meno, consolidato. Con assetti proprietari compiuti [illegible] consolidati il Bbva avrebbe solo la strada dell'opa.

Questa strada è fin d'ora aperta. Se il Bbva la percorres[illegible] con successo, potrebbe acquisire [illegible] pieno controllo della Bnl senza bisogno di venire spalleggiato dal disponibile capo del governo del suo Paese. Il passaggio di banche sotto [illegible] controllo straniero non è mai motivo di compiacimento, ma [illegible] avvenisse con una operazione di mercato, condotta con trasparenza sul mercato, sarebbe difficile poterla impedire prima, [illegible] sterilizzarla poi. C'è solo un particolare nient'affatto secondario: che l'impegno finanziario sarebbe di ben altra dimensione. Ed infatti quella dell'opa è una strada che il Bbva non sembra prendere neppure in considerazione.

AUTHORITY E POLIZZE IL PRESIDENTE DELL'ISVAP FA IL BILANCIO DI UNA STAGIONE AGRODOLCE

«Troppe tempeste sulle assicurazioni»

Manghetti: [illegible] rischio l'immagine delle compagnie



Il presidente dell'Isvap Gianni Manghetti

intervista

Paolo Baroni

BASTA polveroni sulle assicurazioni. Il presidente dell'Isvap Gianni Manghetti respinge le accuse che investono, magari di riflesso, la sua Authority per effetto delle polemiche che colpiscono le compagnie. «Certo - afferma - l'Rcauto [illegible] importante, [illegible]a dobbiamo renderci conto che qui non è in gioco solamente il rimborso del paraurti ma la nostra vita, come affronteremo negli anni [illegible] venire vecchiaia e malattia. Insomma ci troviamo di fronte ad un sistema che abbiamo interesse a che funzioni bene nell'interesse di tutto il paese, pensando che in futuro sia la previdenza integrativa che una parte dell'assistenza sanitaria dovranno essere gestite dalle assicurazioni».

Manghetti, che dal '97 guida l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, però non manca di inviare un richiamo preciso anche [illegible] compagnie: «devono capire - spiega - l'importanza di migliorare la propria immagine di non vedersela schiacciata dal[illegible] inefficienza dell'Rcauto». Che rappresenta - va detto - la vera palla al piede del comparto: [illegible] settore [illegible] forti perdite, [illegible] imprese fragili, dove vi sono rendite di posizione». Ecco perché secondo il presidente dell'Isvap adesso è arrivato il momento «di fare di più per far conoscere una attività, quella assicurativa, che è molto più complicata di una normale attivi[illegible] finanziaria, sia dal punto di vista normativo che tecnico». Quello che dipinge è infatti un «sistema a pelle di leopardo, [illegible] sostanzialmente solido». Dove, oltre all'Rcauto, c'è una parte previdenziale e finanziaria «che negli ultimi anni ha invece avuto tassi di crescita imponenti», ci sono indici di solvibilità dei rami vita e rami danni superiori alla media di molti paesi europei, e c'è un mercato particolarmente dinamico e tra i più aperti ai capitali stranieri.

In che cosa consiste la vostra attività?

«Facciamo [illegible] premessa. Questa è l'unica attività produttiva dove il ciclo economico è ribaltato: prima le compagnie incassa[illegible] e solo dopo, magari anche a distanza [illegible] anni, sono chiamate a pagare. Per questo noi ci preoccupiamo sia del funzionamento [illegible] mercato che della solidità delle compagnie. Ci devono essere concorrenza [illegible] mercato in grado di avere prezzi che [illegible] adeguati rispetto al servizio reso [illegible] poi - questione fondamentale - le compagnie devono [illegible] solvibili. Il consumatore, infatti, è protetto solamente se si verificano entrambe queste due condizioni».

Però la vigilanza sulla concorrenza spetta all'Antitrust, mentre voi vi occupate solo della stabilità del sistema. Ma divisione di competenze non vi ostacola?

«Assolutamente no: questo [illegible] un pregio del sistema. Tant'è che nei paesi dove l'autorità è unica per banche e assicurazioni le due funzioni rimangono separate. E' fondamentale che i due obiettivi siano in [illegible] tra di loro e conseguiti con una piena collaborazione istituzionale».

L'Antitrust si fa sentire a colpi di maxi-multe, voi invece cosa fate? Siete accusati [illegible] troppa benevolenza verso i vigilati.

«Falso. Basti pensare che l'anno scorso abbiamo svolto ben 130 ispezioni e stilato oltre mille verbali, e solo nel secondo trimestre di quest'anno i controlli esterni effettuati sono stati 31. Verifichiamo tutti i bilanci, andiamo nelle aziende, effettuiamo controlli [illegible] molto spesso, le assicuro, chiediamo agli [illegible]isti di versare nuovi capitali. Prima facciamo delle lettere di richiamo, dando termini molto stretti e poi, se gli azionisti sono in difficoltà, li invitiamo a cercare alleanze, a fondersi».

Com'è cambiato il sistema negli ultimi anni?

«Senz'altro in meglio. E [illegible]on c'è bisogno di andare tanto indietro: pensiamo all'Opa di Generali sull'Ina, alla Cattolica che ha comprato Duomo, a Unipol che ha rilevato Meie e Bnl Vita, alla Reale Mutua che ha preso Universo, eccetera. Operazioni importanti, che da un lato rafforzano [illegible] sistema e dall'altro talora eliminano i soggetti più deboli».

Però, tornando alle multe, l'Antitrust vi batte: 700 miliardi contro 10...

«Sono solo 10 miliardi perché le nostre norme prevedono multe anche solo da 100mila lire e se il Parlamento approvasse il nuovo sistema di sanzioni che l'Istituto ha proposto i dieci miliardi dell'anno passato potrebbero anche diventare 100 o 200. Comunque non bisogna fare la gara a chi commina [illegible] sanzioni più elevate, bisogna vedere se gli obiettivi istituzionali vengono raggiunti o meno».

I NOMI E GLI [illegible]

Confindustria cambia pelle, Monti invoca le privatizzazioni

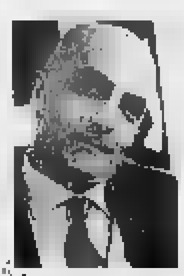
Valeria Sacchi

Il neodirettore di Confindustria **Stefano Parisi** ha battuto il primo colpo. Al comitato direttivo riunitosi la scorsa settimana ha già sottoposto una bozza di riorganizzazione della struttura confindustriale. Che, tenendo conto delle sollecitazioni in [illegible] da anni dalle associazioni territoriali, mira al loro rafforzamento e allo snellimento dell'apparato di viale dell'Astronomia, da troppi giudicato «sclerotico».

Il percorso non sarà facile, tenuto conto che si dovranno decentrare parecchie competenze e, di riflesso, gli uomini. Ma l'ex *city manager* del sindaco **Gabriele Albertini** ha davanti a sé 4 anni di tempo e può conta[illegible] sull'appoggio [illegible] presidente **Antonio D'Amato** e di molti consiglieri. Sempre Parisi il 25 ottobre prossimo riceverà tra l'altro un premio speciale «per iniziative nell'ambito della Pubblica amministrazione» nel corso della assegnazione del p[illegible] premio all'«Uomo [illegible] marketing protagonista dell'operazione di marketing più brillante del '99».



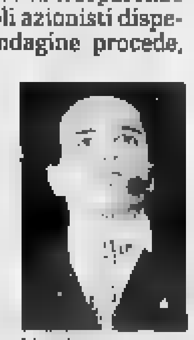
Stefano Parisi



Gabriele Albertini

Questo primo premio, promosso dalla Adico - l'associazione che riunisce i direttori marketing italiani - ha selezionato attraverso un questionario tra i lettori di «Espansione» sei finalisti. Con qualche probabile imbarazzo, la giuria del premio presieduta dal presidente dell'Unione Commercianti **Sergio Billè** si troverà a dover scegliere in una lista nella quale compare anche il nome di **Virgilio De Giovanni**, il dinamico creatore di Freedomland, sotto inchiesta della magistratura per ipotesi di falso [illegible] bilancio e false comunicazioni.

Per fronteggiare la crisi di mister Millionaire, indagato insieme all'amministratore delegato **Giovanni Romagnoni**, nonché la crisi del titolo, tracollato e sospeso al listino, [illegible] consiglio della società ha dovuto nominare come «garante super partes» **Piero Gnudi**, presidente liquidatore dell'Iri. Il quale ha accettato [illegible] spirito di servizio, per assicurare la trasparenza a tutelare i piccoli azionisti disperati. Mentre l'indagine procede, una cosa è certa: come dimostra [illegible] presenza del suo nome tra i sei finalisti del premio Adico, a De Giovanni non fa difetto la «popolarità».



Virgilio De Giovanni

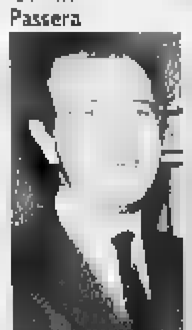
Il boom degli investimenti pubblicitari, che nei primi 9 mesi dell'anno [illegible] cresciuti di quasi il venti per cento, fa bene alle tv minori. Proprio sulle stime di una domanda di pubblicità televisi[illegible] che non troverà spazio sulle reti Rai e Mediaset, **Raimondo Lagostena** (il quale attraverso la Profit controlla circuiti locali come ReteMia, Tele Campione [illegible] SeiMilano) ha deciso [illegible] comperare Odeon Tv. Nel progetto ha fiducia **Ubaldo Livolsi** che, attraverso la Livolsi & Partners, aumenterà la sua partecipazione in Profit.



Piero Gnudi

L'amministratore delegato delle Poste, **Corrado Passera**, comincia a intravedere la fine del tunnel; i conti migliorano, le perdite sono dimezzate grazie anche [illegible] nuovi servizi. Ma non c'è pace. Il commissario Cee alla Concorrenza **Mario Monti** ha aperto un dossier sull'ente presieduto da **Enzo Cardi**, l'ipotesi è quella di [illegible] nuova «rimonopolizzazione» e un allargamento della sfera di azione proprio con le nuove iniziative.

La via d'uscita? La privatizzazione delle Poste, un obiettivo che Passera si era già dato fin dall'inizio, e che l'intervento di Bruxelles potrebbe accelerare. Oltre che sulle Poste, l'occhio di Monti si [illegible] posato sulle Ferrovie. Forse per questo l'amministratore delegato **Giancarlo Cimoli** si è affrettato a promettere che, molto presto, il controllo delle Fs passerà a una holding.

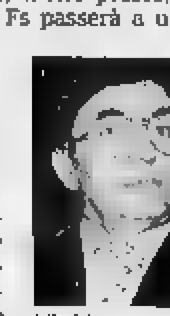


Corrado Passera



Giancarlo Cimoli

Nel settore delle banche resta aperto [illegible] problema del destino di Bnl dove l'aspirazione [illegible] crescere del maggiore azionista, il Bilbao Viscaya guidato da **Emilio Ybarra**, è frustrata dal «no» del governatore **Antonio Fazio**. Il quale ha recentemente teorizzato che in Italia, per il momento, non c'è spazio per altre fusioni tra grandi istituti. Uno stop che ha provocato perfino l'intervento del primo mini[illegible] spagnolo **José Aznar** presso il presidente del consiglio **Giuliano Amato**.



Ubaldo Livolsi

Uno spiraglio contro i diktat di Bankitalia potrebbe aprirsi se andasse avanti il dibattito su un possibile allargamento delle competenze dell'autorità Antitrust presieduta da **Giuseppe Tesauro**. Alla quale **Guido Rossi**, ex presidente della Consob e padre della legge antitrust italiana, vorrebbe affidare anche i compiti di vigilanza bancaria, oggi di competenza dell'Isituto Centrale. A favore di un rafforzamento dei poteri dell'Antitrust, seppure in via meno specifica, si è espresso il ministro dell'Industria **Enrico Letta**.

Nell'Italia dei Grandi Ritorni, che vede **Claudio Martelli** viaggiare per l'Italia senza una lira in tasca seguito dalle telecamere di Raidue per la serie «Sopravvissuti», e **Gianni De Michelis** farsi fotografare davanti alla fontana del Castello Sforzesco di Milano, proponendo la candidatura di **Carlo Tognoli** a sindaco della città meneghina, [illegible] si domanda se, e quando, ricomparirà sulla scena finanziaria **Carlo Sama**, cognato e ex braccio destro di **Raul Gardini**. Le ultime cronache lo danno tra Roma e Montecarlo, sempre appassionato di mare. E difatti ha appena comperato la barca dell'amministratore delegato della Campari, **Marco Perelli-Cippo**.



Giuseppe Tesauro



Clooney contro [illegible] sue fan

George Clooney, lo scapolo più richiesto di Hollywood, è «un tantino contrariato» dall'ammirazione delle donne. «In realtà [illegible] costruite nelle loro teste un'immagine sulla base delle mie interpretazioni», ha detto al femminile tedesco *Vivian*. L'attore ha smentito nel modo più assoluto di aver fatto sesso con mille donne, come era stato scritto.



Bonolis [illegible] la Carrà

[illegible] regina [illegible] sabato [illegible] resta Raffaella Carrà, ma lo sfidante Paolo Bonolis si [illegible]. *Carràmba che fortuna*, [illegible] RaiUno, ha raccolto 7 milioni e 804 mila spettatori (34.86% [illegible] share), mentre *Ciao Darwin*, [illegible] Canale 5, con [illegible] milioni e 793 mila spettatori ha ottenuto il record stagionale.



[illegible] America dalle Hawaii

E' una hawaiana [illegible] 24 anni la nuova Miss America. Angela Perez Baraquio, un'insegnante originaria di Honolulu, ha battuto le altre 50 concorrenti [illegible] termine di una esibizione di ballo. Cattolica praticante, Angela ha nove fratelli [illegible] insegna educazione fisica in [illegible] scuola di Honolulu.

Polemiche, travestimenti, trasgressioni: in un libro tutte le scorribande del grande critico

ZERI un enfant terrible per la tv

L'esordio nel 1974 in difesa dell'Appia Antica, il successo nell'84 col caso dei falsi Modigliani

Liliana Madeo
ROMA

RAIDUE, [illegible] dicembre 1974: Federico Zeri esordisce sui teleschermi. Il programma è *In difesa di*. Lui "difende" l'Appia Antica. E punta il dito contro i responsabili della distruzione di «uno dei più bei monumenti d'Italia» ridotto a «ignobile cumulo di rifiuti». Le parole scorrono accanto alle immagini del degrado. La telecamera indugia sul suo volto severo, su quel cipiglio che allora conoscono soltanto gli storici dell'arte, i collezionisti di mezzo mondo, i funzionari della pubblica amministrazione, una high society che lo coccola e lo teme.

RaiTre, 1992-94: Federico Zeri col bavaglino e la cuffietta del neonato fa le bizze, non vuole mangiare la pappa. E' preoccupato per la Cappella Sistina, perchè hanno pulito il *Giudizio Universale* e levato quei mutandoni che proteggevano il paese dall'indecenza..! Oppure protesta perchè ci sono troppi premi letterari e a lui - volendo leggere tutti quei capolavori - non resta neppure il tempo per [illegible] minestrina ..! Fa anche escursioni fuori casa e fuori studio. A fianco di Chiambretti. Fra gli eterogenei personaggi di Ippoliti. Indossa l'elmetto e la divisa militare appostandosi dietro sacchi di sabbia in una trincea simbolica da cui si combatte la stupidità, l'arroganza del potere, l'ignoranza dei responsabili della cosa pubblica... Oppure conduce [illegible] *lectio brevis* all'Università di Roma e indica Pippo Baudo e Mike Bongiorno come capolavori dell'arte italiana, pari ai Bronzi di Riace...

Sono passati quasi vent'anni da quell'esordio, come invita a ricordare un libro Rai-Eri, di prossima uscita, *Federico Zeri - L'enfant terrible della televisione italiana* di Luisella Bolla e Flaminia Cardini. In quei vent'anni sono cambiati la tv e il mondo. Nel '74 Ettore Bernabei lascia la Rai e l'imprenditore edile Silvio Berlusconi inizia le trasmissioni via cavo di Telemilano. Quell'anno viene varata una nuova rubrica culturale condotta da Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano, e vanno in onda film prodotti dalla Rai [illegible] *Bronte: cronaca di un massacro* di Florestano Vancini, *L'avventura di Milarepa* di Liliana Cavani, *Garibaldi»* di Franco Rossi, *Cartesius* di Roberto Rossellini, faraonico progetto di «promuovere una nuova didattica attraverso le immagini».

Negli anni Novanta, nella rete T[illegible] [illegible] Angelo Guglielmi, lo scenario si è ribaltato. Ecco l'apertura di spazi che consentono l'innovazione, la ricerca, l'invenzione di nuovi personaggi televisivi e [illegible] modi di c[illegible]. Ecco un'*humus* in cui Federico Zeri trionfa e si muove a suo agio. Sfodera il suo gusto per il travestimento, il grottesco, la provocazione. Recita, si diverte, scandalizza, fa il buffone. E fa pensare. Da personaggio fuori del [illegible] che, consapevole di una cultura e di un'autorevolezza indiscutibili, osa arrischiarsi su terreni scivolosissimi.

La scoperta di questo storico dell'arte lontano mille miglia dal mondo accademico, la [illegible] non la fa subito. Bisogna arrivare all'84, quando scoppia il caso dei falsi Modigliani, perché l[illegible] [illegible] figura buchi il video. [illegible] uno speciale del Tg1, conduttore Alberto La Volpe, girato nella villa di Mentana, Zeri siede in poltrona con i figli del giardiniere intorno, sorridendo alle telecamere [illegible] ai «cervelloni ministeriali» che sostengono l'autenticità delle teste ripescate in un canale. Deride, argomenta, attacca quanti hanno gridato [illegible] capolavoro. «Quella trasmissione - dirà - ha provocato gravi conseguenze: ha cambiato la mia vita».

In realtà la notorietà anche fra [illegible] pubblico minuto, con il rilancio di tesi sostenute da anni, in particolare sulla *Stampa*, il suo giornale - avviene dopo la clamorosa denun[illegible] della falsità [illegible] Trono Ludovisi. Anche qui polemiche al vetriolo fra specialisti l'un [illegible] l'altro armato. E' l'88. Lui fa la sua rivelazione a *Mixer* [illegible] Giovanni Minoli, sulla rete [illegible]. Si presenta come [illegible] [illegible] di mago Merlino, con ciabattine bianche e una tunica azzurra, lunga, tempestata [illegible] paillettes. «Un falsario meraviglioso! Mi sarebbe piaciuto conoscerlo!» dice dell'autore del Trono. Ogni rete fa a gara per avere un suo parere, portarlo in un luogo da conoscere o da salvare, riprendere la sua casa, le sue collezioni, seguire [illegible] sua onnivora curiosità [illegible] inesauribile vis polemica grazie alle quali nega attribuzioni consolidate, scopre capolavori dimenticati, mette i carabinieri sulle piste di opere trafugate.

Da due anni la sua voce tace. E tacciono anche i destinatari della sua preziosa biblioteca, della famosa collezione di foto - «la più grande nel mondo!» diceva con orgoglio -, della casa-museo di Mentana che sognava diventasse luogo di studio e di ricerca. L'Università di Bologna, cui Zeri ha lasciato questa fetta assai consistente di eredità, non fa sapere niente di ciò che ha fatto o intende fare. Lui non voleva che lo Stato - con le sue lentezze e pastoie burocratiche - gestisse questi beni. Temeva che li lasciasse andare in malora. La scelta di una Università, quella di Bologna, [illegible] stata meditata. Nel segno della fiducia.





Due apparizioni televisive di **Federico Zeri**, scomparso il 5 ottobre '98: qui sopra e con **Piero Chiambretti**, a lato durante una trasmissione del 1989

UN LIBRO AL GIORNO

Nei palazzi della Ue salendo dal garage

Marco Zatterin

NEL gennaio del 1995 un economista romano quarantenne si ritrova catapultato all'interno delle istituzioni europee. Lo ha chiamato Emma Bonino offrendogli un posto funzionario di categoria B, la qualifica che spetta a chi [illegible] è laureato. Marco De Andreis, questo è il nome del protagonista [illegible] storia, di lauree [illegible] ha due, ma non gliene importa: crede nell'integrazione europea e accetta «di [illegible] quello «strapuntino». Lo fa col fatalismo necessario per le scelte a tempo determinato, e si dice: «Chi se ne frega, la vita è una borsa di studio».

L'avventura dura cinque anni e finisce col '99, quando [illegible] Bonino torna [illegible] far politica, [illegible] De Andreis [illegible] concede un sabbatico per riflettere sul bagaglio prezioso di [illegible] [illegible] insieme [illegible] Bruxelles. Gli [illegible] rimasta convinzione che la vita istituzionale della Comunità [illegible] percepita in modo astratto dai cittadini, che nell'immaginario della gente tutto fosse ridotto [illegible] palazzi grigi e funzionari ricchi e barbosi. Eurocrati li chiamano, e loro si arrabbiano. [illegible] lui pensava ci fosse molto più di questo, che Bruxelles funziona meglio di quanto [illegible] crede, che le storie da narrare potessero essere numerose e, quel che più conta, interessanti.

Nasce così *Straneurocrate - come ho imparato [illegible] non preoccuparmi e ad amare l'Unione Europea* in cui De Andreis intreccia le vicende autobiografiche con una puntuale guida alle istituzioni, tenendo un occhi[illegible] [illegible] Trattati e uno all'imperativo di rendere la materia il meno ostica possibile. Si entra nei palazzi di Bruxelles dalla [illegible]rta del garage e si sale sino ai piani alti, scoprendo vizi [illegible] virtù del progetto che sta cambiando il vecchio continente. C'è da restare di sasso davanti a stranezze come il progetto pilota varato per correggere "l'inaccettabile tasso di sparizione di piatti, bicchieri e posate": gli stipendi sono alti, commenta l'autore, eppure qualcuno è costretto ad arrangiarsi "con i coperti". Ma ci si tira su per l'abnegazione con cui si è lavorato al varo dell'euro ("quella domenica c'ero anch'io") [illegible] con la descrizione delle immense fatiche dei tanti che stanno trasformando in realtà il sogno dell'Europa.

In *Straneurocrate* l'esperienza di [illegible] è la [illegible] per illustrare [illegible] complessa geografia di «istituzioni concepite per rendere conto ai governi e non ai cittadini». E' una esplorazione senza peli sulla lingua. Il capitolo «Frodi nepotismo e cattiva amministrazione» sventola i difetti che Bruxelles ha mutuato dalle altre capitali. C'è poi tutta la crisi della Commissione di Jacques Santer, che non potendo far dimettere questo [illegible] quel componente, si dimise in blocco. Mai successo. Era invece successo che molti aspiranti funzionari non passassero il concorso di ammissione e De Andreis non fa eccezione. Si iscrive e viene bocciato: "4 e 3 decimi. Cioè voti da asino che non avevo mai preso né a scuola nè all'università". Come mai? "I mandarini sono mandarini: corporativi sino [illegible] morire". C'erano altri da far passare? Questa, e altre cose, a Bruxelles faranno imbufalire più di una persona. La materia controversa è frequente, ma l'umorismo - e l'amore per l'Europa - stemperano le provocazioni. E si ha sensazione di aver imparato qualcosa.



Marco De Andreis
Straneurocrate
Kaos edizioni
229 pagine, 25 mila lire

IL POETA PUBBLICA IL SUO PRIMO TESTO TEATRALE, IN SCENA IL 14 NOVEMBRE ALL'ELISEO DI ROMA

Raboni: il mio Vangelo senza Gesù

Osvaldo Guerrieri

LA *Rappresentazione della Croce* è il primo testo drammatico di Giovanni Raboni. Dopo mezzo secolo di esercizio poetico e dopo una più recente esperienza di critico [illegible] di traduttore teatrale, ecco il passaggio forse inevitabile: Raboni ha deciso di esporsi come autore. *Rappresentazione della Croce* sta per essere pubblicato da Garzanti [illegible] [illegible] 14 novembre, dopo una serie di anteprime siciliane, andrà in scena all'Eliseo di Roma con la regia di Pietro Carriglio, direttore del Teatro Stabile di Palermo produttore dell'impresa insieme con l'Eliseo.

Dramma in poesia come accadeva una volta, e come propose Pier Paolo Pasolini negli Anni 70 in un soprassalto d'am[illegible] verso la parola teatrale illanguidita e quasi svilita dal conformismo borghese, *Rappresentazione della Croce* porta sul palcoscenico una vera folla di personaggi senza un vero protagonista. C'è la grandiosa e mutevole umanità dei Vangeli: Maria (Ilaria Occhini), Pietro (Giulio Brogi), Giuda (Remo Girone), la Maddalena (Pamela Villoresi).

Ci [illegible] gli officianti di un delitto che non riuscì mai a diventare un atto di giustizia: Pilato, Caifa, i soldati che assistono sbigottiti ad avvenimenti di cui non capiscono [illegible] senso. Ci sono i fervidi, i confusi, i perplessi. Ma, a sorpresa, non c'è Gesù, non c'è l'inconoscibile re dei re. Gesù rivive soltanto nelle parole altrui: nell'amore, nell'odio, nella memoria.

Che cos'è? La prevalenza d'un soggetto troppo grande? La fuga dalle più abusate iconografie? O addirittura l'imbarazzo linguistico dinanzi al parlare del Cristo? Raboni spiega che, escludere Gesù, «non è stata una decisione immediata». Se è davvero l'inconoscibile, tanto valeva lasciarlo in una dimensione mitica, con le parole, i gesti, i miracoli. Spiega: «Ho preferito trattare queste cose con lo sbalordimento di chi le ha viste e poi le riferisce, magari le travisa». Col rischio, forse, di dar libero corso a una narrazione evangelica parallela? Vengono in mente Oscar Wilde e Mario Pomilio, entrambi autori di un quinto Vangelo. «Non ho avuto intenzione di andare al di là dei Vangeli. Quel che è arbitrario, è la reazione dei personaggi. Niente di apocrifo nei fatti».

Raboni non ha scritto *Rappresentazione della Croce* per impulso religioso. Anzi, non fosse stato per le sollecitazioni di Carriglio, forse non l'avrebbe neppure concepito. Racconta che Carriglio, dopo avere letto *Gesta Romanorum*, una sua raccolta giovanile di poesie religiose, [illegible] fu colpito e gli propose [illegible] mettersi [illegible] lavoro [illegible] quei temi: «Mi costrinse a leggere un'infinità [illegible] sacre rappresentazioni medievali. Noiosissime. E allora ho provato a fare [illegible] cosa mia, ritrovando l'intenzione di oggettività che avevo cercato allora». In altre parole, da devoto lettore di Eliot, Raboni ha cercato di parlare di [illegible] attraverso una sit[illegible]zione data. E la situazione data era il Vangelo.

Dice infatti: «Non sono sicuro che *Rappresentazione della Croce* sia un testo religioso. Nasce da un racconto che esiste, uno dei più affascinanti che siano mai stati scritti. Quello che mi ha colpito [illegible] Vangeli, anche attraverso la grande pittura medievale e rinascimentale, è che, attraverso questa materia, puoi esprimere tutto. Nel racconto della passione di Cristo entra tutta la realtà. Quindi il mio testo non è una riflessione sulla fede, ma sulla realtà. La realtà dei nostri tempi e la realtà mia».

Ecco emergere, dunque, [illegible] piccola vena autobiografica, quasi che, attraverso [illegible] rappresentazione dei Vangeli, Raboni abbia voluto svelare una parte [illegible] se stesso. Quale? La parte che coincide col proprio tornare indietro «per recuperare quella lontana oggettivazione», e la parte che vuol mettere a nudo «qualche mio rovello. Con i personaggi sono io che parlo. Sono io che mi confronto con i sensi di colpa di Giuda, con la redenzione della Maddalena». Il testo teatrale diventa perciò «una lunga confessione», sviluppata in forma poetica, ma governata dalla tecnica teatrale.

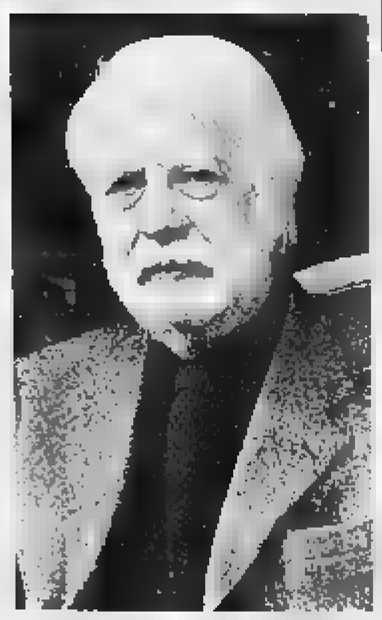
E qui Raboni ammette: «L'avere tradotto per il teatro mi ha aiutato moltissimo. Soltanto traducendo sono riuscito a capire come può funzionare un verso in bocca agli attori».

IL MONOLOGO DI [illegible]IETRO DAVANTI ALLA CROCE

Dalla *Rappresentazione della Croce*, primo testo teatrale di Giovanni Raboni, che sarà pubblicato a giorni dall'editore Garzanti, anticipiamo il monologo finale [illegible] Pietro.

Non finirà mai, non in questa vita.
Ogni volta che a oriente
ci sarà un po' di sangue nella bruma
e cominceranno gli uccelli a fremere
d'inquietudine nei loro nidi io
rivedrò assalirmi le aguzze lingue
del fuoco che mi svela
agli occhi senza malizia crudeli
delle serve del grande sacerdote
e riascolterò lo sfrontato araldo
del giorno assassinare la mia pace.
Due volte doveva cantare, o una?
e tre volte o due o quante io rinnegare
l'unica verità della mia storia
prima che brillasse nel mezzosonno
la mannaia del rimorso? Io so solo
che io che ero Simone
ora sono Pietro, e su questa pietra
si abbarbicherà l'insonnia del mondo.

Giovanni Raboni



Il poeta [illegible] critico Giovanni Raboni

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bioagricert
16 annni Il marchio che garantisce e certifica i migliori prodotti alimentari biologici

Certificare e garantire i prodotti biologici che arrivano sulle vostre tavole è da sempre il nostro lavoro.
Il marchio bioagricert, accreditato Sincert e all'International Federation of Organic Agricoltural Moviment (IFOAM), viene rilasciato da Bioagricoop ai produttori biologici dopo un accurato lavoro ispettivo dell'intera filiera, con particolare cura al processo di produzione, svolto da oltre 100 Tecnici ispettori di massima professionalità e competenza. Questi controlli sono condotti parallelamente e altresì completati da verifiche di tipo amministrativo e di tipo analitico. L'indagine analitica si avvale anche di analisi chimico - microbiologiche, merceologiche, organolettiche con specifica [illegible] residui [illegible] pesticidi, concimi chimici, OGM, loro derivati e contaminanti.
Il controllo "dal seme allo scaffale", tiene conto del rapporto tra tecniche di produzione, ambiente e qualità complessiva che deriva anche dai sistemi scelti dalle aziende produttrici di conservabilità delle materie prime e dei prodotti finiti.
Nel settore dell'alimentazione biologica le cui qualità vengono riconosciute solo oggi, dopo circa vent'anni di lavoro, il marchio bioagricert dà un grande valore aggiunto ai prodotti alimentari acquistati dai consumatori perchè certifica i metodi di coltivazione e i processi produttivi garantendo:
- Il non utilizzo di sementi derivate da manipolazione genetica
- Il solo uso di tecniche di coltivazione naturali, quali ad esempio concimazioni con letame e fertilizzazioni con sostanze organiche
- l'impiego di insetti predatori per combattere quelli dannosi, senza ricorrere agli insetticidi
- Il non uso di diserbanti chimici, anticrittogamici ed altri pesticidi
- Il non utilizzo di co[illegible]vanti, dopo la produzione, nelle fasi di trasformazione e stoccaggio.

Le aziende, superate le procedure di protocollo ispettivo, potranno utilizzare sulle loro confezioni il marchio di garanzia biologica bioagricert per comunicare ai loro consumatori di aver utilizzato materie prime che provengono da agricoltura che non utilizza concimi [illegible], pesticidi, OGM e [illegible].
Bioagricert I migliori prodotti da agricoltura biologica, certificati e garantiti dal [illegible].

Bullock

Stop all'allarme delle cinture di sicurezza. Niente paura: il milione di automobilisti in cerca delle introvabili cinture posteriori, costretti a una caccia grossa senza via d'uscita, ora hanno una possibilità. È vero si che esistono ancora alcune difficoltà nel reperire le cinture ma da oggi c'è una soluzione al problema. La Bullock, azienda leader nel mercato dei sistemi di sicurezza, distribuisce infatti regolarmente in tutte le regioni italiane le cinture di sicure[illegible] posteriori. Disponibili in un quantitativo sufficiente per soddisfare la necessità del parco auto dell'intera nazione. Evitare i verbali proibitivi delle forze dell'ordine o l'alt all'esame "collaudo", impossibile da passare senza le cinture posteriori, ora è possibile. Freno quindi anche all'sos lanciato attraverso tutte le testate nazionali dalla Cna nei giorni scorsi, [illegible] ha [illegible] il [illegible] Trasporti per l'emergenza dell'imperibilità [illegible] kit e la conseguente diffusione del prodotto sul mercato nero. Tuttora la nostra società distribuisce il prodotto regolarmente in tutt'Italia. [illegible] c'è motivo dunque di lanciare allarmismi dopo la circolare della motorizzazione civile che dava l' "ultimatum" a tutti gli automobilisti che, senza cinture posteriori (dunque con vetture fuori legge in base alla norma del nuovo codice della strada), non avevano più modo di passare la [illegible] o rischiavano multe dalle 100 alle 600mila lire. L'obbligo infatti era in vigore già da tempo in base all'articolo 72/2 del codice della strada che solo [illegible] però [illegible] severamente applicato dopo la circolare del ministero dei trasporti seguita a un accordo internazionale firmato a Ginevra.

Quando il design Frighetto si fa "riconoscere"

L'industria del mobile di design Frighetto è stata selezionata per ben due volte dall'ADI, Associazione per il Disegno Industriale.
L'ADI, infatti, ha scelto due proposte firmate Frighetto per l'ADI Index Design 1998/199, pubblicazione che comprende la migliore produzione industriale di vari settori merceologici e segnala i prodotti che concorreranno al prossimo premio Compasso d'Oro ADI [illegible]. I due protagonisti di questa ambita selezione sono l'armadio "Bilbao" di Vittore Nielmo e la "Landscape Collection" firmata Ross Lovegrove, due proposte che si contraddistinguono per la loro originale personalità. Bilbao reinventa lo spazio[illegible]ento dell'armadio tradizionale con innovative soluzioni che danno vita ad un progetto unico, dove tutto è collegato per dar vita ad una struttura dinamica e compatta. Landscape è frutto di una sperimentazione tecnologica [illegible] volto umano, dove ogni elemento interagisce con lo spazio in modo estetico e funzionale e il design concepisce forme che migliorano la quotidianità.
L'importante riconoscimento da parte dell'ADI conferma il valore e la vitalità [illegible]a ricerca di Frighetto Industrie [illegible] campo del [illegible], [illegible] passione che permea tutta la produzione e fa sì che il marchio Frighetto sia riconosciuto e apprezzato non solo in Italia, ma in oltre 40 paesi [illegible] tutto il mondo.

Le scelte per un futuro sostenibile

Presentato il primo studio sulla valutazione della [illegible]-efficienza nella gestione [illegible] rifiuti in Europa
[illegible] corso del secondo incontro "Plastiche 3° Millennio", il Presidente di Federchimica Assoplast Mario Magnini ha presentato i risultati [illegible] importante studio sulla eco-efficienza nella gestione dei rifiuti commissionato da APME (l'Associazione europea dei produttori di materie plastiche) al Technisch Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO), un istituto di ricerca scientifica indipendente olandese. All'incontro hanno partecipato fra gli altri anche Roberto Palella e Neil Mayne di APME, Walter Ganapini Presidente dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Andrea Cirelli di Federambiente, Corrado Scapino di FISE Assoambiente, Giovanni Squitieri Presidente dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti e Giuseppe Viviano dell'Istituto Superiore di Sanità.
Le conclusioni dello studio del TNO, il primo nel suo genere, indicano che un'eccessiva enfasi su riciclo meccanico come metodo di recupero per i rifiuti da imballaggio in plastica potrebbe portare l'Europa a costi di gestione dei rifiuti sempre maggiori, con scarsi vantaggi dal punto di vista ambientale: mentre con una corretta scelta e combinazione dei diversi metodi di recupero, che cioè affianchi al riciclo meccanico il recupero energetico, si possono ottenere importanti miglioramenti [illegible] in termini di impatto ambientale che sotto l'aspetto economico.
Lo studio mette a confronto impatto ambientale e dati economici ed [illegible] che aumentare il riciclo meccanico al di sopra del 15% non offre maggiori vantaggi in termini di eco-efficienza: se si raggiungesse il [illegible], il costo economico aumenterebbe fino a raggiungere il 300%.
Nell'introdurre l'incontro, il Presidente di Federchimica Assoplast Mario Magnini ha brevemente tratteggiato l'andamento del settore delle materie plastiche. Il 1999 si è chiuso in modo positivo, con una crescita dei consumi di plastica del 4,5%, superando abbondantemente il PIL. Anche nel primo semestre del 2000 l'andam[illegible]o dei consumi delle materie plastiche risulta soddisfacente con un incremento superiore al 4% per la domanda di polimeri per usi plastici.





LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Sorel Télé, 1521 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di domenica 15 ottobre 2000 è stata di 519.280 copie

LA SCOMPARSA DI PARATORE

COSÌ PARLÒ MAO, IN LATINO

Filippo Ceccarelli

NEANCHE a farlo apposta era proprio il maggio del '68, per la precisione il giorno 13: ciò nonostante, la prova scritta di latino del corso tenuto a Roma dal professor Ettore Paratore restava l'incubo degli incubi, qualcosa che nessuna contestazione, nessun libretto rosso da sventolare nei cortei avrebbero potuto ridicolizzare.

C'era gente ormai persa che l'aveva dato, quell'esame, cinque o sei volte. Studenti che appena arrivati al cospetto del luminare s'erano sentiti rivolgere curiosi ordini: «Lei, guardi fuori dalla finestra lo stormire delle fronde»; e loro, poveracci, guardavano fuori dalla finestra senza capire che dovevano tradurre. Oppure pallide suorine costrette a tradurre all'improvviso le più abominevoli perversioni dei poeti più sporcaccioni della classicità. Questo era Paratore: professore mitico e terribile, accademico dei Lincei, un bersaglio canonico.

Bene, quel giorno gli studenti-contestatori si trovarono da tradurre non solo un lungo brano del Mao Tse Tung pensiero, come si diceva allora, ma anche un brano in cui il loro idolo asiatico sottolineava l'inesperienza e l'immaturità dei giovani. Mai come in quell'occasione la vecchia classe accademica reagì con più sottile e lungimirante vendetta alle pretese del '68.

Sul momento, rispetto agli sbalordimenti suscitati da quella sua beffarda provocazione, il professor Paratore si limitò a osservare che «il latino più appropriato per una corretta traduzione delle massime di Mao è quello di Seneca». Vent'anni dopo confessò: «Li misi a terra». Trent'anni dopo, richiesto di un parere sul movimento della Pantera, se ne uscì a sorpresa che i giovani contestatori di oggi, «come quelli che aveva steso con i pensieri di Mao, avevano ragione. Questo per dire la complessità del personaggio che ieri se n'è andato, a 93 anni.

Una figura, effettivamente, d'altri tempi. Latinista fra i più illustri del '900. Studiò Petronio, sopra tutti, poi Apuleio, Virgilio, Catullo, Lucrezio, Svetonio, Tacito, Seneca, il teatro, Ovidio, Lucrezio, almeno un paio di manuali di successo. Ma sembrava che il latino non gli bastasse, perciò affrontò Dante, con puntate nella letteratura moderna e contemporanea; lui stesso romanziere, nel 1987 finalista al premio Strega con *Era un'allegra brigata*. Fellini andò a trovarlo prima di iniziare le riprese del *Satyricon*: «Con passione e follia, rude e carezzevole - così Bernardino Zapponi ha descritto l'incontro - il professore evocò il mondo della Roma decadente. Vedevo Fellini intimidito come al ginnasio».

OGGI COMPIE 22 ANNI DA PAPA

WOJTYLA, INIZIA IL FUTURO

Domenico Del Rio

OGGI il pontificato di Papa Wojtyla compie 22 anni. E Giovanni Paolo II si pone sesto nella graduatoria dei pontefici che più a lungo hanno durato sulla cattedra di Pietro. Una curiosità storica ci dice che finora i pontificati più lunghi sono stati, oltre quello di San Pietro che si calcola in 37 anni, quelli di Pio IX (32 anni), di Leone XIII (25 anni), di Pio VI (24 anni), di Pio VII (23 anni).

Ventidue anni: il numero forse dice poco, ma questo è un incredibile anno di traguardi per Papa Wojtyla. Un anno di desideri appagati: egli, il pontefice itinerante, ha realizzato il più grande sogno del suo peregrinare per il mondo, quello di salire sul Sinai, la cima della rivelazione di Dio, il monte della Legge e dei Comandamenti, e di ritrovarsi nei luoghi santi, Gerusalemme, Betlemme, Nazareth, sulle strade percorse da Gesù, il Figlio di Dio itinerante anch'egli sulla Terra.

Quei giorni di marzo in Terrasanta sono stati certamente il culmine spirituale di questi ventidue anni di pontificato. Era il grande pellegrinaggio giubilare del pontefice Wojtyla, sempre coinvolto con i suoi viaggi in una geografia umana. «Io», ha detto una volta, «vivo sempre in questa dimensione, nella preghiera del mattino, spostandomi idealmente lungo il globo. Ogni giorno c'è una geografia spirituale che percorro».

Ma quest'anno è anche il tempo di una predizione avverata. Termina il secolo, termina il millennio, si aprono per il cristianesimo le porte verso secoli futuri. Quel 16 ottobre 1978, il giorno dell'elezione in Conclave, il cardinale Wyszynski, Primate di Polonia, gli annunciò un compito, gli fece una predizione. «Tu», gli disse, «dovrai introdurre la Chiesa nel terzo millennio». Questo momento, questo passaggio nel terzo millennio, ora è vicino, sta per avverarsi. *Tertio millennio adveniente* erano anche le parole che davano inizio al documento con cui Wojtyla preparava il grande Giubileo del 2000. E ora l'Anno Santo di fine secolo e di fine millennio sta compiendo i suoi giorni.

È, dunque, il Wojtyla che sente il suo pontificato in proiezione verso il tempo del 2000, in partecipazione al fluire della storia degli uomini. Ed è anche il Wojtyla ottimista, che vede la storia sempre come una realtà nuova, costruita nel cantiere del tempo da Dio e dall'uomo. Il Wojtyla che consola e incoraggia l'uomo se questi è trepidante sul suo futuro. Anch'egli, il Papa, nel millennio che se ne va, fa una predizione. «Questo», ha detto a Fatima, «non è un mondo vecchio che muore, è un mondo nuovo che ha inizio».

PAROLAIO

Pierluigi Battista

PRIMA E DOPO LA CURA. Jovanotti è diventato un maestro del pensiero così venerato nella sinistra, da ribaltare gerarchie consolidate e offuscare il prestigio dei capi. La settimana scorsa il nuovo maestro del pensiero aveva bacchettato Fausto Bertinotti e la sua inopinata guerra santa contro gli hamburger di Mc Donald's. E che fa l'organo di Rifondazione comunista *Liberazione*? Difende forse il segretario dal proditorio attacco di Jovanotti? Mette in un cantuccio il nuovo maestro del pensiero per fedeltà alla linea del partito tracciata da Bertinotti? Macché. Pubblica una lettera di una «vetero-comunista di 53 anni» in cui si fanno i «complimenti a uno dei pochi personaggi pubblici che hanno il coraggio di alzare la propria voce fuori dal coro, contro la guerra e la globalizzazione». Ma non è finita. Perché da perfetta «vetero-comunista» la lettrice jovanottista si sottopone al rito sacrificale dell'autocritica e disseppellisce un ricordo imbarazzante: «ero una di quelle persone che negli anni '87-'88 avevano una fatidica maglietta con su scritto: "Salviamo la musica, vivezioniamo Jovanotti" acquistata alla feste dell'Unità». Ora lo adorano ma prima lo volevano «vivisezionare». Ora lo mettono sul piedistallo ma prima lo volevano all'inferno. Cambiano idea, ma non spiegano nemmeno perché. Se lo avessero «vivisezionato», gli allestirebbero solenni cerimonie di «riabilitazione» postuma. «Vetero».

MUGELLO. Deve essere stato terribile. Per Massimo D'Alema deve essere stato davvero dura la pugnalata che gli ha inferto Antonio Di Pietro riesumando vecchie e poco gradevoli storie di un passato nemmeno tanto remoto. Il *Corriere della Sera* gira il coltello nella piaga e pubblica alcuni giudizi che D'Alema pronunciò su Di Pietro, nel 1997. E uno: «Stimo Di Pietro non solo per ciò che ha fatto ma anche per questa sua indipendenza e fierezza personale che rappresentano una qualità. L'Italia ha bisogno di lui e io lo invito a cambiare insieme il Paese». E due: «Di Pietro rappresenta meglio di ogni altro quel moto che ha scosso la società italiana contro i vecchi partiti e la corruzione. Sono contento di aver saputo aprire un dialogo con lui». Era contento. Ah, l'ingratitudine.





Gianni Baget Bozzo: «Come accadde nel Paradiso Terrestre, vi è il serpente nascosto. Ed il serpente è Cacciari». **Antonio Di Pietro** (in alto) pugnala D'Alema, riesumando storie poco gradevoli. E pensare che il leader diessino lo aveva candidato al Mugello dicendo: «l'Italia ha bisogno di lui»

SERPENTI. Sul *Tempo* Gianni Baget Bozzo dimostra il suo irrefrenabile, incontenibile, genuino entusiasmo per la presenza di Massimo Cacciari in un volume collettaneo di Mondadori su *2000 anni di cristianesimo*: «come accadde nel Paradiso Terrestre, vi è il serpente nascosto nell'erba. Ed il serpente è Massimo Cacciari». Spertica le lodi per l'ex sindaco di Venezia: «l'unico luogo in cui Cacciari è un grande pensatore è rimasta la Conferenza episcopale». Commossa ammirazione: «Cacciari vuole che si sappia che lui vuole dire l'indicibile e la prova che ci è riuscito sta proprio nel fatto che non si capisce quello che dice». Adesione completa alle tesi esposte da Cacciari: «Abbiamo ritrovato le profondità di Satana». E infine un'esortazione amichevole ai cattolici che secondo Baget Bozzo hanno avuto l'ottima idea di invitare tra loro Massimo Cacciari: «cari amici del progetto culturale, siete stati imbrogliati dal Grande Seduttore. E non parlo in metafora». Misterioso l'accenno alla «metafora». Per il resto Baget Bozzo dovrebbe un po' placare le sue manifestazioni di stima per Cacciari. O no?

MELTING POT. Puntuale replica sulla *Stampa* della studiosa Anna Elisabetta Galeotti al libro di Giovanni Sartori dedicato ai problemi e alle contraddizioni del «multiculturalismo». Tutto bene. Anzi no. Se Sartori affronta con un certo pathos la disamina del «multiculturalismo» subito viene bollato come un intellettuale che sfodera «uno stile velenoso cui ci ha ormai abituati». Subito dopo la demolizione: «Giovanni Sartori affronta nel suo ultimo pamphlet il tema del multiculturalismo, tema assai scottante e il professore sommamente antipatico, tanto da non meritare un accurato studio accademico e una critica scientifica in senso proprio». Come sarebbe a dire? Se un libro espone tesi su cui si è in disaccordo, per il professore Galeotti non è più «un accurato studio accademico»? E una critica è una critica a quello che pensa lei allora non è più «critica scientifica»? Urge ritorno del bon ton nelle discussioni intellettuali.

OSSERVATORIO

Europa, visibile nel mondo ma debole in politica

Aldo Rizzo



SI può dare la pagella a un vertice europeo, con un voto per ogni singola materia? Naturalmente riservandosi alla fine un giudizio complessivo. Proviamo a farlo per il vertice di Biarritz, conclusosi l'altro ieri.

Cominciamo dalla politica estera o, se si preferisce, dalla «visibilità» esterna che l'Unione europea è riuscita ad acquisire nei due giorni di lavoro nella cittadina della Francia atlantica. Qui il voto è positivo (diciamo 7?). E' positivo soprattutto sulla questione balcanica, con l'invito e la calorosa accoglienza al vincitore di Milosevic, quel Kostunica che già l'Ue aveva appoggiato con forza durante la sfida elettorale, individuando in un suo successo (quali che fossero i problemi successivi) un punto di svolta decisivo, non solo per la Serbia, ma per tutti i Balcani. Ma anche sulla più spinosa e drammatica, al momento, questione mediorientale, l'Ue, a Biarritz, si è mossa con determinazione, senza nascondersi che la sua influenza diretta, in questo caso, era più limitata, e tuttavia decisa a far sentire la sua voce con più forza che in passato.

Più problematico è il giudizio (il punteggio...) in un'altra materia, o in un'altra serie di materie, che però attengono tutte alla necessità che l'Ue si dia, prima del suo allargamento a piccoli e grandi Paesi dell'Est e del Sud, una struttura, una capacità di decisione interna, più consone con l'ambizione, o l'esigenza, di contare concretamente, e non solo a parole, sulla scena mondiale.

Voto positivo per la decisione di approvare all'unanimità la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei, la cui adozione formale avverrà al vertice di dicembre a Nizza. Voto negativo per il rinvio, oltre la stessa Nizza, della definizione giuridica della Carta stessa (se debba essere vincolante, nei Trattati, o una dichiarazione politica d'intenti, a sé stante). Facendo la somma dei due voti, si è sul filo della sufficienza, diciamo tra il 5 e il 6.

Ci sono poi gli altri temi, di più diretto impatto, della riforma interna: l'estensione del voto a maggioranza, la composizione della Commissione, la «riponderazione» dei Paesi ad alto o basso numero di abitanti nelle decisioni del Consiglio e infine, tema delicatissimo e anzi cruciale per il futuro «politico» dell'Ue, la possibilità per un certo numero di membri di procedere più speditamente e oltre verso una vera integrazione (le cosiddette «cooperazioni rafforzate»). Sul primo e sull'ultimo di questi temi, qualche progresso. Nessuno invece, sembrerebbe, sugli altri due. E però la convinzione, questa dichiarata concordemente, che le differenze devono essere assolutamente superate. Tenendo conto di tutto questo, un voto anche d'incoraggiamento non può superare il 5.

E il giudizio complessivo? Ma sì, accordiamo la sufficienza, il 6, per alcuni risultati raggiunti e per la buona volontà dimostrata. Ma, come si fa con certi scolari, che in realtà meriterebbero ben di più, se s'impegnassero davvero a fondo, diciamo all'Unione europea che può aspirare in potenza non al 6 ma all'8, se non al 10, e che però deve studiare con una grande concentrazione, in vista dell'esame ufficiale di Nizza. Al quale, non lo dimentichi, mancano solo 52 giorni.

LETTERE La caccia ai pedofili, una lotta sfibrante

O.d.B.

E' incredibile il numero dei pedofili. Ogni giorno ne spuntano di nuovi. Appartengono a tutte le categorie, spesso a quelle degli insospettabili: anziane suore, maestri del coro, allenatori sportivi, sacerdoti. Sembra che lo facciano apposta per toglierci quel poco di fiducia nella natura umana. E' una lotta, una gara continua, addirittura sfibrante **[o. d. b.]**

Nefandezze e castrazione

Egr. Sig. Del Buono, ritengo sterile la polemica a proposito delle immagini trasmesse dai vari TG e relative ai pedofili arrestati il 27 ... Infatti, in questo modo - finalmente - gli italiani hanno potuto rendersi conto di quali nefandezze siano in grado di macchiarsi queste persone che non meritano neanche di essere definite esseri umani e che, per quanto mi riguarda, meritano soltanto di essere messi a morte. In questo modo, forse, sono state smosse le coscienze di milioni di persone che, fino a ieri, non immaginavano neanche che potessero succedere queste cose e che, magari, a vario titolo, li difendevano o li ritenevano innocui. C'è qualcuno che se la sente di contraddirmi e che vuol continuare a insistere sul fatto che queste persone vanno recuperate? A proposito, ci si continuerà ancora a scandalizzare per il fatto che si propone la castrazione chimica di questi personaggi o che i loro nominativi vengano pubblicati sui giornali? Questo è soltanto un male minore perché, comunque, bambini innocenti hanno perso la vita per mano di questi mostri. Sfido chiunque a darmi torto.

Francesco Rolando, Torino

Che meraviglia

Egregio Signor Del Buono, desidero esprimere il mio piacere e meraviglia per una osservazione per quanto riguarda tante cose buone da mangiare e da bere, il vino squisito in alcune zone del Piemonte (baciate da Dio). Sono della Campania e ogni tanto vado nei pressi delle Langhe nei dintorni di Alba (zona baciata da Dio). Ho constatato che tra tante cose gustose di questa zona, vi sono i pomodori così grandi polposi gustosi e saporiti. E' per me una meraviglia, è la mozzarella rossa delle Langhe piemontesi. Come è per me meraviglia gustare la mozzarella di bufala della mia Campania.

Nicola Garofalo, Cervino

Mimetizzarsi a valle

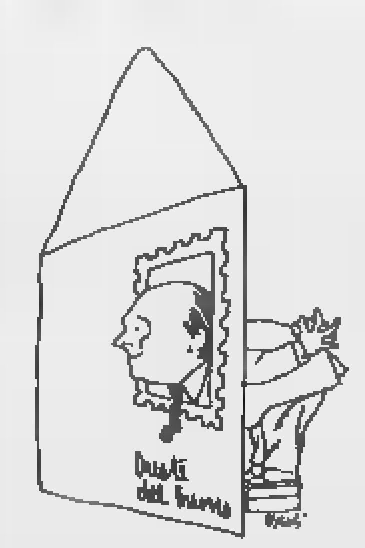
Nei giorni scorsi provenendo da un'area commerciale alla periferia di Vercelli per immettermi sulla tangenziale ho tenuto conto della segnaletica stradale, a mio avviso assolutamente carente, perché mi avrebbe costretto ad andare nella direzione opposta. Dopo aver percorso un centinaio di metri sono stato fermato da una pattuglia di carabinieri i quali mi hanno fatto notare che avevo eseguito una manovra errata al punto che poteva essere considerata una inversione del senso di marcia. Alle mie contestazioni uno dei due carabinieri ha ammesso che la segnalazione è una trappola tuttavia ha aggiunto che era suo dovere elevare una contravvenzione nei miei confronti. Pagherò la contravvenzione, per ovvii motivi, però desidero elevare una protesta attraverso la sua rubrica, facendo presente che la pattuglia, piuttosto di mimetizzarsi a valle, stazionasse in prossimità dell'incrocio, potrebbe indicare a chi non conosce la zona il percorso da seguire, contribuendo anche ad evitare possibili incidenti. Si tratterebbe, ovviamente, di una soluzione temporanea nell'attesa che prima o poi i responsabili della sicurezza stradale intervengano per eliminare questa trappola, anche perché compito primario dello Stato è quello di prevenire anziché reprimere.

Luigi Ramelli, San Damiano

Non conveniente

Ho letto nella sua rubrica pochi giorni addietro la proposta di un lettore che auspica l'impiego delle luci da parte degli automobilisti anche nelle ore diurne per ridurre gli incidenti stradali. Conclude il lettore, affermando che ciò non comporterebbe aggravio di costi. Qui non mi trovo d'accordo. Infatti, supponendo che un motore stia funzionando ad un determinato regime con relativo consumo, quest'ultimo non potrà che aumentare con la richiesta di ulteriore di energia elettrica. In pratica, attivando a bordo macchina il climatizzatore, oppure i tergicristalli, i fari o altro, il motore tende a ridurre i suoi giri che vengono riportati all'origine con maggiore pressione sull'acceleratore. Questo perché la richiesta di più energia alla batteria diventa a carico dell'alternatore che trasferisce il suo carico al motore. Stante la continua ascesa del prezzo dei carburanti, la proposta del lettore non mi appare conveniente.

Mario Castellino, Torino



Il ruolo dell'America

Gentile Oreste del Buono, a molti lettori sarà forse passata quasi inosservata la notizia riportata da molti giornali riguardante le responsabilità dirette della Cia e del governo statunitense in Cile, sia nell'ostacolare l'elezione democratica di Allende che nell'aiutare concretamente Pinochet nel golpe dell'11 settembre '73 e nelle successive repressioni. Tuttavia la notizia rivelata dalle fonti di Washington, benché risaputa, dovrebbe farci meditare sul ruolo che la massima potenza mondiale ha avuto ed ha, attraverso le varie organizzazioni politiche, economiche e militari, nel violare i diritti e le scelte democratiche compiute dai popoli nei vari continenti del nostro pianeta. Ed allora come si può definire democratico uno Stato che costantemente calpesta la libertà altrui in nome dei propri interessi divenuti ormai universali dal momento che l'«Impero del Male» non esiste più?

Delfo Rafaschieri, Torino

Fatti vissuti

Gentilissimo signor Odb, questa volta devo proprio complimentarmi con lei, che confermando l'opinione del signor Olimpio Parodi di Genova ha intitolato la sua rubrica: «Non esistono massacri giusti»! Lei dice giustamente, come ho sempre detto anch'io, che la vendetta è come mettersi alla pari con gli assassini! Parole molto sagge. Un po' meno saggio ho trovato il modo di descrivere le opinioni della signora Anna Cherchi di Torino da parte del Signor Parodi. Si rilegga bene la lettera della signora Cherchi, e vedrà che non figura da nessuna parte l'espressione «giusta vendetta»! Mentre invece lei, signor Parodi, afferma che i massacri di innocenti furono sempre preceduti dall'uccisione di militari tedeschi (anche se quello che ha detto in seguito è tutto giusto!). Qui La posso smentire subito, senza paura di smentita! Prendiamo solo i due paesi confinanti di Boves e Peveragno (dove sono nato io). Ebbene il nessun tedesco è stato ucciso anche se a Boves due erano stati prelevati dalle prime formazioni partigiane ma poi restituiti sani e salvi. Il resto, quello che è successo a Boves, è ormai Storia, e io ero là, benché non ancora diciottenne! E Peveragno ... più significativo, il nessun tedesco era stato disturbato. Eppure si sono precipitati sulla piazza gremita di gente al mercato del lunedì con mitraglie spianate, sparando anche per l'aria, creando uno spavento generale. Quei pochi giovani che si trovavano lì, quasi tutti ancora minorenni, sono scappati da tutte le parti e direzioni in preda al panico! Mentre quelli anziani meno svelti li hanno fermati tutti, e chi era senza documenti, anche di 80 anni, li hanno radunati tutti in Piazza Paschette, ora Piazza dei Martiri perché proprio lì li hanno fucilati tutti. Ci sono ancora adesso i buchi nel muro delle pallottole tedesche. Qui non si trattava di giusta vendetta come dice lei Signor Parodi! Questi sono fatti vissuti da me, non chiacchiere male interpretate. Poi basta leggere, da «Boves kaputt» a tutti i libri che parlano della storia di Boves e Peveragno. Anche se con qualche contraddizione l'un l'altro, ma la sostanza è quella!

Luigi Cavallo, Calice Ligure (Sv)

Cortesia

Egregio Signor Oreste del Buono, leggo sempre con molta attenzione ed interesse gli articoli del Dott. Massimo Gramellini che compaiono giornalmente nella rubrica «Buongiorno» riportata in prima pagina del quotidiano «La Stampa», e mi ha destato particolare attenzione quello pubblicato sotto il titolo «Il grande cuore di Sydney». L'articolista mette in evidenza il comportamento di squisita cortesia degli abitanti di quella città verso un «dirigente di Torino 2006». Come vecchio (sono nato nel 1911) ed autentico torinese posso rispondere al Dott. Gramellini che il medesimo modo di agire dei sydneyano tutti i torinesi, fino agli anni '50, riservavano a qualsiasi persona. Speriamo che il cuore aperto dei cittadini di Sydney si mantenga così anche per il futuro. P. S. Malgrado tutto, ancora oggi, cercherò sempre di mantenere, all'occorrenza, lo stesso modo di agire dei succitati cittadini di Sydney.

Enrico Manassero, Torino

Nei casi di pedofilia, l'orrore è che immancabilmente i bambini sono irreparabilmente coinvolti. Anche quando si ribellano e accusano i loro carnefici, l'innocenza li abbandona. Anche se scampano fisicamente, sono segnati per sempre **[o. d. b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax ...; Roma, via Barberini ..., tel. 06.47661, fax 06.4855930-484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax ... Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI: 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.563811, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 398.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - ... 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI: Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.563811 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80. PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 563811; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Mazzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 53070.1, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it



nuova
apertura

UNITED COLORS
OF BENETTON.

collezione bambino
autunno/inverno

da oggi a Torino
in via Nizza, 177
(ang. piazza Carducci)


TRONY
il bello di avere la Trony Gold.
A VAPORE
19.000 Lire
1300W
68.000 Lire
AUTOFOCUS
68.000 Lire
DIGITALE
68.000 Lire
IN METALLO
128.000 Lire
MAXI FRIGO
590.000 Lire
400 GIRI
290.000 Lire
1000 GIRI
490.000 Lire
LAVASCIUGA 1000 GIRI
690.000 Lire
6000 BTU
590.000 Lire
AQUASTOP
690.000 Lire
NOFROST
1.380.000 Lire
SUBWOOFER
498.000 Lire
DIGITALE
548.000 Lire
PANORAMICO
790.000 Lire
SCEGLI
UNO DI QUESTI
PRODOTTI
tutti i clienti del gruppo Uni Euro, possessori della Trony (vecchi nuovi), dal al 22 Ottobre, diamo la possibilità di acquistare di questi prodotti a questo prezzo!
TRONY Gold
I VANTAGGI DELLA "TRONY GOLD"
ESTENSIONE DELLA GARANZIA
RIMBORSO / RIPARAZIONE
ESTENSIONE GRATUITA DELLA GARANZIA
LA TRONY LA TROVI PUNTI VENDITA TRONY
NUOVO!
TIM
TELE +
STREAM

Lo sceneggiatore di una lunga stagione creativa è morto ieri, aveva 79 anni

Sonego, il cinema italiano che se ne va

Sordi: la stessa visione deformante dell'umanità

Simonetta Robiony

[illegible]

[illegible] n'è andata, l'altra notte, con Rodolfo Sonego, la metà di Alberto Sordi. Sonego, uno dei principi del cinema italiano, sceneggiatore di film di Risi, Monicelli, Lizzani, [illegible] Santis, Verdone, ma soprattutto autore da oltre trent'anni dei molti, moltissimi film di Alberto Sordi, è morto all'ospedale Gemelli di Roma dove era ricoverato per la rottura di un femore. Le precarie condizioni di salute, una disfunzio[illegible] ai reni, altri acciacchi avevano [illegible] molto lunga l'attesa dell'operazione. L'età ha fatto il resto.

Sonego, che era figlio di un artigiano veneto, era nato nel '21 [illegible] Cavarzano, in provincia di Belluno, ma da oltre cinquant'anni viveva [illegible] Roma, dividendosi tra la sua [illegible] a Vigna Clara [illegible] una villetta sul lago di Bracciano. Al cinema l'aveva portato Sergio Amidei, che aveva riconosciuto in lui un talento da romanziere, per farlo collaborare [illegible] Rossellini a un progetto mai realizzato. Da allora quello era stato [illegible] suo mestiere. Autore brillante [illegible] prolifico [illegible] stretto amicizia con Alberto Sordi durante le lunghe [illegible] noiose riunioni di sceneggiatura fatte per adattare per lo schermo [illegible] commedia di Diego Fabbri «Il seduttore». Il film si fece ma fu tutt'altra [illegible] perché Sordi preferì una semplice storiella raccontata da Sonego alla complessa vicenda di Fabbri. E questa [illegible] nascita della loro alleanza. «Io a te [illegible] capisco, [illegible] quelli no», gli disse Sordi. E Sonego [illegible] divenne l'amico e il collaboratore fidato.

Al momento, insieme a Furio Scarpelli, i tre stavano preparando un film ad episodi per Mediaset su suggerimento di Maurizio Costanzo. Ma è lunghissimo l'elenco di storie inventate da Sonego per Sordi: da «Amore mio aiutami» con la Vitti a «Bello onesto emigra[illegible] Australia» [illegible] la Cardinale, da «Troppo forte» dove Sordi duetta [illegible] Verdone a «Incontri proibiti» dove Sordi ha coinvolto Valeria Marini. Il capolavoro, comunque, resta «Una vita difficile» diretto da Dino Risi, ritratto di un italiano normale sconfitto da intrallazzi [illegible] compromessi: poco zucchero, molta amarezza.

Lui Sonego, in un libro intervista che gli ha dedicato Tatti Sanguineti, ha descritto Sordi [illegible]: «Non è un uomo colto. Non ha letto niente. Ma ha [illegible] colpo d'occhio infallibile. E' un animale selvaggio, un animale del bosco che [illegible] vede anche di notte». Sordi, invece, dopo averlo definito insostituibile per lui e per il suo lavoro lo descrive come l'incarnazione fisica della sua indolenza romana: «Era un uomo minuto che trascinava i piedi, si muoveva [illegible] lentezza, spandeva intorno distensione. Ci siamo intesi subito: avevamo la stessa visione deformante dell'umanità. Insieme alla scomparsa di Vittorio De Sica, dei tanti che se sono andati, [illegible] quella che mi farà più soffrire».

I funerali si terranno alle 10 martedì, nella chiesa degli Artisti, [illegible] piazza [illegible] Popolo. Lo [illegible] al telefono [illegible] semplicità, la moglie Allegra che ha vissuto [illegible] lui cinquant'anni da amica e da collaboratrice, condividendone pensie[illegible] e fantasie prima che fossero comunicate a chiunque altro. «Gli ho fatto [illegible] segretaria, ho battuto a macchina tutte le sue sceneggiature, ho avuto un dialogo serratis[illegible] con lui. Quando l'ho [illegible]sciuto non sapevo niente [illegible] cine[illegible]: l'ho imparato da lui. I suoi film più belli? Per me "Il diavolo", "Lo scopone scientifico" e naturalmente "Una vita difficile". Ma quando li [illegible] [illegible] tutti belli». Ed è commovente la serenità di questa donna, madre dell'unico figlio di Sonego, Giulio, un medico, che, a poche ore dalla morte del suo compagno, è grata [illegible] destino per averglielo tenuto accanto tanto a lungo.





A sinistra Alberto Sordi [illegible] Carlo Verdone in un momento di «In viaggio con papà», uno dei film che lo sceneggiatore Rodolfo Sonego (nella foto sopra) aveva scritto per il grande attore italiano

L'opera raramente eseguita di Wolf-Ferrari apre stasera la stagione del Teatro Regio

«Sly», per non scordare il Novecento

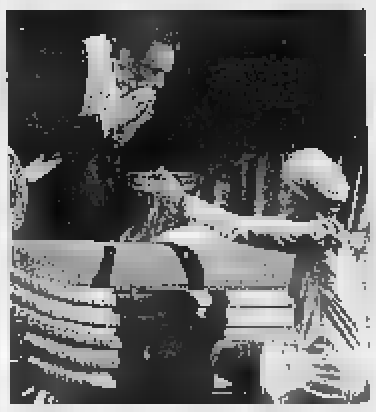
José Carreras, ritorno in scena del tenore-poeta

Sandro Cappelletto

TORINO

Ma tu ci vai, stasera, allo «Sly»? Basterà la presenza di José Carreras in un ruolo sempre amato dai tenori - Pertile, Merli, oggi anche Domingo - a rendere vincente la scelta del Teatro Regio di inaugu[illegible] la propria stagione [illegible] un'opera che appartiene, platealmente, [illegible] Novecento storico italiano dimenticato? Claudio Desderi, direttore artistico del Regio, musicista e [illegible] di teatro finissimo, dice tranquillo: «Se non piace, il colpevole sono io». Perché bisogna osare, passare lo straccio e guardare se la [illegible] [illegible] c'è sotto la polvere dell'opera italiana fra le due guerre è oro o princisbecco; se l'oblio è colpevole o, magari, meritorio verso il melodramma tragico di un autore che quando viene ricordato lo è per le sue commedie di ispirazione goldoniana: "Il campiello", "I quattro rusteghi".

E perché mai bisogna privare il pubblico contemporaneo [illegible] piacere di ascoltare oggi quanto ascoltavamo i nostri nonni nel 1927, quando «Sly» debuttò alla Scala. A esser pignoli, i nostri nonni europei ascoltavamo anche, negli stessissimi anni, «Turandot», «Intermezzo» [illegible] Strauss, il «Wozzeck» di Berg. Fra questi colossi, con tutto l'affetto per [illegible] più veneziano dei mitteleuropei come fu Wolf-Ferrari, «Sly» finisce stritolato. Scelta, dunque, coraggiosa, consentita dal rapporto di fiducia instaurato tra il teatro e un pubblico che - lo dicono le indagini statistiche - sta mutando: per età, composizione sociale, formazione culturale. Pubblico fedele, generoso di abbonamenti, che digerirà anche le otto recite dello «Sly», come ha digerito, pochi mesi fa, «Assassinio nella Cattedrale» di Pizzetti: titoli che negli altri teatri italiani farebbero, provare per credere, il vuoto.



José Carreras al Regio

Torino lascia morire, senza una lacrima, senza [illegible] "complaint" (sarà mica rimozione?) il «Salone della Musica», al quale aveva pur dedicato energie e ingegni, ma è città responsabilmente solidale con la sua istituzione lirica: lo testimonia il lungo elenco degli sponsor pubblici e privati che so[illegible] diventati - così esige la legge - Soci Fondatori del Regio. Però in futuro risparmiateci «Madonna Imperia», «Gli Orazi» e altri negletti superitalici tentativi novecenteschi: dopo la fatica fatta per entrare in Europa! E nonostante la voglia di restaurazione (recupero, ricollocazione, riconsiderazione...) che si respira ad ogni boccata, questo teatro musicale nostrano non farà tendenza, come non l'ha fatta allora. Il Novecento da salvare ha percorso altri sentieri.

Nell'anno del centenario, tutti gli enti lirici si tuffano su Verdi: otto i titoli della Scala. Regalmente, il Regio [illegible] segue la corrente e ne presenta due: «Traviata», affidata al volto, speriamo anche alla voce, di Eteri Gvazava, recente Violetta televisiva, [illegible] «Falstaff», scelto come parte di un progetto shakespeariano che include «Hamlet» di Ambroise Thomas e «Kiss me, Kate», il musical di Cole Porter tratto, come «Sly», dalla «Bisbetica domata».

Tra le dodici proposte della stagione" - ben oltre la media nazionale - non mancano altre rarità e curiosità: «Il nano» di Zemlinsky e una «Passione secondo Giovanni» di Bach messa in scena da José Carlos Plaza, regista del recente allestimento, molto apprezzato, dei «Diavoli di Loudun» di Penderecki. Manca Mozart - peccato: Desderi sa ben scegliere e far «muovere» le voci mozartiane - [illegible] la sua capacità unica, così utile, di raccontare la tragicommedia della vita, e manca il titolo nuovo, la creazione: coraggio, in Italia 750 irrimediabili utopisti affermano di vivere facendo i compositori, anche per il teatro. Sceglietene uno.

CHI FANNO

Richard Gere «ama» Madeleine Albright

RICHARD Gere, interrogato durante la famosa trasmissione televisiva americana «Good Morning America» su chi sia la donna insieme [illegible] la quale amerebbe trascor[illegible] una intera giornata, ha risposto: «Madeleine Albright, il Segretario di Stato Usa».

Splendid Media, società di produzione cinematografica tedesca con sede a Colonia, ha finanziato [illegible] oltre 150 milioni di dollari il film di Martin Scorsese in lavorazione [illegible] Roma, «The Gangs of New York». Investitori tedeschi hanno finanziato per [illegible] terzo del costo «Asterix e Obelix contro Cesare» [illegible] il film di Jean-Jacques Annaud sull'assedio e [illegible] battaglia [illegible] Stalingrado, «Enemy at the Gates», per non parlare di «Mission Impossible 2» (100 milioni di dollari tedeschi) [illegible] di «JFK» di Oliver Stone, realizzato nel 1991 interamente con capitali tedeschi. Non si tratta di coproduzioni, ma di investimenti sullo specifico prodotto.





Rod Steiger e Vanessa Paradis

Rod Steiger (75 [illegible]) e Joan Benedict [illegible] sono sposati nella [illegible] [illegible] lui a Malibu. [illegible] conoscevano da due [illegible]. Lui è al quinto matrimonio, lei è vedova.

Johnny Depp ha chiesto di incontrare, nella prigione in cui [illegible] l'ergastolo, a Charles Manson, capo del gruppo di ragazzi che ammazzò nel 1969 Sharon Tate, moglie di Roman Polanski incinta al settimo mese, il parrucchiere di lei [illegible] altre persone nella casa californiana dell'attore. Depp intende interpretare in un film il personaggio di Manson.

Victoria Beckam è in contrasto [illegible] le televisioni, i fotografi e i giornali per cui ha lavorato negli ultimi [illegible] mesi: vuole che le paghino tutte le spese [illegible] parrucchiere, [illegible] [illegible] soltanto metà [illegible] quelle spese. Fra posticci, taglio frequente, tinture eccetera, in un anno il suo conto dal parrucchiere è salito a oltre 50 milioni.

Macaulay Culkin, l'ex bambino di «Mamma ho perso l'aereo» che ha avuto di recente una serie di guai (matrimonio durato appena un anno, risse, perdite di danaro per colpa del padre suo amministratore, arresti per guida pericolosa), torna al lavoro. Recita in palcoscenico a Londra «Mrs. Melville», in cui interpreta un ragazzo innamorato della sua bella insegnante di francese, che è Irène Jacob.

Vanessa Paradis, la cantante-attrice france[illegible] ventisettenne, ha pubblicato un [illegible] album intitolato «Bliss», Beatitudine: le canzoni [illegible] quasi tutte dedicate al suo compagno Johnny Depp e alla loro bambina di sedici mesi, Lily-Rose Melody.

Alain Delon, che a gennaio dovrebbe cominciare a girare a Marsiglia per la televisione francese TF1 e per la Rai «Fabio Montale», miniserie in tre puntate su un poliziotto anticonformista, è furente. Sono uscite in questi giorni [illegible] Francia due biografie di Delon, una autorizzata scritta da Henry-Jean Servat, [illegible] un'altra [illegible] autorizzata scritta da Bernard Violet. Secondo l'irritatissimo attore, quest'ultima conterrebbe «orrori [illegible] mostruosità» che toccano anche «Romy Schneider, Magda Schneider, Luchino Visconti: [illegible] questo [illegible] posso assolutamente ammetterlo».

Harrison Ford sta trattando la sua partecipazione come protagonista a «K-19», diretto da Kathryn Bigelow. La storia sembra tratta dalla cronaca recente: l'equipaggio d'un sottomarino russo viene posto al massimo rischio da apparecchiature nucleari.

Jackie Chan e altre star di Hong Kong guidarono diciotto mesi fa grandi manifestazioni di piazza per protestare contro il lassismo del governo nel combattere la pirateria. Adesso il dirigente governativo del settore John Tsang sostiene che la pirateria a Hong Kong [illegible] «sotto controllo», che le vendite di video, CD e software pirata sono diminuite del 98%.

DISCHI

Knopfler & Summers grandi non più «ex»

Alessandro [illegible]

Altre novità fresche fresche, e sempre di ex si tratta. [illegible] molto hanno intrapreso con onore la strada solistica ma [illegible] impossibile disgiungere il loro nome da quello della storica band da cui provengono. Difatti s'appiccica inesorabile la scritta Di[illegible] Straits appena si pronuncia il nome Mark Knopfler. [illegible] i Dire Straits [illegible] nel passato, [illegible] Mark Knopfler può davvero andare fiero [illegible] questo suo superbo «Sailing to Philadelphia» (Mercury, 1 Cd). Inizio splendido con «What it is» dominata da assoli chitarristici vecchia maniera, poi il festival prosegue in ascesa, opera matura [illegible] ogni [illegible] aspetto. Soffi e scoppi di blues («The last laugh», con Van Morrison, e «Junkie doll»), canzoni ispirate dai viaggi americani («Sands Of Nevada», «Silvertown Blues»), latinità («El Macho») e ballate country («Speedway at Nazareth»), duetti di clas[illegible] (tra questi, con James Taylor nel brano che dà il titolo all'album).

A 4 anni [illegible] «The Golden Heart», [illegible] disco migliore di Knopfler. Pessima, anonima copertina, ma per una volta l'abito non fa il monaco, e questo resta [illegible] album da gustare ascolto dopo ascolto, in cerca delle molte pagliuzze d'oro rimaste dopo aver goduto delle pepite.

Se Knopfler dei Dire Straits [illegible] era il faro, all'interno dei Police Andy Summers sembrava la figura più incolore, ma [illegible] si rivela il «poliziotto» che da solista ha sperimentato di più. Negli ultimi dieci [illegible] ha sposato una [illegible] fusion [illegible] [illegible] impatto commerciale ma di lodevole tensione artistica. «The Golden Wire», «Charming Snake», «World Gone Strange», «Synaestesia» i titoli delle tappe di un musicista umile e coraggioso, sempre più attratto dal grande jazz. Concentra[illegible] sul [illegible] strumento, la chitarra elettrica, ha lanciato la sua sfida elaborando standard di Wayne Shorter, Charles Mingus, Horace Silver e Thelonious Monk. Se a quest'ultimo era dedicato «Green chimneys» ('99), arriva ora «Peggy's blue skylight» (Rca Victor, 1 Cd) che [illegible] un omaggio a Mingus. Un album [illegible] cui Summers prova [illegible] dare un tocco di personale modernità alle composizioni del grande contrabbassista, e propone un arrangiamento rock per «Tonight at noon», incastona «Boogie stop shuffle» (con il trombettista Randy Brecker) in un groove reggae, arricchisce di elementi rhythm'n'blues sia «Opus three» che «Cumbia jazz fusion», in «My [illegible] when I [illegible] real» gioca con tocchi tzigani firmati [illegible] Quartet.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9580: Oggi chiuso. Domani 15,30 e 21 [illegible] Puma. 21 BALLANDO BALLANDO
DU PARC "giardinireali" Tel. 011 [illegible]: ore 15,15 Teorema e Chessy, il piacere di ritrovarsi.
GARDEN 6603443: h. 15 gran ballo. Domani h. 15 thé h. 21 spettacolo i "Coralli"
LA LUCCIOLA: C.so Taranto [illegible], tel. 011.200.097: 15 DJ.
PATIO + INVIDIA: ore [illegible] Tel. 661.4641.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

FOGLIATO: Pittori dell'800
PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: M[illegible] Pascutti - dipinti.

Per la pubblicità [illegible]:
LA [illegible]

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18
A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
URSULA CAVALCANTI
DALILA
DEL [illegible]
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW
dalle 17,15 - 19,45 - dalle 22,30 - 04,00



[illegible] Camerana 11 - Torino Tel. [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA
LE SPECIALITÀ

[illegible] Antonella.
[illegible] orari della Mole?

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 187/2000 per estratto
Fornitura di divise estive ed invernali occorrenti al corpo di Polizia Municipale.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso Settore Comando - Divisione Corpo di Polizia Municipale - corso XI Febbraio n. 24 - telefono: 011.442 6343/6450.
Gli interessati possono presentare domande di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 22 novembre 2000
Il bando integrale, sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana n. 242 del 16 [illegible] 2000, sulla Gazzetta Uffi[illegible] [illegible] Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 4/10/2000.
IL DIRETTORE DEL [illegible] CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Appalto concorso n. 215/2000 per estratto
Servizio di supporto tecnico aree "riabilitativo motoria" e "riabilitativo espressiva" da svolgersi nei servizi diurni comunali per persone disabili. Periodo: gennaio [illegible] - giugno 2004. [illegible] 25 - CPC 93.
[illegible] su deliberazione e capitolato presso Settore Disabili - via Giulio n. [illegible] - Torino - Tel. 011.442.5320/5411.
Gli [illegible] possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità speci[illegible] [illegible] [illegible] di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 31 ottobre 2000
Il bando integrale sarà [illegible] all'Albo Pre[illegible] dell'Ente il 16 ottobre 2000 e [illegible] inoltre pubblicato [illegible] [illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 [illegible] [illegible] ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.[illegible].it/appalti/.
Torino, 3/1[illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - [illegible]
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 210/2000 per estratto
Servizio presso le civiche sedi museali e musei in convenzione con la città Cat. 26 cpc 9632.
Informazioni su deliberazione e capitolato [illegible] Settore Musei - Via San Francesco [illegible] Paola n. 3 - 10123 Torino - tel. 011 443.4482/4483.
Gli interessati possono presentare domanda [illegible] partecipazione, con le modalità specificate nel [illegible] di [illegible] integrale, cui si fa rinvio, entro il 31 otto[illegible] 2000
Il bando integrale [illegible] affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 [illegible]e 2000 e sarà [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 [illegible] 16 ottobre [illegible]. [illegible] Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile [illegible] Internet al seguente indiri[illegible]:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 4/10/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE [illegible]ISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
[illegible]vviso di asta pubblica n. 216/2000 per estratto
[illegible] alienazione terreno municipale sito in Torino - Via Valgioie
Prezzo base d'asta complessivo: L. 280.000.000 (144.607,93 euro)
L'aggiudicazione sarà a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.
Il [illegible]o integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le [illegible] di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del [illegible] ottobre 2000, sul foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: [illegible] di Martedì 14 novembre 2000.
Torino, [illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Appalto concorso n. 213/2000 per estratto
Fornitura triennale di materiale [illegible] uso didattico
Informazioni su deliberazione e capitolato presso Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi - Via Bazzi n. 4 - telefono: 011 442.6118/6188 - fax: 011.4426108.
Gli interessati possono presentare domanda [illegible] partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa [illegible], entro il 31 ottobre 2000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 12 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del 16 [illegible]e 2000, [illegible] Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su [illegible]net al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 28/9/2000
IL DIRETTORE [illegible] SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 214/2000 per estratto
Fornitura di carburante per autoparco municipale della Città di Torino classe 23.20.1 - CPC 23.20.11
Informazioni [illegible] deliberazione e capitolato presso Servizi Tecnici Generali e Meccanizzati Via Ponchielli n. 64 - Torino - Tel. 011 4434111, fax 011.4434125.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate [illegible] bando [illegible] gara integrale, cui [illegible] fa rinvio, entro il 31 ottobre.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 ottobre 2000 e [illegible] [illegible] pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 [illegible] 16 ottobre [illegible], sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Inter[illegible] seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, [illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

RADIO & [illegible]

«Test a test», programma della domenica su Radiodue con due conduttrici al limite della crudeltà

Bruno Gambarotta

Il Colosseo era uno scherzo

SE [illegible] sabato e la domenica non volete cadere nella spirale perversa della pennichella sintonizzatevi alle 13 su Radio 2 Rai, troverete «Test a test», [illegible] programma piacevolmente adrenalinico, condotto da Dora Rametta e Stefania Garibaldi con [illegible] ritmo tale che non permette [illegible] riflettere su quello che dicono (e questo è un bene).

Ogni volta un ospite ignaro [illegible] catturato, frullato ben bene [illegible] test più o meno demenziali e dopo mezz'ora scarsa rimesso in libertà, più stordito di prima. In genere i test sono come le radiografie, cioè devono essere completati da un referto. Qui [illegible], bastano e avanzano le risposte. All'inizio l'ospite deve darsi dei [illegible] su bellezza, disponibilità, altruismo, sincerità, originalità, che è già una prova imbarazzante. Poi segue un profilo disegnato dalle conduttrici dove ogni elogio è accompagnato da un effetto sonoro più o meno scurrile. Se pensate che i test che compaiono sui periodici in prossimità dell'estate siano scemi, [illegible] avete mai [illegible] questi qua. Scegli Barolo o Lambrusco, lago [illegible] mare, legno o metallo, letto o divano, scala mobile o ascensore, bretelle [illegible] cintura. In realtà il vero test [illegible]iste nel come l'ospite esce da questo bagno di sangue condotto con allegra cattiveria dalle due conduttrici.

Pier Luigi Diaco, per esempio, non è tagliato per fare l'ospite, lui è abituato fin da bambino a stare al centro della scena, a condurre il gioco. Dora e Stefania sono riuscite a metterlo in un angolo dal quale emetteva un flebile lamento: «Dite tutto voi». Dovendo dare una definizione del coraggio, Diaco ha detto che per lui «il coraggio è rischiare la felicità, cioè la possibilità di costruirsi [illegible] territorio franco nella vita in cui [illegible] gioie ma anche i dolori possono essere degli oggetti da sistemare come vuoi tu». E poi dicono che i giovani - Diaco ha [illegible] anni - [illegible] sanno esprimersi con chiarezza. Un po' meglio è andata a Gianni Fantoni, ma anche lui, volendo fare lo spiritoso a tutti i costi, ha dovuto pedalare [illegible] salita, tanto che, richiesto [illegible] dare una definizione di «imbarazzo», ha avuto un lampo di sincerità e ha detto: «Essere qui con voi». Ogni volta tre amici del testato sono chiamati a dare una testimonianza di affetto, si [illegible] per dire, [illegible] il sospetto è che le due perfide ritaglino dalla dichiarazione solo la parte negativa. Così Roberta di Fantoni dice che «può essere veramente amico, ma spesso rasenta il limite e diventa anche leccaculo». E li chiamano [illegible]. Il programma, trasmesso da [illegible]no, viene venduto come una diretta ma emana un profumo di registrazione. L'unica telefonata che arriva è troppo centrata per [illegible] casuale. Nicoletta da Roma vuole sapere [illegible] mai Sergio Fantoni, e non [illegible] nostro Gianni, non si vede più in televisione. Chiarito l'equivoco, Nicoletta replica: «Nun [illegible] sto' a fa' altre domande». Nemmeno noi [illegible] facciamo altre do[illegible] e, come romani al Colosseo, ci godiamo lo spettacolo.

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
FERNANDO PROCE in "LUPI SOLITARI"
IL TEATRO DELLA MENTE!
[illegible] DA DOMENICA AL VENERDÌ

[illegible]

Videodrome

David Cronenberg, sempre avanti con i tempi (non solo cinematografici) firma un fantahorror video-tecnologico-corporale inquietante ma affascinante. Protagonista James Woods. L'ossessione dei mutamenti del corpo umano in un'opera sul «potere» del piccolo schermo. Max, direttore di un network pornografico, capta uno strano programma e... ■ 3.50 ITALIA 1

Dragonheart

Gradevole (non solo per i bambini) fantacommedia avventurosa firmata Rob Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, Julie Christie e la voce del «drago» Sean Connery (in italiano Gigi Proietti). Nell'Inghilterra del medioevo, i valori di re Artù e persino i draghi sono in via d'estinzione. Ma il valoroso cavaliere Bowen, cacciatore di mostri, [illegible] amicizia con l'ultimo nobile dragone e... ■ 21.00 CANALE 5

I FILM DI OGGI



Radiofreccia ★★★

20.45 ITALIA 1. ITALIA [illegible]. REGIA LUCIANO LIGABUE. CON STEFANO ACCORSI, LUCIANO FEDERICO, ENRICO SALIMBENI, ALESSIO MODICA E PATRIZIA PICCININI. DUR: 1H52'

Sorprendente opera prima del cantautore e scrittore, ispirato a due suoi racconti del libro «Fuori e dentro il borgo». Uno spaccato poco dolce e molto amaro [illegible] giovani degli anni Settanta. Fra l'autobiografico e la finzione, fra contraddizioni [illegible]. Ottima, ovviamente, la colonna sonora del periodo. Provincia italiana anni '70: un gruppo di ragazzi apre una radio libera fra sogni, bar, droga e disagio giovanile.

Mission ★★★

23.05 RETE 4. GB 1986. REGIA ROLAND JOFFÉ. CON JEREMY IRONS, ROBERT DE NIRO, RAY MCANALLY, AIDAN QUINN E CHERIE LUNGHI. DUR: 2H05'

Un dramma storico (o un'avventura epica) che svela un episodio oscuro nella storia della colonizzazione e della Chiesa cattolica. Joffé rischia di cadere nel retorico ma lo salvano la sua sincera passione e il suo impegno. Sudamerica, 1700: dopo aver ucciso il fratello per gelosia, un mercenario segue un gesuita nella missione da lui fondata nella giungla. Ma la Chiesa, spinta dal governo, decide di sopprimerla a qualsiasi prezzo...

Assalto a San Pedro ★★

2.10 RAIUNO. USA 1996. REGIA RICHARD SPENCE. [illegible] ARMAND ASSANTE, ELIZABETH SHUE E ROBERT DAVI. DUR: 1H24'

[illegible] cast per un western d'azione televisivo. La cittadina di San Pedro è assediata dai banditi dell'Alacran che intendono impadronirsi di un carico d'argento. Ma un'infermiera chiede aiuto a un ex soldato e...

La calandria ■

1.55 RETE 4. ITALIA 1973. REGIA: PASQUALE FESTA CAMPANILE. CON LANDO BUZZANCA, AGOSTINA BELLI, BARBARA BOUCHET E SALVO RANDONE. DUR: 1H43'

Lidio, per scommessa conquista Fulvia, moglie dell'impotente Calandro. Ma i ripetuti «scherzi» a sfondo sessuale gli faranno fare una brutta fine...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Lorenza Foschini propone testimonianze e presunte estasi dei veggenti di Medjugorje e Mantova (*Il filo d'Arianna*, Raidue, alle 22,35, a cura di Marco Tosatti), puntata di *Ritratti* dedicata a Peppino De Filippo (Raitre, alle 23,20), Gianfranco Fini ospite di Bruno Vespa (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 22,45), torna Help, il programma di Red Ronnie che ha per protagonisti i giovani emergenti della musica (Tmc2, alle 17,40).

CANALIS
«Io a letto ci dormo e non faccio altro» (Elisabetta Canalis).

PANICUCCI
«Mi ha aiutato molto più la parlantina, del didietro» (Federica Panicucci).



BARBARESCHI
«Io non mi vedo bello, i belli sono diversi, ma so di avere fascino, per questo sono abbastanza sicuro di me: del resto le donne amano gli uomini forti» (Luca Barbareschi, foto).

OMICIDI
Su Internet (www.whowouldyoukill.com), un sito dove [illegible] può votare per il personaggio televisivo che si vorrebbe vedere morto. Generi disponibili: commedie (da Mr Bean a Mash, alla Famiglia Addams), azione (X-Files, Star Trek, A-Team, Charlie's Angels), drammatici (ER, Sex and the city, Dawson Creek, Ally Mc Beal, Beverly Hills 90210), e vari (Teletubbies, Muppet show, Tom & Jerry). Basta cliccare su un genere, individuare un personaggio e scrivere in un apposito spazio il modo con cui si vorrebbe ucciderlo. In questi giorni, in testa alle preferenze ci sono il gatto Tom di Tom & Jerry e Mallory Keaton (sorella di Michael J. Fox nel telefilm Casa Keaton).

MARCHI
Dopo il fallimento della sua azienda, Wanna Marchi ha sostituito la «W» del suo nome con una «V».

BELLUCCI
«È solo la testa (di un uomo, ndr) che ti fa venir voglia di metterti orizzontale» (Monica Bellucci).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	2405448	20.00	96055
11.30	5351790	22.40	9956806
13.30	1142	0.15	30456

GIORNO

- 6.00 **Euronews** [63210]
- 6.25 **Il colore dei santi di Suor M. Castelli** [94300784]
- 6.45 **Raiuno Mat[illegible]** Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia oggi** (7.05); **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** ([illegible], 9.00) -**Tg1 Flash** (9.30) [96133245]
- 9.35 **Dieci minuti di...** [2381239]
- 9.45 **Appuntamento al cinema** [4354332]
- 9.50 **Un colpo al cuore** Film-tv (R) [1045351]
- 11.25 **Che tempo fa** [1253210]
- 11.35 **La prova del [illegible]** Varietà [5963245]
- 12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm [17871]
- 14.00 **Tg1 Economia** [26177]
- 14.05 **Ci vediamo su Raiuno - [illegible] Sol** [374806]
- 14.40 **Ricominciare SO** [824061]
- 15.05 **Ci vediamo su Raiuno** con P. Limiti [4057351]
- 16.15 **La vita in diretta** Attualità. All'interno **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [3334005]
- 18.50 **In bocca al lupo** con Amadeus. All'interno **Che tempo [illegible]** (19.25) [2978974]

SERA

- 20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** [3298887]
- 20.45 **Un colpo al cuore** Film-tv con O. Muti, A. Benvenuti. Regia di A. Benvenuti [693446]
- 22.45 **Porta a porta** [illegible] programma di e con B. Vespa. Regia [illegible] M. Aleotti [784500]
- 0.40 **Stampa Oggi** con S. Tomassini - **Che tempo fa - Appuntamento al [illegible]ma** [4088036]
- 0.50 **Rai Educational** La storia [illegible] per una storia sociale d'Italia 1945-2000: "Canzoni d'autore" [7254611]
- 1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di [illegible] Marzullo [53527678]
- 1.55 **Videocomic** [illegible] N. Leggeri [5006630]
- 2.10 **Assalto a San Pedro** Film (azione, 1996) con A. Assante, E. Shue. Regia [illegible] R. Spence [6452524]
- 3.35 **I giustizieri della notte** Film-tv [9542712]
- 4.20 **Aeroporto Internazionale** Telefilm [4014746]
- 4.45 **Cercando cercando...** di [illegible]. Leggeri [24119253]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.15	1482351	20.30	87103
13.00	6697	23.45	7118177

GIORNO

- 6.25 **Le vie del mare** [7140158]
- 6.50 **Rassegna Stampa dai periodici** [2021806]
- 7.00 **Go cart mattina** [9920055]
- 9.20 **Ellen** Telefilm [3094413]
- 9.45 **Sorgente di vita** [5302332]
- 10.15 **[illegible] Charles** Soap Opera [70677448]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** A cura di L. Onder [8958852]
- 11.10 **Meteo** [1343887]
- 11.30 **Anteprima I fatti vostri** Varietà [9790]
- 12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [14784]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [12974]
- 13.45 **Tg2 Salute** [2174158]
- 14.00 **Affari di cuore** con F. Panicucci [8023]
- 14.30 **Al posto tuo** Attualità con A. D'Eusanio [1134871]
- 15.25 **Shout** con T. Donà, F. Borea, C. Cascone [948245]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** Programma per ragazzi [7697429]
- 17.45 **In [illegible] Sereno variabile** [74413]
- 18.10 **Sportsera** [8835210]
- 18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [71974]
- 18.35 **Meteo** [4667790]
- 18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [7060603]
- 19.30 **[illegible]ends** Telefilm [500]

SERA

- 20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di O. Di Santo [413]
- 20.50 **[illegible] - Medici in prima li[illegible]** Telefilm "Pranzo [illegible] ringraziamento" [illegible] A. Edwards [889993]
- 22.35 **Il filo di Arianna** Programma di att[illegible]à "Madonne negate" di e con L. Foschini, M. Tosatti [9024871]
- 0.20 **Tg Parlamento** [90036]
- 0.30 **Protestantesimo** [36494]
- 1.00 **Meteo - Appuntamento [illegible] cinema** [4086678]
- 1.10 **Star Trek Voyager** Telefilm [3570949]
- 1.55 **Italia interroga** [illegible] Quattrone [3336833]
- 2.00 **Riviste** conduce P. Gagliardi [8347388]
- 2.15 **Il meglio di... Questa Italia - Cinema** di G. Catalano - 1ª parte [73754123]
- 2.50 **Pronto emergenza** Telefilm "Amici per la pelle" [5561456]
- 3.15 **Ridere fa bene** di F. Linguiti [7232036]
- 3.40 **Diplomi universitari a distanza** [84541098]

[illegible]

TELEGIORNALE

[illegible]	96516	22.45	47[illegible]
[illegible]	1211974	0.25	[illegible]
19.00	8852		

GIORNO

- 6.00 **Rai [illegible] 24** [7634622]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo: "Salvatore Natoli: Cosa è la libertà" - Caplre l'impresa: "Città culturali d'Europa" [2900351]
- 9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di B. Giambarba [2647429]
- 11.30 **Tg3 Italie** [3516]
- 12.25 **Tg3 Meteo** [618177]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** [410177]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [3610055]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** a [illegible] di G. B. Gardoncini [2541887]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Blazzo, S. Luise [45210]
- 15.10 **Superted - Sissi e la principessa** Cartoni animati [722429]
- 15.45 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione: favole e cartoni** Programma per ragazzi. All'interno [illegible] episodi dei cartoni animati: Pablo volpe [illegible] - Bob aggiustatutto - Fly fly [8322603]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** con G. Ma[illegible]alli [4910500]
- 17.10 **Geo [illegible] Geo** Documentari - **Meteo** (18.10) [illegible]
- 18,10 **Tg3 - Meteo** [4822784]

SERA

- 20.00 **Rai sport 3** (Per la sola regione [illegible] Bolzano tribune elettorali a diffusione regionale) [74500]
- 20.10 **Blob** [5859610]
- [illegible] [illegible] po [69542413] sto [illegible] sole Soap Opera [87149]
- 20.50 **Novecento** "Giorno dopo giorno". Un programma di P. Baudo [158055]
- 22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali [665245]
- 23.20 **Ritratti** "Peppino De Filippo". Programma ideato e condotto da G. Governi [49744291]
- 0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [2587185]
- 0.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Vent'anni prima" [8196765]
- 1.15 **Rai [illegible] 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines [illegible]matico [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune [63204611]

[illegible] 5

[illegible]

6.00	[illegible]	20.00	5245
8.00	[illegible]79061	[illegible]	7647524
13.00	90993	2.20	1693678

GIORNO

- 8.45 **La casa dell'anima** con V. Sgarbi [9092448]
- 9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Un [illegible] selvaggio" con M. Gilbert [14264]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. (Replica) [241210]
- 11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Per una vita normale" [3551581]
- 12.20 **[illegible] Fratello** Attualità (R) [746974]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con [illegible]. Moss, H. Tylo [202581]
- 14.10 **Vivere SO** [767448]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show con M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile [3807867]
- 16.00 **Una ragazza d'acciaio** Film-tv (dramm., 1998) [illegible] C. Karvan, M. Caton. Regia di D. Elfick [1220177]
- 17.55 **Verissimo** con C. Parodi [729852]
- 18.30 **Grande Fratello** Attualità [59264]
- 18.50 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con A. Mancini. Regia di S. Mignucci [279142]
- 19.45 **Grande Fratello** Attualità [144622]

SERA

- 20.[illegible] **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione [illegible] delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [4516]
- 21.00 **Dragonheart** Film (dramm., 1996) con D. Quaid, D. Thewlis. Regia di R. Cohen [65061]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da [illegible]. Costanzo, con la partecipazione di F. Bra[illegible]rdi. Regia di P. Pietrangeli [89697]
- 1.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza** Varietà (Replica) [7640611]
- 2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7641340]
- 2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4719398]
- 2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [1389727]
- 3.50 **Top secret** Telefilm "Somiglianza pericolosa" con B. Boxleitner, [illegible]. Jackson [1610185]
- 4.45 **Wonder [illegible]** Telefilm "Volti rubati" con L. Carter [7207901]

ITALIA 1

[illegible]

12.25	1603603	0.30	8672456
19.30	[illegible]		

GIORNO

- 7.00 **Par Condicio** [42239]
- 7.05 **Cartoni animati** In che mondo stai Beetlejuice? - Il libro della giungla - Lovely Sara [9454429]
- 8.45 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Ultimo spettacolo" [5536784]
- 9.15 **Chips** Telefilm [6533887]
- 10.20 **Supercar** Telefilm "Il raggio di cristallo" [8000516]
- 11.20 **Mac Gyver** Telefilm "Il fattore umano" [8585968]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [371974]
- 13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi [64500]
- 13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9844993]
- 14.35 **Candid & Videoshow** Varietà condotto S. De Grenet, G. Pozzecco [804546]
- 15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "L'albero Genealogico" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [9456697]
- 15.30 **Sabrina, vita [illegible] strega** [illegible]6]
- 16.00 **Cartoni animati** [81784]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm [24603]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Fuga d'amore" con D. Johnson [35719]

SERA

- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [61871]
- 20.45 **Radiofreccia** Film (dramm., 1998) con S. Accorsi, F. Guccini. Regia di L. Ligabue [588177]
- 22.55 **Le iene Aspettando Zelig** [9972662]
- 23.00 **Zelig** conduce C. Bisio [98210]
- 24.00 **South Park** Cartoni animati [9765]
- 0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo [2620036]
- 1.10 **Anteprima Champions League** [5762104]
- 1.50 **Frasier** Telefilm "La morte gli dona" [2684036]
- 2.20 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "A scuola d'arte" [2665901]
- 2.50 **Bigodini, il gioco [illegible] non fa [illegible] piega** Gioco (R) [76414272]
- 3.25 **C'era due volte** Varietà (R) [4307949]
- 3.50 **Videodrome** Film (fant., 1982) con J. [illegible], S. Smith. Regia di D. Cronenberg [1841524]
- 5.15 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (R) [3446098]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	9077177	18.55	1934264
13.30	4852		

GIORNO

- 6.00 **Hotel** Telefilm "Strane combinazioni" - 2ª parte [3351]
- 6.30 **Stefanie** Telefilm "Il sogno di Cleemann" [6527871]
- 7.15 **Milagros TN** [1730968]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento dei quotidiani [illegible] edicola (R) [9479061]
- 8.35 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [9803546]
- 8.40 **Terra nostra** Telenovela con A. Paula. Regia [illegible] Jay[illegible] Monjardim [5715577]
- 10.45 **Febbre d'[illegible]** Soap Opera [4361264]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [5042177]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia [illegible] M. Bianchi [92516]
- 15.00 **Sentieri SO** [73790]
- 15.50 **Le piogge di Ranchipur** Film (dramm., 1955) con F. Mac Murray [77433158]
- 18.00 **Ok il prezzo [illegible] giusto** Gioco condotto [illegible] M. T. Ruta. Regia [illegible] G. Botta [682887]
- 19.35 **Sipario del Tg4** conduce E. Guarnieri [7229061]
- 19.45 **Terra nostra** Telenovela [3666185]

SERA

- 20.45 **Bravo bravissimo** Varietà condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione di [illegible] Trevisan [204603]
- 23.05 **[illegible]** Film (dramm., 1986) con [illegible] De Niro, L. Neeson. Regia di [illegible] Joffé [5824448]
- 1.30 **Tg4 Rassegna Stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [2142833]
- 1.55 **La calandria** Film (comm., 1972) con A. Belli, B. Bouchet. Regia di P. Festa Campanile [17190123]
- 3.35 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità [illegible] di R. Gervaso (Replica) [40286475]
- 3.40 **Tg4 - Rassegna Stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [6860272]
- 4.00 **Cav. Costante Nicosia demoniaco, [illegible] Dracula in...** Film (comm., 1975) con Ciccio Ingrassia, Rossano Brazzi. Regia di L. Fulci [illegible]
- 5.40 **Riridi[illegible]** (R) [89614659]

TMC

- 7.00 **[illegible] che segno sei?** [35993]
- 7.05 **Robin Hood TF** [8269210]
- 7.30 **Tmc News - Edicola** [3707023]
- 7.55 **Meteo** [4966264]
- 8.00 **Tmc Sport - Edicola** [58852]
- 8.25 **Due [illegible]** [4954429]
- 8.30 **Di che segno sei?** [4478974]
- 8.35 **Telefilm** [5695974]
- [illegible] **Cuore di Dixie** Film [9471581]
- 11.45 **Di che segno sei?** [7101719]
- [illegible].50 **Furia** Telefilm [24546097]
- 12.25 **Meteo** [5754806]
- 12.30 **Tmc Sport** [71264]
- 12.45 **Tmc News** [384069]
- 13.00 **Kojak** Telefilm [63516]
- 14.00 **Amore di Miss Leona** Film [9464245]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [4466603]
- 16.50 **Il santo** Telefilm [2751871]
- 17.55 **Star Singer** Cartoni [97500]
- 18.25 **The Professionals** Telefilm [1431993]
- 19.30 **T[illegible] News** [68582]
- 19.55 **Tg Oltre** [135974]
- 20.10 **Tmc Sport** [123719]
- 20.35 **Crazy Camera** [1484429]
- 20.45 **[illegible] del processo** [1300413]
- 20.55 **Il processo [illegible] Biscardi** [99824968]
- 23.30 **Tmc News** [88784]
- 23.50 **Rosa Rosae** [6022887]
- 1.25 **Tmc News - Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [8739765]
- 2.10 **Il Santo** Telefilm [1513765]
- 3.10 **The professionals [illegible]film** [5249727]
- 4.15 **[illegible]** [75490765]

TMC2

- 9.05 **Sound** [9606500]
- 10.40 **[illegible] dedica** [9863351]
- 11.00 **Flash** Notiziario [860429]
- 11.05 **New** [1575790]
- 12.00 **Sound** [627516]
- 13.00 **Video dedica** [285429]
- 13.30 **Sound** [288516]
- 14.00 **Flash** Notiziario [558413]
- 14.05 **Hot line** [523142]
- 14.45 **4U** [7372448]
- 16.40 **New** [3516581]
- 17.10 **Video dedica** [441142]
- 17.30 **Flash** Notiziario [812177]
- 17.40 **Help** [5400697]
- 18.40 **Hot line** [535535]
- 19.00 **Come Thelma e Louise** [582239]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [254790]
- 20.25 **Video dedica** [9912516]
- 20.40 **Flash** Notiziario [8237245]
- 20.50 **Cartoonia** [638993]
- 22.25 **Clip to clip** [790531]

TELE+BIANCO

- 6.45 **Sesso ed evoluzione** Documentario [2644784]
- 7.30 **Il [illegible] ci porterà [illegible]** Film [9428177]
- 9.25 **Borderline** Film [7023500]
- 10.55 **Il dolce rumore della vita** Film [2439974]
- 12.25 **+ sport weekend** [3609974]
- 13.25 **Le parole che non ti ho detto** Film [97259806]
- 15.40 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [3830500]
- 17.35 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) [1459974]
- 19.30 **Zona** [730429]
- 20.30 **Dangers of the deep** Documentario [843852]
- 21.00 **Nemicheamiche** Film (comm., 1998) [9626974]
- 23.05 **Palmetto - Un torbido intrigo** Film (thriller, 1998) [1063177]

TELE+NERO

- 8.10 **Amare è...** Film (dramm., 1996) [4352546]
- 9.35 **Contesto** [2458790]
- 10.35 **Inquietudine** Film [9483622]
- 12.25 **Memorie e desideri** Film (dramm., 1998) [2270993]
- 13.55 **Una casa per Oliver** Film (dramm., 1996) [5596158]
- 15.40 **Fuori servizio - Out of order** Film (comm., 1997) [5836185]
- 17.20 **Tango** Film (mus., 1998) [2352603]
- 19.15 **Un amore** Film (dramm., 1999) [6697719]
- 20.55 **Suerte de [illegible]** Cortometraggio [8553516]
- 21.00 **Midnight** Film [1654622]
- 22.15 **La mia regina** Film (storico, 1997) [955887]
- 24.00 **Fra i giganti** Film (dramm., 1998) [528765]

MTV/RETEA

- 6.00 **Mtv Wakeup!** [13210448]
- 9.00 **Televendita** [97054]
- 10.00 **TgA Mattino** [44603]
- 10.10 **Pure morning** [3831177]
- 12.25 **TgA Flash** [5752448]
- 12.30 **Mtv Easy** [619697]
- 14.00 **The web chart** [65974]
- 15.00 **Total request live** [38806]
- 16.00 **Mad 8 hits** [32622]
- 17.00 **Select Mtv** [6664142]
- 18.45 **TgA Sera** [118332]
- 19.00 **Mtv easy** [9852]
- 20.00 **The web chart** [1264]
- 21.00 **Singles** [2535]
- 21.30 **Road Rules** Telefilm [50005]
- 22.30 **Mad 4 hits** [97535]
- 23.30 **Undressed** [4158]
- 24.00 **Brand: New** [53524]
- 1.00 **Superock** [4083272]
- 2.00 **Mtv night zone** [74317475]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible]; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; **8.35** Lunedì sport; **9.00** Cultura; **9.08** Radio anch'io sport; **10.00** Millevoci; **10.09** Il baco del millennio; **11.00** Scienza; **12.00** Come vann... gli affari; **12.36** Radioacolori - 1ª parte; **13.25** Tam Tam Lavoro; **13.36** Radioacolori - 2ª parte; **14.03** Medicina e Società; **14.08** Con parole mie; **15.03** Ambiente; **15.06** Ho perso il trend; **15.30** Titoli; **16.00** In Europa; **16.06** Baobab; **17.00** Come vanno gli affari; **18.00** Radio Campus; **19.23** Ascolta, [illegible] fa sera; **19.33** Zapping; **20.56** [illegible]. Medici in prima linea (in o.m.); **21.03** Zona Cesarini Music club; **22.34** Uomini e camion; **23.05** All'ordine del giorno; **23.09** Oggiduemila; **23.34** Uomini e camion.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.45** Il naso di Mussolini; [illegible] Il ruggito [illegible] coniglio; **11.00** 3131 Chat; **12.47** Sport; [illegible] Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; **13.41** "La casa dei sogni"; **18.00** Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle [illegible] della sera; **20.37** Dispenser; [illegible] Il Cammello di Radiodue; **22.00** Boogie nights; **24.00** Il Pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19;
7.30 Prima Pagina; **9.01** Mattinotre; **10.00** Radio Tre Mondo; **10.51** Mattinotre; **12.45** Tournée. Viaggio in Italia; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Fahrenheit; **14.10** Da Via Panisperna allo Sputnik; **14.30** Invenzioni a due voci; **18.00** Cento lire; **18.15** Invenzioni a due voci; **19.03** Hollywood party; **19.50** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** "Sly ovvero la leggenda del dormiente risvegliato"; **22.30** Oltre il sipario; **23.30** Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News ; 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.

Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

800 [illegible].00.91 Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

ROTTAMAZIONE 2000 fino a 5 Milioni
per la vostra auto non catalizzata
Str. NAZIONALE 28 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.80
PROGETTO

Fiat PALIO con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.SO RACCONIGI 141 TORINO Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

TORINO

[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Accadde ieri

Il 16 ottobre [illegible] 1938 vengono sospesi dall'incarico 56 professori, 9 di ruolo, 4 assistenti, 6 aiuti volontari, 5 assistenti volontari, 31 liberi docenti ebrei dall'Università di Torino in seguito al regio decreto. L'Università viene così privata di molti docenti e anche agli studenti ebrei è vietato frequentarla, uno degli aspetti brutali delle leggi razziali. Il loro allontanamento avviene senza che si verifichino reazioni significative da parte degli organi [illegible] governo degli atenei.

Segreti [illegible] gusto



La difficile situazione della viabilità in tutta [illegible] provincia [illegible] Torino ha avuto pesanti riflessi anche [illegible] distribuzione del giornale. Per garantire [illegible] maggior numero possibile di lettori l'invio del fascicolo sulle «Strade [illegible] gusto» abbiamo quindi deciso di posticiparne l'uscita. In provincia [illegible] Torino il numero di oggi sarà quindi distribuito insieme con il fascicolo di domani.

Quanto manca a...

Il 30 [illegible] 2001 (cioè fra 165 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e [illegible] Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà [illegible] impatto molto gradevole». Per [illegible] [illegible] è possibile sapere se [illegible] quel tetto si ricaverà [illegible] piattaforma di un eliporto.

Chiusi 16 ponti, il sindaco invita a non uscire di casa, chiuse le scuole superiori

La piena del Po spaventa la città

Ancora allagamenti, isolato l'Amedeo di Savoia

Emanuela Minucci
Marco Sartorelli

A Torino [illegible] paura dell'inondazione è passata soltanto dopo la mezzanotte, quando l'attesa ondata di piena del Po ha attraversato la città senza trasformare il temuto incubo in realtà. La situazione era diventata critica soprattutto per l'ingrossamento della Dora, [illegible] corso Regina Margherita, all'altezza della Pellerina, in via Pianezza, in [illegible] Svizzera, dove c'è anche stato un black out: allagata la caserma dei vigili del fuoco di corso Regina e parte del corso trasformato a sua volta in fiume; praticamente isolato l'Amedeo di Savoia, evacuati i lungodegenti [illegible] Birago di Vische (ma per tutta la notte è stato operativo un gruppo di emergenza coordinato dal direttore generale De Intinis). «La situazione è drammatica», commentava il vicesindaco Domenico Carpanini. Verso le 23, in corso Moncalieri 494 e 496 l'acqua del Po ha invaso il pianterreno [illegible] due caseggiati, che [illegible] stati evacuati dalla polizia: tre ottuagenarie sono state portate in salvo dai sub con un gommone.

La domenica più lunga della città s'è iniziata [illegible] il difficile (proprio per il maltempo) arrivo dei ministri Fassino e [illegible] e del capo della Protezione civile Barberi. L'attenzione del Paese è concentrata [illegible] Torino, la capitale del disastro che per il terzo giorno di pioggia assiste con il fiato sospeso alla chiusura di una quindicina di ponti, alla fuoriu[illegible] della Dora e agli inviti del sindaco Castellani [illegible] uscire di casa soltanto per motivi di reale necessità».

Chiusi quindi uno dopo l'altro i ponti sulla Stura, sette sulla Dora Riparia e, alle 20, ponte Isabella (corso Dante-corso Moncalieri) e ponte Vittorio Emanuele I (piazza Vittorio-Gran Madre) sul Po. Stessa sorte per il ponte sul Sangone (corso Unione Sovietica). Nel pomeriggio, su un ponte di corso Vercelli, gli automobilisti, esasperati, hanno forzato il blocco di vigili urbani [illegible] polizia.

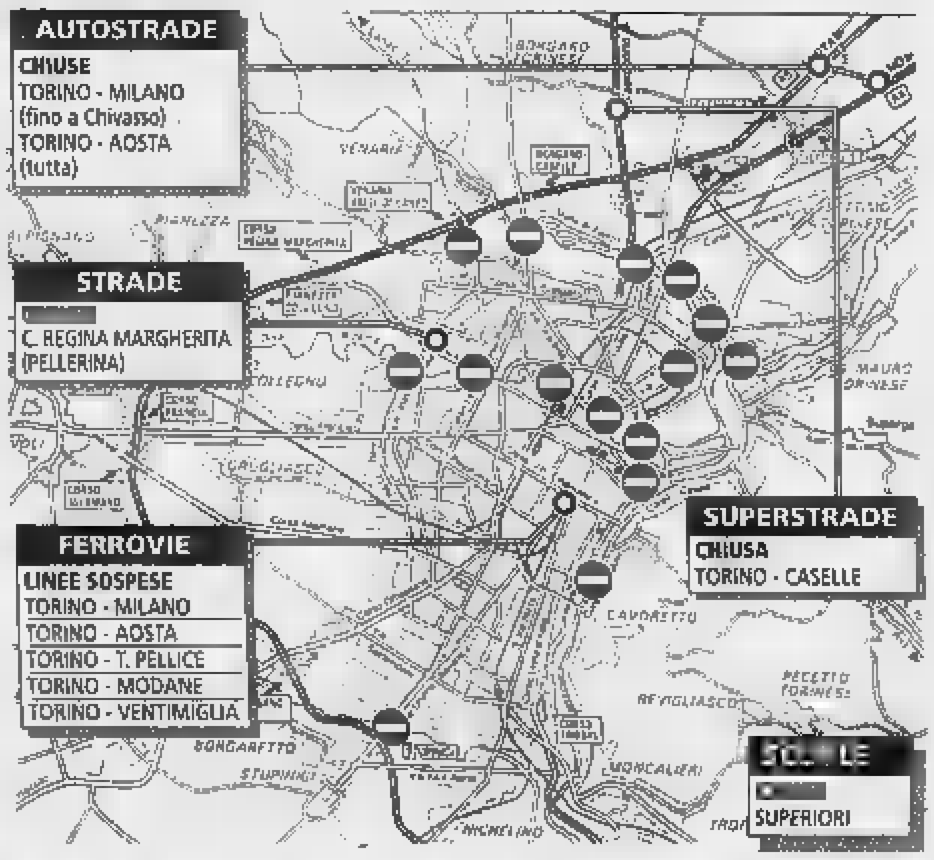
[illegible] frenetico pomeriggio di ieri, numerosi gli incontri per gestire l'emergenza. Si comincia dalla Regione, [illegible] il presidente Ghigo che incontra i ministri Fassino e Nesi. C'è il sindaco che convoca i responsabili [illegible] servizi municipali: l'Atm che da oggi non saprà bene come riuscire a far circolare i tram, l'acquedotto che raccomanda di fare un uso oculato dell'acqua, e la presidente Bresso che annuncia che le scuole superiori oggi saranno chiuse. Torino è completamente isolata. A Caselle si atterra, ma poi [illegible] resta bloccati all'aeroporto, e mentre in provincia [illegible] contano diversi morti, in città l'incubo alluvione si trasforma in evento da foto ricordo: centinaia di persone [illegible] assiepano lungo i ponti con la macchina fotografica. Il sindaco perde la pazienza: «Restare sui ponti [illegible] pericoloso e i nostri vigili [illegible] cose ben più gravi a [illegible] pensare». Come la fuoriuscita della Dora nel Borgo vicino [illegible] Ponte Mosca, attorno alle 16. Lì il fiume, il cui livello [illegible] aumentato [illegible] ritmo [illegible] 40 centimetri l'ora, è uscito dagli argini allagando il vecchio Balon.

Pronti al peggio anche gli ospedali torinesi: numerosi pazienti sono stati dimessi in anticipo per avere in città almeno 200 posti per eventuali sfollati dalle [illegible] alluvionate. Medici [illegible] infermieri si dichiarano disponibili al servizio straordinario e alle Molinette, come al Mauriziano, viene predisposta un'équipe per interventi con l'elicottero. In nottata i pazienti dell'Amedeo di Savoia sono stati trasferiti al secondo piano, mentre i 27 lungodegenti [illegible] Birago di Vische [illegible] [illegible] trasportati al Maria Vittoria.

In molti, poi, si chiedono se oggi sarà meglio mandare i bambini a scuola oppure no: «Abbiamo lasciato le scuole aperte - spiega il sindaco - più che altro [illegible] opportunità, [illegible] meglio sarebbe per tutti tenerli a casa: qualsiasi spostamento in più può costituire un problema». Sarà certamente chiusa, perchè allagata, la materna di via Cecchi 2. Per ogni evenienza, oggi si potranno chiedere informazioni al numero verde [illegible] vigili 800.27.21.30, o al centralino del Comune: 011/442.11.11, infine al sito www.comune.torino.it.

[illegible]

Le scuole materne elementari e medie restano aperte per evitare disagi maggiori alle famiglie



PONTI [illegible]

SULLA STURA
- VITT. [illegible] LE II
- [illegible] SAVOIA
- AMEDEO VIII
- DIGA
- STRADA AEROPORTO
- ST. PROV. TORINO - CUORGNE'

SULLA [illegible]
- [illegible]
- VIA BOLOGNA
- PRINCIPESSA CLOTILDE
- DUCA [illegible]
- POTENZA-PIANEZZA
- PIETRO II
- CORSO REGINA MARGHERITA

SUL PO
- ISABELLA
- VITTORIO EMANUELE I

[illegible]
- CORSO UNIONE SOVIETICA



I Murazzi sommersi dal Po: immagine simbolo di una giornata di paura

Acquedotto in [illegible]

Dimezzata la pressione nelle condotte della città

Abbassamento della pressione dell'acqua nelle condutture che servono la città (in serata è stato completamente disattivato l'impianto del Po), e, per Vinovo, invito a bollire quella destinata al consumo: questi i disagi causati dal maltempo sulla rete idrica di Torino [illegible] provincia. Gli interventi dei tecnici dell'Acquedotto (Aam, Azienda acque metropolitane), sono cominciati [illegible] sabato [illegible] un monitoraggio ininterrotto sull'intero reticolo delle condutture.

Ieri mattina il primo intervento, che ha fatto temere il peggio ai residenti del centro: l'acqua del Po, torbida per i detriti portati dagli affluenti, non poteva essere pompata [illegible] la consueta pressione ed è così diminuito il volume dell'acqua proveniente dal fiume normalmente trattata, ridotto prima da 1300 litri a 600 al secondo e, alle 20, azzerato. Dai rubinetti dei primi piani dei condomini è sceso appena un filo d'acqua; ovviamente più critica la situazione negli appartamenti dei piani superiori. «Nei condomini senza autoclave l'acqua non arriva al terzo piano», ha dichiarato il presidente dell'Azienda acque metropolitane, Paolo Romano. Particolarmente colpita la zona a Nord della città, dove un'ondata di piena ha travolto due piloni del ponte sulla Stura [illegible] strada Altessano [illegible] interrotto una conduttura che serve la [illegible] [illegible] strada Lanzo, Madonna di Campagna; per servire l'area si è fatto ricorso ad altri serbatoi. Difficoltà anche in Borgo San Paolo, dove la situazione, come a Barriera [illegible] Milano, è migliorata nelle prime [illegible] del pomeriggio per tornare critica [illegible] serata [illegible] ancora, probabilmente, resterà difficile oggi. Non [illegible] più possibile, infatti, utilizzare le sorgenti di Sangano, raggiunte dalla piena del Sangone; le squadre dell'Acquedotto hanno dovuto collegare la rete della [illegible] [illegible] pozzi di Rivalta, che però, assieme a Venaria, in serata si sono trovate in difficoltà. «Da una normale erogazione di circa 6000 litri al secondo - ha spiegato Romano -, siamo scesi a meno di 4000. Speriamo che la gente non [illegible] faccia prendere dal panico, [illegible] inutili rifornimenti: se domani (oggi, ndr), la situazione migliorerà, si potrà tornare alla normalità». La piena del Po ha colpito anche la rete delle condutture che servono la collina: fuori uso fino alle 13 quella che da Revel di Castagneto rifornisce Castagneto Po, San Mauro, Castiglione, San Raffaele Cimena, Gassino e Rivalba. Vinovo non ha patito razionamenti, ma l'Acquedotto ha invitato la popolazione a considerare l'acqua «non potabile» perchè i pozzi sono stati sommersi ed ha suggerito di bollirla prima di consumarla.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 16 ottobre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso con piogge diffuse in [illegible] nel [illegible] della giornata. Visibilità: discreta. Temperatura: [illegible] variazioni [illegible] rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	16,9
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	90,5 [illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	114,9 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	16,0	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 [illegible]		
[illegible]	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO [illegible]			
[illegible]	18,5	MINIMA	11,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; tramonta alle ore 18 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva [illegible] [illegible] 20 e 55 minuti; cala domani alle ore 12 e 10 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
- Luna nuova 27 ottobre ore 10

MERCURIO: invisibile per la sua posizione più a Sud al Sole.
VENERE: osservabile subito dopo il tramonto del Sole in direzione Sud-Ovest.
MARTE: è attualmente nella parte Sud-orientale della costellazione del Leone.
GIOVE: a 643 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
[illegible] si trova diversi gradi a Sud-sud-Est dell'ammasso stellare delle Pleiadi.
IL FENOMENO: stamattina [illegible] 9, la Luna proiettata nella costellazione del Toro, è passata 2° a Sud di Saturno. Il fenomeno è osservabile stasera con la Luna tra Saturno e Giove.

Specchio dei tempi

«Le Fs sembrano ignorare la Savona-Torino» - «Ho versato per [illegible] re la pensione [illegible] 55 anni, [illegible] ora dovrò aspettare [illegible] 60» - «Difficile il viaggio bici-treno» - «Chi [illegible] la responsabilità degli scolari in gita?»

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare che utilizza la linea Savona-Torino e viceversa. La tratta, nell'intero suo percorso [illegible] lunga 149 km, dei quali solo 103 km a doppio binario (Torino-Ceva). Il tempo di percorrenza va [illegible] un minimo di 2 ore, per pochi treni Diretti, ad [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] per alcuni treni Regionali. In ogni caso occorrono mediamente 2 ore e [illegible] minuti, esclusi i ritardi quotidiani di 5/10 minuti se non superiori.

«In questi ultimi anni [illegible] [illegible] assistito impotentemente ad un progressivo deterioramento generale del servizio. Il disagio degli utenti è più che evidente, il personale viaggiante è continuamente bersagliato dalle lamentele, e quando può [illegible] eclissa, visto che le uniche risposte sono indice di passiva rassegnazione e impotenza. Lo [illegible] delle carrozze [illegible] deprimente, porte esterne che non si aprono, porte interne mancanti da anni, [illegible] sporchi e consumati, finestrini che in inverno non si chiudono ed [illegible] estate non si aprono, riscaldamento che fun[illegible] più in agosto che in gennaio.

«Dimenticavo, su questa linea non circolano treni Intercity, quindi il materiale è sprovvisto d'aria condizionata, neppure sulle poche carrozze denominate di prima classe, sempre strapiene nel periodo estivo.

«Non voglio parlare della pulizia delle carrozze, perché, [illegible] il compito dell'azienda è quello di far effettuare la regolare pulizia, [illegible] altrettanto dovere dei passeggeri non insudiciare, ma purtroppo si assiste quotidianamente ad atti d'elevata inciviltà i quali non vengono da alcuno sanzionati».

Battista Prato

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1976, dopo otto anni di attività lavorativa, a causa di problemi familiari decisi di licenziarmi. Allo stesso tempo mi informavo come fare per non perdere i contributi versati fino ad allora [illegible] comunque arrivare ad un minimo di pensione

«Le regole erano le seguenti. Se [illegible] versavano i contributi volontari fino al raggiungimento del requisito minimo (15 anni) al raggiungimento dei 55 [illegible] di età veniva erogata la pensione.

«Fatta la domanda ed accettata da parte dell'Inps con assegnazione alla classe 17ª di contribuzione ho pagato regolarmente i contributi relativi fino al 1984, cioè al raggiungimento del minimo richiesto. (Contributi non figurativi ma contributi effettivi che tutti gli [illegible] venivano rivalutati).

«Adesso, da qualche [illegible] ho raggiunto l'età dei 5[illegible] anni, con problemi di salute che forse non mi faranno [illegible] ai 60 anni, dopo che lo Stato ha truffato me, e chi [illegible] quante altre, stan[illegible] decidendo come spartire il bottino (dividendo fiscale).

«Fatti quattro conti, pur escludendo l'integrazione al minimo, si tratta [illegible] una pensione di 500.000 al mese per cinque anni, totale 30.000.000.

«Sono consapevole che [illegible] sistema pensionistico doveva [illegible] [illegible] rivisto ma io ho pagato per quelle condizioni. [illegible] mi avessero detto che la pensione l'avrei presa [illegible] 60 [illegible] avrei potuto fare altri calcoli, magari pensare ad altre forme alternative o magari decidere di perdere quanto versato».

Laura Falcon

Un lettore ci scrive:

«Per cercare di dare il mio contributo al contenimento dell'inquinamento, ho scelto di non usare la macchina per andare [illegible] lavorare al centro contabile [illegible] San Paolo di Moncalieri (si tro[illegible] in mezzo alla tangenziale, progettato per essere raggiunto esclusivamente in auto). La soluzione più ragionevole che ho trovato è quello [illegible] arrivare in bici a Porta Susa, caricare la bici sul treno, scendere [illegible] Moncalieri, e poi proseguire in bici in 2 o [illegible] chilometri. In totale 45 minuti, non molti di più di quelli necessari in auto.

«Ma mi devo scontrare con difficoltà incredibili e con l'inefficienza della stazione (i biglietti per la bici si possono comprare solo allo sportello 6, chissà perché, e come faccio a saperlo?), ma questo è quasi sempre chiuso, gli impiegati rispondo[illegible] in maniera indisponente, non [illegible] riesce ad individuare un responsabile)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' logico che [illegible] scuola media chieda l'autorizzazione alle uscite d'istruzione, che verranno effettuate sotto la sorveglianza dei docenti, che a tali uscite tutti i ragazzi siano tenuti a partecipare e che con la firma apposta in calce si solleva la scuola da ogni responsabilità.

«Ma allora chi ha la responsabilità di questi ragazzi chi li sorveglia o chi [illegible] è neanche presente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

PMI: una risorsa per lo sviluppo

Internazionalizzazione, flessibilità e tecnologia alla base del successo delle PMI torinesi

Il sistema [illegible] torinese contribuisce per quasi il 5% alla produzione del prodotto interno lordo nazionale e, alla realizzazione di questo risultato, un apporto particolarmente significativo è fornito dalla piccola industria.

Il primo dato che dimostra con chiarezza la notevole incidenza delle imprese di minori dimensioni è la loro diffusione: oltre il 60% degli occupati della nostra provincia dipende [illegible] aziende con meno di 50 addetti e, per quanto concerne la numerosità, esse rappresentano oltre il 90% del totale. La nostra area, inoltre, presenta una caratteristica peculiare fornita dalla copresenza ed integrazione delle piccole industrie con la grande impresa, elemento che porta la dimensione aziendale media a 21 addetti, contro i 9 nazionali.

Nel corso degli ultimi anni le Pmi torinesi hanno saputo trasformarsi, adattandosi al mutato contesto economico e sociale, reagendo alle sfide competitive che vengono dalla globalizzazione. Esse hanno accettato come ineludibile traguardo l'internazionalizzazione, accrescendo il proprio export, in particolare verso i mercati europei, con una quota pari al 60% del totale. I principali mercati di destinazione risultano essere Francia (19%), Germania (16%), Spagna (7,7%) e Gran Bretagna (7,3%), ma anche l'Europa Orientale (8%), l'America del Sud (8%) e gli Stati Uniti (6%). Numerose aziende hanno affrontato direttamente la sfida della globalizzazione con investimenti diretti all'estero, solitamente a seguito



Carla Silva Ubertalli
Presidente Piccolindustria Torino

della grande industria: non si è trattato solo di una strategia difensiva, volta alla ricerca di minori costi, ma di una profonda capacità di adattamento, che ha portato all'ampliamento del proprio mercato di riferimento e all'acquisizione anche di nuovi clienti. Si tratta però di una sfida difficile, [illegible] grossi rischi imprenditoriali, che non sempre ha visto vincenti le imprese che l'hanno intrapresa. Una strategia che molte aziende hanno adottato per fronteggiare la competizione internazionale, nella consapevolezza dell'impossibilità di reggere da sole il confronto, con piccole dimensioni, è stata quella di aggregarsi, di collaborare, di creare un sistema a rete che spesso ha avvicinato, specialmente sui mercati esteri, imprese concorrenti sul mercato domestico. Le Pmi sono state capaci di realizzare questa trasformazione grazie all'elevato grado di flessibilità che da sempre le caratterizza, e che oggi finalmente si traduce anche in flessibilità sul fronte occupazionale, con le nuove forme [illegible] trattuali. Part-time, lavoro interinale, orario flessibile, salario variabile sono modalità capaci di adattarsi alle diverse esigenze e agli andamenti altalenanti del mercato. La flessibilità, poi, si realizza anche nella consapevolezza che la vera risorsa per entrare nella [illegible] economy è rappresentata dal capitale umano. Ecco allora, accanto alla dotazione informatica di base ormai praticamente presente [illegible] tutte le imprese, specialmente con l'office automation, il sorgere di investimenti per la formazione, l'adozione [illegible] forme organizzative nuove, più snelle, capaci di assicurare un maggior coinvolgimento dei dipendenti e i primi tentativi di commercio elettronico. Meno diffuse [illegible] invece le esperienze di e-business [illegible] ed e-procurement per le piccole aziende, anche [illegible] vi [illegible] piena consapevolezza che sarà questo l'ambito in cui sorgeranno le principali opportunità di crescita come anche [illegible] maggiori pressioni competitive.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, dopo un breve periodo di rapporti più facili ed evoluti con le banche, essi sono tornati ad essere piuttosto critici: sono nuovamente saliti i tassi di interesse, le condizioni praticate alle Pmi sono sovente penalizzanti – raramente oggetto di comunicazione esplicita – ed i meccanismi di affidamento sono ancora troppo spesso basati più sulle garanzie offerte che su una autentica valutazione dei progetti imprenditoriali.

Borse di studio per l'ambiente

Saranno premiate le migliori tesi di laurea sperimentali

Il Gruppo Servizi Ambientali dell'Unione Industriale di Torino, al duplice [illegible] di diffondere la cultura del proprio settore, nonché di creare nuove figure professionali da integrare in termini occupazionali all'interno delle proprie aziende, ha indetto un bando di concorso per assegnare tre borse di studio alle migliori tesi di laurea sperimentali afferenti le facoltà di architettura, ingegneria ed economia.

Le aziende appartenenti al Gruppo, infatti, si trovano ad operare in un settore produttivo di recente e continua innovazione rispetto alla configura[illegible] degli assetti produttivi preesistenti. Tale realtà rende necessaria la divulgazione della conoscenza del settore e appare indispensabile la creazione di nuovi profili professionali da impiegare in esso.

Le tesi di laurea che concorreranno all'assegnazione del premio dovranno vertere, a titolo esemplificativo, su temi quali la gestione dei [illegible] ambientali integrati da considerare in fase di progettazione, [illegible] controllo di gestione nelle imprese dei servizi ambientali, l'attività di comunicazione [illegible] immagine [illegible] la qualità [illegible] la sicurezza nell'ambito delle stesse imprese.

Per rendere maggiormente effi[illegible] l'iniziativa, è previsto, nell'ambito della borsa di studio, l'affiancamento del borsista da parte di un tutor aziendale durante l'attività [illegible] ricerca. Inoltre, verrà concessa allo stesso borsista l'opportunità di effettuare un'esperienza aziendale grazie ad uno stage della durata di tre mesi presso un'azienda [illegible] Gruppo Servizi Ambientali Integrati.

Le borse [illegible] studio [illegible] disposizione, una per ogni facoltà, [illegible] dell'importo di [illegible] milioni [illegible] lire. Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti, interessati [illegible] partecipare al bando di gara, possono rivolgersi alla segreteria della propria facoltà per le relative informazioni e, successivamente, presentare domanda [illegible] partecipazione entro il [illegible] novembre [illegible] alla segreteria del Gruppo S.A.I. dell'Unione Industriale di Torino.

La valutazione delle domande verrà effettuata da una commissione costituita da docenti universitari, rappresentanti del Gruppo S.A.I. e da un rappresentante dell'Unione Industriale. Gli esiti verranno comunicati ai candidati entro il 31 gennaio 2001.

Banca MedioCredito

Finanziamenti a medio e lungo termine

Gruppo UniCredito Italiano

Informa

Con **"Prontafirma"** Banca Mediocredito (Gruppo UniCredito Italiano), leader nazionale nel comparto "Legge Sabatini", offre alle imprese un prodotto per agevolare gli investimenti in macchinari ed impianti ed un servizio di assistenza con il quale tutte le imprese interessate possono ricevere la documentazione contrattuale necessaria per lo sconto.

Tipologia di finanziamento: questo tipo di operazione consente a condizioni agevolate lo sconto di effetti derivanti dalla compravendita di [illegible] ed impianti.

Soggetti beneficiari

Imprese venditrici: imprese industriali, commerciali ed artigiane appartenenti a Stati Membri CEE.

Imprese locatrici: società di leasing.

Imprese acquirenti: qualsiasi tipo di impresa.

Importo massimo ammissibile allo sconto: 100% del prezzo del macchinario (macchine utensili o di produzione nuove, [illegible] nali che estere, ivi comprese le macchine agricole [illegible] la sola targa U.M.A.). **Durata:** [illegible]mo 5 anni. **Garanzie:** sono normalmente costituite da riservato dominio sulle macchine vendute.

Prontafirma Agricoltura: nell'ottica di un obiettivo incentrato sullo sviluppo del settore agricoltura, Banco Mediocredito [illegible] presenta per il nuovo anno con il servizio **Prontafirma** rivolto anche [illegible] questo comparto, [illegible] aziende agricole avranno, quindi, la possibilità [illegible] finanziare qualsiasi tipo di macchina produttiva (trattore, mietitrebbia, ecc.). **Prontafirma** costituisce un valido e completo supporto alle esigenze di crescita del comparto agrario, [illegible] servizio di rapida predisposizio[illegible] della documentazione e di consulenza per l'espletamento delle formalità necessarie.

Requisiti per l'agevolazione: imprese acquirenti [illegible] locatarie con un numero di dipendenti non superiore a 250 unità, un fatturato annuo non superiore a 40 milioni [illegible] ECU o, alternativamente, un totale dello Stato Patrimoniale non superiore a 27 milioni [illegible] ECU ed in possesso del requisito di indipendenza (come da art.1 comma 4 del D.M. Industria 18/9/97).

Il contributo agevolato, corrisposto anticipatamente in un'unica soluzione, decorre dalla valuta di erogazione dell'operazione di sconto all'impresa venditrice.

Banca Mediocredito è [illegible] disposizione [illegible] imprese per la consulenza [illegible] informazioni
Comparto Imprese - Tel. 011.516.6658
Comparto Agrario - Tel. 011.516.6524

Via Alassio, 11/C - 10126 Torino
Fax 011.516.6547 - E-mail: Sabatini@inrete.it /cli.bmc@inrete.it

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

FORMAZIONE PERMANENTE PER OCCUPATI

Settore Meccanico
OPERATORE AL BANCO CON AUSILIO M.U.
(Aggiustatori Stampisti)

OPERATORI ALLE MACCHINE UTENSILI
(Tornitori/Fresatori)

Settore Saldatura
SALDATORE PATENTATO EN 287

Settore impiantistica
MANUTENTORE IMPIANTI OLEOPNEUMATICI

Settore Energetico
CONDUTTORE GENERATORI DI VAPORE 2° GRADO
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI

La partecipazione ai corsi è gratuita e la frequenza è obbligatoria.
La sede dei corsi è in Torino, Via Braccini 17.
Iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per informazioni: Tel. 011.3853475

Una preziosa opportunità per chi aspira a migliorare la propria professionalità e per chi desidera acquisire una qualifica professionale.

Rinnovo Collegio Costruttori Edili

Confermato presidente Gino Grignolio



Gino Grignolio
Presidente Collegio Costruttori Edili

L'Assemblea dei delegati del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino ha rinnovato le proprie cariche per il quadriennio 2000-2004, confermando alla Presidenza dell'Associazione l'ingegnere Gino GRIGNOLIO.

In qualità di Vice Presidenti sono stati eletti: Lucio CASASSA, per le opere pubbliche; Riccardo DEIRO, per l'edilizia [illegible] il territorio; Giorgio GALLESIO, per i rapporti esterni; Claudio GOMBIA, per le relazioni industriali e affari sociali; Augusto VOGLIOTTI, per i rapporti interni.

La carica di Tesoriere dell'Associazione sarà invece ricoperta da Piero ARLOTTO.

Anche il Gruppo Giovani del Collegio Costruttori Edili ha rinnovato le proprie cariche. La composizione del Comitato di Presidenza è pertan[illegible] la seguente:

Massimo MACCAGNO	*Presidente*
Franco GASSINO	*Vice Presidente*
Emilio MELGARA	*Vice Presidente*
Valter CANUTO	*Componente*
Antonio CINOTTO	*Componente*
Tommaso FERRARA	*Componente*
Federico DE GIULI	*Tesoriere*

GLI INCENTIVI STATALI E REGIONALI ALLE IMPRESE

Venerdì 20 ottobre - [illegible] 9.30

Centro Congressi - Via Fanti, 17 - Sala "500"

9.30 Introduzione ai lavori
SERGIO DOSIO - *Direttore Unione Industriale di Torino*

9.45 Il contributo della Regione Piemonte per lo sviluppo degli investimenti nelle P.M.I. piemontesi
GILBERTO PICHETTO FRATIN - *Assessore all'Industria, Lavoro e Formazione Professionale Regione Piemonte*

10.15 Le agevolazioni previste dalla Legge 488/92
GIUSEPPE INCARBONA - *Dirigente del Ministero dell'Industria*

10.45 Gli incentivi previsti dalle Leggi 140/97, 341/95 e 266/97
PATRIZIA CATENACCI - *Responsabile Ufficio incentivi automatici del Mediocredito Centrale, Ente Gestore*

11.15 Anticipazioni delle linee di intervento previste nei Complementi di Programmazione della Regione Piemonte relativi ai Fondi Strutturali 2000-2006 per le aree Obiettivo 2 e "phasing out"
VITO VALSANIA - *Direttore del Settore Industria della Regione Piemonte*

L'Ufficio Economico rimane a disposizione per informazioni ed adesioni (tel. 011.5718.322)

Brevi Brevi Brevi

PROGETTO "VALORE" PER LE PMI

Avrà luogo il 18 ottobre, alle 16, presso l'Unione Industriale di Torino, il seminario informativo sul progetto "Valore", il progetto sperimentale finanziato dal Ministero del Lavoro e destinato alle piccole e medie imprese. Obiettivo del progetto è elaborare e sperimentare sul campo un modello di intervento formativo vicino all'approccio della "consulenza di processo", preparando una risorsa interna all'impresa a diventare gestore [illegible] sostenitore del miglioramento dei processi aziendali.

RINNOVO CLUB DIRIGENTI TECNICI

Il Club Dirigenti di Informatica ha rinnovato il proprio consiglio direttivo nei termini seguenti: Roberto SBARDOLINI, Presidente; Mario BOSCHETTI, Vice Presidente; Pier Luigi REVELLO, Tesoriere; Paolo CACCAMO, Giulio DATA e Giorgio GUILLAUME, Past Presidents. Consiglieri: Pasquale BERTINETTI, Luigi BOGGIO, Gabriella BOLLATI, Umberto CAPOCCIONI, Giuseppe CAREGLIO, Fabrizio CELLINO, Giovanni CICO, Franco CLAUS, Agostino DAVOLI, Giuseppe DEL POPOLO, Gino GENTA, Ugo LO CONTE, Cesare SALINA, Luciano SANTORO.

Studio Chiono Srl
Via Ivrea [illegible] - [illegible] Rivarolo C.se (TO)
Tel. 0124.28436 - Fax 0124.25909

Tekno Line Italia Srl
Via Canelli 57 - 10127 Torino
Tel. 011.663.88.66 - Fax 011.663.07.71

ENVIRONMENT — GUIDO TAZZETTI & C.

CFC E HALONS: SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Recupero, rigenerazione e smaltimento dei fluidi refrigeranti utilizzati nel condizionamento, refrigerazione e estinguenti a seguito dell'adozione del Nuovo Regolamento Europeo sulle sostanze che riducono lo strato di Ozono; ricadute applicative sulle aziende di servizio e sull'utenza.

TORINO INCONTRA SALA GIOLITTI
21 NOVEMBRE 2000 ORE 9.00

La rivoluzione nei settori della refrigerazione, condizionamento ed estinzione incendi avviata negli anni novanta [illegible] seguito del cosiddetto Protocollo di Montreal, trova il suo definitivo consolidamento in Europa con la recentissima entrata in vigore del Regolamento Europeo sulle sostanze che riducono lo strato di Ozono n.2037/2000 e [illegible] modificazioni n.2038 [illegible]. 2039.

In particolare, per limitare e contenere l'impatto ambientale potenziale delle sostanze lesive presenti negli impianti esistenti, in occasione di attività di manutenzione retrofit e dismissione, agli articoli 16 e 17, viene accentuato e richiamato l'obbligo per gli Stati membri di istituire sistemi di recupero per [illegible] riciclo, la rigenerazione o la distruzione accettabile dal punto di vista ecologico dei CFC, degli halons [illegible] degli HCFC contenuti in apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento dell'aria, apparecchiature contenenti solventi, sistemi di protezione antincendio ed estintori [illegible] schiume rigide isolanti

Nel corso della giornata verranno analizzate le ricadute sulle aziende di servizio e sull'utenza derivanti dall'applicazione dei suddetti obblighi.

PER INFORMAZIONE E ISCRIZIONI MICHELA LAVARINI
TEL. 011 2257111 FAX. 011 2257221
e-mail: arobasto@envipark.com • www.envipark.com

Progetto finanziato dalla REGIONE PIEMONTE

Unione Europea — Ministero del Tesoro e del Bilancio — Regione Piemonte

A Torino in via Rosalino Pilo, 21



c'é un luogo dove la natura diventa arte...

Allestimenti floreali per eventi aziendali, congressi, colazioni [illegible] lavoro, uffici, dehors e giardini.



[illegible] luogo dove esprimere sensazioni e sentimenti...

Prosegue la mostra "La Natura [illegible] Scultura in mutamento". Domenica 22 ottobre, [illegible] 16.00, lo spettacolo: "Fiorir di fiori".



e rinascere, infine, [illegible] una veste nuova.

Serafino Maria Cecilia via Rosalino Pilo, 21
Tel. 011.750.91.44 - 750.67.98 10143 Torino

La piccola rom portata via da un'onda: senza esito le ricerche del corpo trascinato a valle

Manuela, travolta e uccisa dalla Stura

Bimba di 7 anni muore al campo di strada Aeroporto

servizio

Angelo [illegible]

L'onda [illegible] arrivata violenta [illegible] impetuosa, e in un istante ha cancellato tutto. Anche la vita [illegible] Manuela, travolta e uccisa alle 9,30 di ieri mattina dalla Stura in piena. Inghiottirla è stata questione di attimi. Il suo corpicino è stato poi trascinato verso valle dalla corrente: nonostante lunghe ricerche, nob è ancora stato trovato.

Di lei, adesso, i genitori non conservano altro che questa foto. E' un'immagine sfocata, scattata nel campo nomadi di strada Aeroporto dove lei [illegible] nata e cresciuta, [illegible] due passi da quel fiume che pensava di conoscere così bene. Mostra una bambina di 7 anni in mezzo [illegible] suoi fratelli. Capelli corti [illegible] ricci, [illegible] scarpe, indossa solo il vestitino a fiori delle piccole rom. Una zingarella.

Ieri, con lei, l'acqua ha travolto anche il padre, la madre e una sorella. Ma a loro è andata, [illegible] così si può dire, meglio: questi genitori [illegible] sopravvissuti alla loro bambina grazie all'aiuto di una delle tante mani che si sono protese verso di loro. Nessuna è riuscita a afferrare la piccola Manuela. Quando la gente è arrivata lei era già lontana, troppo lontana. L'onda l'aveva [illegible] presa [illegible] scaraventata nel vortice, fuori dalla portata di chiunque.

Sul campo nomadi comunale di strada Aeroporto ieri [illegible] sceso il gelo. C'è voluto forse un minuto prima dell'inutile allarme: un certo Nikolic alle ore 9.34 ha telefonato ai [illegible] binieri, poi alla polizia, infine ai vigili del fuoco. Poche parole sono bastate a fare intuire la tragedia. E al campo, nel giro di pochi minuti, si sono ritrovati tutti: volanti, radiomobili, ambulanze, mezzi anfibi dei vigili del fuoco. Ma era ormai tutto inutile: il corpicino di Manuela [illegible] ormai troppo lontano.

La sorpresa, lo stupore, l'incredulità hanno lasciato spazio, in pochi minuti, alla disperazione. Manuela Seferovic, di famiglia bosniaca, era nata a Torino. Era notissima in tutto il campo. Aveva un'amica in ogni roulotte, oltre a sette fratelli.

Mentre la pioggia si fa sempre più battente [illegible] la Stura guadagna metri su metri verso il campo, ormai abbandonato, il padre di Manuela piange e [illegible] dispera: «Già ieri avevamo capito che non era una pioggia qualsiasi, e qualcuno è anche venuto per dirci di stare attenti. Ma non sembravano davvero preoccupati [illegible] alcuni degli operatori del campo ci hanno detto che non c'erano reali pericoli perchè il torrente [illegible] lontano. Noi ci abbiamo creduto [illegible] adesso Manuela è morta. Che ci trovino almeno il [illegible] corpo da piangere».

Non c'è altro da fare. Una triste incombenza toccata agli uomini di Fiamma 03, un elicottero dei carabinieri, che ha sorvolato la zona ed il corso dello Stura, sconvolto dalla piena. Tutto inutile. Impossibile trovare tracce di quel corpicino: i militari hanno promesso di riprovarci stamane. Le ricerche riprenderanno all'alba.

Le affermazioni dei genitori della piccola Manuela andranno ovviamente approfondite, una volta che la rabbia e la disperazione permetteranno giudizi più sereni. Anche perchè pare che già nella serata di sabato i 600 nomadi rom (di religione ortodossa e musulmana) del campo [illegible] stati invitati ad allontanarsi, [illegible] non tutti l'avrebbero fatto.

L'alluvione ha duramente colpito le molte etnie zingare, molto spesso sistemate in aree precarie. C'è stato infatti allarme anche al campo di strada Arrivore, che è stato praticamente evacuato. E sgomberati sono stati anche alcuni campi [illegible] Moncalieri, [illegible] Nichelino, [illegible] Carmagnola e a Caselle.

Un nomade solitario, che viveva in una roulotte in strada del Meisino è stato dato [illegible] lungo come morto: si pensava che non fosse riuscito ad abbandonare in tempo la sua dimora mobile, travolta dalla piena del Po. Ma la vecchia roulotte, raggiunta a fatica dai vigili del fuoco e dai carabinieri, è poi risultata vuota. Sulla sua sorte resta qualche dubbio.

Particolarmente drammatica [illegible] l'avventura dei cinquanta nomadi sinti che vivevano [illegible] frazione Campagnino di Lombriasco: verso le 10 di ieri mattina si [illegible] trovati improvvisamente circondati dal Po che aveva rotto gli argini appena a monte e che si stava riversando nelle campagne. Per trarli d'impiccio [illegible] sono [illegible] i carabinieri che hanno usato un autobus per portare tutti verso un luogo sicuro.



Nella foto sopra, la piccola **Manuela Seferovic** (la prima partendo da destra) insieme con i suoi fratelli. A fianco, la disperazione della madre



> I suoi genitori [illegible] una sorella sono stati salvati dalla gente che vive nell'accampamento «Ma lei purtroppo era già stata presa dalle acque»
>
> Dal padre lacrime ma anche accuse: «Erano venuti a raccomandarsi di fare attenzione ma non sembravano davvero preoccupati per il torrente»

Il disastro [illegible] Valli [illegible] Lanzo

Isolati decine di Comuni e frazioni. Una frana minaccia Groscavallo

[illegible] Bergamini
Gianni Giacomino

In Val di Lanzo è rimasta solo una speranza: che smetta di piovere. Ormai niente e nessuno, nonostante gli sforzi e il lavoro di centinaia di persone, riesce più [illegible] controllare la furia del torrente Stura. In un giorno e mezzo la piena ha cancellato buona parte dei lavori di ricostruzione effettuati dopo le alluvioni del 1993 e '94. Una violenza e una portata, quelle dello Stura, che potrebbero au[illegible] ancora in caso di cedimento degli invasi di Malciaussia (l'acqua ha superato il livello di guardia) e del Lago della Rossa: milioni di litri di acqua sospesi sulle teste di che abita in Val di Lanzo, ma non solo. A [illegible] **Viù**, lungo il corso d'acqua si è formata un'enorme ostruzione di materia[illegible] che potrebbe essere spazzata via [illegible] un momento all'altro, liberando una marea di detriti. La prefettura ha ordinato lo sgombero immediato di decine di famiglie residenti lungo lo Stu[illegible] nei paesi di **Cafasse** e **Fiano**. Ponti chiusi al transito, e ieri sera, su quello di **Villanova Canavese**, si sono aperte larghe crepe nell'asfalto. Per questo protezione civile e vigili del fuoco hanno dovuto far sgomberare la frazione Grange [illegible] le. Ma [illegible] delle scene più drammatiche, ieri, si è vissuta a **Germagnano**, dove i vigili [illegible] fuoco e i carabinieri hanno evacuato [illegible] frazioni di Borgo e Funghera. Il torrente si è portato con sé una porzione del cimitero: gli abitanti hanno osservato dall'altra parte del fiume [illegible] bare che scivolavano nella fanghiglia.

In molti paesi non arriva più nè corrente elettrica [illegible] acqua potabile. Anche le linee telefoniche sono interrotte. La Valgrande è praticamente isolata. Lo Stura, alle 13,30, ha spazzato via cinque case della frazione Inverso di **Chialamberto** [illegible] ha aperto [illegible] voragine sulla provinciale 33. Ordinata l'evacuazione degli abitanti di **Groscavallo**: si teme che sopra località Forno Alpi Graie si stacchi una morena come quella che si abbat[illegible] sulle [illegible] nel 1993. Anche gli abitanti delle frazioni di Vonzo, Gabi e Cossiglia sono stati costretti ad abbandonare le loro case. Situazione quasi identica in Val d'Ala: poco dopo le 11 una grossa frana si è staccata tra **Pessinetto** e **Mezzenile** e ha ostruito la provincia[illegible] 32 isolando **Ceres**, **Ala** [illegible] **Stura** e **Balme**. In Val di Viù, in località Trichera, lo Stura [illegible] è invece inghiottito una fetta della provinciale 34 rendendo impossibile qualsiasi comunicazione [illegible] **Lemie** e **Usseglio**. Più a valle, a **Cafasse**, l'acqua, che ha raggiunto i quattro metri di altezza ha divorato un tratto di carreggiata della «direttissima della Mandria», chiusa al traffico dal semaforo che porta a **Vallo** [illegible] **Varisella**. A **Robassomero**, dopo il ponte crollato sabato pomeriggio, la piena ha [illegible] un'altra parte di strada.

A **Borgaro**, la frazione Collaretto non esiste più. Spazzata via dallo Stura: case, un capannone [illegible] persino un traliccio Enel. L'emergenza era iniziata sabato mattina [illegible] il sindaco ha fatto allontanare i residenti: una notte in albergo per evitare qualsiasi rischio.

Situazione drammatica anche a **Caselle** dove [illegible] famiglie della borgata Francia, situata proprio sulle rive dello Stura, [illegible] state sgomberate nel corso della giornata. Fin dalle prime ore del mattino la situazione si è fatta difficile. I residenti della zona, che in questi anni hanno ripetutamente denunciato lo stato di pericolo, rivolgendosi in diverse circostanze anche alla magistratura, hanno appena fatto in tempo a mettere poche [illegible] in zaini e buste [illegible] poi sono stati evacuati velocemente. Qualcuno è riuscito anche a mettere in salvo il bestiame, trasportandolo in stalle più sicure. Neanche il pezzetto di argine, realizzato, neppure un anno [illegible] mezzo fa dal magistrato [illegible] Po e costato la bellezza di un miliardo e mezzo, ha retto alla furia delle acque che in poche ore hanno eroso decine e decine di metri di terreno, arrivando pericolosamente a lambire le prime case, ormai senza luce e con le linee telefoniche interrotte.

«E' un disastro annunciato che non si è voluto evitare - commentano i borghigiani con rabbia e disperazione - se solo avessero ascoltato i nostri appelli...». Gli sfollati hanno trovato riparo nella scuola media cittadina, sono poi stati ospitati in diverse famiglie o dai parenti e molti sono stati ricoverati in parrocchia. Oggi le scuole cittadine restano chiuse. Sfollati anche una decina di abitanti di Mezzi Po e un convento di religiose, situato tra **Settimo** e **Castiglione Torinese**. Chiusi in giornata i ponti sul Malone di **Lombardore**, **Rivarossa** e **San Benigno Canavese**.

> A Chialamberto cinque case spazzate. Interrotta la provinciale. A Germagnano l'acqua divora il cimitero

L'emergenza si sposta anche in cintura

A Moncalieri, Nichelino e San Mauro scuole chiuse

Massimiliano Peggio
[illegible] Perotti

E' allarme i[illegible] tutta [illegible] cintura, da Moncalieri a S[illegible] Mauro. Le emergenze non si contano: case evacuate, strade chiuse, ponti interrotti, intere famiglie sfollate, anziani portati in salvo con i gommoni.

Tra **Moncalieri** e **Nichelino** il Sangone ha rotto gli argini intorno alle 5 [illegible] di nuovo alle 20. «La corrente trascinava via tutto, auto e cassonetti», raccontavano ieri mattina gli abitanti [illegible] via Stupinigi. Urlavano, insultavano anche i vigili del fuoco. Ma gli uomini del «115» rispondevano senza perdere la calma: «Alle cantine pensiamo poi, prima le persone». Come i due condomini di via Pastrengo 102, Ettore Boffa [illegible] Lorenzo Fiore, che sono rimasti bloccati nei garage dall'ondata di piena. Sono arrivati i sommozzatori: li hanno portati fuori e accompagnati in ospedale, con i primi sintomi di ipotermia. Il comune ha allestito due dormitori per le famiglie evacuate: una quarantina [illegible] nomadi e decine di abitanti di borgo Mer[illegible]. In tilt soprattutto la viabilità: chiusi lo storico ponte vecchio sul Po [illegible] borgo Navile, e quello sul Sangone in corso Roma. In tarda serata [illegible] scattato l'allarme acqua all'ospedale Santa Croce: dalla centrale operativa della Protezio[illegible] Civile, in Prefettura, [illegible] state richieste cisterne per garantire rifornimenti «puliti».

Anche a Nichelino, stesse scene, nel quartiere compreso tra via Cuneo e via Martiri. Ma tutto il lavoro di una giornata è stato cancellato da una seconda ondata di piena, in serata. Sia a Moncalieri [illegible] Nichelino, oggi, scuole chiuse. A Nichelino restano aperti solo i nidi.

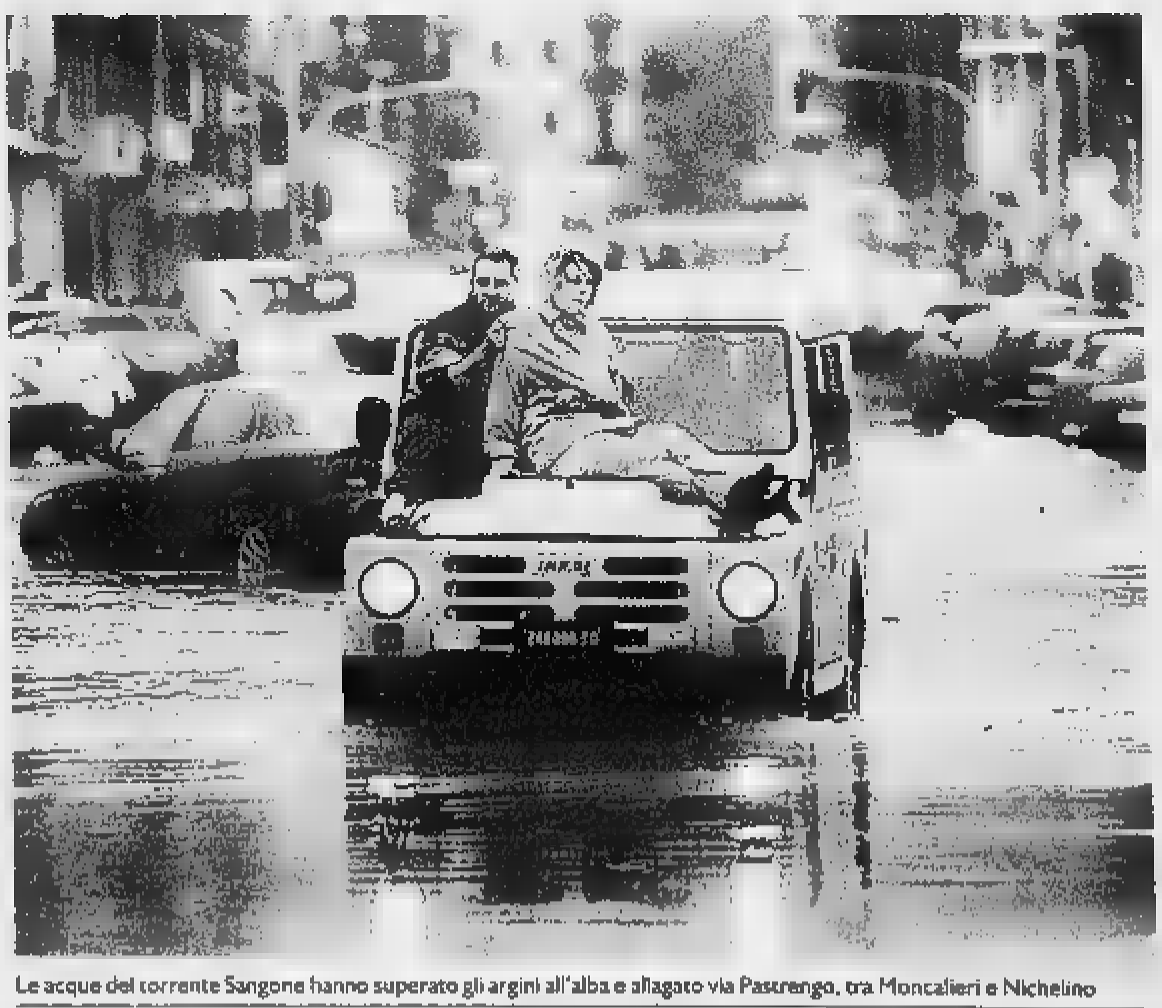
San Mauro [illegible] stata isolata [illegible] divisa in due dal fiume: un metro d'acqua in via Martiri della Libertà, nel centro storico, allagata anche la zona della piscina di piazzale Gramsci sulla sponda opposta. Chiusi i ponti nuovo e vecchio, dove il fiume è una «bestia impazzita». Bloccata dall'acqua la statale 590 San Mauro-Torino.

Sessanta persone hanno dovuto lasciare le loro abitazioni in via del Porto, via Trieste, via Peschiera, via dei Mille e ora sono sfollate negli alberghi della zona o ricoverate presso parenti. Tra loro anche un bambino di pochi mesi e molti anziani, che hanno avuto paura di restare completamente isolati. La situazione dei soccorsi [illegible] così drammatica che ieri [illegible] stato impossibile intervenire per portare al sicuro due anziani rimasti isolati in via Monfalcone.

L'allarme ieri è scattato alle 4,30: solo il deflusso ha dato un po' di tregua ai proprietari degli esercizi commerciali che disperati hanno alzato le serrande coperte di fango. Ma alle 16,30 una nuova ondata di piena ha invaso il centro storico nella zona del [illegible] aperto per i lavori della circonvallazione, sotto gli occhi impotenti e spaventati dei residenti. Per tutto il giorno decine di curiosi [illegible] arrivati alle sponde del Po per vedere la [illegible]. E c'è stata [illegible] vera [illegible] propria caccia al parcheggio nella zona alta del paese.

«Peggio del '94», scuote la testa l'assessore alla protezione civile, Nando Tonon. «La piena è arrivata in poche ore - spiega - Abbiamo fatto suonare le sirene e avvisato la popolazione con i megafoni». Non [illegible] bastato. Tante le polemiche contro il cantiere della nuova circonvallazione aperto lungo gli argini del Po. In realtà, il primo lotto è già terminato [illegible] ha fatto da barriera contro le acque, che hanno trovato campo libero [illegible] avanti, oltre piazza Europa. Anche [illegible] San Mauro oggi scuole chiuse.

Nel Chierese bloccata per lo straripamento di [illegible] rio la strada che collega **Arignano** a **Riva di Chieri**, mentre la strada comunale che collega **Andezeno** a **Cambiano** è bloccata da una frana. A **Carmagnola** [illegible] stato interrotto il ponte sul Po della statale 20, mentre tra **Carignano** e **Villastellone** il fiume ha rotto gli argini isolando alcune cascine. D[illegible] sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con i gommoni. A **Pancalieri** e **Virle** sbarrate le provinciali che portano al Pinerolese



Le acque del torrente Sangone hanno superato gli argini all'alba e allagato via Pastrengo, tra Moncalieri e Nichelino

L'ospedale di Pinerolo senza acqua. A Trana un uomo muore d'infarto durante un sopralluogo

Crolli e danni nelle vallate

«E' peggio dell'alluvione del 1994»





A destra, un'immagine di Bussoleno: la città della Val Susa è letteralmente invasa dall'acqua. A sinistra, la situazione a Ponte di Pinerolo

La linea ferroviaria? Bloccata. I ponti? Chiusi o crollati. Le famiglie che vivono [illegible] alla Dora Riparia e al Chisone? Sfollate. [illegible] riscaldamento nelle case dell'alta Val Susa? In tilt. E come se non bastasse, ci sono pure un pensionato stroncato da un infarto durante un sopralluogo nel suo garage allagato, l'ospedale di **Pinerolo** che deve essere rifornito di acqua potabile da auto-cisterne e le bare del cimitero di **Campiglione Fenile**, nel Pellice, che galleggiano sulle strade trasformate in fiumi.

E' lungo l'elenco dei disastri causati da 72 ore di pioggia ininterrotta. La Val Susa, il Pinerolese e la Val Chisone sono praticamente in ginocchio, con danni assai maggiori da quelli causati dall'alluvione del '94. A **Villar Focchiardo**, dopo una frana vicino all'acquedotto e per il rischio che il torrente Gravio straripasse, sono state evacuate 400 persone. Attualmente alloggiano nella chiesa e nella scuola materna. Un'altra frana a [illegible] **Giorio di Susa** ha costretto 50 famiglie ad abbandonare le loro case nelle frazioni Martinetti [illegible] Pognant. Situazione difficile anche a **Novalesa**, che è rimasta isolata e a **Venaus**, inondata per la tracimazione di alcuni torrenti. Inutilizzabile [illegible] treno sulla linea Torino-Modane, interrotta in seguito ad una frana fra **Chiomonte** ed **Exilles**. A **Bussoleno**, poi, la stazione ferroviaria è stata invasa dall'acqua: la Dora è uscita dagli argini in regione Dora Spansata, alla periferia del paese. Ieri sera la piena della Dora ha minacciato anche il «ponte di ferro», tanto da convincere il sindaco Alida Benetto a sospendere l'erogazione del gas metano perché le tubazioni passano proprio sotto quel ponte. Oltre cento persone, inoltre, sono state sfollate e trasferite nella scuola media, dove sono stati sistemati cento e letti e una cucina inviati dal comune di Alessandria. Tutte le scuole di Bussoleno rimarranno chiuse fino a giovedì. Lo stesso provvedimento è stato adottato [illegible] **Susa**, dove il sindaco Sandro Plano ha, inoltre, ordinato lo sgombero delle abitazioni [illegible] via Abegg: cento persone [illegible] state ospitate nelle scuole medie. La Dora ha inondato anche la statale 24 del **Monginevro** e quella 25 del **Moncenisio**: [illegible] entrambe è vietato il traffico. Molti disagi anche in alta Valle di Susa: **Bardonecchia, Oulx**, [illegible] **d'Oulx e Salbertrand** [illegible] solo sono state invase dall'acqua, ma devono fare i conti con l'impossibilità di usare il gas metano. La «Metanalpi», la società che eroga il servizio, lo ha sospeso per un guasto alla centrale. Allagamenti anche a **Sant'Ambrogio e Condove. Coazze** ha buona parte delle frazioni e delle borgate isolate. A **Sangonetto** chiuse le strade per Forno [illegible] Indritto a causa dell'esondazione [illegible] Sangone. A **Giaveno** è crollato [illegible] ponte che collega il paese a Cumiana e 12 famiglie sono state costrette a lasciare la propria casa. Stessa sorte per chi abita nelle borgate più basse di [illegible]. E' qui che Angelo Di Renzo, un generale di fanteria in pensione, ha perso la vita per un infarto che lo ha colpito mentre verificava i danni per il maltempo nel [illegible] garage. Ad **Avigliana** [illegible] stati chiusi tutti i ponti e molte cantine sono allagate.

Smottamenti e esondazioni sconvolgono tutta la provincia A Bussoleno la stazione è stata invasa dall'acqua

Tagliata fuori da [illegible] via di comunicazione la **Val Pellice** per la chiusura del ponte di **Pinerolo** sul Chisone: più di 500 automobilisti, ieri sera, sono rimasti intrappolati all'imbocco della valle. Fuori uso anche [illegible] linea ferroviaria Torre Pellice-Pinerolo. A **Torre Pellice** è stato distrutto il palaghiaccio. Numerosi danni alle porte di Pinerolo: a **Ponte Chisone** e **Porte di Pinerolo** [illegible] strade si [illegible] trasformate in dei corsi d'acqua. L'allagamento di Porte ha determinato, inoltre, l'interruzione della statale 23 Torino-Sestriere. Impossibile l'accesso sia a **Sestriere**, sia a [illegible] [illegible]. A [illegible] **Argentina** è saltata la corrente elettrica per buona parte della giornata, a **Pomaretto** 25 famiglie sono state sfollate e hanno trovato accoglienza in parrocchia.

SERVIZI A CURA DI
Antonio Giaimo, Amedeo Macagno, Giuseppe Maritano, Fulvio Morello

Chiuso il canile

In provincia i servizi nel caos

Alessandro [illegible]

Reti elettriche e telefoniche in tilt, condotte sradicate dalla furia delle acque o distrutte dal rovinare di ponti ed edifici. Nemmeno la tecnologia, per quanto sofisticata, è scampata al prorompere di una furia naturale che non ha risparmiato alcuna zona del Piemonte.

Nessun problema [illegible] Torino, dove la situazione è sempre stata sotto controllo. I problemi si sono verificati altrove. Sul fronte del gas, il crollo del ponte di Robassomero - avvenuto sabato -, ha compromesso la condotta, bloccando l'erogazione nei Comuni di Robassomero, La Cassa [illegible] Fiano. Immediato l'intervento dell'Italgas, che in attesa del via libera da parte delle autorità ha già trasportato sul posto le tubature per realizzare una «bretella» in grado di allacciare le tre località. Danni anche sul fronte dei gasdotti. Nel pomeriggio di ieri le acque impetuose del Chisone hanno scardinato una sezione del metanodotto-Snam, nei pressi di Villar Perosa, isolando alcuni Comuni. Attualmente i tecnici stanno monitorando la situazione in [illegible] dell'onda di piena.

Sotto pressione la rete elettrica dell'Enel, [illegible] particolare riferimento all'allagamento delle cabine: 116 [illegible] fuori servizio in Valle d'Aosta (25 mila abitanti al buio), una trentina in Valle Orco (2.100 utenti a lume [illegible] candela), altrettante in Val [illegible] Lanzo (coinvolte 1.600 persone). E ancora: 3.600 [illegible]identi al buio nel Pinerolese, 850 abitanti in Val di Susa, 15 mila nell'Eporediese,, circa 10 mila nel Novarese e Basso Vercellese, altri 5 mila in Val d'Ossola. L'Enel, che ha mobilitato oltre 300 uomini e 150 mezzi, avverte inoltre che la maggior parte dei suoi invasi è in grado di contenere acqua per tutta la giornata di oggi. Evidentemente incerti i tempi di ripristino del servizio. Collegamenti telefonici assicurati, nonostante il pesante colpo subito dalla Telecom: particolarmente difficile la situazione in Valle d'Aosta, mentre in Piemonte già ieri è stato ripristinato il [illegible] nelle Valli di Lanzo, nella [illegible] [illegible] Ciriè, in Valle di Susa e nel Canavesano.

L'alluvione ha lambito anche i trovatelli ospiti dei tre canili concentrati in via Germagnano. Per loro e per le persone che li accudiscono sono state ore pesanti. Circa 120 animali sono stati portati via tra la mezzanotte [illegible] le due di ieri mattina quando è scattato l'allarme; già in serata la Protezio[illegible] civile aveva avvertito la Prefettura che a sua volta aveva messo in allarme i dirigenti del Canile municipale. Alle otto è stato deciso che non si poteva più aspettare: troppo alto era il rischio di esondazione della Stura. Al buio, sotto la pioggia battente, personale e volontari hanno dovuto raccogliere decine [illegible] cani. Tutti [illegible]no stati trasferiti in canili privati a Settimo, Villastellone e Piossasco. L'unico a rimanere in funzione è quello dell'Enpa, che in queste [illegible] accoglie anche gli animali recuperati dai Vuigili del Fuoco. E proprio i volontari dell'Enpa han[illegible] perlustrato anche ieri la [illegible] [illegible]gli orti alla ricerca di animali abbandonati e in pericolo.

BIANCA & NERA

■ [illegible] Di turno. Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; [illegible] Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; [illegible] Lancia 11/8; via Borgaro 58; via Nicolò Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30). piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperte 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: telefonare allo 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **COLLOCAMENTO.** Cambio di indirizzo per la chiamata di domani spostata, causa lavori di ristrutturazione, dal cinema Massaua al Palastampa in corso Ferrara 30 (capolinea del bus [illegible]. Richieste [illegible] tempo indeterminato per 2 coad. amm. (conosc. dattilo [illegible] pc) e 2 operat. tecn. add. pc. Richieste a tempo determinato: 50 op.tecnico cimitero, 2 op. tec. cameriere, 10 op. tec. cucina, 4 op. tec. trasporti e distribuzione, 2 aus. spec. add. serv. sociosan, 2 op. tecnico, 8 op. caod. amm.vo, 1 esecutore ufficio, 5 istr. amm.vo cont. (con. videot), 3 dipl. di ragioneria (con. videot), 2 dipl. geometra (conosc. pc) 1 educatore, 1 laurea giurisprud. (con. videot), 6 autista (patente Cri), 40 esec. assist. bagnanti.

■ [illegible] **PSICHIATRI** «C'è ancora [illegible] barriera da abbattere per poter affermare che i manicomi non esistono più. E' [illegible] muro invisibile del pregiudizio che circonda la malattia mentale, più alto e più duro di quello fisico di un ospedale, il vero ostacolo che nega la cittadinanza ai pazienti». A vent'anni di distanza dalla chiusura formale dei manicomi e dalla legge Basaglia, è questa la sfida lanciata dal 42° congresso della Società Italiana di Psichiatria in programma da oggi a sabato [illegible] Lingotto. Titolo: «Dal pregiudizio alla cittadinanza: il contributo delle neuroscienze, delle scienze umane e delle politiche sociali alla salute mentale». Ospiti del congresso, fra i tanti specialisti, i due premi Nobel per la Letteratura (1997), Dario Fo, e per la Medicina Eric Kandel. Fo aprirà i lavori martedì con una serata al Teatro Regio, Kandel li chiuderà.

■ **DIAPSI.** L'associazione Diapsi (Difesa Malati Psichici) [illegible] Piemonte [illegible] volontari per [illegible] corso di formazione dedicato all'aiuto degli ammalati e delle loro famiglie. Gratuito, consisterà in otto lezioni di psicologi e psichiatri. Il via [illegible] 24 ottobre presso la sede di via Sacchi 32 (telefono 011/54.66.53). Aperte le iscrizioni, previo colloquio attitudinale individuale.

Tragedia in un alloggio di Mirafiori: l'uomo non ha lasciato nessuna spiegazione

Uccide la moglie e si toglie la vita

I corpi scoperti 5 giorni dopo l'omicidio-suicidio

Massimo Numa

Ha ucciso la moglie a coltellate e poi s'è tolto la vita con un'overdose di barbiturici. I corpi, composti nel letto di casa, già in avanzato stato [illegible] decomposizione, sono stati scoperti in un alloggio al 28 di di via Luigi Palma [illegible] Cesnola a Mirafiori, nella tarda mattinata di ieri dai vigili del fuoco, avvisati dal figlio che da qualche giorno non riusciva più a mettersi in contatto con i genitori.

La vittima è Giuseppina Weiser, originaria [illegible] Ortisei, 77 anni; l'omicida-suicida Mario Musso. Aveva 79 anni. Sul corpo della moglie le ferite provocate da numerose coltellate, inferte probabilmente quando [illegible] già a letto. Il coltello ancora vicino al cuscino: l'uomo composto, le mani lungo i fianchi. Come se dormisse. Tutt'attorno ogni cosa in un ordine quasi innaturale. I pantaloni appoggiati alla sedia, per non rovinare la piega. Le scarpe nell'ingresso, l'impermeabile e la giacca appesi. Documenti, soldi, oggetti di valore al loro posto, nei cassetti [illegible] negli armadi chiusi con cura.



Mario Musso aveva 79 anni: il figlio ha dato l'allarme ieri mattina

Ha colpito la donna con un coltello e ha ingerito un intero tubetto di barbiturici

Tracce delle ultime ore trascorse come tutti gli altri giorni, perdendosi poi nei mesi [illegible] [illegible]li anni. In cucina i resti [illegible] un pasto, i piatti da lavare, la tovaglia ripiegata. La decisione dev'essere maturata proprio in quel breve arco di tempo, in cui si compiono stancamente le ultime faccende di casa, ripetute mille volte. Ha aspettato che [illegible] moglie se ne andasse a letto; lui ha indossato un pigiama e ha preso il coltello. Tutto dev'essere stato rapido, senza sofferen[illegible] Il corpo di Giuseppina [illegible] adagiato in modo del tutto naturale. Il resto è stato ancora più facile: sul comodino le confezioni di psicofarmaci esaurite. Un bicchiere vuoto. Una morte veloce e indolore.

Mario Musso era un impiegato da tempo in pensione. Piccolo, secco, con l'abitudine di girare nel quartiere, sino a poco tempo fa, con la bicicletta. Conosciuto da tutti, in via Luigi Palma di Cesnola, Mirafiori. Un uomo tranquillo, mite, riservato. La casa è all'ultimo piano del «28», una palazzina quasi isolata nella strada circondata da fabbriche e capannoni, a poca distanza da corso Traiano.

Lo hanno trovato morto i pompieri, messi in allarme dal figlio che aveva prima telefonato a casa, senza ottenere risposta, e poi era corso dai genitori, preoccupato.

L'omicidio-suicidio è avvenuto, quasi certamente, la [illegible] di martedì. L'ultima copia de «La Stampa» trovata dalla polizia porta, appunto, la data del 10 ottobre. La squadra omicidi, coordinata dal commissario Alessandro Giusa, attende gli esiti dell'autopsia per chiudere l'inchiesta. Increduli i vicini. Mario Musso era un uomo riservato. E nessuno ricorda, negli ultimi mesi, di avere visto la moglie in giro. Qualcuno si commuove. «Raccontava che lei era sofferente... Sembrava sereno».

Società Italiana di Psichiatria
XLII Congresso Nazionale
Torino - Lingotto 16-21 ottobre 2000
Città di Torino
Fondazione CRT
Compagnia di San Paolo
Banca Popolare di Novara
Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il contributo del Ministero per la Solidarietà Sociale

Città e disagio mentale - Torino2000
DAL PREGIUDIZIO ALLA CITTADINANZA
Il contributo delle neuroscienze, delle scienze umane e delle politiche sociali alla salute mentale

TEATRO
16 OTTOBRE Sermig - P. Borgo Dora 61
FESTIVAL DELLE ARTI ESPRESSIVE
Prosa, danza, mimo, musica dai laboratori teatrali dei Centri di Salute Mentale d'Italia
Ingresso libero

17 OTTOBRE Teatro Regio - ore 21,30
DARIO FO E FRANCA RAME IN
LU SANTO JULLARE FRANCESCO
di Dario Fo

19 OTTOBRE Sermig - P. Borgo Dora 61 - ore 21
KNOCK OVVERO IL TRIONFO DELLA MEDICINA
di Jules Romains - Compagnia Il Carro di Tespi
Regia di Luciano Caratto
Ingresso libero

MOSTRE
18 OTTOBRE - 19 NOVEMBRE
LA VITA ROVESCIATA
PERCORSO INTERATTIVO TRA STORIE E IMMAGINI DEL DISAGIO MENTALE
Dalla storia della follia ai moderni percorsi terapeutici: testimonianze dirette dai luoghi di contenzione e dalle organizzazioni per la cura e il reinserimento.
Cavallerizza - Maneggio Chiablese, Via G. Verdi 9
lun-ven ore 17-22 sab e dom ore 10-22
Ingresso libero

18 OTTOBRE - 19 NOVEMBRE
ART BRUT IN VETRINA
Esposizione di opere pittoriche nelle vetrine del centro storico di Torino
Ingresso libero

MUSICA
20 OTTOBRE Sermig - P. Borgo Dora 61 - ore 18
MUSICOTERAPIA: CURA E CONSOLAZIONE?
Conferenza della Società di Musicoterapia
Ingresso libero

PER INFORMAZIONI
tel. 011 5216298 www.sip2000.it

IN NOI LA FOLLIA ESISTE ED E' PRESENTE COME LO E' LA RAGIONE

le trame

DEI FILM

[illegible] CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia. [Due Giardini, Studio Ritz]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco [illegible] Giordana è ambientato [illegible] fine degli Anni Settanta e s'incentra [illegible] personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [Due Giardini]

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi [illegible] di [illegible] donne che, appena uscite dal carcere, [illegible] di reintegrarsi nella società. [illegible]

DENTI. Grottesco. Dal [illegible] di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi [illegible] i suoi [illegible]. Dirige Gabriele Salvatores. [Romano]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo [illegible] Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Ambrosio, Actor's Studio Chaplin, Reposi]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà [illegible] sua maniera alcune scene di film famosi. [Capitol, Eliseo, Nazionale]

[illegible] TESTIMONI. [illegible] il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Fero, Vittoria]

[illegible] DESTINATION. [illegible] in partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento a salvarsi la vita. [Reposi, Valentino]

[illegible] IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto [illegible] auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in tempo record. [Doria]

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta [illegible] una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli [illegible] genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Erba]

HO SOLO [illegible] A PEZZI [illegible]. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [Nazionale, Valentino]

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film [illegible] fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. [Etoile]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e [illegible] Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». [Olimpia]

LA MAPPA DEL MONDO. Drammatico. Storia [illegible] famiglia in [illegible] villaggio rurale americano: la vita di Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta [illegible] di una bambina annegata. [Accademia]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia [illegible] un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. [Erba]

QUI [illegible] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film [illegible] Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni [illegible]. [Eliseo]

ROAD TRIP. Comico. Josh [illegible] la fidanzata lontana e le spedisce [illegible] videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». [Olimpia]

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera tratta di un ingegnere, sposato e con un figlio, [illegible] s'invaghisce di un medico di una clinica privata. [Centrale]

SI FA PRESTO A DIRE AMORE. [illegible]. Il comico [illegible] Brignano debutta alla regia con la storia di un disoccupato alle prese con tre donne. [Ciak]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi [illegible] giorni nostri per il nuovo film del regista [illegible] «Cyclo». [Charlie Chaplin]

LA STRADA [illegible] EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo. [Actor's, Ambrosio, Reposi]

LA TEMPESTA [illegible]. Drammatico. Successo americano, il [illegible] di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]

[illegible] CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è [illegible] psicologa che, [illegible] una moderna tecnologia, entra [illegible] cervello [illegible] serial killer che deve fermare. [Adua, Ambrosio, Reposi]

[illegible] A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia ambientata [illegible] 3.000 su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. [Etoile]

L'UOMO CHE [illegible]. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca [illegible] padre emigrato negli Stati Uniti. [Valentino]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. [Lux]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Ambrosio, Eliseo, Reposi]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [illegible]

I FILM PIU' VISTI [illegible]

Il pescatore Clooney piace più di Gere e Jennifer Lopez

Daniela [illegible]

Primeggia il pescatore George Clooney. «La tempesta perfetta» è per la seconda settimana consecutiva il film più visto in città: la storia del peschereccio Andrea Gail investito da tre uragani, realmente accaduta e attinta [illegible] best-seller di Sebastian Junger, ha richiamato nelle sale 7.496 torinesi. A fianco di Clooney, scelto dal regista Wolfgang Petersen («La storia infinita» e «Nel centro del mirino»), dopo i rifiuti di Mel Gibson e Nicholas Cage, recitano il suo amico Mark Wahlberg («Boogie Nights»), l'ex moglie di Christopher Lambert, Diane Lane, la lady Marian di «Robin Hood-Il principe dei ladri» Mary Elizabeth Mastrantonio.

Al secondo posto sale «Il Dottor T e le donne», commedia di Robert Altman con l'affascinante Richard Gere, ginecologo di [illegible] circondato, sia in famiglia che sul lavoro, da donne inquiete. A proposito [illegible] signore, l'eclettica star Jennifer Lopez (il [illegible] album «On the 6» ha venduto milioni di dischi nel mondo) è la protagonista del film terzo in graduatoria, «The cell», visionaria opera prima [illegible] talentuoso regista pubblicitario [illegible] origine indiana Tarsem (suoi i premiati spot per Nike, Superga, Lewis, Polaroid). S'inizia [illegible] un serial killer che rapisce una ragazza, la nasconde, [illegible] catturato, entra in coma: [illegible] psicoanalista cercherà, attraverso una tecnica fantascientifica, di entrare nella mente del criminale per scoprire il rifugio della sua vittima. Spettatori, [illegible]

In quarta posizione, una novità della scorsa settimana: «Fbi-Protezione testimoni», commedia dello specialista Jonathan Lynn («Mio cugino Vincenzo», «Ancora più scemo») con Matthew Perry (uno dei ragazzi del successo televisivo «Friends»), dentista di Montreal che vede la sua vita sconvolta dal [illegible] vicino di casa, killer professionista. Il «cattivo» è [illegible] Bruce Willis sempre più incline [illegible] ruoli brillanti. Presenze, 5202. Seguono altri due titoli da venerdì scorso nelle sale: il comico «Faccia di Picasso» con il toscano Massimo Ceccherini che rifà alla sua maniera alcune sequenze di film famosi (4557 biglietti venduti), l'atteso «U-571» su un sommergibile americano che cerca di impossessarsi di un codice segreto usato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale (4439 spettatori al Lux). Completano la «top ten» settimanale il comico «Ho solo fatto a pezzi mia moglie», il triste «La lingua [illegible] santo» di Carlo Mazzacurati, il film d'azione «Fuori in 60 secondi» e il torinese «Qui non è il paradiso» di Gianluca Tavarelli.

PRIME VISIONI

[illegible]DEMIA ●
p. [illegible] Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La mappa del mondo**, di S. Elliott con S. Weaver, J. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **La strada per El Dorado**, cartone [illegible]. Ore 16; 18. **Il dottor T & le donne**, di [illegible] Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or. 20,10; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino** L. 6000. Ore 14,30-19,35 film in concorso, ore [illegible] RR: **Donne bambine**. Ore 21 **Maradona, el pibe de oro** di G. Ubaldo e C.M. Capone al termine incontro con gli autori. Ore 22,30-24 film in [illegible].

AMBA 400 ■
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino** Ore 15, 19,40; [illegible] 22,35 Film in concorso. Lire 6000

ALFIERI ●
piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. sera 8000; cinecard 5000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ■
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il dottor T e le donne** di R. Altman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. sera 8000; cinecard 5000

[illegible] MULTISALA 3 ●
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La strada per El Dorado**. Cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30. **The Cell**. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera [illegible]; cinecard 5000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [illegible]5. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Seconda pelle (Segunda Piel)** di Gerardo Vera con J. Bardem, C. Roth, A. Gil. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 7000; rid. anziani 5000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Solstizio d'estate** di T. Tran Anh Hung con T. Nu Yen Khe e Le Khanh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. [illegible] 232.029. **Si fa presto a dire amore** di E. Brignano, con E. Brignano, V. Belvedere, S. Sardo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]. Ingr. 8000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. [illegible] 542.422. **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicholas Cage, Angelina Jolie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 8000.

DUE GIARDINI
Sala Nirvana ■
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 8000, anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse ■
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I cento passi** di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 8000; anz. rag. 5000

[illegible] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

ELISEO BLU ■
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** di G. Tavarelli con F. Giuni, [illegible] Binasco, E. Bernardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 7000.

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 [illegible] **di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]. Ingr. 7000.

EMPIRE ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Holy smoke** di C. Winslet, H. Keitel. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il patriota** di R. Emmerich con Mel Gibson. Or.: 19; 22. Ingr. 7000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Titan A.E.** animazione di Don Bluth, Gary Goldman. Or. 15,50; 17,50. **Io, Me & Irene**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 8000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **FBI - Protezione testimoni** regia [illegible] Lynn [illegible] Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 20; 22,30. Ingr. 8000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, [illegible] Wahlberg. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 8000

[illegible] ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] ■
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il cerchio** di P. Jafar con A. Parvin, N. F. Moigan. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

KING ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Vatel** di R. Joffe con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible].

LUX
Gall. S. Federico, [illegible] 011 541.283. **U-571** di Jonathan Mostow con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. McConaughey. [illegible] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. [illegible] 8000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 [illegible] **di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 8000

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Road Trip** di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

OLIMPIA 2 ■
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La lingua del santo** di C. Mazzacurati con A. Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 8000

REPOSI 1 ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

[illegible] 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La strada per El Dorado**. Or.: 15,50; 17,50. **Il dottor T [illegible] donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett, L. Dern, L. Tyler. Or. 20; 22,30. Ingr. 8000

REPOSI 3 ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17,30. **Final destination**. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 8000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell** di T. Singh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Denti** di G. Salvatores [illegible] Rubini, F. Bentivoglio, A. [illegible]. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

STUDIO RITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 [illegible]. **L'amore non muore** di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 7000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.0200. **Final Destination** di J. Wong con D. Sawa, Ali Larter. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562.1789. **FBI - Protezione testimoni**, [illegible] di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Rosanna Arquette. [illegible] 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000; sera 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **Il Gladiatore**. Ore 21. Ingr. 6000

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, R. Harris. Ingr. 8000 rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

[illegible] v. Brandizzo 65. [illegible] 011 284.028 [illegible] **discordi** [illegible] 21. Ingr. 6000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domani 17/10 2ª rassegna Millenium 2000 **Una storia vera**, di D. Lynch. [illegible] 21,15. Tessera 3 film L. 12.000; ingr. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Anita e Luana ballano la macchera** con Luana Borgia. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Malafemmina** con Antonella Del Lago. Prima visione. [illegible] apertura ore 10,30; [illegible] 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo [illegible]

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. **Una stallona per la moglie perversa** con Luana Borgia. Apertura non stop ore [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.134. [illegible] con Chris Charming, Zena Raggi. Apertura [illegible] 10,30 [illegible] 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL v. P. Tommaso 6. T. 011 650.5470. Film [illegible] e Rocco [illegible] grande sfida erotica. [illegible] visione. Ap. 10,30 ult. 22,30 prossimi spettacoli dal vivo venerdì pomeriggio e sera [illegible] novità.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Streghe del sesso** con Desiree Cousteau, Annette Haven. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **A qualcuno piace il..., anzi il marito guardone** con Senly, Kaba Garbo. Ap. [illegible] ult. 22,30. [illegible]

[illegible] via Nizza 170. [illegible] 011 [illegible]. [illegible] **nella sera** con Erika [illegible]. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, rid. 7000; anz. 5000.

[illegible] MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. **Eva, provocazioni di una diciottenne** con Eva Orlowsky. Ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Arla-Marsiglia (fino al 28/10).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Ore 16 Associazione Penia letture poetiche.

IL MUTAMENTO ZONA [illegible]. Via Principe Amedeo [illegible] Torino [illegible] 011 544.545 [illegible] - Quinta edizione, [illegible] venerdì 20 a domenica 22/10. A voce libera. Per inf. 011 544.545 0349 4633378. E-mail mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. [illegible] pervenuto

[illegible]. Via Don Orione 8, tel. 011 338.698. Stagione [illegible] il teatro [illegible] differenza. Prova d'attore. Concorso nazionale per giovani attori. Inf. 011 338698 - 0122 650497. E-mail: tangramteatrotorino@libero.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali 2000/2001. L'ultima scena: persone, luoghi, creazioni. Giovani Esistenze, il disagio necessario: progetto sul disagio giovanile [illegible] italiano. Piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani: progetto sulla «conquista» dei luoghi per Piccolo [illegible] Teatro. Inf. 011 645.740. www.teatranza.it santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'ODORE. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Comp. A. Bolens presenta Un [illegible] di gradini, regia di A. Marcelli (27/10): Chiesa di S. Lorenzo, Vercelli, ore 20,45. 29/10 salone Paolo VI, Almese (TO), ore 16. Inf. tel. e fax 011 5211.570. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Il Dottor T & le donne

[illegible]
SABRINA: 0122 99635. Chiuso per ferie - Riapertura sabato 21/10

[illegible]
BENTOLINO: 011 3490079. Il Patriota.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. The Cell.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 [illegible]. Sabato L'uomo senza ombra.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. L'uomo senza ombra.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Il patriota.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Pom. La [illegible] per El Dorado [illegible] Road Trip
[illegible]: 011 941.1867. L'uomo [illegible] ombra.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. L'uomo senza ombra
[illegible]: 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. The Cell - La Cellula.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. [illegible] protezione testi[illegible].

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Faccia di Picasso.
REGINA UNO: 011 [illegible]623. La strada per El Dorado pom. Si fa presto a dire amore sera
REGINA DUE: 011 781.623. [illegible].
STAZIONE: 011 789.792. L'uomo senza ombra.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. F.B.I. protezione testimoni.

[illegible]RONE'
MARGHERITA: 0124 657.523. F.B.I. protezione testimoni.

[illegible]
[illegible]: 011 9375923. Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per ferie.
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Io me & Irene.
POLITEAMA: 0125 641.571. L'uomo senza ombra.

MONCALIERI
U.K. CASTELLO: 011 641.236. L'uomo senza ombra.

P[illegible]
[illegible] 1: 011 [illegible]. L'uomo senza ombra.
[illegible]: 011 968.2088. [illegible] per El Dorado - Road Trip.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. L'uomo senza ombra.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Faccia di Picasso.
MULT. ITALIA 500: U-571
RITZ: 0121 374.957. F.B.I. protezione [illegible].

RIVOLI
GIOIELLO: 011 [illegible]. L'uomo senza ombra.

[illegible] TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. La tempesta perfetta

SETTIMO TORINESE
[illegible] 011 [illegible] The [illegible]

S[illegible]
CENISIO: La tempesta perfetta.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. I cento passi.

V[illegible]
[illegible] 0124 617.122 [illegible] per El Dorado.
AMBRADUE: 0124 617.122 [illegible] di Picasso.

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89
SUPERCINEMA 1: L'uomo senza ombra.
SUPERCINEMA 2: El Dorado pom. U-571 sera
SUPERCINEMA 3: F.B.I. protezione testimoni.

[illegible]
JOLLY: 011 96.96.034. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: 011 [illegible]. Space cow boys.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Sly** dramma di [illegible] Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Scene di H. Hoffer. Costumi [illegible] von Bodecco. Orchestra e coro del Teatro Regio [illegible]. Repliche fino al 16/11. Biglietteria tel. 011 8815.241/242.

[illegible] REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio. [illegible] occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Da domani vendita degli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. [illegible]. Attività Promozionali tel. 011 8815.246/210/238.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 7 al 19 ottobre [illegible] **Teatriamo** rassegna di Teatro amatoriale. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione **Poker d'Alfa 2000-2001**. Operette. Opere Liriche. Prosa. **2° Festival dell'Operetta**. Tra i titoli di cartellone Cin-Ci-Là, Zingaro Barone, Una notte a [illegible], Flauto [illegible], Al Cavallino Bianco, Rigoletto, La bisbetica domata, Scugnizza, Il paese dei campanelli ed altri ancora. Per inf. e pren. 011 819.3529

[illegible]FIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica (10 ottobre-12 novembre). Stasera ore 21 **Nostos - Tellus** - Serata d'onore per Adriana Innocenti da Eschilo, Omero, Orazio, Virgilio. Inform. e bigliet. Tutti i giorni orario [illegible] dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione [illegible] www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Abbonamento a 6 spettacoli L. 60.000 in vendita presso Libreria Belgravia via Monginevro [illegible] bis, Celid Palazzo Nuovo via [illegible] Ottavio 20. Inizio spettacoli [illegible] ottobre. Per informazioni tel. lun./ven. 011 489.676

AUDITORIUM RAI. NON PERVENUTO

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. [illegible] Domani va in scena **Gesù** di Carl Theodor Dreyer, regia di F. Branciaroli. Biglietteria del T.S.T. tel. 011 517.62.46. Info www.[illegible].it

[illegible]. Via Madama Cristina 71. [illegible] 669.8034. Questa sera ore 21 **The original musical directly from Broadway Hair**. Il 19.10 ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto. Prosegue Campagna abbonamenti [illegible] **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 7 spet. a [illegible] fisso. **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria [illegible] 9/22, festivi 16/22 [illegible] e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2000-2001 **2° Festival di Cultura Classica** spettacoli conferenze (10 ottobre - 12 novembre)

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] e fax 011 530.238. [illegible] Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [illegible] gli spettacoli **Le avventure [illegible] Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **I paladini di Francia alla conquista del Santo Sepolcro**. Per inf. telef. al teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [illegible]. Prossima apertura Stagione 2000-[illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, [illegible] 011 532.087. Musica 90 **Art Live** festival internazionale di Contaminazioni [illegible] musica/performance/teoria/immagini/moda. Informazioni [illegible] 16 [illegible] 19) [illegible] 011 540675. **Café Procope: Art Live.**

FREGOLI. Piazza S. Giulia [illegible] telefono 011 817.9373. La Compagnia [illegible] Fregoli apre la stagione 2000/2001 presso il Teatro Gobetti di San Mauro, martedì 24/10 alle ore 21 con **La Cavalleria Rusticana** di Verga con intermezzi di lirica tratti dall'opera omonima di Mascagni

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. [illegible] 21/10 [illegible] 21 finalissima **Spunky Action Triphy** - Ottava [illegible] Convention - categoria Funk, Hip-Hop. - Jazz Festival [illegible] **Artigoni** [illegible] 15.30 al Teatro Alfieri

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON [illegible]

[illegible]. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salomè» - Tour in Usa 14-20 settembre [illegible] «Autunno [illegible]» con Robert Strainer, Marina Fisso, [illegible] Wang, Marco Pierin e Loredana Fumo. [illegible] 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. [illegible] 011 257.881. Prossimamente dal 20 al 22/10 l'associazione Icona per Operazione [illegible] di Pietro Castellacci e Giampaolo Bettardinelli **Il sogno di Giuseppe** segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dall'11 al 18 ottobre ore 17-19 nuovi abb. Stagione lirica e T. Piemontese [illegible]. Stagione del **Te[illegible] Popolare** con la **Zeta**: spettacoli, cabaret, conferenze

[illegible] CARDINAL [illegible]. Via C. Massaia 104. T. [illegible]. Prossimamente dal 20 al 22/10 l'associazione Icona per Operazione Urbe presenta [illegible] Pietro Castellacci e Giampaolo Bettardinelli Il [illegible] di **Giuseppe** segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Stagione Teatrale 2000/2001 con progetto La nuova Scena Italiana. Beppe Rosso, [illegible] Teatro, I Fratelli Dispotto Scimone Sframeli, Laura Curino, Assemblea Teatro [illegible]. Abb. Abbonam. a 6 spettacoli L. [illegible] Convenz. [illegible]. Scuole. Per inf. tel. 011 8971746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. NON [illegible]

[illegible]. Via M. Libertà 17, San Mauro. [illegible] Martedì 17/10 **Voci [illegible] San Mauro**. Rassegna di corali cittadine. Ore 21. Ingr. libero.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale [illegible] Spazio vivo **Rassegna Madrelingua** con G. Piccolo, A. Bonaiuto, [illegible], Teatro del Frizzo, M. Crippa, E. Allegri, E. Pozzi, M. Baliani, P. Byland, D. [illegible]. Prenotazioni e Informazioni 011 [illegible]

PICCOLO TEATRO PEREMPORIRIER. Non pervenuto.

[illegible] GIACOSA di [illegible]. Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo **Le sedie** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara, previsto per il [illegible] è stato rinviato a data da destinarsi.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). [illegible]: «Tirannicidi [illegible]. La Stampa e la Fotografia». Dal 6 settembre al 15 ottobre. Or.: 10-18, [illegible]. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible] (telefono 011.898.0083) [illegible]. 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi. 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. [illegible] R come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a sabato 15-19; [illegible] e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del [illegible] 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - [illegible] (via Po 55, telefono 011.81.29.116) [illegible] martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back In Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Giallo - poliziesco e detective story da Alann Poe fino ai giorni nostri». Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi dello [illegible]». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il carro di [illegible]». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI [illegible] (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti i giorni 8,30 - 19,30; [illegible]. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI [illegible] MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e [illegible] Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA [illegible] (via Santa Teresa [illegible]. [illegible] 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

[illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, [illegible] 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [illegible] telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29): pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11): Mostra: «Ricamo Bandera». Tutti i giorni 10-18, sabato e domenica 10-20.

PALAZZO [illegible]CHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Lucian Gallery, Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO [illegible] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino) Tel. 011 669.25.45. [illegible] tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra: «Arte all'inizio del III Millennio».

[illegible] (parco Michelotti, c. Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9451). Or. da mart. a ven. 16-24. Sab. 15-24. Dom. 10-20. Lunedì chiuso

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10,30-19, lunedì chiuso. Fino al 12/11

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011 562.58.13). Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Or.: tutti i giorni 9-19

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1). Tel. 011.696.32.45. Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.



GIALLO [illegible] VICENZA



Il vicentino Giuseppe Cardone

CARDONE, [illegible]

Viene colpito al capo da Rossini, che poi segna, e finisce in ospedale

[illegible] ALLE PAGINE 27 e 29

BRIVIDI [illegible]



La gioia del tecnico turco Fatih Terim

TERIM SALVO [illegible]

Reggina in vantaggio [illegible] Firenze fino a 5 minuti dal termine Rimediano Nuno Gomes e Leandro

[illegible] A PAGINA 28

INTER SENZA PACE



Alvaro Recoba, un problema per Tardelli

IL [illegible] RECOBA

I tifosi non lo vogliono più ma l'uruguaiano si scusa: «Saprò farmi perdonare»

Sormani A PAGINA 26

SERIE B



Francesco Cimminelli con Gigi Simoni

[illegible] LE [illegible]

Inchiesta con i tecnici sulle candidate alla promozione

Bernardi A PAGINA 31

SERIE [illegible] SECONDA GIORNATA

RISULTATI

BOLOGNA	2
MILAN	1
BRESCIA	0
PARMA	0
FIORENTINA	2
REGGINA	1
[illegible]	3
[illegible]	1
JUVENTUS	2
BARI	0
LAZIO	3
PERUGIA	0
LECCE	0
ROMA	4
VERONA	1
UDINESE	1
VICENZA	1
ATALANTA	2

CLASSIFICA

ROMA	6
JUVENTUS	6
LAZIO	4
UDINESE	4
ATALANTA	4
FIORENTINA	4
INTER	3
MILAN	3
REGGINA	3
BOLOGNA	3
VERONA	2
PARMA	2
BRESCIA	1
BARI	1
PERUGIA	1
LECCE	1
NAPOLI	0
VICENZA	0

LO SPORT PIÙ PARLATO DAGLI ITALIANI.

lunedìsport

SERIE A TIM 2000-2001

LA STAMPA 16 Ottobre 2000 PAGINA 24

Campionato: due sole squadre sono rimaste [illegible] punteggio pieno

JUVE e ROMA volano già in alto

TRE APPUNTAMENTI DI CHAMPIONS LEAGUE

domani

LAZIO

Arsenal (Ing)

Ore 20,45

mercoledì

Deportivo La Coruña (Spa)

JUVENTUS

Ore 20,45

MILAN

Barcellona (Spa)

Ore 20,45

Marco Ansaldo

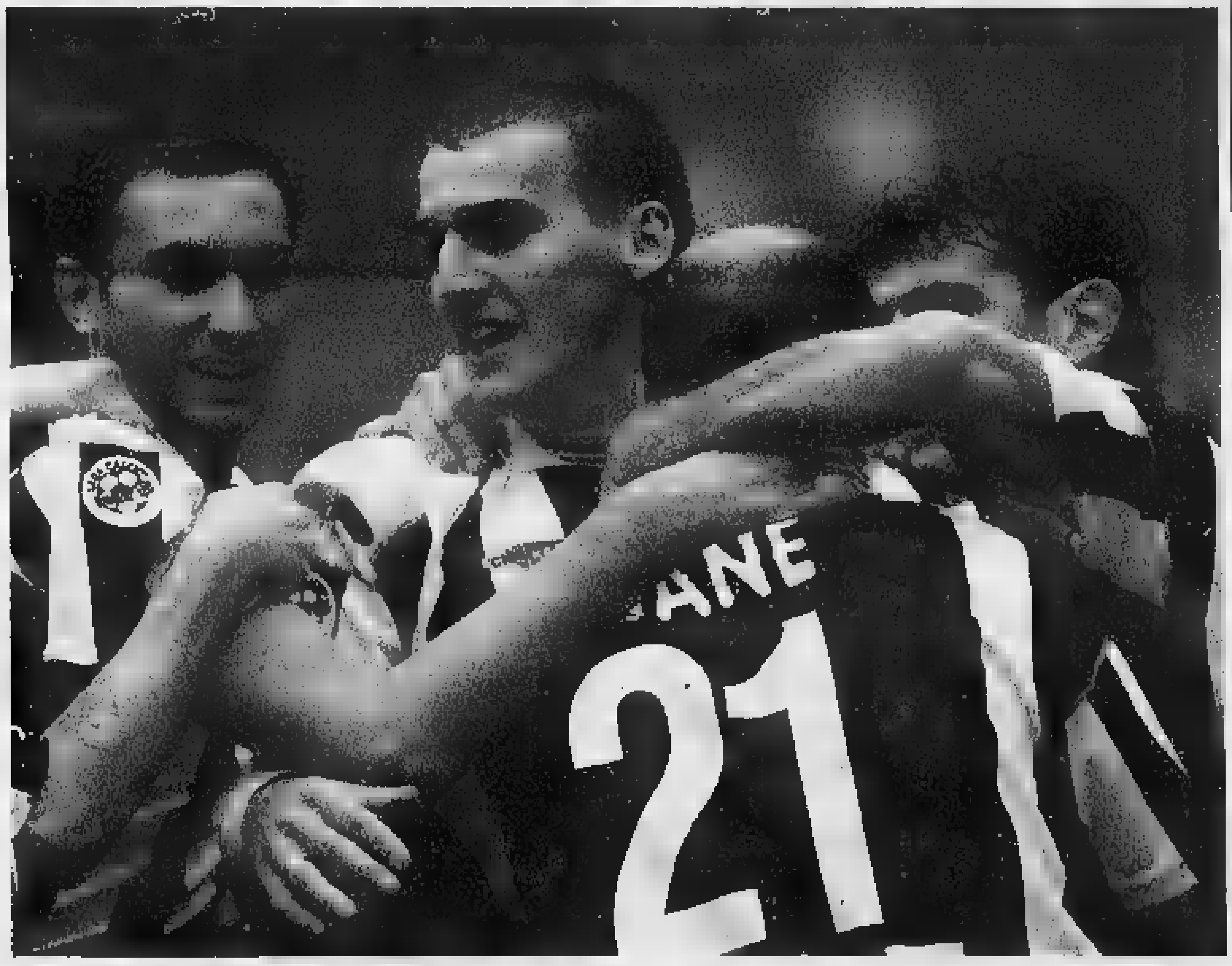
[illegible] due giornate bastassero a trac[illegible] [illegible] fisionomia di un campionato, la [illegible] stagione riproporrebbe la lotta tra la Juventus e le squadre di Roma come è stato l'anno scorso: l'ultima volta che i bianconeri furono in testa [illegible] no 2 punti di vantaggio sulla Lazio, [illegible] li hanno adesso, [illegible] la Roma appaiata a punteggio pieno. Nessuno pensi che siamo all'inizio di una fuga. Tuttavia si deve considerare [illegible] [illegible] Juve [illegible] la Roma si siano riscattate in fretta da [illegible] situazione difficile: i giallorossi subirono addirittura la contestazione violenta dei loro tifosi che ha portato Cafù a dire che il calcio sta morendo per colpa del [illegible]. L'avvio di campionato dimostra almeno una saldezza di carattere.

Segna due gol Batistuta a Lecce, in una passeggiata imprevista. La Roma comincia a far fruttare l'investimento anche se l'argentino è uno dei misteri del [illegible] corre voce che giochi pagando un prezzo altissimo alla salute, nelle scorse settimane si era parlato di una sosta necessaria per rimetterlo in sesto o persino di un intervento chirurgico che l'avrebbe bloccato fino alla primavera. [illegible] [illegible] prestazioni sono una smentita al catastrofismo, anche [illegible] non cancellano certi dubbi: Batigol è [illegible] [illegible] leader, nella Fiorentina seppe attraversare con coraggio situazioni e malanni che avrebbero bloccato certi signorini più giovani e [illegible] bravi. Insomma lui c'è, bisogna vedere fino [illegible] quando potrà reggere. Non c'è dubbio che Batistuta sia l'elemento nuovo nel[illegible] corsa allo scudetto, [illegible] che s'è staccato da Firenze.

La Juve, per ora, risponde [illegible] Kovacevic. Il confronto tra i due non regge perchè li divide un abisso di qualità tecniche, tuttavia anche il serbo è uomo di coraggio e di forza, il gol che ha spianato il [illegible] contro [illegible] Bari [illegible] dimostra. A differenza della Roma, la Juve [illegible] [illegible] maturato la propria leadership [illegible] le forze nuove: l'ultima campagna acquisti per [illegible] [illegible] ha prodotto quanto ci si aspettava, Trezeguet [illegible] O'Neill, i due rinforzi più attesi, n[illegible] hanno combinato niente. Rimane la for[illegible] [illegible] un gruppo che Ancelotti guida con saggezza padana. Vedremo se può bastare.

Sabato i bianconeri andranno a S.Siro per affrontare [illegible] Milan crocifisso per la sconfitta di Bologna, maturata al 4' minuto di recupero e per il piede di Piacentini, uno che in undici [illegible] di onesta carriera [illegible] segnato un paio di volte.

Qualche volta la casualità esiste. Pensiamo che il Milan rimanga la favorita per lo scudetto, [illegible] alla Lazio (che ora, campione, scopre qualche favore arbitrale ma [illegible] se [illegible] scandalizza nè parla di sudditanza psicologica). Il match [illegible] San Siro dirà le prime verità sui bianconeri, silenti per ragioni che ci sfuggono [illegible] [illegible] che la Trimurti juventina [illegible] abbia deciso il silenzio stampa per obbligare il mondo dell'informazione a pagare anche i sospiri, [illegible] fa Telepiù (che infatti può intervistare i giocatori). [illegible] ci stupiremmo.



Darko Kovacevic viene festeggiato dopo il gol al Bari da Iuliano, Zidane e Ferrara. Il serbo è stato grande protagonista [illegible] Zidane, che ha raddoppiato su rigore

Le assenze non pesano: Kovacevic e Zidane firmano il successo bianconero sul Bari A Lecce Batistuta esalta i giallorossi Il Milan cade [illegible] Bologna

I VOTI DEGLI ARBITRI

TOMBOLINI (Bologna-Milan)	5,5
NUCINI (Brescia-Parma)	[illegible]
BERTINI (Fiorentina-Reggina)	6
TREOSSI (Inter-Napoli)	7
CESARI (Juventus-Bari)	6,5
COLLINA (Lazio-Perugia)	[illegible]
BOLOGNINO (Lecce-Roma)	6
BORRIELLO (Verona-Udinese)	[illegible]
FARINA (Vicenza-Atalanta)	5,5

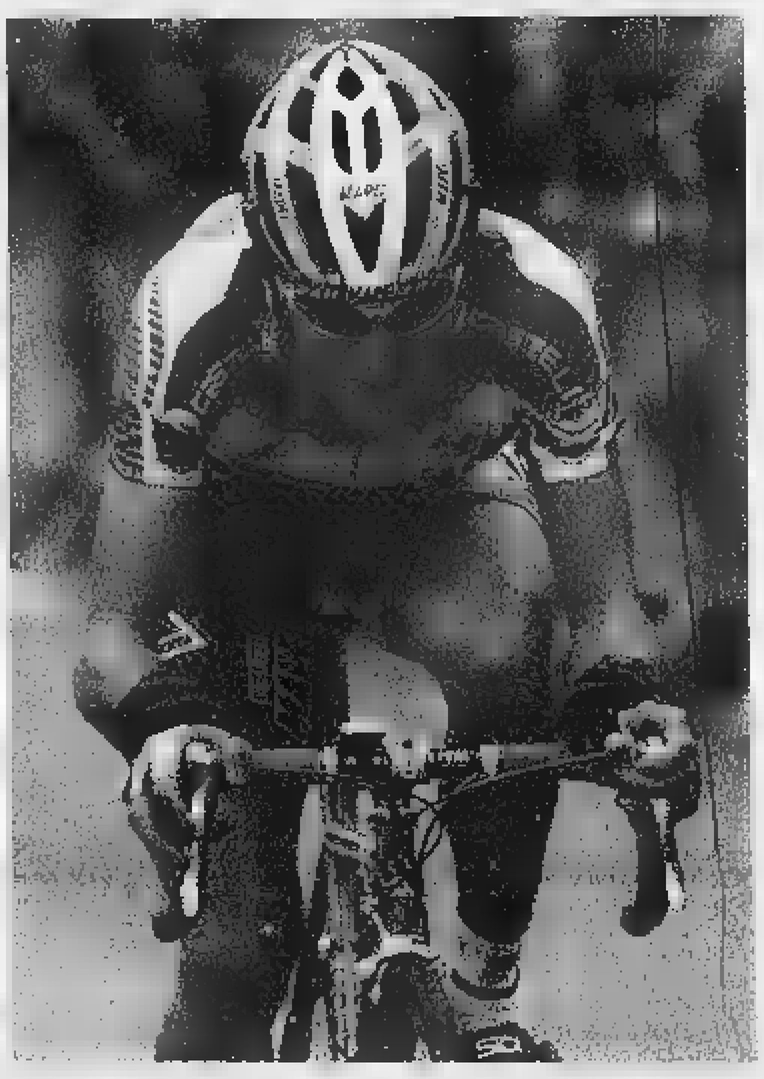
IRIDATO NELLA 125 CON IL TEAM DI VASCO ROSSI



L'Italmoto [illegible] un altro campione: Locatelli

MOTEGI. Ancora un [illegible] per l'Italmoto: Roberto Locatelli, alla guida dell'Aprilia del team di proprietà della rock star Vasco Rossi, ha vinto ieri in Giappone il Gran Premio del Pacifico. Con questo successo il pilota di Carvico, in provincia di Bergamo, [illegible] anni, fidanzato [illegible] prossimo sposo con Manuela, ha conquistato con una gara d'anticipo sulla fine della stagione il titolo mondiale della classe 125. Nella classe [illegible] affermazione di Kenny Roberts, [illegible] Valentino Rossi secondo dopo un sorpasso da brividi all'ultimo giro su Max Biaggi. [illegible] Biondi A PAGINA [illegible]

CICLOMONDIALE, VINCE VAINSTEINS



Michele Bartoli ha [illegible] to l'impresa: è amaro il suo quarto posto

Bartoli e gli azzurri senza il pugno del ko

Lunga fuga di Di Luca, ci prova poi Casagrande Infine la volata: Michele è solo 4°

Gianni Romeo

DANILO Di Luca [illegible] stato idealmente campione del mondo [illegible] ciclismo per [illegible] chilometri. Tanto era durata la fuga di un pugno di coraggiosi. E fra di essi l'azzurro vantava senza dubbio il miglior pedigree. Francesco Casagrande [illegible] stato campione del mondo fino a un chilometro dal traguardo, quando hanno stoppato in extremis il [illegible] audace colpo di mano. Ma [illegible] corse, da sempre, [illegible] concludono sotto lo striscione. E lì, sulla linea d'arrivo di Plouay, Bretagna, il primo è stato Roman Vainsteins. E' un lettone che corre in Italia per la «Vini Caldirola», che è stato scoperto da un manager italiano, Gianni Savio, e parla bene la [illegible]a lingua. Basta tutto ciò per consolarci del fatto che [illegible] [illegible] anni (l'ultimo fu Bugno nel '92) la maglia iridata [illegible] ciclismo resta inafferrabile per l'Italbici? Evidentemente no. Anzi, sembra una presa in giro. Noi agli altri insegniamo a correre, gli altri ci insegnano come si fa a vincere.

Il Grande Sconfitto è Michele Bartoli, non nascondiamoci dietro alle bugie. Il corridore toscano verrà consegnato alla storia dei Mondiali come l'eterno piazzato. Dopo due terzi posti, ieri è stato quarto. Dietro a Vainsteins, [illegible] anche a Spruch polacco [illegible] [illegible] Freire spagnolo, il campione uscente. Cade sempre in piedi, Bartoli, non fa mai brutta figura. E' sempre lì, al centro del ring, però [illegible] ha [illegible] colpo del kappaò. Ci sono attenuanti da mettere in conto, come quel ginocchio fracassato nel giugno del '99 che gli è costato un [illegible] di tormenti. Forse anche per questo non [illegible] avuto la necessaria lucidità nel finale, perchè in [illegible] [illegible] di 270 chilometri gli ultimi 20 pesano come macigni, [illegible] [illegible] Mortirolo, anche quelli di ieri in realtà abbastanza piatti, al termine di un percorso che non ha fatto selezione.

Va portato rispetto al gentile corridore toscano. E' una persona ammodo, un campione [illegible] due volte primo [illegible] Coppa del Mondo. [illegible] non un campionissimo. Non l'uomo del destino, per [illegible] nostro ciclismo già orfano di Pantani, poi anche di Cipollini, in una stagione che si chiude [illegible] rosso. La corsa [illegible] andata come Bartoli voleva, la squadra azzurra si era stretta attorno al suo capitano e l'aveva protetto, conducendolo nelle posizioni d'avanguardia all'ultima ora di corsa, l'ora della verità. Si potranno scomporre in moviola piccoli errori di Rebellin o Bettini o chissà chi, ma un corridore che vuole vincere a quel punto della scalata deve saper arrivare da solo in cima alla [illegible]tagna. Prendete Tchmil, vecchio zingaro approdato [illegible] Belgio dalla Russia: [illegible] 37 anni ha giocato le sue carte con grande personalità, il gruppetto dei superstiti l'ha ingolato soltanto a 50 metri dal traguardo.

Ora è meglio [illegible] a spiare [illegible] futuro. Sarà ancora nelle mani di Pantani, Bartoli e Cipollini [illegible] i [illegible] moschettieri? Speriamo di sì, ma vanno dai [illegible] [illegible] su, probabile che il meglio l'abbiano già dato. Chissà che uno squarcio di futuro l'abbia aperto Di Luca, con quella fuga impossibile [illegible] quegli scatti coraggiosi che gli altri [illegible] hanno avuto. In questo caso il Mondiale del 2000 non sarà archiviato del tutto sotto la voce fallimento.

[illegible] Viberti A PAGINA 32

I bianconeri, contro un piacevole Bari, trovano valide alternative all'emergenza in attacco

Kovacevic mette subito la Juve al sicuro

Gol del serbo al 3', poi un rigore di Zidane a tempo scaduto

Marco Ansaldo
TORINO

Per la legge di Collina, dopo l'esempio di Perugia dello scorso campionato, non c'è più una partita che si possa interrompere per l'impraticabilità [illegible] campo: altrimenti Juventus-Bari [illegible] si sarebbe dovuta giocare e, in ogni caso, concludere. I pochi coraggiosi che hanno scavalcato [illegible] colline franose [illegible] i torrenti in piena per arrivare [illegible] Delle Alpi hanno visto rari l[illegible]pi di calcio, che è uno sport [illegible] cui la palla deve correre e non impantanarsi, un dettaglio ormai ininfluente con i calendari ipertrofici dei giorni nostri. Comunque sia, bisogna arrivare in fondo. E così è stato.

La Juve è stata brava e fortunata a portarsi in vantaggio alla prima azione con Kovacevic. La gestione del risultato è diventata più semplice su quel terreno scivoloso e infido, sul quale il Bari avrebbe dovuto spingere [illegible] [illegible] forza fisica che non possiede. Perciò, nella caotica marmellata, i bianconeri hanno strappato una vittoria persino generosa, quando [illegible] 2' di recupero, Zidane ha trasformato il rigore [illegible] per un evidente e ingenuo fallo di Mazzarelli su Conte. Il 2-0 [illegible] ingannevole, il [illegible] non [illegible] bugiardo.

Ancelotti ha dovuto affrontare alcune emergenze. Per la prima, quella dell'attacco senza Inzaghi e [illegible] Piero, [illegible] maltempo gli è venuto incontro: la stazza di Kovacevic ha potuto imporsi nel pantano più di quanto non avrebbe fatto la leggera abilità di quei due, a parte il fatto che, per la continuità con cui realizza gol nei quali non si limita a mettere il piedino negli ultimi metri, il serbo meriterebbe di giocare anche quando è asciutto.

Ieri Zidane gli ha scodellato un pallone prezioso da fondo [illegible] e Kovacevic [illegible] usato ognuno d[illegible] suoi [illegible] chili per sradicarsi dall'abbraccio di Neqrouz, un polipo[illegible], e colpire la palla: non un gol grandissimo, [illegible] di quelli che non si fanno [illegible] non [illegible] ha f[illegible]rza. Questa volta Darkolone si è ben guardato dall'innescare la polemica, come a Napoli. Buono e zitto ha mandato baci verso la tribuna dove c'erano la moglie e il figlio; qualcuno avrà pensato a una riconciliazione con Ancelotti, inguaiato a gestire il turnover in attacco. Per fortuna lo aiuta Trezeguet. Ieri ci dicono che abbia giocato. Se non fosse stato per una caduta in area, che Cesari ha giudicato falsa e tendenziosa, ma che forse sarebbe stata da rigore, il francese sarebbe scivolato sulla partita come una pallina sul ghiaccio, senza lasciare una scalfittura. Riportare Trezeguet [illegible] panchina non sarà un trauma e, tra lui e O'Neill, finora non si sono visti i grandi effetti promessi dall'ultima campagna acquisti.

A tirare il carro sono sempre i soliti. Davids si è un po' ripreso, Conte ha fatto cerniera con l'olandese a centrocampo, andando su palla o gamba per non farsi tradire dal terreno. Zidane ha ispirato le poche trame accettabili, anche se le [illegible] evoluzioni pativano l'imprevedibilità dei rimbalzi. E, dietro, il più in forma era Birindelli, seppure un intervento su Osmanovski avrebbe potuto [illegible]stargli più di una ammonizione.

Il Bari non s'è intimidito. Visto sabato sera il Napoli [illegible] ieri [illegible] squadra di Fascetti, [illegible] avremmo dubbi su chi prendere come allenatore se fossimo un presidente del pallone. Le triangolazioni baresi soffrivano dell'impantanamento. Osmanovski era mobilissimo, Cassano è sorprendente per come, a 18 anni, giochi con maturità. Il ragazzo che la Juve [illegible] può farsi sfuggire, avendolo bloccato per prima, commetteva tuttavia un errore al 20', liberato da un liscio di Ferrara: non evitava con [illegible] pallonetto l'uscita di Van der Sar e gli tirava addosso. Il lavoro di Cassano era un incubo per la Juve per tutto il primo tempo; poi calava un po'.

Si procedeva per parapiglia immani, per fortuna senza scorrettezze. Ancora Zidane, su punizione, al 40' innescava Kovacevic ma il piedone era svirgolo, e nella ripresa il forcing barese (con l'inserimento di Spinesi, altro giovane [illegible] riguardo) prendeva consistenza. Spi[illegible], di testa, sfiorava il palo, Innocenti da 40 m. centrava la traversa con [illegible] punizione avventurosa che coglieva Van der Sar fuori posizione, evento non inconsueto. La Juve si salvava, Ancelotti rimpolpava centrocampo e difesa. Nel finale, il rigore: Mazzarelli strattonava Conte per 20 metri e continuava a farlo in area: indovinate quando Conte decideva di cadere?

JUVENTUS - BARI 2 - 0

JUVENTUS (3-4-1-2)
Allenatore: Ancelotti 6,5
Van der Sar 5,5; Birindelli 6,5; Ferrara 5,5, Iuliano 6; Bachini 5,5 (14' st Tudor 6), Conte 6,5; Davids 6,5, Pessotto 6; Zidane 7; Trezeguet 5 (34' st Tacchinardi sv), Kovacevic 6,5.

BARI (1-3-4-2)
Allenatore: Fascetti 6,5
Rossi 6; De Rosa 6; Innocenti 6,5; Neqrouz 5 (39' [illegible] Valdes sv), Bellavista 5,5; Collauto 5,5 (25' st Madsen sv); Perrotta 6 (18' st Spinesi 6,5); Andersson 6; Mazzarelli 5; Cassano 6, Osmanovski 6,5.

Stadio Delle Alpi - Torino
Spettatori: 1271 paganti
Incasso di lire: 67.515.000
Abbonati: 34.595
Quota abbonati lire: 752.109.794
ARBITRO: Cesari 6,5
[illegible] Juve senza grossi problemi nel regolare il volenteroso e combattivo Bari grazie anche al gol segnato [illegible] apertura dal solito Kovacevic. Pugliesi più coraggiosi e insidiosi nella ripresa

[illegible] pt 3' Kovacevic, st 47' Zidane su rigore.

AMMONITI: JUVENTUS: **Ferrara, Birindelli, Pessotto, Trezeguet**
BARI: **Neqrouz, De Rosa, Andersson**

'AZIONE CLOU — il gol di Kovacevic al 3' pt



1 Cross di Zidane verso l'area
2 Kovacevic al volo spedisce in porta



Zidane, migliore in campo, impegnato in un contrasto con il barese Bellavista



David Trezeguet tenta di far valere il suo gioco aereo nell'area barese contrastato da Innocenti. L'attaccante è rimasto in ombra per tutta la partita ma Ancelotti lo ha giustificato dicendo che gli sono mancati i lunghi lanci che il francese predilige per esaltare le sue doti di agilità

Su un terreno quasi impraticabile, Darko fa valere la sua forza. La reazione pugliese sfocia in una grande palla-gol di Cassano e in una traversa colpita da Innocenti. Ma Conte conquista il penalty decisivo

LE PAGELLE

Zizou, re anche nel pantano

Conte e Davids hanno ritrovato l'efficacia dei momenti migliori

JUVENTUS

VAN DER SAR 5,5. E' bravo a valutare che la punizione di Innocenti da 40 metri, andrà a sbattere contro la traversa: infatti non interviene.
BIRINDELLI 6,5. E' tra i più in forma e dinamici, meglio in difesa che a centrocampo.
[illegible] 5,5. Ben piazzato quando deve respingere di testa, anche se gioca al posto di Montero più da libero che da stopper. Commette però [illegible] errore grave che procura a Cassano la più bella palla gol barese e ha ancora un'altra incertezza.
IULIANO 6. Troppe botte, si vede che non è ancora al massimo.
[illegible] 5,5. Un buon avvio che si spegne però in fretta (14' st **Tudor [illegible]**: entra per potenziare la difesa nel momento in cui la Juventus rischia di più).
CONTE 6,5. Si batte su molti palloni, con un enorme spreco di energia: è incredibile che dopo 92' abbia ancora la forza di trascinare Mazzarelli in area per procurarsi il rigore trasformato da Zidane.



Antonio Conte, 31 anni

DAVIDS [illegible]. E' la partita del risveglio, anche se il Davids vero è altra [illegible] nel fango [illegible]-dica l'iniziativa ai centrocampisti baresi, soprattutto nella ripresa. Ci si deve accontentare.
PESSOTTO 6. Primo tempo difficile, nel secondo è più incisivo: il terreno pesante comunque non lo aiuta.
ZIDANE 7. Un assist vincente, uno che non lo diventa solo per l'errore di Kovacevic e un rigore azzeccato: il successo juventino ha la sua firma, benché il pantano fermi una buona parte delle sue giocate.
[illegible] 5. Per quello che fa, potrebbe giocare con l'ombrello (34' st **Tacchinardi sv**).
[illegible]IC 6,5. Generoso pasticcione, gioca senza criterio ma con quanto impegno! Si adatta al terreno meglio di quanto farebbero Inzaghi o Del Piero: sul gol brucia Neqrouz che è un polipone tutto abbracci. Poi fallisce un tocco facile sotto porta. Recupera palloni e li perde, si libera per i cross e ne sbaglia. Comunque è ben vivo.
ANCELOTTI 6,5. Le sue scelte sono quasi obbligate ma funzionano. In attesa del gioco, la sua Juve fa classifica.

BARI

ROSSI 6. In fondo [illegible] ha molto da lavorare.
[illegible] 6. Incerto all'inizio, trova [illegible] misura per chiudere le azioni juventine.
INNOCENTI 6,5. Il migliore della difesa, nel primo tempo non fa muovere Trezeguet, nel secondo limita Kovacevic e colpisce, anche se quasi senza volerlo, la traversa [illegible] una chilometrica punizione.
NEQRO[illegible] Gioca troppo di braccia, si fa bruciare da Kovacevic sul gol e gli concede un'altra occasione da favola (39' st **Valdes sv**).
BELLAVISTA 5,5. Vede i sorci verdi con Zidane
COLLAUTO 5,5. Una presenza impalpabile sulla fascia destra (25' st **Madsen sv**).
PERROTTA 6. Contrasta benino Davids ma lo ricordavamo più intraprendente (18' st **Spinesi [illegible]**: vivifica l'attacco).
[illegible]N 6. Prestazione non insufficiente, però molle
[illegible]RELLI 5. Molto ingenuo sul rigore finale, dopo [illegible] match piuttosto anonimo.
CASSANO 6. E' giocatore, è talento. Cerca il gioco più che il gol, tira solo quando [illegible] di poterlo fare. Manca di lucidità al 20', quando è solo davanti a Van der Sar, l'errore vale un punto. E cala nella ripresa.
[illegible]VSKI 6,5. Si batte ovunque, devono usare le maniere forti per fermarlo.
[illegible] 6,5. Il Bari gioca 90' alla pari [illegible] la Juve, un giorno o l'altro riuscirà a batterla.
[illegible]ARI 6,5. Non è match difficile: gran correttezza nonostante il precario equilibrio provochi più di un intervento scomposto: ha il merito di non inguaiarsi da solo. [m.a.]



Il tecnico pensa a Del Piero per sostituire il fantasista francese, squalificato mercoledì in Coppa

Ancelotti esalta Zidane e assolve Trezeguet

«Zizou decisivo, la punta penalizzata dal gioco impostoci dal Bari»

Fabio Vergnano
TORINO

Una sola [illegible] nel silenzio: Carlo Ancelotti. Forse siamo agli sgoccioli del black out della parola, ma visto che porta bene [illegible] si sa quanto il calcio viva di scaramanzie, non [illegible] escluso che si prosegua. Tuttavia qualcuno prima o poi spiegherà le ragioni di questo silenzio stampa, prima mascherato, poi ammesso dalla società. Così Zidane consegna poche sillabe fradice di pioggia, sussurrate sotto un ombrello alle telecamere di Tele+ che, essendo lo sponsor pagante, ha il diritto di interrogare il grande protagonista della giornata. Poi si dilegua sotto [illegible] diluvio. Fine.

Resta Carletto, [illegible] monta una guardia strettissima la moglie Luisa. Il debutto casalingo in campionato, messo in dubbio fino all'ultimo dall'emergenza maltempo [illegible] Piemonte, gli consegna altri 3 punti [illegible] un primato [illegible] classifica che, [illegible] non cancella tutte le perplessità sulla squadra, dà comunque ragione all'allenatore che in epoca non sospetta aveva previsto un rapido salto di qualità. C'erano stormi di avvoltoi che sorvolavano il cielo bianconero: a suon di risultati la Juve li ha scacciati. E ha cancellato la contestazione al tecnico. Niente [illegible] pro-Vialli. «Mi ha salvato [illegible] pioggia - scherza Ancelotti, e aggiunge -. E' il clima del campionato che [illegible] ha cambiati: sapevo che al momento giusto la squadra sarebbe stata più attenta. Considerato che prima di iniziare avevamo parecchi problemi, non si può che essere soddisfatti di queste due vittorie [illegible] del primo posto in classifica. C'è stata una crescita di condizione e di gioco. Fino al momento in cui sulla partita non è prevalso l'aspetto agonistico, ho visto cose interessanti. Ma anche su un campo impossibile non sono mancate le buone giocate. Tuttavia è presto, [illegible] vorrà [illegible] qualche giornata prima di poter avere un quadro più chiaro della situazione».

Belle giocate, diceva Ancelotti. Per esempio da parte [illegible] Zidane. Il francese ha dimostrato di [illegible] patire le condizioni del campo: ha fatto il ballerino sulle pozzanghere e ha trasformato il rigore con grande lucidità nei minuti [illegible] recupero, quando le energie fisiche e nervose erano ormai al lumicino. Insieme a Kovacevic ha demolito le speranze del Bari. Peccato per la Juve che [illegible] Zizou dovrà saltare il match [illegible] Champions League mercoledì a La Coruña, causa la squalifica.

«Zidane è stato decisivo soprattutto nei minuti iniziali - spiega Ancelotti - quando il campo permetteva ancora un minimo controllo della palla. Kovacevic mantiene [illegible] buona media: due gol in una partita e mezza. E' giusto in questo momento sfruttare il suo stato di forma: lui dimostra con i fatti di [illegible] sempre presente nel gioco. Dopo Napoli ho detto che avrei fatto il possibile per trovargli più spazio: col Bari avrebbe giocato comunque, malati o [illegible].

Adesso si porrà [illegible] problema in chiave Deportivo. Ma, vista la squalifica di Zidane, Darko potrebbe trovare ancora spazio al fianco di Inzaghi, con Del Piero rifinitore. Sempre che recuperino in tempo i due bianconeri colpiti dalla maledizione azzurra. Ancelotti non si fida del Deportivo, che sabato sera ha visto in tivù perdere contro il Real Madrid, tuttavia l'idea di Del Piero alla Zidane continua a stuzzicarlo: «Può giocare in quella posizione, anche se sostituire Zizou [illegible] è facile per nessuno».

Chi sembra escluso a priori è invece Trezeguet, ieri penalizzato dal campo infame, ma comunque troppo estraneo al gioco della squadra. Ancelotti lo giustifica: «Non abbiamo fatto ciò che avevamo previsto. Lui ha bisogno di essere servito [illegible] lanci profondi, invece la nostra manovra non l'ha [illegible] aiutato».

Nel complesso [illegible] Juve che ha tratto beneficio dalla sosta del campionato: «Ho rivisto Conte e Pessotto quasi in condizione, ho avuto la conferma che mi aspettavo [illegible] da Birindelli, che [illegible] il più in forma [illegible] gruppo. Lui [illegible] Iuliano avrebbero dovuto sostenere il gioco offensivo con i loro inserimenti, ma il Bari ci [illegible] costretti [illegible] rivedere i nostri piani. In attacco loro sono stati sempre pericolosi e i difensori hanno dovuto limitare le loro incursioni».

Nonostante tanta attenzione, non sono mancate le ormai tradizionali incertezze. Due svarioni di Ferrara, un'amnesia [illegible] Van der Sar salvato dal palo. Ancelotti continua ad assolvere i suoi pretoriani: «Le distrazioni ci stanno, le condizioni del terreno di gioco ci hanno creato delle difficoltà. Per questo ho raccomandato ai giocatori di fare molta attenzione [illegible] nei passaggi al portiere: bastava un nulla per essere traditi dal prato fradicio di pioggia».

Sul pantano ha danzato senza problemi anche quel Cassano che [illegible] Juve ormai tiene in pugno. L'arrivo [illegible] Torino dei pugliesi è stata occasione per un altro passo avanti verso l'accordo. Il ragazzo ha incantato ancora Ancelotti: «Mi è piaciuto, è riuscito [illegible] far bella figura in condizioni ambientali per lui molto difficili».



Darko Kovacevic cerca di mantenere il controllo del pallone pur sottoposto a un ferreo controllo da parte [illegible] Rachid Neqrouz. Ma le trattenute del marocchino [illegible] sono bastate a impedire al potente attaccante serbo di trasformare un prezioso assist di Zidane dopo 3 soli minuti di gioco

DOMANI VOLO A LA CORUÑA

TORINO. Stamane ultimo allenamento prima della partenza per La Coruña in programma domattina [illegible] un volo charter da Caselle. Ancelotti farà il bilancio [illegible] malati e infortunati, perché l'emergenza non allenta la presa. Di sicuro non saranno in campo Zidane (squalificato) e Montero, che [illegible] recuperando la forma migliore dopo la pubalgia che finora gli ha impedito di giocare; il difensore uruguaiano dovrebbe essere in campo sabato col Milan. Fuori anche O'Neill che ha [illegible] nuovo un problema muscolare, e ko Paramatti, reduce da infortunio, tutto ruota attorno alla disponibilità di Inzaghi [illegible] Del Piero. I due hanno quasi smaltito i sintomi parainfluenzali che li hanno esclusi dalla partita col Bari. Ieri mattina si sono allenati al Comunale, e a questo punto c'è un certo ottimismo [illegible] loro recupero per la Champions League. Dei due è Del Piero quello che preoccupa meno. E' a posto anche Tacchinardi che era stato colpito dagli stessi sintomi dei compagni, ma che ieri ha giocato una decina di minuti. [f.ver.]

Cassano beffato dall'acqua

«Era gol, ma la palla s'è fermata due volte»



Cassano (foto) recrimina: «Van der Sar è stato graziato dalle pozzanghere in area di rigore»

Aurelio Benigno
TORINO

Perdere ricevendo i complimenti dell'avversario è sempre stato fa[illegible] per Eugenio Fascetti. Non fa eccezione nemmeno questo 2-0 subito contro la Juventus.

Il Bari ha giocato bene, a tratti ha anche reso la vita molto difficile ai bianconeri, ha sfiorato il gol, ha colpito l'incrocio dei pali della porta di Van der Sar, ma [illegible] ritrova [illegible] il classico pugno di mosche in [illegible]. Ma sono le belle parole di Ancelotti, per i pugliesi a mandare su tutte le furie Fascetti: lui, l'Eugenio, questa sconfitta non riesce proprio a mandarla giù. «L'unica cosa positiva - dice - è che [illegible] rivisto dopo tanto tempo [illegible] Bari dello [illegible]. Stiamo andando molto bene, sono soddisfatto del gioco e penso che la Juventus stavolta non si sia divertita affatto. No, il 2-0 non ci sta proprio, perché meritavamo il pareggio per quello che abbiamo fatto. Peccato per il campo pesante e inzuppato: ci ha penalizzati perché Cassano ha avuto la palla del pareggio ma per due volte gli è rimasta sotto i piedi. Lui quei gol non li sbaglia mai».

[illegible] infatti Cassano spiega proprio l'erroraccio davanti a Van der Sar: «Ho aspettato troppo ma la palla mi si è fermata due volte e per due volte l'ho dovuta portare avanti; poi ho tirato ma Van der Sar era già [illegible] tuffo [illegible] ha respinto. Un vero peccato perché [illegible] il campo asciutto [illegible] con le occasioni che abbiamo avuto avremmo potuto anche vincere, altro che pareggiare».

Tra le tante recriminazioni di Fascetti c'è anche il rigore del 2-0: «Il fallo [illegible] cominciato quasi a metà campo ed [illegible] lì che doveva essere fischiato. E poi vorrei rivedere una trattenuta in [illegible] Andersson, su azione di calcio d'angolo: mi era sembrato fallo netto. [illegible] non voglio fare polemiche. Abbiamo perso [illegible] basta, comunque l'importante è aver rivisto il Bari che conosco. Avrei preferito magari un punto ma mi accontento, in attesa di tempi migliori».

Si accontenta anche il dg Carlo Regalia che regala sorrisi ma soprattutto complimenti alla sua squadra: «Per 80 minuti siamo stati nella loro metà campo, li abbiamo fatti soffrire molto: purtroppo abbiamo perso [illegible] ho visto un grande Bari, siamo andati benissimo, bravi tutti. Peccato per le pozzanghere sull'occasione di Cassano e per l'incrocio sulla punizione di Innocenti. Altrimenti saremmo qui a parlare di un nostro clamoroso successo».

LA NAZIONALE DELLA DOMENICA



Pagliuca tra i pali e Bia difensore centrale. Il Bologna costruisce con le parate e il gol di due ex interisti la vittoria sul Milan. Entrambi fanno così parte della Nazionale della domenica stilata in base ai voti dei nostri inviati. Comple[illegible] la retroguardia il laziale Pancaro e il veronese Laursen. A centrocampo spiccano le prove di Tommasi (autore [illegible] un gol contro il Lecce) e di Rui Costa, protagonista della vittoria della Fiorentina sulla Reggina. Bene anche l'interista Di Biagio (gol apripista contro il Napoli nell'anticipo di sabato) [illegible] il solito Nedved trascinatore dei campioni d'Italia. In attacco oltre [illegible] Zidane ecco Crespo e soprattutto l'altro argentino Batistuta, trascinatore della Roma.

Nell'Inter, che con Tardelli ha ritrovato la vittoria, scoppia il caso dell'uruguaiano

Recoba, non soldi ma una maglia

«I tifosi mi perdoneranno, Moratti sa che voglio giocare qui»

[illegible]ino Sormani
MILANO

All'Inter non c'è mai pace. Risolto almeno per ora [illegible] problema della squadra che, con il nuovo allenatore Tardelli, [illegible] battuto nettamente il Napoli rilanciandosi in campionato e facendo la pace coi tifosi, scoppia tra le mani di Moratti il [illegible] Recoba.

Il fantasista uruguaiano l'altra sera ha disputato (male) gli ultimi 25 minuti di Inter-Napoli al posto di Keane ed è [illegible] sonoramente fischiato ogni volta [illegible] toccava la palla. Alla fine lo stesso Recoba ha applaudito ironicamente la curva Nord, suscitando una durissima contestazione degli ultras. Tutta colpa della trattativa per il rinnovo del contratto, in scadenza nel giugno del 2001, una trattativa che si prolunga dall'estate scorsa perché Moratti giudica eccessive le richieste del procuratore Paco Casal che pretende per Recoba 8 miliardi a stagione fino al 2004 e una specie di indennizzo supplementare ancora da quantificare, pena la possibilità di svincolarsi [illegible] parametro zero [illegible] emigrare, gratis, alla Juve o al Milan, due squadre che lo inseguono da tempo.

Appena terminata la gara, [illegible]bato sera, Recoba ha parlato di un equivoco. Ieri [illegible] mente fredda, durante un'intervista televisiva, ha aggiunto che «si tratta di un equivoco. Nei riguardi del pubblico [illegible] ho sbagliato, ma non ho fatto nulla di grave. Spero che i tifosi mi perdonino, che dimentichino presto, perché a volte si fanno [illegible] cui ci si pente dopo un secondo. In realtà [illegible] arrabbiato perché non avevo giocato dall'inizio». [illegible] ha aggiunto: «Sto attraversando un momento delicato: i problemi legati al mio contratto non sono soltanto economici. Né [illegible] né il mio procuratore siamo mai andati [illegible] cifre impossibili. Il presidente sa [illegible] sono fatto [illegible] che voglio restare all'Inter, anche se nel calcio non [illegible] può mai sapere quello che succede. Per il mio futuro devo scegliere la soluzione migliore e mi auguro che sia Milano».

[illegible] altre parole, Recoba tergi[illegible] a firmare perché vuole garanzie di [illegible] titolare e di non dover partire ogni volta dalla panchina. Oggi, comunque, [illegible] sarà un nuovo incontro con Casal, [illegible] sabato sera era molto arrabbiato per il trattamento riservato al [illegible] assistito e minacciava di rompere del tutto con l'Inter [illegible] col suo amministratore delegato, Ghelfi. Sul fronte opposto si spera che anche questo problema venga risolto, magari [illegible] l'aiuto di Tardelli e di qualche promessa di tenere in maggiore considerazione [illegible] Chino nella lista dei titolari.



Recoba si scusa con i fans nerazzurri

I NUMERI DELLA SERIE A

Roma e Juve insieme in testa dopo 14 anni Bia fa 13, Piacentini dà il bis e Bologna vola

Massimo Fiandrino

Erano 14 anni che Juventus e Roma [illegible] si ritrovavano [illegible] alla testa [illegible] campionato. Il 13 aprile 1986, a due giornate dalla fine del torneo, avevano 41 punti. Poi, alla 29ª giornata la Roma fu sconfitta [illegible] casa (2-3) proprio dal Lecce battuto ieri sera e la Juventus vinse 1-0 contro il Milan.

2. Le reti segnate da Simone Inzaghi entrando in campo dalla panchina. E' capitato alla prima giornata a Bergamo e con il Perugia: in totale [illegible] laziale ha giocato solo 45'.

2. I gol di Piacentini in serie A su 238 partite giocate. Oltre a quello decisivo [illegible] ieri in Bologna-Milan, aveva segnato il [illegible] ottobre '[illegible] (da giallorosso) in Roma-Lazio 1-1.

4. Le vittorie della Juventus in campionato [illegible] la coppia Inzaghi-Del Piero. In altre quattro occasioni [illegible] pareggi e [illegible] sconfitte.

5. I successi [illegible] Ancelotti in campionato contro Fascetti che non ha mai vinto contro la Juve (4 pareggi e 8 sconfitte).

6. Le vittorie dell'Atalanta a Vicenza, l'ultima impresa risale [illegible] 13 novembre '66 (anche in quel caso 2-1 per i nerazzurri).

8. Le sconfitte di Zeman contro l'Inter (5 consecutive) in 16 g[illegible] [illegible] tecnico. Al contempo [illegible] (o [illegible] pareggi) sono stati gli esordi vittoriosi dei tecnici durante la presidenza Moratti.

13. I gol in serie A di Bia, l'ultimo l'anno scorso in Bologna-Parma 1-0 alla 19ª giornata.



Simone Inzaghi, due gol in 45' giocati da riserva

[illegible] Con il rigore di ieri a Lecce il capitano romanista Totti ha realizzato lo [illegible] nu[illegible] di reti siglate in giallorosso da Voeller.

100. Le presenze in serie A di Zamorano che con il gol al Napoli ha realizzato la sua 25ª rete in A, 1 ogni 4 gare.

154. I gol di Batistuta (28 le doppiette) in serie A: l'argentino ha superato Nyers e Reguzzoni, collocandosi al 13° posto assoluto.

411. Le partite in serie A di Ciro Ferrara che sabato raggiunge Cesare Maldini a quota 412.

«Ho scoperto Cepu presentando una telepromozione, allora ho recuperato il mio sogno nel cassetto... laurearmi! Dopo tutto ho già superato 12 esami in Giurisprudenza... e allora, perché no? Ricomincio con Cepu!!!»

Cepu... ...averci pensato prima!

CEPU (800-33 11 88)



ricominciare

I Concessionari Toyota di Torino

presentano



DA LIRE 46.500.000*

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTORS	A.D. MOTORS	CENTRAL MOTORS	A.D. MOTORS
Sede Torino	Sede Torino	Filiale Collegno	Filiale Torino
Corso Ferrucci, 24/E	Corso Vercelli, 66	Corso Francia, 138/A	Corso Vercelli, 285
Tel. 011.4341900	Tel. 011.2489300	Tel. 011.784088	Tel. 011.200568


GRANDE CONCORSO I FRESCHISSIMI DELLA CENTRALE.
BASTANO 5 TAGLIANDI DI CONTROLLO
Freschissimi & Premiatissimi
1 Fiat Punto
5 COMPUTER COMPAQ
50 PACCHETTI TIMMY
Compaq Presario
A stare freschissimi ci guadagna sempre. Vuoi esempio?
Eccolo: con il nuovo grande concorso della Centrale del Latte anche puoi premiatissimo.
Per partecipare basta raccogliere 5 tagliandi di controllo da tutte le confezioni di Latte Fresco Tapporosso,
Latte Fresco fermenti lattici Tappovivo, Insalata della Centrale, Uova Extra Fresche Fiordovo.
In palio ci sono una fiammante Fiat Punto 1.2 mod. 3 porte,
cinque computer Compaq Presario DVD, modem incorporato
monitor 15" e cinquanta pacchetti Timmy Alcatel Club con
telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet,
fax e segreteria telefonica.
Più schede spedisci, più possibilità hai di vincere!
Leggi il regolamento sulla scheda concorso che trovi sul punto vendita.
Fai prestissimo, il concorso il 31 dicembre!
Aut. Min. Rich. Scade il 31.12.2000.
Estrazione entro 15.1.2001.
TAPPOVIVO
TAPPOROSSO
IL LATTE DELLA CENTRALE
Insalata 4 colori
FIORDOVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.
JUNIOR COMUNICAZIONE

Muro contro muro a Brescia: la squadra di Malesani prima rischia e poi non trova il colpo vincente

Baggio spaventa un piccolo Parma

Punizione da brivido del fantasista, ma Buffon si esalta

Roberto Timpini

IA

Altro che nuvoletta di Fantozzi. Il Brescia, appena si muove, viene braccato da un esercito di nuvoloni. E dire che in mattinata un sole stentato e bianco illuso i fini dicitori di Mazzone di poter finalmente giocare una partita di calcio. Niente da fare. La tregua finisce proprio quando Nucini fischia l'inizio delle ostilità. Non ha granché da rallegrarsi, il Parma, che possiede giocatori che sanno parlare al pallone, piange il Brescia che vede materializzarsi l'inferno di Udine. Per 45 minuti però il prato del Rigamonti tiene botta alla pioggia, ogni tanto affiora qualche zolla. Poca cosa, ma in avvio di ripresa, quando la pioggia diventa diluvio con raffiche di vento da far accapponare la pelle ad un rinoceronte, si viaggia nel fango.

Mazzone, forte dell'idea che la miglior difesa è l'attacco, spedisce immediatamente in avanscoperta il suo esercito. Per un quarto d'ora il Brescia fa il Parma. Costruisce azioni piacevoli, rapide e di buon livello tecnico. Le occasioni da rete non fioccano, anzi l'unica vera palla gol all'8' quando Baggio pesca in area Hubner anticipato da Buffon, ma il Brescia tiene comunque costantemente sotto tiro il Parma. Non si tratta proprio di un assedio, ma è l'undici di Mazzone a guidare le operazioni. Il Parma mette il sale sulla coda alle rondinelle al 12': Baggio perde palla sulla tre quarti, Conceiçao mangia la fascia, appoggia a Milosevic, tiro a botta sicura, Srnicek ci mette un piede. Passano i minuti, il Brescia continua a manovrare, cresce sia pure lentamente il Parma. In chiusura di tempo, botta e risposta. Al 41' Almyeda, che disputerà una gara di buona za, litiga con la palla: Hubner ringrazia, viaggia verso Buffon, ma non fa i conti con Cannavaro. Duecento all'ora a piede come un ariete: la palla viaggia verso il fondo. Immediata la replica di Falsini che tenta di freddare Srnicek con un pallonetto. Buonissima l'idea, discreta l'esecuzione, mira sbagliata di un niente.

Si chiude il tempo e il pari un po' stretto al Brescia. La diga di centrocampo ha retto bene; Baggio dispensa palloni; il tallone d'Achille è l'attacco. Hubner riesce raramente a farsi largo e con il passare dei minuti Gonzalez, che è un peso piuma, fatica ad emergere dal fango. Il Parma alla finestra per un quarto d'ora, pur senza fare meraviglie, è senza dubbio più attento e tonico rispetto alla gara con la Fiorentina.

L'intervallo fa bene alla squadra di Malesani. Per tutta la ripresa, salvo gli ultimi minuti, il Brescia bada solo a contenere gli attacchi del Parma. Attacchi mai assatanati, tuttavia continui e discretamente ordinati nonostante il pantano. Ma l'attacco boom boom di Malesani va a sbattere contro il muro di Mazzone, che toglie l'acciaccato Bonera e il vecchio Galli dimostra di essere una riserva davvero di lusso, ma l'ultimo brivido è per Buffon. I fantasmi del passato sembrano materializzarsi quando, a tempo scaduto, Baggio si aggiusta una palla per battere una punizione dal limite. Ma la Champions League è un ricordo; la mira è buona, Buffon è sul palo giusto. «Un pari meritato - commenta Mazzone -, la squadra ha combattuto e, finché ha potuto, ha o la partita sul piano del gioco e della tecnica».

Malesani accetta anche se a denti stretti: «Abbiamo fatto qualcosa di più rispetto al Brescia - sostiene il tecnico del Parma - però continua la tradizione del Rigamonti. In questo stadio non ho mai perso, in compenso sono mai riuscito a battere Mazzone». No comment per quanto riguarda il rigore chiesto dal Brescia per un fallo di mani di Milosevic e per il gol realizzato e annullato allo stesso serbo (dubbio fuorigioco).

Il tecnico emiliano non è mai riuscito a battere Mazzone

BRESCIA 3-4-1-2	0	PARMA 3-4-1-2	0
[illegible]	6	BUFFON	6
PETRUZZI	6.5	SARTOR	6
CALORI	6	(38' s.t.: Benarrivo)	s.v.
BONERA	6	THURAM	6
(27' s.t.: Galli F.)	7	CANNAVARO	7
ESPOSITO MAS.	6	CONCEICAO	6
YILANA	6	LAMOUCHI	6
(44' s.t.: Filippini E.)	s.v.	ALMEYDA	6
BISOLI	6	FALSINI	6
DIANA	7	MICOUD	5.5
BAGGIO R.	6	(20' s.t.: Fuser)	6
HUBNER	5.5	MILOSEVIC	5.5
GONZALEZ R.	5	[illegible]	5.5
(16' s.t.: Filippini A.)	6	(45' s.t.: Di Vaio)	s.v.
All. MAZZONE	6	All. MALESANI	6

Arbitro: NUCINI 5.5

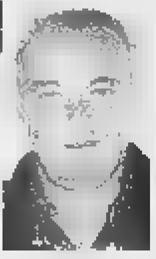
Ammoniti: Milosevic, Bisoli, Petruzzi.

Spettatori: Paganti 3.291, incasso 169.850.000, abbonati 10.000, quota abbonati 200.000.0000



Roberto Baggio sotto il diluvio che ha la sfida tra Brescia e Parma

IN ZONA GARANZINI



Amoroso & Milosevic: chi li ha visti? Senza attacco, gialloblù già in affanno

Gigi Garanzini

DUE pareggi in due giornate, dunque due miseri punti in classifica: delle pretendenti al titolo il Parma è già la più staccata dalle capolista Juve e Roma. Qualche progresso per la verità si è visto, rispetto alla strampalata partita d'esordio che la Fiorentina avrebbe nettamente meritato di vincere: nel senso che a Brescia il Parma è apparso più ordinato e compatto, ha mantenuto saldamente e costantemente l'iniziativa, ha corso non più di un paio di rischi concreti su di un campo dove non facile passare per nessuno. Ma quei rischi li ha comunque corsi. E in due occasioni è stato grande Cannavaro, rinfrancato al pari di Thuram, in un'altra è stato generoso l'arbitro che avrebbe dovuto fischiare un rigore per un mani aereo di Milosevic su calcio d'angolo.

I limiti veri si visti in attacco. Perché a fronte di una superiorità costante, di un'impressione di supremazia a tratti anche molto marcata, per le vere occasioni da gol avanzano le dita di una mano: una deviazione da due passi di Milosevic salvata dal portiere, un sinistro del solissimo Falsini fuori di centimetri e un destro del subentrato Fuser che ha mancato di poco l'angolo lontano. Tutto qui. E a dispetto della buona, anzi gran vena di Conceiçao che l'ha fatta da padrone sulla corsia di fronte ad spaesato Diana (sacrificato a sinistra per l'assenza di Kozminski) e del lavoro non altro di quantità di Almeyda e dei due francesi, Lamouchi e Micoud. Il guaio, per il Parma, è che a parte Conceiçao è mancata la qualità. Fraseggi troppo stretti sul fango, tendenza a finire nell'imbuto centrale, poca inventiva e tanta imprecisione nel filtrante, nell'assist decisivo. E nelle rare occasioni in cui qualcuno dei centrocampisti è riuscito ad accendere la scintilla, han pensato gli attaccanti a spegnerla. Milosevic per una certa macchinosità - peraltro strutturale - nei movimenti, Amoroso perché ancora molto lontano dal giocatore che sino ad anno e mezzo fa spopolava nell'Udinese. punto che non si capita l'ostinazione di Malesani nel tenerlo in campo ad oltranza rinunciando ad un'alternativa come M'boma: e ancor l'ingresso di Di Vaio quando il tempo era già scaduto.

Per fortuna del Parma, Baggio ha calciato in bocca a Buffon la punizione della beffa, all'ultimo secondo di recupero. Ma la stanza non cambia: punti di ritardo accumulati in gare non proibitive. Il tempo corre più veloce dei lievi progressi del Parma.

Verona e Udinese pareggiano su un campo impossibile

Muzzi replica a Gilardino ma non è una cosa seria

VERONA. Su un campo reso impraticabile dall'abbondante pioggia caduta per tutto il 1° tempo, Verona e Udinese hanno dato vita ad una prova gagliarda, fronteggiandosi a viso aperto fino a quando il terreno ha tenuto e cercando comunque di superarsi dopo che giocare a calcio era diventata un'utopia. Già al 2' i friulani sono andati vicini al vantaggio con Muzzi, la cui conclusione sul centro di Jorgensen si è stampata sul palo. Pronta la reazione del Verona, che al 4' pareggia il conto dei legni, con un'incornata di Mutu. Nella ripresa, dopo il sopralluogo estemporaneo dell'arbitro Boriello con i capitani Mazzola e Bertotto (sono stati questi ultimi a voler proseguire l'incontro), la gara si vivacizza grazie al vantaggio scaligero, arrivato al 5' con il giovane Gilardino. La reazione dei friulani è violenta e al 19', sfruttando una dormita generale della difesa gialloblù, il solito Muzzi beffa Ferron con un destro ravvicinato. [a. p.]

VERONA 4-4-2	1	UDINESE 3-5-2	1
FERRON	6.5	TURCI	6
ODDO	6	GARGO	6
LAURSEN	7	SOTTIL	6
[illegible]	6	[illegible]	6
CVITANOVIC	6	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]	6.5
MAZZOLA	6	GIANNICHEDDA	6
COLUCCI L.	6.5	(9' s.t.: Iaquinta)	6.5
(43' p.t.: Italiano)	6	JORGENSEN	5.5
SALVETTI	6.5	(13' s.t.: Zamboni)	6
(13' s.t.: Seric)	6	DIAZ	6
[illegible]	6.5	SOSA	6
(1' s.t.: Bonazzoli)	6	MUZZI	7
GILARDINO	6		
All. PEROTTI	6.5	All. DE CANIO	6

Arbitro: BORRIELLO 6

Reti: s.t.: 5' Gilardino; 19' Muzzi;

Ammoniti: Muzzi, Gilardino.

Spettatori: Paganti, incasso 96.729.000, abbonati , quota abbonati

L'Atalanta passa e il Vicenza contesta l'arbitro Farina

Rossini mette ko Cardone e poi segna il gol-vittoria

VICENZA. L'Atalanta aveva perso le ultime 5 partite al «Menti», ma questa volta la squadra di Vavassori tutti i numeri per rompere l'incantesimo: in 8 gare ufficiali non era mai stata sconfitta. E il Vicenza ricevuto segnali sinistri. In settimana a Longo avevano rapinato l'auto, sabato Crovari s'era ferito al ginocchio cadendo su un sasso appuntito in allenamento. Ieri l'ultimo giallo: Cardone è finito all'ospedale, con . stato colpito da Rossini proprio all'inizio dell'azione conclusa dallo stesso giocatore con la rete della vittoria atalantina. Per fortuna le condizioni di Cardone in serata sono migliorate. Vicenza, dunque, anche sfortunato e con più di una buona ragione per recriminare sull'operato dell'arbitro Farina che nell'occasione del 2-1 non ha fermato il gioco. Ma Vicenza che ha buttato la partita quando sull'1-0 siglato da Toni con una deviazione su tiro di Rossi, ha avuto due volte la palla del 2-0 e l'ha sprecata con Kallon e poi ancora con Toni. [m. m.]

[illegible] 4-4-2	1	ATALANTA 4-4-2	2
STERCHELE	5.5	[illegible]	6.5
CARDONE	6.5	[illegible]	6
[illegible]	6	(19' s.t.: Ventola)	6
[illegible]	6.5	CARRERA	6.5
[illegible]	6.5	[illegible]	5.5
ROSSI	6	[illegible]	6
(19' s.t.: Palladini)	5.5	ZENONI C.	6
LONGO	6	ZENONI D.	6.5
(26' s.t.: Firmani)	s.v.	DONATI	6
VIVIANI	5.5	DONI	6.5
ZAULI	6	ROSSINI F.	6
TONI	6	(47' s.t.: Dundjerski)	s.v.
KALLON	5.5	GANZ	6
(33' s.t.: Luiso)	s.v.	(44' s.t.: Bellini G.)	s.v.
All. REJA	6	All. VAVASSORI	6.5

Arbitro: FARINA 5.5

Reti: s.t.: 7' Toni; 22' Doni; 35' Rossini F.;

Ammoniti: Donati, Zenoni C., Zenoni D., Palladini, Zauli.

Spettatori: Paganti 2.366, incasso 72.365.000, abbonati 11.571, quota abbonati 396.230.000

Vigilia di Champions League a San Pietro per i biancocelesti

Lazio, la maglia «80» è per il Papa

Eriksson emozionato, Inzaghi pensa all'Arsenal

Guglielmo

MA

Piazza San Pietro è un pantano. Tra ombrelli e carrozzine bagnate, spunta una maglia biancoceleste con un grosso numero 80 e la scritta Wojtyla. «Questa giornata è il coronamento di un anno straordinario» sorride Cragnotti prima di salire sul sagrato e consegnare al Papa la divisa della società campione d'Italia. E' la domenica consacrata al Giubileo delle famiglie. Il finanziere romano e la signora Flora; Eriksson, la compagna Nancy e la figlia Lina; Couto e consorte; Hernan Crespo; Ravanelli e il giovane Orlandoni sono seduti in prima fila. «Non sono cattolico, ma il Papa è sempre una forte emozione. Mi era già quando allenavo la Roma nell'86», dice il tecnico svedese.

La pioggia non tregua, la «famiglia-Lazio» rimane impassibile e il 27 andrà in scena la replica. La polisportiva biancoceleste verrà ricevuta in udienza privata dal Pontefice sala Nervi. E' passata l'ora di pranzo quando piazza San Pietro inizia a svuotarsi. Per Eriksson l'appuntamento è a Formello. Domani sera sarà il turno dell'Arsenal, tappa vitale sul cammino europeo. «Ci prenderemo la rivincita», tuona Simone Inzaghi. L'attaccante di Coppa, 12 reti su 13 presenze in Europa, chiede spazio. «Vorrei partire dal primo minuto. In campionato ho realizzato due reti entrando a gare iniziate, ma è un caso. Il ruolo di uomo-provvidenza non mi si addice».

Dopo le 19 reti della passata stagione, Inzaghi junior sembra destinato a far meglio. Il giovane attaccante va in gol ogni 52 minuti. In campionato due sono state le reti in appena 45 minuti e cui aggiunte le tre prodezze in Champions League. «Domani - continua Inzaghi - ci aspetta una sfida difficile contro quella che, assieme a noi, ritengo la squadra più forte al mondo. La Champions League è il nostro obiettivo principale, anche se lotteremo fino alla fine su tutti i fronti». Il positivo esordio di Crespo non lo ha preoccupato. «La concorrenza non mi fa paura e poi le regole erano chiare fin dall'inizio. La Lazio ha un tecnico maestro nel gestire lo spogliatoio. In questo momento sono io il giocatore più sacrificato, però le scelte ha sempre premiato il lavoro di Eriksson. Salas? Dispiace vederlo in tribuna. Spero che riesca a giocare. Ma nella Lazio al momento per lui è impossibile». Quello tra il cileno e la Lazio è un matrimonio senza futuro e la Carrà e il suo «Carramba che sorpresa» hanno potuto fare niente. Sabato sera, nella foto di gruppo dei campioni d'Italia in tv l'unico volto assente era quello del matador cileno.



Il presidente biancoceleste Sergio Cragnotti dona al Papa la maglia numero 80 della Lazio con il logo del Giubileo



IN EDICOLA IL NUMERO DI NOVEMBRE

Debutta l'ALFA 147 e noi l'abbiamo già provata: sotto esame la 1.6 120 cv

Supertest
Sette pneumatici invernali a confronto

Tuning
Rassegna completa sui pomelli cambio

La Reggina va in vantaggio con Marazzina e resiste fino al 40' del secondo tempo

Firenze, i 5 minuti che salvarono Terim

Nuno Gomes-Leandro, poi è festa

Alessandro [illegible]
FIRENZE

Ha vinto Terim, cancellando dubbi e paure, in un giorno che era iniziato male, anzi peggio. Acqua, terreno pesante, Reggina in vantaggio e [illegible] di Cecchi Gori che qualcuno diceva pronta ad abbattersi sulla testa del tecnico turco. Tutto si è invece capovolto al 45' st, colpo di testa di Leandro e il «Franchi» si è proiettato idealmente in campo, per abbracciare Terim e la sua squadra. A fine gara Cecchi Gori (ancora beccato dai propri tifosi) si è presentato nello spogliatoio, si è congratulato con l'allenatore, sancendo di fatto una riconciliazione che però, per il momento, pare senza amore.

Il debutto in campionato dei viola a Firenze, consegna non solo la consacrazione di Terim (appena finita la partita il turco è andato sotto la «Fiesole» impazzito di felicità), ma soprattutto [illegible] gruppo granitico in grado di sviluppare un impianto di gioco in cui niente è lasciato al [illegible]

Eppure la Reggina è apparsa tutt'altro che sprovveduta e nel primo tempo ha provato, almeno dal punto di vista tattico, a tenere due punte fisse (Possanzini e Marazzina) e [illegible] esterno destro molto largo (Cozza), nel tentativo di giocare una gara non rinunciataria. La Fiorentina, però, ha iniziato subito a tessere la [illegible] trama di quindici giorni fa a Parma, un canovaccio che portò i viola a sfiorare un successo clamoroso al «Tardini». Gli uomini di Terim hanno stretto nei propri [illegible] metri la Reggina, tirando spesso in porta e cogliendo un palo con Torricelli (37'). L'unica uscita pericolosa della Reggina, invece, viene realizzata da Possanzini (26'), in fuga solitaria verso Toldo, ma il suo tiro finale è da dimenticare.

Il secondo tempo comincia con lo stesso martellamento della Fiorentina. Ma siccome il calcio offre strane letture di copione, il giovane portoghese Da Costa (subentrato a ripresa avviata a Possanzini) buca il fianco destro dei viola, e smazza al centro dell'area della Fiorentina un pallone che Marazzina, in tuffo acrobatico di testa (bruciando anche Di Livio) trasforma in rete: è il 22'. Terim, già da qualche minuto, aveva provveduto a togliere Vanoli per inserire Chiesa e scegliere la «formula a quattro», ovvero tre punte, più un trequartista, Rui Costa, trazione più che anteriore e tutti avanti fino a cinque giri di lancette dal termine, quando sugli sviluppi di una punizione di Chiesa, Di Livio, da sinistra, raccoglie e rilancia un pallone che taglia tutta la zona davanti a Taibi. La difesa della Reggina dorme, e Nuno Gomes, [illegible] al fianco altri due compagni, tocca di destro: 1-1.

L'apoteosi arriva allo scadere su un angolo di Rui Costa da sinistra: in piena area Leandro stacca di testa trovando l'angolo più maligno: 2-1, il «Franchi» si scatena, la Reggina recrimina per una partita sfuggita di mano e Terim manda baci alla moglie in tribuna. Il turco ha vinto un'altra battaglia, è quasi l'«imperatore di Firenze».



L'allenatore Terim ringrazia Leandro, autore del sospirato gol della vittoria

FIORENTINA 4-3-1-2	2	[illegible] 3-5-2	1
TOLDO	6	TAIBI	6.5
TORRICELLI	[illegible]	CANEIRA	6
ADANI	[illegible]	STOVINI	6
PIERINI	5.5	OSHADOGAN	6
VANOLI	5.5	BREVI	5.5
(16' s.t.: Chiesa)	5.5	VARGAS	6
AMOROSO C.	7	COZZA	5.5
(28' s.t.: Bressan)	s.v.	(17' s.t.: Bernini)	5.5
ROSSITTO	6	ZANCHETTA	6
DI LIVIO	6	MORABITO	5.5
RUI COSTA	7.5	[illegible]	7
NUNO GOMEZ	6.5	(37' s.t.: [illegible])	s.v.
MIJATOVIC	6	[illegible]	6
(28' s.t.: Leandro)	7	(18' s.t.: Da Costa)	6.5
All. TERIM	6.5	All. COLOMBA	5.5

Arbitro: BERTINI 6

Reti: s.t.: 22' Marazzina; 40' Nuno Gomez; 45' Leandro;

Ammoniti: Da Costa, Di Livio, Cozza, Vargas.

Spettatori: Paganti 4.593, incasso 203.105.000, abbonati 22.275, quota abbonati 927.548.500

SERIE C1

C1A

Albinoleffe - Cesena 2-1, Alessandria - Brescello 0-0, Alzano - Lumezzane 1-2, Carrarese - Arezzo 1-0, Lecco - Pisa 0-0, Livorno - Como 2-1, Lucchese - Modena 0-1, Reggiana - Spal 2-2, Varese - Spezia 0-1

Classifica - Modena 21; Livorno e Albinoleffe 14; Como, Spezia e Cesena 13; Lumezzane 12; Spal e Alzano 9; Lucchese 8; Carrarese e Pisa 7; Reggiana e Varese 6; Alessandria 5; Brescello, Arezzo e Lecco 4

Prossimo turno
8ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30.
Arezzo - Reggiana, Brescello - Albinoleffe, Cesena - Alzano, Lecco - Alessandria, Lumezzane - Carrarese, Modena - Varese, Pisa - Lucchese, Spal - Como, Spezia - Livorno

C1B

Avellino - Atl. Catania 2-1, Benevento - Torres 0-0, C. Sangro - Lodigiani 4-1, Catania - Savoia 1-1, Fermana - L'Aquila 0-0, Fid. Andria - Ascoli 1-1, Giulianova - Vis Pesaro 1-0, Messina - Nocerina oggi ore 20,30, Viterbese - Palermo 1-1

Classifica - Palermo 17; L'Aquila 16; Savoia 14; Catania 12; Ascoli 11; Benevento 10; Fermana 9; Messina, Nocerina, C. Sangro e Avellino 8; Viterbese 7; Giulianova, V. Pesaro, Torres e Lodigiani 6; F. Andria 5; A. Catania [illegible]

Prossimo turno
8ª DI ANDATA 22/10 - [illegible] 15,30.
Ascoli - Messina, Atl. Catania - Viterbese, Giulianova - C. Sangro, L'Aquila - Avellino, Lodigiani - Fermana, Nocerina - Savoia, Palermo - Catania, Torres - Fid. Andria, Vis Pesaro - Benevento

SERIE C2

C2A

Fiorenzuola - Biellese 1-1, Meda - A. Adige 3-1, Mestre - P. Patria 3-0, Montichiari - Novara 2-2, Padova - Legnano 1-1, P. Sesto - Moncalieri 1-2, P. Vercelli - Mantova 2-2, Sassuolo - Cremonese 2-1, Triestina - Sandonà 4-0

Classifica - Triestina 16; Montichiari 13; Legnano, A. Adige e Mestre 11; Cremonese, Padova, Mantova e Meda 10; P. Vercelli, Sassuolo e P. Patria 9; Fiorenzuola 8; Biellese 7; Moncalieri e Sandonà 5; P. Sesto 4; Novara 3

Prossimo turno
8ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30.
Biellese - Triestina, Cremonese - Meda, Fiorenzuola - P. Vercelli, Legnano - Montichiari, Mantova - Sassuolo, Mestre - P. Sesto, Novara - Padova, P. Patria - A. Adige, Sandonà - Moncalieri

C2B

Chieti - Sangiovannese 0-0, Gualdo - Castelnuovo G. 1-3, Lanciano - Gubbio 1-0, Maceratese - San Marino 0-1, Montevarchi - C. S. Pietro 1-1, Prato - Rondinella 0-0, Rimini - Imolese 5-1, Russi - Teramo 2-0, Viareggio - Faenza 0-3

Classifica - Chieti 15; Castelnuovo e S. Marino 13; Prato, Rondinella e Russi 12; Sangiovannese e Rimini 11; Lanciano e Gualdo 10; Faenza, Imolese e Teramo 8; Maceratese 7; C. S. Pietro 6; Gubbio 5; Viareggio 4; Montevarchi 3

Prossimo turno
8ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30.
C. S. Pietro - Viareggio, Ca[illegible] G. - Prato, Faenza - Chieti, Gubbio - Montevarchi, Imolese - Russi, Rondinella - Maceratese, Sangiovannese - Gualdo, San Marino - Lanciano, Teramo - Rimini

C2C

Acireale - Castrovillari 2-1, Campobasso - S. Anastasia 1-0, Cavese - Sora 0-0, Fasano - Puteolana 1-1, Giugliano - Gela 1-1, Igea - Catanzaro 0-0, Nardò - Taranto 1-1, Tricase - Foggia 2-4, Turris - Juve Stabia 0-0

Classifica - Campobasso 15; Acireale 14; Taranto, Puteolana e Sora 13; Turris, Catanzaro e Nardò 11; Fasano 10; Cavese 9; Foggia, S. Anastasia e Tricase 8; Gela, Igea e Giugliano 7; J. Stabia 3; Castrovillari 1

Prossimo turno
8ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30.
Castrovillari - Giugliano, Catanzaro - Tricase, Foggia - Fasano, Gela - Turris, Juve Stabia - Igea, Nardò - Cavese, S. Anastasia - Puteolana, Sora - Acireale, Taranto - Campobasso

SERIE A TIM

Partita	Risultato	Marcatori
BOLOGNA - MILAN	2 - 1	p.t.: 20' Bia (Bologna); s.t.: 17' Shevchenko (Milan); 49' Piacentini (Bologna);
[illegible] - PARMA	[illegible] - [illegible]	
FIORENTINA - [illegible]	2 - 1	s.t.: 22' Marazzina (Reggina); 40' Nuno Gomez (Fiorentina); 45' L[illegible]dro (Fiorentina);
INTER - NAPOLI	3 - 1	p.t.: 10' Di Biagio (Inter); 38' Zamorano (Inter); 46' Blanc (Inter); s.t.: 14' Sesa (Napoli);
JUVENTUS - BARI	2 - 0	p.t.: 3' Kovacevic (Juventus); s.t.: 47' Zidane (Juventus)rig.;
LAZIO - PERUGIA	3 - 0	p.t.: 44' Crespo (Lazio); s.t.: 23' Mihaj[illegible]ic (Lazio)rig.; 33' Inzaghi S. (Lazio);
LECCE - ROMA	0 - 4	
[illegible] - UDINESE	1 - 1	s.t.: 5' Gilardino (Verona); 19' Muzzi (Udinese);
[illegible] - [illegible]	1 - 2	s.t.: 7' Toni (Vicenza); 22' Doni (Atalanta); 35' Rossini F. (Atalanta);

IN CASA G	V	N	P	F	S	FUORI CASA G	V	N	P	F	S	[illegible]	[illegible]	TOTALE G	V	N	P	F	S	DIFF. RETI	RIGORI FAVORE T	R	CONTRO T	R
1	1	0	0	2	0	1	1	0	0	4	0	ROMA	6	2	2	0	0	6	0	6	0	0	0	[illegible]
1	1	0	0	2	0	1	1	[illegible]	0	2	1	JUVENTUS	[illegible]	2	2	0	0	4	1	3	1	1	0	0
1	1	0	0	3	0	1	0	1	0	2	2	LAZIO	4	2	1	1	0	5	2	3	1	1	0	0
1	1	0	0	4	2	1	0	1	0	1	1	UDINESE	4	2	1	1	0	5	3	2	0	0	0	0
1	0	1	0	2	2	1	1	0	0	2	1	ATALANTA	4	2	1	[illegible]	0	4	3	1	0	0	0	0
1	1	0	0	2	1	1	0	1	0	2	2	FIORENTINA	4	2	1	1	0	4	3	1	0	0	1	1
1	1	0	0	3	1	1	0	0	1	1	2	INTER	3	2	1	0	1	4	3	1	0	0	0	0
1	1	0	0	2	0	1	[illegible]	0	1	1	2	MILAN	3	2	1	0	1	3	2	1	0	0	0	0
1	1	0	0	2	1	1	0	0	1	1	2	REGGINA	3	2	1	0	1	3	3	0	0	0	0	0
1	1	0	0	2	1	1	0	0	1	0	2	BOLOGNA	3	2	1	0	1	2	3	-1	0	0	0	0
1	0	1	0	1	1	1	0	1	0	1	1	VERONA	2	2	0	2	0	2	2	0	0	0	1	1
1	0	1	0	2	2	1	0	[illegible]	0	0	0	PARMA	2	2	0	2	0	2	2	0	1	1	0	0
1	0	1	0	0	0	1	0	0	1	2	4	BRESCIA	1	2	0	1	1	2	4	-2	[illegible]	0	0	0
1	0	1	0	1	1	1	0	0	1	0	2	BARI	[illegible]	2	0	1	1	1	3	-2	1	1	1	1
1	0	1	0	1	1	1	0	[illegible]	1	0	3	PERUGIA	1	2	[illegible]	1	1	1	4	-3	1	1	1	1
1	0	0	1	0	4	1	0	1	0	1	1	LECCE	1	2	0	1	1	1	5	-4	0	0	1	1
1	0	0	1	1	2	1	0	0	1	1	3	NAPOLI	0	2	0	0	2	2	5	-3	0	0	0	0
1	0	0	1	1	2	1	0	[illegible]	1	0	2	VICENZA	0	2	0	0	2	1	4	-3	[illegible]	0	0	0

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior [illegible] di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

TOTOCALCIO

1	Bologna	Milan	1
2	Brescia	Parma	x
[illegible]	Fiorentina	Reggina	1
4	Juventus	Bari	1
5	Lecce	Roma (ore 20,30)	2
6	Verona H.	Udinese	x
7	Vicenza	Atalanta	2
8	Catania	Savoia	x
9	F. Andria	Ascoli	x
10	Livorno	Como	1
11	Lucchese	Modena	2
12	Padova	Legnano	x
13	Rimini	Imolese	1

Montepremi			L.	7.958.243.457
Ai	145	13	L.	27.442.000
[illegible]	3661	12	L.	1.086.800

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 22/10/2000

1	Bari	Atalanta	
2	Brescia	Fiorentina	
3	Napoli	Bologna	
[illegible]	Reggina	Lecce	
5	Roma	Vicenza	
6	Verona H.	Lazio	
7	Cagliari	Monza	
8	Crotone	Piacenza	
9	Genoa	Venezia	
10	Torino	Ternana	
11	Ascoli	Messina	
12	Pisa	Lucchese	
13	Perugia	Parma (ore 20,30)	

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,00

BARI	ATALANTA	
BRESCIA	FIORENTINA	
[illegible]	JUVENTUS	Sabato 20,30
[illegible]	BOLOGNA	
PERUGIA	PARMA	Domenica 20,30
[illegible]	LECCE	
ROMA	VICENZA	
UDINESE	INTER	Sabato 15,00
VERONA	LAZIO	

MARCATORI

2 reti: [illegible] (Udinese), Batistuta (Roma), Totti (Roma, 1 rig.), Marazzina (Reggina), Amoroso M. (Parma, 1 rig.), Shevchenko (Milan), Inzaghi S. (Lazio), Mihajlovic (Lazio, 1 rig.), Kovacevic (Juventus).

1 reti: Toni (Vicenza), Gilardino (Verona), Gonnella (Verona), Gargo (Udinese), Iaquinta (Udinese), Sosa (Udinese), Tommasi (Roma), Possanzini (Reggina), Materazzi (Perugia, 1 rig.), Sesa (Napoli), Stellone (Napoli), [illegible] (Milan), Vygriner (Lecce), Crespo (Lazio), Del Piero (Juventus), Zidane (Juventus, 1 rig.), Blanc (Inter), Di Biagio (Inter), Recoba (Inter), Zamorano (Inter), Amoroso C. (Fiorentina), Leandro (Fiorentina), Nuno Gomez (Fiorentina), Pierini (Fiorentina), [illegible] (Brescia), Diana (Brescia), Bia (Bologna), Piacentini (Bologna), Andersson D. (Bari, 1 rig.), Doni (Atalanta), Rossini F. (Atalanta), Zenoni C. (Atalanta).

[illegible] INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Bologna	[illegible]	12.147	694.448.000	22.484
Brescia	Parma	3.291	169.850.000	10.000
Fiorentina	Reggina	4.593	203.105.000	22.275
Inter	Napoli	[illegible]	798.797.000	43.232
Juventus	Bari	1.271	67.515.000	34.595
[illegible]	Perugia	6.306	261.270.000	[illegible]
Lecce	Roma	9.925	156.051.200	8.407
Verona	Udinese	3.200	96.729.000	
Vicenza	Atalanta	2.366	72.365.000	11.571
TOTALI		62.522	2.520.130.000	187.850
Totali 2000/2001 dopo la 2ª		149.351	6.763.472.000	373.073
Totali 1999/2000 dopo la 2ª		84.149	3.845.629.000	201.478

TOTOGOL

1 - 3 - 23 - 24 - 25 - 27 - 28 - 31

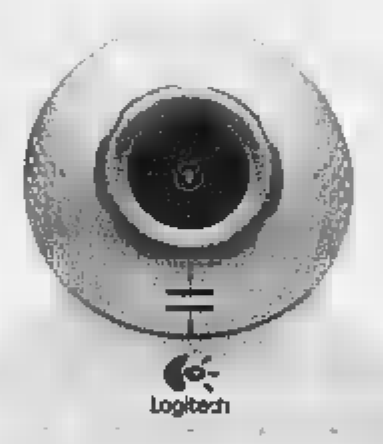
Montepremi			L.	4.640.923.175
Ai	1	8	L.	[illegible]
Ai	119	7	L.	11.699.000
[illegible]	5984	[illegible]	L.	232.600

TOTOSEI

2-1; 0-0; 2-1; 2-0; 1-1; 1-2

Montepremi			L.	345.459.465
Ai	[illegible]	6	L.	125.444.000
Ai	124	5	L.	835.700
Ai	3885	4	L.	[illegible]

sul min.rich. *escluse le spese di spedizione



PER REGALARTI QUESTA, PRIMA CLICCA QUESTO.

2000 shop Center

UNA WEBCAMERA IN REGALO CON SOLE 99.000 LIRE* DI SPESA SU WWW.2000SHOPCENTER.IT

SU WWW.2000SHOPCENTER.IT SCOPRI LA COMODITÀ DI COMPRARE ON-LINE HI-TECH, IDEE [illegible] LA CASA, VINI, GIOCHI, PRODOTTI [illegible] BELLEZZA E TANTO ALTRO ANCORA. E CON SOLE 99.000 LIRE* [illegible] SPESA, RICEVERAI IN REGALO UNA WEBCAM LOGITECH FACILE E VELOCE DA INSTALLARE, PER CHATTARE FACE-TO-FACE [illegible] I TUOI AMICI, PER SCATTARE FOTO E MANDARE VIDEO E-MAIL. WWW.2000SHOPCENTER.IT IL SITO [illegible] CHI HA [illegible] PER GLI ACQUISTI.

WWW.2000SHOPCENTER.IT

Da oggi anche a Torino



FABRIANO

Da una grande tradizione, il futuro della carta.

Milano . Via Verri, 3
Tel. 02 - 76318754

Torino . Via Cavour, 17
Tel. 011 - 56 11 014

Roma . Via del Babuino, 173
Tel. 06 - 31600361


PICCOLI CAPITALI CERCANSI.
Cambia vita al tuo capitale.
Apri un negozio Marvin.
Ti conosciamo. Hai piccolo capitale da parte. Vorresti utilizzare il tuo denaro per il lavoro, ma non sai . Investilo su te stesso, sulle capacità, sul tuo entusiasmo, sulla tua iniziativa. Investilo con Marvin, un partner solido, dal marchio conosciutissimo e con storia successi pari. Marvin è la più grande catena italiana franchising punti vendita di fotografia, accessori per cellulari, occhiali da sole. Centinaia di persone come hanno cambiato vita grazie Marvin. E tu, che cosa aspetti a cambiare la tua?
Numero Verde
Per saperne di più: 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

Travolgenti i giallorossi di Capello, a bersaglio anche con Tommasi e Totti dal dischetto

Il primato della Roma nel segno di Batigol

L'argentino fa saltare la difesa del Lecce, poi firma la terza rete

Piero Serantoni
inviato a LECCE

Sensi sorride, Capello pure. Pur giocando male la Roma trionfa a Lecce e vola lassù, in testa alla classifica [illegible] la Juve. Tutto bene per la squadra più amata della capitale perchè Batistuta fa g[illegible] anche [illegible] è ben lontano dalla forma migliore. Ma con un Totti per niente ispirato e [illegible] un Delvecchio quasi [illegible] dalle parti [illegible] Chimenti, a mandare prima [illegible] e poi battere questo Lecce è stato il meno stimato dei giallorossi, l'eterno candidato alla panchina: Tommasi. Inesauribile come sempre [illegible] centrocampo e questa volta anche goleador, costringe la Roma a far suoi i 3 punti.

Eppure [illegible] un mazzetto [illegible] marcature [illegible] uomo, Cavasin era riuscito a mettere [illegible] tacere la Roma per 40'. Piangerelli riduce al minimo le invenzioni di Totti, Savino cancella Delvecchio, Juarez fa sparire la palla a Batistuta. Ma ha [illegible] problema il Lecce: Lucarelli che si sente trascurato, [illegible] che contro la Roma dà ragione a Cavasin che lo [illegible] quasi una riserva. Il centravanti, micidiale nella scorsa stagione [illegible] 15 gol, adesso ha perso [illegible] contatto [illegible]on la rete. Per due volte grazia goffamente Antonioli. E Cavasin lo guarda storto. La prima volta al 10': solo davanti al portiere giallorosso il centravanti litiga con la palla e la perde. Tre minuti dopo il bis, con fuga in contropiede e tiro sbagliato. Tra i due errori la cosa peggiore: testa di Savino in mischia e gol con palla che passa tra le gambe di Antonioli. Rete annullata, c'è Lucarelli in fuorigioco.

La Roma resiste grazie soprattutto a Zebina, che vola da destra a sinistra per fermare i pugliesi. Giallorossi senza idee, alla fine la palla viene consegnata a Tommasi, con i soliti esiti poco felici, visti i piedi ruvidi del centrocampista. Ma è sempre Tommasi l'unico romanista a correre quanto e più dei leccesi. Con il passare dei minuti si affievolisce la spinta dei padroni di casa e la Roma almeno prova a infastidire Chimenti. Niente di preoccupante, il portiere di Cavasin trema un po' solo sui calci d'angolo. Sulla fascia destra Cafu trova un muro in Colonnello, ma insiste e alla fine la spunta: è il 41' quando il cross del brasiliano trova Batistuta in volo, un campione nel riuscire a deviare in rete di testa un pallone appena lisciato da Totti lanciato in vana rovesciata.

Roma in vantaggio [illegible] Lecce disperato. Ma che tristezza vedere che lo schema principale dei giallorossi è il lancio lungo di Antonioli. Per fortuna i tre davanti sanno sempre inventarsi il gol, anche se qui a Lecce Delvecchio è costretto a giostrare quasi costantemente a centrocampo per coprire il rendimento di Zanetti, vicino allo zero.

Ripresa. Lecce confusamente all'assalto e logicamente incassa il secondo gol. In mischia Juarez anticipa Batistuta ma serve Tommasi: rasoterra che Chimenti neanche vede. Al 10' Batistuta con una gran botta in diagonale esalta le qualità acrobatiche del portiere giallorosso. Poi Lecce avanti, picchiando anche. Capello arretra definitivamente Delvecchio a centrocampo, lasciando Totti e Batistuta davanti. Cavasin risponde schierando Osorio, terza punta. Ma l'incredibile Tommasi trova un lancio perfetto per Cafu che [illegible] brasiliano spreca tirando su Chimenti.

A 20' dalla fine già comincia la festa dei [illegible] tifosi romanisti. Batistuta completa la festa con un gran sinistro dopo un'azione personale: pallone telecomandato che sbatte sotto [illegible] traversa e finisce in rete. All'ultimo minuto Savino atterra Delvecchio: espulso e rigore. Tira Totti, fa quattro.



L'esultanza di Gabriel Batistuta, autore di una splendida doppietta nel posticipo di ieri sera contro il Lecce

LECCE 3-5-2	0	ROMA 3-4-1-2	4
CHIMENTI	5.5	ANTONIOLI	6
JUAREZ	6	ZEBINA	6.5
VIALI	6	ZAGO	6
SAVINO	5.5	SAMUEL	6
BALLERI	s.v.	CAFU	7
(33' p.t.: Mateo)	5	ZANETTI C.	5
CONTICCHIO	6	TOMMASI	7.5
PIANGERELLI	6.5	CANDELA	6
COLONNELLO	6	TOTTI	6
TONETTO	6	DELVECCHIO	6.5
(19' s.t.: Osorio)	s.v.	BATISTUTA	7.5
VUGRINEC	5		
LUCARELLI C.	4		
(26' s.t.: Olivares)	s.v.		
All. CAVASIN	5	All. CAPELLO	6.5

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: p.t.: 41' Batistuta; s.t.: 3' Tommasi; 35' Batistuta; [illegible]' Totti (rig.).

Ammoniti: Tonetto, Piangerelli, Samuel, Cafù, Zebina.

Espulsi: 45' s.t.: Savino.

Spettatori: Paganti 9.925, incasso 156.051.200, abbonati 8.407, quota abbonati 179.933.800

Gabriel batte Chimenti con un colpo di testa e si ripete nella ripresa con una splendida azione personale Nel finale espulso il leccese Savino per fallo da rigore su Delvecchio

[illegible] «SIAMO UMILI E CONCRETI»

LECCE. Capello elogia la sua squadra che, a differenza di altre volte, ha giocato con «umiltà e determinazione». Su Batistuta: «Per noi è un giocatore molto importante, che fa la differenza. Bene anche Tommasi che è stato in dubbio sino alla fine, ma che nell'ultimo allenamento ha dimostrato di essere in gran forma. Mi ha soddisfatto, come tutta la Roma». L'argentino è raggiante: «Non vado ancora a mille, però il ginocchio non mi ha dato molto fastidio. Sicuramente prima della partita con l'Argentina andavo con una sola gamba. Contro il Lecce, decisamente meglio. Ma [illegible] stato anche fortunato: tre palloni giocabili, due gol».

Il presidente del Lecce, Mario Moroni, è amareggiato per la sconfitta: «Ma sono ancora più deluso per la mancanza di sostegno da parte del pubblico». Stessi concetti da parte dell'allenatore Cavasin, che in settimana dovrà analizzare questa sconfitta. Inoltre dovrà fare a meno per un po' di tempo di Balleri, che si è procurato la distrazione del gemello mediale [illegible]ella gamba sinistra e, per la prossima partita, di Savino che verrà squalificato. Infine [illegible] portiere Chi[illegible]: «Dopo il 2-0 ci siamo demoralizzati e non c'è stata più partita per noi». [s. gen.]

(S)VISTE E RIVISTE

Farina, il fair-play [illegible] un'altra cosa Tombolini e Borriello non vedono rigori

Gigi Garanzini

MOLTE contestazioni, qualche errore, un dramma sfiorato. Era filata troppo liscia [illegible] prima giornata arbitrale, tempo due settimane e siamo rientrati nella norma.

A Vicenza l'episodio più grave. Dopo un contrasto fortuito con Rossini, il vicentino Cardone piomba a terra nella propria trequarti. L'azione prosegue, ed è proprio Rossini a segnare in tutta tranquillità il gol [illegible] vittoria. Ora, che l'atalantino entrato in possesso di palla subito dopo lo scontro la rigiochi anziché metterla fuori è scorretto ma comprensibile. Che l'arbitro Farina non interrompa immediatamente il gioco per far soccorrere un giocatore colpito [illegible] la testa è assai più grave.

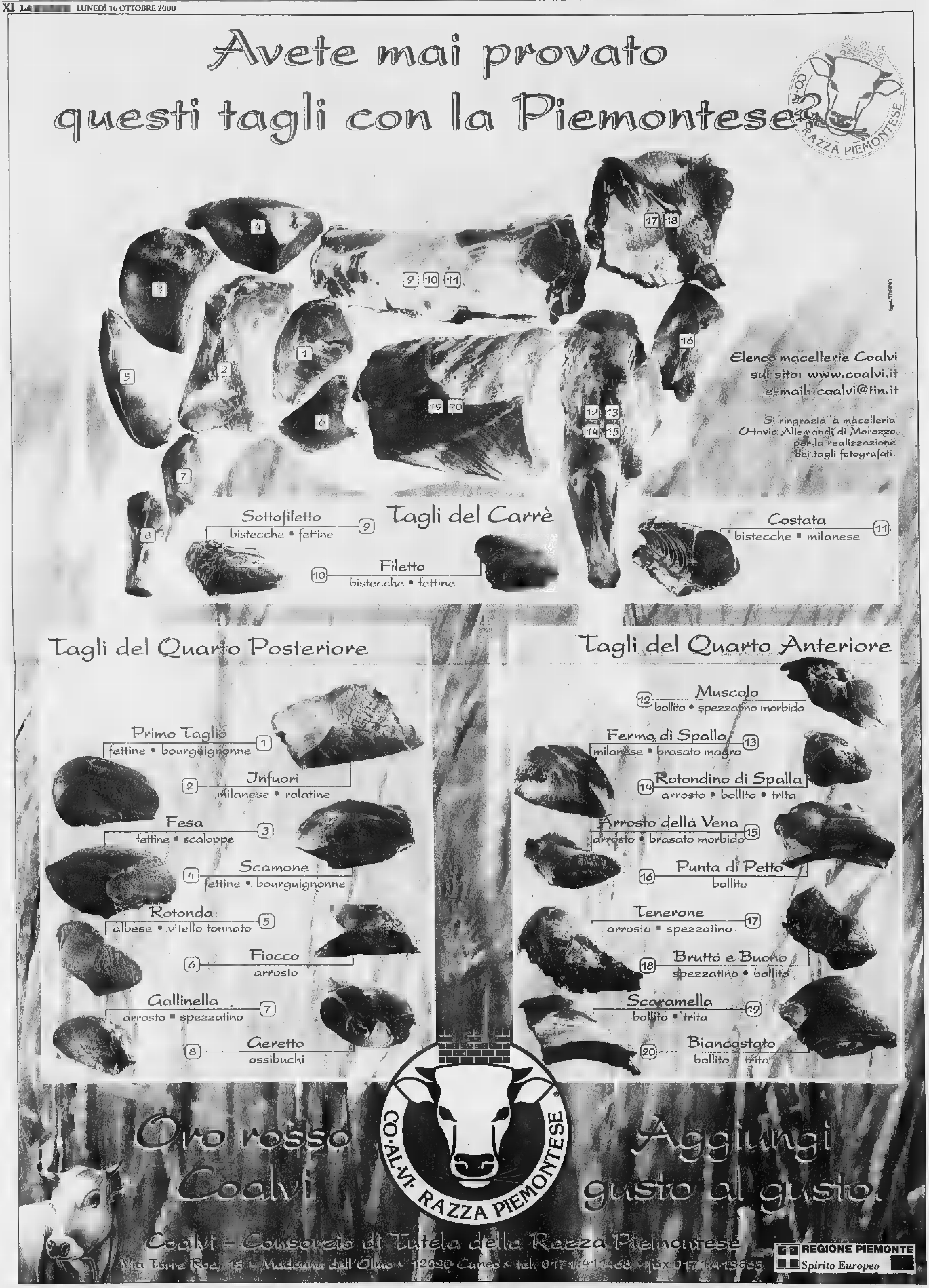
E' lui il [illegible] responsabile dell'incolumità dei giocatori: e la delega del rispetto del fair-play, che è diventata prassi costante, va revocata con un fischio nell'istante in cui l'arbitro accerta che non viene rispettata. Qui non si tratta di un pallone non restituito, come quello di Massaro (proprio contro l'Atalanta) che fece arrossire il grande Milan di Sacchi: qui c'era un giocatore a terra, inanimato. Farina doveva dunque fermare il gioco e far soccorrere Cardone: se avesse poi constatato che il giocatore aveva simulato per interrompere l'azione avversaria, poteva, anzi doveva procedere all'ammonizio[illegible]o, eventualmente, all'espulsione.

Si lamenta il Milan [illegible]er l'arbitraggio di Tombolini. Non a torto. Si può discutere se fosse da rigore un intervento di Castellini su Shevchenko, se Piacentini abbia [illegible] meno allargato l'alettone per controllare il pallone del gol: non si può discutere la venialità del fallo di Giunti su Signori costato al milanista il secondo giallo. [illegible] compenso l'arbitro ravvisa in un intervento di Sala al limite dell'area un fallo non chiarissimo, poi si dimentica di trarne le conseguenze, dunque di estrarre il cartellino: e nel finale perdona [illegible] Costacurta un'entrataccia da dietro meritevole del rosso. Gioco duro anche a Lecce [illegible] Torino, complice l'acquitrino. Cesari si ferma al giallo, ma in un paio di casi avrebbe potuto spingersi oltre. Come ha fatto Conte, che è riuscito a trascinarsi in area prima di cedere ad una trattenuta iniziata molto prima. Rigore legittimo, al pari di un'altro non accordato in precedenza a Trezeguet: solo davanti al portiere, perché il francese avrebbe dovuto simulare?

Rigore netto negato al Brescia da Nucini. In area parmigiana Milosevic salta in maniera scomposta e tocca con un colpo di mano quasi da pallavolista. Rigore possibile non fischiato da Boriello al veronese Girardino: mezzo sgambetto di Bertotto, mezza spinta di Fiore, ci poteva stare.

E gran finale ricominciando da principio, cioè dal 9' minuto dell'anticipo pomeridiano [illegible] sabato. Sul cross sbagliato [illegible]a Ze Maria, Peruzzi sottovaluta la traiettoria, molle, diretta al centro della porta. Quando si accorge di avere i piedi sulla linea, la palla gli è ormai addosso: sicché per evitare di trascinarsela dentro, la lascia andare schiacciandola a terra. Peccato che il rimbalzo avvenga, palesemente, oltre la linea bianca. Collina butta un occhio al guardalinee. Marano, internazionale, non fa una piega, nessuno protesta e la papera di Peruzzi passa in cavalleria. Ma il problema della certezza del gol (almeno quello) all'alba del nuovo millennio francamente un po' ridicolo appare.





Avete mai provato
questi tagli con la Piemontese?
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Elenco macellerie Coalvi
sul sito: www.coalvi.it
e-mail: coalvi@tin.it
Si ringrazia la macelleria
Ottavio Allemandi di Morozzo
per la realizzazione
dei tagli fotografati.
Tagli del Carrè
Sottofiletto 9
bistecche • fettine
Filetto 10
bistecche • fettine
Costata 11
bistecche • milanese
Tagli del Quarto Posteriore
Primo Taglio 1
fettine • bourguignonne
Infuori 2
milanese • rolatine
Fesa 3
fettine • scaloppe
Scamone 4
fettine • bourguignonne
Rotonda 5
albese • vitello tonnato
Fiocco 6
arrosto
Gallinella 7
arrosto • spezzatino
Geretto 8
ossibuchi
Tagli del Quarto Anteriore
Muscolo 12
bollito • spezzatino morbido
Fermo di Spalla 13
milanese • brasato magro
Rotondino di Spalla 14
arrosto • bollito • trita
Arrosto della Vena 15
arrosto • brasato morbido
Punta di Petto 16
bollito
Tenerone 17
arrosto • spezzatino
Brutto e Buono 18
spezzatino • bollito
Scaramella 19
bollito • trita
Biancostato 20
bollito • trita
Oro rosso Coalvi
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
Aggiungi gusto al gusto.
Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 15 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; [illegible]**SANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amen[illegible] 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via [illegible] Serio 39, t. 72527; [illegible] corso Giotti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio [illegible] t. 530701; [illegible] via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible] t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giuberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 81[illegible]; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare [illegible] richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] inserzioni [illegible] corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, [illegible] giunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.[illegible] (UIC 26171).

[illegible] Immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894883 Londra.

PRESTITI privati £. 10.000.000 / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. [illegible]. CCIAA 1567504 MILANO.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] cedere [illegible] Pagamento contanti. Azienda Italia SpA compensi [illegible] operazione. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.[illegible].1920.

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività industriali, artigianali, [illegible], turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende [illegible], bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[illegible] caffetteria angolare [illegible] posizione primissima cintura Torino incasso £ [illegible] al giorno dimostrabili ottima clientela orario [illegible] vendesi. Tel. 011.385.5298.

BAR centrale angolare adatto a famiglia incasso £ 1.500.000 giornaliere arredo recente agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

MOBILIFICIO cerca padroncini per consegna mobili. Tel. dalle 19,30 alle 20,30 allo 011.627.0449 - 011.625.945.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZ[illegible] ricambi auto [illegible] magazziniere esperto/a. [illegible] serietà. Per informazioni telefonare [illegible] negozio 011.530.7273.

INDUSTRIA grafica assume litografo GTO a duemacchine. Telefonare 011.663.3095 o presentarsi corso Spezia 9.

SI assumono autisti in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia e operai/e generici. [illegible]. 0172.574.181.

STUDIO ricerca autista [illegible] almeno 5 anni di esperienza. Si prega di fornire le referenze. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

[illegible]

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8092 - 010/541.111.

OPERIAMO nel [illegible] dei beni e servizi industriali e ci rivolgiamo a 2 brizzanti giovani ambosessi da avviare alla carriera [illegible]. Accostamento nostro [illegible] e portafoglio clienti acquisiti acconsentono da subito guadagno [illegible] 6.000.000 - 7.000.000 mensili. Informazioni numero verde 800.203.202.

AZIENDA ambiente esclusivo [illegible]: [illegible]niera/e max 25enne, pubbliche relazioni, bella presenza, simpatia determinazione elasticità orari 10 - 18. Buone retribuzioni zona Settimo Torinese/Città comm. Piemonte. Tel. 011.895.5580.

CENTRO formazione ricerca insegnanti esperti in informatica area Office Micro[illegible] residenti in Alessandria - Novara - Torino e provincia per inserimento propria organizzazione, attività continuativa, compenso adeguato. Inquadramento di legge. Tel. 800.603.393.

IMPRESA costruzioni cerca assistente cantiere esperienza pluriennale referenziato, assunzione immediata. Telefonare 011/749.5596

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperti nel settore. Tel. dalle 19,30 alle 20,30 allo 011.627.0449 - 011.625.945.

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e [illegible]ma/o contabilità bilanci dichiarazioni. Scrivere: Publikompass 5411 - 10100 Torino.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari ambosessi età [illegible] - 35 anni automuniti anche [illegible] esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

TEC[illegible]

CERCASI tecnico qualificato presso [illegible]ca azienda del settore ascensori nella zona Nord Ovest della provincia di Torino, per mansioni di manutenzione e riparazione. Tel. 0335.829.4365.

DISEGNATORE esperienza nel campo arredamenti negozi conoscenza PC - [illegible] microstation. Tel. 011.683.6349.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' con sedi [illegible] - Novara - Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza, no vendita. Lavoro continuativo part - time minimo 25 - 50 anni, massima serietà fisso più incentivi, inquadramento di legge no perditempo. Tel. 800.603.393.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] introdotti venditori casa vini Astigiani Liguri offre vantaggioso trattamento.Casella 80 Nizza Monferrato.

AZIENDA alimentare produttrice presso proprio commerciale nord Italia, seleziona ambosessi automuniti bella presenza max 35 anni da introdurre in lavoro iniziale [illegible] gruppo per la preparazione alla gestione del portafoglio clienti. Offresi fisso mensile più rimborso spese e provvigioni. Per colloqui informativi telefonare 011.962.3793.

[illegible] ricerca consulenti per vendita [illegible] appuntamenti prefissati, automuniti. Inquadramento di [illegible]. Massima serietà. Minimo garantito £ 6.000.000 mensile. Tel. 800.603.393.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 8 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

IL Gruppo Progetto Concessionarie dei marchi Fiat, Alfa Romeo e Lancia per ampliamento proprio organico ricerca giovani diplomati/e e professionisti nel settore veicoli commerciali da inserire nel settore vendita. Richiedesi: conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe, predisposizione ai co[illegible] umani e attitudine pubbliche [illegible]ioni. Possibilità di crescita professionale. Se interessati contattare il numero 011.921.8808 dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00.

NOTA società operante in Piemonte [illegible] più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, [illegible] To. I prodotti [illegible] largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.581.100.

SOCIETA' leader europea nel settore dei prodotti e servizi per industrie enti ospedali ristorazione ricerca per la [illegible] di Torino venditori venditrici con o senza esperienza da avviare alla vendita. Offriamo fisso mensile più provvigioni e programma di formazione. Tel. 011.354.470.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' consulenza aziendale finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA offresi a ditta impianti [illegible]trici anche festivi e piccole trasferte.Tel. 0349.161.[illegible].

SIGNORA [illegible] già pratica dei lavo[illegible] referenziata offresi presso portineria. Tel. [illegible].

51ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode p[illegible] famiglia società. Tel. 0339 630.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

32ENNE cerca lavoro come commesso decennale esperienza.Tel. 0333.528.8058.

[illegible]

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti, inglese e francese scritto e parlato, libero subito cerca impiego. Tel. [illegible].

[illegible] BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani notturna o sabato e domenica in Torino. Tel. 011.817.0307.

[illegible]

TORINO CITTA'

ATTICO via Gottardo pressi parco Sempione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore stabile medio signorile. Gabetti 011.242.7331.

CENTRO via Piave pressi via Garibaldi in stabile del '700 libero camera cucina bagno £ 95.000.000. Gabetti 011.561.8338.

CORSO BRIN pressi casa bifamiliare ristrutturata disposta su due livelli con tavernetta cortile privato e autorimessa. Gabetti 011.253.747.

CORSO [illegible]i libero [illegible] ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo £ 126.000.000. Gabetti 011.433.0788.

CORSO SAN MAURIZIO casa [illegible] piano alto panoramico finemente ristrutturati soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.836.118.

CORSO TRAPANI adiacente signorile 1995 ultimo piano panoramico salone [illegible] camera cucina bagno ampi balconi. Gabetti 011.433.0765.

CROCETTA via Caboto [illegible] ben tenuto piano rialzato camera cucina bagno £ 149.000.000. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] **SPA** Aurora via Chivasso in stabile del 1990: soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno. Ag. [illegible] 011.248.1653.

GABETTI SPA Mirafi[illegible] in palazzina [illegible]ra soggiorno cucinotta bagno [illegible] box. Gabetti T[illegible].

GABETTI SPA Pozzo Strada via Totana signorile salone sala pranzo 2 [illegible] cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011.335.8703.

VIA STELLONE appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina ideale investimento. Gabetti 011.663.3574.

[illegible]O P[illegible]

CASCINE VICA piano alto ristrutturato salone living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio cantina. Luminoso . Ampia metratura. G[illegible] 01[illegible].

CHIERI centro 2 camere cucina soggiorno biservizi balconi terrazzo cantina possibilità box. [illegible] 235.000.000. Tel. [illegible].

CHIERI villa indipendente 4 camere cucina 5 bagni garage lavanderia terrazzo panoramico giardino. Tel. 011.942.2000.

COLLEGNO Santa Maria panoramico ultimo piano di: salone 3 camere biservizi ripostiglio cantina [illegible]. Gabetti 011.405.[illegible].

COLLEGNO vendiamo [illegible] piano [illegible] ascensore di: salone 3 [illegible] cucina biservizi ripostiglio cantina box. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San [illegible], corso Roma, appartamento [illegible] luminoso ampio di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Gabetti 011.642.563.

[illegible] zona Vallere corso Trieste appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Gabetti 011.642.563.

PINO TORINESE appartamento panoramico indipendente in villa: soggiorno, pranzo, 4 camere, 4 bagni, garage 3 auto, giardino privato 1000 mq. Tel. 011.843.559 ore pasti.

[illegible] confine Castiglione [illegible]na collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011.899.6213.

VILLA San Benigno unifamiliare indipendente di recente costruzione su unico piano più mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800.5261.

VALLE D'AOSTA

ALTRO che azioni BOT - CCT ininflazionabile investimento!!! Aosta città, ottimo affare: £ 139.000.000 arredato appartamento bilocale. Tel. 030.914 0277.

[illegible]

ALASSIO appartamento panoramico buona posizione 100 mq oltre balconata e garage. Geometra Vena. Tel 0333.608.975.

ARMA DI TAGGIA [illegible] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ [illegible]. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine con Loano ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato cantina posto auto £ 160.000.000. Aurelia [illegible].

BORGIO VEREZZI [illegible] - trilocali [illegible] da impresa vista mare termoautonomo possibilità box. Tel. 019.670.088 www.studio5srl.com

CONTESTO signorile, Liguria, 2 - 4 locali, anche due livelli, piscina, giardini, boxes, pregevoli finiture. [illegible]. 02.346.2095.

IMPERIA e dintorni 2 km mare Impresa vende nuove ville unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno, £ 400.000.000. Tel. 0339.250.5994.

COSTA AZZURRA

[illegible] Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in [illegible] d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta [illegible] Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 18.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quar[illegible] residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti favolosa vista mare. Affare £ 215.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Cannes affare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vero affare monolocale affittato £ 85.000.000 resa netta garantita 10%.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone in splendida villa [illegible] mare contesto prestigioso nuovi appartamenti prezzo affare.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone occasione nuova costruzione vicino mare appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze.

[illegible] 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti [illegible] residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. [illegible]ferte limitate.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 165.000.000 ampi terrazzi occasione uni[illegible]. Affrettatevi.

NIZZA Promenade des Anglais: in palazzo lussuoso, appartamento bella vista mare FF. 690.000. Federico 0033.603.833.188.

ESTERO

TENERIFE sole tutto l'anno appartamenti vicino mare £ 98.000.000 resa garantita 10%. Area Casa 0182.555.627.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa [illegible] precollina, collina, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Sig. Facchini presso [illegible] 011.460.135.

[illegible] urgentemente in Mirafiori per dirigente 2 - 3 camere cucina [illegible]zi. Gabetti Traiano 011.619.9698.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AREA COMMERCIALE

uscita tangenziale. Zona intenso traffico erigendi fabbricati multipli totali mq 30.000 eccellente livello di costruzione frazionamenti da 1000 [illegible] a 8000 mq. Acquisto e locazione. Tel. 011.676.338.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITT[illegible]

[illegible] 2 [illegible] in [illegible] corso Regina Margherita affittasi anche uso ufficio - rappresentanza. [illegible]. 0125 616 134.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona [illegible] Allamano vicino tangenziale affittasi stabilimento recente costruzione 4000 mq palazzina uffici 900 mq tutti impianti a norma di legge. Tel. 011.956.1063.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA CARLINA

In stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1000 frazionabili. Tel. 011.537.200.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenza [illegible] vuoti - arredati per dipendenti ditta [illegible]mobiliare referenziatissimi. Nessuna [illegible] proprietari. Shopping 011.434.7655.

SPA

ricerca in affitto appartamento signorile in Torino Centro composto da: cucina salone 2 camere doppi servizi piano alto vuoto o arredato eventuale posto auto. Per informazioni. Tel. [illegible] - fax 011.239.4227.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovettura max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [illegible], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.819.2718.

ACQUISTA auto di ogni [illegible] con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011.351.328.

ACQUI[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada T[illegible], 27 - Beinasco. Tel 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44. tel. 011.898.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata p[illegible]mento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.[illegible].

[illegible] vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [illegible] 889.604.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Rai prestigiosa,ospita anziani, offre prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità. Tel 0121/352.202.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogetti [illegible]

A. 37ENNE nubile [illegible] chiari lineamenti, romantica conoscerebbe uomo minimo 31enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.946

A. [illegible] separata rossa occhi nocciola sensibile, comprensiva incontrerebbe uomo affidabile scopo matrimonio Top Service 011.533.840.

ALBERTO 35enne, simpatico, leale, cerca signora max 30enne, estroversa, dolce, per eventuale unione. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

ELENA 40enne, impiegata, romantica, riservata cerca uomo max 50enne colto, sensibile, onesto, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

NUBILE davvero carina, cerca fidanzato per futuro matrimonio felice. Fermo Posta Venaria C.I. AC2845310.

SINTONIA

consulenza per la ricerca del partner. Incontrarsi, conoscersi, costruire un rapporto di coppia. Organizzazione gruppi tempo libero. Tel. 011.537.914.

[illegible] dinamica giovane e simpatica molto femminile cerca compagno leale e onesto scopo convivenza o matrimonio. Studio Parisi 011 513 1315

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni V[illegible]. Cristina 42. Tel 011.650 2212

ACQUISTIAMO da privati barche a [illegible]re anni 95/2000 oltre 10 mt pagamento contante Tel. 0335.820 7265

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contante Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

16° giorno



I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Detersivo per lavatrice Ava ricarica 66 misurini. Offerta limitata, da non perdere.*

20000 confezioni disponibili nei 34 ipermercati.

L. 14.900 € 7,7

* fino a esaurimento scorte.

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

Per conoscere il punto vendita più vicino [illegible] tua, chiama il [illegible] Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

Allarme per i rossoneri in vista della delicata sfida di Champions League contro il Barcellona

Non basta Shevchenko per salvare il Milan

Il Bologna lo beffa con Piacentini all'ultimo secondo

Bruno Bernardi
[illegible] a BOLOGNA

Un siluro di Giovanni Piacentini a un minuto dalla fine ha affondato la corazzata Milan, regalando a un bel Bologna i primi tre punti in campionato. Poco prima della prodezza del trentaduenne centrocampista felsineo c'era stata una miracolosa parata di Pagliuca, sui cui guantoni s'era infranto il possibile matchball di Albertini, entrato al posto di José Mari al 34' con il Milan in dieci per l'espulsione di Giunti (doppia ammonizione) alla mezz'ora del secondo tempo. Il calcio, talvolta, è crudele con chi sbaglia. E il diavolo lo ha sperimentato sulla propria pelle. Questo è la seconda sconfitta in 15 anni dei rossoneri al «Dall'Ara», un dato statistico che rende ancora più preziosa la vittoria di un Bologna volitivo, [illegible] timori nei confronti di [illegible] delle più accreditate aspiranti allo scudetto.

Zaccheroni ha un potenziale straordinario e un fuoriclasse [illegible] Shevchenko capace di fare la differenza. L'ucraino ha pareggiato il gol di Bia ma ieri non è bastato, anche perché non ha trovato grande collaborazione da parte dei compagni. Con Maldini ko - e in nome del turn-over per risparmiare energie in vista della sfida di Champions League a San Siro con il Barcellona che ha vinto 6-0 a San Sebastian con il Real Sociedad -, Zac aveva sacrificato Bierhoff in panchina come Albertini (utilizzato nel finale), rinunciando al tridente, e schierando Shevchenko e José Mari di punta, con Giunti rifinitore e Guglielminpietro a protezione della fascia destra. Una formula che ha suscitato perplessità [illegible] che sul campo non ha funzionato come l'allenatore sperava. Merito anche del Bologna.

Per [illegible] buon quarto d'ora, Shevchenko e José Mari erano rimasti isolati dal resto della squadra per mancanza di rifornimenti. Il Bologna, che si era visto annullare giustamente un gol irregolare di Cruz, andato in porta dopo il fischio dell'arbitro, si rendeva pericoloso al 17' su un bel traversone di Locatelli dirottato di poco sopra la traversa da Signori in rovesciata. Era il prologo all'1-0 che arrivava al 20'. Sugli sviluppi di un cor[illegible] Signori, Wome spediva uno spiovente nei pressi del secondo palo: José Mari bucava di testa e Bia, anticipando Giunti, di piatto destro [illegible].

In svantaggio, il Milan cominciava a giocare ma il terreno viscido per la pioggia caduta poco prima del via (ma Bologna era un paradiso rispetto al resto dell'Emilia e Romagna) penalizzava la tecnica dei milanisti che si avvicinavano a Pagliuca senza procurargli danni. Ci provava Shevchenko c[illegible] un presuntuoso tiro da lontano, poi Giunti arrivava un soffio in ritardo su un fendente rasoterra sotto porta di Gattuso. E ancora Shevchenko si avvitava di testa sul pallone, riuscendo solo ad appoggiarlo a Pagliuca.

Nell'intervallo, Zaccheroni correva ai ripari inserendo Boban al posto di Guglielminpietro. L'esperienza del croato cambiava [illegible] Milan. Replicava Guidolin mandando in mischia Oliveira per l'inguardabile Cruz, ma era il Milan a macinare calcio di qualità. Al quarto d'ora, un provvidenziale salvataggio di Castellini negava il gol a Shevchenko. Ma Pagliuca nulla poteva un minuto dopo sull'incornata di «Sheva», che schiacciava in rete un invitante pallone di José Mari. [illegible] Bologna non restava a guardare, Oliveira impegnava Abbiati [illegible] una difficile parata. Il portiere neutralizzava in due tempi una conclusione di Signori ma era di Pagliuca la superparata del giorno.

Al 42', dopo [illegible] batti e ribatti in area, Albertini sferrava una bomba che Pagliuca respingeva. Dal gol mancato a una mezza papera di Abbiati, senza danni, al gran gol di Piacentini. Un destro da fuori area a fil di palo. Un autentico jolly pescato in extremis. Il passo falso di Bologna non era nei preventivi, ma non toglie credibilità allo squadrone di Zaccheroni.



Con un imparabile colpo di testa, Shevchenko insacca nella rete difesa da Pagliuca e rimonta il gol di [illegible].

BOLOGNA 3-4-1-2	2	MILAN 3-4-3	1
PAGLIUCA	7	ABBIATI	6
FALCONE	6	SALA	6
BIA	7	COSTACURTA	6
CASTELLINI	6	ROQUE JUNIOR	5
NERVO	6	GATTUSO	6
LIMA	6	GIUNTI	5.5
OLIVE	6	AMBROSINI	5.5
(28' s.t.: Piacentini)	7	(48' s.t.: Helveg)	s.v.
WOME	7	COCO	6
LOCATELLI	6.5	GUGLY	5.5
CRUZ	5	(1' s.t.: Boban)	6.5
(6' s.t.: Oliveira)	6	JOSÉ MARI	6
(36' s.t.: Goretti)	s.v.	(34' s.t. Albertini)	6
SIGNORI	6.5	SHEVCHENKO	7
All. GUIDOLIN	7	All. ZACCHERONI	6

Arbitro: TOMBOLINI 5.5

Reti: p.t.: 20' Bia; s.t.: 17' Shevchenko; 49' Piacentini;
Ammoniti: Roque Junior, Wome, Nervo, Giunti, Cruz.
Espulsi: 31' s.t. Giunti
Spettatori: Paganti 12.147, [illegible] 694.448.000, abbonati 22.484, quota abbonati 724.902.700

ZAC: «PRIMO TEMPO DA CANCELLARE»

Franco Cervellati
BOLOGNA

«Sono più amareggiato per [illegible] abbiamo giocato il primo tempo che per [illegible] risultato». Zaccheroni non perdona ai suoi giocatori di avere concesso mezza partita al Bologna. «Il primo tempo è da cancellare, [illegible] abbiamo fatto un solo passaggio corretto» è la sua analisi, senza mezzi termini. Prosegue: «Nel secondo tempo abbiamo fatto meglio e [illegible] un certo punto poteva succedere di tutto. Bisogna anche dire che abbiamo giocato un quarto d'ora [illegible] dieci e nel calcio italiano nessuno se lo può permettere». Ma perché Bierhoff in panchina e la rinuncia alle tre punte? «Avevo chiesto [illegible] centrocampisti di accompagnare di più un attacco [illegible] due punte e, comunque, Bierhoff nel primo tempo [illegible]to [illegible] avrebbe giocato [illegible] 60 metri dalla porta e non sarebbe servito a niente». Più cauto Ambrosini: «Siamo stati condannati da un episodio. La nostra reazione nel secondo tempo è stata positiva e la partita poteva benissimo finire 2-1 per noi».

In casa rossoblù si segnala un'infermeria affollata: Oliveira e Olive in ospedale, il primo con un trauma cranico e il secondo con sette punti di sutura in fronte. Guidolin frena gli entusiasmi: «Abbiamo pescato un jolly. Dobbiamo ancora migliorare in continuità, ma il nostro primo tempo è stato eccellente». E sul famoso jolly colto da Piacentini: «Lui ha una bella legnata, ma di solito gli [illegible] per colpire i pioppi attorno al campo d'allenamento di Casteldebole!».

LE PAGELLE

Troppi falli, Giunti si fa [illegible]

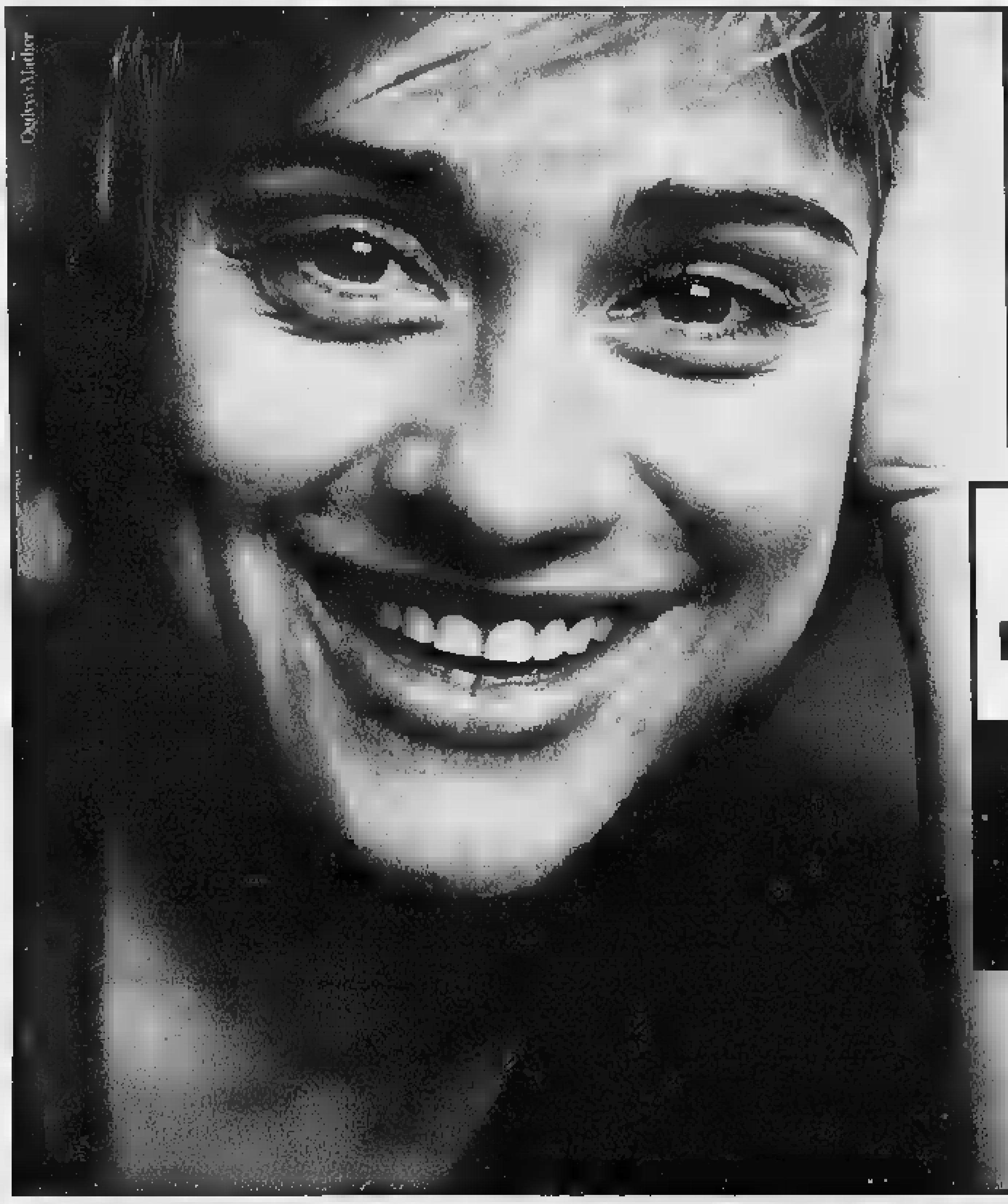
Un grande vuoto: Maldini e Bierhoff E davanti José Mari non punge mai

BOLOGNA

PAGLIUCA 7. Senza colpe sul gol di Shevchenko, evita [illegible] una paratissima il 2-1.
[illegible] Si alterna [illegible] discreto profitto con Castellini su Shevchenko e José Mari.
[illegible] Copre le spalle [illegible] difensori, è pronto ad avanzare e sfruttare l'occasione dell'1-0.
CASTELLINI 6. Concentratissimo, si esibisce in un provvidenziale salvataggio, quasi sulla linea, su Shevchenko.
[illegible] 6. Cerca di impegnare Coco con i suoi «strappi» sulla [illegible] destra [illegible] è più bravo a frenare le incursioni del fluidificante milanista.
LIMA [illegible] Duello difficile con Gattuso ma non si lascia impressionare dalla grinta dell'avversario e ribatte colpo su colpo.
OLIVE 6. Mette in difficoltà Ambrosini e di punti ne rimedia 7, ma al capo (28' st **Piacentini 7**: indovina il tiro della domeni[illegible] e Bologna fa festa).
[illegible] 7. Suoi il cross che Bia traduce in gol e i tackles ruggenti [illegible] i quali blocca molte incursioni rossonere.
[illegible]LLI 6,5. Elegante e tecnico, l'ex milanista effettua alcune giocate [illegible].
CRUZ 5. Non ne indovina una giusta un po' per demerito, un po' per la bravura di Costacurta (st 6' **Oliveira 6**, lotta e finisce in ospedale per un trauma cranico; st 36' **Goretti sv**).
[illegible] 6,5. Non è più un ragazzino ma l'entusiasmo e la carica sono quelli di sempre: un trascinatore.
[illegible] 7. Indovina schemi e mosse vincenti, aiutato anche dalla fortuna.

[illegible]

[illegible] 6. Non intuisce il colpo basso di Bia, ed è tradito dall'erba fradicia sul bolide di Piacentini.
SALA 6. Ha Signori come cliente e riesce spesso ad anticiparlo.
COSTACURTA [illegible] Lo stopper è in forma: Cruz e Oliveira trovano pane per i loro denti.
ROQUE JUNIOR 5. Ha piedi ruvidi, fa rimpiangere Maldini.
GATTUSO 6. Ringhia e fa scintille con Lima, o con chi capita nel suo raggio d'azione.
[illegible]TI 5,5. Con un intervento falloso si busca la 2ª ammonizione e finisce in anticipo negli spogliatoi: macchia una discreta prova e lascia in 10 il Milan.
AMBROSINI 5,5. I [illegible] tackles [illegible] spesso decisi e, anche se a volte ha ragione, sbaglia a protestare plateralmente con l'arbitro (st 48' **Helveg sv**).
COCO [illegible] Avrebbe bisogno di rifiatare ma Zac lo fa giocare e i suoi raid offensivi producono un paio di cross che non vengono sfruttati al meglio.
[illegible]INPI[illegible] 5,5. Agisce lungo l'out destro, senza squilli (st 1' **Boban 6,5**; con lui il Milan fa un salto di qualità).
JOSE' [illegible] 6. Suo il cross del gol di Shevchenko, ma è poco (st 34' **Albertini 6**; Pagliuca gli respinge un tiro da 3 punti).
SHEVCHENKO [illegible] Imperioso il suo stacco di testa sull'1-1 (5 gol nelle ultime 4 gare, [illegible] se le 2 in Nazionale).
[illegible] 6. Recupera Boban al momento giusto ma deve fare i conti con i nervi tesi di Giunti.
L'arbitro **[illegible] 5,5.** Nessuna pecca grave: fischia dei falli inesistenti. [b. b.]



Se [illegible] cercando un lavoro vero, chiama Manpower. Senza nessun costo da parte tua, sarai indirizzato verso il lavoro più adatto alle tue capacità e potrai essere assunto regolarmente, nel pieno rispetto della legge italiana sul lavoro temporaneo. Sono più di due milioni in tutto il mondo i lavoratori che, soltanto nello scorso anno, si sono rivolti con [illegible] a Manpower. Perché Manpower, con oltre 50 anni di esperienza [illegible] capitale sociale di 70 miliardi, [illegible] un punto di riferimento per le migliori aziende di tutti i settori che cercano persone proprio come te. Per questo Manpower ha ottenuto dal Ministero [illegible] Lavoro l'autorizzazione n.1 per l'esercizio del lavoro temporaneo. Se vuoi sapere qual è la filiale Manpower più vicina a te, chiama **800 44 66 44**.

"Non ti costa NULLA E [illegible] tutelato dalla legge"

Manpower: lavoro temporaneo, valore vero.

MANPOWER

Tavola rotonda con i tecnici: consensi per il Cosenza e le genovesi, ma sono tante le incognite

Il Toro sale nella borsa-promozione

Buone quotazioni anche per Piacenza, Cagliari e Venezia

Bruno Bernardi

La serie B è rimasta ferma per un turno, dopo sei giornate intensissime. E' il momento per fare il primo bilancio [illegible] un campionato che somiglia sempre più a una «roulet[illegible] per i colpi di scena e i risultati imprevedibili che [illegible] già costati [illegible] posto a Cuccureddu, allenatore del neo promosso Crotone, e a Bruno Bolchi, il tecnico che, nella [illegible] stagione, era subentrato in [illegible] a Delio Rossi ed aveva tirato fuori il Genoa dai guai, sfiorando addirittura la zona-promozione.

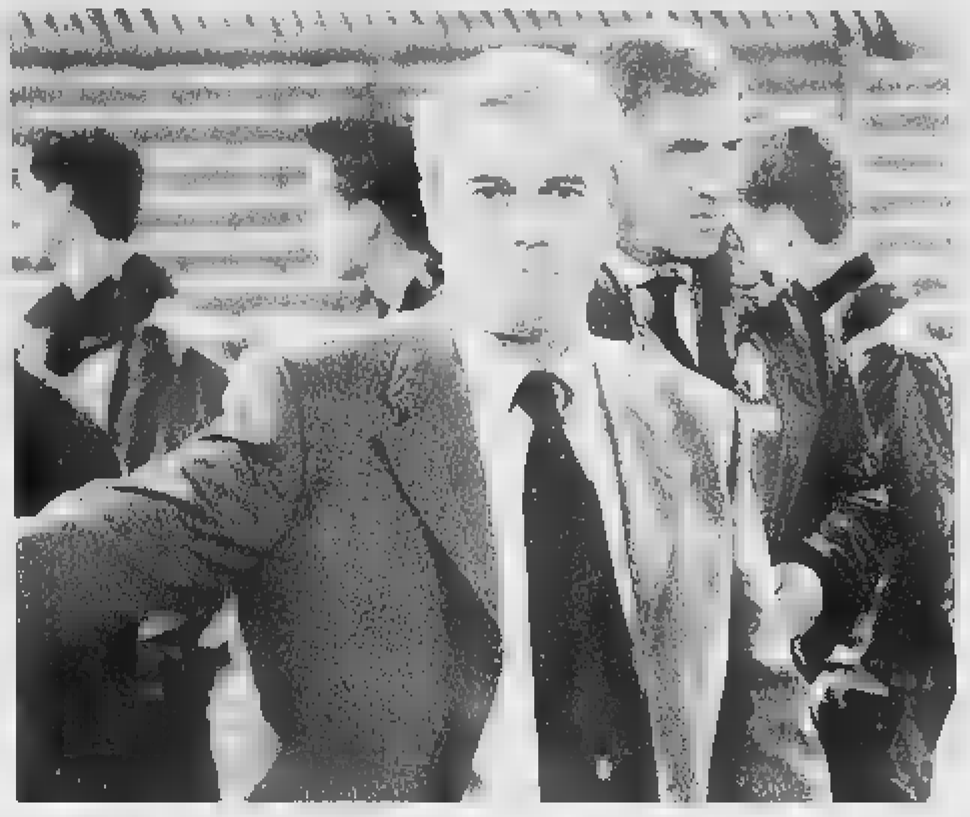
Cuccureddu è saltato dopo quattro partite e [illegible] punti. Dice che [illegible] si è trattato [illegible] motivi tecnici e che la piazza non l'ha mai contestato: «Come perdi una gara sei già sotto esame. E' stato un miracolo arrivare [illegible] B. Adesso il Crotone deve salvarsi». Per l'ex juventino, la B è un discorso apertissimo: «Le mie favorite sono il Piacenza, il più accreditato, il Toro che si è rimesso nella giusta carreggiata, il Venezia, la Sampdoria e [illegible] Salernitana. E a questo gruppetto aggiungo Genoa e Pescara che stanno soffrendo ma hanno organici competitivi».

Gigi Simoni non si stupisce più di nulla. Resta convinto che tre delle quattro retrocesse, compreso il suo Toro «che ha finalmente capito con quale mentalità si affronta la B», risaliranno in A, e che ad esse si aggiungerà una sorpresa. E, partendo dal concetto espresso da Simoni, uno dei massimi esperti della cadetteria (10 promozioni, 4 da giocatore e 6 da allenatore) abbiamo indetto una tavola rotonda con alcuni tecnici della cadetteria che chiamano purgatorio ma, a volte, è un inferno (vedi Crotone e Genoa) o un paradiso, [illegible] nel caso del Cosenza-rivelazione, al comando con 13 punti.

Bartolo Mutti, tecnico dei calabresi, si gode questo [illegible] magico. Non gli piace definire «fuga» il primato solitario del Cosenza: «I nostri sono punti d'oro per la salvezza. Chiaro che cercheremo di rimanere in alto per più tempo possibile. A gioco lungo verranno fuori i valori di Toro, Piacenza, Cagliari e Venezia». Per Walter Novellino, il Cosenza non è una meteora. «Sono guidati da [illegible] bravo allenatore ed hanno "fame". Dobbiamo renderci conto che i nomi non vincono le partite ma quando ci sono e si esprimono all'altezza del loro valore fanno la differenza». Chiara l'allusione [illegible] Toro che Novellino mette sempre in cima alle s[illegible] previsioni. Ci risulta segua con occhio interessato gli sviluppi del [illegible] Schwoch», un attaccante che apprezza per averlo avuto nel Napoli e che riprenderebbe ad occhi chiusi. Tornando alla corsa-promozione, Novellino m[illegible] il [illegible] Piacenza, il Cagliari, il Venezia («Ha preso [illegible]ni dal Parma») e la Salernitana per il «grande organico di cui dispone». E crede ancora nel reinserimento [illegible] Genoa: «Penseranno che sono [illegible] visionario [illegible] che i rossoblù hanno solo 3 punti e sono penultimi. Ma penso di non sbagliare».

Guido Carboni, subentrato a Bolchi sulla rovente panchina rossoblù, non può che apprezzare la fiducia di Novellino. L'ex allenatore della Primavera genoana, fratello [illegible] Amedeo, colonna [illegible] Valencia, ha un bilancio per [illegible] negativo: una partita [illegible] sconfitta a Terni dove l'hanno accusato di fare catenaccio. Si ribella: «Con tutto [illegible] rispetto, alleno il Genoa e non il Crotone e la [illegible] squadra entra in campo sempre per vincere. Non posso giudicare la B che sto imparando a [illegible]. L'obiettivo nostro è la A. Se vinciamo tre gare di seguito siamo in alto».

Gigi Cagni, il suo dirimpettaio, sta [illegible] po' meglio grazie a 2 vittorie e a [illegible] pareggi, contro 2 sconfitte. Ma non è soddisfatto anche [illegible] la Sampdoria, in attesa di risolvere i problemi societari, aveva iniziato a fari spenti. Cagni parlava e parla di 6°, 7° posto, [illegible] però lasciare nulla di intentato per inserirsi nel quartetto da A: «A gennaio faremo il punto. Non siamo più scarsi di un anno fa. Ma [illegible] male [illegible] di prima. Se [illegible] si [illegible] in maniera intelligente, in B non [illegible] lontano. E ai muscoli bisogna aggiungere tanta grinta». E, seguendo questa filosofia, Cagni «vede» in Venezia e Piacenza le sue grandi favorite. Prandelli e Novellino ringraziano.







Da sinistra: Simoni, tecnico del Toro; Cuccureddu, esonerato dal Crotone; Novellino, allenatore del Piacenza

Simoni: «I granata hanno finalmente capito con quale mentalità giocare»

Novellino: «Diranno che sono un visonario, ma scommetto sulla risalita del Genoa»

C1: Il fango [illegible] l'Alessandria

Finisce 0-0 lo scontro-salvezza con il fanalino di coda Brescello

ALESSANDRIA

Nel fango del «Moccagatta» i grigi non riescono a vincere il primo dei tre consecutivi scontri salvezza e si devono accontentare dello 0-0 col fanalino di coda Brescello. Partita soporifera, ravvivata solo nel finale da qualche guizzo dei singoli. Il terreno pesante non aiuta l'Alessandria, che per 45' balbetta calcio e va al tiro solo al 24' con Scazzola, la cui punizione dà l'illusione ottica del gol. Viceversa, gli emiliani sfiorano il vantaggio al 44', con una percussione di Magnani e successiva conclusione di Fusani, respinta dalla schiena di Scaglia. Dopo l'intervallo, Pruzzo toglie [illegible] punta, Zirafa, e inseri[illegible] Signorelli a centrocampo, il reparto che soffre di più. La mossa [illegible] dà esito e il match si trascina fino all'81', quando Mo[illegible] ha la palla buona al limite dell'area ma calcia sopra la traversa. Subito dopo, è Scazzola a procurare un brivido a Sardini, che devia a mani aperte. Nel prosieguo dell'azione, Rossi [illegible] mischia non trova il corridoio giusto ma l'ultima chance (88') è per il Brescello con Giglio, che si libera in area e chiama alla parata Malatesta. **[m. d.]**

CALCIO FLASH

■ **[illegible] COPPA.** Sarà il tedesco Krug ad arbitrare Lazio-Arsenal di Champions League, domani all'Olimpico. Nelle partite di questa settimana saranno impegnati anche due fischietti italiani: Messina dirigerà Real Madrid-Bayer Leverkusen, Cesari Rangers Glasgow-Galatasaray.

■ **DAUM CT DELLA [illegible]** Christoph Daum (46 anni), il discusso allenatore del Bayer Leverkusen (è al centro di due inchieste giudiziarie per truffa e appropriazione indebita), assumerà l'incarico di ct della nazionale tedesca dal 1° giugno 2001. Lo ha confermato il presidente ad interim della Federcalcio tedesca Mayer-Vorfelder.

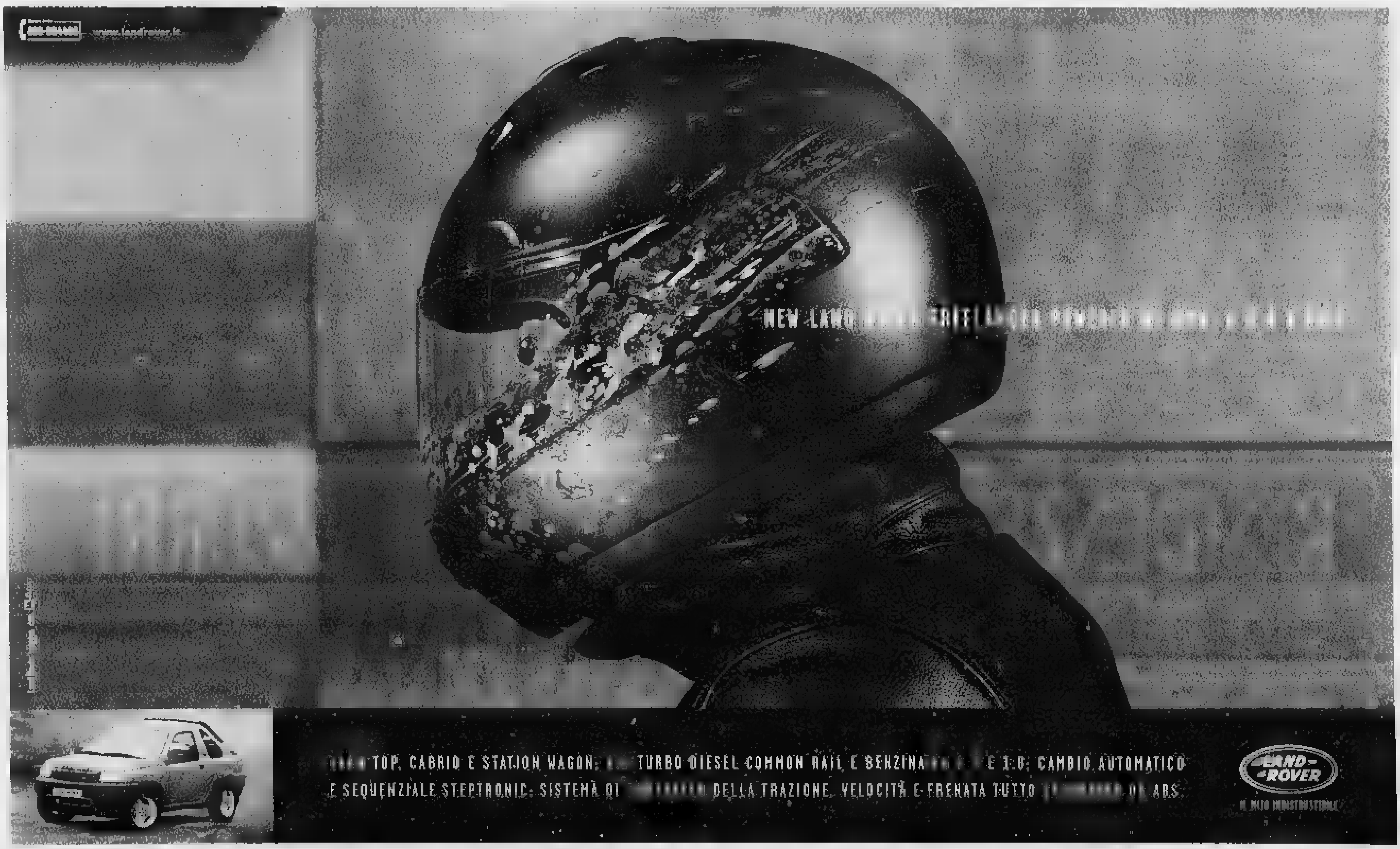
■ **FALCAO GUIDERA' IL [illegible]** Paulo Roberto Falcao potrebbe essere nominato nei prossimi giorni ct nazionale brasiliana. Falcao è già stato sulla panchina della Seleçao. Ha anche allenato il Giappone

■ **OLANDA, VITESSE [illegible] VETTA.** Il Vitesse, prossimo avversario dell'Inter in Coppa Uefa, ha battuto l'Ajax per 3-2 e adesso guida la classifica.

■ **DEBUTTA CANIGGIA.** Caniggia ha «bagnato» [illegible] un gol il debutto nel Dundee, sul campo dell'Aberdeen. L'argentino ha realizzato al 90' la rete del 2-0.

■ **RITARDO IN C2.** L'incontro di C2 tra Nardò e Taranto è cominciato con circa mezz'ora di ritardo per le intemperanze di alcuni tifosi tarantini, che hanno lanciato pietre contro le forze dell'ordine e la tribuna. Particolare curioso: era in programma una cerimonia di gemellaggio tra i sostenitori delle squadre.

■ **GAUCCI [illegible].** Il pareggio interno con il Savoia (1-1) è costata [illegible] panchina al tecnico del Catania, Ivo Iaconi, al suo vice e al preparatore atletico. Il patron del Perugia, Luciano Gaucci, e suo figlio Riccardo, presidente del Catania (la famiglia Gaucci è proprietaria della società), hanno imposto alla squadra il ritiro.



MONDIALE [illegible] CICLISMO | ITALIANI PROTAGONISTI, MA TRIONFA ALLO SPRINT IL LETTONE VAINSTEINS

Azzurri, dai sogni alla baruffa

Bartoli accusa Bettini: non mi ha aiutato

Giorgio Viberti
inviato a PLOUAY

Il Mondiale professionisti continua a [illegible] stregato per i corridori azzurri. L'ultima prova iridata, la più attesa, è andata a Romans Vainsteins - 27enne lettone [illegible] origini ebree, affermatosi ciclisticamente in Italia - che ha battuto [illegible] volata [illegible] polacco Zbigniew Spruch e lo spagnolo campione del mondo in [illegible] Oscar Freire. Solo quarto, invece, il nostro leader Michele Bartoli, che alla vigilia era indicato come il favorito della corsa e che dopo il traguardo si è scagliato contro chi - e sarebbe un suo compagno di squadra - non gli avrebbe permesso di diventare finalmente campione, dopo i bronzi di Lugano '96 e Valkenburg '98.

«Non fatemi parlare - [illegible] tuonato con gli occhi gonfi di pianto il capitano azzurro - se no dico solo cavolate e mando [illegible] diavolo qualcuno. Da certe persone un trattamento [illegible] non me lo sarei mai aspettato. Sono contento della maggioranza della squadra, non di tutti». Il riferimento sarebbe a Paolo Bettini, suo (ex?) amico e compagno di squadra nella Mapei, che non lo avrebbe aiutato come stabilito, soprattutto nella volata finale. «Purtroppo certi corridori, quando vedono a tiro l'occasione di una vittoria, la vogliono sfruttare a tutti i costi. Avevo detto al ct Fusi che stavo benissimo e gli avevo chiesto una squadra pronta a fare un certo lavoro. Non è stato così».

La corsa, partita alle 10,30, era entrata quasi subito nel vivo. Giornata coperta ma non piovosa, dunque percorso non certo impossibile, malgrado i 270 km distribuiti su 19 giri. Fuoco alle polveri già alla quarta tornata, quando si isolano nove corridori, fra i quali l'azzurro Danilo Di Luca. Pare un'azione sfavorevole ai nostri, [illegible] che tra i fuggitivi - arrivati a un vantaggio anche di 8' - ci sono due francesi e due spagnoli. La paura nel clan italiano scompare tuttavia quando davanti restano solo in quattro: Di Luca, Moreau (Fra), Beuchat (Svi) e Marichal (Bel). I fuggitivi danno l'impressione di potercela fare, anche se dalle retrovie [illegible] mobilitano in massa i polacchi, e soltanto loro. Sorge un dubbio, legittimo: perché un simile accanimento da parte [illegible] una Nazionale non certo di primissime chance? Sarà anche la domanda che, finita la corsa, si porrà ironicamente lo stesso [illegible] Luca, suffragando indirettamente l'ipotesi di un «ingaggio» volante ai polacchi da parte [illegible] qualche altro team (o sponsor?).

L'azione degli inseguitori riduce così progressivamente il vantaggio dei quattro, malgrado alcuni tentativi isolati di un indomabile Di Luca. Al 16° giro, dopo 226 km, il gruppone è a soli 44" dal poker di testa ed è allora che si scatenano gli altri azzurri, con lo stesso Bartoli - forse troppo presto - allo scoperto. I quattro leader vengono ripresi e Di Luca, esaurito il suo compito dopo quasi 200 km di fuga, [illegible] ritira. La corsa intanto entra nel vivo e comincia la rovente bagarre, [illegible] gli italiani protagonisti più volte: ci prova ancora Bartoli, imitato poi da Simoni e Rebellin, mentre fra i primi ci sono anche Casagrande, Scinto, Barbero e Bettini.

Parrebbe la situazione ideale, ma l'alta velocità consentita dal percorso non troppo selettivo vanifica i tentativi degli azzurri e anche dei belgi Axel Merckx e Tchmil. Si arriva così sull'ultimo strappo, a 4 km dal traguardo: parte prima Simoni e poi, ben più incisivamente, Casagrande, che prende subito un centinaio di metri di vantaggio. Pare davvero la volta buona, anche se fra gli inseguitori reagiscono gli spagnoli per portare Freire alla volata generale. Casagrande lotta, si gira per controllare il vantaggio e parte ancora. Pare farcela davvero, invece viene acchiappato proprio sotto il triangolo rosso dell'ultimo chilometro, dove scappa Tchmil, inseguito da Rebellin. Ora è il veneto che - avvicinandosi sempre più al belga - sembra capace [illegible] grande impresa. Anche la sua puntata, però, si esaurisce in extremis e il gruppo si ricompone proprio nel rettilineo conclusivo, dove Vainsteins a sorpresa si veste con i colori dell'arcobaleno.

TERZO IL CAMPIONE USCENTE FREIRE

Così il Mondiale di ciclismo professionisti su strada.

Ordine d'arrivo: 1. Romans Vainsteins (Let), km 268,9 in 6h19'29" alla media oraria di km 42,963; 2. Zbigniew Spruch (Pol); 3. Oscar Freire (Spa); 4. Michele Bartoli (Ita); 5. Tobias Steinhauser (Ger); 6. Niki Aebersold (Svi); 7. Scott Sunderland (Aus); 8. Chann McRae (Usa); 9. Paolo Bettini (Ita); 10. Francesco Casagrande (Ita); 11. Michael Boogerd (Ola); 12. Axel Merckx (Bel); 13. Gorazd Stangelj (Slo); 15. Niklas Axelsson (Sve); 15. Dave Bruylandts (Bel).

Albo d'oro (ultimi 21 anni): 1980, Hinault; 1981, Maertens; 1982, Saronni; 1983, Lemond; 1984, Criquelion; 1985, Zoetemelk; 1986, Argentin; 1987, Roche; 1988, Fondriest; 1989, Lemod; 1990, Dhaenens; 1991 e 1992, Bugno; 1993, Armstrong; 1994, Leblanc; 1995, Olano; 1996, Museuw; 1997, Brochard; 1998, Camenzind; 1999, Freire; 2000, Vainsteins.

Sono 67 le edizioni del campionato mondiale professionisti, la prima fu disputata nel 1927, si impose Binda. L'ultimo successo di un corridore italiano risale al 1992, portagonista Gianni Bugno a Benidorm.



Lo sprint mondiale di Vainsteins sul traguardo di Plouay; sotto, Casagrande, che si lamenta: per me una stagione sbagliata

«Sì, ma non avevo più forze»

L'imputato si difende, il ct Fusi applaude Di Luca

inviato a PLOUAY

Tristezza e sconforto nel clan azzurro, per un quarto posto che ripete il piazzamento dell'anno scorso ai Mondiali di Verona [illegible], Francesco Casagrande. «Questa volta ci ho creduto davvero - dice proprio Casagrande, raggiunto solo a 1 km dalla fine - ed è un'altra delusione dopo il secondo posto al Giro d'Italia perso all'ultima tappa. Ma questa volta mi brucia di più. Una stagione sbagliata».

Amarezza anche per Di Luca, in fuga per quasi 200 km: «Ho fatto il mio dovere e ho anche sperato di arrivare sino in fondo, ma dietro si sono messi a tirare i polacchi. Ma perché proprio loro? Non so spiegarmelo». Bartoli, dicendosi deluso dal comportamento di qualcuno all'interno della squadra azzurra, pare proprio che si riferisse a Bettini. «E' [illegible] - si giustifica "l'imputato" - dovevo dare una mano a Michele nella volata finale, [illegible] proprio non ce la facevo più». Il capitano azzurro si è vistosamente lamentato anche durante la corsa, soprattutto negli ultimi 50 km.

«Lo capisco - aggiunge Bettini -. In un paio di occasioni è scattato forte e nessuno di noi gli ha dato il cambio. Il problema è che quando va via Bartoli è difficile tenergli la ruota». In [illegible] modo o in un altro, [illegible] una volta [illegible] Mondiale è sfuggito agli azzurri: «Abbiamo fatto il possibile e corso come dovevamo. Purtroppo [illegible] tracciato era troppo veloce. Magari, attaccando prima, avremmo fatto più selezione, ma davanti era in fuga [illegible] Luca e non dovevamo essere noi a tirare».

Laconico e diplomatico, invece, il ct Antonio Fusi: «Che cosa potevamo fare di più? Nel '99 a Valkenburg fummo noi a movimentare la corsa e poi venimmo beffati dallo svizzero Camenzind». Le lamentele di Bartoli? «Devo approfondire con i ragazzi se sono stati eseguiti i ruoli assegnati a ciascuno. A me sembra di aver visto un Di Luca superlativo, ma anche grandi cose da Faresin, Scinto e Barbero». Ma [illegible] vero che Bettini non ha tirato la volata a Bartoli, come invece avrebbe dovuto? «Io ero sull'ammiraglia - precisa il ct - e non posso dire: rivedrò il filmato dell'arrivo». L'Italia era la favorita, ma non è nemmeno salita sul podio: qualcosa non ha funzionato? Fusi è lapidario: «Vainsteins».

Il lettone, per vincere, [illegible] ha avuto bisogno di una squadra [illegible] suoi ordini. «Negli ultimi giri ho capito che saremmo arrivati in gruppo - dice l'iridato - e che avrei potuto spuntarla. Ringrazio l'Italia» e allude al team Selle Italia che nel '98 gli permise di diventare professionista dopo che a 17 [illegible] [illegible] trasferito per fare il corridore dalla Lettonia (allora nell'Urss) in Belgio, dove però [illegible] riusciva a fare il salto dai dilettanti. In fondo, nel nuovo campione del mondo, c'è anche una picola sfumatura di azzurro. [g. vib.]



SPORT FLASH

■ **[illegible] IRIDATA.** Con la vittoria di John Reynolds con la 996 in gara-uno nell'ultima prova del mondiale Superbike a Brands Hatch, la Ducati ha conquistato il suo nono titolo mondiale marche. Edwards (Honda) primo nella seconda [illegible]che, ha vinto il campionato piloti.

■ **NUOTO, ELETTO [illegible]** Paolo Barelli, 52 anni, è il nuovo presidente della Federnuoto. Subentra, dopo 635 giorni di commissariamento straordinario, all'avv. Vessichelli.

■ **CARPI, MARATONA KENIANA.** I keniani Gideon Chirchir e Jaqueline Jerotich hanno vinto [illegible] 12ª Maratona d'Italia a Carpi. Secondi Alberico Di Cecco (2h [illegible]'33", primato personale) e Ornella Ferrara.

■ **[illegible] IN TV.** 18,10 Sportsera (Raidue); 20,55: [illegible] processo di Biscardi (Tmc); 0,40: Studio sport (Italia 1).

■ **TOTIP, [illegible] [illegible] QUOTE.** Colonna vincente: 1-2; 1-X; 1-2; 1-X; nd; X-X; corsa+ 13-11. Montepremi: 785.688.687 lire. Ai 59 vincitori con 10 punti vanno 9.987.600 lire.

Volley: Modena passa facilmente a Milano, che ritrovava la A1 dopo 6 anni

Cuneo riparte vincendo con il cuore

La rimonta di Ferrara dedicata all'ex presidente scomparso

E' stata la vittoria del cuore. Un po' perché per ottenerla Cuneo ha dovuto rimontare dall'1-2 Ferrara (e mettere le briglie agli incontenibili Wijsmans e Cuminetti), ma soprattutto perché [illegible] squadra piemontese voleva a tutti i costi [illegible] partenza positiva [illegible] campionato per dedicarla alla memoria di Bruno Fontana, suo presidente [illegible]co» dall'80 al '97, scomparso sabato sera [illegible] soli 43 anni dopo lunga malattia. Brillante [illegible] debutto di Ferdinando De Giorgi nel ruolo di allenatore-giocatore: si è alternato in campo col giovane Torre nel 1° set, poi il 39enne Fefè ha preso in mano la situazione fino a meritarsi il premio di miglior giocatore. Decisivi per l'Alpitour anche i 25 punti di Sartoretti, ancora in forma «olimpica», i muri di Mastrangelo, altro reduce dalla Nazionale, e l'impeccabile tie-break disputato da Kantor e dal finlandese Sammelvuo, impiegato nel finale al posto di Casoli.

Anche Macerata, priva dei nazionali Fei e Rosalba, ha avuto bisogno di [illegible] per sbarazzarsi in [illegible] della matricola Taranto, resa pericolosa dagli olimpionici serbi Kovac e Vujevic. La differenza l'ha fatta un altro oro di Sydney, il 21enne «mister miliardo» Miljkovic. Tutto facile, invece, per Modena che ha riservato il peggior bentornato possibile a Milano, che dopo 6 anni ha riassaggiato il clima della A1 incassando un 3-0 a domicilio. Per l'Asystel di Montali [illegible] annuncia un avvio tutto in salita: dopo la forzata rinuncia ai cubani Pimienta e Roca e l'immediata eliminazione dalla Coppa Italia, ecco [illegible] partenza in campionato contro le 4 rivali più titolate. Dopo Modena, arriveranno Treviso, Roma e Macerata. Auguri. [r. con.]

Risultati (1ª g.): Lube Mc-La Cascina Ta 3-1 (30-32, 25-19, 25-18, 25-23); European Pd-Bossini Montichiari 3-0 (25-20, 25-18, 25-19); Maxicono Pr-Itas Tn 3-0 (26-24, 25-20, 25-19); Asystel Mi-Casa Modena 0-3 (26-28, 17-25, 21-25); Yahoo Fe-Alpitour Cn 2-3 (25-17, 20-25, 30-28, 22-25, 11-15); mercoledì 18 h. 20,30 Domino Pa-Sisley Tv e Ford Rm-Conad Fo. **Classifica:** Casa Modena, European, Maxicono, Lube 3; Alpitour 2; Yahoo 1; Domino, Sisley, Ford, Conad, La Cascina, Itas, Bossini, Asystel 0. **Prossimo turno** (dom. 22/10): Casa Modena-Yahoo; Bossini-Domino; Sisley-Asystel; Itas-European; Conad-Lube; La Cascina-Maxicono; Alpitour-Ford.

[illegible]: ASTI E TORINO SUBITO IN FORMA

En plein per le due piemontesi nella giornata [illegible] esordio del torneo di A2. La Pony Express Kappa ha piegato per 3-1 la matricola Piacenza grazie alle grandi prestazioni del brasiliano Rodrigo Gil (24 punti) e di Gavotto (22), mentre la neopromossa Biemmedue Asti ha espugnato [illegible] un secco 3-0 il campo di Fano. **Risultati:** Mantova-Videx Grottazzolina 0-3; Icom Lt-Al. Sardi Ca 3-2; Cons. It Li-Aesse Isola Scala 2-3; Sira Falconara-Alver Lamezia 3-1; Telephonica Gioia-Esseti Loreto 3-1; Pony Express To-Copra Pc 3-1 (21-25, 25-18, 29-27, 25-19); Carifano-Biemmedue At 0-3 (17-25, 20-25, 23-25); Codyeco S. Croce-Com Cavi Sa 3-0. **Classifica:** Videx, Biemmedue, Codyeco, Pony, Sira, Telephonica 3; Icom, Aesse 2; Cons. It, Al. Sardi 1; Esseti, Alver, Copra, Com Cavi, Carifano, Mantova 0.



De Giorgi, regista-allenatore di Cuneo

Basket: Kinder e Benetton rispondono al successo dei campioni della Paf

Roma, già finita la grande illusione

L'Adr, dopo il trionfo in Supercoppa, è travolta a Pesaro

Dopo la convincente vittoria della Paf Bologna, campione d'Italia, sabato a Varese, ecco le risposte delle altre pretendenti: Kinder Bologna (39 punti ai senesi del Monte Paschi), Benetton Treviso (29 lunghezze alla malcapitata Cantù) e, un po' a sorpresa, Scavolini, che a Pesaro ha travolto sotto [illegible] punti di scarto l'Adr Roma, illusa dalla Supercoppa.

La Kinder non ha avuto problemi a rimpiazzare il leader Danilovic, che ha lasciato il basket per tornare a Belgrado da vicepresidente del Partizan: troppo deboli i senesi, anche incompleti. I bianconeri hanno dilagato, evidenziando Ginobili e Griffith. Nessun problema neppure per Treviso, che ha avuto in Brown (22 punti), Nicola [illegible] Naumoski (19 ciascuno) i migliori marcatori: anche al Palaverde partita già chiusa a metà gara (o a fine del secondo quarto, per usar terminologia aderente alle nuove regole).

Ma la sorpresa maggiore da Pesaro, dove il coach romano Caja ha fatto davvero un pessimo ritorno: Roma è stata tradita dai suoi stranieri mentre i marchigiani hanno trovato l'uomo-partita in Maggioli, grandissimo a rimbalzo ed estremamente efficace anche nel tiro: 1[illegible] punti frutto [illegible] un solo errore su dieci tentativi. Per il resto, è iniziato [illegible] calvario dell'Adecco Milano (che aveva rischiato [illegible] sparire dalla [illegible] per problemi economici), travolta a Roseto, con Boni autore di 30 punti, mentre Sekunda e Buford, 26 a testa, hanno guidato la Vip Rimini a espugnare Udine.

Risultati (1ª andata): Benetton Tv-Cantù 100-71; Kinder Bo-MontePaschi Si 90-51; Viola Rc-[illegible] Vizia Av 101-96; Telit Ts-Mueller Vr 79-90; Montecatini-Lineltex Imola 100-86; Scavolini Ps-Adr Rm 97-62; Varese-Paf Bo 62-80; Cordivari Roseto-Adecco Mi 84-61; Snaidero Ud-Vip Rim. 86-89. **Classifica:** Paf, Kinder, Scavolini, Benetton, Cordivari, Montecatini, Mueller, Viola e Vip 2; Snaidero, De Vizia, Lineltex, Roosters, Adecco, Cantù, Telit, Adr. MontePaschi 0.

[illegible] FILA SOLA [illegible] VETTA

BIELLA. Ottima prova per [illegible] Fila (98-84) contro Reggio Emilia. I biellesi dopo 9' erano in vantaggio 25-13 ma Reggio ha conquistato la parità, 27-27, al 4' del 2° quarto [illegible] gioco. Poi la Fila è tornata padrona dell'incontro, chiudendo il primo tempo 46-31.

Nel secondo, Reggio [illegible] avvicinata fino a 60-55, [illegible] da quel momento la Fila, malgrado le uscite anticipate [illegible] Soragna e Masper, ha travolto gli avversari. Tra i biellesi 26 punti di Brewer, migliore [illegible] campo; Granger 30, Masper 12, Malaventura 11. Per gli ospiti 23 punti [illegible] Jent, 19 Dell'Agnello, 14 Clack, 11 Morales.

Risultati (3ª andata): Barcellona-Banca Marche Fabriano 66-69; Sicc Jesi-Mabo Li 71-82; Fila Bi-Bipop Re 98-84; Longobardi Scafati-Popolare Rg 118-101; Castelmaggiore-Record Na 75-71. **Classifica:** Fila p. 6; Record, Longobardi, Mabo, Sicc 4; Bipop, Popolare, Progresso, Marche 2; Barcellona 0.

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo

TORINO - SANTENA
011.9952155
Novità
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

MISSIONE IMPOSSIBILE!!

DA

RUSPA AUTO

15 solamente 15

Citroën Xsara 1.4 Berlina e Coupé





Nuove da immatricolare al prezzo impossibile di

19.950.000*

Vetture complete di:

▪ climatizzatore ▪ servosterzo ▪ 4 air bag ▪ vetri elettrici ▪
▪ chiusura centralizzata ▪ fari fendinebbia ▪ transponder ▪
▪ vetri atermici Solar Plus ▪ sedile posteriore frazionabile ▪

ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO PER UN ANNO • IDENTICAR

Finanziamenti con minimi anticipi e quote mensili a partire da Lire

241.000

CITROËN FINANZIARIA

*IPT ESCLUSA • OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO • OFFERTA VALIDA PER XSARA 1.4 VERSIONI "PLAISIR" E "VTR" DISPONIBILI IN RETE (IN FOTO VERSIONI "EXCLUSIVE" E "VTS")

dal 1968 CONCESSIONARIA CITROEN Cso VIGEVANO 62 • Cso RACCONIGI 212 • Cso VITTORIO EMANUELE II 206
Tel. 857 956 Tel. 337 077 Tel. 740 552

Il PARADISO del RISPARMIO

EURONICS Funziona.

[illegible] PORTATILE

14" GRUNDIG (37/080) portatile telec. 100 can.	259.000
14" S[illegible]	[illegible].000
16" M[illegible]AR (16M1) televideo portatile telec.	[illegible].000

[illegible] GRANDE SCHERMO

20" A[illegible]ARE Televideo - Telec. 100 can - BIAUDIO	[illegible].000
20" SA[illegible]A Telec. 100 can.	[illegible].000
21" G[illegible]NDIG (55/830) Schermo piatto Televideo - Telec.	[illegible].000
28" SA[illegible]SUNG (cx6844) Stereo Televideo - Telec.	[illegible].000
25" P[illegible]IPS (PT4455) Stereo Televideo	[illegible].000

[illegible] COMBO

14" G[illegible]	[illegible].000
14" PHILIPS [illegible] doppio tuner - telec.	649.000
14" PANASONIC (14G1) TVC + video doppio tuner	[illegible]
21" [illegible] (21V6) TVC + video doppio tuner	899.000

VIDEO 2 TESTINE

SABA (EV 220) 2 testine telec.	[illegible]
S[illegible] (SV231X) 2 testine telec.	[illegible]
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	[illegible]
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	[illegible]49.000
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec.	[illegible].000

VIDEO 4 TESTINE

SAMSUNG SV431X moviola - telec.	299.000
PHILIPS VR400 moviola - telec.	[illegible]
SCHAUB LORENZ SC7400 moviola - telec.	299.000
SONY SW 450 moviola - telec.	399.000
PANASONIC (J410) moviola - telec.	399.000

VIDEO STEREO HI-FI

GRUNDIG GV94 moviola telec.	369.000
SAMSUNG SV631SX moviola telec.	349.000
THOMSOM (VTP [illegible]) moviola telec.	399.000
[illegible] LORENZ moviola telec.	399.000
PANASONIC (MJR 603) moviola telec.	[illegible]

[illegible]OMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. Termostato esterno - Bianco soft line	[illegible].000
ELECTROLUX (ER7[illegible]) [illegible] Sbrinamento automatico - Bianco	799.000
ATLANTIC (FC2036[illegible]) 358 [illegible] regolabile - Bianco	[illegible]9.000
INDESIT (CA238) [illegible] Classe A - Sbrinamento automatico	1.[illegible]99.000
CANDY (CFB41/13) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco	1.199.000

[illegible]RIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	[illegible]99.000
ARISTON [illegible] Doppia porta - Classe A	[illegible]29.000
INDESIT (RG2290) lt. - Doppia porta - Bianco	[illegible]69.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	[illegible]69.000

MICRO HI-FI LETTORE CD 119.000

[illegible] REGISTRATORE CON CASSETTA E CD 89.000

FRIGO IGNIS T141 140 LT - FRIGO TAVOLO 249.000

LAVATRICE IBERNA IAF435 329.000

TV COLOR 14" PORTATILE TELECOMANDO 199.000

TAGLIACAPELLI ELETTRICO [illegible] CON ACCESSORI E FORBICI 8.900

[illegible]

DE LONGHI (AB5540) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - forno [illegible] fuma	229.000
INDESIT (KG3408WG) 50x50 4 fuochi gas - Bianco [illegible]	279.000
CANDY (CC55J) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo	329.000

[illegible]ERICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	[illegible]
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	[illegible]
CANDY (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	459.000
ATLANTIC (LF600X) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	499.000
WHIRLPOOL (AWM[illegible]) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - [illegible] programmi - regolazione temperatura	[illegible]
REX (RLG554X) 5Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox	659.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	729.000
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca Inox [illegible] - regolazione centrifuga 850 giri	699.000

[illegible]AVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - [illegible] centrifuga, termostato classe A	[illegible]
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri	699.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	[illegible]

[illegible]AVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	[illegible]99.000
SANGIORGIO (tamka 55) 600 giri - Vasca Inox	799.000
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	899.000

[illegible] MICRO

[illegible] (LCX137) 2x10w	[illegible]
SONY R(35) 2x10 watt - telec.	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	329.000
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.	[illegible]
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ	[illegible]
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	[illegible].000

[illegible]I-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	[illegible].000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	[illegible]99.000
SONY (BX2) [illegible] - telec.	499.000
PANASONIC (AK28) 2x80watt - telec.	599.000
TECHNICS (EH760) 2x100 watt SURROUND - telec.	1.269.000

[illegible]

[illegible] 498.000 - SONY 699.000

PANASONIC - PHILIPS - SAMSUNG - PIONEER - THOMSOM

tutti [illegible] a rate senza interesse*

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO OMNITEL

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime [illegible] Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

RIONFA L'APRILIA NELLE MOTO | ALL'ITALIANO CHE CORRE NELLA SQUADRA DELLA ROCK STAR IL TITOLO MONDIALE DELLA 125

Locatelli, una canzone per Vasco «I campioni adesso siamo noi»

Enrico Biondi
inviato a MOTEGI

Potevano i piloti italiani restare un anno [illegible] vincere neppure un titolo mondiale? No. E così, puntualmente, con un Gran Premio d'anticipo rispetto al termine della stagione, Roberto Locatelli, 26 anni, bergamasco come il mitico Giacomo Agostini, ha conquistato ieri [illegible] Giappone, nel Gp del Pacifico, [illegible] titolo iridato nella classe 125. Lo ha fatto in sella all'Aprilia, l'azienda [illegible] che ormai da anni ci ha abituato a vittorie in serie e che ha raggiunto l'invidiabile traguardo di 15 titoli mondiali conquistati (10 per piloti e 5 fra i costruttori) cui si aggiungono i 111 successi nella sua storia, [illegible] appena 25 anni fa.

Ancora [illegible] volta, quindi, [illegible] italiano trionfa su una moto italiana; il miglior binomio [illegible] sport e industria. Locatelli ha vinto da autentico campione, imponendo sin dall'inizio alla gara un ritmo indemoniato che ha preoccupato anche i suoi meccanici, visto che girava sui tempi della pole position del sabato. Ad ogni giro [illegible] vantaggio aumentava inesorabile: 3, 5, 7, 10, 15 secondi, un abisso tra lui e tutti gli altri.

Un ritmo che il suo avversario, il giapponese Ui, non ha potuto tenere mai, neppure per un giro. Già caduto due volte in prova, teso [illegible] ferito nel fisico (una caviglia malconcia) [illegible] nel morale, Ui non ha retto alla pressione [illegible] il bergamasco per tutto il weekend gli ha imposto ed è finito per terra al 14° dei 21 giri della gara. Per lui addio sogni, [illegible] per Locatelli la certezza matematica del trionfo nell'ottavo [illegible] litro. Gioia ai box: lacrime a fiumi, baci, abbracci e pacche sulle spalle a quella specie di «diavolo» che Locatelli è [illegible] per tutta la stagione. Avrebbe dovuto partire oggi per l'Australia, il «Loca», per preparare l'ultimo Gp e l'assalto al titolo costruttori, ma l'Aprilia gli ha prenotato un volo per Roma domani mattina: potrà festeggiare a casa con amici e parenti, prima di tornare dall'altra parte d[illegible] mondo.

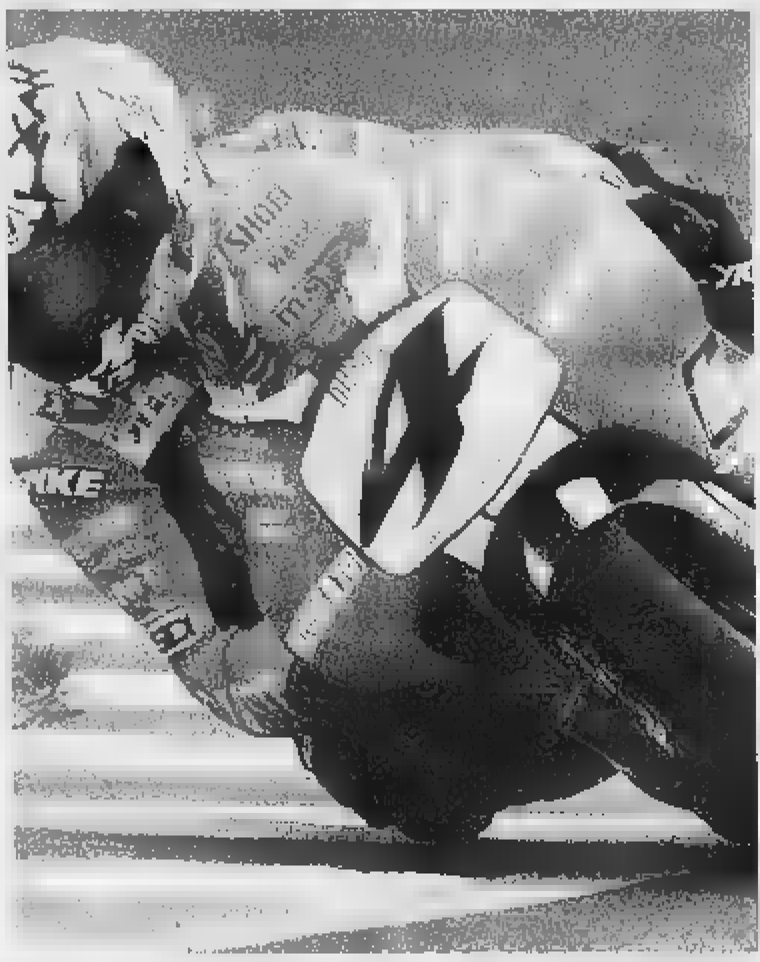
Al suo arrivo troverà due persone ad attenderlo che per tutto l'anno hanno fatto il tifo per lui: il cantante Vasco Rossi, proprietario del team per il quale [illegible] Locatelli. Roberto incontrerà anche Ivano Beggio, presidente dell'Aprilia, che ieri mattina [illegible] al settimo cielo dalla gioia: «E' stato un magnifico risveglio. Avevo previsto un viaggio in Australia per il rush finale e questa vittoria mi ha colto di sorpresa, ma sono felicissimo. Un grazie di cuore a Roberto per quel che ha fatto, [illegible] regalo gli farò avere la moto con la quale ha vinto il mondiale».

Locatelli si [illegible] presentato dopo la gara [illegible] il casco sul quale campeggiava già la scritta: «Campione del mondo 2000». Una sorpresa di Manuela, fidanzata da otto anni. Da cinque vivono insie[illegible]. Patti chiari: prima il titolo, poi il matrimonio. Il bergamasco si sposerà a fine anno o nei primi mesi del 2001: «Grazie a Dio - dice lui - sono campione. Dopo tanti sacrifici, finalmente è arrivato il premio. Ci sono stati momenti difficili, ho pensato anche di smettere, ma ho continuato perché sapevo di avere talento. La caduta di Ui? Ho visto sul maxischermo che una moto rossa era per terra, [illegible] non sapevo che fosse il mio rivale fino a quando non me l'hanno segnalato dai box. Mi spiace per Ui, ma mi sono ripreso quello che mi spettava già in Brasile e che la sfortuna mi stava per togliere. E' un successo che viene da lontano, dai test dell'inverno a Jerez. Ho capito che era fatta, [illegible] non ho mollato la presa».

Inevitabile il parallelo [illegible] Schumacher: «Spero di conoscerlo a Bologna, alla consegna dei "Caschi d'oro". Voglio proprio vedere se è così antipatico come dicono». Per la prossima stagione Locatelli vorrebbe la 250, l'Aprilia gli ha offerto di restare [illegible] campione ancora in 125: «Non vorrei andarmene dalla Casa che ha creduto in me. Capisco ci siano dei problemi in 250 (la concorrenza [illegible] Melandri, il ritorno di Harada), [illegible] [illegible] parleremo [illegible] calma».

Il successo nell'ottavo di litro ha fatto passare in secondo piano le altre gare, in [illegible] gli italiani si sono comportati egregiamente. Nella [illegible] Marco Melandri ha concluso per la quarta volta sul podio, sempre terzo, (subito ko Rolfo e Battaini sbattuti fuori alla prima curva). Marco ancora non riesce a tenere il ritmo dei migliori, [illegible] è solo questione di tempo. La quarto di litro è l'unica classe che deve ancora assegnare il titolo: con la vittoria di ieri, Katoh ha quasi raggiunto Jacque (+4) e Nakano (+2): si preannuncia un finale di fuoco sul[illegible] pista di Phillip Island.

Nella 500, il fresco campione del mondo, lo statunitense Kenny Roberts jr, [illegible] [illegible] tutti dando un segno della supremazia della Suzuki sulle altre marche. Al calor bianco la sfida per il secondo posto tra Rossi e Biaggi. Il duello è stato vinto dal ragazzino di Tavullia all'ultima curva dell'ultimo giro, quando Biaggi ha tentato un sorpasso impossibile. Quando si tratta di Biaggi, Valentino non riesce a trattenersi e così [illegible] fine gara, commentando l'impresa, gli è scappato un commento «colorito» («E' stato come un orgasmo»). Quando riuscirà ad azzeccare le partenze e tenere a freno la lingua, sarà un perfetto campione.



Roberto Locatelli, 26 anni, di Carvico [illegible] provincia di Bergamo, ha conquistato il titolo, vincendo alla grande la prova della classe 125, con una gara d'anticipo, sulla conclusione di una stagione disputata sempre all'arrembaggio, contro il giapponese Ui, ieri caduto sulla pista [illegible] casa

ROSSI SORPASSA BIAGGI

Classe 125. 1. Locatelli (Ita-Aprilia); [illegible]. Alzamora (Spa-Honda) a 13"70; 3. Sanna (Ita-Aprilia) a 16"429. **Piloti:** Locatelli 230 (campione), Ui 197, Alzamora 190. Marche: Aprilia 306, Honda 293, Derbi 230.

Classe 250. 1. Katoh (Gia-Honda); 2. Nakano (Gia-Yamaha) a 0,707; 3. Melandri (Ita-Aprilia) [illegible] 1"677. **Piloti:** Jacque 254, Nakano 252, Katoh 243, Ukawa 229, Melandri 148. Marche: Yamaha 317, Honda 308, Aprilia 219.

Classe 500. 1. Roberts jr (Usa-Suzuki); [illegible]. Rossi (Ita.-Honda a 6"175, 3. Biaggi (Ita-Yamaha) a 6"360: [illegible]. Capirossi. **Piloti:** Roberts 249 (campione), Rossi 193, Checa 155, McCoy e Barros 150, Biaggi 145, Abe 137, Capirossi 134. Marche: Yamaha 293, Honda 291, Suzuki 255.

Prossima gara: 29 ottobre, Gp d'Australia a Phillip Island.

Suvvia, lo sapete benissimo che l'umidità non fa bene.



Con **Deumido®** della Vortice cancellate anche voi i danni dell'umidità. **Deumido®** lavora tutto l'anno, per esempio per facilitare l'asciugatura del bucato. Come potete vedere, **Deumido®** è piccolo e bello.

I comandi sono facili da [illegible]. Vi aiuterà anche il suo umidostato regolabile. Ma **Deumido®** è soprattutto molto ma molto silenzioso (da 41 a 44 decibel sussurrati) e facile da spostare.

Leggete qui dove può [illegible] [illegible]to D[illegible]ido®: • taverne • cantine • seminterrati ▪ lavanderie ▪ guardaroba ▪ bagni ▪ cucine • camere da letto • salotti ▪ studi • biblioteche ▪ pinacoteche ▪ archivi ▪ sale computer • magazzini ▪ retronegozi, ecc.

Volete sapere come funziona **Deumido®**? **Deumido®** aspira l'aria, ne toglie l'umidità e la restituisce all'ambiente. **Deumido®** mette l'acqua tolta in [illegible] serbatoio interno o, a scelta, l'espelle in uno scarico.

Deumido® consuma tanta energia quanto una lampadina da 200 Watt. D[illegible]ido® è un vero affare. Non mancatelo, telefonate oggi stesso [illegible] numero verde per sapere dove comprarlo.

Volete maggiori informazioni? [illegible]

800-555.777

Lunedì/Venerdì: ore 9-19 • [illegible] ore 9-13

TELEFONATA GRATUITA

Internet : http://www.vortice.it

Ventilazione
Climatizzazione
Depurazione
Riscaldamento

VORTICE

IPPICA



Il belga Dirk Demeersman, in sella a First Samuel, in azione ieri a Roma

Un barrage [illegible] 7 sotto la pioggia ha concluso il Gran Premio

I fantini belgi re di Roma

Quarto posto all'italiano Pitzianti

ROMA

Il belga Dirk Demeersman, in sella a First Samuel (0-0, 50"63), ha vinto ieri il Gran Premio Roma al termine di un barrage a sette in cui ha preceduto il connazionale Sven Laevers (Heros 0-0, 51"79). Al terzo posto [illegible] [illegible] classificato il francese Olivier Guillon (Baladine du Mesnil 0-0, 53"09) davanti all'ottimo Christian Pitzianti, miglior cavaliere italiano del concorso, che in sella a Gsarset (0-0, 59"21) ha puntato al doppio netto senza forzare sull'acceleratore. Il francese Hubert Bourdy [illegible] Helios (0-4, 58"99) è stato più veloce di Filippo Rizzi in sella al generoso diciassettenne Easy Jumper (0-4, 64"96). Settimo e ultimo dei barragisti è stato l'olandese Marc Houtzager (Jacomar 0-12, 59"67), che [illegible] stato premiato come miglior [illegible][illegible]liere del concorso.

Demeersman ha preceduto Laevers, [illegible] Govoni il primo posto nel 68° Csio

Quella di Demeersman, a segno in precedenza venerdì in sella all'altro suo cavallo, Fuego du Prelet, è la terza vittoria belga nel Gran Premio Roma, dopo quelle di Jean Claude Vangeenberghe nel 1989 e nel 1993.

Con la pioggia che ha flagellato Roma dalla notte di sabato, è arrivato comunque anche [illegible] pri[illegible] [illegible] di un cavaliere italiano nel sessantottesimo Csio di Roma a Piazza [illegible] Siena. L'ha ottenuto Gianni Govoni in sella a Loro Piana Kronieke nella prova contro il tempo. L'azzurro ha preceduto [illegible] francese Hubert Bourdy (che sabato aveva vinto la prova in due fasi) [illegible] Querjac De L'Ain ed [illegible] belga Philippe Lejeune.

Nel premio Lancia, inizialmente previsto [illegible] eliminazioni successive e in seguito trasformato in gara a tempo a causa del terreno reso pesante dalle piogge torrenziali del fine settimana, il successo è andato all'amazzona Molly Ashe in sella a Lamalushi davanti a due cavalieri italiani, Bruno Chimirri [illegible] Quorum de Laubry e Filippo Moyersoo in sella a Loro Piana Tesler.

La classifica del Gran Premio: 1) Dirk Demeersman (Bel) su First Samuel 0-0/50"63; 2) Sven Laevers (Bel) su Heros 0-0/51"79; 3) Olivier Guillon (Fra) su Baladine 0-0/53"09 4) Cristian Pitzianti (Ita) [illegible] Gsarset 0-0/59"21 5) Hubert Bourdy (Fra) su Easy Jumper 0-4/58"99.

Ciclismo, lunga fuga vincente per [illegible]



SOMMA LOMBARDO. Continua il momento magico [illegible] Luca Barattero, [illegible] ventiquattrenne corridore [illegible] Piossasco che difende i colori toscani della Vellutex-Zoccorinese. Dopo la vittoria ottenuta la settimana scorsa nel Piccolo Giro di Lombardia, ieri il torinese si è imposto per distacco nel 44° Gran Premio Coperte di Somma per Elite-Under 23, classica d'autunno del calendario dilettantistico nazionale. Fuggito dal gruppo [illegible] 35 km dall'arrivo, Barattero non [illegible] più [illegible] ripreso e sotto lo striscione d'arrivo ha preceduto di 33" l'ucraino Matveyev, [illegible] compagno di squadra.

Hockey, [illegible] Novara batte il Breganze



NOVARA. Il Francoli Novara chiude in un tempo la pratica Breganze e lancia già la fuga [illegible] comando del massimo torneo [illegible] hockey pista, dopo due giornate. Otto a 3 il finale per i campioni d'Italia con cinquina di Ale Michielon. E' andata male invece [illegible] Rotellisti[illegible] Novara, battuta a domicilio dal Salerno 1-0, risultato inusuale per una gara [illegible] hockey. Male anche l'Amatori Vercelli: dopo aver retto bene la prima frazione di gioco (1-1) cede al [illegible] che confezio[illegible] [illegible] 5-2 con la «premiata ditta» Enriquez-Salinas autori [illegible] una doppietta a testa. In Coppa [illegible] Lega di A2 pareggia [illegible] Roller Novara (3-3) a Seregno.

SERIE C2 GIRONE A

Anche contro il Mantova i bianchi non vanno oltre a una bella e sfortunata prestazione

La Pro prima entusiasma poi regala il 2-2

A segno Speranza e Mirabelli, ma Di Sarno si fa sorprendere

Roberto Eynard
VERCELLI

La Pro Grandi Regali non si smentisce neppure con [illegible] Mantova «Paperone»: prima facilita il gol del vantaggio iniziale dei virgiliani, poi, dopo aver ribaltato il risultato grazie a un veemente e spettacolare assalto offre su [illegible] piatto d'argento il punto del 2-2 a una squadra, quella di Roselli, che fino a quel momento (si era al 9' della ripresa), rete d'avvio a parte, aveva calciato una sola volta verso la porta di Di Sar[illegible].

Che, va detto subito, [illegible] sta attraversando un gran momento di forma, tanto che lo zampino (in negativo) lo mette in entrambe [illegible] circostanze. Sul primo gol di Antonioli si fa sorprendere dalla punizione dello specialista lombardo mentre nell'azione che ha portato al pari biancorosso esce al limite dell'area e viene dribblato con facilità da Graziani che poi offre [illegible] facile palla del 2-2 a Della Giovanna.

Peccato e ancora peccato, perchè la Pro anche contro il Mantova Grandi Nomi, [illegible] [illegible] terreno chiaramente scivoloso [illegible] pesante (ma meglio delle aspettative vista la pioggia battente di questi giorni) ha disputato l'ennesima buona prova, trascinando [illegible] alcuni frangenti [illegible] pubblico all'entusiasmo.

Mister Bacchin contro forse la prima antagonista della Triestina nella corsa alla promozione conferma l'undici tradizionale con l'unica sostituzione di Andor[illegible] al posto di Sala (spedito in tribuna). E la squadra risponde subito bene alle sollecitazioni del tecnico imbastendo buone azioni e mettendo subito Andorno al [illegible]' in condizione di fare gol. Ma Bellodi, il migliore degli ospiti, salva in uscita. Ci riprovano [illegible]ra i bianchi al 13' ma il guardalinee sotto la tribuna (pessima la sua prestazione) sventola un fuorigioco inesistente a Mirabelli lanciato a rete e sull'azione seguente il Mantova colpisce: fallo su Della Giovanna dal limite e il piede vellutato di Antonioli infila Di Sarno tuffatosi in ritardo: 1-0.

La Pro non [illegible] sta e schiuma subito rabbia e voglie: Bellodi è strepitoso al 14' a respingere, così come [illegible] bravo in uscita al 20' mentre al 26' su cross di Bari Mirabelli spizzica a lato d'un niente. Il pari è nell'aria anche perchè la difesa del Mantova [illegible] in seria difficoltà e il pari arriva al 28' quando D'Agostino con una prodezza uncina un pallone che sembrava perso in piena area, finta il tiro e invece offre [illegible] Speranza un pallone che deve essere solo spedito in fondo al sacco: 1-1.



Mirabelli aveva portato la Pro sul 2-1

La rete esalta i bianchi che al 32' vanno ancora [illegible] segno stavolta con Mirabelli lesto ad annullare il mezzo miracolo di Bellodi su tiro di Andorno: il bomber [illegible] perdona ed è il 2-1.

[illegible] va al riposo e al rientro il Mantova prova a schiacciare [illegible] Pro nella [illegible] [illegible]: al 2' Di Sarno salva d'istinto sul solito Antonioli. E al 9' il pari [illegible] fatto: la difesa scatta per il fuorigioco, Graziani e Della Giovanna sono oltre i difensori, ma il guardalinee fa proseguire, Di Sarno esce al limite dell'area e Graziani dopo averlo superato in dribbling permette [illegible] della Giovanna di depositare la palla in rete: 2-2. Una disdetta. Anche perchè Bellodi compie altre due paratone, al 19' si D'Agostino e al 45' su [illegible] colpo di testa di Bari. E sul contropiede il Mantova per poco non completa la beffa con il pallone di Tubaldo che va fuori di un soffio.

Moncalieri, [illegible] la [illegible]

Vittorioso in casa della Pro Sesto schierato con una sola punta, Piro

Paolo Accossato
MONCALIERI

Tanto tuonò che piovve. E non solo sulle partite del Nord Ovest, letteralmente innaffiate dagli acquazzoni torrenziali di questo ottobre.

Dopo tanti segnali più o meno positivi arrivati nelle ultime settimane, anche il Moncalieri si libera dall'incubo della prima vittoria e incamera in una sola partita tre punti, più [illegible] quanti gli azzurri [illegible]ro incassato nei primi sei turni. Per la banda di Brucato dalla polvere agli altari il passo è breve, appena una settimana.

Sette giorni or sono, dopo la sconfitta interna contro il Meda si parlava di crisi e di chiarimenti tra Brucato e la squadra. In settimana il colloquio tra l'allenatore [illegible] i suoi uomini, oltre che la rinnovata fiducia da parte della società, pare essere stato il rimedio per [illegible] situazione che stava diventando difficile ed [illegible] i torinesi possono guardare [illegible] relativa serenità alla seconda trasferta consecutiva [illegible] domenica a Sandonà.

E pensare che il match contro la Pro Sesto non era iniziato sotto i migliori auspici per il Moncalieri. Gli azzurri devono infatti fare a meno [illegible] quattro giocatori importanti come gli infortunati Danzè, Massara e Picasso [illegible] lo squalificato Ragagnin. Brucato dispone tatticamente i torinesi con il solo Piro a svariare [illegible] tutto il fronte offensivo supportato sulle fasce da Barbiero a sinistra [illegible] Wangu a destra. Con Lazzaro lasciato in panchina per buona parte della partita, il Moncalieri colloca Cuccu e Grassitelli [illegible] fare gioco al centro del campo. In difesa, dopo la squalifica, ritorna Ferina. Dopo 25' i torinesi passano in vantaggio grazie a un colpo di testa di Piro, al suo primo gol stagionale. La Pro Sesto inizia a spingere alla ricerca del pareggio e il Moncalieri dimostra che le amnesie difensive che tanto gli erano costate nei turni precedenti sono soltan[illegible] un ricordo. Al 4' della ripresa però la Pro Sesto pareggia grazie a Donghi. Nei cinque minuti successivi i lombardi esercitano la pressione maggiore e colpi[illegible] anche [illegible] traversa con un tiro [illegible] Meda leggermente deviato da Friso. [illegible] nel finale gli azzurri piazzano la zampata vincente [illegible] Barbiero al 38'.



Barbiero ha segnato [illegible] secondo gol

Beppe Brucato alla fine del match tira un sospiro di sollie[illegible] «Ci voleva, finalmente: ora ci siamo sbloccati psicologicamente. All'inizio, vista l'assenza di Massara, abbiamo giocato prudentemente con il solo Piro davanti, ma non per questo siamo stati meno pericolosi. Un plauso proprio a Piro che, nonostante una caviglia in disordine, ha tenuto in scacco l'intera difesa avversaria. Sono soddisfatto del bel primo tempo e della reazione dei miei che hanno tenuto alta la concentrazione per tutto il match».

Sul terreno del quotato Montichiari. I gol di Laurentini e Polenghi

Al Novara tutto cuore e grinta riesce la doppia rimonta: 2-2

Luca Marinoni
MONTICHIARI

Sotto un diluvio incessante un orgoglioso Novara strappa un punto prezioso ad un Montichiari fermamente deciso a vincere, aprendo un [illegible] capitolo nel proprio cammino con un 2-2 carico di buoni auspici.

Il punto colto in terra bresciana merita infatti un'attenzione particolare, visto che è stato ottenuto contro un avversario che ha confermato ancora una volta le proprie ottime doti ed al termine di una gara che ha visto gli azzurri costretti ad inseguire per ben due volte.

Tutto questo non ha comunque indotto alla resa i giocatori di Garavaglia, che sono riusciti a raddrizzare le sorti della contesa, resistendo poi al veemente forcing finale degli avversari

Sono i locali ad assumere [illegible] certa supremazia, ma l'attento Dan [illegible] a controllare i tentativi nell'ordine di Andreini, Galassi, Bellemo e Preti.

L'occasione più nitida per [illegible] squadra di Trainini giunge al 29', quando, dopo una triangolazione Bottazzi-Andreini-Galassi rimasta d'un soffio senza esito, Preti pennella un invitante cross al centro dell'area piemontese, dove Bottazzi [illegible] un preciso interno destro [illegible] di poco l'incrocio dei pali. Sul fronte opposto Pistella e Lorie[illegible] tentano di rendersi a loro volta pericolosi, ma la difesa rossoblù non concede spazi. Il risultato si sblocca così solo nella ripresa [illegible] dopo 7 minuti sono i giocatori del presidente Pironi a gridare al gol, con il rientrante Bertoni che corregge in rete di testa un assist su punizione di Nunziata. La gioia locale è però di breve durata e alla prima replica [illegible] beffarda conclusione di Laurentini, ancora su punizione, beffa Bolpagni, insaccandosi alle spalle di Dan.

I rossoblù riprendono ben presto a macinare il proprio gioco e al 22' una secca botta di Andreini sfugge a Dan permettendo al rapido Galassi di gettarsi in scivolata e di insaccare il nuovo vantaggio bresciano. A questo punto sembrano ormai spente le speranze novaresi, ma al 32' sugli sviluppi di [illegible] calcio d'angolo Polenghi viene lasciato pericolosamente solo davanti a Bolpagni e schiaccia di testa in rete il pallone del definitivo 2-2. Nei restanti minuti, infatti, il Montichiari torna generosamente all'attacco, ma i giocatori di Garavaglia difendono [illegible] denti stretti il prezioso punto.

Pure [illegible] Fiorenzuola i bianconeri devono accontentarsi dell'1-1

Biellese, ancora un pareggio

Un botta e risposta in avvio di ripresa

Franco Polloni
FIORENZUOLA

Era un pareggio annunciato alla vigilia [illegible] due squadre specialiste nelle divisione della posta in palio. E così è stato, anche perchè al Comunale si è giocato in condizioni davvero difficili per la gran acqua caduta dal cielo nelle ultime ore. Le condizioni ambientali hanno dunque frenato la voglia del Fiorenzuola di riprendere una marcia spedita dopo la sconfitta di sette giorni prima a Busto Arsizio e alla Biellese di cancellare quel benedetto zero dalla casellina delle vittorie di questo campionato.

Invece [illegible] due contendenti, sotto il diluvio hanno dovuto accontentarsi di dividere la posta in palio anche perchè fare gioco è stata un'impresa estremamente difficile.

Comunque i bianconeri, anche se privi del regista Col, hanno [illegible] in mostra una buona disposizione tattica, Merito di Patrizio Sala che ha saputo ottimamente preparare le contromisure al gioco dei padroni di casa.

La partita dunque è corsa via liscia, specie nella frazione iniziale. Il match ha infatti regalato in questa parte poche emozioni: un paio di conclusioni di Medda, all'8 uscita sul fondo, al 32' respinta a pugni da Mordenti, due belle incursioni [illegible] metà tempo ospiti concluse da Schiavi e Barison, ma senza esito.

Così si [illegible] andati al riposo sullo 0-0. Ma in avvio [illegible] ripresa ecco la partita infiammarsi proprio nei minuti iniziali: è il 5' quan[illegible] il Fiorenzuola passa in vantaggio grazie [illegible] un autentico eurogol di Medda che su [illegible] di Nicoletti spara una bordata in corsa che dopo aver sbattuto sul palo interno alla sinistra di Mordenti finisce in rete: 1-0.

Sembrava fatta per i padroni di casa, anche considerando le condizioni del terreno. E invece la Biellese non si è scoraggiata e appena tre minuti dopo ha agguantato il pareggio grazie a un'azione di Barison conclusa con un traversone sul quale si è avventato Grossi che nel tentativo di precedere Sanguinetti ha firmato il più classico degli autogolo: 1-1.

A questo punto il risultato era pressochè scontato anche perchè le condizioni del camp[illegible] hanno reso pressochè impossibili buone trame di gioco.

SERIE C2, GIRONE A, SETTIMA GIORNATA: SI SONO SEGNATE 29 RETI

Pro [illegible] 1-2

Pro Sesto: Amania, Dadda, Barjer, Mastropasqua, Nava, Terzi, Donghi (78' Nardi), Maiolo, Aullera (46' Rubino), Garghentini, Meda (58' Parravicini). **Moncalieri:** Randazzo, Ferina, Castagna, Cuccu, Riboni, Pizzimenti, Wangu (75' Amenta), Grassitelli, Friso (80' Barone), Piro (55' Lazzaro), Barbiero. **Arbitro:** Di Renzo di Ostia. **Reti:** 2[illegible]' Piro, 49' Donghi, 82' Barbiero. **Note:** espulsi l'allenatore della Pro Sesto Rossi al 52' e Dadda [illegible] 93', entrambi per proteste.

Pro [illegible] [illegible]

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari, Passariello; Ferretti, Motta, Vianello; D'Agostino, Turi (63' Facchini), Andorno (83' Valsesia), Speranza, Mirabelli. **Mantova:** Bellodi; Biondo (46' Lampugnani), Gutili; Tubaldo, Pelati, Pariato; Sacchini, Terraciano, Della Giovanna (73' Montrone), Antonioli (65' Lasagni), Graziani. **Arbitro:** Rossi di Rimini. **Reti:** 10' Antonioli, 28' Speranza, 32' Mirabelli, 54' Della Giovanna. **Note:** spettatori mille circa; ammoniti Pelati, Mirabelli, [illegible].

Sassuolo-Cremonese [illegible]-1

Sassuolo: Ferrari; Miano, Dallari (54 Ruopolo); Moschella, Pennacchioni, C. Ballotta, Malpeli, Pellegrini (65' Battalarano), Canioni, Franzini, [illegible]. Ballotta. **Cremonese:** Bianchi; Forlani (63' si Mesto), Padretti, Ragnoli, Melari, Culicchi, Serafini, Coletta (63' Garzon), Zalla, Salamone, Pau (75' Rossi). Arbitro: Giachero di Pinerolo. **Reti:** [illegible]' Moschella, 18' G. Ballotta, 28' P[illegible].

Triestina-Sandonà 4-0

Triestina: Ramon; Birtig, Bacis; Boscolo (85' Lardieri), Venturelli, Stancanelli; Teodorani, Zago (59' Modesti), Provitali (46' Gubellini), Pasa, Micciola. **Sandonà:** Rialo; Faloppa, Visentin (46' Basso); Zamuner, Dal Compare, Dei Rossi, Mateos, Stampella (82' Benedetto), Bisso (46' Cominotto), Cecchin, Temporini. **Arbitro:** Lombardi Lanciano. **Reti:** 4' e 67' Micciola, 61' Boscolo, 83' Teodorani.

Mestre-Pro Patria 3-0

Mestre: Cima, Mariniello, Siviero; Basso, Pellegrini, Scantamburlo, Pallanch, Piovesan (67' Felici), Maniero (74' Bonpan), Polesel, Visentin (74' Pierotti). **Pro Patria:** Cappelletti; Toniolo, Dalo; Zaffaroni, Salvalaggio, Fiorentini, Antonelli (71' Colombo), Ferraresso, Giulietti (71' Erbe), Arienti (67' Agazzone), Porfido. Arbitro: Ciancaleoni. **Reti:** 47' Scantamburlo, 74' Pierotti, 75', Maniero. **Note:** Esordio sulla panchina del Mestre di Costantini che ha sostituito D'Alessi.

[illegible] Alto Adige 3-1

[illegible]da: Pansera; De Luca, Mauri; Palumbieri, Radice, Valenti; Locatelli (62' Pezzella) Balacchi (87' Corti), Sinigallia, Gallmberti (60 Imberti). **Alto Adige:** Rotoli, Sogliano (46' Brugger), Frau, Marchesi, Lomi, Ghirlanda, Crisapulli, (88' Lucchini), D'accordo, Carbone (76' Rieder), Galli, Motta. **Arbitro:** Capozzi di Vicenza. **Reti:** [illegible]' Amato; [illegible]' Mauri, 53' Brugger, 90' Amato. **Note:** Gran pioggia, terreno pesante; ammoniti: [illegible] Luca, Radice, Galimberti; Frau, Crisapulli, D'accordo. Spettatori 600 per un incasso di [illegible] e mezzo.p

Padova-Legnano 1-1

Padova: Colombo; Albonetti, Costantini; Thomassen, Marcuz, Caminati; Ferronato, Tasso, Centofanti (73' Vascotto), Baglieri (57' Gasparetto), Merloni (65' Proietti). **Legnano:** Lico; Gruttadauria, Sala; Schenone, Koffi, Landonio; Franchi (57' Marcat), Garegnani, Cardamone (61' Galbusera), Angeretti (82' Buzzetti), Liviari. **Arbitro:** Ferraro di Crotone. **Reti:** 50' Merloni, 77' Marcat. **Note:** Pioggia battende con te[illegible]o nell'ultima mezz'ora [illegible] limiti della praticabilità. Spettatori 2000 circa. Ammoniti Gruttadauria e Garegnani.

Montichiari-Novara [illegible]

Montichiari: Bolpagni, Baresi, Dossi, Bellemo, Zola, Bertoni, Preti, Nunziata, Galassi (85' Marotta), Bottazzi, Andreini. Novara: Dan, Polenghi, Colombini, Iuliano, Placida, Gattuso, Braiati, Laurentini, Pistella (87' Menichetti), Brizzi, Lorieri. Arbitro: Padovan. Reti: 52' Bertoni, 54' Laurentini, 67' Galassi, 73' Polenghi.

Fiorenzuola-Biellese 1-1

Fiorenzuola: Pegolo, Miccoli; Medda, Drascek, Cozzi, Grossi, Nicoletti (68' Pizzelli), Coppola, Guerra (77' Dosi), De Battisti (80' Moreschi), Lauria. **Biellese:** Mordenti; Biava, Caponi (80' Maffeis), Milano, Mazzia, Severi, Vagnati, Schiavi, Sanguinetti (75' Di Sabato), Barison (90' Coletto), Zubin. Arbitro: Mariuzzo. Reti: 50' Medda, 55' Grossi aut. **Note:** Spettatori 300.

CLASSIFICA

SQUADRA	[illegible]	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TRIESTINA	16	5	1	1	13	7
MONTICHIARI	13	3	4	0	14	9
LEGNANO	11	3	2	2	10	7
A. ADIGE	11	3	2	2	13	12
MESTRE	11	3	2	2	7	6
CREMONESE	10	2	4	1	12	9
[illegible]	10	2	4	1	9	7
MANTOVA	10	2	4	1	9	8
MEDA	10	3	1	3	11	11
P. VERCELLI	9	2	3	2	9	8
SASSUOLO	9	2	3	2	8	9
P. PATRIA	9	2	3	2	7	10
[illegible]	8	1	5	1	5	5
BIELLESE	7	0	7	0	4	4
MONCALIERI	5	1	2	4	7	11
SANDONÀ	5	0	5	2	3	8
P. [illegible]	4	1	1	5	6	10
[illegible]	3	0	3	4	6	12

[illegible]

7 reti: Zalla (Cremonese).
5 reti: Zanin (Montichiari), Motta (A. Adige).
4 reti: Boscolo (Triestina), Micciola (Triestina), Mirabelli (P. Vercelli), Porfido (P. Patria), Antonioli (Mantova), Marcat (Legnano).
[illegible] reti: Centofanti (Padova), Maiolo (P. Sesto), Andreini (Montichiari), Amato (Meda), Sinigaglia (Med[illegible]), Dellagiovanna (Mantova), Angeretti (Legnano), Serafini (Cremonese), Carbone (A. Adige).
2 reti: Provitali (Triestina), Ballotta G. (Sassuolo), Pellegrini (Sassuolo), Ferronato (Padova), Speranza [illegible]. Vercelli), Laurentini (Novara), Galassi (Montichiari), Maniero (Mestre), Mauri (Meda), Graziani (Mantova), Livieri (Legnano), Sala (Legnano), Lauria (Fiorenzuola), Pau (Cremonese), Salamone (Cremonese), Galli (A. Adige).

PROSSIMO TURNO

8° DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

[illegible]	TRIESTINA
CREMONESE	[illegible]
[illegible]	P. VERCELLI
LEGNANO	MONTICHIARI
MANTOVA	[illegible]
MESTRE	P. SESTO
[illegible]	PADOVA
P. PATRIA	A. ADIGE
SANDONÀ	MONCALIERI



LA CONCESSIONARIA FIAT CHE TI FA SENTIRE A CASA!

Il fiore all'occhiello della Torino Auto continua ad essere il tipo di rapporto che tutto il suo organico instaura con il Cliente. E' un rapporto che, pur caratterizzato dal più elevato livello di professionalità, è improntato da onestà, trasparenza e dalla massima familiarità.

Per questo motivo il Cliente da noi, si sente subito... a casa.

NUOVO CENTRO VETTURE D'OCCASIONE
in C.so Unione Sovietica, 85 a Torino

Autoexpert

torino Auto S.p.A.
la passione è il nostro motore!

VENDITA NUOVO E USATO
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, ☎ - 011-316.64.64

CENTRO ASSISTENZA
TORINO - CORSO ROSSELLI, 177 - 011-33.50.32.43/4/5

SERIE D GIRONE A

Nuova leadership al vertice dopo un turno dimezzato dalle pessime condizioni atmosferiche

Il Derthona vince e diventa capolista: 1-0

Con il Borgomanero un successo sofferto e importante

Ettore Piraccini
TORTONA

Una gran botta di Andrea Orlandi, uno dei migliori [illegible] campo, ha risolto a favore del Derthona una partita rischiosa e scorbutica, disputata su un terreno di gioco che, nonostante i drenaggi effettuati senza soluzione di continuità, dopo pochi minuti di gioco ha mostrato i suoi limiti, accentuati dalla pioggia che ha imperversato prima e durante la gara.

Le condizioni del campo, per usare un eufemismo, non erano proprio quelle ideali per giocare al calcio, acquitrino, fango, pallone che rimbalzava [illegible] stento, ma Derthona e Borgomanero - squadre che hanno molte ambizioni - [illegible] la sono giocata tutta, in una gara difficile, faticosissima e, tutto sommato, anche equilibrata.

Iniziava bene la squadra tortonese, creando alcune occasioni pericolose nell'area avversaria (ad esempio una conclusione di Panno salvata in extremis dall'intervento di Danini e un gran tiro di Barbieri parato [illegible] difficoltà da Macchi).

Però il Borgomanero dimostrava pure di aver interpretato bene partita e terreno di gioco: al 20' una punizione da fuori area dava l'occasione allo specialisto Nicolini di sparare una gran bordata all'incrocio dei pali, ma Aliotta era in vena [illegible] miracoli e riusciva a sventare la minaccia.

Per quasi tutta la prima parte della gara il gioco proseguiva [illegible] un «leit-motiv» abbastanza scontato: il Derthona agiva [illegible] azioni manovrate, rese difficoltosissime dalle condizioni del terreno; il Borgomanero in contropiede e con gran bordate dalla lunga distanza. Più pericoloso era comunque il Derthona nel finale con Caruso [illegible] Panno, le cui conclusioni andavano fuori di poco.

La ripresa si apriva con una spettacolosa punizione di Nicolini (ancora lui...) [illegible] con la consueta gran parata di Aliotta: poi il Derthona cominciava a premere con forza sull'acceleratore e dalle azioni manovrate passava pian piano ai tiri da vicino e da lontano: Caruso di testa (56') mandava fuori di un soffio e tre minuti dopo Brivio cannoneggiava da fuori un pallone che sfiorava l'incrocio; poi c'era ancora una deviazione aerea di Caruso e subito dopo Felice, da buona posizione, «sparava» addosso [illegible] Macchi.

Il Derthona aumentava ancora i ritmi [illegible] al 79' Costa (subentrato da pochi minuti a Panno) era protagonista di un'insistita azione sulla destra, conclusa da [illegible] sul quale [illegible] avventavano Becchio [illegible] Orlandi, con quest'ultimo che concludeva rabbiosamente con un gran tiro che gonfiava la rete difesa da Macchi.

Per il Derthona tre punti preziosissimi e per [illegible] Borgomanero la conferma di avere [illegible] squadra [illegible] competitiva.

CAMPIONATI RINVIATI PER IL MALTEMPO

A [illegible] delle fortissime piogge cadute sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta negli ultimi giorni, il Comitato regionale ha stabilito, già nella giornata di sabato di rinviare tutte le partite dei campionati dilettantistici (Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda, Terza Categoria) e del settore giovanile. Probabilmente saranno recuperate mercoledì 1 novembre. Rinviato anche [illegible] turno di campionato del torneo di calcio a 5 regionale.

Anche nel girone A del campionato di serie D sono state rinviate quattro delle nove partite in programma: Cuneo-Valle d'Aosta, Gravellona-Valenzana, Ivrea-Savona [illegible] Sangiustese-Rivoli. Ieri mattina [illegible] direttore sportivo del Valle d'Aosta Valter Barbero ha inviato un fax alla Federazione con la dichiarazione della polizia di Stato che decretava l'interruzione delle principali vie di comunicazione. Impossibile, quindi, per i valligiani raggiungere [illegible] capoluogo piemontese. Alle 15,30 l'arbitro Galloni di Lodi si è comunque regolarmente presentato allo stadio «Fratelli Paschiero» per l'appello e il riconoscimento dei giocatori dell'Ac Cuneo 1905. Il terreno di gioco, malgrado le abbondanti precipitazioni, era agibile, avendo assorbito bene la molta acqua caduta. Si è comunque preso atto della più che giustificata assenza della squadra avversaria. Le due società si sarebbero già accordate per recuperare la partita il primo novembre. Nel Cuneo ieri sarebbe mancato Sankon per guai alla caviglia, Valle d'Aosta privo di Lenzoni (squalificato) e Mometti (infortunato).

In settimana intanto si erano disputati alcuni recuperi di Eccellenza e Promozione. Eccellenza, girone B: Cumiana-Centallo 0-0. Promozione, girone A: Cannobiese-Virtus Villadossola 0-0. Girone D: Sandamianferrere-Piovera 3-4.

Finisce 1-1 col presidente dei liguri Gazzo deciso a lasciare

Il Verbania rimonta al 90'

La Sestrese segna per prima con il capocannoniere Palombo (a quota 9)
All'ultimo secondo di una partita molto equilibrata risponde Domini

Giancarlo Scarlozzoni
GENOVA

Una rete all'ultimo minuto costringe la Sestrese a dividere la posta contro il Verbania (1-1). Partita non certo spettacolare, quella disputata dalle due squadre al «Ferraris». Il primo tempo scorre in assoluta tranquillità, i due portieri Ghizzardi e Guercilena rimangono praticamente inoperosi. L'unica parata (abusando di questo termine, [illegible] chiaro) la deve compiere Ghizzardi [illegible] 21', per controllare [illegible] tiro dalla distanza di Presotto, senza eccessive pretese.

Nella ripresa le due squadre offrono uno spettacolo più digni[illegible]: la Sestrese cresce come intensità offensiva, [illegible] di otte[illegible] i tre punti che la confermerebbero solitaria in vetta, [illegible] Verbania si chiude ancora di più a difesa del pareggio.

E' un errore in disimpegno di Presotto a permettere alla Sestrese di passare [illegible] vantaggio, quando sono trascorsi appena otto minuti dall'inizio della ripresa. Palombo, il falco, è in agguato e realizza con una conclusione perfetta fra palo [illegible] portiere.

I ragazzi di Ghilino cercano di mettere al sicuro il risultato, continuano ad attaccare e a sprecare anche tantissimo. Come ad esempio all'81', quando Paoloni di testa mette [illegible] evidenza le capacità di Guercilena, anche se l'opportunità poteva essere sfruttata meglio dall'attaccante verdestellato.

Clamorosa l'opportunità che capita a Glauda all'85': [illegible] giocatore, fresco rispetto ad altri atleti per [illegible] appena entrato in campo al posto di Cocchella, [illegible] presenta tutto solo davanti [illegible] Guercilena, che però si salva con abilità deviando in angolo.

Troppi errori si pagano: è una legge del calcio che il Verbania capitalizza al massimo. All'89' è Mascheroni a fare venire un brivido ai tifosi genovesi presenti sugli spalti, ma Ghizzardi rie[illegible] a mantenere la sua porta inviolata. E' il campanello d'allarme, il preludio alla "frittata". All'ultimo assalto dell'undici di mister Seveso, ecco l'1-1. E' [illegible] altro "panchinaro". Domini, schierato dopo un'ora di gioco [illegible] tecnico ospite al posto di Blaseotto, a trovare di testa la deviazione vincente.

Negli spogliatoi Gazzo conferma l'addio («E' stata [illegible] mia ultima partita a Genova da presidente della Sestrese, perché [illegible] affronteremo due trasferte, in Val d'Aosta e a Cuneo» le parole dette), mentre Ghilino ha qualche sassolino da togliersi dalle scarpe. «Non mi è piaciuto l'attacco, in particolare Egbedi. Il Verbania [illegible] che [illegible] lottato fino all'ultimo, ed [illegible] stato giustamen[illegible] premiato».

L'allenatore Lovisolo: «Non volevamo infierire con la squadra-baby»

Record del Casale al Palli: 9 a 0 L'Imperia ha già subito 42 reti

Rodolfo Castellaro
CASALE

Il Casale travolge la «baby» Imperia, sommergendola sotto 9 reti, un punteggio mai realizzatosi al «Palli». «Non volevamo infierire [illegible] il gioco è venuto fluido e con esso i gol», puntualizza l'allenatore di casa, Stefano Lovisolo. Partenza lesta per il Casale, che all'8' è già in vantaggio: assist di Rossi per Giribone e palla nel sacco. La reazione degli ospiti, che schierano 6 diciassettenni, 3 diciottenni, un diciannovenne e l'interno sinistro ventenne, è vivace ma non porta frutti. Così, dopo 10' c'è il raddoppio: lancio illuminato dalla sinistra di Izzo, uno dei migliori e palla per Rossi, che scarta anche il portiere e mette la palla nella porta sguernita. Il terzo gol arriva su cross dalla sinistra di Izzo, che trova Pastorino pronto all'appuntamento. Al 36', Izzo, stufo di fornire palloni invitanti ai compagni di gio[illegible]va in gol lui stesso: questa volta il cross è di Cafferata e il colpo di testa ravvicinato del difensore casalese non lascia scampo a Peirano. Giribone segna per la seconda volta al 39', raccogliendo di testa un preciso assist di Cafferata. Prima che il tempo si concluda, c'è ancora tempo per una punizione dal limite, che D'Aprile trasforma in una parabola imprendibile.

Nella ripresa Rapetti va in rete al 62', riprendendo la respinta di Mottola, che aveva salvato sulla linea, su una fiondata di Brilla. Quest'ultimo, all'81', parte [illegible] contropiede a batte l'incolpevole Peirano. Nel minuto successivo altra azione personale di Rapetti, che dal limite fulmina il portiere avversario. Sul 9-0 gli ospiti hanno [illegible] la forza [illegible] il coraggio dei cercare il gol della bandiera ma Castagnone e la difesa nerostellata non si concendono distrazioni e il tempo scade.

Borgosesia 2
[illegible] 1

BORGOSESIA. Un successo pre[illegible] quello conquistato dai valsesiani contro il Bra. Una sorta di spareggio per uscire in fretta dalle zone a rischio. A spezzare l'incubo un rigore procurato da Ciocci e trasformato da Corona che ha permesso ai granata di riconquistare i due punti che mancavano dall'esordio di Sanremo. «Forse dal punto di vista [illegible] gioco abbiamo fatto un passo indietro - ha spiegato il tecnico del Borgosesia Walter Viganò - ma non vanno dimenticate le condizioni davvero proibitive del terreno di gioco. Sotto il profilo caratteriale, invece, la squadra mi è piaciuta perchè sino all'ultimo a cercato la vittoria». Il successo è stato dedicato dai compagni a Panella, in campo nonostante le condizioni disperate del fratello, morto in un incidente stradale. Amarezza in [illegible] del Bra che, dopo il momentaneo pareggio di Camera [illegible] era illuso di strappare un risultato positivo.

Ha trentanove anni il goleador della Sanremese

Decisivo l'ex Mazzeo Volpiano battuto: 2-1

Bruno M[illegible]
SANREMO

Il gol-partita, come nel più classico dei copioni, lo ha [illegible] a segno l'«ex» di turno, Mazzeo. Era il 78' con Sanremese e Volpiano sull'1-1. Ma Mazzeo, 39 anni, generosità ed esperienza da vendere, fino a qualche [illegible] fa in forza proprio al Volpiano, ha agganciato in area un bel lancio dalla destra di Ferrara, ha puntato dritto alla porta, ha saltato il portiere e, quasi sulla linea di fondo, ha angolato il tiro quanto è bastato per metterlo dentro. E sancire il 2-1 finale a favore dei liguri.

Il Volpiano era partito bene. Teneva bene il campo reso pesante dalla pioggia, [illegible] schemi rapidi. Anche [illegible] il gol del vantaggio piemontese, [illegible] 15', è stato frutto, soprattutto, di una serie di ingenuità difensive biancazzurre che hanno permesso al bravo Lasalandra, smarcato sulla sinistra, [illegible] presentarsi solo in [illegible] e di fulminare Perrone con un gran tiro. Un brutto colpo per la Sanreme[illegible] che, però, ha avuto il merito di non disunirsi, di continuare ad affrontare con grinta gli avversari, di sfiorare subito il pareggio, prima al 16' con un colpo di testa di Mazzeo che ha sfiorato la traversa, poi al 17' con un tiro ravvicinato di Modenese che, deviato da un difensore, ha [illegible] fuori gioco Tarantini, finendo di poco fuori. La tenacia biancazzurra è stata premiata al 40': dagli sviluppi di due corner consecutivi è scaturito un gran colpo di testa [illegible] Domma in area che, a portiere battuto, [illegible] è stampato sulla base del palo destro, rimbalzando in campo dove Scanu ha ribattuto a rete pareggiando i conti. Più brutto il match nella ripresa. Le due squadre [illegible] affrontate a lungo a centrocampo facendo difficoltà a giocare schemi efficaci su un terreno sempre più inzuppato d'acqua. E' affiorato anche un po' di nervosismo e il gioco si [illegible] fatto più spezzettato. Fino al gol-vittoria di Mazzeo che ha dato alla Sanremese un successo prezioso e difficile.

AUTOMOBILISMO

Il successo con una Renault Clio Williams

A Zivian-Ceschino il Rally di Chivasso

[illegible] Valentini

Si è concluso con il successo di Zivian-Ceschino su Renault Clio Williams [illegible] 28° Rally Team '971, valido per la Coppa Italia e per il campionato Rallies Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Il maltempo ha costretto gli organizzatori ad annullare tre delle otto prove speciali in programma. «L'incolumità [illegible] piloti, addetti ai lavori [illegible] pubblico - ha dichiarato l'organizzatore, Mario Ghiotti - vengono prima di tutto. Ringrazio commissari, cronometristi, radioamatori, addetti alla [illegible] e tutti coloro che hanno vissuto una giornata sotto [illegible] pioggia battente. Hanno avuto molto coraggio. Ovviamente un bravo anche ai concorrenti».

Nonostante un tempo imposto nella quarta prova speciale, gli alessandrini Andrea Zivian [illegible] Fabio Ceschino hanno disputato un'ottima gara ed hanno preceduto gli equipaggi Benazzo-Francalanci (Subaru Impreza), Ottino-Chicco (Mitsubishi Lancer), Defilippi-Colombaro (Renault Clio Kit) e Angeli-Del Torto (Renault Clio). [illegible] Gruppo [illegible] è stato vinto da Benazzo, davanti a Ottino. All'arrivo il vincitore Andrea Zivian esulta: «Dedico questo [illegible] alla piccola Nicole, nata lo scorso [illegible] settembre. Questo è il mio primo successo in una gara [illegible] Coppa Italia; [illegible] precedenza mi [illegible] però già aggiudicato due Rally Sprint. La decisione di annullare [illegible] ultime due prove speciali [illegible] stata saggia: le strade cominciavano a diventare davvero pericolose».

Anche Bobo Benazzo è euforico per il successo in Gruppo [illegible]: «Stavo andando davvero forte; con altre due prove a disposizione avrei provato a [illegible] la vittoria. Comunque dopo tanti guai tecnici nelle ultime gare, questo [illegible] è importante per il mio morale».

Tra i ritiri eccellenti quello [illegible] Borsa-Berra che hanno dato forfait già nella prima prova speciale per la rottura del cavo dell'acceleratore della loro Ford Escort Cosworth. Anche Boffa-Barrera, sempre su Escort, sono usciti di scena sulla prova speciale di Albugnano; Morino-Miletto hanno avuto problemi elettrici; Accornero-Falcone hanno capottato [illegible] Mitsubishi Lancer. Su 124 equipaggi partiti solo 85 hanno concluso la gara.

SERIE D, GIRONE A, SETTIMA [illegible]: SI SONO SEGNATE 18 RETI

Sanremese-Volpiano 2-1

Sanremese: Perrone; Farrara, [illegible]di; Domma, Trasatti, Riolfo; Modenese (81' Piccolo), Scanu, Mazzeo (81' Stamilla), Iannolo (65' Ledda), Millesi. **Volpiano:** Tarantini; Bellucci, Lasalandra; Caridi, Busolin, Larivera (80' Zocco); Spartà (68' Aragona), Paro, Bonomo (78' Salacone), Bernardi, Pierobon. **Arbitro:** De Simone. **Reti:** 15' Lasalandra, 40' Scanu, [illegible]' Mazzeo. [illegible]e: spettatori [illegible] circa; calci d'angolo 6-3 per la Sanremese; ammoniti Domma, Ledda, Spartà, Larivera e Bonomo; campo pesante, pioggia, riflettori [illegible] finale.

Cuneo-Valle d'Aosta rinviata

Cuneo: Speranza; Gallarato, Grillo, Giannasi, Bizzarri, Dotti, Papi, Sabatini, Tallone, Lerda, Alberti. **Valle d'Aosta:** Giangaspare; Volpone, De Tommaso, Loverso, Brollo, Mondonico, Ciaraminaro, Lunardon, Francioni, Sanà, Breschi. **Arbitro:** Galloni. La gara non si è disputata per il mancato arrivo degli ospiti.

Borgosesia-Bra 2-1

Borgosesia: Biasetto; Formentini, Fagnoni (81' Ciocci); Ambrosetti, Lanza, Panella; Famulari (67' Rota), Rossi, Roano, Corona (86' Brescia), Celano. **Bra:** Dal Sano, Magliano, Scognamiglio; [illegible], Fava, Sarracino; Camera (85' Vallone), Odino, Gay, Ballario, Didu (71' Rovera). **Arbitro:** Carelli di [illegible]. **Reti:** 6' Famulari, 15' Camera, 85' Corona (rig.).

Derthona - Borgomanero 1-0

Derthona: Aliotta; Alderuccio (90' Gligora), Brivio; Becchio, Lavelli, Sottini; Panno (77' Costa), [illegible], Caruso (77' Scibiglia), Felice, Orlandi. **Borgomanero:** Macchi; Danini, Rabozzi; Nicolini, Merlin, Castiglioni; Gallonardo (81' Maffioli), Della (77' Ceci), Pingitore, Armantano, Guattao. **Arbitro:** Vuoto. **Rete:** 79' Orlandi. [illegible]: pioggia battente, campo pesantissimo, spettatori 400 circa, ammoniti Castiglioni, Sottini, Alderuccio e Caruso, angoli 8-5 per il Derthona.

Casale-Imperia 9-0

Casale: Castagnone, Castoldi, Izzo; Angeloni, Ametrano, D'Aprile; Luzzana, Cafferata (50' Greco), Giribone, Pastorino (46' Orlando), Rossi (58' Rapetti). **Imperia:** Pairano, Brilla, Mottola; Ghiglizza R., Ghiglizza (83' Calcagno), Correale (83' Leone); Bragatto, Scaglione, Natta, Balla, Oliva (73' Grande). **Arbitro:** Vaccaro di Milano. Reti: 8' Giribone; 18' Rossi; 31' Pastorino; 36' Izzo; [illegible] Giribone; 44' D'Aprile; 62' Orlando; 81 e 82' Rapetti.

[illegible] 1-1

Sestrese: Ghizzardi; Sanna, Colantuono; Tibaldo, Romeo, Valentini; Cocchella (79' Glauda), Natali, Palombo, Salsano (50' Paoloni), Egbedi (77' Tacchino). **Verbania:** Guercilena; Balsamo, Blaseotto (57' Domini); Gardini, Torchia (70' Mascheroni), Presotto; Bonomi, Ranola, Moretto, Bovio, Ciana (57' Baldo). **Arbitro:** Magnolfi. **Reti:** 53' Palombo, 91' Domini.

[illegible]

GRAVELLONA. La gara in programma [illegible] stadio «Boroli», è stata rinviata. Il sindaco Porini, constatato l'allagamento [illegible] campo e considerata le preoccupanti condizioni atmosferiche, ha emesso una ordinanza con la quale è stata dichiarata l'inagibilità dell'impianto. La società del presidente Gambino ha prontamente informato della decisione [illegible] Valenzana evitando agli alessandrini un inutile viaggio [illegible] il marioriato Verbano Cusio Ossola.

Ivrea-Savona rinviata

IVREA. Il Pistoni è stato requisito come centro di raccordo per gli elicotteri della Protezione civile e la gara con il Savona è stata rinviata. Ma la Federazione ha avvertito solo l'arbitro non il Savona. [illegible] persone ieri, tra giocatori, dirigenti, tecnici e tifosi, hanno inutilmente cercato [illegible] raggiungere Ivrea [illegible] Liguria.

Sangiustese-Rivoli rinviata

SANGIUSTO. Il match è stato rinviato a [illegible] destinarsi in virtù [illegible] un'ordinanza del sindaco Il primo cittadino, viste le abbondanti piogge e le difficoltà di raggiungere lo stadio per l'interruzione di diverse strade, ha vietato ogni attività sportiva [illegible] città. Il Rivoli, già partito in tarda mattinata in pullman per Sangiusto, è stato avvertito del rinvio della partita solo attorno alle [illegible] 13 ed ha fatto rientro [illegible] qualche difficoltà per il maltempo..

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SESTRESE	17	5	2	0	18	6
DERTHONA	17	5	2	0	13	2
SAVONA	13	4	1	1	9	5
IVREA	12	3	[illegible]	0	12	[illegible]
CUNEO	11	3	2	1	15	4
VALENZANA	11	3	2	1	7	4
CASALE	11	3	2	2	16	10
SANREMESE	11	3	2	2	11	10
BORGOMANERO	10	3	1	3	10	6
VOLPIANO	10	2	4	1	10	7
VERBANIA	9	2	3	2	11	5
V. D'AOSTA	8	2	2	2	7	6
SANGIUSTESE	7	2	1	3	8	8
BORGOSESIA	7	2	1	4	10	15
RIVOLI	3	1	0	5	5	13
BRA	3	1	0	6	7	15
GRAVELLONA	2	0	2	4	3	11
IMPERIA	0	0	0	7	1	42

[illegible]

9 reti: Palombo (Sestrese), Lerda (Cuneo).
5 reti: Giribone (Casale).
4 reti: Egbedi (Sestrese), Iannolo (Sanremese), Millesi (Sanremese), Caruso (Derthona), Gai (Bra), Famulari (Borgosesia).
3 reti: Domini (Verbania), Collitti (Valenzana), Spatari (Savona), Laghi (Ivrea), Orlandi (Derthona), Sankon (Cuneo), Fava (Bra), Ciocci (Borgosesia), Pingitore (Borgomanero).
2 reti: Bernardi (Volpiano), Bonomo (Volpiano), Pierobon (Volpiano), Bonomi V. (Verbania), Ranoia (Verbania), Colantuono (Sestrese), Bracaloni (Savona), Mazzeo (Sanremese), Penotto (Sangiustese), Brandani (Ivrea), Zucco (Ivrea), Barbieri (Derthona), Panno (Derthona), Izzo (Casale), Pastorino (Casale), Rapetti (Casale), Rossi A. (Casale), Rabozzi (Borgomanero), Rovellini (Borgomanero).

PROSSIMO TURNO
8ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

BORGOMANERO	CASALE
[illegible]	GRAVELLONA
IMPERIA	SANGIUSTESE
RIVOLI	SANREMESE
SAVONA	CUNEO
VALENZANA	IVREA
V. D'AOSTA	SESTRESE
VERBANIA	DERTHONA
VOLPIANO	BORGOSESIA

Solo nei Punti Vendita con Banco Taglio

DìperDì

Per trovare il tuo DìperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"



tanti giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

Dal 16 al 21 Ottobre

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



I prezzi possono essere modificati in caso di errore tipografico, modifiche ... fiscali ...

GPL - Immagine e Pubblicità

Associazione Scuole Tecniche San Carlo

ATTIVITA' FORMATIVE
2000 - 2001

Falegname Mobiliere
Biennale 2400 h. - Qualifica

Decoratore di Ambienti
Biennale 2400 h. - Qualifica

Impiantista Civile e Industriale
Biennale 2400 h. - Qualifica

Operatore Manutenzione Libri e Legatoria
Annuale 1000 h. - Specializzazione

CORSI GRATUITI - STAGE IN AZIENDA
CERTIFICAZIONE REGIONALE

Per informazioni ed iscrizioni:
Segreteria Scuole Tecniche San Carlo
Vicolo Benevello, 3 - 10124 Torino
Tel. 011-8172293 / 8124818 - Fax 011-8158081
E-mail: asscarlo@inrete.it



In B2 gli alessandrini conquistano i primi punti mentre le ragazze della Copra (A1) cedono a Schio

La Peratore mette il turbo, Torre Boldone ko

Parte bene la Cimberio, poi è battuta in casa dal Siena

Fabrizio Turco
CARMAGNOLA

Una partenza bruciante di Schio annichilisce la Copra che, tuttavia, non perde la testa e si rifà sotto trascinata da una Robinson semplicemente stellare (4/5 da tre). Nell'ultimo quarto Alessandria è di nuovo in partita, recupera, arriva a -5 e tutto pare possibile. Ma quando mancano 4' il quarto fallo di Martiradonna taglia le gambe alle piemontesi. Fra le padrone di casa bene l'australiana Fallon, argento alle ultime Olimpiadi. **Schio-Copra 84-71 (31-16) (51-33) (63-52). Copra Al:** Almerigotti 4, Biancone, Gruppi 3, Colti ne, Ferrero ne, Martiradonna 8, Robinson 28, Salvestrini 2, Williams 17, Cencetti 9. **B d'Eccellenza.** Scivolone casalingo per la Cimberio: Borgomanero parte bene, ma nell'ultimo quarto subisce il ritorno del Siena. Fra i piemontesi il miglior marcatore è stato Iacomuzzi. **Cimberio-Siena 70-78 (23-20) (42-40) (58-57). Cimberio Borgomanero:** Iacomuzzi 21, Giadini 7, Prato 1, Aimaretti 2, Ferrari 16, D'Ayala 15, Piccolino ne, Di Gioia, Rossi 4, Zanatta 4. **Serie B2.** Primi punti stagionali per la Peratore. Gli alessandrini con una ottima prova di squadra mettono il turbo verso la fine del secondo quarto e vanno sul +12; Torre Boldone recupera ma nel finale Alessandria stringe i denti e porta a casa i due punti. **Peratore-Torre Boldone 78-65 (17-18) (39-27) (54-47). Peratore Al:** Spangaro 16, Vinetti 2, Rona 15, Bertelà 3, Sacco 5, Carissimi 10, Guerriero 2, Marcello 16, Bassan 9. Crolla invece all'esordio davanti al proprio pubblico il Carmagnola: troppo forte per la squadra di Tedesco il Bassano di De Piccoli e Zonta, sempre in testa, e che all'intervallo aveva già 16 punti di margine.

Fra i carmagnolesi bene Novara. **Carmagnola-Bassano 77-100 (12-19) (23-39) (47-67). Carmagnola:** Longo, Gilardi 10, Saccà 4, Scurzio 6, Novara 16, Salamina 2, Scola 18, Lucarelli 7, Rovera, Davidovic ne. **Serie C1.** Colpaccio della Cr Asti che impone lo stop ad una delle candidate alla promozione, la Bistefani Casale. Gli astigiani hanno difeso bene e tirato meglio dalla grande distanza, mentre i casalesi hanno avuto anche la tegola dell'infortunio di Ogliaro: sospetta lesione ai legamenti. Miglior marcatore della gara Oggero (25 punti), decisivi anche Calvo (16) e Bertello (14); nella Bistefani Cibrario 15, Valentini 14, Martinetti 11. E finisce 2-0 il doppio confronto Cuneo-Novara: Alba e Dogliani conquistano i primi punti stagionali battendo rispettivamente Tecnova Oleggio e Amd Athlon, cade in casa la Palmar contro il forte Saronno: decisivo il terzo quarto dei lombardi, nel corso del quale si è creato il solco decisivo; bene Scolaro. **Palmar-Saronno 80-91 (19-18) (32-35) (43-66). Palmar To:** Scolaro 25, Ceron 17, Brizzi 2, Racca 3, Danelli 6, M. Bogliatto ne, Magliano 6, Negro 19, Ferraris 2, Fantone. **Serie C2.** Ci sono voluti due tempi supplementari e oltre 2 ore di gioco per rompere l'equilibrio fra Snai e Cr Saluzzo (priva di Francione); alla fine l'hanno spuntata i moncalieresi padroni di casa. **Snai-Cr 65-54 d2ts (17-10) (28-25) (35-32) (48-48). Snai Moncalieri:** Fontana 13, Miceli, Briola 4, Porello 11, Saccone 18, Daviè 10, Beruto 1, Giachino, Re Fiorentin 8, Chiri ne. **Cr Saluzzo:** D'Affuso 19, Bononi 3, Malacarne, Norzi 3, Riboldi 6, Frandino 1, Giusiano ne, C. Putetto 4, Colmo 10, Brero 7.

LA SNAI AI SUPPLEMENTARI SUPERA LA CR

A1 femminile (2ª andata): Faenza-La Spezia 57-93; Termini Imerese-Albino 67-66; Comense-Varese 81-64; Rescifina Me-Parma 60-106; Treviglio-Pcr Messina 93-52; Chieti-Priolo 73-69; Schio-Copra Al 84-71. Classifica: Spezia, Como, Parma, Treviglio e Schio 4; Copra, T.Imerese, Chieti e Priolo 2; Faenza, Albino, Varese, Rescifina e Pcr 0.

B femminile (1ª andata): Casale-Genova 75-32; Moncalieri-Lucca 50-58; Porcari-Conad Cossato 57-61; Savona-Omicron Rivoli 58-62; Vercelli-Ivrea rinv.; Mirafiori To-Lavagna 55-62; Viareggio-Iscot Collegno 52-85.

B d'Eccellenza maschile (2ª andata): Sassari-Vigevano 73-70; Cimberio Borgomanero-Siena 70-78; Pavia-Treviglio 87-50; Udine-Mestre 83-61; Cagliari-Padova 85-71; Montichiari-Massa e Cozzile 69-79; Bergamo-Riva Garda 87-84. Classifica: Bergamo, Sassari, Pavia 4; Vigevano, Cimberio, Siena, Treviglio, Cagliari, Udine, Montichiari, M.Cozzile 2; Mestre, Riva e Padova 0.

B2 maschile (2ª andata): Soresina-Varese 107-93; Cividale-Gorizia 81-57; Monza-Oderzo 90-81; Gavirate-Lumezzane 61-84; Casalpusterlengo-3B6 Castelletto 61-64; Carmagnola-Bassano 77-100; Peratore Al-Torre Boldone Bg 78-65. Classifica: 3B6, Bassano, Soresina 4; Peratore, Cividale, Gorizia, Lumezzane, Monza, T.Boldone, Casalpusterlengo, Varese 2; Carmagnola, Gavirate ed Oderzo 0.

C1 maschile (2ª andata): Il Giornalino Alba-Tecnova Oleggio 84-69; Cr At-Bistefani Casale 84-72; Palmar To-Saronno 80-91; Dogliani-Amd No 101-85; Bosto-Alessandria 68-69; Derthona-Genova 79-78; Varazze-Pavia 63-95. Classifica: Pavia, Derthona, Saronno 4; Alba, Oleggio, Asti, Casale, Palmar, Dogliani, Alessandria, Genova 2; Amd, Varese 0.

C2 maschile, girone A (2ª): Ghemme-Verbania 83-86; Aosta-Chivasso rinv.; Ivrea-Castelnuovo 73-53; Valenza-Frogs Vc 78-60; Borgomanero-Rcl Casale 80-61; Omegna-Biella 99-66. Ha riposato: Cigliano. Classifica: Borgomanero, Valenza, Verbania 4; Ghemme, Ivrea, Frogs, Omegna 2; Biella, Castelnuovo, Rcl 0. **Girone B:** Serravalle-Cus To 69-73; Abet Bra-Asti '86 92-84; Grw Venaria-Bra Servizi Savigliano rinv.; Pinerolo-Cuneo 60-86; Ginnastica To-Kappadue To 94-74; Snai Moncalieri-Cr Saluzzo 65-54 d2ts; Crocetta To-Atlavir Rivalta 65-74. Classifica: Abet, Atlavir, Cuneo, Snai 4; Cr, Cus, Ginnastica 2; Asti, Kappadue, Serravalle, Crocetta, Pinerolo 0.

Nel Premio del Noviziato-Ferruccio Pedrazzani

Brigadier vince per distacco e si laurea miglior puledro

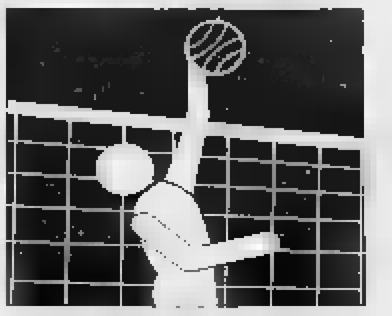
VINOVO. Quattro corse, tre vittorie e un secondo posto: ecco chi è Brigadier, il puledro più forte di Vinovo. Brigadier, sotto la pioggia battente, ieri ha fatto suo il Premio Noviziato-Ferruccio Pedrazzani, una corsa non tanto importante per il premio al traguardo (che è quello di una comune prova di centro) quanto per il blasone della corsa, che è una anticipazione del classico Criterium Vinovo.

Brigadier ha vinto segnando il suo record (1.17.5) e lasciandosi ben discosto alle spalle il paperino Boom di Casei e a distanze abissali Bristol Rosso e Boss. Fuori quadro, invece, i due più attesi: sia il milanese Big Ben che lo «svedese» Balazsi Kronos sono finiti sul tabellone degli squalificati. Il totalizzatore ha pagato 46 per il vincente, 12, 18 e 48 per i piazzati, 124 per l'accoppiata e 248.700 lire per la Tris.

La netta vittoria di Brigadier non ha sorpreso gli intenditori che però, come dimostra la non disprezzabile quota, gli avevano preferito Big Ben e Balazsi Kronos. Brigadier aveva mostrato, nelle corse sinora fornite, molta eleganza, ma non grandissima grinta. Ieri ha invece dimostrato di avere anche temperamento e cuore andando a vincere in condizioni atmosferiche davvero particolarmente avverse e difficili. Allevato dalla scuderia Louisiana, figlio di Joie de Vie, Brigadier è cresciuto sotto l'occhio attento di Giancarlo e Luisanna Borini. Poi è passato alle cure di Marco Smorgon, guidatore capace di grandi numeri in pista, ma anche abile nella costruzione di potenziali campioni. Quale Brigadier potrebbe essere.

Nel sottoclou, riservato ai tre anni, c'è stata una curiosa parità fra Artic Ice Blue ed Attila di Mar, seguiti da Altedo Gv ed Assuracenturix. Nella corsa di apertura svettava invece Zulia Gi (19) da 1.17.2. Poi successi di Zampillo Pl (32), Bruna Ferm (62), Arcobaleno Sem (100) e Verres del Pri (83). **[a. con.]**

PALLAVOLO



Esordio negativo di tre piemontesi: Mokaor Vercelli sconfitta sul proprio campo, la Coalvi a Brescia e il Polytech Novara a Crema

B1 maschile, il Biella Scarpe è corsaro a Cavriago: 3-1

Successi casalinghi per Trasgo Cavanna (sul Caronno) e Bre Cuneo (Scanzorosciate)

Paolo Forneris

Il maltempo ostacola la prima giornata dei campionati di serie B1 e B2 maschili e femminili, e causa situazioni incredibili, come quella di Pinerolo in quarta serie. Body Cisco-Voghera era infatti in programma alle 21, ma per problemi di viabilità gli ospiti sono arrivati in ritardo e il match è iniziato alle 23,30 con i torinesi che alla fine l'hanno spuntata al tie-break grazie soprattutto alla grande prestazione di Chiaretta. Ancora in B2 maschile da registrare la partenza lanciata del Fima Mondovì di Riccardo Gallia che ha travolto la matricola Borgomanero. I novaresi avevano iniziato bene il primo set (10-4), poi due muri e due ace dei padroni di casa hanno equilibrato la situazione: da quel momento, lungo monologo del Fima con la squadra ospite che soltanto nella frazione conclusiva ha abbozzato una reazione. Un'altra neopromossa, la Valentino Volpianese, è stata protagonista del colpo a sorpresa del turno inaugurale: 3-2 sul campo delle Voluntas Asti, con il neoacquisto giallonero Ferrarotti, bravissimo sia in prima sia in seconda linea. Sfortuna e un pizzico di ingenuità sono costati cari al Plastipol Ovada, ko sul campo del Fabbrico. In una gara costellata da troppi errori, gli alessandrini si sono trovati avanti di un set per ben due volte, ma sono stati traditi da un attacco che è andato a singhiozzo e l'ordinata squadra emiliana l'ha spuntata 15-12 al tie-break.

In B1 maschile grande equilibrio evidenziato subito in questa prima giornata. Il bilancio delle piemontesi si è chiuso in parità, con le vittorie del Biella a Cavriago, del Trasgo Cavanna in casa contro il Caronno e della Bre Cuneo con lo Scanzorosciate. Sconfitte invece la Mokaor Vercelli 3-1 in casa con l'Albisola, la Coalvi a Brescia e il Polytech Novara a Crema. Soprattutto quest'ultima gara ha vissuto su di una grande incertezza con la squadra di Mario Sasso che si è trovata avanti 2-0 trascinata soprattutto dai due top della partita, Rota e Dalla Libera. Il Polytech ha però subito un calo dal terzo parziale con guai fisici per Rota e problemi nella costruzione del gioco, e così la Samgas ha recuperato, fino a vincere 16-14 al tie-break. Nulla da fare, invece, per una Mokaor Vercelli ancora priva degli infortunati Alvarez e Capello. Contro l'Albisola è stata travolta nel primo set, ha dominato il secondo, ma ha ceduto nettamente nel terzo e nel quarto parziale.

Ottimo l'avvio della matricola Biella Scarpe che dopo una partenza strepitosa ha contenuto il ritorno del Cavriago (25-23; 14-25; 25-17; 28-26 i parziali a favore di Simeon e compagni) conquistando subito i primi tre punti in questo suo esordio assoluto in terza serie.

Passando al settore femminile, in B1 avvio travolgente del Gaiero Spendibene Casale che ha subito dimostrato di fare sul serio strapazzando a domicilio il malcapitato Piacenza, soprattutto grazie alle grandi prove dei due nuovi acquisti: Gioria e Cappa. Ottimo anche l'avvio della matricola Astra Piossasco che in una gara assai tirata ha piegato l'esperta Pistoiese. Note di merito particolare vanno alla capitana Arese, ottima in ricezione, e alle attaccanti Farelli (autrice di 14 punti) e Galanti, top scorer della squadra con ben 18 punti.

È successo al tie-break per la Sanmartinese Novara che ha battuto 3-2 il San Bernardo Lodi, fra le favorite per il salto di categoria. In casa novarese da segnalare le grandi prestazioni della Manzi e di una scatenata Vincenzi, ma tutta la squadra di Colombo ha dato il suo apporto, comprese le due babies De Rosa (17 anni) e Alberti (16). Sconfitta l'altra esordiente assoluta, il De Tommasi Chieri che dopo aver recuperato uno svantaggio di due set, dominando terza e quarta frazione, ha poi ceduto al tie-break 20-18, mentre l'unica piemontese a non aver racimolato neppure un set è stata la Bieffe Cuneo, in partita soltanto nella prima frazione sul campo del Collecchio.

B2 FEMMINILE: CEPI RIVOLI ESPUGNA VENSCAVI VENARIA

Salta completamente il fattore campo in questo esordio del torneo femminile di B2. Soltanto il Merate, che ha inflitto un rotondo 3-0 all'Ostiano, e l'Alfate che, nonostante una pausa nel terzo set, non ha lasciato scampo alla matricola Oleggio, sono infatti riusciti ad andare a segno sul proprio campo. Per il resto da segnalare la vittoria, più netta di quanto non dica il punteggio, della Cepi Rivoli nel derby sul terreno del Venscavi Venaria (3-1, 15-25, 25-23, 25-10, 25-15 i parziali) e l'ottimo esordio assoluto in quarta serie per il Lilliput Settimo andato a segno grazie ad una maggior freddezza nei momenti chiave sul campo del Candelo.

B1 maschile (prima giornata): Cavriago-Biella Scarpe 1-3; Trasgo Cavanna Romagnano-Caronno 3-2; Samgas Crema-Polytech No 3-2; Mokaor Vc-Albisola 1-3; Cantù-San Giuliano 3-2; Bre Cuneo-Scanzorosciate 3-2; Gabeca Bs-Coalvi Busca 3-1.

Classifica: Albisola, Biella SCarpe, Gabeca 3; Samgas, Trasgo Cavanna, Bre, Cantù 2; Politec, Caronno, Sangiuliano, Scanzorosciate 1; Coalvi, Cavriago, Mokaor 0.

B2 maschile (prima giornata): San Antonio Mi-Fornovo 1-3; Igo Genova-Assystel Mi 3-0; La Spezia-Voltri 3-2; Fabbrico-Plastipol Ovada 3-2; Voluntas At-Valentino Volpianese 2-3; Fima Mondovì-Altea Borgomanero 3-0; Body Cisco Pinerolo-Voghera 3-2.

Classifica: Fima, Igo, Fornovo 3; La Spezia, Fabbrico, Valentino, Body Cisco 2; Voluntas, Plastipol, Voltri, Voghera 1; Assystel, San Antonio, Altea Borgomanera 0.

B1 femminile (prima giornata): Cus Siena-Serra Mo 1-3; Sanmartinese No-Lodi 3-2; Piacenza-Gaiero Spendibene Casale 0-3; Collecchio-Bieffe Cn 3-0; Novate-De Tommasi Chieri 3-2; Buggiano-Cantù 1-3; Astra Piossasco-Pistoiese 3-1.

Classifica: Gaiero, Collecchio, Cantù, Serra, Astra 3; Sanmartinese, Novate 2; De tommasi, Lodi 1; Pistoiese, Cus Siena, Buggiano, Bieffe, Piacenza 0.

B2 femminile (prima giornata): Alfate-Santi Oleggio 3-1; Merate-Ostiano 3-0; Chivasso-Pavic Romagnano 1-3; Candelo-Lilliput Settimo 1-3; Saronno-Avis Cafasse 1-3; Valenza-Bresso 1-3; Venscavi Venaria-Cepi Rivoli 1-3.

Classifica: Merate, Cepi, Alfate, Bresso, Avis, Lilliput, Pavic Romagnano 3; Chivasso, Candelo, Saronno, Valenza, SAnti Oleggio, Venascavi, Ostiano 0.

PALLONE ELASTICO

Il campione d'Italia Bellanti (già qualificato) attende tranquillo il suo sfidante: «Non ho preferenze tra i due avversari»

Danna insegue l'ultima «chance» per la finale scudetto

Sabato a Magliano Alfieri sfiderà Molinari con l'obiettivo di agganciarlo in classifica

Scavino
CUNEO

La pioggia ha bloccato anche il campionato di serie A di pallone elastico che nell'ultimo weekend avrebbe dovuto designare il secondo partecipante alla finale scudetto. Gli incontri di Magliano Alfieri tra Danna e Molinari e di Taggia tra Sciorella e Bellanti sono stati una prima volta rinviati da sabato a ieri e poi, perdurando le pessime condizioni atmosferiche, spostati di una settimana: si disputeranno sabato alle 14,30. La scelta del sabato, come giorno di gioco, offre la possibilità di un recupero immediato la domenica qualora le condizioni rimanessero critiche.

La gara di Magliano Alfieri era molto attesa, perché da essa doveva uscire il nome di colui che sarebbe andato a sfidare il cuneese Bellanti per lo scudetto 2000. La classifica del girone finale, a una giornata dal termine, vede in testa Giuliano Bellanti (Maxisconto Supermercati) con 5 punti, seguito da Riccardo Molinari (Conad Nord Italia) con 3, Paolo Danna (Hotel Royal) con 2 e Alberto Sciorella (Casinò di Sanremo) con 0. Per Danna il match di Magliano rappresentava l'ultima possibilità di agganciare la finale: il successo gli avrebbe infatti consentito di agganciare Molinari e di rimandare la decisione sulla partecipazione alla finalissima a un successivo spareggio in campo neutro.

Adesso tutto è rinviato di una settimana e di conseguenza anche la conclusione del campionato si allontana, costringendo gli atleti a giocare in condizioni climatiche non certo ideali. La sfera di gomma, col freddo, diventa in questa stagione molto più rigida e pesante e di conseguenza l'impatto del pugno con il pallone risulta assai più doloroso. Una vecchia polemica, questa, che torna puntualmente ogni anno, quando si verifica che, nonostante le buone intenzioni della Federazione e i tentativi di anticipare la conclusione dei tornei, si finisce sempre a giocare a novembre. A giudizio di molti «responsabile» soprattutto la formula adottata che propone una lunga serie di incontri spesso inutili o poco interessanti nel cuore dell'estate e rimanda la lotta per il trofeo più ambito a una stagione meteorologicamente poco favorevole.

L'unico atleta tranquillo, in questa fase, è Bellanti che ha già raggiunto il traguardo della finale e aspetta di conoscere il nome del rivale. «Molinari e Danna sono entrambi clienti difficili - ha detto il campione - e quindi non ho preferenze tra i due». Ma probabilmente potrebbe rappresentare qualche insidia maggiore l'esperienza di Molinari, che ha già vinto due titoli italiani, rispetto a quella di Danna che si è affacciato per la prima volta in questa stagione fra i «big» del pallone elastico.

Bellanti si preparerà agli scontri decisivi sabato a Taggia contro Sciorella in un incontro ininfluente ai fini della classifica.

Tutto fermo anche in serie B dove ieri, a Vallerana, era in programma la seconda finale tra Novaro (Alpe) e Bessone (Pro Paschese). La gara slitta a domenica alle 14,30. In palio la vittoria nel campionato di serie B, platonica, dal momento che entrambi i giocatori sono già stati promossi in A. Nella prima finale si impose Bessone per 11-9.



Giuliano Bellanti, primo finalista per il titolo

PIEMONTE SPORT NOTIZIE FLASH

Bocce: la Balangerese sola al comando

Risultati della seconda giornata del campionato di bocce serie A. Girone A: Chierese-Valmerula 10-10; Rapallese-Balangerese 7-13; Autonomi Fossano-La Perosina 14-6. Classifica: Balangerese p. 4; Autonomi, Dlf Asti e La Perosina 2; Chierese e Valmerula 1; Rapallese 0 - Girone B: Litorale-Ucci Pianezza 6-14; La Fissa Torino-Brb Ivrea 9-11; Voltrese-Auxilium Saluzzo 10-10 - Classifica: Ucci Pianezza e Brb p. 4; Auxilium 2; La Fissa e Voltrese 1; Armese e Litorale 0 - Girone C: Albisola-Tubosider 2-18; Ferrero Caudera Ciriacese-Sassi Torino 15-5; Cumianese-Roverino 12-8 - Classifica: Tubosider e Ferrero p. 4; Cumianese e Albisola 2; Nitri Auto Aosta, Roverino e Sassi 0. Serie B. Gir. A: Veloce Club Pinerolo-Colombo Torino 7-9; Fucine Rostagno-Aostana 14-2; Gaglianico-Sommarivese 4-12 - Classifica: Sommarivese e Colombo 4; Fuc. Rostagno e Gaglianico 2; Veloce e Aostana 0 - Gir. B: Le Valli-Forti Sani 8-8; Pedonese-Alba 11-5; La Montagnola-Vecchio Mulino 13-3 - Classifica: Montagnola 4; Le Valli 3; Pedonese e V. Mulino 2; Forti Sani 1; Alba 0 - Gir. C: Alpignano-Bra 14-2; Mezzetti & Belletti-La Familiare 10-6; Auxilium-Cdc Asti 11-5 - Classifica: Alpignano e Auxilium 4; Mezzetti & Belletti 2; Familiare e Cdc 1; Bra 0.

I funerali dell'ex presidente Alpitour

CUNEO. Saranno celebrati oggi alle 14,30 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Bruno Fontana, 43 anni, dal 1980 al 1997 presidente dell'Alpitour pallavolo.

Bikes, Sedaboni conserva la maglia rosa

SAVONA. Oltre ottanta bikers hanno dato vita alla seconda tappa del Giro della Provincia sullo sterrato che circonda il Santuario del Deserto a Millesimo. Marchisio e Zunino hanno provato a distanziare la maglia rosa Sedaboni ma l'atleta della Olmo è stato ancora una volta il più forte.



BGSDArcy

La mia banca
è nuova,
ma ci conosciamo
da sempre.

BANCA REALE

Nasce Banca Reale. In esclusiva per gli assicurati Reale Mutua.

Oggi Reale Mutua offre un servizio in più ai suoi clienti: Banca Reale. Così, in questo panorama economico sempre più complesso, ho il vantaggio di poter dialogare con un unico referente: assicurativo, bancario e finanziario.

Un referente con una solida tradizione alle spalle ma che sa guardare alle tecnologie di oggi e di domani, consentendomi di comunicare quando voglio attraverso call center telefonico, GSM, Internet e Teletext. E ▪ che nella mia agenzia Reale Mutua avrò sempre a disposizione anche un esperto in materia di risparmio previdenziale ▪ finanziario, che mi saprà consigliare al meglio in ogni situazione.

Quando due persone si conoscono bene, è tutto più facile e immediato: perché non dovrebbe essere così anche con una banca?

REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.

TELECONOMY 24

LA STAMPA

LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. . L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE - TO ● www.lastampa.it

saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

LA PIENA DEL PO — CHIUSI SEDICI PONTI, UNA NOTTE D'ANGOSCIA A TORINO. INTERROTTO IL NORD-OVEST



Almeno dieci morti, decine di feriti, migliaia di evacuati: è un bollettino da guerra, come dice il direttore della Protezione civile Barberi, il bilancio di tre giorni di pioggia sul Nord-Ovest. Settantadue ore di precipitazioni che hanno messo in ginocchio la Valle d'Aosta, il Canavese, il Torinese e l'Alto Verbano. Ma c'è allarme anche nel Sud Piemonte, in particolare nell'Astigiano per la piena del Tanaro, e in Lombardia, a Pavia per il Ticino e nel Mantovano per l'Oglio. Oggi riunione del Consiglio dei ministri per stanziare un primo contributo (cento miliardi). Nella foto i dei Murazzi a Torino sommersa dall'acqua.

André, Baltario, Beccaria, Favro, Martinet, Minucci, Mosca, Novaria, Poletto, , Ruotolo, Sapegno, Sorgi, Valli E COMMENTI DI Fasio e Rigoni Stern DA PAGINA 2 A PAGINA 8 E IN CRONACA

E' UN DISASTRO

Piemonte e Valle d'Aosta sconvolti da tre giorni di pioggia violenta: dieci morti, alcuni dispersi, migliaia di persone evacuate Straripati fiumi e torrenti, strade e ferrovie ancora bloccate. Allarme in Liguria e Lombardia. Il governo stanzia 100 miliardi.

FARE QUALCOSA SUBITO

Marcello Sorgi

CAPITA molto raramente a chi fa il nostro mestiere di trovarsi a fare un giornale che non si vorrebbe fare, a raccontare storie che vorresti dimenticare prima ancora di conoscerle, a guardare foto che non vorresti vedere. Capita di rado: eppure, ieri, alla «Stampa» era una di queste sere. Troppo forte ancora il ricordo dell'alluvione del '94, per accettare il dolore di quest'altra sciagura. Troppo dolci i colori dell'autunno delle valli, la prima neve lontana sulle cime, fino all'altro ieri, per adattarsi all'onda bruna del fango che tutto ricopre.

I colleghi di Aosta ci telefonavano, grazie ad una linea di fortuna messa a disposizione dagli Alpini, per avvertirci che non sapevano fino a quando avrebbero potuto tenersi in contatto con noi. Il corrispondente da Ivrea ci diceva, incredulo, che nel centro della città era possibile muoversi solo in gommone. I cronisti di Torino ci mettevano sul tavolo, tra le altre, la vicenda di quella piccola zingara travolta dalla piena, si troverà più neppure il corpo.

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ci ha spiegato in una intervista che stavolta l'allarme scattato per tempo e il lavoro preventivo della Protezione civile sono riusciti a limitare il numero delle vittime. E' una consolazione, ma non basta. I primi raggi di sole, speriamo presto, ci daranno la portata vera del disastro, ci diranno quanti delle migliaia di senzatetto potranno cominciare a sperare di tornare a casa. Ma oltre ai soccorsi, da subito, servono aiuti. E' per questo che «La Stampa», insieme con il «Tg5» e il «Sanpaolo-Imi», che ringraziamo per la loro pronta adesione, ha deciso di lanciare una sottoscrizione, alla quale si affiancherà, con le sue iniziative, la fondazione «Specchio dei tempi». E' un appello rivolto a tutti, non solo ai nostri lettori. La tragedia vera comincia oggi.

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA — **TG5**

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro.
Con questo obiettivo La Stampa e il TG5 aprono una sottoscrizione
Offerte sul conto 001 - Alluvione Piemonte agli sportelli del San Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino,
nelle redazioni provinciali, al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

LA MAPPA DELL'EMERGENZA

●**VIABILITA'.** Chiusa la Torino-Aosta, dal capoluogo piemontese fino al casello Aosta Ovest. Il tratto Aosta Ovest-Morgex è transitabile solo in direzione Ovest. Chiusa la statale 26, che attraversa tutta la Valle d'Aosta. Torino-Milano aperta solo la corsia di sorpasso nel tratto Santhià-Torino. Raccordo Santhià-Ivrea: chiuso per Ivrea da Albiano, per allagamento. Torino-Savona: chiusa l'uscita di Ceva per allagamento. Torino-Bardonecchia chiusi gli svincoli di Avigliana Est e S Est. Chiusa in corso Grosseto la direttissima per Caselle.

●**TRENI.** Interrotte le linee Torino-Milano (i treni vengono dirottati sulla Torino-Alessandria-Novara-Milano, con oltre due ore di ritardo), Torino-Modane (i collegamenti sono assicurati via Ventimiglia), Torino-Aosta e Domodossola-Ginevra (convogli dirottati a Chiasso). Soppressi una parte dei treni merci. Le Ferrovie francesi sconsigliano di mettersi in viaggio per l'Italia.

●**AEREI.** Molti voli sono stati cancellati o dirottati su altri scali (Genova e Milano) perché vasti allagamenti impediscono di raggiungere o lasciare lo scalo. In ottocento sono rimasti bloccati per ore nell'aerostazione senza la possibilità di raggiungere Torino.

●**SCUOLE.** Il prefetto di Torino ha disposto la chiusura per oggi di tutte le Superiori della città e della provincia. Per elementari e medie decidono i sindaci. Niente lezioni in Valle d'Aosta. Il prefetto del Verbano Cusio Ossola ha disposto la chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, nei Comuni delle Comunità Montane Valle Ossola, Monte Rosa e Valle Antigorio e Formazza, e a Omavasso. Nel Cuneese scuole chiuse nella Valle Tanaro, da Ceva a Ormea.

●**ACQUA.** L'abbassamento della pressione causato dalle acque torbide del Po, ha obbligato l'Azienda acque metropolitane a diminuire da 1.300 a 600 litri al secondo il quantitativo d'acqua p dal fiume. Problemi di rifornimento idrico a Torino e nei Comuni della cintura. In Valle d'Aosta occorre far bollire l'acqua prima dell'uso.

●**ELETTRICITÀ.** Si calcola che siano almeno 40 mila gli utenti senza elettricità. Lungo black-out telefonico in Valle d'Aosta, nelle Valli di Lanzo, l'alta valle di Susa, l'area del canavese e Ciriè. Inutilizzabili anche cellulari e e-mail.

RITORNO AL MEDIOEVO

Lorenzo

LA Valle d'Aosta sbarrata, il Piemonte allagato, Torino isolata. Nell'ottobre dalle miti piogge e dalle nebbie fascianti si affacciano all'improvvviso scenari di Medioevo prossimo venturo. Non sono soltanto le case distrutte e le vite perdute. La capillare rete di comunicazioni creata dalle tecniche più moderne viene lacerata da cinque giorni di pioggia battente. Crollano i ponti, si spaccano le strade, si disperdono nell'etere i messaggi telefonici. Sono invasi i cunicoli scavati con alacrità topesca per introdurvi cavi e condotte. In molte case mancano la luce e il riscaldamento e perfino l'acqua, quella da bere.

Non è una montagna pesantemente indiziata che seppellisce un paese termitaio, un torrente impazzito nel Meridione dalle ataviche calamità. Dal Piemonte orgoglioso del suo sviluppo, da questo passaggio a Nord-Ovest che assume in queste ore connotati avventurosi, arriva un segnale di maggiore portata, di più cruda inquietudine. I ghiacciai si contraggono, liberando colate di fango e di massi, le temperature anomale provocano nevi precoci e subitanei scioglimenti. C'entrerà il misterioso buco d'ozono a sconvolgere le stagioni, a confondere meridiani e paralleli? Se così fosse, non basterebbero le domeniche pedonali, beffeggiate dall'acqua che inchioda i motori. Certo non va dimenticata la responsabilità della cattiva manutenzione di fiumi e foreste, l'abbandono delle montagne.

C'è da temere che dovremo abituarci a convivere con l'emergenza, rispetto all'ordine conosciuto, alle regole di una natura fissate dal calendario, dalla memoria storica e letteraria. Per secoli e millenni l'uomo si è affermato nella lotta incessante con la natura nemica, è riuscito a controllarla, sopportando come incidentali i suoi soprassalti violenti. Ma canalizzata, cementificata, "civilizzata", la natura sembra manifestare una oscura volontà di rivalsa. Forse, oltre a contenere le sue manifestazioni selvagge, bisognerà imparare a rispettarla e blandirla. A renderla meno offensiva accettando la sua irriducibile diversità.

MEDIO ORIENTE



TRA BARAK E ARAFAT

Oggi il via in Egitto all'incontro in un clima di tensione: rapito dagli Hezbollah un ufficiale di riserva dell'esercito israeliano

Baquis, Carrulli e Nirenstein A PAGINA 9



SERIE A: JUVE E ROMA PROVANO LA FUGA

Cade il Milan, solo bianconeri e giallorossi a punteggio pieno Nel motomondiale Locatelli conquista il titolo della 125

NELLO SPORT

LA REGINA ELISABETTA IN ITALIA

Caccia a un posto in vetrina

Laura Rodotà

OGGI arriva in Italia la regina Elisabetta per una visita di qualche giorno. Per vederla, ci informano i media, c'è stata una feroce «caccia all'invito». Sarà vero? Ormai si annunciano «cacce all'invito» anche per la presentazione di un analgesico. Purtroppo è vero: sia per la regina sia per l'analgesico. Dipende da chi caccia: superato un certo livello, si snobba una pole position dal medicinale per una seconda linea regale.

Levitati ulteriormente, si cerca di evitare una seconda linea a Roma imponendosi nella prima a Milano; insomma si è Silvio Berlusconi che ha provato a utilizzare solo l'invito di serie A, a fianco del sindaco Albertini. Un realistico posizionamento da protagonista, per dare il meglio di sé. Con la regina Elisabetta, che non ha mai visto né "Paperissima" né Beppe Pisanu ed è probabilmente disinteressata ad ambedue? Ovviamente no. Berlusconi vuole mostrarsi agli italiani tutti, e rifulgere davanti agli altri italiani importanti.

Non è l'unico: sono anni ormai che una bella parte della nostra classe dirigente, politica e altro, trova felicità e senso di sé nel farsi vedere - e nel guardarsi in faccia l'uno con l'altro - in patina prestigiosa e sostanza mondano-esibizionista. Con un bisogno di legittimazione inesaurito, da placare con regine, statisti, registi e stilisti, quel che c'è. Il centrosinistra di governo c'è caduto molte volte, risultati a volte spassosi a volte solo imbarazzanti.

Intanto Berlusconi rivolta gli eventi a cui lieta faccia tosta. Agli ottant'anni di Alberto Sordi ha parlato molto più del sindaco Rutelli, e di Sordi. Con la regina sarà più difficile: non le si dovrebbe parlare per primi. E se è stata informata della situazione italiana, a ogni evento starà pochissimo. Tanto nessuno sarà veramente lì per lei.

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-829291

FORUS

ALBERTO BEVILACQUA



ROMANZO

GLI ANNI STRUGGENTI

MONDADORI

PREZZI - TANDEM - L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL SANNIO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO. TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 30; BELGIO FB 75; DANIMARCA KR; FRANCIA FR 12; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO; SLOVENIA SIT 380; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

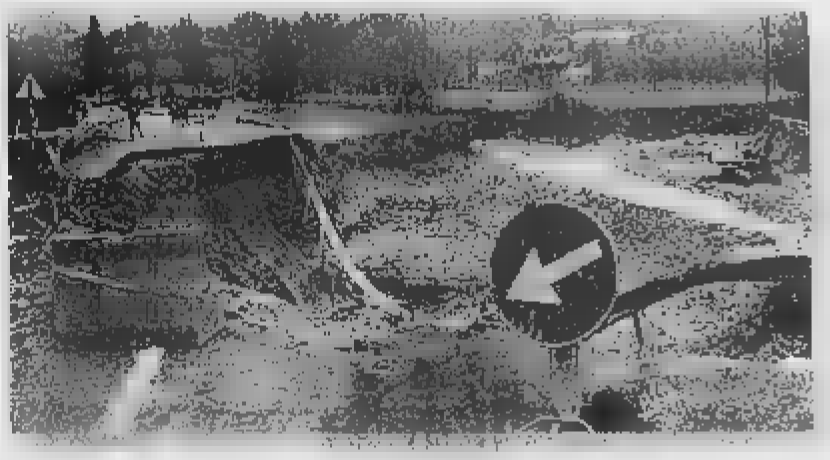

Toyota YARiS VERSO
YARiS VERSO
Dimostrazione:
in soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m³ offrendo uno spazio senza precedenti per
adulti ed una possibilità
carico
uguali, più
molte monovolume
station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche
vani portaoggetti.
2,9 m³
3,86 m
1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione
a 100 km/h in 11,9" e ben 18,2 km/l*.
Motore dell'Anno 2000.
86 CV
3° Teorema di YARIS Verso
PIÙ È PICCOLA L'AUTO,
Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore
forza, 5 poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a 64 km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.
NCAP
Dimostrazione:
Yaris Verso ha
serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare
cambio automatico
4 rapporti.
Fold&Hide
Il grande piccolo Genio.
Toyota Yaris
2000
da lire 26.700.000 chiavi
mano**
SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.
VALORE TOYOTA
3 ANNI DI GARANZIA
www.toyota.it
TOYOTA

I PRECEDENTI UN DECENNIO DI SCIAGURE

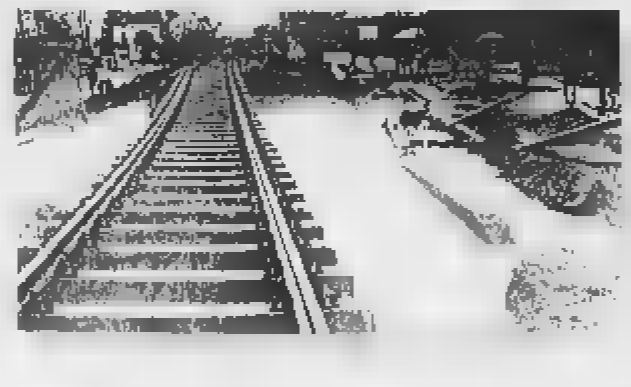


1994

Il bilancio dell'alluvione del '94 in Piemonte fu di 64 morti, dispersi, 86 feriti, 10.300 senza tetto, 3400 miliardi di danni nel terziario con 3700 imprese danneggiate, altri 6500 miliardi di danni nel settore agricoltura



Nel '93 nel Torinese vi furono due coniugi travolti dalle acque della Dora Baltea danni per centinaia di miliardi. Le situazioni critich nelle Valli di Lanzo e Canavese con case allagate, strade e ponti crollati, acquedotti saltati, torrenti in piena



Alba, il Cunese e l'Astigiano (nelle immagini) subirono i danni maggiori nell'alluvione del '94

Barberi: non ripeteremo gli errori del '94

Il responsabile della Protezione Civile: «Allora il Tanaro poté allagare città dopo città senza che nessuno facesse nulla» «Ho fatto un viaggio nelle zone colpite: è stato molto, ma molto sconfortante». «Ora Regioni e Comuni hanno più poteri»

Emanuela Minucci

TORINO

L'uomo che ha in mano il destino alluvionato Piemonte giunge al vertice di mezzogiorno, organizzato dal presidente della Regione Ghigo, con un'ora di ritardo. Zuppo di pioggia, chiuso nella sua abbagliante giacca da volontario semplice, Franco Barberi, il responsabile della Protezione civile, saluta rapido i ministri Fassino e Nesi riuniti attorno al tavolo della crisi. E mentre sul tv a cristalli liquidi dell'ufficio del presidente scorrono mute immagini dell'apocalisse, annuncia: «Abbiano convocato una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri già per domattina (oggi per chi legge, ndr). Le condizioni del tempo stanno peggiorando, e anche se la macchina organizzativa ha dimostrato di essere molto efficiente, non c'è neppure un minuto da perdere».

> «Abbiamo dato ai sindaci carta bianca per fronteggiare la crisi con la certezza della copertura finanziaria»



Sei anni fa, Barberi non ricopriva il ruolo di responsabile massimo della protezione civile, ma ricorda bene, anche da sottosegretario, come andarono, allora, le . soprattutto quali errori furono commessi. Ec perché, di fronte alle cifre da bollettino di guerra (e terribile previsione di una piena da 11 mila metri cubi d'acqua, di lì alla mezzanotte, ad Isola Sant'Antonio vicino ad Alessandria), appena snocciolate dai responsabili delle forze dell'ordine, chiede un'auto per fare sopralluogo in quel Piemonte ferito a morte da ore pioggia ininterrotta: il viaggio, insieme con presidente Ghigo, nelle province devastate di Verbano-Cusio-Ossola Vercellese concluderà sei ore dopo, con un'apprensiva telefonata del presidente Ciampi.

Dottor Barberi, rispetto a sei anni fa, come si mosso il Piemonte?

«Se posso permettermi il paragone è come se da allora fossero passati non sei, ma cento anni. Cento anni di progresso, Regione cui stati delegati i poteri di coordinamento della crisi e tutti gli enti locali che risultano molto più autonomi dal governo centrale e quindi più rapidi ed efficienti nell'organizzazione dei soccorsi e della ricostruzione».

In che senso le pare siano passati 100 anni?

«Prima di tutto dal punto di vista delle tecnologie. C'è una differenza abissale fra i sistemi di previsione meteorologica che potevano usare nel '94 quelli attuali. Oggi la Regione dispone di idrometri e sistemi di monitoraggio dei corsi d'acqua davvero sofisticati. Sei anni sono, invece, la piena del Tanaro ebbe tutto il tempo di invadere una città dopo l'altra. Anche dal punto di vista della rapidità con cui si lanciato l'allarme non ci sono paragoni. Già da venerdì il presidente Ghigo ci ha contattato per segnalare che stava succedendo in Piemonte. Da allora il contatto fra gli uffici tecnici regionali e i nostri stato continuo. Grazie a questa tempestività siamo stati in grado di muovere per tempo l'unità dell'esercito volontario e le colonie mobili dei vigili del fuoco.

Dal suo difficile viaggio nei luoghi più colpiti da questo nuovo disastro che impressioni ha ricavato?

«Sono preoccupatissimo per le condizioni della viabilità. Anche i danni no o ancora calcolabili, appare chiaro che le che abbiamo appena attraversato rimarranno segnate da ferite enormi. Ecco perché abbiamo dato carta bianca ai sindaci, insieme la certezza copertura finanziaria, per adottare tutte le misure necessarie utili a fronteggiare la crisi. Certo è che il viaggio di oggi è stato molto, ma molto, sconfortante».

Il Presidente della Repubblica Ciampi ha voluto mettersi in contatto con lei ed il presidente Ghigo al termine di questo viaggio nelle zone del disastro.

«Tutta l'attenzione Paese è puntata sul Piemonte. La lezione del '94, anche per certi aspetti si vorrebbe rimuovere, ci è stata utile. per il momento possiamo dire che contro questa nuova, impetuosa, calamità naturale stiamo facendo anche l'impossibile».



Mille uomini per i primi soccorsi

Poi è entrata in funzione la macchina dei volontari

Angelo Conti

Mille fra carabinieri, poliziotti, vigili del fuoco, vigili urbani, guardie forestali hanno cercato ieri di opporsi all'alluvione. Uno sforzo che sta continuando nella notte con forze sempre maggiori, comunque ancora esigue di fronte alla vastità dell'emergenza. Intanto hanno cominciato ad operare anche centinaia di volontari che sono subito generosamente accorsi, come in tutte le passate emergenze.

I primi a mettersi in moto erano stati i carabinieri che hanno aperto la «pratica alluvione» alle ore 02.20 di sabato 14, cioè più di ore prima del momento di massima emergenza. La prima frettolosa annota dice testualmente «S.P. 69 chiusa al traffico fra il km 1 ed il km 2 a seguito perturbazione». Poi un crescendo di avvisi, annotazioni, allarmi, annunci di piena, frane, crolli di ponti: un bollettino di guerra che, trasmesso al Comando Generale di Roma e da lì al Ministero dell'Interno, è servito per rappresentare anche a livello centrale il dramma del Piemonte. Come la centrale 112 di via Valfrè per i carabinieri, hanno cominciato pulsare a gran ritmo anche la centrale 113 della polizia in via Grattoni quella del 115 per i vigili del fuoco in Regina Margherita. Mentre la Sala Operativa della Prefettura, ad un livello più alto, coordinava i soccorsi.

Proprio le comunicazioni fra la gente e le forze dell'ordine tratti sono state difficili. Il 115 è risultato pressoché irraggiungibile per tutta la giornata, assediato da centinaia di chiamate, lo stesso discorso è valso, a tratti, anche per 112 e 113. In tanta confusione (con molti cittadini che si sono rivolti giornali per denunciare situazioni di allarme) ha brillato il 118, risultato sempre raggiungibile, anche nei momenti di maggior tensione, e con tempi di attesa sempre accettabili.

In cielo si sono visti gli elicotteri. Di prima mattina erano in volo solo due mezzi dei carabinieri, due dei vigili del fuoco, quattro del 118 e quelli dell'Airgreen per conto della Forestale, poi il loro numero è andato crescendo grazie ai rinforzi arrivati da altre regioni. Alla fine del pomeriggio gli elicotteri all'opera erano una dozzina (a Torino hanno operato prevalentemente presso il campo dell'Aeronautica). Ed oggi saranno parecchi di più perché si sono rivelati il mezzo più adatto per operare in uno scenario che vede centinaia di strade interrotte.

Il primo gruppo di volontari ad entrare in azione è stato il Coordinamento per la Protezione Civile Canavesana che ha attivato due centri operativi misti a Rivarolo e Cuorgnè. «Il grosso problema dei volontari - ha spiegato il presidente del Coordinamento, comandante pilota Carlo Tipaldi - è quello degli spostamenti. Registriamo continue offerte di mezzi e di persone, ma n siamo in grado di garantire il loro spostamento. Sono pronti ad intervenire anche i cani da terremoto, utili ad individuare eventuali persone sotto le macerie delle case crollate. Ecco perché avremmo gradito che la Prefettura autorizzasse da subito l'utilizzo di elicotteri privati».

COMUNICAZIONI BLOCCATE IN QUASI TUTTO IL NORD-OVEST

Isolati dal mondo, un giorno senza telefoni né Internet

Dalle Valli di Lanzo ad Aosta, cavi spezzati e centraline allagate

Gabriele Beccaria

TORINO

Si spegne la grande chiacchiera.

Silenzio. Le voci i messaggi non corrono più. Un angolino di villaggio globale soccombe di fronte all'acqua che ha rotto gli argini straripa, strappando ponti, bloccando strade autostrade, interrompendo ferrovie. I telefoni ieri sono ammutoliti in molti punti del Piemonte e della Val d'Aosta.

Valli di Lanzo, zona di Ciriè, alta valle di Susa, Canavesano, Aosta: fissi addio, cellulari tilt, e-mail incapaci di arrivare destinazione. Le vie di cemento e le vie virtuali hanno condiviso lo stesso violento stop: mentre le piogge rendevano la circolazione impossibile, molte centraline a Ivrea ed Aosta - gli «armadi» come vengono chiamati gergo tecnico - si sono allagate e comunicare è diventato improvvisamente difficile, spesso impossibile.

Telecom, Tim, Omnitel e Wind hanno unito le forze per tentare di ripristinare i contatti, organizzando unità di crisi e sguinzagliando squadre d'emergenza. Ore lavoro, in condizioni a volte proibitive. «La rete delle telecomunicazioni italiana è an relativamente fragile, ci vorrà un po' di tempo e molto lavoro perché diventi solida, prova di alluvioni e di cataclismi», spiega Angelo Raffaele Meo, professore di informatica dell'università di Torino. Per ora, i punti deboli ci sono ed su quelli che l'alluvione ha sferrato i colpi. I cavi a terra, per esempio. Si allagano, com'è accaduto, oppure tranciano, se si trovano sui ponti travolti dalla piena (ed successo a Robassomero, vicino a Ciriè). E vulnerabili sono le centraline, che possono essere invase dall'acqua subire i black-out della rete elettrica (e infatti le interruzioni della corrente si sono verificate a macchia di leopardo). Solo quelle grandi dispongono di gruppi elettrogeni, le altre hanno batterie con un'autonomia limitata. Poi, devono cedere smettere di funzionare.

Così migliaia di persone sono rimaste tagliate fuori. Se le linee erano silenziose, gli accessi al cyberspazio di Internet erano diventati impraticabili. La grande Rete, che altrove ha continuato, indifferente, a macinare i suoi miliardi di contatti istantanei, ha momentaneamente sbarrato gli accessi in questo angolo offeso di Nord-Ovest. Anche il Web, come l'infinita chiacchiera su fissi e mobili, corre sullo stesso sistema, una ragnatela che si reggo sulle cosiddette «grandi dorsali», fasci e gangli dove telefonia e dati vanno di pari passo. I tecnici spiegano che è stato il collaudato meccanismo della ridondanza a evitare guai peggiori; è previsto che nel caso di un blocco locale si passi automaticamente a un'altra linea (un «trucco» che ha ridotto gli intasamenti dovuti agli eccessi di chiamate).

La struttura che non ha sofferto, invece, è stata quella che si aggancia all'etere. Una parte delle comunicazioni dei cellulari si sposta sui ripetitori, al sicuro dall'acqua e da altre offese naturali. E, in futuro, verrà drasticamente estesa, sì come aumenteranno i collegamenti alternativi, quelli che devono garantire il provvidenziale «backup», vale a dire le riconfigurazioni delle comunicazioni in tempo pressoché reale. In caso di crisi, si passa da rete all'altra, da un punto all'altro, necessario attraverso i satelliti in orbita. Quando una porta è sbarrata, si passa immediatamente una vicina.

Ieri sera i lavori per le riparazioni d'emergenza erano in pieno svolgimento. Il problema numero uno - ha fatto sapere la Telecom - è stato raggiungere molte delle zone in difficoltà, visto che molte strade restano chiuse. Sofisticazioni parte, la grande chiacchiera dipende dal coraggio e dall'iniziativa di alcuni colletti blu.

Alessandria

Il Po ha superato i livelli di allora

ALESSANDRIA

L'incubo è tornato ed è stato rivissuto come un brutto film già visto in un'altra domenica del novembre di sei anni fa: il Po ha superato i livelli dell'esondazione del '94: più di 4 metri e mezzo sopra lo zero idrometrico, uscendo dagli argini in diversi altri punti del Casalese. Anche alcune rogge fuoruscite. Nell'Alessandrino, il primo paese «andare sotto» è stato Morano Po, ma non è stata una sorpresa: il sindaco Paolo Migliavacca, che già sei anni fa aveva affrontato l'alluvione, presagiva l'allagamento delle case fin da sabato. La popolazione, già ieri mattina, ha cominciato a mettere in salvo mobilio, suppellettili e tutto quanto era possibile, ai piani superiori. Identico stato allerta nelle frazioni casalesi di Popolo e Terranova. Allarme anche ad Alessandria per il Tanaro, in particolare nel sobborgo Orti: il fiume fino a ieri sera aveva dato luogo solo a lievi esondazioni, ma la paura è tanta: almeno venti alessandrini si rivolti al «118» per crisi di panico.

La gente ha paura ma non vuole lasciare le case. L'ordine di evacuazione dalle abitazioni che interessa alcune centinaia di famiglie, emesso dai sindaci sia a Casale, per le frazioni a rischio, sia a Morano, ha trovato scarso seguito. I bus messi a disposizione per trasferire la popolazione centri di accoglienza casalesi, allestiti in due scuole, sono rimasti quasi vuoti. I sindaci Casale e di Alessandria hanno disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole.

Sono stati chiusi i ponti sul Po di Casale, di Valenza e di Isola Sant'Antonio, sul Tanaro ad Alessandria (quello della Cittadella, che ha problemi di stabilità) e Felizzano; sono state chiuse anche la statale che collega Morano a Trino e la 211 della Lomellina al confine con il Pavese. rimasto, invece, agibile il ponte dell'autostrada A26, ma solo nel pomeriggio si è ottenuta l'autorizzazione ad azzerare il pedaggio tra i caselli di Casale Nord e Sud, dove si formate lunghe code.

La pioggia ha anche provocato le 15,30 un incidente con due morti (due anziani di Torino, le mogli sono gravi) sull'A21 all'altezza di Alessandria: stavano rientrando da Piacenza, l'auto ha sbandato finendo contro il guard-rail. [s. m.]

Lo sceneggiatore di una lunga stagione creativa è morto ieri, aveva 79 anni

Sonego, il cinema italiano che se ne va

Sordi: la stessa visione deformante dell'umanità

Simonetta Robiony
ROMA

Se n'è andata, l'altra notte, con Rodolfo Sonego, la metà [illegible] Alberto Sordi. Sonego, uno dei principi del cinema italiano, sceneggiatore di film di Risi, Monicelli, Lizzani, de Santis, Verdone, ma soprattutto autore da oltre trent'anni dei molti, moltissimi film di Alberto Sordi, è morto all'ospedale Gemelli di Roma dove era ricoverato per la rottura di un femore. Le precarie condizioni di salute, una disfunzione ai reni, altri acciacchi avevano reso molto lunga l'attesa dell'operazione. L'età ha fatto il resto.

Sonego, che era figlio [illegible] un artigiano veneto, era nato nel '21 a Cavarzano, in provincia di Belluno, ma da oltre cinquant'anni viveva a Roma, dividendosi tra la sua casa a Vigna Clara e una villetta sul lago di Bracciano. Al cinema l'aveva portato Sergio Amidei, che aveva riconosciuto in lui un talento da romanziere, per farlo collaborare con Rossellini a un progetto [illegible] realizzato. Da allora quello era stato il [illegible] mestiere. Autore brillante e prolifico aveva stretto amicizia con Alberto Sordi durante le lunghe e noiose riunioni di sceneggiatura fatte per adattare per lo schermo la commedia di Diego Fabbri «Il seduttore». Il film si fece ma fu tutt'altra cosa perché Sordi preferì una semplice storiella raccontata da Sonego alla complessa vicenda di Fabbri. E questa fu la nascita della loro alleanza. «Io a te ti capisco, a quelli no», gli disse Sordi. E Sonego ne divenne l'amico e il collaboratore fidato.

Al momento, insieme a Furio Scarpelli, i tre stavano preparando un film ad episodi per Mediaset [illegible] suggerimento di Maurizio Costanzo. Ma è lunghissimo l'elenco di storie inventate da Sonego per Sordi: da «Amore mio aiutami» con la Vitti a «Bello onesto emigrato Australia» con la Cardinale, da «Troppo forte» dove Sordi duetta con Verdone a «Incontri proibiti» dove Sordi ha coinvolto Valeria Marini. Il capolavoro, comunque, resta «Una vita difficile» diretto da Dino Risi, ritratto di un italiano normale sconfitto da intrallazzi e compromessi: poco zucchero, molta amarezza.

Lui Sonego, in un libro intervista che gli ha dedicato Tatti Sanguineti, ha descritto Sordi così: «Non è un uomo colto. Non ha letto niente. Ma ha un colpo d'occhio infallibile. E' un animale selvaggio, un animale del bosco che ci vede anche di notte». Sordi, invece, dopo averlo definito insostituibile per lui e per il suo lavoro lo descrive [illegible] l'incarnazione fisica della sua indolenza romana: «Era un uomo minuto che trascinava i piedi, si muoveva con lentezza, spandeva intorno distensione. Ci siamo intesi subito: avevamo la stessa visione deformante dell'umanità. Insieme alla scomparsa di Vittorio [illegible] Sica, dei tanti che se [illegible] andati, è quella che mi farà più soffrire».

I funerali si terranno alle 10 martedì, nella chiesa degli Artisti, a piazza del Popolo. Lo annuncia al telefono con semplicità, la moglie Allegra che ha vissuto con lui cinquant'anni da amica e da collaboratrice, condividendone pensieri e fantasie prima che fossero comunicate a chiunque altro. «Gli ho fatto da segretaria, ho battuto a macchina tutte le sue sceneggiature, ho avuto un dialogo serratissimo con lui. Quando l'ho conosciuto non sapevo niente di cinema: l'ho imparato da lui. I suoi film più belli? Per me "Il diavolo", "Lo scopone scientifico" e naturalmente "Una vita difficile". Ma quando li scriveva erano tutti belli». Ed è commovente la serenità di questa donna, madre dell'unico figlio di Sonego, Giulio, [illegible] medico, che, a poche ore dalla morte del suo compagno, è grata al destino per averglielo tenuto accanto tanto a lungo.





A sinistra Alberto Sordi con Carlo Verdone in un momento di «In viaggio con papà», uno dei film che lo sceneggiatore **Rodolfo Sonego** (nella foto sopra) aveva scritto per il grande attore italiano

L'opera raramente eseguita di Wolf-Ferrari apre stasera la stagione del Teatro Regio

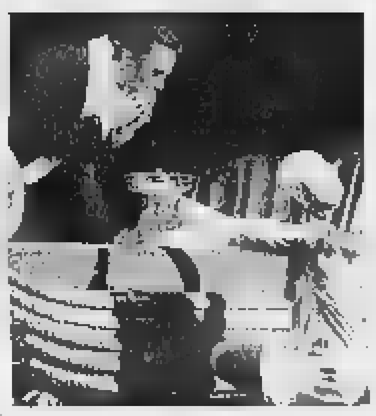
«Sly», per non scordare il Novecento

José Carreras, ritorno in scena del tenore-poeta

Sandro Cappelletto
TORINO

Ma tu ci vai, stasera, allo «Sly»? Basterà la presenza di José Carreras in un ruolo sempre amato dai tenori - Pertile, Merli, oggi anche Domingo - a rendere vincente la scelta del Teatro Regio di inaugurare la propria stagione con un'opera che appartiene, platealmente, al Novecento storico italiano dimenticato? Claudio Desderi, direttore artistico del Regio, musicista e uomo di teatro finissimo, dice tranquillo: «Se non piace, [illegible] colpevole sono io». Perché bisogna osare, passare lo straccio e guardare se la [illegible]ca che c'è sotto la polvere dell'opera italiana fra le due guerre è oro o princisbecco; se l'oblio è colpevole o, magari, meritorio verso il melodramma tragico di un autore che quando viene ricordato lo è per [illegible] sue commedie di ispirazione goldoniana: "Il campiello", "I quattro rusteghi".

E perché mai bisogna privare il pubblico contemporaneo del piacere di ascoltare oggi quanto ascoltavamo i nostri nonni nel 1927, quando «Sly» debuttò alla Scala. A esser pignoli, i nostri nonni europei ascoltavano anche, negli stessissimi anni, «Turandot», «Intermezzo» di Strauss, il «Wozzeck» di Berg. Fra questi colossi, con tutto l'affetto per il più veneziano dei mitteleuropei come fu Wolf-Ferrari, «Sly» finisce stritolato. Scelta, dunque, coraggiosa, consentita dal rapporto di fiducia instaurato tra il teatro e un pubblico che - lo dicono le indagini statistiche - sta mutando: per età, composi[illegible] sociale, formazione culturale. Pubblico fedele, generoso di abbonamenti, che digerirà anche le otto recite dello «Sly», come ha digerito, pochi mesi fa, «Assassinio nella Cattedrale» [illegible] Pizzetti: titoli che negli altri teatri italiani farebbero, provare per credere, il vuoto.



José Carreras al Regio

Torino lascia morire, senza una lacrima, senza un "complaint" (sarà mica rimozione?) il «Salone della Musica», al quale aveva pur dedicato energie e ingegni, ma è città responsabilmente solidale con la sua istituzione lirica: lo testimonia il lungo elenco degli sponsor pubblici e privati che sono diventati - così esige la legge - Soci Fondatori del Regio. Però in futuro risparmiateci «Madonna Imperia», «Gli Orazi» e altri negletti superitalici tentativi novecenteschi: dopo la fatica fatta per entrare in Europa! E nonostante la voglia di restaurazione (recupero, ricollocazione, riconsiderazione...) che si respira ad ogni boccata, questo teatro musicale nostrano non farà tendenza, come non l'ha fatta allora. Il Novecento da salvare ha percorso altri sentieri.

Nell'anno del centenario, tutti gli enti lirici si tuffano su Verdi: otto i titoli della Scala. Regalmente, il Regio non segue la corrente e ne presenta due: «Traviata», affidata al volto, speriamo anche alla voce, di Eteri Gvazava, recente Violetta televisiva, e «Falstaff», scelto come parte di un progetto shakesperiano che include «Hamlet» di Ambroise Thomas e «Kiss me, Kate», il musical di Cole Porter tratto, come «Sly», dalla «Bisbetica domata».

Tra le dodici proposte della stagione - ben oltre la media nazionale - non mancano altre rarità e curiosità: «Il nano» di Zemlinsky e una «Passione secondo Giovanni» di Bach messa in scena da José Carlos Plaza, regista del recente allestimento, molto apprezzato, dei «Diavoli [illegible] Loudun» di Penderecki. Manca Mozart - peccato: Desderi sa ben scegliere e far «muovere» le voci mozartiane - e la sua capacità unica, così utile, di raccontare la tragicommedia della vita, e manca il titolo nuovo, la creazione: coraggio, in Italia 750 irrimediabili utopisti affermano di vivere facendo i compositori, anche per il teatro. Sceglietene uno.

CHE FANNO

Richard Gere «ama» Madeleine Albright

RICHARD Gere, interrogato durante la famosa trasmissione televisiva americana «Good Morning America» su chi sia la donna insieme con la quale amerebbe trascorrere una intera giornata, ha risposto: «Madeleine Albright, il Segretario di Stato Usa».

Splendid Media, società di produzione cinematografica tedesca con sede a Colonia, [illegible] finanziato con oltre 150 milioni di dollari il film di Martin Scorsese in lavorazione a Roma, «The Gangs of New York». Investitori tedeschi hanno finanziato per un terzo del costo «Asterix e Obelix contro Cesare» e il film di Jean-Jacques Annaud sull'assedio e la battaglia di Stalingrado, «Enemy at the Gates», per non parlare di «Mission Impossible 2» (100 milioni [illegible] dollari tedeschi) o di «JFK» di Oliver Stone, realizzato nel 1991 interamente con capitali tedeschi. Non si tratta di coproduzioni, ma di investimenti sullo specifico prodotto.





Rod Steiger e Vanessa Paradis

Rod Steiger (75 anni) e Joan Benedict si sono sposati nella casa di lui a Malibu. Si conoscevano da due anni. Lui è al quinto matrimonio, lei è vedova.

Johnny Depp ha chiesto [illegible] incontrare, nella prigione in cui sconta l'ergastolo, a Charles Manson, capo del gruppo di ragazzi che [illegible] nel 1969 Sharon Tate, moglie di Roman Polanski incinta al settimo mese, il parrucchiere di lei e altre persone nella casa californiana dell'attore. Depp intende interpretare in un film il personaggio di Manson.

Victoria Beckam è in contrasto con le televisioni, i fotografi e i giornali per cui ha lavorato negli ultimi sei mesi: vuole che le paghino tutte le spese di parrucchiere, e non soltanto metà [illegible] quelle spese. Fra posticci, taglio frequente, tinture eccetera, in un anno il suo conto dal parrucchiere è salito a oltre 50 milioni.

Macaulay Culkin, l'ex bambino di «Mamma ho perso l'aereo» che ha avuto di recente una serie [illegible] guai (matrimonio [illegible] durato appena un anno, risse, perdite di danaro per colpa del padre suo amministratore, arresti per guida [illegible]ricolosa), torna al lavoro. Recita in palcoscenico a Londra «Mrs. Melville», in cui interpreta un ragazzo innamorato della sua bella insegnante di francese, che è Irène Jacob.

Vanessa Paradis, la cantante-attrice francese ventisettenne, ha pubblicato un nuovo album intitolato «Bliss», Beatitudine: [illegible] sono quasi tutte dedicate al suo compagno Johnny Depp e alla loro bambina di sedici mesi, Lily-Rose Melody.

Alain Delon, che a gennaio dovrebbe cominciare a girare a Marsiglia per la televisione francese TF1 e per la Rai «Fabio Montale», miniserie in tre puntate su un poliziotto anticonformista, è furente. Sono uscite in questi giorni in Francia due biografie di Delon, una autorizzata scritta da Henry-Jean Servat, e un'altra non autorizzata scritta da Bernard Violet. Secondo l'irritatissimo attore, quest'ultima conterrebbe «orrori e mostruosità» che toccano anche «Romy Schneider, Magda Schneider, Luchino Visconti: e questo [illegible] posso assolutamente ammetterlo».

Harrison Ford sta trattando la sua partecipazione [illegible] protagonista a «K-19», diretto da Kathryn Bigelow. La storia sembra tratta dalla cronaca recente: l'equipaggio d'un sottomarino russo viene posto al massimo rischio da apparecchiature nucleari.

Jackie Chan e altre star di Hong Kong guidarono diciotto mesi fa grandi manifestazioni di piazza per protestare contro il lassismo del governo nel combattere la pirateria. Adesso il dirigente governativo del settore John Tsang sostiene che la pirateria a Hong Kong è «sotto controllo», che le vendite di video, CD e software pirata sono diminuite del 98%.

DISCHI

Knopfler & Summers grandi non più «ex»

Alessandro Rosa

Altre novità fresche fresche, e sempre di ex si tratta. Da molto hanno intrapreso con onore la strada solistica ma è impossibile disgiungere il loro nome da quello della storica band da cui provengono. Difatti s'appiccica inesorabile [illegible] scritta Dire Straits appena si pronuncia il nome Mark Knopfler. Ma i Dire Straits sono nel passato, e **Mark Knopfler** può davvero andare fiero di questo [illegible] superbo **«Sailing to Philadelphia»** (Mercury, 1 Cd). Inizio splendido con «What it is» dominata da assoli chitarristici vecchia maniera, poi il festival prosegue in ascesa, opera matura in ogni suo aspetto. Soffi e scoppi di blues («The last laugh», con Van Morrison, e «Junkie doll»), canzoni ispirate dai viaggi americani («Sands Of Nevada», «Silvertown Blues»), latinità («El Macho») e ballate country («Speedway [illegible] Nazareth»), duetti di classe (tra questi, con James Taylor nel brano che dà il titolo all'album).

A 4 anni [illegible] «The Golden Heart», il disco migliore di Knopfler. Pessima, anonima copertina, ma per una volta l'abito [illegible] fa [illegible] questo resta un album da gustare ascolto dopo ascolto, in cerca delle molte pagliuzze d'oro rimaste dopo aver goduto delle pepite.

[illegible] Knopfler dei Dire Straits ne era il faro, all'interno dei Police **Andy Summers** sembrava la figura più incolore, [illegible] ora si rivela il «poliziotto» che da solista ha sperimentato [illegible] più. Negli ultimi dieci [illegible] ha sposato [illegible] vena fusion di scarso impatto commerciale ma di lodevole tensione artistica. «The Golden Wire», «Charming Snake», «World Gone Strange», «Synaestesia» i titoli delle tappe di [illegible] musicista umile e coraggioso, sempre più attratto dal grande jazz. Concentrato sul suo strumento, la chitarra elettrica, ha lanciato la sua sfida elaborando standard di Wayne Shorter, Charles Mingus, Horace Silver e Thelonious Monk. Se a quest'ultimo era dedicato «Green chimneys» ('99), arriva ora **«Peggy's blue skylight»** (Rca Victor, 1 Cd) che è un omaggio a Mingus. Un album in cui Summers prova a dare un tocco di personale modernità alle composizioni del grande contrabbassista, e propone un arrangiamento rock per «Tonight at [illegible]», incestona «Boogie stop shuffle» (con il trombettista Randy Brecker) in un groove reggae, arricchisce di elementi rhythm'n'blues sia «Opus three» che «Cumbia jazz fusion», in «Myself when I am real» gioca con tocchi tzigani [illegible] Kro[illegible] Quartet.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTÀ [illegible] TORINO
Licitazione privata n. 187/2000 per estratto
Fornitura di divise estive ed invernali occorrenti al corpo di Polizia Municipale.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso Settore Comando - Divisione Corpo di Polizia Municipale - corso XI Febbraio n. 24 - tele[illegible]: 011.442.6343/6450.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 22 novembre 2000.
Il bando integrale, sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 [illegible] e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del [illegible] ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visi[illegible] su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 4/10/2000.
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

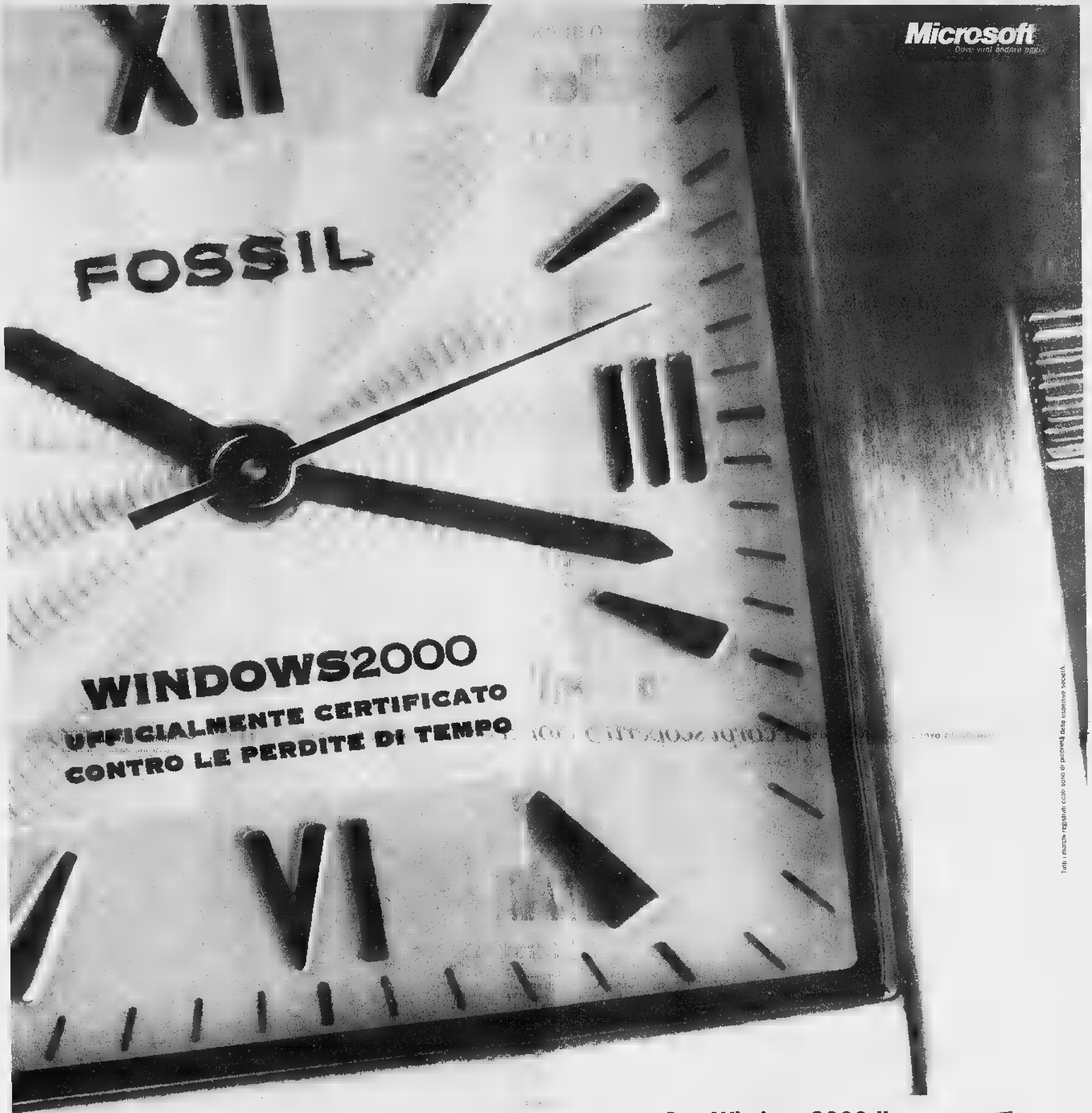
CITTÀ DI TORINO
Appalto concorso n. 215/2000 per estratto
Servizio di supporto tecnico aree "riabilitativo motoria" e "riabilitativo espressiva" da svolgersi nei servizi diurni comunali per persone disabili. Periodo: gennaio 2001 - giugno 2004. Cat. 25 - CPC 93.
Informazioni [illegible] e capitolato [illegible] Settore [illegible] n. 22 - Torino - Tel. 011.442.5320/5411.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integr[illegible], [illegible] rinvio, entro il 31 ottobre 2000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] del 16 ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, [illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 210/2000 per estratto
Servizio presso le civiche sedi museali e musei in convenzione con la città Cat. 26 cpc 9632.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso Settore Musei - Via [illegible] Francesco da Paola n. 3 - 10123 Torino - tel. 011.443 4482/4483
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, [illegible] modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 31 ottobre [illegible].
Il [illegible] all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del 16 ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e [illegible] visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 4/10/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENT[illegible] ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 218/2000 per estratto
Per alienazione terreno municipale sito in Torino - Via Valgioie
Prezzo base d'asta complessivo: L. 280.000.000 (144.607,93 euro)
L'aggiudicazione sarà a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] del 16 ottobre 2000, sul foglio degli Annunzi [illegible]gali della Provincia di Torino e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 9 di Martedì 14 novembre 2000.
Torino, 4/10/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Appalto concorso n. 213/2000 per estratto
Fornitura triennale [illegible] uso [illegible]
Informazioni su deliberazione e capitolato presso Settore Gestione Amministrativa [illegible] Educativi - Via Bazzi n. 4 - telefono: 011.442.6119/6189 - fax: 011.4426108.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 31 ottobre 2000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 12 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] del 16 ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.[illegible].torino.it/appalti/.
Torino, 28/9/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Licitazione privata n. 214/2000 per estratto
Fornitura di carburante per autoparco municipale della Città [illegible] Torino classe 23.20.1 - CPC 23.20.11
Informazioni su deliberazione e capitolato presso [illegible] Tecnici Generali e Meccanizzati Via Ponchielli n. 64 - Torino - Tel. 011.4434111, fax 011.4434125.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 31 ottobre.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 ottobre 2000 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del 16 ottobre 2000, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 4/10/2000
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela [illegible]



Con Windows2000 l'economy di Fossil non perde più un secondo.

Per le aziende il tempo è davvero denaro. Per Fossil poter accedere ai propri dati ed elaborare report statistici in tempo reale, condividendoli da ogni workstation con la casa madre, è un'esigenza di business. **Così come oltre il [illegible] Fortune 500,** anche Fossil ha scelto la piattaforma Microsoft per interpretare i tempi e le esigenze del mercato e trasformare le informazioni in un vantaggio competitivo. **Date più velocità alla vostra crescita [illegible] della new economy, scegliete la flessibilità di Windows2000.**

Per saperne di più chiamate il numero verde [illegible] oppure visitate il sito [illegible]

Il progetto [illegible] per Fossil è stato realizzato da Artel S.p.A.
Per conoscere il [illegible] indirizzo e quello degli altri Microsoft Certified Solution Provider visitate il [illegible] www.microsoft.com/italy/mcsp/

Microsoft Windows2000

Lungo l'elenco delle zone colpite. A Trana un uomo muore d'infarto durante un sopralluogo

Crolli e danni nelle vallate

«E' peggio dell'alluvione del 1994»





A sinistra, un'immagine di Bussoleno: la città della Val Susa è letteralmente [illegible] dall'acqua. A destra, la situazione [illegible] Ponte [illegible] Pinerolo

Smottamenti e esondazioni sconvolgono tutta la provincia A Bussoleno la stazione è stata invasa dall'acqua

La linea ferroviaria? Bloccata. I ponti? Chiusi o crollati. Le famiglie che vivono vicino alla Dora Riparia e al Chisone? Sfollate. Il riscaldamento nelle case dell'alta Val Susa? In tilt. E come se non bastasse, c'è pure un pensionato stroncato da un infarto durante un sopralluogo nel [illegible] garage allagato.

E' lungo l'elenco dei disastri causati da 72 ore di pioggia ininterrotta. La Val Susa, il Pinerolese e la Val Chisone sono praticamente in ginocchio, con danni assai maggiori da quelli causati dall'alluvione del '94. A **Villar Focchiardo**, dopo una frana vicino all'acquedotto e per il rischio che il torrente Gravio straripasse, sono state evacuate 400 persone. Attualmente alloggiano nella chiesa e nella scuola materna. Un'altra frana a **San Giorio di Susa** ha costretto 50 famiglie ad abbandonare le loro [illegible] nelle frazioni Martinetti e Pognant. Situazione difficile anche a **Novalesa**, che è rimasta isolata e a **Venaus**, inondata per la tracimazione di alcuni torrenti.

Inutilizzabile il treno sulla linea Torino-Modane, interrotta in seguito ad una frana fra **Chiomonte** ed **Exilles**. A **Bussoleno**, poi, la stazione ferroviaria è stata invasa dall'acqua: la Dora Riparia è uscita dagli argini in regione Dora Spansata, alla periferia del paese. Ieri sera la piena della Dora ha minacciato anche il «ponte di ferro», tanto da convincere il sindaco Alida Benetto a sospendere l'erogazione del gas metano perché le tubazioni passano proprio sotto quel ponte. Oltre cento persone, inoltre, sono state sfollate e trasferite nella scuola media, dove [illegible] stati sistemati cento e letti e una cucina inviati dal comune di Alessandria. Tutte le scuole di Bussoleno rimarranno chiuse fino a giovedì. Lo stesso provvedimento è stato adottato a **Susa**, dove il sindaco Sandro Plano ha, inoltre, ordinato lo sgombero delle abitazioni di [illegible] Abegg: cento persone [illegible] state ospitate nelle scuole medie. La Dora ha inondato anche la statale 24 del **Monginevro** e quella 25 del **Moncenisio**: su entrambe è vietato il traffico. Molti disagi anche in alta Valle [illegible] Susa: **Bardonecchia**, **Oulx**, **Sauze d'Oulx** e **Salbertrand** non solo sono state invase dall'acqua, ma devono fare i conti con l'impossibilità di usare il gas metano. La «Metanalpi», la società che eroga il servizio, [illegible] ha [illegible] per un guasto alla centrale. Allagamenti anche a **Sant'Ambrogio e Condove**.

Coazze ha buona parte delle frazioni e delle borgate isolate. A **Sangonetto** chiuse le strade per Forno e Indritto [illegible] causa dell'esondazione del Sangone. A **Giaveno** è crollato il ponte che collega il paese a Cumiana e 12 famiglie [illegible] state costrette a lasciare la propria casa. Stessa sorte per chi abita nelle borgate più basse di **Trana**. E' qui che Angelo Di Renzo, un generale di fanteria in pensione, ha perso la vita per un infarto che lo ha colpito mentre verificava i danni per il maltempo nel suo garage. Ad **Avigliana** sono stati chiusi tutti i ponti e molte cantine sono allagate.

Tagliata fuori da ogni via di comunicazione la **Val Pellice** per la chiusura del ponte di **Pinerolo** sul Chisone: più di 500 automobilisti, ieri sera, sono rimasti intrappolati all'imbocco della valle. Fuori uso anche la linea ferroviaria Torre Pellice-Pinerolo. A **Torre Pellice** è stato distrutto il palaghiaccio. Numerosi danni alle porte di Pinerolo: a **Ponte Chisone** e **Porte di Pinerolo** le strade si [illegible] trasformate in dei corsi d'acqua. L'allagamento di Porte ha determinato, inoltre, l'interruzione della statale [illegible] Torino-Sestriere. Impossibile l'accesso [illegible] a **Sestriere**, sia a **Villar Perosa**. A **Perosa Argentina** è saltata la corrente elettrica per buona parte della giornata, a **Pomaretto** 25 famiglie sono state sfollate e hanno trovato accoglienza in parrocchia.

SERVIZI A CURA DI
Antonio Giaimo, Amedeo Macagno, Antonio Maritano, Fulvio Morello

Chiuso il canile

In provincia i servizi nel caos

Alessandro [illegible]

Reti elettriche e telefoniche in tilt, condotte sradicate dalla furia delle acque o distrutte dal rovinare di ponti ed edifici. Nemmeno la tecnologia, per quanto sofisticata, è scampata al prorompere [illegible] una furia naturale che non ha risparmiato alcuna [illegible] del Piemonte.

Nessun problema a Torino, dove la situazione è sempre stata sotto controllo. I problemi si [illegible] verificati altrove. Sul fronte del gas, il crollo del ponte di Robassomero - avvenuto sabato -, ha compromesso la condotta, bloccando l'erogazione nei Comuni di Robassomero, La Cassa e Fiano. Immediato l'intervento dell'Italgas, che in attesa del via libera da parte delle autorità ha già trasportato sul posto le tubature per realizzare una «bretella» in grado [illegible] allacciare le tre località. Danni anche sul fronte dei gasdotti. Nel pomeriggio di ieri le acque impetuose del Chisone hanno scardinato una sezione del metanodotto Snam, nei pressi di Villar Perosa, isolando alcuni Comuni. Attualmente i tecnici stanno monitorando la situazione in [illegible] dell'onda di piena.

Sotto pressione la rete elettrica dell'Enel, con particolare riferimento all'allagamento delle cabine: 116 sono fuori servizio [illegible] Valle d'Aosta (25 mila abitanti al buio), una trentina in Valle Orco (2.100 utenti a lume di candela), altrettante in Val di Lanzo (coinvolte 1.600 persone). E [illegible]: 3.600 residenti al buio nel Pinerolese, [illegible] abitanti in Val di Susa, 15 mila nell'Eporediese,, circa 10 mila nel Novarese e Basso Vercellese, altri [illegible] mila in Val d'Ossola. L'Enel, che ha mobilitato oltre 300 uomini e 150 mezzi, avverte inoltre che la maggior parte dei suoi invasi è in grado di contenere acqua per tutta la giornata di oggi. Evidentemente incerti i tempi di ripristino [illegible] servizio. Collegamenti telefonici assicurati, nonostante il pesante colpo subito dalla Telecom: particolarmente difficile la situazione in Valle d'Aosta, [illegible] in Piemonte già ieri è stato ripristinato il servizio nelle Valli di Lanzo, nella zona di Ciriè, in Valle [illegible] Susa [illegible] nel Canavesano.

L'alluvione ha lambito anche i trovatelli ospiti dei tre canili concentrati in via Germagnano. Per loro e per le persone che li accudiscono [illegible] state [illegible] pesanti. Circa 120 animali sono stati portati via tra la mezzanotte e le due di ieri mattina quando è scattato l'allarme; già in serata la Protezione civile aveva avvertito la Prefettura che a sua volta [illegible] messo in allarme i dirigenti del Canile municipale. Alle otto è stato deciso che [illegible] si poteva più aspettare: troppo alto [illegible] il rischio di esondazione della Stura. Al buio, sotto la pioggia battente, personale e volontari hanno dovuto raccogliere decine di cani. Tutti [illegible] stati trasferiti in canili privati a Settimo, Villastellone e Piossasco. L'unico a rimanere in funzione è quello dell'Enpa, che in queste ore accoglie anche gli animali recuperati dai Vuigili del Fuoco. E proprio i volontari dell'Enpa hanno perlustrato anche ieri la zona degli orti alla ri[illegible] di animali abbandonati e in pericolo.

BIANCA & NERA

■ [illegible] Di turno. Orario 7-19,30. Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; [illegible] Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicolò Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. [illegible] **sera** (19,30-22,30). piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, [illegible] L. da Vinci 50. Informazioni: telefonare allo 011/65.90.100; [illegible].farmapiemonte.[illegible]

■ **COLLOCAMENTO.** Cambio di indirizzo per la chiamata di domani spostata, causa lavori di ristrutturazione, dal cinema Massaua al Palastampa in corso Ferrara 30 (capolinea del bus 59). Richieste a tempo indeterminato per 2 coad. amm. (conosc. dattilo su pc) e 2 operat. tecn. add. pc. Richieste a tempo determinato: 50 op.tecnico cimitero, 2 op. tec. cameriere, 10 op. tec. cucina, 4 op. tec. trasporti e distribuzione, 2 aus. spec. add. serv. sociosan, 2 op. tecnico, [illegible] op. caod. amm.vo, 1 esecutore ufficio, 5 istr. amm.vo cont. (con. videot), 3 dipl. di ragioneria (con. videot), 2 dipl. geometra (conosc. pc) 1 educatore, 1 laurea giurisprud. (con. videot), 6 autista (patente Cri), [illegible] esec. assist. bagnanti.

■ **CONVEGNO [illegible]** «C'è ancora una barriera da abbattere per poter affermare che i manicomi non esistono più. E' il muro invisibile del pregiudizio che circonda la malattia mentale, più alto e più duro di quello fisico di un ospedale, il vero ostacolo che nega la cittadinanza ai pazienti». A vent'anni di distanza dalla chiusura formale dei manicomi e dalla legge Basaglia, è questa la sfida lanciata dal 42° congresso della Società Italiana di Psichiatria in programma da domani a sabato al Lingotto. Titolo: «Dal pregiudizio alla cittadinanza: il contributo delle neuroscienze, delle scienze umane e delle politiche sociali alla salute mentale». Ospiti del congresso, fra i tanti specialisti, i due premi Nobel per la Letteratura (1997), Dario Fo, e per la Medicina Eric Kandel. Fo aprirà i lavori martedì con una serata al Teatro Regio, Kandel li chiuderà.

■ **DIAPSI.** L'associazione Diapsi (Difesa Malati Psichici) del Piemonte cerca volontari per un corso di formazione dedicato all'aiuto degli ammalati e delle loro famiglie. Gratuito, consisterà in otto lezioni di psicologi e psichiatri. [illegible] via il 24 ottobre presso la sede di via Sacchi 32 (telefono 011/54.66.53). Aperte le iscrizioni, previo colloquio attitudinale individuale.

Tragedia in un alloggio di Mirafiori: l'uomo non ha lasciato nessuna spiegazione

Uccide la moglie e si toglie la vita

I corpi scoperti 5 giorni dopo l'omicidio-suicidio

Massimo Numa



Mario Musso [illegible] 79 anni: il figlio ha dato l'allarme [illegible] mattina

Ha colpito la donna con un coltello e ha ingerito un intero tubetto di barbiturici

Ha ucciso la moglie a coltellate e poi s'è tolto la vita [illegible] un'overdose di barbiturici. I corpi, composti nel letto di casa, già [illegible] avanzato stato di decomposizione, sono stati scoperti [illegible] un alloggio [illegible] 28 di di via Luigi Palma di Cesnola a Mirafiori, nella tarda mattinata di ieri dai vigili del fuoco, avvisati dal figlio che da qualche giorno non riusciva più a mettersi in contatto con i genitori.

La vittima è Giuseppina Weiser, originaria di Ortisei, 77 anni: l'omicida-suicida Mario Musso. Aveva 79 anni. Sul corpo della moglie le ferite provocate da numerose coltellate, inferte probabilmente quando era già a letto. Il coltello ancora vicino al cuscino: l'uomo composto, le mani lungo i fianchi. Come se dormisse. Tutt'attorno ogni cosa in un ordine quasi innaturale. I pantaloni appoggiati alla sedia, per non rovinare la piega. Le scarpe nell'ingresso, l'impermeabile e la giacca appesi. Documenti, soldi, oggetti di valore al loro posto, nei cassetti e negli armadi chiusi con cura.

Tracce delle ultime ore trascorse come tutti gli altri giorni, perdendosi poi nei mesi e negli anni. In cucina i resti di un pasto, i piatti da lavare, la tovaglia ripiegata. La decisione dev'essere maturata proprio [illegible] quel breve arco di tempo, in cui si compiono stancamente le ultime faccende di casa, ripetute mille volte. Ha aspettato che la moglie se ne andasse a letto; lui ha indossato un pigiama e ha preso il coltello. Tutto dev'essere [illegible] stato rapido, senza sofferenza. Il corpo di Giuseppina era adagiato in modo [illegible] tutto naturale. Il resto è stato ancora più facile: sul comodino le confezioni di psicofarmaci esaurite. Un bicchiere vuoto. Una morte veloce e indolore.

Mario Musso [illegible] un impiegato da tempo in pensione. Piccolo, secco, con l'abitudine di girare nel quartiere, sino a poco tempo fa, con la bicicletta. Conosciuto da tutti, in via Luigi Palma di Cesnola, Mirafiori. Un uomo tranquillo, mite, riservato. La [illegible] è all'ultimo piano del «28», [illegible] palazzina quasi isolata nella strada circondata da fabbriche e capannoni, a poca distanza da corso Traiano.

Lo hanno trovato morto i pompieri, messi in allarme dal figlio che aveva prima telefonato a casa, senza ottenere risposta, e poi era [illegible] dai genitori, preoccupato.

L'omicidio-suicidio è avvenuto, quasi certamente, la sera di martedì. L'ultima copia de «La Stampa» trovata dalla polizia porta, appunto, la data del 10 ottobre. La squadra omicidi, coordinata dal commissario Alessandro Giusa, attende gli esiti dell'autopsia per chiudere l'inchiesta. Increduli i vicini. Mario Musso era un uomo riservato. E nessuno ricorda, negli ultimi mesi, di avere visto la moglie in giro. Qualcuno si commuove. «Raccontava che lei era sofferente...Sembrava sereno».

Passworld.

BE SMAU

La chiave d'accesso al nuovo mondo è Smau Duemila. Fiera Milano, 19-23 ottobre, ore 10-19.

smau
Esposizione internazionale dell'information & communications technology

Smau: tel. 02 28313.1 - info@smau.it - www.smau.it

Travolgenti i giallorossi di Capello, a bersaglio anche con Tommasi e Totti dal dischetto

Il primato della Roma nel segno di Batigol

L'argentino fa saltare la difesa del Lecce, poi firma la terza rete

Piero Serantoni
inviato a LECCE

Sensi sorride, Capello pure. Pur giocando male la Roma trionfa a Lecce [illegible] vola lassù, in testa alla classifica con la Juve. Tutto bene per la squadra più amata della capitale perchè Batistuta fa gol anche [illegible] è ben lontano dalla forma migliore. Ma [illegible] un Totti per niente ispirato e con un Delvecchio quasi [illegible] dalle parti di Chimenti, a mandare prima in crisi [illegible] poi battere questo Lecce [illegible] stato [illegible] meno stimato dei giallorossi, l'eterno candidato alla panchina: Tommasi. Inesauribile come sempre a centrocampo e questa volta anche goleador, costringe la Roma a far suoi i 3 punti.

Eppure con un mazzetto di marcature a uomo, Cavasin [illegible]to a mettere [illegible] tacere la Roma per 40'. Piangerelli riduce al minimo le invenzioni di Totti, Savino cancella Delvecchio, Juarez fa sparire la palla a Batistuta. Ma ha un problema il Lecce: Lucarelli che si sente trascurato, ma che contro la Roma dà ragione a Cavasin che lo considera quasi una riserva. Il centravanti, micidiale nella scorsa stagione con 15 gol, adesso ha perso il contatto con la rete. Per due volte grazia goffamente Antonioli. E Cavasin lo guarda storto. La prima volta al 10': solo davanti al portiere giallorosso il centravanti litiga con la palla e la perde. Tre minuti dopo il bis, con fuga in contropiede e tiro sbagliato. Tra i due errori la cosa peggiore: testa di Savino in mischia e gol con palla che passa tra le gambe di Antonioli. Rete annullata, c'è Lucarelli in fuorigioco.

La Roma [illegible]ste grazie soprattutto a Zebina, che vola da destra [illegible] sinistra per fermare i pugliesi. Giallorossi senza idee, alla fine la palla viene consegnata a Tommasi, [illegible]on i soliti esiti poco felici, visti i piedi ruvidi del centrocampista. Ma [illegible] sempre Tommasi l'unico romanista a correre quanto e più dei leccesi. Con il passare dei minuti si affievolisce la spinta dei padroni di casa e la Roma almeno prova a infastidire Chimenti. Niente di preoccupante, il portiere di Cavasin trema un po' solo sui calci d'angolo. Sulla fascia destra Cafu trova un muro in Colonnello, ma insiste e alla fine la spunta: è il 41' quando il cross del brasiliano trova Batistuta in volo, un campione nel riuscire a deviare in rete di testa un pallone appena lisciato da Totti lanciato in vana rovesciata.

Roma in vantaggio e Lecce disperato. Ma che tristezza vede[illegible] che lo schema principale dei giallorossi [illegible] [illegible] lancio lungo di Antonioli. Per fortuna i tre davan[illegible] sanno sempre inventarsi il gol, anche se qui a Lecce Delvecchio è costretto a giostrare quasi costantemente a centrocampo per coprire il rendimento di Zanetti, vicino allo zero.

Ripresa. Lecce confusamente all'assalto e logicamente incassa il secondo gol. In mischia Juarez anticipa Batistuta ma serve Tommasi: rasoterra che Chimenti neanche vede. Al 10' Batistuta con una gran botta in diagonale [illegible]ta le qualità acrobatiche del portiere giallorosso. Poi Lecce [illegible]anti, picchiando anche. Capello ar[illegible] definitivamente Delvecchio a centrocampo, lasciando Totti e Batistuta davanti. Cavasin risponde schierando Osorio, terza punta. Ma l'incredibile Tommasi trova un lancio perfetto per Cafu che il brasiliano spreca tirando su Chimenti.

A 20' dalla fine già comincia la festa dei 500 tifosi romanisti. Batistuta completa la festa con un gran sinistro dopo un'azione personale: pallone telecomandato che sbatte sotto [illegible] traversa e finisce in rete. All'ultimo minuto Savino atterra Delvecchio: espulso e rigore. Tira Totti, fa quattro.



Gabriel Batistuta ha firmato una splendida doppietta e Francesco Totti ha segnato su rigore l'ultimo gol giallorosso

Gabriel batte Chimenti con un colpo di testa e si ripete nella ripresa con una splendida azione personale Nel finale espulso il leccese Savino per fallo da rigore su Delvecchio

LECCE 3-5-2	0	ROMA 3-4-1-2	4
CHIMENTI	6	ANTONIOLI	6
JUAREZ	5.5	ZEBINA	5.5
VIALI	5.5	ZAGO	6
SAVINO	6	SAMUEL	6
BALLERI	s.v.	CAFU	6.5
(31' p.t.: Mateo)	5.5	ZANETTI C.	6
CONTICCHIO	6.5	TOMMASI	7.5
PIANGERELLI	6.5	CANDELA	5
COLONNELLO	6	TOTTI	5.5
TONETTO	6	DELVECCHIO	5.5
(19' s.t.: Osorio)	s.v.	BATISTUTA	7
VUGRINEC	5.5		
LUCARELLI C.	5		
(36' s.t.: Olivares)	s.v.		
All. CAVASIN	5.5	All. CAPELLO	6.5

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: p.t.: 41' Batistuta; s.t.: 2' Tommasi, 35' Batistuta; 46' Totti (rig.);

Ammoniti: Piangerelli, Cafu, Zebina

Espulsi: 45' s.t.: Savino

Spettatori: Paganti 9.9[illegible], incasso 156.051.200, [illegible] 8.407, quota abbonati 179.933.800

LUCARELLI [illegible] NAKATA ORA SONO DUE CASI

LECCE. Lucarelli in campo con la Roma, ma il giallo resta. Cavasin fino a sabato pomeriggio ha messo in dubbio [illegible] presenza del centravanti, che con i suoi 15 gol contribuì pesantemente alla salvezza del Lecce. E il giocatore ha espresso disappunto, non vuole essere considerato un rincalzo, vuole cambiare squadra. Il tecnico già a Milano con l'Inter spedì in panchina Lucarelli, optando per l'argentino Osorio (al debutto in Italia). Cavasin ha smorzato le polemiche, assicurando che con lui non vi sono titolari inamovibili. Ma visto che il [illegible] del Lecce, Pantaleo Corvino, [illegible] alla ricorca di un altro attaccante bisogna pensare ad un "divorzio" tra la società giallorossa e l'attaccante (che tra l'altro la scorsa estate rinunciò a un buon ingaggio dall'estero). Cavasin non si sbilancia sul futuro e si limita a dire che «pensa soltanto a ciò che la società gli mette a disposizione, senza preferenze».

Anche [illegible] Roma ha il suo caso: Nakata. Il giapponese ieri sera è rimasto addirittura in albergo, preferendo giocare col suo computer piuttosto che accompagnare la Roma allo stadio e poi andare in tribuna. Tra lui e Capello, dopo l'innamoramento della scorsa stagione, adesso è gelo. [s. g.]

[illegible] E RIVISTE

Farina, il fair-play è un'altra cosa Tombolini e Borriello non vedono rigori

Gigi Garanzini

MOLTE contestazioni, qualche errore, un dramma sfiorato. Era filata troppo liscia [illegible] prima giornata arbitrale, tempo due settimane e siamo rientrati nella norma.

A Vicenza l'episodio più grave. Dopo un contrasto fortuito [illegible] Rossini, il vicentino Cardone piomba a terra nella propria trequarti. L'azione prosegue, ed è proprio Rossini a segnare in tutta tranquillità il gol della vittoria. Ora, che l'atalantino entrato in possesso di palla subito dopo lo scontro la rigiochi anziché metterla fuori è scorretto ma comprensibile. Che l'arbitro Farina non interrompa immediatamente il gioco per far soccorrere un giocatore colpito alla testa è assai più grave.

E' lui il primo responsabile dell'incolumità dei giocatori: e la dele[illegible] del rispetto del fair-play, che è diventata prassi costante, va revocata [illegible] un fischio nell'istante in cui l'arbitro accerta che non viene rispettata. Qui non si tratta di un pallone non restituito, come qu[illegible] di Massaro (proprio contro l'Atalanta) che fece [illegible] il grande Milan di Sacchi: qui c'era un giocatore a terra, inanimato. Farina doveva dunque fermare il gioco e far soccorrere Cardone: se avesse poi constatato che il giocatore aveva simulato per interrompere l'azione avversaria, poteva, anzi doveva procedere all'ammonizione o, eventualmente, all'espulsione.

Si lamenta il Milan per l'arbitraggio di Tombolini. Non a torto. [illegible] può discutere se fosse [illegible] rigore un intervento di Castellini su Shevchenko, se Piacentini abbia o meno allargato l'alettone per controllare il pallone del gol: non si può discutere la venialità del fallo di Giunti su Signori costato al milanista il secondo giallo. In compenso l'arbitro ravvisa in un intervento di Sala al limite dell'area un fallo non chiarissimo, poi si dimentica di trarne le conseguenze, dunque di estrarre il cartellino, e [illegible] finale perdona a Costacurta un'entrataccia da dietro meritevole del [illegible]. Gioco duro anche a Lecce e Torino, complice l'acquitrino. Cesari si ferma al giallo, ma in un paio di casi avrebbe potuto spingersi oltre. Come ha fatto Conte, che è riuscito a trascinarsi in area prima [illegible] cedere [illegible] una trattenuta iniziata molto prima. Rigore legittimo, al pari di un'altro non accordato in precedenza a Trezeguet: solo davanti al portiere, perchè il francese avrebbe dovuto simulare?

Rigore netto negato al Brescia da Nucini. In area parmigiana Milosevic salta in maniera scomposta e tocca con un colpo di mano quasi da pallavolista. Rigore possibile non fischiato da Boriello al veronese Girardino: mezzo sgambetto di Bertotto, mezza spinta di Fiore, ci poteva stare.

E gran finale ricominciando da principio, [illegible] dal 9' minuto [illegible]l'anticipo pomeridiano del sabato. Sul cross sbagliato da Ze Maria, Peruzzi sottovaluta la traiettoria, molle, diretta al centro della porta. Quando [illegible] accorge di avere i piedi sulla linea, la palla gli è ormai addosso: sicchè per evitare di trascinarsela dentro, la lascia andare schiacciandola a terra. Peccato che il rimbalzo avvenga, palesemente, oltre la linea bianca. Collina butta un [illegible] al guardalinee. Marano, internazionale, non fa una piega, nessuno protesta [illegible] la papera [illegible] Peruzzi passa in cavalleria. Ma il problema della certezza del gol (almeno quello) all'alba del nuovo millennio francamente un po' ridicolo appare.



RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [illegible]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il silenzio del terremoto

UNA sola e unica serata stasera al **Teatro India** nello spazio all'aperto alle 19,30 per lo spettacolo **Il silenzio** di Pippo Delbono. Realizzato la scorsa estate a Gibellina per le Orestiadi sul cretto di cemento creato da Alberto Burri sul luogo dell'antica città del Belice distrutta dal terremoto nel 1968, lo spettacolo fa parte della manifestazione "Le vie del Festival 2000". È un teatro di forti emozioni. Trentacinque interpreti tra attori, musicisti, danzatori, voci soliste e allievi dei laboratori tenuti in varie parti d'Italia insieme a Pippo Delbono affrontano l'esperienza estrema del terremoto che proprio nel Belice ha segnato in profondità la vita di una generazione. Sdoppiandosi tra il protagonista che ricorda in prima persona e un domatore di circo che manda in pista le sue visioni e i suoi incubi, Delbono riesce a creare con il silenzio un modo tutto nuovo e originale di fare teatro. Uno spettacolo di immediata comunicativa popolare, capace però di citare i più raffinati percorsi che Pippo Delbono ha fatto con Iben Nagel Rasmussen nel gruppo Farfa e con la grande lezione di Pina Bausch. È un controcanto di sorpresa e struggimento poi la voce di Danio Manfredini, premio Ubu '99 come migliore attore, qui impegnato a reinventare le canzoni di Fossati, De André, Ruggeri e Antonacci. Per informazioni: Associazione Cadmo 063202102.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 671...
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [illegible]
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom 182
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni [illegible] treni [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi 3570-4994-8817 [illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Riposo**

AMERICAN MOTOR SHOW 065916435 Viale dell'Industria Eur di fronte al Luna Park. **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 Sala A: L'Ass. alle [illegible]. Culturale e l'Ass. [illegible] Teatro Canzone presenta **La scuola delle mogli** di Molière. Alle 21.
Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]880-4601/2 L.go Argentina, 52. Convegno nel segno di Don Luigi Di Liegro, incontro dibattito. Alle 18. Ingresso libero.
Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lun. al ven. 10-14; 15-19. Sab. 10-13.

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Domani: **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, J. Mastrodomenico. Alle 21.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Domani La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da E. Giordano, con O. Conti, O. De Rossi. Alle 20.45.

CENTRO NAZIONALE DI [illegible] 066555936 Comune di Roma. Sono aperte le iscrizioni allo stage di drammaturgia teatro totale, gratuito diretto da Alfio Petrini.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Prove di ammissione al corso professionale di recitazione e regia 2000-2001. Metodo Vdam Training globale dell'attore. Inizio corso ottobre.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo**
Ridotto: Domani **Chiusi** di G. Ricciardi. Con S. Salvatore. Regia di P. Cigliano. Alle 20.45.

DAFNE 065667624 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido).
Giovedì **Il malato immaginario** di Molière, con G. Pontillo, A. Di Francesco. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Morte di Carnevale** comicissima commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19. Martedì **A luce rossa (X Rated)** di e con Daniele Formica. Alle 21.
Sala Gianni Agus: Domani **Grazie le faremo sapere** di e con Marco Zadra. Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Domani: Cena spettacolo di Cafe Chantan con **Vittorio Marsiglia** (prima). Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Eva Peron** di Copi. Regia di R. Salvetti. Alle 21.

DELL'OROLOGIO CaffèTeatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Domani **Il mestiere de la p[illegible]** drammaturgia di [illegible]. Moretti dai «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Domani **Dissolvenza in nero** con P. Bellini, L. Swansonn. Alle 21.30.

[illegible] **Orfeo** [illegible] Via dei Filippini, 17/A. Domani **Giorni felici ovvero quasi la vera storia di Caterina e Valentino** di S. Beckett. Alle 21.15

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, [illegible]. Domani La Comp. Delle Muse presenta **La gente non deve sapere** con W. Piol, R. Santoro. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Domani **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno E1).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 17 **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio. Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. [illegible] 20.45 (Turno A01).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani **Variazioni enigmatiche** di E.-E. Schmitt. Alle 20.45. (Prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Domani, Eti Ente Teatrale Italiano Festival D'autunno Percorsi Internazionali 2000 Classe di Movimento Corporeo Espressivo di Gennadi Abramov "Branco" una parabola raccontata per il corpo, ideazione e regia di G. Abramov. Abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione 2000/2001 "La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro - Marito in tre giorni - Vous n'avez rien à déclarer" - Progetto Bambini: "Gli ecogatti alla riscossa - Le cantarughe"

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Riposo.**

GHIONE [illegible]2294 Via delle Fornaci, [illegible]. Domani **L'avaro** di Molière, con M. Cundan, C. Borgogni, R. Polizzy. Regia di I. Ghione. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Continua la campagna abbonamenti. **Il trovatore** di G. Verdi. Alle 20.30.

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi.
Sala A: **Riposo.**
Sala B: Domani **Scene di Amleto I** di W. Shakespeare. Alle 21.
All'aperto: **Il silenzio** spettacolo evento di P. del Bono. Alle 19.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0694416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coatte!** di D. Granata. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, sono tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista G. Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia. Recitazione. Canto. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Domani **Italian beauty** con C. Di Pietro e I "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni: 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info. da lun. al ven. dalle 15 alle 19.

LE [illegible] **E ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 22 ottobre, per la rassegna Fiabe e biscottini La Comp. delle Stelle presenta **Clownerie** con A.M. Piva. Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671585363. Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Anale per l'anno [illegible]

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Domani. Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21. Campagna abbonamenti 2000/2001; orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20, domenica 11-13/15-20.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Domani. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 21 e domenica 22 **Il circo a tre dita** con I Burattini di Pierpaolo Di Giusto del centroservizi Spettacoli di Udine. Alle 16.30.

NAZIONALE 0642012681, via De Pretis, 51. RomaEuropa Festival 2000 in collaborazione con l'Ambasciata di Francia presenta **Un bloc de paradis** uno spettacolo di danza della Compagnie Montalvo-Hervieu. Alle 11 e 16. (prima)

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. L'Ass. Anacs presenta "Danza d'autore" Galà dei coreografi emergenti. Biglietti al teatro Olimpico dopo le 20.00.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Domani. Vincenzo Salemme in **...e fuori nevica!** con C. Buccirosso. Alle 21.30 (Turno E). Orario botteghino dal martedì alla sabato 10-19. Dom. 10/18.

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo 13/A. **Lisistrata** di Aristofane, con P. Lorenzoni. Regia di M. Prosperi. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. Domani **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Mercoledì **I sette Re di Roma** di L. Magni. Alle 20.45.
Sala A. Fabrizi: Giovedì **Ti amo, ti amo... ti lascio** di e con L. Teodori. Alle 21.15.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Al cavallino bianco** di Benathoy e Stolz. Alle 21.30.

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CAROTENUTO 068174483. Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. Domani **La guerra di Lee** con la compagnia Teatro Instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Domani **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi (MA4). Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Trappola per topi** di Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21

STUDIOUNO [illegible] **DEL COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A **Lui, lei e l'altra** di C. Calabrese, con G. Zuchi. Alle 21 (pren. tel.) Sala B: Mercoledì 18 **Cinecena** da un'idea di G. Basile. Alle 20.30. (Prenotazione telefonica.

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi.

TEATRO DI ROMA OFFICINE MOLLICONI 0668804601 Via Roccagiovine, 263. Domani **Graal** tratto dal Perceval di Chretien de Troyes. Testo di E. Albinati. Alle 20.45.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Spettacolo per le scuole **Elogio della favola** di I. Nigro. Alle 11

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Dal 25 ottobre Mario Scaccia in **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Regia di L. Simonelli. (Prima)

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. Dal 19 ottobre **Anna dei peccati** con I. Sirazza, N. Bertorelli. Musiche di K. Weill. Alle 21. (prima).

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Domani **Odio i nazisti** [illegible] di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta Comici: Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro di Testaccio.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Informazioni e prenotazioni dal lun. al ven. ore 9-18. Sabato 9-13.
La bella addormentata nel bosco regia alle 10.

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Domani. La comp. il Galeone presenta **Scimmie** regia e musiche di Arepo. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Sabato 11 novembre Giusy Valeri presenta **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci. Alle 21. Sab. spettacolo alle 21 e alle 23 (pren. dalle 17)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Domani **Parenti Serpenti** di C. Amoroso, con S. Altieri, A. Campori. Alle 21

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 0648170031 P.zza B. Gigli, 1. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Via Flaminia, 118. Giovedì 19, presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) "Il Messia" oratorio per soli, coro e orchestra di J.F. Haendel nell'esecuzione dell'Athestis Chorus e dell'Accademia de li Musici. Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via della Mendola, 198. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nel proprio Coro. Sono in preparazione concerti di musica sacra a "Cappella" e con Orchestra da Camera con musiche di Porpora, Mozart, Bach e Vivaldi. Info al n. 0635505481

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752, via Flaminia, 118. Domenica 22 ottobre alla Sala Casella via Flaminia, 118 "Senza scena" serie sulla musica strumentale italiana da Sgambati ai contemporanei. Alle 11.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento, accademia d'organo e musica sacra. Info: 064823401.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE [illegible], via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, lab. musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. 066787883.

ARI SPEVI 067843421, via Amulio, 13. Riposo.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale.

ASS. AMICI DEL VISCONTI [illegible]216264, via M. Colonna, 21/a. Iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione [illegible]ssione ed esami in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra di pratica musicale

ASS. CO[illegible] BENEDETTO MARCELLO L.go N.S. di Coromoto, 2. Riposo

ASS. CULT. A.R.C.A. 0644238071, via Imperia, 22. Riposo

[illegible] **CULTURALE CANTICORUM JUBILO** via S. Prisca, 8. Per ampliamento del coro si cercano voci femm. e maschili. Informazioni 0686895227

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Venerdì 20. Presso la Chiesa S. Paolo Entro le mura (via Nazionale - [illegible] via Napoli) "La Traviata" di G. Verdi, con l'Orchestra Accademia d'Opera italiana, coro "Diapason" [illegible] 20.45

[illegible] **ITALIA** [illegible] 06681[illegible] via del [illegible], 36. Mercoledì 18. Presso la Chiesa S. Ignazio di Loyola a Roma. Concerto "canti sacri e Gregoriani" diretto dal M° F. Sebastiani. Alle 20.30.

ASS. FRYDERYK CHOPIN 065073889. Giovedì 26 presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 11° concorso pianistico internazionale "Roma 2000" - Prova finale. Ing. Libero. Dalle 8 alle 20.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. La stagione concertistica 2000/2001 avrà inizio presso l'Auditorio del Serafico il 18 ottobre con un recital del soprano M. Diagone gli abbonamenti alla stagione potranno essere sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico in del Serafico, 1 dal 12 al 17 ottobre ore 16-19 escluso domenica.

AULA [illegible] **I.U.C.** [illegible], Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Gli abb[illegible] stagione concertistica possono essere sottoscritti, c/o I.U.C. Lungotevere [illegible]. Si. Dal lun. al ven. ore 10-13-15-18 [illegible] per [illegible] universitario presso il Teatro Ateneo (viale delle Scienze, 3) ore 10/14.

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali. Propedeutica (adulti e bambini). Solfeggio e armonia per l'esame di conservatorio. Audizioni per il coro di bambini e adulti. Info 0666140208

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375-03479407189. Riposo

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Riposo

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA S. Valdese, [illegible] Cavour) Tutti i lunedì ore 17.45 iscrizioni a[illegible] Polifonico. In programma "Il Messia" di Haendel.

FEDERAZIONE ITALIANA DI MUSICOTERAPIA 0658334006, piazza [illegible], 7/9. Riposo.

GHIONE 066372294, [illegible] Giovedì 26 Euromusica [illegible] stagione. Concerto del [illegible]. Alle 21.

MEDIASCENA EUROPA [illegible] nerdì 20 ottobre Presso il teatro [illegible] presenterà la compagnia "Excursus" [illegible] Musiche originali di [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible]. Presso il Teatro dell'Opera [illegible] Teatro Ghione (via [illegible], 7) "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 17. Inf. 0672170761B

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona. Sabato 21 concerto del pianista A. De Luca. Musiche di Chopin. Alle 21.

[illegible] **MUSICALI DEL** [illegible] ... 0668317560

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible]

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRERIS [illegible]

QUADRIFOGLIO via di Mecci [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77. tel 066798850. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas. Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per proporre la "gara delle arti", attraverso l'esposizione di una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura). Fino al 31 ottobre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo [illegible]-22, tel [illegible]. Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre.

FORI IMPERIALI ingresso via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A. M. Sette. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo numero: 0644702861. £ 10.000. Fino al 5 novembre.

GALLERIA AXXA via Piè di marmo 13/14, tel. 066792066. "Mostra dei tessuti del Beluchistan". Per la prima volta in Italia una mostra interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario: 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso [illegible]. Fino al 4 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. [illegible] obbligatoria [illegible] 06328101. Permanente.

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Giomo. Il paesaggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini di paesaggio dal mare di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA LOMBARDI via del Babuino 70, tel. 0636001861. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso il lun. mattina e festivi. "Ilir Zefi". La pittura di un giovane artista albanese. Fino al 26 ottobre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [illegible] 06322981. Orario 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia". Una sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre.

GALLERIA TRINCIA via del Corso 509, tel. 063612322. Orario: 9-19.30, escluso i festivi. "I briganti". Un percorso nel tempo del brigantaggio italiano. La mostra si avvale di un ricco materiale iconografico ([illegible], disegni, acquarelli). Fino al 28 ottobre.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel 0685519549. Orario: dalle 16 alle [illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras". La pittura figurativa spagnola negli anni [illegible]anta. Fino al 4 novembre.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Tra i più importanti musei del Mondo. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina

MUSEO [illegible] **DI ARTE CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro 5, tel. 06[illegible]10365. Orario: 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 25 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [illegible]. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello [illegible], tel. 0639080730. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £. 10.000. "L'essenza evidente del divino", [illegible] di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana.

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola 78, tel 0639967700/064880530. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". £ 14.000. Fino al 7 gennaio. "Gli argonauti del Pacifico". Sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kitava, in Papua Nuova Guinea e rappresentano l'arte tradizionale. £ 8.000. Fino al 31 ottobre.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 [illegible]. 0669994212. Orario [illegible]-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le [illegible] raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Sono più di 220 le opere in mostra. Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento [illegible], di artisti del calibro di Raffaello, [illegible] Lippi, El Greco e Caravaggio. [illegible] 19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel 0668136736. "Codex - I Vangeli dei popoli". La mostra intende percorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei vangeli dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti esposti, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'atti[illegible] cristianesimo nella Roma dei primi secoli. [illegible] 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] 194, [illegible] 06488[illegible]. [illegible] 21. Chiuso martedì. £ 15.000. [illegible]

PALAZZO POLI [illegible] Orario 10-19 sabato [illegible] dal XV al XI[illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] Orario 9.30-19 [illegible] Fino al 25 [illegible]

POLITTICO [illegible] 6683257[illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

VITTORIANO [illegible] 36-1921 [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL [illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible] 3; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
[illegible], via [illegible] 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana [illegible] via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 86, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible]
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. [illegible] nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI [illegible] - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. [illegible] continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà [illegible]

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Musica dal vivo e cucina messicana. Domani dalle 20 anima la serata il dj Punzi con selezioni musicali [illegible]

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Domani dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di Tom Russel. Ingresso libero - tessera stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Domani dalle 22.30 Jam session [illegible]. Ingresso con tessera lire 5.000

CAFFÈ [illegible] **SCALA** Via della Scala 4, tel 06 5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Domani dalle 22.30 serata "Cubanisima" con ritmi e balli tipici dell'isola caraibica. In consolle il dj Ivan.

CIAK - MOL via delle Aquile, km 23,100 Litoranea Ostia - [illegible] Tor San Lorenzo, tel. 06.91014171. Si richiama ad ambientazioni esotiche e lontane il disco bar in riva al mare

CIRCOLO [illegible] via dei Reti 25, [illegible] 03478146544. Domani alle 22 serata con [illegible] black e disco selezionata dal dj Sonnino.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale

DROME via dei Latini 49/51, tel 064461492. Domani dalle 22.30 l'appuntamento è con la musica dal vivo e il concerto dei Meshan Experience. Ingresso gratuito.

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali [illegible], tel [illegible]4476. Domani dalle 22.30 l'appuntamento è con la serata "Apple Tea" con strumenti etnici e percussioni dal vivo con basi di musica elettronica. Ingresso £ 10.000

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo con il concerto del duo C.B.A.

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

HENRY'S PUB via [illegible] tel. [illegible] A due passi da piazza della Pace, questo [illegible] sempre affollato, soprattutto nei weekend. La ristorazione a base di panini e [illegible] birre alla spina italiane e estere

I GIARDINI DI ADONE Via dei [illegible] 06445[illegible]. Domani dalle 20 [illegible] concerto del gruppo [illegible] dance. Per la cena è possibile prenotare [illegible]

KANCELLERIA KAFÈ Piazza della Cancelleria 6 tel 0668308555. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Domani dalle 21 [illegible] tage di Luca Venanzi dal titolo "Mali Azalai sulle tracce delle carovane del sale". Musica etnica ed aneddoti sul viaggio. Cena con prenotazione. Ingresso £ 10.000

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel [illegible]. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera musica disco e revival

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

RADIO LONDRA CAFFÈ [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] 06589[illegible]

TAM TAM [illegible]

TRINITY COLLEGE Via del [illegible] 6 tel 066786472. [illegible] a due passi da piazza Venezia. [illegible]

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel 063[illegible] [illegible] atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare [illegible] piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese

TRAME

DENTI. [illegible]
[Admiral, Adriano 1, Atlantic 5, Capitol, Cineland 10, Etoile, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Paris, Savoy 2, Trianon 5]

FACCIA DI PICASSO. [illegible]
[Adriano 5, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 2, Empire Due, Excelsior 2, Galaxy Marte, Missouri 1, Reale 2, Rita, Royal 2, Tristar Verde, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia [illegible]
[Academy Hall, Adriano 6, Antares 2, Cineland 4, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Garden, Golden, Lux 10, Madison 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Warner Village 9]

FUORI IN 60 SECONDI. [illegible]
[Cineland 5, Lux 6, Odeon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 17]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. [illegible]
[Ambassade 3, Augustus 1, Doria 3, Quattro Fontane 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 13]

I CENTO PASSI. [illegible]
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible]
[Alcazar, Andromeda 2, Archimede, ...]

[illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Mel Gibson combattente per l'indipendenza

Il patriota di Roland Emmerich racconta la storia di un combattente per l'indipendenza americana. È il 1776, l'anno in cui le tredici colonie americane degli inglesi si dettero governi autonomi e sottoscrissero quella Dichiarazione d'Indipendenza che segnò la nascita degli Stati Uniti d'America. È l'ultima guerra nel conflitto tra colonizzati americani e colonizzatori inglesi: si concluse nel 1783, quando con il trattato di Parigi l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti. Mel Gibson all'inizio non vuole fare la guerra: è vedovo e deve badare ai suoi sette figli («Sono un padre, non mi concedo il lusso dei principi»), nella precedente guerra dei francesi contro i Pellerossa ha compiuto atrocità che non riesce a dimenticare né a perdonarsi. Quando però gli inglesi uccidono uno dei suoi figli, diventa un capo partigiano detto «Spettro». Le grandi scene di battaglia sono quindi poche, mentre abbondano i piccoli agguati guerriglieri (e si risparmia). I nemici inglesi agiscono come nazisti durante la seconda guerra mondiale o come americani nel Vietnam: massacrano, incendiano villaggi, sterminano donne e bambini. Il film divertente aspira all'epopea: ma come i precedenti kolossal di Emmerich («Independence Day», «Godzilla») è ovvio e retorico.

IL PATRIOTA di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger, Joely Richardson, Tchely Karyo, Jason Isaacs. Produzione americana, [illegible].

[Abadan, Adriano 9, Tiziano]

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 20 [illegible] 22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Tobia al caffè** di Gianfranco Mingozzi; con Roberto Citran, Nicola Russo. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] **Lavagne** di Samira Makhmalbaf; con Bahaman Ghobadi, Said Mohamadi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mappa del mondo** VO di Scott Elliott, con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** VO di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Ge[illegible]

Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. [illegible]: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario. 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; [illegible] Bacon, [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
S. Rossa **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew [illegible], Jon Bon Jovi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
S. Verde **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari, 18 tel. 0644231216.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.45 L. 14.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.15-16.45 L. 10.000 19.30-22.15 [illegible]

[illegible]

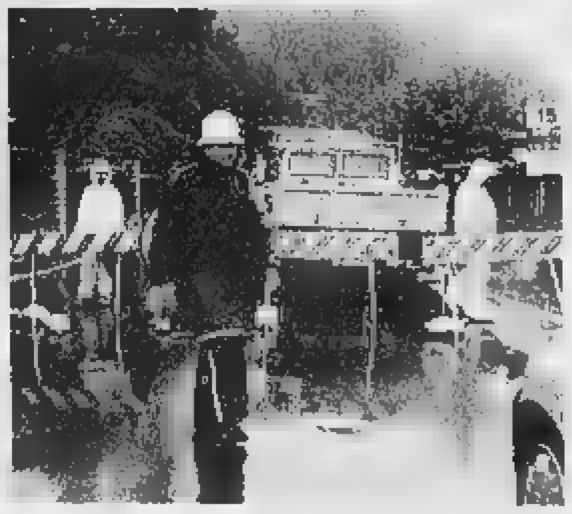
D'ESSAI

[illegible]

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
ALBERTO BISI "CRAZY CLUB"
RTL 102.5

ORE DRAMMATICHE | NORD E SUD PIEMONTE NELL'EMERGENZA





Strade interrotte e crescente preoccupazione nel Verbano Cusio Ossola e in provincia di Vercelli (soprattutto a Trino) per [illegible] piena del Po e di molti torrenti che hanno devastato il territorio



Ossola in ginocchio strade «cancellate»

Molti ponti chiusi e timori sul Ticino

Famiglie in fuga dall'assedio del Lago

Notte di paura nel Verbano, centinaia di sfollati



A Verbania l'acqua del Lago Maggiore si è riversata per le strade di Pallanza come avvenne nell'ottobre del '93

Maria Paola Arbeia
Aristide Ronzoni

L'Ossola è in ginocchio. Frane [illegible] strade interrotte anche nel Cu[illegible]. Nel Verbano torna l'incubo dell'ottobre '93. Nella notte [illegible] attendeva la punta massima di esondazione [illegible] una crescita del livello del Lago Maggiore di 5 centimetri l'ora. Il prefetto Scandura invita a non circolare. Ad Arona quaranta famiglie sfollate. Chiuso il ponte sul Ticino a Varallo Pombia. A Galliate sgomberati esercizi e case sul fiume che si è gonfiato di [illegible] in ora. Ponti chiusi in Bassa Valsesia da Romagnano in su. A Sozzago sfollate 21 persone per la piena della Roggia Mora.

Decine le strade impraticabili. Riaperto sulla A26 il ponte sulla Sesia. E' stata rinviata [illegible] domenica la protesta a Malpensa. Oggi lezioni sospese nelle scuole del Vco per ordine di Prefettura e Provveditorato. Chiuse tutte [illegible] superiori del Novarese oggi [illegible] domani: l'hanno deciso il prefetto Pellegrini e il presidente della Provincia, Pagani. Notte in bianco per chi presta i soccorsi. Doppi turni per i vigili del fuoco, superlavoro anche per carabinieri, polizia, Cri, stradale, vigili [illegible] volontari. C'è l'allerta dell'esercito. Le prefetture [illegible] la Protezione Civile coordinano gli interventi con i municipi e i comandi. A Verbania il Lago ha allagato piazza Garibaldi e superato i 50 [illegible]. sull'asfalto. Stessa situazio[illegible] [illegible] piazza Flaim e corso Mameli. Sgomberati i campeggi. Tutti i lungolago sono sott'acqua. Divieto di transito sulla statale 34 fra Intra e Ghiffa all'altezza della Canottieri. So[illegible] stati salvati nel pomeriggio alcuni operai bloccati in una ditta nella zona industriale.

Ieri i vigili del fuoco, con rinforzi da Novara, Vercelli e Varese, hanno provveduto a[illegible] evacuare famiglie in località Piano Grande [illegible] [illegible] 42 Martiri: [illegible] Toce [illegible] [illegible] piena. La Navigazio[illegible] comunica: fuori servizio gli scali Arona-Angera; sulla Laveno-Intra solo servizio passeggeri (informazioni: 800-551801). Nel Cusio chiuse le scuole a Legro di Orta per allagamento, chiusa la statale fra Gozzano [illegible] Orta. Nel Vergante interruzioni e traffico difficile dovunque.

Da Arona, dove il comando provinciale dei carabinieri con la Prefettura sovrintende le operazioni, è il vicesindaco Luca Caramella [illegible] fare [illegible] punto: «Nell'ex liceo classico e in alcuni alberghi alloggiamo le famiglie sfollate. Abbiamo ricevuto materassi e letti. Un ristorante fornirà i pasti. Le situazioni peggiori [illegible] in corso Marconi, corso Europa, via Usellini e a Santa Monica». «Siamo quasi [illegible] naufraghi. Il Lago è alla porta [illegible] informazioni [illegible]. Grazie per aver chiamato - dall'Isola Pescatori (50 residenti) parla Mauro Nosotti del Bar Mirolago -. [illegible] continua così [illegible] dura». E il pensiero torna al '93: sette i giorni [illegible] paura, l'assedio dell'acqua [illegible] [illegible] [illegible] strade.





[illegible] PER LA [illegible] UNA VITTIMA

PORTACOMARO D'ASTI. Una donna di 47 anni ha perso la vita nella serata di sabato in un incidente stradale: l'auto [illegible] [illegible] stava viaggiando, un'Alfa 146, è andata a sbattere contro il muro di recinzione di [illegible] [illegible]. La vittima è Franca Mattina; nell'auto, [illegible] [illegible], c'era il figlio Marco, 17 anni che ha riportato lievi ferite. L'incidente sulla strada che dal concentrico porta verso Portacomaro Stazione, in un tratto di rettilineo. In quel momento sulla zona pioveva [illegible] violenti scrosci e l'asfalto [illegible] viscido. La donna col figlio [illegible] uscita di casa per delle compere. Difficile ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, che non ha avuto testimoni: i carabinieri di Portacomaro stanno eseguendo accertamenti per capire che cosa sia accaduto esattamente. La vettura ha sbandato finendo contro il muro di recinzione di una villetta. E' stato dato l'allarme, ma per estrarre i due occupanti dall'abitacolo [illegible] stato necessario chiedere anche l'intervento dei vigili del fuoco. Le condizioni della donna [illegible] apparse subito gravi: trasportata in ospedale, Franca Mattina è morta poco dopo per trauma cranico e toracico. Originaria della Francia, da una ventina di anni viveva a Portacomaro: lascia il convivente Giovanni Dillberto, i figli Giuseppe, Marco e Guglielmo (quest'ultimo figlio delle prime nozze del convivente), e la madre Maria Basso. [f. la.]

A destra, il guado [illegible] Asti (l'attraversamento provvisorio sul Tanaro) come appariva [illegible] pomeriggio
Sotto, carabinieri controllano i ponti nella zona di Bastia che fu drammaticamente colpita dall'alluvione '94; a sinistra, l'Ellero in piena nel centro di Mondovì





Trino allagata dal Po come nel '94

Biella e Vercelli: «Studenti, oggi restate a casa»

[illegible]

Sei anni nella Bassa Vercellese sembrano passati invano [illegible] ieri [illegible] allora Trino [illegible] rivissuto le stesse paurose scene di quella maledetta domenica d'inizio novembre [illegible] il terrore della piena che era attesa per la tarda serata. Un pomeriggio allucinante, scandito dal rumore dei rotori dell'elicottero dei vigili del fuoco e delle sirene degli allarmi, scattate quando alle 17 è saltata l'energia elettrica. L'epicentro della crisi è stata la Cappelletta, poi l'acqua del Po ha proseguito [illegible] il centro città per arrivare all'ospedale Sant'Antonio Abate già alle 19.

E' stato un fuggi fuggi generale verso la parte alta di Trino; gli sfollati sarebbero trecento, ma nella concitazione di ieri [illegible] stima reale era impossibile. All'ex «Meccanica agraria» [illegible] stato istituito [illegible] centro d'accoglienza dove molte decine di persone hanno trascorso la notte. Alle 21 [illegible] Dora ha sfondato l'argine a Crescentino nella zona Cascinotti dove [illegible] trova [illegible] stabilimento Teksid ed è scattato l'ordine [illegible] evacuazione per altre 300 persone. L'Elisoccorso è intervenuto per salvare due persone a Palazzolo in un cascinale isolato. Alle 17 è stata aperta [illegible] A4 nel tratto Santhià-Milano, mentre rimangono chiuse le corsie per Torino. A Crescentino sono allagate le frazioni Santa Maria e Galli. A Fontanetto il Po è uscito nelle campagne.

A Greggio la Sesia è esondata all'altezza del metanodotto: per salvare l'abitato [illegible] [illegible] dovute azionare le paratie della roggia Molinara per deviare l'acqua nei campi. A Quinto, alle 18, [illegible] traboccato l'Elvo e a Buronzo il Cervo. Situazione difficile pure [illegible] Moncrivello dove cinque famiglie che abitano nelle cascine verso la Dora Baltea sono state evacuate.

In Valsesia [illegible] situazione è molto critica. Impossibile raggiungere tutti i centri sopra Varallo, una frana [illegible] Boccioleto ha isolato la Val Sermenza: si [illegible] che la viabilità [illegible] possa essere ripristinata prima di una settimana.

A Vercelli il p[illegible] sulla Sesia [illegible] pattugliato dal personale dell'Anos con polizia [illegible] carabinieri e centinaia [illegible] persone che [illegible] sono avvicendate sui parapetti. Per dare un'idea di quanta acqua sia caduta: l'idrometro del Canale Cavour all'incrocio con la Sesia è salito di 3 metri. In prefettura è stata attivata un'unità di crisi diretta dal prefetto Pagnozzi, che si avvale della collaborazione del questore Poma, [illegible] comandante dei carabinieri Coran e degli altri responsabili delle forze dell'Ordine.

Chiuse su disposizione della prefettura le scuole superiori. Materne, elementari e medie saranno aperte (Gilda ha sospeso lo sciopero degli insegnanti) anche se l'invito è di non portare i figli a scuola se non in casi di effettiva necessità.

A Biella, nonostante le precipitazioni molto intense da oltre 72 ore, la situazione era, almeno fino a ieri sera, sotto controllo. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi caduti sulle strade, controllare piccole frane e monitorare [illegible] situazione torrenti: i ponticelli [illegible] Maghetto, sull'Elvo, [illegible] stati chiusi per precauzione; non si passa più sui guadi [illegible] Pianezze [illegible] di Castelletto Cervo. In città l'altra notte via Repubblica è stata chiusa per rimuovere [illegible] ponteggio che il vento aveva fatto crollare. In serata la prefettura ha comunicato che oggi sono sospese [illegible] lezioni [illegible] tutte le scuole di ogni ordin[illegible] grado del Biellese. [r. s.]

Scuole chiuse ad Asti, Mondovì e Saluzzo

E' di nuovo la Val Tanaro la zona più colpita

ORMEA

La paura è la stessa della terribile alluvione del novembre '94. Il Tanaro è tornato a far tremare gli abitanti, in particolare nell'Alta valle, da Ormea [illegible] Bastia Mondovì, Clavesana, fino [illegible] Narzole e Alba. Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, racconta: «Se [illegible] fosse per i lavori sugli argini fatti [illegible] questi sei anni e la pulizia degli affluenti, la situazione sarebbe peggiore di allora. Ma se la pioggia [illegible] cala, sappiamo che ci [illegible] una nuova esondazione». Luigi Sappe, primo cittadino di Garessio: «Quando tutto sarà passato bisognerà stabilire una volta per tutte [illegible] fare. [illegible] possiamo rivivere quell'incubo a ogni pioggia».

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Ceva i sindaci hanno ordinato alle famiglie lungo Tanaro di sgomberare i primi piani delle case, alcune già allagate. Nella parte alta il fiume, alle 17,30 di ieri, era 1,50 metri oltre il livello di guardia. A Ceva sono stati chiusi tutti i ponti, varie zone del paese sono allagate. Il sindaco, Alfredo Vizio, come i colleghi dell'Alta valle, ha ordinato la chiusura delle scuole. E, viste [illegible] difficoltà nei collegamenti, [illegible] anche tutte le scuole di Mondovì rimarranno chiuse; stessa decisione per Saluzzo. A Scarnafigi la caserma dei carabinieri è stata allagata. Straripamento di corsi d'acqua ed allagamenti di strade a Saluzzo e a Lagnasco. La statale dei Laghi di Avigliana è stata allagata [illegible] Manta e [illegible] Staffarda e la crociera di Barge; traffico interrotto [illegible] Cardè a Villafranca, da Villafranca a Moretta e su vari ponti della zo[illegible]. La 662 Saluzzo-Savigliano è stata allagata per un km (oltre 10 cm di acqua sulla carreggiata): la Polstrada l'ha presidiata per tutta [illegible] notte, per regolare il traffico. In Valle Infernotto frane sulla strada tra Bagnolo e il Rukas. In Val Varaita: allarme per una frana, nel vallone di Gilba, sopra Brossasco. A Faule il Po [illegible] straripato: [illegible] gestore della birreria «Port 'd Faule», Luciano Ferraguti, [illegible] il custode Teresio Tanca, rimasti bloccati nel locale da sabato sera con il loro [illegible] Pongo, sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco [illegible] Saluzzo ieri mattina con un gommone. Chiuso i ponti sul Po a Casalgrasso (e [illegible] statale tra [illegible] paese e Carmagnola) e a Sanfront. In alta Val Po, problemi in frazione Serre di Crissolo. Ad Alba è stato sgomberato il campo nomadi, vicino al Tanaro e precauzionalmente sono state chiuse due strade comunali nelle località Toppino e Mogliasso. A Castagnito il sindaco Anna Becchis ha ordinato la chiusura del ponte sul Tanaro sulla Baraccone-Neive.

Nel Nord dell'Astigiano, in una quarantina di comuni serviti dall'acquedotto del Monferrato oggi potrebbe essere interrotta l'erogazione della potabile. Situazione difficile in Val Bormida: [illegible] Bubbio è crollato il ponte di ferro (chiuso [illegible] un anno) che collegava [illegible] la frazione Oltrebormida. Chiuso anche il ponte di Monastero. Sul Tanaro sono stati chiusi precauzionalmente tutti i ponti tranne quello sulla tangenziale di Asti e a Motta di Costigliole. Ad Asti già in mattinata è stato vietato il traffico sul guado e chiuse le paratie; allagamenti in frazione San Marzanotto. Nel tardo pomeriggio è stato ordinato lo sgombero a due famiglie [illegible] le abitazioni [illegible] poche decine di metri dal Tanaro. Il sindaco Luigi Florio ha ordinato la chiusura per stamane di tutte le scuole. A Montafia i carabinieri hanno salvato [illegible] famiglia: Pierluigi, Giovanni e Alessandro Giaretto. Smottamenti [illegible] piccole frane a Cassinasco, Vesime, Monastero, Canelli, e, nel Nord della provincia, tra Pino e Castelnuovo don Bosco. [r. s.]

Borgo San Dalmazzo chiuderà la settimana con la dance di Double Dee

Avion Travel protagonisti a Biella

Domodossola aspetta il grande jazz di Bobby Watson

NELL'AUTUNNO che avanza, i teatri spalancano le porte ai grandi concerti. Inaugura la settimana, al Comunale di Alessandria, l'«Infinitamente piccolo tour» di Angelo Branduardi: domani alle 21,15 (info. 0131/234240 [illegible] 234266). Al teatro Comunale di Ovada, giovedì alle 21, arriva invece Bruno Lauzi. Biella aspetta gli Avion Travel, i re dell'ultimo Festival di Sanremo, che saranno sabato, dalle [illegible], al teatro Odeon. E intanto sorride, alle 22,30 di giovedì, alla «Lavanderia pubblica», con [illegible] cabaret di Pippo Romano.



Da sinistra Angelo Branduardi, Bruno Gambarotta e Beppe Servillo degli Avion Travel

Sul palcoscenico del teatro Galletti, a Domodossola, sale il grande jazz: venerdì alle 20,45, suona il sax di Bobby Watson Horizon. In settimana, nel Novarese, è [illegible] cabaret: mercoledì alle 22, al «Molly Malone» [illegible] Nebbiuno sono di scena Teo Guadalupi e [illegible] pecora (di peluche) Piras; giovedì, alla stessa ora, allo Show Time di Cureggio [illegible] esibisce Renzo Sinacori. E' [illegible] live nell'Astigiano: nel capoluogo, al «Diavolo rosso», venerdì alle 21,30 arriva la gettonata band americana dei Willard Grant Conspiracy. A Villafranca, nella [illegible] serata, fa tappa la «Iena» televisiva Marco Berry: o spettacolo, alle 21, è [illegible] Centro culturale San Giovanni.

Sabato, sempre alle 21, torna in provincia Bruno Gambarotta, questa volta ospite delle scuole elementari di Castagnole.

Peveragno celebra da giovedì a domenica il centenario della morte di Vittorio Bersezio, commediografo originario del centro cuneese, portando in scena al teatro-tenda un allestimento originale de «Le miserie 'd Monsù Travet». Interprete la Compagnia [illegible] Birùn, con numerosi abitanti del paese nelle vesti di comparse. Spettacoli nei giorni feriali alle 21, domenica alle 17. Sabato alle 21, nella cattedrale di Cuneo, i «Concerti organistici» hanno invece come protagonista il danese Henrik Kruger. E' classica anche a Vercelli, con il Concorso Viotti: la finale della sezione canto, con l'Orchestra [illegible] Teatro Regio, è in programma sabato alle 20,30 al teatro Civico. Sempre sabato, ma alle 21, al teatro Comunale di Serravalle Sesia, arriva il cabaret di Marco Dalla Noce. La settimana la chiude Borgo San Dalmazzo [illegible] concerto-dance di «Double dee» al Cabiria. Domani, infine, ad Aosta debutta la «Saison culturelle» con l'anteprima del film «Dancer in the Dark» al Cinéma de la Ville. Proiezioni alle 18 e alle 22,10. [r. s.]

GIACOSA: Tel. (0165) [illegible]
Io, me e Irene. Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
L'uomo senza ombra.
Ore 20; 22,30. Lire 8.000

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473 CHIUSO

GRAN [illegible] Tel. (0165) 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686
L'uomo senza ombra. Ore 20
Fuori in 60 secondi. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000

PALAIS: Tel. (0335) [illegible]
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686
Ho fatto a pezzi mia moglie.. Ore 20,30
100 ragazze.. Ore 22,30
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: [illegible]

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
[illegible]

BOARO: Tel (0125) 641460
[illegible]

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
L'uomo senza ombra.
Ore 20,20; 22,30

LUX. Tel. 0141-594.147.
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario: 20,05; 22,30. Biglietto: [illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Faccia di picasso
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 7000

RITZ. Tel. 0141-530.086.
U-571.
Orario: 20,05; 22,30.
Biglietto: 7000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.0[illegible].
Fbi Protezione testimone
di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible]

SALA PASTRONE, [illegible] 0141-557.687.
Chiuso per [illegible].

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il dottor T & le donne.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 7000

BALDO. Tel. 0141-824.689.
La tempesta perfetta
di T. Philips con B. Meyer, F. Ward, R. Blanchard.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 7000

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
Riposo.

LUX. [illegible] 0141-702.788.
Riposo.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
Riposo.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Il dottor T & le donne.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 7000

MULTISALA. Sala Aurora.
Big Kahuna.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 7000.

MULTISALA. Sala Regina.
U-571
di J. Mostow con M. McConaughey, B. Paxston, K. Keitel.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 7000.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Riposo.

[illegible] 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Ri[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
Fbi protezione testimone.
[illegible]: 20; 22,30.
Biglietto: 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
The cell.
[illegible]: 20; 22,30.
Biglietto: 7000

LE TRAME

[illegible] MUORE. Drammatico. [illegible] metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il [illegible] lavoro [illegible] Marco Tullio Giordana è ambientato [illegible] alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella [illegible] mafia che regna nel paese dove vive.

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi [illegible] di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società.

DENTI. Grottesco. [illegible] di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores.

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo [illegible] Dallas attorniato da affascinanti pazienti.

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini dà [illegible] sua maniera alcune scene di film famosi.

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» [illegible] (Bruce Willis), killer di professione.

FINAL DESTINATION. Thriller. In partenza con l'aereo [illegible] Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo [illegible] riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita.

[illegible] **IN [illegible] SECONDI.** Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto [illegible] auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in tempo record.

[illegible] **SMOKE.** Commedia drammatica. Il [illegible] di Jane Campion («Lezioni [illegible] piano») racconta [illegible] una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce [illegible] personaggio che, assicura, la riporterà [illegible] casa.

[illegible] **SOLO FATTO [illegible] MIA MOGLIE.** Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano.

IO, ME & [illegible] Comico. Il [illegible] film dei fratelli Farrelly («Tutti [illegible] per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank.

[illegible] **LINGUA DEL SANTO.** Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, [illegible] conoscono [illegible] bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».

[illegible] **MAPPA [illegible] MONDO.** [illegible]. Storia [illegible] famiglia in [illegible] villaggio rurale americano: la vita [illegible] Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta dal dramma di una bambina annegata.

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal [illegible] rivoluzione americana. [illegible] di [illegible] eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza.

[illegible] **E' IL PARADISO.** Commedia drammatica. Il nuovo film [illegible] Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa.

[illegible] Comico. Josh ha la fidanzata lontana e [illegible] spedisce [illegible] videocassetta sbagliata, [illegible] cui [illegible] filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato».

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film [illegible] Gerardo Vera narra [illegible] un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce [illegible] un medico di una clinica privata.

SI FA [illegible] A DIRE AMORE. Comico. Il comico Enrico Brignano debutta alla regia con la storia di un disoccupato [illegible] prese con tre donne.

[illegible] **D'ESTATE.** Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia [illegible] Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo».

LA [illegible] PER [illegible] Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni [illegible] Dreamworks di St[illegible] Spielberg racconta [illegible] di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo.

LA TEMPESTA [illegible]. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen [illegible] George Clooney [illegible] Mark Wahlberg amici pescatori in alto [illegible] che si trovano in mezzo a un uragano.

THE [illegible]. Thriller. Nel [illegible] americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare.

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli [illegible] «Anastasia», una storia ambientata nel 3.028 su un gruppo [illegible] persone che cercano di salvare l'umanità.

L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la [illegible] di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista [illegible] del padre emigrato negli Stati Uniti.

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo [illegible] Enigma con [illegible] i nazisti stanno vincendo la guerra del mare.

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.

VATEL. Storico. Amori e intrighi [illegible] castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tempesta perfetta
con George Clooney
Ore 19,50-22,30 L. 12.000 - lun. [illegible].

AMBRA. Tel. 0131-252.0[illegible]
Il dottor T & le donne
con R. Gere, H. Hunt e F. Fawcett
Ore 20, 22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Denti
di G. Salvatores con S. Rubini, P. Villaggio
Ore 20,15-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La strada per Eldorado
di E. Bergeron e D. Paul
Ore 20,30-22,20. L. 12000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.0[illegible]
U-571
[illegible]. Mostow con M. McConaughey e B. Paxston
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252[illegible]12
Faccia di Picasso
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-25[illegible]707
L'uomo senza ombra
[illegible] 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] - Sala [illegible] Tel 0131-349.321
FBI protezione testimone
Ore 20.15-22,30.
L. [illegible] - lun [illegible]

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
Alta fedeltà, con Frears
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000.

ARISTON. Tel 0144-322[illegible]05
FBI Protezione testimone
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]. Ore 20-22,30
L. 10.000/8000 - lun. 7000.

ROMA. Tel 0143-567.516
Il patriota
[illegible]. L. 10.000/7000 - lun. 7000

BALDO. Tel. 0141-824.689
[illegible]

[illegible] Tel. 0142-457.291
Faccia di Picasso. Or.: 20,15; 22,25. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,20. L. [illegible] - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.816
U-571. [illegible] L. [illegible] lun. [illegible].

MACALLE'. Tel. 01[illegible]
Alta fedeltà
Ore 22,15. L. 8000 - lun. [illegible]

L[illegible] 0141-702.788
[illegible]

SOCIALE. Tel. 0141-701.[illegible]
OGGI RIPOSO

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il dottor T e le donne
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Big Kahuna
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
U-571
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

IRIS. Tel 0143-321.472
Le giraffe
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il dottor T & le donne
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LAMA. Tel. 0143-62.895
The cell
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 [illegible]. 0131-861.326
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
U-571
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tempesta perfetta
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Faccia di Picasso
Ore 20,20-22,30. L. 10.000/7000 - lun. 7000

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
[illegible]

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.38.
CHIUSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
[illegible] 60 secondi.
Or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
The man who [illegible] (L'uomo che piange). Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.212.
Sala 5: **U571**. Or. 20; 22,35
[illegible] 6: **La te[illegible] perfetta.** Or. 20; 22,45
Sala 7: **La strada per [illegible]** [illegible] 20,30; **I cento passi** (22,30)
Sala 8: **Fbi, protezione testimoni.** Or. 20,10; 22,20
Sala 9: **L'uomo senza ombra**
Orario: 20,10; 22,40
Sala 10: **Faccia di Picasso**
Orario: 20,20; 22,30

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317.
Lunedì Lire 7000.
Sala Grande: **U571**. Or. fer. 20; 22.15

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412.317.
Sala Max: **Denti.**
Or. 20; 22.15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon: **La tempesta perfetta.**
Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **L'uomo senza ombra.**
Or. 20,15; 22,15

Sala Metropolis:
Fbi, protezione testimoni.
Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.72. Ingresso [illegible] ridotto 5000; Tessera cineclub 5.000.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-486.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE [illegible] 0173-742.321.
Sala Blu: **L[illegible]** [illegible] 20,30; 22,30

[illegible]CHE.
[illegible] Grande: **L'uomo [illegible] ombra.** Or. 20,10; 22,30

[illegible]
Sala Rossa: **La [illegible]da per [illegible]** (20,30); **Road trip** (22,30)

IRIS. Tel. 0171-916.390.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
L'uomo senza ombra.
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Vatel (21,15)

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.660.

ARISTON [illegible] 0174-391311.

PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

[illegible] 0175-43.756.
La tempesta perfetta.
Or. fer. 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA:
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

VIP. Tel. 0321-625.688
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. [illegible] 9000. Prenotazione prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.8[illegible].
U - 571, con M. McConaughey. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, [illegible] lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321-[illegible]4.158.
La tempesta perfetta, con George Clooney. Or.: 20,05; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000 escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000

VITTORIA. Tel. 0321-6[illegible].
[illegible].

SACRO CUORE. Tel. 03[illegible]-[illegible].
OGGI RIPOSO.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

SANT'ANDREA.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inf. orario segr. tel. 0322-240.586.
I cento passi di Marco Tullio Giordana, or.: 21. Lire 10.000, rid.: [illegible]00.

VANDONI.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322-[illegible].151.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie, con Woody Allen. Or.: 20; 22,15
Lire 11.000; 8000: mart. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
Fbi Protezione testimoni. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
La strada per Eldorado, or. 20,15 e **U-571**, con M. McConaughey
Or.: 22,15. Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741.
Faccia di Picasso, con M. Ceccarini.
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLANDINI. Tel. 0321-51.95.23
OGGI RIPOSO.
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible] Tel. [illegible] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini. Or.: [illegible] 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible].

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331-914.285.
F.B.I. protezione Testimoni, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331-9[illegible].
Mission impossible 2, or. 20 e **U-571**, con M. McConaughey. Or.: 22,30 Lire 13.000; rid. [illegible].

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331-914.285.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage. [illegible]: 20 e **Road trip**, or.: 22,40. Lire 13.000; rid. [illegible]

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331-914.285
La tempesta perfetta, con George Clooney. [illegible]: 20, 22,30. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331-914.285.
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

[illegible] SALA7. Tel. 0331-914.285.
Il dottor T e le donne, con R. Gere, or.: 20,20 e **The cell - [illegible] cellula**, con Jennifer Lopez, or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

[illegible] 1. [illegible] su segr. tel. 0324-240.853.
U-571, [illegible]. McConaughey. Or.: 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA [illegible] Info. [illegible] segr. tel. 0324-240.853.
La strada per El dorado, cartoni animati. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046.
F.B.I. Protezione testimoni, con Bruce Willis. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046.
La lingua del Santo, con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.

CINE[illegible] Tel. 0321-91.183.
Il dottor T e le donne, con R. Gere. Or.: 21,15.

[illegible]. 0323-61.459.
[illegible].

ORATORIO
[illegible].

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122.
La tempesta perfetta, or.: 21.

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940.
OGGI RIPOSO.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40.19.40.
L'uomo senza ombra. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
Cineforum in abbonamento.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: [illegible].
SALA 2: OGGI RIPOSO.
SALA 3: OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
8 Donne e 1/2, di Peter Greenaway. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

N[illegible] Inf. [illegible] 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible].

[illegible]
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.285.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
U-571, di J. Mostow con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire [illegible].

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
FBI Operazione Testimoni, di J. Lynn con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

[illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible].
Faccia di Picasso, di e con Massimo Ceccherini. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Apertura 21,15 con spettacolo unico 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
La strada per El Dorado, di Eric Bergeron e Don Paul (animazione). Orario: 20/21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]. 0161-255.544.
CHIUSO.



MOLLO NOLEGGIO

MULTIRENT

ALBA • RORETO DI CHERASCO • FOSSANO • SALUZZO • ASTI • SAN REMO

piattaforme aeree



1 Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza

Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza

3 Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt di altezza

4 Semoventi diesel telescopici o articolati fino a 38 mt di altezza

Verticali diesel o batteria fino a 18 mt di altezza

6 Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio

7 Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza

Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza

Gru edili idrauliche rotazione bassa o versione city craine fino a 50 mt di braccio

Servizio Clienti

800-672560



175 Piattaforme e sollevatori - **100** Gru edili - **20** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - Pompe calcestruzzo

La bussola di Sindbad

Geografie umane del dialogo:
onorare la saggezza,
arricchirsi con le diversità.

SABATO 28 OTTOBRE

9.00

Introduzione
Sindbad tra quotidiano e inquietudine
Ivan Cavicchi
Direttore Generale Farmindustria, Roma

Workshop 1

Immaginario ed etnomedicina: viaggio tra i pionieri di inesplorate conoscenze

Presidente

Manuel Elkin Patarroyo
Direttore Istituto di Immunologia, Università Nazionale della Colombia, Bogotà

Le luci della genetica, l'oscurità della storia
Alberto Piazza
Professore di Genetica Umana, Università di Torino

Medico e sciamano in Amazzonia
Aldo Lo Curto
Medico volontario itinerante, Canzo

L'inesplorato pianeta dei patriarchi umani: la medicina e le risorse del mondo antico
Isabella Mastrobuono
Consulente Commissione parlamentare di inchiesta del Senato sul Sistema Sanitario, Roma

Vladimir Parenago
Direttore del Programma di Medicina Naturale, Centro Medico Scientifico, Mosca

Alberto Salza
Antropologo, Torino

Il mistero della biodiversità delle piante
John Tuxill
Worldwatch Institute, Washington

15.00 - Workshop 2

Le nuove frontiere della mobilità

Presidente

Nuovo Ordine Mondiale: istruzioni per un miglior uso
Ernesto Auci
Direttore, Il Sole 24 Ore, Milano

Vincenzo Tagliasco
Professore di Bioingegneria, Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Telematica, Università di Genova

Come agnelli tra lupi: l'etica nell'era della globalizzazione
Alberto Abruzzese
Docente di Sociologia delle Comunicazioni di Massa, Università "La Sapienza", Roma

Geni, cervelli e culture
Jean-Pierre Changeux
Direttore Laboratorio di Biologia Molecolare, Istituto Pasteur, Parigi

Il ritratto dell'Italia
Antonio Golini
Docente di Demografia e Direttore del Dipartimento di Scienze Demografiche all'Università "La Sapienza", Roma

Scrutando nella sfera della geostoria le radici creative dell'umanità in movimento
Giulio Mezzetti
Architetto e divulgatore di geografia e storia, Università di Firenze

21.00 - Talk show

Floridità fa rima con solidarietà

Interviste di Igor Man
Scrittore ed editorialista de "La Stampa"

Aiutare non sempre aiuta
Serge Latouche
Professore di Storia del Pensiero Economico, Università di Parigi Sud

Dopo Seattle: il futuro delle merci e delle risorse agricole
Antonio Saltini
Docente di Scienze Agrarie, Modena

Capitalismo contro etica?
Amartya Kumar Sen
Premio Nobel per l'Economia (1998)

La povertà reversibile
Paolo Sylos Labini
Professore emerito di Istituzioni di Economia Politica, Facoltà di Scienze Statistiche, Università "La Sapienza" di Roma

Le sfide della new economy
Domenico Siniscalco
Professore ordinario di Economia Politica all'Università di Torino e Direttore Fondazione Eni Enrico Mattei, Milano

Un'esperienza per far crescere l'albero dell'economia nei paesi sottosviluppati
Muhammad Yunus
Fondatore e Amministratore, Banca Grameen, Dakka

DOMENICA

10.00 - Teatro Novelli

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa dalle ore 10.00 alle ore 12.00 in diretta su RAIDUE

Messaggi inaugurali

Alberto Ravaioli
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Sottosegretario ONU, New York
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Vasco Errani
Presidente Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, Bologna

Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria
Lugo di Romagna

Vittorio Sgarbi
Rappresentante del Parlamento europeo

Gabriele Gatti
Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Politici, Repubblica di San Marino

Rappresentante del Governo italiano

10.30
Premiazione

ore 11.00
Prolusioni generali

Ospite d'onore
2001: Anno del dialogo tra le civiltà
Kofi Annan
Segretario Generale ONU, New York

Ospite d'onore
Khamis bin Mubarak bin Isa al-Alawi
Ministro dell'Ambiente, Sultanato dell'Oman

Addio alle armi
John Hume
Premio Nobel (1998)

Oscar Arias
Premio Nobel (1987)

Per vincere le tenebre dell'odio
Carlos Filipe Ximenes Belo
Premio Nobel (1996)

Difendere un popolo
José Ramos-Horta
Premio Nobel (1996)

Peace people
Mairead Maguire
Premio Nobel (1976)

La riconciliazione nazionale: una lezione dal Sud Africa
Alexander Boraine
Università di New York, Facoltà di Legge

15.30 - Workshop 3

Il Mondo Babele: le culture tra incontro e scontro

Presidente

L'Europa avrà un cuore nomade
Jacques Attali
Presidente, Plat.lnt. Finance, Parigi

Raccontare Babele in diretta
Carlo Rossella
Giornalista, Mediaset, Milano

La pelle della cultura
Derrick De Kerckhove
Direttore, Fondazione McLuhan, Toronto

Sfrondare l'albero delle parole
Tullio De Mauro
Ministro della Pubblica Istruzione, Roma

Horror pleni: la civiltà del rumore
Gillo A. Dorfles
Docente di estetica, critico d'arte e studioso della contemporaneità, Milano

Dal Chiapas la nuova strada per giungere a un mondo per il primo mondo
Samuel Ruiz
Vescovo di San Cristobal de las Casas, Messico

Vantaggi e valori della società multietnica in Italia
Nicola Tognana
Vice Presidente Confindustria, Roma

21.00 - Teatro Novelli

Serata speciale con Sebastião Salgado e Robin Hanbury-Tenison diretta da Gad Lerner

Il mondo che non va e la dignità di vivere
Incontro con due ospiti straordinari che ci porteranno in viaggio verso il pianeta dei popoli in bilico e del mondo che non va

sono le popolazioni indigene e quelle in migrazione che l'inizio del terzo millennio coglie in un disperato moto da luogo alla ricerca di uno spazio vitale nel pianeta

LUNEDÌ 30

9.00 - Workshop 4

Dialogo tra le civiltà: l'obiettivo delle Nazioni Unite, l'agenda del mondo

Presidente

Contro i pretesti delle guerre etniche
Giandomenico Picco
Sottosegretario ONU, New York
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Il mondo salvato dalle donne
Eleonora Barbieri
Futurologa, Roma

La tolleranza come ultimo confine
Costantino Cipolla
Professore ordinario di Sociologia Generale, Università di Bologna

Insegnate la giustizia e la compassione ai figli, essi le praticheranno
Mairead Maguire
Premio Nobel per la Pace (1976)

La strada che indica la Ruta Maya
Bill Garrett
Fondatore, Fondazione Ruta Maya
Great Falls

Un occhio per un occhio ci lascia tutti ciechi
John Hume
Premio Nobel per la Pace (1998)

I miei versi contro gli squali
Yang Lian
Poeta, Londra

15.00 - Workshop 5

La pace come mestiere e come didattica

Presidente

I corsi di peace-keeping in Italia e nel mondo
Staffan De Mistura
Direttore, Ufficio ONU, Roma

Questo Salento tra il Nobel e la stanchezza
Cosmo Francesco Ruppi
Arcivescovo di Lecce

Professione: soldato di pace
Franco Angioni
Presidente del Consiglio dell'Ordine Militare d'Italia, Roma

Verrà la pace e avrà il volto dell'acqua
Walter Mazzitti
Presidente Task Force Europea sull'Acqua per il Processo di Pace in Medio Oriente, Bruxelles

Rimetti i loro debiti
Diarmuid Martin
Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Roma

Quando l'uomo è lupo per l'altro uomo
Riccardo Pellegrino
Sindaco di Boves

Un pianeta da sfamare
Gino Strada e Teresa Sarti
Fondatori di Emergency, Milano

Mente e cuore per una globalizzazione a immagine e somiglianza dell'uomo

XXVI edizione delle
Giornate internazionali
di studio

Teatro Novelli e
Grand Hotel di Rimini
28/29/30 ottobre 2000

La manifestazione si svolge
sotto l'Alto Patronato della
Repubblica italiana

promosse da
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria

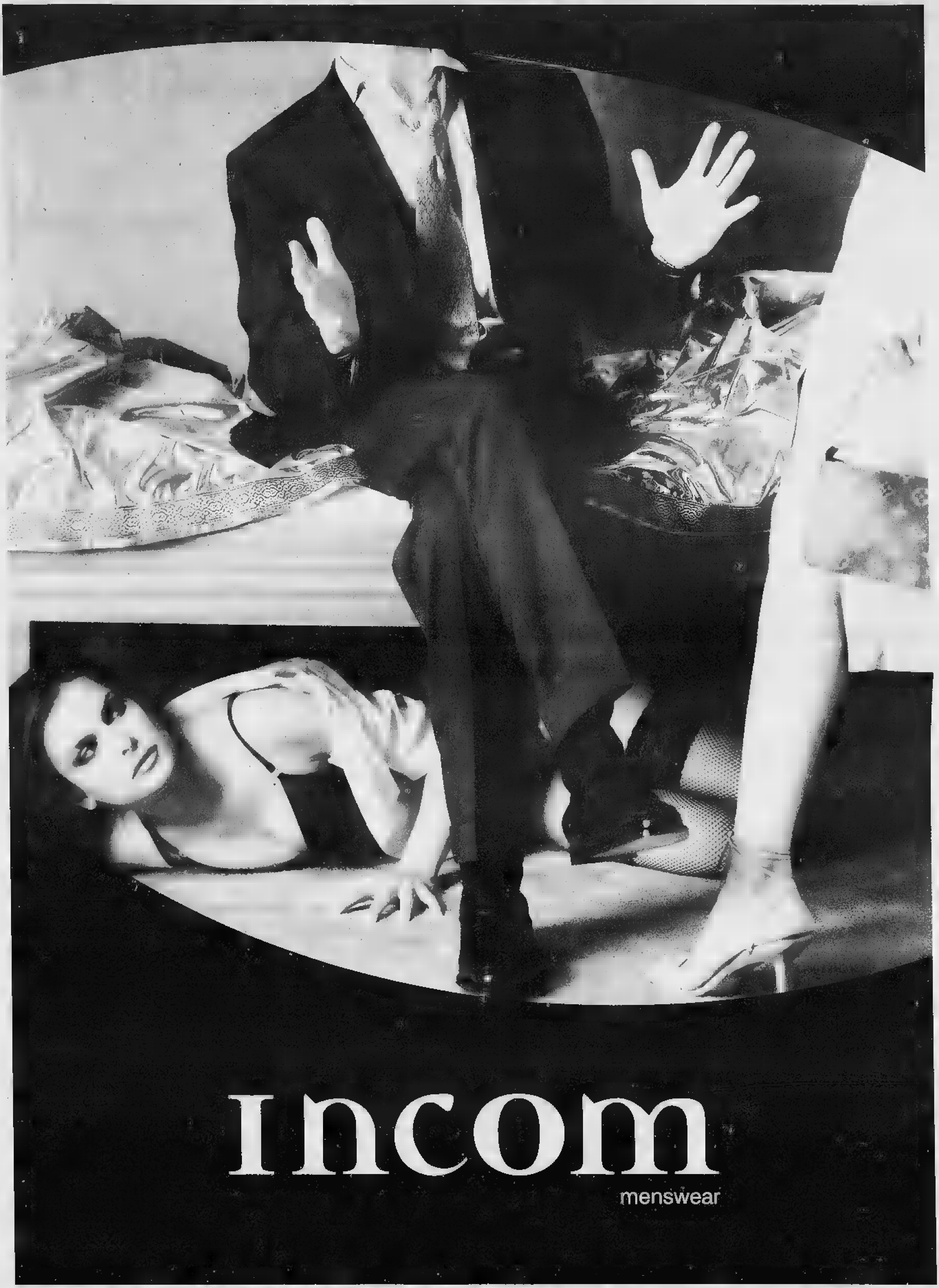
con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite
Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Ministeri:
Beni e Attività Culturali
Industria e Commercio
Affari Esteri
Regione Emilia Romagna

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47826 Verucchio (RN)
Telefono
(0541) 678.139 / 670.220
Telefax
(0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, entro il 10 ottobre 2000

Il rilascio tesserini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli sabato 28 ottobre dalle ore 8.30 alle ore 19.00 e domenica dalle ore 15.00

Segreteria di Stato Affari Esteri Repubblica San Marino · Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Farmindustria · AIOP · Banca Mediolanum · Comune di Rimini · Alitalia · Consiglio Nazionale delle Ricerche · Telecom Italia · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · Rimini Fiera · Assindustria Rimini · COCIF · Italy First · Janssen-Cilag · Euderma · Valpharma · Manutencoop · RAIDUE · Il Messaggero · La Stampa · Il Resto del Carlino · La Nazione · Il Giorno


incom
menswear

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 16 OTTOBRE I CARAVEL
VENERDÌ 20 OTTOBRE [illegible] DELLABIANCA

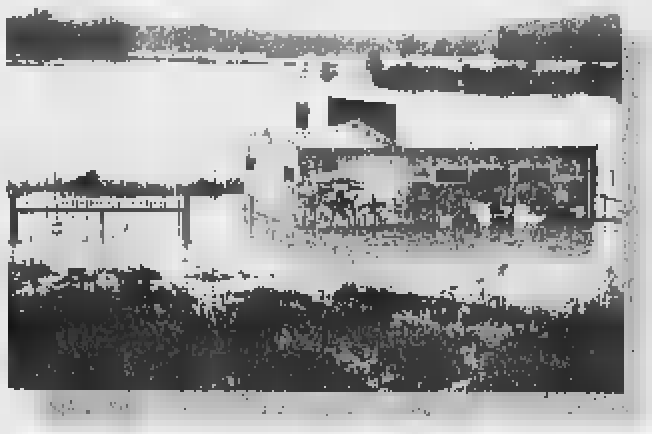
ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 [illegible] 0131 445522. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

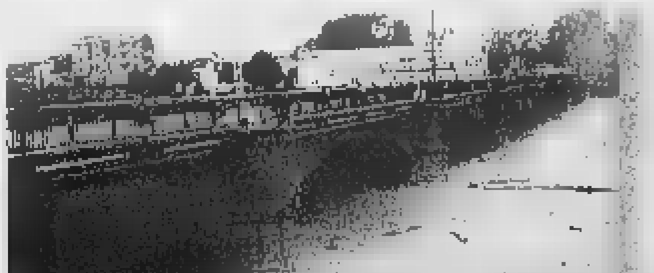
COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.[illegible]
BALLO LISCIO
SABATO 21 OTTOBRE GIORGIO VILLANI
DOMENICA 22 OTTOBRE POMERIGGIO E SERA EZIO GRAY

LE IMMAGINI DELLA GRANDE PAURA



A rischio acqua e gas. La cabina [illegible] metano [illegible] Morano allagata. L'erogazione dell'acqua e del gas in molti paesi monferrini potrebbe essere sospesa. Già senz'acqua ieri [illegible] S. Salvatore, Lu, Castelletto

Chiuso il «Cittadella». Alle 14,30 di ieri ad Alessandria è stato chiuso precauzionalmente il ponte sul Tanaro che ha problemi di stabilità. Si sono create lunghe code in via Pavia e al ponte Orti





Stop anche al ponte di Casale. E' stato chiuso verso le 15,30 di ieri. E' stato mantenuto aperto invece il collegamento autostradale, gratis tra i caselli Nord e Sud (dopo la richiesta del sindaco)

Ordine di sgombero. I pullman davanti al cimitero di Popolo. La gente non se ne voleva andare, è stato necessario ordinare l'evacuazione in tre rioni di Casale, a Morano, Balzola, Valmacca, Bozzole



Una notte di angoscia per i fiumi oltre i limiti

Il Po ha sfondato in più punti, in piena anche Tanaro e Bormida

ALESSANDRIA

E' stata una [illegible] drammatica quella che ha vissuto tutta la provincia, ma soprattutto Casale dove la piena del Po, che già era uscito in giornata a Morano, Balzola e altri paesi rivieraschi, era attesa subito dopo le 24. Poi l'allarme si è spostato via via a Valenza e quindi a Isola Sant'Antonio, ultimo paese toccato dal fiume nell'Alessandrino. [illegible] in serata c'era paura anche lungo il Tanaro, specie in città, e il Bormida. Ieri la pioggia ha provocato anche un incidente con due morti sull'A21, all'altezza di Castelceriolo.

NEL CASALESE

Nessuno ha dormito ieri notte nelle frazioni casalesi di Popolo e di Terranova, ma anche a Oltreponte e, ancor più, nel paese di Morano ha, fin dal pomeriggio, è stato inondato dalle acque del Po. Il fiume ha sfondato l'argine a Pobietto e ha tracimato in diversi altri punti. E' salito a livelli superiori rispetto all'inondazione del 6 novembre '94: ieri alle 20,30 aveva superato lo zero idrometrico di 4 metri e 65 centimetri (rispetto ai 4 e 50 di sei anni fa). A Morano l'acqua ha raggiunto anche le case. Fin dal mattino gli abitanti del paese, oltre a quelli del vicino comune di Balzola, di Popolo e di Terranova, hanno messo in salvo ai piani superiori tutto quanto era possibile. Le automobili sono state trasferite in parte a Casale in parte sui cavalcavia. «Non è bastato dire e ripetere che la situazione era a rischio. Dal '94 nulla è cambiato»: è lo sfogo [illegible] del sindaco di Morano Paolo Migliavacca. La sua è una delle case allagate. Ma l'80% delle 700 famiglie del paese (1600 abitanti) sono «allagate».

Il Centro operativo misto, a Casale in [illegible] Facino Cane, cui fanno capo tutti i paesi del Monferrato, ha coordinato le operazioni di emergenza. Oltre ai tecnici, sono intervenuti anche il sindaco Paolo Mascarino, gli assessori e l'ex sindaco Riccardo Coppo. Nel pomeriggio ordinata la chiusura delle scuole. Il direttore sanitario dell'ospedale Paola Costanzo ha presieduto agli interventi d'emergenza sanitaria. «Abbiamo chiamato in servizio tutto il personale reperibile. Sono stati aggiunti posti letto nella sala del [illegible] Allestiti centri di accoglienza nelle scuole IV Novembre e Martiri. Ma soltanto poco [illegible] di una trentina di persone ha acconsentito a lasciare le [illegible]. La maggior parte ha preferito rifugiarsi ai piani superiori. Pressoché inutilizzati i bus messi a disposizione dall'Amc. Così in serata è stata ordinata l'evacuazione a Popolo, Terranova e Oltreponte, oltre che a Morano, Balzola, Valmacca e Bozzole (sgombrata prima delle 23), per chi abita ai piani terra e in case isolate; chiesto al prefetto di mobilitare l'esercito per dare corso alla disposizione e proteggere le abitazioni vuote dagli sciacalli.

I vigili del fuoco sono intervenuti a trarre in salvo con il gommone alcuni abitanti rimasti intrappolati alla Piagera di Gabiano, a Brusaschetto Basso e a Cavagnolo. Le baracche lungo il fiume sono state allagate; una [illegible] notevoli dimensioni è stata letteralmente trascinata via dalla corrente e si è infranta contro uno dei piloni del ponte. Nella frazione di Terranova la roggia Marcova fin dal pomeriggio si è «fusa» con il Sesia formando una distesa immensa di acqua. Il ponte sul Sesia è stato chiuso, come pure, a titolo



L'incubo alluvione. A Morano è stata una giornata di grande tensione: il Po è straripato già in mattinata (foto) e in serata anche le case ed il Municipio erano allagati. Il fiume ha rotto gli argini a Pobietto e l'acqua è arrivata anche da Trino

A Casale e Alessandria oggi scuole chiuse su ordine dei sindaci

Chiesto al prefetto l'utilizzo dell'esercito per sgombrare i paesi

Auto sbanda sull'A21 vicino a Castelceriolo morti due torinesi

precauzionale, quello di Casale, fin dal pomeriggio. Per [illegible] la tensione blocca la rabbia, ma le polemiche sono soltanto rimandate.

I problemi, per le prossime ore, sono legati anche all'erogazione dell'acqua potabile, a Casale nel quartiere salita S. Anna e nelle frazioni di Rolasco e Roncaglia, oltre che in moltissimi Comuni del circondario, perché le pompe dell'Acquedotto del Monferrato a Verrua Savoia hanno subito un guasto. Ieri sera già la fascia di Comuni da S. Salvatore a Lu era a secco. [s. m. - r. sa.]

In Val Cerrina a Murisengo momenti difficili ieri mattina quando è straripato un piccolo affluente dello Stura allagando la provinciale che congiunge la statale 590 a Valle Gioliti. E' rimasta isolata la frazione Corteranzo. «Nel comune nessun pericolo di frane o allagamenti. Ho però annullato la manifestazione legata la Palio delle Botti» dice il sindaco Giovanna Cullino. [m. gi.]

AD ALESSANDRIA

Ore di allarme: la gente guarda con paura il Tanaro. Ieri sera il sindaco Francesca Calvo ha disposto la chiusura delle scuole. Contemporaneamente è stato consigliato agli abitanti degli Orti, il quartiere più colpito nel '94 (ed anche di Astuti dove ci sono stati alcuni allagamenti), di ritirarsi ai piani superiori. Il livello del fiume ha cominciato a crescere in modo allarmante tra la tarda mattinata ed inizio pomeriggio, tra le prime conseguenze alle 14,30 la chiusura del ponte Cittadella da mesi sotto monitoraggio per la stabilità. Poi è stata chiusa la strada tra Pietra Marazzi e Montecastello per l'esondazione del fiume. Inevitabili i disagi alla circolazione. Dopo alcuni allagamenti nelle campagne la Protezione civile ha consigliato agli abitanti dei cascinali lungo Tanaro, ed anche Bormida (straripato in zona Malpensata), di trasferirsi ai piani superiori. Chiusi i locali pubblici lungo i fiumi.

Sono state circa una ventina le chiamate al 118 a causa della paura di una nuova alluvione. Crisi d'ansia, panico e malori. Al servizio sanitario sono arrivate anche molte richieste di aiuto per evacuazioni (spesso immotivate). Mobilitati anche vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale. In serata tensione perché il MagisPo chiedeva la chiudere le paratoie (sulla cui pericolosità è aperta una vertenza) all'altezza di Casalbagliano dove il canale Carlo Alberto si getta nel fiume, col rischio che il canale esondasse. Alla fine le paratoie sono rimaste aperte.

Ad Alessandria il maltempo ha mandato in tilt il «Festival dei vini»: pochi stand in Galleria Guerci e sotto i portici di piazza Garibaldi.

Si attende per stamane una nuova onda di piena sul Tanaro (ma, salvo imprevisti, non dovrebbe superare quella di ieri) [illegible] si teme che il notevole aumento del livello del Po ostacoli il deflusso del Tanaro e quindi del Bormida. [f. m.]

NEL VALENZANO

Il Po uscito in località Vecchio Porto, il Tanaro a Pietra Marazzi: la «città dell'oro» s'è ritrovata isolata anche dalla Lomellina e dalla Lombardia (è chiusa anche la statale 211) per la chiusura del Ponte di Ferro. A rischio il tratto della statale Vigevanese che fiancheggia il torrente Grana, prossimo ad esondare. Oggi pertanto, i pendolari che devono raggiungere Valenza dovranno fare lunghi giri. Per ora, comunque il sindaco Tosetti non adotta decisioni d'emergenza: «Sto seguendo la situazione minuto per minuto». A Bassignana, il Po ha allagato centinaia di ettari di terreno, chiusa anche la provinciale per Alessandria. I carabinieri di Bassignana sono intervenuti per far sgomberare un gruppo di persone che si attardava nelle baracche. [r. c.]

NELL'ACQUESE

Aperta la diga di Osiglia nel Cuneese, la piena del Bormida è arrivata ad Acqui verso le 21,40, ma [illegible] pareva eccessivamente pericolosa. Il ponte sulla provinciale fra Castelnuovo e Cassine è stato chiuso per una presunta crepa, poi riaperto. Segnalati problemi anche sulla Rivalta-Strevi, poi rientrati. [l. f.]

NEL TORTONESE

I tre importanti corsi d'acqua che confluiscono a Isola S. Antonio (Po, Tanaro e Scrivia) non avevano destato fino alle 20 di ieri grandissime preoccupazioni. Anche se era chiusa la statale porta a Pieve del Cairo. Però ci sono grandi timori per la nottata. «Ci arrivano notizie contraddittorie da ogni parte dice il sindaco Ornella Arfini. Noi ce la metteremo tutta: speriamo che non ci lascino soli». [e. p.]

NEL NOVESE

Stato di allerta anche nel **Novese** ma senza gravi disagi. E' stato chiuso il guado sul Lemme a Gavi ma Lemme, Borbera e Scrivia si sono mantenuti al di sotto dei livelli di guardia. Ieri mattina è diminuita la portata del rio Negraro, in [illegible] a Fabbriche a Serravalle. Anche qui polemiche tra abitanti e assessore sulla «cementificazione» dovuta all'outlet. [m. pu.]

L'INCIDENTE

Due torinesi sono morti ieri in un incidente accaduto a causa del mal tempo sull'A21, all'altezza di Castelceriolo. Sono Giovanni Bollani, 77 anni, e Cesare Meano, di 78. Con loro viaggiavano le mogli, gravemente ferite. L'incidente [illegible] le 15,30. Le coppie tornavano da Piacenza. Bollani ha perso il controllo della guida e ha urtato il guard rail che ha sfondato l'abitacolo quasi decapitando l'uomo. La Bmw è poi finita nella scarpata. Gli occupanti [illegible] rimasti incastrati fino all'arrivo dei vigili del fuoco. Meano è morto un'ora dopo il ricovero. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Alessandria. [se. c.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
La tempesta perfetta
Ore 19.50-22.30 L. 12 000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il dottor T & le donne
Ore 20, 22 20. L [illegible] - [illegible] 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Denti
Ore 20,15-22.20 L 12 000/9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
La strada per Eldorado
Ore 20,30-22 20 L 12 000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
U-571
Ore 20-22.15 L 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso
Ore 20,20-22,20 L 12 000 - lun 7000.

MODERNO. Tel. 0131-252 707
L'[illegible] ombra
Ore 20.10-22.25. L. 12 000 - lun [illegible]

KRISTALLI-Sala [illegible] Tel 0131-349.321
FBI protezione testimone
Ore 20,15-22.30 L 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Alta fedeltà. Ore 20-22.30. L 12 000 - lun. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
FBI Protezione testimone
Ore 20-22.30. L 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The cell Ore 20-22.30
L 10 000/8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Il patriota Ore 21. L 10 000/7000 - lun 7000

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824.889
[illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Faccia di Picasso. Or.: 20,15: 22.25 L 12 000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
L'uomo senza ombra
Ore 20-22 20 L 12 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
U-571 Or 20-22.30 L 12[illegible] - lun 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Alta fedeltà [illegible] 22.15 L. 8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Tel 0141-701.496
OGGI RIPOSO

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il dottor T e le donne
Ore 20.15-22.30. L 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Big Kahuna Or. 20,15-22,30. L 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
U-571 Or 20.15-22.30 L 12/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. [illegible] 0143-321 472
La giraffa Ore 20,30-22,30 L 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-76 290
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,30 L 12 000/8000 - lun. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Il dottor T & le donne
Ore 20-22.15 L 12 000 8000 - lun. 7000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
The cell Ore 20.30-22.30 L [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,30. L 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
U-571 Or 20-22,30. L 12.000/8000 - lun [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
La tempesta perfetta
Ore 20-22.20. L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Faccia di Picasso
Ore 20.20-22.30. L. 10.000/7000 - lun 7000

Gavi, ieri le dimissioni

Dall'Albano addio al ruolo di sindaco con polemica finale

GAVI. Da ieri mattina Nicoletta Albano [illegible] è più il sindaco. In un'affollata seduta del consiglio comunale ha detto di aver «rinunciato» alla carica «così il consiglio comunale potrà continuare a vivere e portare a termine opere importanti come il [illegible] acquedotto e la piscina». Ha consegnato la fascia tricolore, dopo averla baciata, al vice sindaco Ezio Pestarino che la sostituisce.

Sollecitata a dimettersi dal prefetto, che ha ritenuto incompatibili le sue due cariche di sindaco e consigliere regionale, l'Albano ha aggiunto di essere [illegible] vittima «di cattiveria politica». Non ha risparmiato un duro attacco alla minoranza che poi ha chiesto di replicare. «In questa circostanza non è previsto dibattito» ha spiegato Pestarino. «Ennesima dimostrazione di arroganza e mancanza di democrazia»: hanno commentato Mario Compareti e Carlo De Benedetti, della minoranza, che ha abbandonato la sala prima del voto. [m. pu.]

ROAL COMPUTERS
HARDWARE E SOFTWARE
Mediamercato
Virtual Market Store
LA TUA PUBBLICITA' 24 ORE SU 24. 365 GIORNI L'ANNO
Concessionario
EVERGREEN
ECCEZIONALE OFFERTA:
-CPU PIII 650MHZ -DIMM PC100 64MB
-HARD DISK EIDE 20.3GB
-SOUND BLASTER PCI128
-SCHEDA VIDEO S3 16MB
-DVD ROM 8X40X
-MONITOR 17" DAEWOO
Lire 2.400.000
I.v.a. inclusa
PROFESSIONAL
Software Partner
TeamSystem
GESTIONE DI:
-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
-CONDOMINI
PRIVACY [illegible]
IL SOFTWARE PER ESSERE IN REGOLA CON IL [illegible] 318

ROTTAMAZIONE 2000 fino a 5 Milioni per la vostra auto non catalizzata. Acquistando una nuova FIAT.
Str. NAZIONALE 28 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

TORINO

VIA MARENCO [illegible]. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

Fiat PALIO con DOPPIO ZERO
anticipo interessi ZERO fino a 36 mesi
C.SO [illegible] 141 Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

Accadde [illegible]

Il 16 ottobre del [illegible] vengono sospesi dall'incarico 56 professori, 9 di ruolo, 4 assistenti, 6 aiuti volontari, 6 assistenti volontari, 31 liberi docenti ebrei dall'Università [illegible] Torino in seguito al regio decreto. L'Università viene così privata di molti docenti e anche agli studenti ebrei è [illegible] frequentarla, uno degli aspetti brutali delle leggi razziali. Il loro allontanamento avviene senza che si verifichino reazioni significative da parte degli organi di governo degli atenei.

Segreti del gusto

La difficile situazione della viabilità in tutta la provincia di Torino ha avuto pesanti riflessi anche nella distribuzione del giornale. Per garantire al maggior numero possibile di lettori l'in[illegible] [illegible] fascicolo sulle «Strade [illegible] gusto» abbiamo quindi deciso di posticiparne l'uscita. In provincia di Torino il numero [illegible] oggi sarà quindi distribuito [illegible] con il fascicolo di domani.

Quanto manca a...

Il 30 [illegible] 2001 (cioè fra 165 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: [illegible] posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e [illegible] Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori [illegible] [illegible] - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se su quel tetto [illegible] ricaverà la piattaforma di un eliporto.

Il fiume è cresciuto di 40 centimetri l'ora, il sindaco invita a uscire il meno possibile

Notte di paura davanti al Po in piena

Chiusi 16 ponti, a casa gli studenti delle superiori

Emanuela Minucci
Marco Sartorelli

La domenica più lunga della città imprigionata dai fiumi in piena s'inizia con il difficile (proprio a causa del maltempo) sbarco in città, dei ministri Fassino e Nesi e del capo della Protezione civile Barberi. L'attenzione del Paese è concentrata su Torino, la capitale del disastro che per il terzo giorno di pioggia assiste c[illegible] il fiato sospeso alla chiusura di una dozzina [illegible] ponti, alla fuoriuscita della Dora gonfia e scura all'inverosimile e agli inviti da parte del sindaco Castellani «a uscire di casa soltanto per motivi di reale necessità».

L'elenco dei ponti sbarrati è lungo, ma vale la pena di riportarlo. Cominciamo da quelli che si affaccia[illegible] sulla Stura: ponte Vittorio Emanuele II (corso Vercelli-via Germagnano), ponte Ferdinando di Savoia (corso Giulio Cesare-Lungo Stura Lazio), ponte Amedeo VIII (strada Settimo-Lungo Stura Lazio), ponte Diga (Lungo Stura Lazio-via Agudio), ponte Strada Aeroporto (altezza Campo Nomadi), ponte strada Cuorgnè. Sul fiume Dora Riparia: ponte Ramello (corso Svizzera-corso Regina), ponte Potenza-Pianezza, ponte via Bologna, ponte Principessa Clotilde (corso Vercelli-Lungo Dora Napoli), ponte Duca Abruzzi (via Cigna), ponte Pietro II (via Pietro Cossa-corso Appio Claudio), ponte corso Regina Margherita di fronte ai vigili del fuoco. Ponti sul Po. Ieri sera [illegible] stati chiusi ponte Isabella (corso Dante-corso Moncalieri) e ponte Vittorio Emanuele I (piazza Vittorio-Gran Madre). Stessa sorte per il ponte sul Sangone (corso Unione Sovietica).

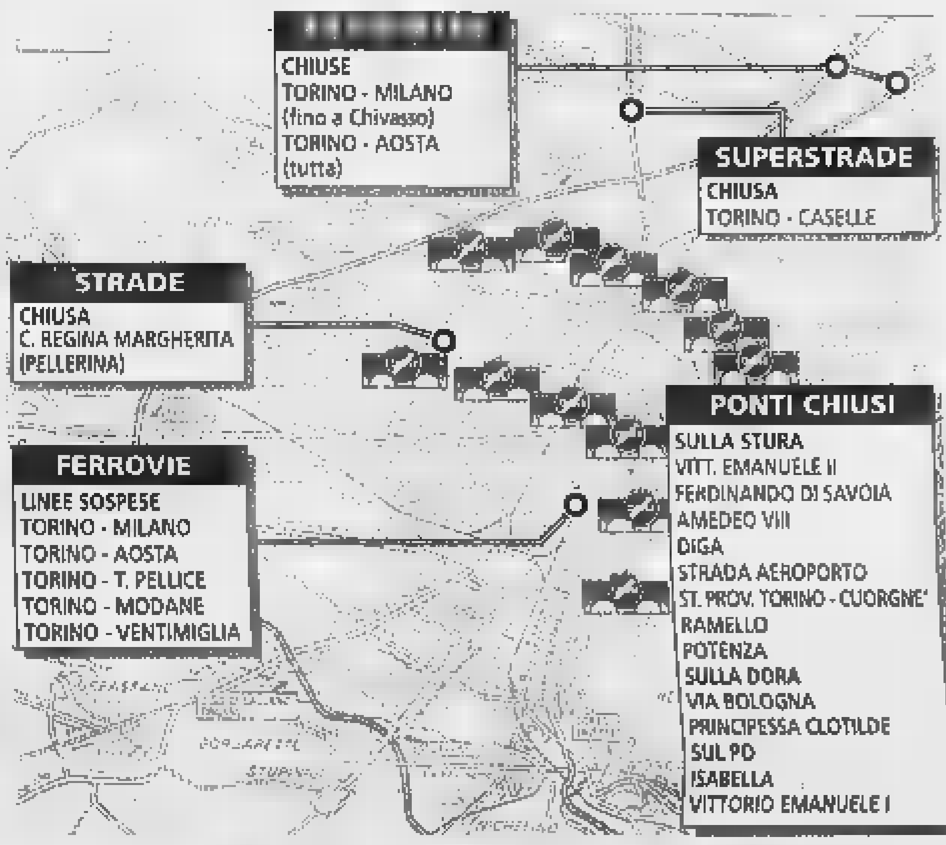
Su un ponte di [illegible] Vercelli la situazione precipita, alcuni automobilisti esasperati dal blocco, lo forza[illegible] mandando [illegible] crisi il posto di blocco. Ci vorrano le volanti della polizia per rimettere le cose a posto. Tornando invece al frenetico pomeriggio di ieri, non c'era ufficio pubbli[illegible] in cui non si organizzasse un vertice. Si [illegible]ncia dalla Regione, con il presidente Ghigo che incontra i ministri Fassino e Nesi. C'è il sindaco che convoca i responsabili dei servizi municipali: l'Atm che da oggi non saprà bene come riuscire a far circola[illegible] i tram, l'acquedotto che raccoman[illegible] di fare un uso oculato dell'acqua, e la presidente Bresso che annuncia che le scuole superiori oggi saranno chiuse. Torino è completamente isolata. A Caselle [illegible] atterra, ma poi [illegible] resta bloccati all'interno dell'aeroporto, e mentre in provincia si conta[illegible] diversi morti, in città l'incubo alluvione [illegible] trasforma in evento da foto ricordo. Lo testimoniano le centinaia di persone che si assiepano lungo i ponti, armati di macchina fotografica. Magari [illegible] riescono più a mettersi in [illegible]tatto con i parenti del Canavese, ma intanto immortalano quel Po buono per Harrison Ford, che si appena è mangiato un pezzo di Murazzi. E su questo il sindaco perde la pazienza: «Restare sui ponti è pericoloso e i nostri vigili hanno cose ben più gravi a cui pensare». Come la fuoriuscita della Dora nel Borgo vicino a Ponte Mosca, attorno alle 16. [illegible] il fiume, [illegible] cui livello è aumentato [illegible] ritmo di 40 centimetri l'ora, se ne è uscito dagli argini trasformando l'area del vecchio Balon in una palude.

Intanto, di fronte alle edizioni straordinarie dei tg, gli ospedali torinesi [illegible] preparano al peggio. Ieri numerosi pazienti [illegible] [illegible] dimessi in anticipo per riuscire a ottenere in città almeno 200 posti [illegible] accogliere eventuali sfollati dalle zone alluvio[illegible]. Medici e infermieri si dichiara[illegible] disponibili al servizio straordinario e alle Molinette come al Mauriziano viene predisposta un'équipe per interventi con l'elicottero.

In molti, poi, [illegible] chiedono se oggi sarà meglio mandare i bambini [illegible] scuola oppure [illegible]: «Noi abbiamo lasciato le scuole aperte - spiega il sindaco - più che altro come opportunità. E' chiaro che meglio sarebbe per tutti tenerli a casa, perché qualsiasi spostamento in più può costituire un problema». Intanto sarà certamente chiusa, perché allagata, la materna di via Cecchi 2. Per ogni evenienza, oggi si potranno chiedere informazioni al numero verde dei vigili 800|27.21.30, [illegible] al centralino del Comune: 011/442.11.11, infine al [illegible] www.comune.torino.it.

[illegible]

Le scuole materne elementari e medie restano aperte per evitare disagi maggiori alle famiglie





I Murazzi completamente sommersi dal Po. Immagine simbolo di una giornata di paura, [illegible] della grande piena annunciata dai tecnici della protezione civile. Ancora a tarda sera la [illegible] era praticamente divisa in due, perché il blocco [illegible] ponti su Dora e Stura, deciso in via precauzionale, rendeva difficile il normale flusso del traffico.

Acquedotto in crisi

Dimezzata la pressione nelle condotte della città

Abbassamento della pressione dell'acqua nelle condutture che servono la città (in serata è stato completamente disattivato l'impianto del Po), e, per Vinovo, invito a bollire quella destinata al consumo: questi i disagi causati dal maltempo sulla rete idrica di Torino e provincia. Gli interventi dei tecnici dell'Acquedotto (Aam, Azienda acque metropolitane), [illegible] cominciati già sabato [illegible] un monitoraggio ininterrotto sull'intero reticolo delle condutture.

Ieri mattina il primo intervento, che ha fatto temere il peggio ai residenti del centro: l'acqua del Po, torbida per i detriti portati dagli affluenti, [illegible] poteva essere pompata con la consueta pressione ed [illegible] così diminuito il volume dell'acqua proveniente dal fiume normalmente trattata, ridotto prima da 1300 litri [illegible] 600 al secondo e, alle 20, azzerato. Dai rubinetti dei primi piani dei condomini è sceso appena un filo d'acqua; ovviamente più critica la situazione negli appartamenti dei piani superiori. «Nei condomini senza autoclave l'acqua non arriva al terzo piano», ha dichiarato l'amministratore delegato dell'Acquedotto, Paolo Romano. Particolarmente colpita la zona a Nord della città, dove un'ondata di piena ha travolto due piloni del ponte sulla Stura di strada Altessano e interrotto una conduttura che serve la zona [illegible] strada Lanzo, Madonna di Campagna; per servire l'area [illegible] è fatto ricorso ad altri serbatoi. Difficoltà anche in Borgo San Paolo, dove la situazione, come a Barriera di Milano, è migliorata nelle prime ore del pomeriggio per tornare critica in serata. Non era più possibile, infatti, utilizzare le sorgenti di Sangano, raggiunte dalla piena del Sangone; le squadre dell'Acquedotto hanno dovuto collegare la rete della zona ai pozzi di Rivalta, che però, assieme a Venaria, in serata [illegible] sono trovate in difficoltà. «Da una normale erogazione di circa 6000 litri al secondo - ha spiegato Romano -, siamo scesi a meno di 4000. Speriamo che la gente non [illegible] faccia prendere dal panico, con inutili rifornimenti: se domani (oggi, ndr), la situazione migliorerà, si potrà tornare alla normalità». La piena del Po ha colpito anche la rete delle condutture che servono la collina: fuori [illegible] fino alle 13 quella che da Revel di Castagneto rifornisce Castagneto Po, San Mauro, Castiglione, San Raffaele Cimena, Gassino e Rivalba. Vinovo non ha patito razionamenti, ma l'Acquedotto ha invitato la popolazione [illegible] considerare l'acqua [illegible] potabile» perché i pozzi [illegible] stati sommersi ed ha suggerito di bollirla prima di consumarla.

BOLLETTINO METEO

Lunedì 16 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] piogge diffuse [illegible] attenuazione nel corso della giornata. Visibilità: discreta. Temperatura: [illegible] [illegible] di rilievo.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,9
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	90,5 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	114,9 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,0	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	18,5	MINIMA	11,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 [illegible] 47 minuti; tramonta alle ore 18 e 42 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 55 minuti; cala domani alle ore 12 e 10 minuti.

Primo quarto 5 ottobre ore 13
Luna piena 13 ottobre ore 11
Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
Luna nuova 27 ottobre ore 10

M[illegible]O: invisibile per la [illegible] posizione più a Sud al Sole.
V[illegible]RE: osservabile subito dopo il tramonto del Sole in direzione Sud-Ovest.
MARTE: è attualmente nella parte Sud-orientale della costellazione del Leone.
[illegible] a 643 milioni di [illegible] dalla Terra che si avvicina.
SATURNO: si trova diversi gradi a Sud-sud-Est dell'ammasso stellare delle Pleiadi.
IL FENO[illegible]O: stamattina alle 9, la Luna proiettata nella costellazione del Toro, è passata 2° a Sud di Saturno. Il fenomeno è osservabile stasera con la Luna tra Saturno e Giove.

Specchio dei tempi

«Le Fs sembrano ignorare la Savona-Torino» - «Ho versato per ave[illegible] la pensione a 55 anni, ma ora dovrò aspettare i 60» - «Difficile il viaggio bici-treno» - «Chi ha la responsabilità degli scolari in gita?»

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare che utilizza la linea Savona-Torino [illegible] viceversa. La tratta, nell'intero [illegible] percorso [illegible] lunga 149 km, dei quali solo 103 km a doppio binario (Torino-Ceva). Il tempo di percorrenza va da un minimo di [illegible] ore, per pochi treni Diretti, ad [illegible] massimo di 3 [illegible] per alcuni treni Regionali. In ogni [illegible] occorrono mediamente 2 ore e [illegible] minuti, esclusi i ritardi quotidiani di 5/10 minuti se [illegible] superiori.

«In questi ultimi anni si è assistito impotentemente ad un progressivo deterioramento generale del servizio. Il disagio degli utenti è più che evidente, il personale viaggiante è continuamente bersagliato dalle lamentele, e quando può si eclissa, visto che le uniche risposte sono indice di passiva rassegnazione [illegible] impotenza. Lo stato delle carrozze è deprimente, porte esterne che [illegible] [illegible] aprono, porte interne mancanti da anni, sedili sporchi [illegible] consumati, finestrini che in inverno non si chiudono ed in estate [illegible] si aprono, riscaldamento che funziona più in agosto che in gennaio.

«Dimenticavo, su questa li[illegible] [illegible]n circolano treni Intercity, quindi il materiale è sprovvisto d'aria condizionata, neppure sulle poche carrozze denominate di prima classe, sempre strapiene nel periodo estivo.

«Non voglio parlare della pulizia delle carrozze, perché, se il compito dell'azienda è quello di far effettuare la regolare pulizia, [illegible] altrettanto dovere dei passeggeri non insudiciare, [illegible] purtroppo si assiste quotidianamente ad atti d'elevata inciviltà i quali non vengono da alcuno sanzionati».

Battista Prato

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1976, dopo otto anni di attività lavorativa, a causa di problemi familiari decisi di licenziarmi. Allo stesso tempo mi informavo come fare per non perdere i contributi versati fino ad allora [illegible] comunque arrivare ad [illegible] minimo di pensione

«Le regole erano le seguenti. Se si versavano i contributi volontari fino al raggiungimento del requisito minimo (15 anni) al raggiungimento dei 55 anni di età veniva erogata la pensione.

«Fatta la domanda ed accettata da parte dell'Inps [illegible] assegnazione alla classe 17ª di contribuzione ho pagato regolarmente i contributi relativi fino al 1984, cioè al raggiungimento del minimo richiesto. (Contributi [illegible] figurativi ma contributi effettivi che tutti gli anni venivano rivalutati).

«Adesso, da qualche [illegible] ho raggiunto l'età dei 55 anni, [illegible] problemi di salute che forse [illegible] mi faranno arrivare ai 60 anni, dopo che [illegible] Stato ha truffato me, e chi sa quante altre, stanno decidendo come spartire il bottino (dividendo fiscale).

«Fatti quattro conti, pur escludendo l'integrazione al minimo, si tratta di una pensione di 500.000 al mese per cinque anni, totale 30.000.000.

«Sono consapevole che il sistema pensionistico doveva essere rivisto ma io ho pagato per quelle condizioni. Se mi avessero detto che la pensione l'avrei presa a 60 anni avrei potuto fare altri calcoli, magari pensare ad altre forme alternative o magari decidere di perdere quanto versato».

Laura Falcon

Un lettore ci scrive:

«Per cercare di dare [illegible] mio contributo al contenimento dell'inquinamento, ho scelto di [illegible] usare [illegible] macchina per andare a lavorare al centro contabile del San Paolo di Moncalieri (si trova in mezzo alla tangenziale, progettato per essere raggiunto esclusivamente in auto). La soluzione più ragionevole che ho trovato è quella di arrivare [illegible] bici a Porta Susa, caricare la bici sul treno, scendere [illegible] Moncalieri, e poi proseguire [illegible] bici [illegible] 2 o 3 chilometri. In totale 45 minuti, [illegible] molti di più di quelli necessari in auto.

«Ma [illegible] devo scontrare con difficoltà incredibili e con l'inefficienza della stazione (i biglietti per la bici [illegible] possono comprare [illegible] solo allo sportello 6, chissà perché, e come faccio a saperlo?), ma questo è quasi sempre chiuso, gli impiegati rispondono in maniera indisponente, non si riesce ad individuare un responsabile)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' logico che una scuola media chieda l'autorizzazione alle uscite d'istruzione, che verranno effettuate sotto la sorveglianza dei docenti, che a tali uscite tutti i ragazzi siano tenuti a partecipare [illegible] che con la firma apposta in calce si solleva la scuola da ogni responsabilità.

«Ma allora chi ha la responsabilità di questi ragazzi chi [illegible] sorveglia o chi [illegible] è neanche presente».

Segue la firma

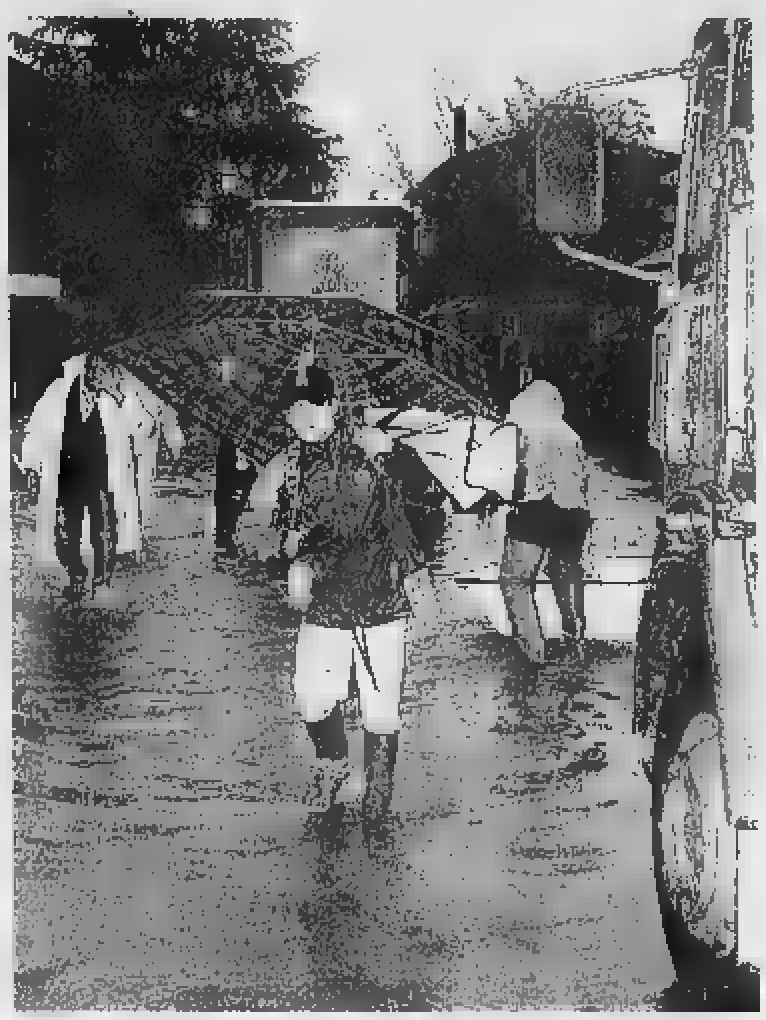
specchiotempi@lastampa.it

ORE DRAMMATICHE | NORD E SUD PIEMONTE NELL'EMERGENZA





Strade interrotte e crescente preoccupazione nel Verbano Cusio Ossola e in provincia [illegible] Vercelli (soprattutto a Trino) per la piena del Po e [illegible] molti torrenti che hanno devastato il territorio



Ossola in ginocchio strade «cancellate»

Molti ponti chiusi e timori sul Ticino

Famiglie in fuga dall'assedio del Lago

Notte di paura nel Verbano, centinaia di sfollati



A Verbania l'acqua del Lago Maggiore si è riversata per le strade di Pallanza come avvenne nell'ottobre del '93

Maria Paola Arbeia
Aristide Ronzoni

L'Ossola è in ginocchio. Frane e strade interrotte anche nel Cu[illegible]. Nel Verbano torna l'incubo dell'ottobre '93. Nella notte [illegible] attendeva la punta massima di esondazione con una crescita del livello del Lago Maggiore di 5 centimetri l'ora. Il prefetto Scandura invita a non circola[illegible]. Ad Arona quaranta famiglie sfollate. Chiuso [illegible] ponte sul Ticino [illegible] Varallo Pombia. A Galliate sgomberati esercizi e case sul fiume che si è gonfiato di ora in ora. Ponti chiusi in Bassa Valsesia da Romagnano in su. A Sozzago sfollate 21 persone per la piena della Roggia Mora.

Decine le strade impraticabi[illegible]. Riaperto sulla A26 il ponte sulla Sesia. E' stata rinviata a domenica la protesta a Malpen[illegible]. Oggi lezioni sospese nelle scuole del Vco per ordine [illegible] Prefettura [illegible] Provveditorato. Chiuse tutte le superiori del Novarese oggi e domani: l'hanno deciso il prefetto Pellegrini e il presidente della Provincia, Pagani. Notte in bianco per chi presta i soccorsi. Doppi turni per i vigili del fuoco, superlavoro anche per carabinieri, polizia, Cri, stradale, vigili [illegible] volontari. C'è l'allerta dell'esercito. Le prefetture [illegible] la Protezione Civile coordinano gli interventi con i municipi e i comandi. A Verbania [illegible] Lago ha allagato piazza Garibaldi [illegible] superato i [illegible] cm. sull'asfalto. Stessa situazione in piazza Flaim e corso Mameli. Sgomberati i campeggi. Tutti i lungolago sono sott'acqua. Divieto di transito sulla statale 34 fra Intra [illegible] Ghiffa all'altezza della Canottieri. So[illegible] stati salvati nel pomeriggio alcuni operai bloccati [illegible] una ditta nella zona industriale.

Ieri i vigili [illegible] fuoco, [illegible] rinforzi da Novara, Vercelli e Varese, hanno provveduto ad evacuare famiglie [illegible] località Piano Grande e via 42 Martiri: il Toce è in piena. La Navigazione comunica: fuori servizio gli scali Arona-Angera; sulla Laveno-Intra solo servizio passeggeri (informazioni: 800-551801). Nel Cusio chiuse le scuole [illegible] Legro di Orta per allagamento, chiusa la statale fra Gozzano e Orta. Nel Vergante interruzioni [illegible] traffico difficile dovunque.

Da Arona, dove il comando provinciale dei carabinieri con la Prefettura sovrintende le operazioni, [illegible] il vicesindaco Luca Caramella a fare il punto: «Nell'ex liceo classico [illegible] in alcuni alberghi alloggiamo le famiglie sfollate. Abbiamo ricevuto materassi e letti. Un ristorante fornirà i pasti. Le situazioni peggiori sono in [illegible] Marconi, c[illegible] Europa, via Usellini [illegible] Santa Monica». «Siamo quasi come naufraghi. Il Lago è alla porta e informazioni [illegible]. Grazie per aver chiamato - dall'Isola Pescatori (50 residenti) parla Mauro Nosotti del Bar Miralago -. Se continua così sarà dura». [illegible] il pensiero torna al '93: sette i giorni di paura, l'assedio dell'acqua su case e strade.





[illegible] LA [illegible] UNA VITTIMA

PORTACOMARO D'ASTI. Una donna di 47 anni ha perso la vita nella serata di sabato in [illegible] incidente stradale: l'auto [illegible] cui stava viaggiando, un'Alfa 146, è andata a sbattere contro il muro di recinzione di una casa. La vittima è Franca Mattina; nell'auto, [illegible] lei, c'era il figlio Marco, 17 anni che ha riportato lievi ferite. L'incidente sulla strada che dal concentrico porta verso Portacomaro Stazione, in un tratto di rettilineo. In quel momento sulla zona pioveva [illegible] violenti [illegible] e l'asfalto era viscido. La donna col figlio era uscita [illegible] per delle compere. Difficile ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente, che non ha avuto testimoni: i carabinieri di Portacomaro stanno eseguendo accertamenti per capire che cosa sia accaduto esattamente. La vettura ha sbandato finendo contro il muro di recinzione di una villetta. E' stato dato l'allarme, [illegible] per estrarre i due occupanti dall'abitacolo è stato necessario chiedere anche l'intervento dei vigili del fuoco. Le condizioni della donna [illegible] apparse subito gravi: trasportata in ospedale, Franca Mattina [illegible] morta poco dopo per trauma cranico e toracico. Originaria della Francia, da una ventina di anni viveva a Portacomaro: lascia il convivente Giovanni Diliberto, i figli Giuseppe, Marco [illegible] Guglielmo (quest'ultimo figlio delle prime [illegible] del convivente), e la madre Maria Basso. (f. la.)

A destra, il guado di Asti (l'attraversamento provvisorio sul Tanaro) [illegible] appariva ieri pomeriggio
Sotto, carabinieri controllano i ponti nella zona di Bastia che fu drammaticamente colpita dall'alluvione '94; a sinistra, l'Ellero in piena nel centro di Mondovì





Trino allagata dal Po come nel '94

Biella e Vercelli: «Studenti, oggi restate a casa»

TRINO

Sei [illegible] nella Bassa Vercellese sembrano passati invano [illegible] ieri [illegible] allora Trino ha rivissuto le stesse paurose scene di quella maledetta domenica d'inizio novembre [illegible] il terrore della piena che era attesa per la tarda serata. Un pomeriggio allucinante, scandito [illegible] rumore dei rotori dell'elicottero dei vigili del fuoco e delle sirene degli allarmi, scattate quando [illegible] 17 è saltata l'energia elettrica. L'epicentro della crisi è stata la Cappelletta, poi l'acqua [illegible] Po ha proseguito verso il centro città per arrivare all'ospedale Sant'Antonio Abate già alle 19.

E' stato un fuggi fuggi generale verso la parte alta di Trino: gli sfollati sarebbero trecento, ma nella concitazione di ieri una stima reale era impossibile. All'ex «Meccanica agraria» è stato istituito [illegible] centro d'accoglienza dove molte decine [illegible] persone hanno trascorso la notte. Alle 21 la Dora ha sfondato l'argine a Crescentino nella zona Cascinotti dove si trova [illegible] stabilimento Teksid ed è scattato l'ordine di evacuazione per altre [illegible] persone. L'Elisoccorso è intervenuto per salvare due persone a Palazzolo in un cascinale isolato. Alle 17 è stata aperta [illegible] A4 nel tratto Santhià-Milano, [illegible] rimangono chiuse le corsie per Torino. A Crescentino sono allagate [illegible] frazioni Santa Maria [illegible] Galli. A Fontanetto il Po è uscito nelle campagne.

A Greggio la Sesia è esondata all'altezza del metanodotto: per salvare l'abitato [illegible] sono dovute azionare le paratie della roggia Molinara per deviare l'acqua nei campi. A Quinto, alle 18, [illegible] traboccato l'Elvo e a Buronzo il Cervo. Situazione difficile pure a Moncrivello dove cinque famiglie che abitano nelle cascine verso la Dora Baltea sono state evacuate.

In Valsesia [illegible] situazione è molto critica. Impossibile raggiungere tutti i centri sopra Varallo, [illegible] frana a Boccioleto ha isolato la Val Sermenza: si teme che [illegible] viabilità non possa essere ripristinata prima di [illegible] settimana.

A Vercelli il ponte sulla Sesia è pattugliato [illegible] personale dell'Anas [illegible] polizia e carabinieri e centinaia [illegible] persone che si sono avvicendate sui parapetti. Per dare un'idea di quanta acqua sia caduta: l'idrometro del Canale Cavour all'incrocio con la Sesia è salito di 3 metri. In prefettura è stata attivata un'unità di crisi diretta dal prefetto Pagnozzi, che si avvale della collaborazione del questore Poma, del comandante dei carabinieri Coran e degli altri responsabili delle forze dell'Ordine.

Chiuse su disposizione della prefettura le scuole superiori. Materne, elementari e medie [illegible] aperte (Gilda ha sospeso lo sciopero degli insegnanti) anche se l'invito è di non portare i figli a scuola se non in casi di effettiva necessità.

A Biella, nonostante [illegible] precipitazioni molto intense da oltre 72 ore, la situazione era, almeno fino a ieri sera, [illegible] controllo. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere alberi caduti sulle strade, controllare piccole frane e monitorare la situazione torrenti: i ponticelli del Maghetto, sull'Elvo, sono stati chiusi per precauzione; [illegible] si passa più sui guadi di Pianezze e [illegible] Castelletto Cervo. In città l'altra notte via Repubblica è stata chiusa per rimuovere un ponteggio che [illegible] vento aveva fatto crollare. In serata la prefettura ha comunicato che oggi [illegible] sospese le lezioni in tutte [illegible] scuole di ogni ordine e grado del Biellese. (r. s.)

Scuole chiuse ad Asti, Mondovì e Saluzzo

E' di nuovo la Val Tanaro la zona più colpita

ORMEA

La paura è la stessa della terribile alluvione [illegible] novembre '94. Il Tanaro è tornato a far tremare gli abitanti, in particolare nell'Alta valle, da Ormea a Bastia Mondovì, Clavesana, fino a Narzole [illegible] Alba. Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, [illegible]: «Se [illegible] fosse per i lavori sugli argini fatti in questi sei [illegible] la pulizia degli affluenti, la situazione sarebbe peggiore di allora. Ma se [illegible] pioggia non cala, sappiamo che ci [illegible] nuova esondazione». Luigi Sappa, primo cittadino di Garessio: «Quando tutto sarà passato bisognerà stabilire una volta per tutte [illegible] fare. [illegible] possiamo rivivere quell'incubo a ogni pioggia».

A Ormea, Garessio, Bagnasco, Ceva i sindaci hanno ordinato alle famiglie lungo Tanaro di sgomberare i primi piani delle case, alcune già allagate. Nella parte alta il fiume, alle 17,30 di ieri, era 1,50 metri oltre il livello di guardia. A Ceva sono stati chiusi tutti i ponti, varie zone [illegible] paese sono allagate. Il sindaco, Alfredo Vizio, come i colleghi dell'Alta valle, ha ordinato la chiusura delle scuole. E, viste le difficoltà nei collegamenti, oggi anche tutte le scuole di Mondovì rimarranno chiuse; stessa decisione per Saluzzo. A Scarnafigi la caserma dei carabinieri è stata allagata. Straripamento di corsi d'acqua ed allagamenti di strade a Saluzzo e a Lagnasco. La statale dei Laghi di Avigliana è stata allagata [illegible] Manta e tra Staffarda [illegible] la crociera di Barge; traffico interrotto da Cardè a Villafranca, [illegible] Villafranca a Moretta e su vari ponti della zona. La [illegible] Saluzzo-Savigliano è stata allagata per un km (oltre 10 cm di acqua sulla carreggiata): la Polstrada l'ha presidiata per tutta la notte, per regolare il traffico. In Valle Infernotto frane sulla strada tra Bagnolo e il Rukas. In Val Varaita: allarme per una frana, nel vallone di Gilba, sopra Brossasco. A Faule il Po è straripato: il gestore della birreria «Port 'd Faule», Luciano Ferraguti, e il custode Teresio Tanca, rimasti bloccati nel locale da sabato [illegible] con il loro cane Pongo, sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco di Saluzzo ieri mattina [illegible] un gommone. Chiusi i ponti sul Po a Casalgrasso (e la statale tra il paese e Carmagnola) e a Sanfront. In alta Val Po, problemi in frazione Serre di Crissolo. Ad Alba è stato sgomberato il campo nomadi, vicino al Tanaro e precauzionalmente sono state chiuse due strade comunali nelle località Toppino [illegible] Mogliasso. A Castagnito il sindaco Anna Becchis ha ordinato la chiusura del ponte sul Tanaro sulla Baraccone-Neive.

Nel Nord dell'**Astigiano**, in [illegible] quarantina di comuni serviti dall'acquedotto del Monferrato [illegible] potrebbe e[illegible] interrotta l'erogazione della potabile. Situazione difficile in Val Bormida: [illegible] Bubbio è crollato il ponte [illegible] ferro (chiuso da [illegible] anno) che collegava con la frazione Oltrebormida. Chiuso anche il ponte di Monastero. Sul Tanaro sono stati chiusi precauzionalmente tutti i ponti tranne quello sulla tangenziale di Asti [illegible] a Motta di Costigliole. Ad Asti già in mattinata è stato vietato il traffico sul guado e chiuse le paratie; allagamenti in frazione San Marzanotto. Nel tardo pomeriggio è stato ordinato lo sgombero a due famiglie con le abitazioni a poche decine di metri dal Tanaro. Il sindaco Luigi Florio ha ordinato la chiusura per stamane di tutte le scuole. A Montafia i carabinieri hanno salvato una famiglia: Pierluigi, Giovanni e Alessandro Giaretto. Smottamenti e piccole frane [illegible] Cassinasco, Vesime, Monastero, Canelli, e, nel Nord della provincia, tra Pino e Castelnuovo don Bosco. (r. s.)

Maltempo in tutta la provincia: straripano Bormida e Centa, ad Albenga evacuati quattro campeggi

Travolti in porto da un'onda gigantesca

Un marittimo morto, due dispersi, tre feriti a Savona

Claudio Vimercati

SAVONA

Un marittimo filippino morto, due pakistani dispersi [illegible] altri quattro ricoverati in ospedale (uno [illegible] [illegible]ve). Ha assunto proporzioni tragiche il bilancio del violento nubifragio che ieri si è abbattuto sulla provincia di Savona provocando lo straripamento dei fiumi Centa, Arroscia, Lerrone ad Albenga; Varatella a Borghetto, Sciusa a Finale e Bormida a Cengio. E ancora frane, allagamenti, black-out elettrici.

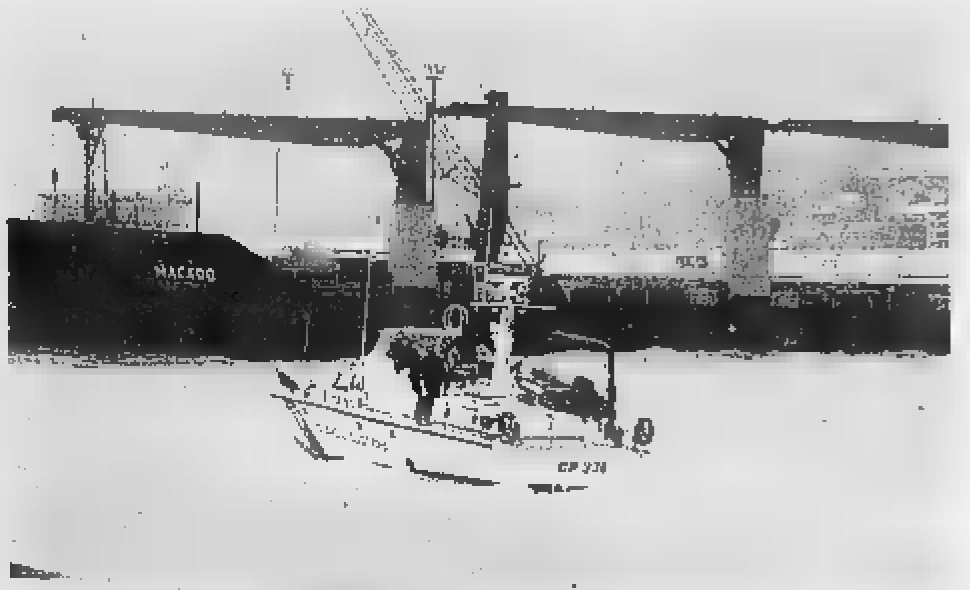
I sette marittimi [illegible] a bordo della [illegible] mercantile «Vantage», battente bandiera del Belize, che da fine agosto è ormeggiata nella zona alti fondali del porto di Savona ed è sotto sequestro per questioni finanziarie. La tragedia è [illegible]nuta a mezzogiorno mentre [illegible] violenta mareggiata stava facendo rollare pericolosamente la [illegible]. I sette erano scesi in banchina per rinforzare gli ormeggi: all'improvviso sono stati investiti da un'on[illegible] tremenda che ha oltrepassato la barriera frangiflutti.

Sono finiti tutti in mare. I superstiti devono [illegible] vita [illegible] un ormeggiatore, Giovanni Leone, che racconta: «Li ha investiti un'onda alta più di tre metri. [illegible] [illegible] ho visti cinque [illegible] mare, forse gli altri due sono caduti in acqua mentre chiamavo i soccorsi». L'ormeggiatore è salito [illegible] bordo della nave, ha lanciato i salvagente ai marittimi [illegible] balia delle onde [illegible] dato l'allarme. Poi si è tuffato perchè uno dei naufraghi era in gravi difficoltà. «Aveva la bave alla bocca, ma era ancora cosciente». L'uomo, Magno Crisanto, un filippino di 36 anni, è morto in ospedale. Riaz Hamed Masker, pakistano, è grave in Rianimazione. I soccorsi hanno mobilitato le motovedette di Capitaneria e polmare; le pilotine degli ormeggiatori e dei piloti del porto e a terra vigili del fuoco, militi di Croce Rossa e Croce Bianca, l'automedica con la dottoressa Marina Castelli.

Il maltempo ha provocato gravi danni nel Ponente. Nella piana di Albenga sono straripati l'Arroscia, il Lerrone e in più punti [illegible] Centa, alla foce e sotto il viadotto dell'autostrada tra San Fedele e Villanova d'Albenga. Una vera e propria emergenza che ha costretto gli uomini della protezione civile, i carabinieri e gli operai del Comune a consigliare gli abitanti delle case popolari di regione Avarenna a Vadino a lasciare gli alloggi. Sgomberati i campeggi Lungomare, Dei Fiori, Capolena e Gallinara. Ventidue persone [illegible] state alloggiate in un albergo. Il sindaco, Angelo Viveri, ha seguito di persona l'evolversi della situazione.

Evacuati anche gli abitanti ai piani bassi delle palazzine di Borghetto Santo Spirito dove è straripato il Varatella. Hanno rotto gli argini il Bormida a Bardineto e a Cengio e lo Sciusa [illegible] Finale Ligure, in via Calvisio. Sull'Autofiori, nel[illegible] galleria di Orco Feglino [illegible] scoppiati i tombini e si è verificato [illegible] allagamento. A Carcare sono state chiuse, per precauzione, le due passerelle che attraversano il fiume Bormida. A Castelvecchio tre cercatori di funghi hanno trovato rifugio in una cascina e poi dato l'allarme con il telefonino cellulare. Passeranno la notte lì.

Frane [illegible] smottamenti hanno reso impraticabili diverse strade della provincia. Massi e terriccio sono scivolati sulla statale [illegible] bis della Val Zemola a Roccavignale bloccando per diverso tempo la circolazione. Altri smottamenti sono stati segnalati in Salita Chiapasso a Cairo Montenotte, tra Carcare e Biestro, in via Trieste a Vado Ligure e nei pressi [illegible] Cartiera di [illegible]. Interrotta la strada che collega Finale Ligure a Magliolo. A Voze, sulle alture di Noli, una frana ha ostruito la carreggiata. In via Puccio [illegible] Albisola per [illegible] pioggia incessante [illegible] crollato un muro; danneggiate le condotte del gas [illegible] della fognatura. Decine gli interventi anche per allagamenti di scantinati a Cairo Montenotte e Savona. Nel capoluogo la pioggia torrenziale ha fatto saltare i tombini in [illegible] Padova. Un improvviso black out elettrico ha mandato in tilt i computer della centrale operativa del 118 all'ospedale San Pao[illegible]. Un'interruzione durata tre ore.



A sinistra la nave battente bandiera del Beli[illegible] su cui era imbarcata la vittima. Sotto, sempre nelle foto di Gianni Chiaramonti, gli ormeggi che i marinai cercavano di rinforzare e gli effetti della mareggiata ieri mattina a Celle Ligure





INTERROTTA LA CUNEO-VENTIMIGLIA

Tanta pioggia, ma danni limitati nel Ponente d[illegible] l'allarme-maltempo sembra rientrato. Una frana, nei pressi di Breil, nella parte francese della Val Roja, ha bloccato per alcune ore [illegible] ferrovia Cuneo-Ventimiglia. Anche il traffico veicolare ha subito rallentamenti. Dopo qualche ora la situazione è rientrata nella normalità. Un albero si è abbattuto sull'Aurelia a San Lorenzo al mare, occupando parte della strada e creando disagi al traffico, mentre a Sanremo i vigili del fuoco sono intervenuti in via Hope per abbattere i rami di un grande eucaliptus pericolante. Una frana ha investito un'auto che transitava sulla rotabile Ospedaletti-Coldirodi. Tanta paura per i tre occupanti che, fortunatamente, [illegible] usciti illesi dalla brutta avventura. Piccoli smottamenti sono stati registrati un po' in tutte le strade dell'entroterra sanremese, ma senza provocare intralci alla viabilità. Chiusa al traffico nell'imperiese la strada provinciale che collega Chiusanico con Gazzelli a causa di una frana. Moltissime le chiamate ai centralini dei vigili del fuoco e della protezione civile, per scantinati e magazzini allagati. A Genova un surfista in balia delle onde, davanti a Boccadasse, è stato salvato da un appuntato dei carabinieri, Attilio Valeri, che si è tuffato e lo ha portato in salvo. Il naufrago, Roberto Montaruli, 30 anni, è ora ricoverato al Galliera. [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Impugna un paio di forbici e rapina negozio del centro

Un giovane, [illegible] il volto [illegible]sto da una calza da donna, ha rapinato il negozio d'abbigliamento «Stock House» in via Aurelia 100 in località Arene a Bordighera. Per convincere la titolare a consegnargli l'incasso l'ha minacciata con un paio di forbici. E' fuggito a piedi con cinquecento mila lire prelevate dalla cassa. I carabinieri di Bordighera hanno indirizzato le indagini soprattuttoi negli ambienti frequentati dai tossicodipendenti. [g. p. m.]

VENTIMIGLIA

Ragazzo scomparso da casa ritrovato ieri a Bevera

E' stato ritrovato alla stazione ferroviaria di Bevera Riccardo [illegible], il ragazzo di 22 anni di Ventimiglia, che era scomparso alcuni giorni fa [illegible] casa. Il giovane era in stato confusionale ma non presentava ferite. La sua presenza è stata segnalata ai carabinieri da alcuni viaggiatori. Riccardo, proprio per [illegible] suo stato [illegible] confusione mentale, [illegible] ha saputo spiegare le ragioni del suo allontanamento da casa. Subito dopo la denun[illegible] della scomparsa erano scattate le ricerche [illegible] tutta la Liguria [g. p. m.]

SAVONA

Scontro fra due auto tre feriti [illegible] via Nizza

Incidente stradale, l'altra sera, in via Nizza davanti ai cantieri Solimano. Due auto si sono scontrate per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani. Il bilancio [illegible] [illegible] tre feriti, tra i quali una giovane donna che è rimasta incastrata nell'abitacolo della macchina ed è stata liberata dai vigili del fuoco. Si tratta di Maria Grazia Parodi, 56 anni; Silvano Damiano, 62, di Savona; e Stefania Nozza, 24, di Spotorno. Sono stati tutti medicati all'ospedale San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Risse nei vicoli: in manette due extracomunitari

Un equadoriano di 20 anni, più volte denunciato per episodi di violenza, è stato arrestato ieri notte dalla polizia dopo aver ferito un connazionale con [illegible] coltellata all'addome durante una rissa scoppiata all'esterno di un locale [illegible] via Smirne frequentato da sudamericani. Alex Murillo Martinez, ha aggredito un altro immigrato, di un anno più anziano. La coltellata lo ha ferito di striscio, la prognosi è di pochi giorni. Un secondo ferimento, questa volta tra algerini, è avvenuto a Prè davanti alla Trattoria del Pirata: in manette [illegible] immigrato di [illegible] anni che aveva accoltellato un connazionale. [m. r.]

C'è troppo vento: il ponte galleggiante resta «a terra». Gli appuntamenti di oggi

Salone Nautico, sport protagonista

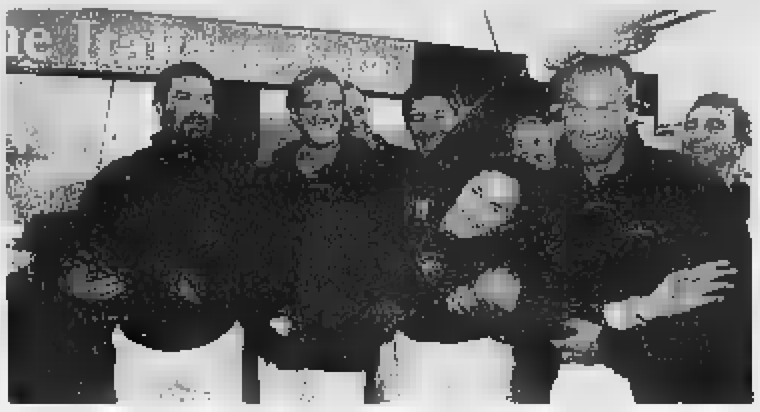
In passerella Sensini, Devoti, Soldini e l'America's Cup

Fabio Pozzo

GENOVA

Non c'è stato l'assalto, [illegible] maltempo (ci ha guadagnato il traffico cittadino), ma il Salone Nautico ieri ha comunque fatto registrare [illegible] buona affluenza di visitatori. Oggi la replica, con alcuni spazi riservati ai soli operatori dalle 10 alle 14.

COPPA AMERICA La coppa ha fatto la sua entrata in sala stampa alle 15,40, scortata da «gorilla». E' stata accolta da un applauso, ed ha contrassegnato la presentazione dell'edizione 2003 della Coppa America. Padrone di ca[illegible] il team di Black Magic, presenti l'ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia Peeter Bennett («Abbiamo portato [illegible] coppa a Genova per onorare l'Italia e Luna Rossa»), il responsabile progetto del team New Zealand Tom Schnackenberg («Mi sono tagliato i baffi dopo [illegible] anni perchè f[illegible] parte di una squadra molto giovane... E molto forte») e il timoniere Dean Barker. Il team neozelandese si prepara a difendere il trofeo: [illegible] al lavoro [illegible] [illegible] persone (presto 80), investirà dai 30 ai 40 milioni di dollari.



La medaglia d'oro Alessandra Sensini festeggiata dall'equipaggio di Luna Rossa

S[illegible] [illegible] DEVOTI Le due «medaglie» italiane a Sindney si [illegible] reciprocamente decorati [illegible] hanno brindato con i numerosi fan. La Sensini ha annunciato la sua partecipazioni alle Olimpiadi di Atene. L'atleta ha anche ventilato un suo probabile debutto nella vela d'altura. Devoti ha invece annunciato, in vista di Atene, l'intenzione di passare dalla classe Fin alla Star. Questioni di età.

SOLDINI [illegible] trionfatore dell'«Around Alone» ha tenuto a battesimo al Salone il sito Internet «capohorn.com», una comunità virtuale per gli amanti del mare. Giovanni Soldini ha anche parlato dei suoi prossimi impegni: la costruzione in corso del primo trimarano transoceanico, pronto a marzo; la stagione dei gran premi e la traversata della «Rotta del caffè».

CAPITANERIE L'abolizione della leva militare metterà in crisi le Capitanerie di porto, alle quali verrà [illegible] mancare personale. L'allarme è stato lanciato dal comandante della Capitaneria di Genova, Giovanni Bisso.

SGARBI SRL Il presidente della Fiera di Genova Luigino Montarsolo ha espresso solidarietà ai lavoratori della Sgrabi Srl (una delle forze lavoro che hanno allestito il Salone), azienda in crisi.

PONTE G[illegible] Il Genio pontieri ha rinunciato, causa refoli [illegible] 30 nodi, ha installare il ponte galleggiante motorizzato, lungo 50 metri, che avrebbe dovuto collegare il Marina 2 con la banchina [illegible] Marina 1.

OGGI In taccuino la presentazione di Patrizio Roversi e Susy Blady della loro trasmissione-sogno: il giro del mondo a vela, meta finale Nuova Zelanda nel 2003 (Sala Rossa, ore 11); un convegno sul difficile rapporto tra riserve marine, pescatori e diportisti (Sala Riviera, ore 15); l'arrivo del più grande yacht a vela del mondo «ecologica» il «Franchini 75L. In serata, a palazzo Ducale, Yacht Capital premia l'industria nautica.

Restano molti dubbi

Forse un suicidio dietro il giallo di Costarainera

COSTARAINERA. E' di un austriaco di 34 anni, Ewald Pfingstner, di Vienna, il cadavere ritrovato l'altra sera in un alloggio di via Chiusa 4, nel centro storico di Costarainera. Il giallo ancora non [illegible] risolto, anche [illegible] gli inquirenti propendono per l'ipotesi del suicidio: a destare perplessità, infatti, è l'insolita modalità (si è reciso la carotide con un coltello) scelta dal giovane, uno studente di filosofia, per togliersi la vita.

A rinvenire il corpo, già in stato di decomposizione (il decesso vie[illegible] fatto risalire a quattro-cinque giorni prima del ritrovamento), è stato un amico di Pfingstner e suo connazionale. Il giovane, indicato in paese come «il filosofo», abitava a Costarainera [illegible] alcuni mesi, dopo aver trascorso due [illegible] [illegible] Roma, per compiere ricerche e impratichirsi nella lingua. Conduceva una vita riservata e si [illegible] ritirato qui nel Ponente ligure per preparare [illegible] tesi e redigere un libro di filosofia.

Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile di Imperia, continuano ad ampio raggio: nessuna pista viene esclusa. [s. d.]

Ventisette s.r.l. azienda di promozioni e campagne pubblicitarie

ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI SAVONA: 18435/2000 - CCIAA 132051 - P.IVA 01275270096

VUOI COMPRARE CASA? LE SPESE SONO TANTE?

LA NOSTRA SOCIETÀ È L'UNICA IN GRADO DI RIMBORSARVI PER IL VOSTRO ACQUISTO LA SOMMA DI L. 27.000.000

Ventisette s.r.l.

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ CHIAMA IL N° GRATUITO 800984818

OPPURE CERCA SUL SITO INTERNET ALL'INDIRIZZO www.ventisette.it

Finale: bilancio positivo per la quarta edizione dell'iniziativa del Comune

Applausi alle Voci nell'ombra

Lionello e Antonutti star al Premio di doppiaggio

Stefano Delfino

FINALE L.

«Una bellissima serata, un'idea grandiosa»: lo stringato commento del festeggiatissimo Oreste Lionello, la «voce» italiana di Woody Allen (ma anche di Peter Sellers, Jerry Lewis, Gene Wilder e persino di Topolino e Paperino), è la sintesi di «Voci nell'Ombra», il premio nazionale di doppiaggio che, felicemente giunto alla quarta edizione, si è concluso ieri pomeriggio all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo [illegible] la giornata dedicata ai cartoons, durante la quale è stato presentato «7th Carnaby Street», il nuovo cartone animato che sarà trasmesso sulle reti Mediaset.

Per alcuni giorni, [illegible] accade ormai da quattro anni ad ogni avvio d'autunno, Finale è diventata la capitale del doppiaggio cine-televisivo, un'attività molto specializzata e tipicamente italiana (in altri Paesi si preferisce la sottotitolazione), in cui esiste una scuola di elevato livello professionale. E' un riconoscimento, che porta meritatamente alla ribalta chi, appunto, fa un lavoro oscuro nelle sale di registrazione, ma spesso, con il suo talento e la sua sensibilità artistica, contribuisce, e [illegible] poco, al [illegible] dell'edizione italiana di un film.



Ottavia Piccolo ha condotto la serata, per Oreste Lionello Premio alla carriera

E così, a Lionello è stata assegnata la Targa «Gualtiero De Angelis», un premio alla carriera, vinto in passato da Elio Pandolfi, Riccardo Cucciolla, Ferruccio Amendola e Rita Savagnone, e a Claudio Capone, speaker e doppiatore di Keith Carradine, John Travolta e Jeff Bridges, oltre che [illegible] del Ridge di «Beautyful», è stata attribuita la targa intitolata proprio a Riccardo Cucciolla per «la [illegible] come arte»: a consegnargliela è stata la vedova, Alida Sessa. Non è stato consegnato il Premio Renato Castellani, omaggio a una personalità ligure dello spettacolo: Ivo Chiesa, per quasi mezzo secolo direttore dello Stabile di Genova, ha rinunciato a venire «a causa del maltempo».

La serata delle premiazioni, condotta dal critico Claudio G. Fava (il sindaco Pier Paolo Cervone è riuscito a farlo commuovere, nel conferirgli la cittadinanza onoraria «per l'impegno, la professionalità, la competenza e la simpatia», dimostrati nella direzione artistica della manifestazione) e dall'attrice Ottavia Piccolo, che si dedica anche al doppiaggio (sua era la voce di Susan Sarandon in «Joe Gould's Secret», il film di Stanley Tucci presentato a Finale in anteprima nazionale), ha avuto anche intermezzi comici con Natalino Balasso, improbabile doppiatore di film porno, e Gianni Fantoni, che ha preso di mira i servizi telefonici.

Tanti i vincitori degli Anelli d'Oro per il doppiaggio. Miglior voce maschile, quella di Omero Antonutti, per il compianto Richard Farnsworth nel film «Una storia vera». Racconta: «Attore lo [illegible] diventato per caso, quando lavoravo ai Cantieri Navali di Trieste. Volevo migliorare la dizione, mi sono trovato un contratto triennale per lo Stabile. Ma poi, curiosamente, ho sempre interpretato personaggi che si esprimevano in dialetto: in teatro ho debuttato con Brighello, al cinema come sardo in "Padre padrone"». Tra i più applauditi, Luca Ward, che ne «Il gladiatore» ha doppiato Russell Crowe: «Per essere [illegible] Maximus più convincente, ho indossato un elmo».

Genova, concerto con alti e bassi

Il violino di Spivakov interpreta Brahms

GENOVA

Tutto Brahms, sabato sera, al Carlo Felice nell'ambito della stagione sinfonica. Un concerto di indubbio interesse per il programma scelto e per gli interpreti coinvolti. C'erano il violinista Vladimir Spivakov (ormai di casa al Carlo Felice) e il violoncellista Mischa Maisky. E sul podio c'era Paavo Berglund, maturo direttore finlandese alla sua prima apparizione genovese.

Premesse eccellenti, insomma, per una serata di livello. L'esito è stato tuttavia altalenante e non del tutto all'altezza delle previsioni.

Berglund ha iniziato assai bene. Una lettura efficace e incisiva della Ouverture «Tragica» felicemente risolta dall'intero complesso strumentale.

Poi, il Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra. Partitura di indiscutibile difficoltà, concettuale oltre che di scrittura. Un dialogo fitto, impervio, un discorso che rischia la frammentazione e che invece aspira ad una compattezza formidabile. Un concerto, insomma, che richiede un duo d'eccezione. Spivakov e Maisky hanno garantito il [illegible] tasso tecnico e interpretativo. Con evidenti differenze di stile. Più lineare, più elegante il violinista dal fraseggio misurato, distaccato. Maggiormente passionale ed esuberante il violoncellista la cui cadenza iniziale è parsa di prepotente aggressività. Due personalità diverse, dunque, che tuttavia hanno dato vita ad una esecuzione vivace, discutibile a tratti, ma spesso coinvolgente. Spettava a Berglund garantire omogeneità espressiva, collegare gli estremi, offrire una visione unitaria. Il risultato non ha del tutto convinto. Diverse sfasature ritmiche e soprattutto [illegible] insistenza su dinamiche eccessive hanno portato ad un appiattimento complessivo sicché il concerto si è fatto apprezzare più per le qualità individuali che per la resa globale.

Infine, la Sinfonia n.4, capolavoro assoluto, punto d'arrivo di uno straordinario filone sinfonico, prima della innovativa esperienza mahleriana. L'avvio, bellissimo, tirato [illegible] senza emozioni, a un ritmo forse eccessivamente baldanzoso. E un secondo tempo privo di slanci poetici, spezzettato, incoerente negli interventi delle singole sezioni. Applausi finali, comunque, calorosi.

Il concerto è stato registrato dalla Rai che lo metterà in onda in differita su Radio 3. [r. t.]

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il [illegible] Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia.

I CENTO PASSI. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra [illegible] personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella [illegible].

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia [illegible] ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores.

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. [illegible] nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti.

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi.

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.

[illegible]. Thriller. In partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita.

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in tempo record.

HOLY SMOKE. Commedia [illegible]. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà [illegible].

HO [illegible] FATTO A [illegible]. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone). La uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano.

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank.

[illegible] DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si [illegible]scono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».

LA MAPPA DEL MONDO. Drammatico. Storia di famiglia in un villaggio rurale americano: la vita di Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta dal dramma di una bambina annegata.

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), [illegible] vorrebbe usare la violenza.

QUI [illegible] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa.

[illegible] TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato».

[illegible] PIEL. Commedia. Il [illegible] di Gerardo Vera [illegible] di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce di un medico di una clinica privata.

SI FA PRESTO A DIRE AMORE. Comico. Il comico Enrico Brignano debutta [illegible] regia con la storia di un disoccupato alle prese con tre donne.

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo».

LA STRADA [illegible] EL [illegible]. Cartoon. Il [illegible] lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo.

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e [illegible] Wahlberg amici pescatori in alto [illegible] che si trovano in mezzo a un uragano.

THE CELL. Thriller. [illegible] successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare.

TITAN A.E. Disegni [illegible]. Dagli autori di «Anastasia», [illegible] storia ambientata nel 3.028 su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità.

L'UOMO CHE PIANSE. Drammatico. Dalla regista di «Orlando», la storia di una giovane ebrea russa (Christina Ricci) in fuga dall'Europa nazista alla ricerca del padre emigrato negli Stati Uniti.

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano [illegible] «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare.

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu.

I principali appuntamenti

Oggi a Sanremo le ultime selezioni per l'Accademia

Scatta la stagione musicale della Gog, mentre dietro l'angolo c'è anche il via ai cartelloni di prosa del Politeama e della Corte. Per i teatri genovesi comincia la parata delle «prime», e a Ponente, intanto, continuano i corsi dell'Accademia della Canzone, viatico al Festival di Sanremo.

A Genova, i concerti della Giovane Orchestra Genovese si aprono questa sera (ore 21) al Carlo Felice: diretto dal maestro Philippe Herreweghe, il Collegium Vocale «Gent», con il soprano Ulrike Hofbauer, il contralto Ingeborg Danz, il tenore Jan Kobow e il basso Sebastian Noack, proporrà un programma imperniato sulle musiche di Bach (l'Ascensione, una Cantata e il Magnificat).

Sempre oggi, all'Ariston di Sanremo, comincia l'ultima settimana di selezione (trecento giovani per trenta posti) dell'Accademia della Canzone, dalla quale usciranno i tre giovani da lanciare al prossimo Festival nella sezione «Nuove Proposte». In cattedra, domani, i Matia Bazar, con Giancarlo Golzi, Silvia Mezzanotte e Fabio Perverso. Giovedì toccherà a Marco Masini e venerdì a Gigi D'Alessio.

E alla sera, invece, al Sam Pub, concerto jazz con la band del flautista sanremese Marco Bottini, arricchita dal vibrafonista Andy Dulbecco, tra i maggiori specialisti italiani di questo strumento e collaboratore dei più noti jazzisti, anche in campo internazionale.

Domani sera, comincia il programma del Politeama Genovese: e l'inaugurazione è all'insegna del «musical», uno dei tanti di cui è fitta la locandina, con «Jesus Christ Superstar», che sarà replicato fino al 22, con orchestra dal vivo e sovratitoli in italiano. Dello spettacolo di Webber e Rice, portato anche sullo schermo, molti anni fa, sono interpreti Carl Anderson e Olivia Cinquemani. La regia è di Massimo Romeo Piparo, uno specialista del genere.

Mercoledì, invece, è la volta della Corte ad alzare il sipario sulla prima delle sue produzioni di quest'anno, il «Don Giovanni» di Moliere, portato in [illegible] dalla compagnia di Gabriele Lavia, che ne è anche interprete, nel personaggio di Don Giovanni, e di quella dello Stabile, con Eros Pagni (Sganarello). La traduzione è stata affidata ad un genovese «doc», come Edoardo Sanguineti. Fra gli altri interpreti del «Don Giovanni», che sarà replicato fino al 12 novembre, anche Daniela Giordano, Massimo Cinque, Jurij Ferrini e Massimo Mesciulam. [s. d.]

SAVONA

SAVONA
[illegible] Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-825.714
FBI protezione testimoni.
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000, [illegible]

[illegible] 1. Tel 019-825 714.
L'uomo senza ombra
Or.: 15.45-18-20,15: 22.30
Lire [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Faccia di Picasso
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La strada per Eldorado Or. 15.45-17.45
La tempesta perfetta Or.. 20-22.30
Lire 12 000 8000, 7000

ELDORADO.
U 571
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12 000, 8000, [illegible]

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]
I 100 passi
Or. -21
Lire 8000, 6000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15.22 30
Lire 11 000 [illegible]

SALESIANI.
CHIUSO

ALASSIO
[illegible]. Tel 0182-640 263
FBI protezione testimoni
Or. 20.30. 22 30
(nei festivi spettacoli anche alle 16 30-18 30)
Lire 10 000 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
L'uomo senza [illegible]
Or. 20.30. 22,30
Lire 10 000 [illegible]

ALBENGA
[illegible]BRA. Tel 0182-51419
L'uomo senza ombra.
Or. 20.30-22.30
Lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
U 571
Or. 20 15, 22,30.
Lire 10 000 6000 5000

ALTARE
VALLECHIARA.
Mission impossible 2
Ore 21
Lire 10000, 8000, 6000

CAIRO M.
ABBA Tel 019-5090 353
L'uomo senza ombra
Or.: 20-22
Lire 10 000 8000; 6000

FINALE LIGURE
ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22.30.
Lire [illegible]

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669 961
Strada per Eldorado Or. 20.30
U 571. Or.. 22,30. Lire 10 000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire [illegible]

VARAZZE
VERDI 1. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,20-17,30-20.30-22.45.
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15.15-17-18.40-20,30-22.45.
Lire 12000-8000

SCEGLI IL CINEMA
fantasia per la tua [illegible]

VOLA AL [illegible]

IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE Tel 0183-63871.
U-571
Orario 20.15-22,40
Lire 1[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
L'uomo senza ombra
Orario 20.20-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930.
La tempesta perfetta
Orario 20 20-22.40
Lire 8000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Film d'assai
Il tempo ritrovato
Orario 20 30-22.30
Lire 7000-6000

VALLECROSIA
DON BOSCO.
Tel 0184-290014
Oggi riposo

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON.
Tel 0184-506 060
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15.30; 22,30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
U-571
Orari (indicativi): 15.30. 22 30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506.060.
Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Dottor T. & le donne
Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Accademia della canzone

[illegible]
Tel 0184-597822
Ore 15,30-17.10-18.50.
La strada per Eldorado
Ore 20.30-[illegible] **Faccia di Picasso**
Lire 12000: 8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel 0184-597822
Denti di Gabriele Salvatores
Orari (indicativi) 15.30. 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
La tempesta perfetta
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000: 8000
(mercoledì lire 8000)

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91.46
Il dottor T e le donne

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46
L'amore che [illegible]

ASTOR MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Le giraffe
Or.: [illegible] 20,30. 22.30.

ARISTON 2.
La lingua del Santo

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810.
La tempesta pe[illegible]

AURORA. Tel. 010-592 625.
Seconda pelle

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]-254 18 20
The cell
Or.. 15.20, 17,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Road Trip
Or. 20,35, 22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor T e le donne
Or.: 20; 22 35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
La tempesta perfetta
Or.: 14,50, 17,25, 20 22,35

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel 010-254 18 20
U-571
Or.: 14 50. 17.25: 20; 22.35.

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.18.20.
FBI protezione testimoni
Or.: 15.30 17.40: 20.15: 22.35.

CINEPLEX PORT[illegible]. Tel 010-254.18 20
Faccia di Picasso
Or.: 14.50: 16.50: 20.50: 22.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
La strada per El Dorado
Or.: 14[illegible]: 16.45: 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
L'uomo senza ombra
Or.: 15.20: 17.50: 20.20: [illegible]

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419
Ho solo fatto a pezzi mia moglie

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Il giardino delle vergini suicide
Or. 15.30. 17.50: 20 10: 22 30.

EUROPA Tel 010-377 95 35.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561 691
Denti
Or. 15: 16.55; 18.45: 20.40. 22.40

[illegible]EON. Tel 010-362 82.98
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Faccia di Picasso

ORFEO. Tel 010-564.849.
Faccia di Picasso

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Il dottor T & le d[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
FBI protezione testimoni
Or.: 15.30. 17.50: 20 10: 22 30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
L'uomo senza ombra
Or.: [illegible], 17,40, 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
U-571
Or.: 15: 17.30. 20. 22.30

VERDI Tel 010-562 137
Si fa presto a dire amore
Or.: 15.10. 17. 18.50. 20.40, 22.30

CINECLUB

AMICI DEL CIN[illegible]
Il cerchio
Or.: 21.15

CANIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-505 936
NON PERVENUTO

NICKELODEON. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN.
Il dottor T & le donna
Ore 15.20: 17.40: 20. 22.15

[illegible]
S. SIRO
La tempesta perfetta
Or.: 20.15: 22.30.

VOLTRI
[illegible]

CICAGNA
CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRALE. Tel 0185-286 033.
The cell
Or. 15.45: 17.55: 20.05: 22.20.

RAPALLO
AUGUSTUS
La tempesta perfetta
Or.: 20: 22.20

GRIFONE Tel. 0185-507 81
U-571
Or. 16; 18. 20.05; 22.20

CHIAVARI
CANTERO
The cell
Or.: 16. 18.10. 20.15: 22.30

MIGNON Tel. 0185-309.694
L'uomo senza ombra.
Or. 16.20. 18.20. 20.20: 22.30

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel 0185-41.505
L'uomo senza ombra
Or.. 20,10 22 20

TEATRI

CARLO FELICE
Concerto **Collegium vocale Gent**
Ore 21. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo
[illegible]

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agora
[illegible]

TEATRO STABILE Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Sala Duse
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93 589).
Da domani a domenica
Jesus Christ Supe[illegible]
Ore 21. 55/45 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MO[illegible]» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
OGGI RIPOSO

SPAZIO RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6065211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/3, t. 5485111; **BIELLA,** viale Ro- 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** Amendola 13, t. 255082 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO,** via Cane d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. ; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Santo , t. 72527. **CUNEO,** Giolitti 21bis, t. . **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573688. **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2-109, t. 530701. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via T 87, t. 314185. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. ; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln , t. ; **REGGIO CALABRIA,** via Tori Manella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Fontano 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobeni 47, t. 501556-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.,** **mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta disc sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.5494 (UIC 29171)

FINANZIAMENTI immediati rispostе £ 10.000.000 - £. 000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191.690.1920 Registro n

PRESTITI privati £. 10.000.000 / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 MILANO.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti Azienda Italia SpA compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800 096 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.090.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295.180 14

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

angolare ottima primissima cintura Torino incasso £ 2.500.000 al giorno dimostrabili clientela ottima corso vendesi. Tel 011.385 5298.

BAR centrale angolare adatto a famiglia £ giornaliero arredo recente agevolazioni vendesi Tel. 011.385.5298.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

MOBILIFICIO cerca padroncini per consegne mobili. Tel. dalle 10,30 alle 20,30 allo 011.627.0449 - 011.625.945.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI NI

AZIENDA ricambi auto cerca magazziniere esperto/a. Massima serietà. Per informazioni telefonare orario negozio 011.936.7273

INDUSTRIA grafica assume litografo GTO e piadomacchina. Telefonare 011.883.3095 o presentarsi corso Spezia 9.

SI in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia e operaio generico. Tel. 0172.574.181.

autista con almeno 5 esp. Si prega fornire le referenze. Scrivere: Publikompass 5403 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569 8352 - 010/541 111.

A. OPERIAMO nel settore dei beni e servizi industriali e ci rivolgiamo a 2 frizzanti giovani ambosessi da avviare alla carriera commerciale. Accollamento nostro istruttore e portafoglio clienti acquisito acconsentono da subito guadagno £ 6.000.000 - 7.000.000 mensili. Informazioni numero verde 800 303.202.

esclusivo cerca, ragioniera/e max 25enne, pubbliche relazioni, bella presenza, simpatia determinazione elasticità orari 10 - 19. Buone retribuzioni zona Settimo Torinese/Città comm. Piemonte. Tel. 011.895.5580.

CENTRO formazione insegnanti esperti in informatica area Microsoft residenti in Alessandria - Novara - Torino e provincia pro organizzazione, attività continuativa, compenso adeguato. Inquadramento di legge Tel. 800 803 393

IMPRESA costruzioni cerca assistente cantiere esperienza pluriennale referenziato. immediata. Telefonare 011/740 5596

MOBILI TO cerca venditori/trici esperti nel settore Tel. dalle 19,30 alle 20,30 allo 011.627.0449 - 011.625.945.

STUDIO commercialista cerca ragioniera/e autonoma/o contabilità bilanci dichiarazioni. Scrivere: Publikompass 5411 - 10100 Torino

ZF multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza del Piemonte, Valle d'Aosta funzionari ambosessi età - anni automuniti anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino Tel. 02.670.73011.

TECNICI

CERCASI tecnico qualificato presso storica azienda del settore ascensori nella zona Nord Ovest della provincia di Torino, per mansioni di manutenzione e riparazione. Tel. 0335.829.4365.

DISEGNATORE esperienza nel campo arredamenti negozi conoscenza PC - CAD microstation. Tel. 011.663.6349.

LAVORI VARI E PART TIME

alta minimo 1,70 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0637.

con sedi in Alessandria - - Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza, no vendita. Lavoro continuativo part - time minimo 25 - 50 anni, massima serietà fisso più incentivi, inquadramento di legge no perditempo. Tel. 800.803.393.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Introdotti venditori case vini Astigiani Liguri oltre vantaggioso trattamento.Ca- 60 Nizza Monferrato.

alimentare produttrice propria commerciale nord Italia, na ambosessi automuniti bella presenza max 35 anni da introdurre in lavoro iniziale di gruppo per la preparazione alla gestione del portafoglio clienti. Offresi fisso mensile più rimborso spese e provvigioni. Per colloqui informativi telefonare 011.962 3763.

AZIENDA ricerca consulenti per vendita su appuntamenti prefissati, automuniti. Inquadramento legge. Massima serietà. Minimo garantito £ 00 mensili. Tel. 800 803.393.

compagnia per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da . Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0303.

IL Gruppo Progetto Concessionarie marchi Fiat, Alfa e Lancia per ampliamento proprio organico ricerca giovani diplomati/e e professionisti nel settore veicoli commerciali da inserire nel settore vendite. Richiedesi conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe, predisposizione ai contatti umani e attitudine pubbliche relazioni. Possibilità di crescita professionale. Se interessati contattare il numero 011.921.8608 dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00.

società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio province AL, To. I prodotti di largo destinati ad aziende, comunità, ristorazione, Offresi: fisso da £ 1.000.000 (garantito) a 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito Enasarco. Per appuntamento 0125 561.100.

SOCIETA' leader europea settore dei prodotti e servizi per industrie enti ospedali ristorazione ricerca per la filiale di Torino venditori venditrici con o senza esperienza avviare alla vendita. Offriamo fisso mensile più provvigioni e programma di formazione. Tel. 011.354 470

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' consulenza aziendale finanziamenti bancari ricerca ex funzionari bancari per valida collaborazione e sviluppo. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA offresi a ditte impianti elettrici anche festivi e piccole basterie Tel 0349.161 7565.

SIGNORA custode già pratica del lavoro referenziata offresi presso portineria. Tel 0333.630.6244

referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia studio presso famiglia società. 0339.630.7319.

PERSONALE PUBBLICI

lavoro come decennale esperienza.Tel. 0333.528 6059.

DIPLOMATO pluriennale esperienza trasporti, inglese e francese scritto e parlato, libero subito cerca impiego. Tel. 011.684.7719

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani notturna o sabato e domenica in Torino. Tel. 011.817.0307.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO via Gottardo pressi parco Sempione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore stabile medio signorile. Gabetti 011.242.7331.

CENTRO via Pievo pressi via Garibaldi in stabile del libero camera cucina bagno £ 95.000.000. Gabetti 011.561.6338.

CORSO GRIN pressi bifamiliare ristrutturata disposta su due livelli con tavernetta cortile privato e autorimessa. Gabetti 011.253.747.

CORSO RACCONIGI libero subito ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo .000. Gabetti 011 433.0766.

CORSO d'epoca piano alto panoramico finemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti 011 638.116

CORSO signorile 1935 ultimo piano panoramico salone 3 camere bagno ampi balconi Gabetti 011 433 0766

CROCETTA via Caboto libero ben tenuto piano rialzato camera cucina bagno £ 145.000.000 Gabetti 011 561 6338

GABETTI SPA Aurora via in stabile del 1960: soggiorno living angolo cottura, 2 camere bagno. Ag. Giulio Cesare 011.248 1653

SPA Mirafiori in palazzina camera soggiorno cucinotta bagno terrazzo box Gabetti Traiano 011 619.9696.

SPA Pozzo Strada via Tofana signorile salone sala pranzo 2 camere cucina 2 bagni Ag. Viberti 011.335.8703

STELLONE appartamento camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina ideale investimento. Gabetti 011 663.3574.

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA piano alto ristrutturato salone living 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio cantina. Luminoso Ampia metratura. Gabetti 011 956 6022

CHIERI centro 2 camere cucina soggiorno biservizi balconi terrazzo cantina possibilità box. £ Tel 011.942 2000

CHIERI villa indipendente 4 camere cucina 5 bagni garage tavernetta terrazzo pa- giardino Tel. 011 942 2000.

COLLEGNO Santa Maria panoramico ultimo piano di: salone 3 camere biservizi ripostiglio cantina sottotetto box Gabetti 011.405 3870.

COLLEGNO vendiamo 5° piano con ascensore di: salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina box Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro corso Roma, appartamento libero luminoso ampio : ingresso 2 cucinino bagno e cantina. Gabetti 011 642 563

MONCALIERI zona Vallere Trieste appartamento composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Gabetti 011 642 563

PINO TORINESE appartamento panoramico indipendente in villa , pranzo, 4 bagni, 3 auto, giardino privato 1000 mq Tel 011.843.559 ore pasti.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011.898 6213

VILLA San Benigno unifamiliare indipendente di recente costruzione su unico piano più mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800 5261.

VALLE D'AOSTA

ALTRO che azioni BOT - CCT ininflazionabile investimento!!! città, ottimo affare: £ 130 000 000 arredato appartamento bilocale. Tel. 030.914.0277.

L

ALASSIO appartamento panoramico buona posizione 100 mq oltre balconata e garage Geometra Vena. Tel. 0333 606 975

DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270 000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274 274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO con Loano ingresso soggiorno con angolo camera bagno arredato cantina posto auto £ 180.000 000 Aurelia 0182.973 027.

BORGIO VEREZZI bi - trilocali nuovi da impresa vista mare termoautonomo possibilità box 019.676 088 www.studioesrl.com

signorile, Liguria, 2 - 4 locali, anche due livelli, piscina, giardini, boxes, pregevoli finiture. Tel. 02.345.2095

e dintorni 2 mare impresa vende unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno, £ 400 000.000. Tel 0339.260 5904

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80 000.000. Italgest 800 274 274

Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mezzaniario scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19 000 000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.0 più piccola rata mutuo. Italgest 800 274.274.

AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti favolosa vista mare Affare £ 215 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes affare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000.

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins vero affare monolocale affittato £ 65 000.000 resa netta garantita 10%.

CASA 0182 555 627 Mentone in splendida villa sul mare contesto prestigioso nuovi appartamenti prezzo affare

AREA CASA 0182.555 627 Mentone occasione nuova costruzione vicino mare appartamenti prezzo lancio £ 92 000 000. Ampie terrazze

AREA CASA 555 627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000 000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182 555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 165.000.000 ampi terrazzi occasione unica Affrettatevi

NIZZA Promenade des Anglais in palazzo lussuoso, appartamento bella vista mare FF. 890 000 Federico 0033 603 833.168

ESTERO

TENERIFE l'anno appartamenti vicino mare £ resa garantita 10%. Area Casa 0182.555.827.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona precollina, collina, Crocetta, centro. Massima riservatezza. Sig. Facchini presso Esim 011.480.135.

RICERCHIAMO urgentemente Mirafiori per dirigente 2 - 3 camere cucina servizi. Gabetti Traiano 011 619 9696

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMMERCIALE

uscita tangenziale. Zona intenso traffico erigendi fabbricati multipli totali mq eccellente livello di costruzione frazionamenti da 1000 mq a 5000 mq. Acquisto o locazione. 011.675.338.

AFFITTI OFFERTE

VILLETTA piani in corso Regina Margherita affittasi anche uffici - rappresentanze Tel. 0125 618 134

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona corso Allamano vicino tangenziale affittasi stabilimento recente 4000 mq palazzina uffici 900 mq tutti impianti a norma di legge. Tel. 011 956.1063

LOCALI UFFICI

CARLINA

In stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1000 frazionabili. Tel. 011

AFFITTI DOMANDE

TORINO

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti - arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011 434.7655

SPA

ricerca in affitto appartamento signorile in Torino Centro composto da: cucina salone 2 camere doppi servizi piano alto vuoto o arredato eventuale posto auto. Per informazioni. Tel. 011.239.3968 - fax 011.239.4227.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1372 - 0335 618.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351 326

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini tutto e rilevatavi anche su bordo leasing. Ricerca - strada Torino 27 - Beinasco Tel. 011 397 1291

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monte Grappa 24/B. Tel 011 774 1895

ARAGONAUTO 011 696.4713 acquistiamo auto voltura immediata pagamento

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo massima serietà. Tel. 011 617.1642

AUTOTORTONA fuoristrada ogni tipo massima serietà. Tel. 011 617

V

ALBERGHI PENSIONI

A. CASA 0121 353 263

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 1986 02 5730375

A. 27ENNE romantica 31enne 011 530 548

A. 34ENNE sensibile Service 011

ALBERTO per

ELENA sensibile Elena 011

NUBILE per

SINTONIA

consulenza per la ricerca del partner. Incontrarsi, conoscersi, costruire un rapporto di coppia. Organizzazione gruppi tempo libero. Tel. 011.537.914.

40ENNE matrimonio

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. contanti

A. OREFICERIA GE.MA. Via M. Cristina 92 Tel. 011

ACQUISTIAMO anni 95/2000 contante Tel. 0335 639 7296

OROLOGI Rolex, Patek Philippe collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337 248.817



E' ARRIVATO

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

A SAVONA

DA AZ

SAVONA
ALBENGA

Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA

SCONTI sino al 50%

Esposizione di oltre 20.000 articoli

Lavatrici-Piccoli elettrodomestici-Casalinghi-Telefonia-HI FI-TVC
Profumeria-Pulizia persona-Mobili- LISTE NOZZE...

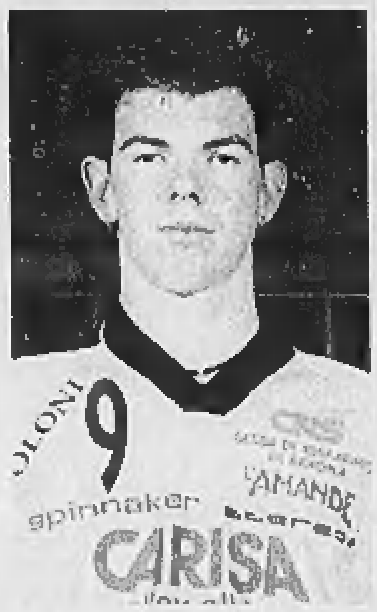
In B1 gli albisolesi vincono a Vercelli, in B2 bene lo Spezia

Volley, il via ai campionati subito nel segno della Carisa

Via ai campionati nazionali di serie B ed è subito Carisa. La società del presidente Clemente aveva promesso di fare sul serio e così è stato. Traccheggiano invece le altre liguri, divise tra quelle che si rubano punti a vicenda (B2 maschile) e quelle che si arrendono al primo ostacolo (B2 femminile).

Nel girone A della B1 maschile risuona alto il grido di guerra della supercompagine ponentina: la Carisa Albisola passa a Vercelli in quattro set. L'Olympia Mokaor è compagine di qualche ambizione ma può poco contro la Carisa: partenza a razzo degli ospiti (25-19), reazione degli orgogliosi padroni di casa nel secondo set (19-25) diventa decisivo il terzo set: la Carisa martella il muro avversario da ogni posizione e alla difesa vercellese saltano gli schemi (25-14). Nel quarto set il vantaggio tattico e psicologico dei biancorossi è tale da permettere loro di tenere a bada senza troppa fatica i tentativi di recupero dell'Olympia. Il 25-18 con il quale si chiude la partita e che assegna i tre punti alla Carisa è una eccellente introduzione a una marcia che si spera trionfale.

In B2 maschile la matricola Volley Spezia si era tenuta nascosta sino a sabato: non partecipare alla coppa Italia non ha danneggiato il team che ha sconfitto in volata l'Olympia Voltri: 25-12 22-25 25-16 12-25 15-8. Singolare l'alternanza di situazione profondamente diverse nel corso dello stesso match: partenza fulminante degli spezzini che potrebbe essere fatale ai più "esperti" genovesi, pronta invece la risposta del Voltri nella seconda frazione. A questo punto sono i padroni di casa a farsi valere, vincono il terzo set, e poi si smarriscono nuovamente nella quarta frazione. Ci si attende un tie break al cardiopalma, finisce in una "passeggiata" della squadra di casa che doppia nel punteggio il team genovese. I due punti dello Spezia fanno morale, lascia perplessi il punticino racimolato dall'Olympia. In B2 femminile il Genova Ponente lascia punti e set al fortissimo River Rebecchi Piacenza che dimostra sul parquet avversario di puntare senza esitazioni alla promozione: 19-25 16-25 17-25. «Non dateci per spacciati - ammonisce Lemaitri - perché non è contro le piacentine che potremo conquistare punti salvezza». Il discorso vale anche per il Latte Tigullio Rapallo che sul campo del Geas Cologno si batte ma torna a casa con zero punti: 25-20 20-25 25-22 25-19. [d. s.]


Tomassetti della Carisa Albissola


Il Chiavari di Mascheroni ko in casa

Basket: Cestistica in tilt

Riviera e Ospedaletti, maschi ok

Questi i risultati delle savonesi e imperiesi nel fine settimana del basket.

B FEMMINILE Giornata inaugurale, Cestistica Savonese battuta di misura sul parquet di casa dal Rivoli (62-58). Altri risultati: Mirafiori-Polysport Lavagna 55-62; Casale-Athletic Genova 75-32; Moncalieri-Le Mura Lucca 50-58; Porcari Lucca-Cossato 57-61; Vercelli-Ivrea rinviata; Viareggio-Collegno 52-85.

C2 MASCHILE Nel girone A una coppia al comando, formata dalle due formazioni favorite per il successo finale. I risultati: Sanremo-Granarolo 60-80; Ospedaletti-Rossiglione 77-74; Riviera-Assobasket 98-60; Tigullio-Maremola 63-74. Ha riposato: Cus Genova. Classifica: Riviera e Ospedaletti p. 4; Assobasket, Sanremo, Granarolo e Maremola 2; Cus, Tigullio e Rossiglione 0. Nel B, il Rapallo vola. I risultati: Sestri Levante-Lerici 78-74; Spezia 1993-Pontremolese 89-83; Sarzana-Crdd 56-77; Chiavari-Rapallo 73-79. Ha riposato: Follo. Classifica: Rapallo p. 4; Chiavari, Follo, Crdd, Sestri Levante e Spezia 2; Sarzana, Lerici e Pontremolese 0.

D MASCHILE Debutto con la formula-novità del girone unico e lunghe trasferte (da Imperia a Viareggio...), questo il quadro completo: Pontecarrega-Columbus 53-51; Vigor Viareggio-Pegli 75-47; Virtus Spezia-Ceriale 50-70; Sestri Ponente-Canaletto 84-88; Cogoleto-Imperia 73-48. Ha riposato: Pool 2000.

CADETTI D'ECCELLENZA Seconda giornata, l'Ospedaletti perde di misura sul campo amico contro l'Athletic (64-59). Altri risultati: Don Bosco-Chiavari 54-68; Sestri Levante-Granarolo 67-80. Ha riposato: Pool 2000. Classifica: Chiavari e Granarolo p. 4; Ospedaletti, Pool 2000 e Athletic 2; Sestri Levante, Don Bosco, Lerici e Sarzana 0. [g. s.]

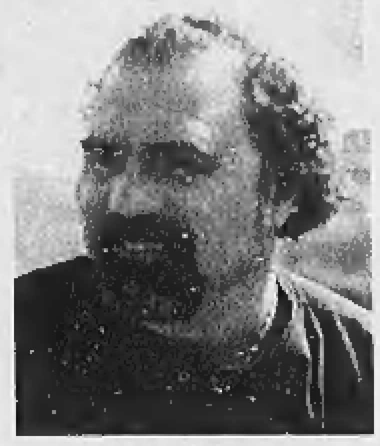
Promozione: continua il volo giallorosso

Ventimiglia senza freni Ottimi Legino e Quiliano

A causa del maltempo rinviate tre gare Il Masone affonda il Ligorna con 5 gol

A confronto di altri campionati il girone A di Promozione ha disputato la quarta giornata (quasi) regolarmente. Tre soltanto infatti le partite rinviate, Alassio-Bragno, Finale-Arenzano e Pietra Ligure-Via Acciaio: un successo rispetto ad altri tornei per i quali è «saltato» in pratica il turno.

Protagonista del torneo è il Ventimiglia che conduce a punteggio pieno, con un solo gol subito: insomma, secondo pronostico, i frontalieri si candidano ad un ruolo da protagonisti come dimostra anche la facilità con la quale sono passati sul campo della Sampierdarenese.


Il presidente del Legino, Piero Carella

Buono è stato poi il comportamento delle savonesi con Legino e Quiliano che hanno conquistato due importanti vittorie rispettivamente con Carlin's (matuziani sempre più in crisi di risultati) e Golfodianese. Da segnalare anche la netta vittoria del Masone sul Ligorna. In tutti i campi si è giocato al limite della regolarità. Ecco comunque la sintesi della giornata:

Alassio-Bragno, rinviata. Il campo di Villanova, già nel primo pomeriggio, si presentava impraticabile. Al direttore di gara non è rimasto altro che rinviare la gara, probabilmente a mercoledì 25 ottobre, alle 15,30.

Corniglianese-Genoa Club Mignanego 0-0. Si è giocato anche se in un campo al limite della regolarità. La compagine ospite, che occupa la seconda posizione, ha costruito, soprattutto nella ripresa, le azioni più pericolose ma ciò non ha evitato di perdere il passo del Ventimiglia, leader a punteggio pieno. Una partita comunque condizionata dalle condizioni proibitive che hanno impedito alle squadre di creare occasioni da gol.

Finale-Arenzano, rinviata. Anche questa partita verrà recuperata tra dieci giorni. Ancora incerta la collocazione pomeridiana o serale.

Legino-Carlin's 1-0. Secondo successo stagionale per la compagine di Carella che supera un team matuziano in evidente crisi di risultati. Il gol che decide la gara è realizzato da Sambarino. Commento affidato al presidente Carella: «Un successo meritato, il secondo contro una compagine blasonata. Certo che se, alla vigilia, ci avessero detto che in avvio di torneo battevamo Carlin's e Finale, due pretendenti alla vittoria finale, non ci avremmo creduto. Invece... Merito di una squadra che combatte, che non si arrende nei momenti difficili e dalla quale è lecito attendersi di tutto».

Masone-Ligorna 5-1. Risultato a sorpresa anche se poteva accadere di tutto in un campo al limite della regolarità. Quella di ieri è la seconda vittoria per i padroni di casa che la domenica precedente si erano imposti d'autorità sul campo del Via Acciaio.

Pietra Ligure-Via Acciaio, rinviata. Il campo era impraticabile già dalla mattinata. Le due squadre si sono accordate per recuperare il 25 ottobre.

Quiliano-Golfodianese 1-0. Il campo savonese è tra i migliori per assorbire l'acqua. E così si è giocato una partita regolare decisa dalla rete di Mozzini giunta al decimo del secondo tempo. Il dirigente Scappatura: «Una vittoria meritata per una squadra che ha giocato un ottimo incontro».

Sampierdarenese-Ventimiglia 0-2. Quarta vittoria in quattro giornate per il team frontaliero. Partita giocata in maniera perfetta dagli ospiti che vanno in gol con Soncin e Gatti. Ha molto impressionato la difesa (un solo gol finora) ed un solido centrocampo. Non c'è dubbio che i frontalieri sono tra i principali candidati alla vittoria finale. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Unico successo quello dell'Ospedaletti sul Pontedassio (2-1). Per i recuperi si deciderà entro 48 ore

Campionato «impiccato»: cinque partite rinviate

Andora-Portovado e Bordighera-Varazze terminano in parità

Guglielmo Olivero

Il girone A di Prima Categoria si è dovuto inchinare al maltempo. Quattro partite rinviate, una sospesa sono il pesante bilancio di una domenica nella quale la pioggia è stata l'autentica protagonista.

Ma siccome le precipitazioni erano già copiose da un paio di giorni era lecito attendersi dai responsabili del Comitato regionale un rinvio (magari al 1° novembre, giornata festiva) dell'intera giornata.

Non disputate per impraticabilità del campo le partite Borgio Verezzi-Bardineto («Ne è caduta dell'acqua, anche il nostro terreno ha ceduto», afferma il tecnico Lisena), Pallare-Altarese, Riviera Fiori-Carcarese e Speranza-Celle.

Trenta minuti invece è durata la gara Pontelungo-Don Bosco, prima che l'arbitro mandasse tutti a casa. L'incontro è stato sospeso sullo 0-0.

Il presidente Enrico afferma: «L'arbitro ha voluto far iniziare la gara. Ma poi si è visto che era impossibile giocare. E così dopo mezz'ora è stato giusto arrendersi a tanta pioggia».

Tra le partite giocate Andora-Portovado finita in parità (1-1) con racconto per i padroni di casa affidato al dirigente Gagliolo: «Una bella partita anche perchè è giusto sottolineare come il campo "Marco Polo" assorbe davvero bene. Noi abbiamo giocato un incontro più che sufficiente, se si considera che il team di Bovero è un candidato ad occupare le zone di vertice». Il gol dell'Andora è stato realizzato da Massimo Schiavon.

Divisione della posta in Bordighera-Varazze, terminata 2-2. Per i padroni di casa i gol sono stati realizzati da Crescente e Fagioli, mentre per i nerazzurri reti di Balducci e Valle. Nel complesso il team ospite ha confermato il buon stato di forma emerso nel big-match di sette giorni prima con il Borgio Verezzi. La compagine savonese, pur su un campo molto pesante, ha messo in luce delle ottime individualità candidandosi ancora una volta a recitare il ruolo da protagonista nel girone A.

La giornata è stata completata dalla vittoria dell'Ospedaletti (2-1) sul Pontedassio in una partita che non è stata certo avara di emozioni. Dunque, per il resto, tutte le gare sono state rinviate. Molto probabilmente si giocheranno i recuperi mercoledì 28 ottobre anche se trattandosi di campionati dilettantistici sarà arduo per alcuni team disporre dell'intero organico.

Del resto è difficile organizzare partite serali poichè molti campi non sono dotati di impianto d'illuminazione, senza contare che potrebbe venire a mancare il pubblico attratto dalla Champion's League che gioca un turno decisivo.

Oggi, o domani, verranno comunque stabilite date e orari dei recuperi con la speranza che il brutto tempo non stravolga davvero, anche in seguito, il regolare andamento del torneo.

In Seconda un Ceriale corsaro

Solo 6 gare disputate nei due gironi Risultati e classifiche dei giovanili

Già sabato mattina in diversi campi della Seconda Categoria era chiaro che, salvo un ritorno del clima estivo, sarebbe stato impossibile giocare.

Troppa la pioggia caduta negli ultimi giorni per sperare che le partite si disputassero regolarmente. La mattinata di ieri ha peggiorato le cose ed ormai era troppo tardi per comunicare un rinvio della giornata. E difatti solo sei sono stati i confronti giocati nei due gironi.

Andando con ordine ecco che nel primo raggruppamento non si sono giocati Borghetto-S.Ampelio, Calice-Pontevecchio (programmata nel tardo pomeriggio a Pietra, dopo la partita del team di Nicola Rossi, anch'essa rinviata) e Riva-Taggese.

In porto, seppur con molta fatica, è andata Dolcedo-S.Matteo terminata 1-1. Per la compagine ospite rete di Menchelli e commento affidato al dirigente Torregrossa: «La gara si è giocata su un campo pesante, ma alla fine è venuto fuori un match gradevole.Per noi un buon punto dopo il ko subito contro il S. Ampelio. Il campionato è lungo e speriamo, nelle prossime domeniche, di migliorare il nostro stato di forma».

Netta vittoria dell'Intemelia (3-0) sul S. Bernardino che rimane così a quota zero dopo ben tre partite. La compagine di casa invece, con la prima vittoria della stagione, sembra aver trovato il gioco smarrito nelle prime domeniche.

Divisione della posta in S. Biagio-Costacipressa con la compagine ospite che, a seguito di questo 0-0, occupa il vertice della classifica. Da segnalare infine la bella affermazione esterna del Ceriale (1-0) sul campo del S. Stefano in una partita ricca di occasioni. Nel girone B rinviate: Calizzano-Veloce, Cosseria-Aurora, Millesimo-Valleggia, Murialdo-Cengio, Plodio-Albatross, Rocchettese-Piana Crixia e Spotornese-Letimbro: tutte queste partite saranno recuperate la prossima settimana con date e orari che saranno comunicate entro mercoledì. Il Priamar ha invece portato vittoriosamente a termine il match (1-0) sul campo del S.Cecilia mentre S.Nazario e Mallare hanno diviso la posta (1-1) al termine di un match molto equilibrato.

GIOVANILI I campionati giovanili hanno dovuto a loro volta fare i conti con il maltempo, anche se sabato si è giocata regolarmente la quarta giornata del torneo Juniores. Questi i risultati del girone A:


I baby alle prese col maltempo

Cairese-Legino 6-0; Ligorna-Finale 2-2; Masone-Pontedecimo 1-2; Molassana-Albengacisano 2-1; Praese-Don Bosco 9-1; Varazze-Multedo 1-1. Al comando del girone la Cairese, che ha messo in evidenza in questo avvio un buon gioco da parte dei suoi baby.

Ha preso il via anche il girone B con questi risultati: Albaro-Vado 0-3; Culmv-Quiliano 7-1; Cogoleto-Casellese 2-3; Loanesi-Serra Riccò 1-1; Nuova Audace Campomorone-Arenzano 0-0; S. Fruttuoso-Busalla 1-1.

Questi invece i risultati del girone D di Giovanissimi ed Allievi che hanno proposto le sfide della quinta giornata. **Giovanissimi:** Argentina-Loanesi 1-0; Imperia-Ospedaletti 0-4; Carlin's-Albengacisano 0-3; Cairese-Andora 2-0; Ventimiglia-Riviera Fiori 0-0; Don Bosco Vallecrosia-Nuova Intemelia 3-1.

Allievi: Albengacisano-Finale 3-4; Ospedaletti-Imperia 1-1; Andora-Argentina, rinviata; Riviera Fiori-Carlin's 3-2; Pietra Ligure-Cairese 0-7; Loanesi-Ventimiglia 3-1. [g. o.]

PROMOZIONE LIGURIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	BRAGNO	Rinv.-
CORNIGLIAN.	MIGNANEGO	0-0
FINALE L.	ARENZANO	Rinv.-
LEGINO	CARLIN'S B.	1-0
MASONE	LIGORNA	5-1
PIETRA L.	VIA ACCIAIO	Rinv.-
QUILIANO	DIANESE	1-0
SAMPIERDAR.	VENTIMIGLIA	0-2

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VENTIMIGLIA	12	4	0	0	6	0
MIGNANEGO	10	3	1	0	10	2
LEGINO	7	2	1	1	7	5
FINALE L.	6	2	0	1	6	3
MASONE	6	2	0	2	7	4
QUILIANO	6	2	0	2	3	3
LIGORNA	6	2	0	2	7	9
ARENZANO	5	1	2	0	3	2
BRAGNO	4	1	1	1	3	2
CARLIN'S B.	4	1	1	2	4	4
CORNIGLIAN.	4	0	4	0	2	2
DIANESE	4	1	1	2	5	6
ALASSIO	3	1	0	2	3	9
VIA ACCIAIO	1	0	1	2	1	4
PIETRA L.	1	0	1	2	2	8
SAMPIERDAR.	1	0	1	3	3	9

PROSSIMO TURNO

5° DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

ARENZANO	VIA ACCIAIO
BRAGNO	MASONE
CARLIN'S B.	QUILIANO
CORNIGLIAN.	ALASSIO
MIGNANEGO	FINALE L.
DIANESE	SAMPIERDAR.
LIGORNA	LEGINO
VENTIMIGLIA	PIETRA L.

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ANDORA	PORTOVADO	1-1
BORDIGHERA	VARAZZE	2-2
BORGIO V.	BARDINETO	Rinv.-
OSPEDALETTI	PONTEDASSIO	2-1
PALLARE	ALTARESE	Rinv.-
PONTELUNGO	DON BOSCO	Sosp.-
R. FIORI	CARCARESE	Rinv.-
SPERANZA	CELLE	Rinv.-

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARAZZE	7	2	1	0	6	3
PONTEDASSIO	6	2	0	1	4	2
OSPEDALETTI	6	2	0	1	4	4
PORTOVADO	5	1	2	0	4	3
ALTARESE	4	1	1	0	3	1
CELLE	4	1	1	0	2	0
CARCARESE	4.	1	1	0	2	1
BORDIGHERA	4	1	1	1	6	[illegible]
BORGIO V.	3	1	0	1	5	4
PALLARE	3	1	0	1	5	6
ANDORA	3	0	3	0	2	2
SPERANZA	1	0	1	1	4	6
BARDINETO	1	0	1	1	3	6
DON BOSCO	0	0	0	2	1	3
R. FIORI	0	0	0	2	1	3
PONTELUNGO	0	0	0	2	0	4

PROSSIMO TURNO

4° DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

ALTARESE	BARDINETO
ANDORA	PONTELUNGO
CARCARESE	BORGIO V.
CELLE	OSPEDALETTI
DON BOSCO	R. FIORI
PORTOVADO	SPERANZA
PONTEDASSIO	BORDIGHERA
VARAZZE	PALLARE

LA SITUAZIONE IN SECONDA

GIRONE A

RISULTATI

BORGHETTO	S. AMPELIO	Rinv.-
CALICE	PONTEVECCHIO	Rinv.-
DOLCEDO	S. MATTEO	1-1
S. BIAGIO	COSTACIPRESSA	0-0
INTEMELIA	S. BERNARDINO	3-0
RIVA	TAGGESE	Rinv.-
S. STEFANO	CERIALE	0-1

Ha riposato: S. FILIPPO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
COSTACIPRESSA	7	2	1	0	5	2
CERIALE	6	2	0	0	6	0
S. AMPELIO	6	2	0	0	7	2
DOLCEDO	5	1	2	0	7	2
S. BIAGIO	5	1	2	0	2	1
INTEMELIA	4	1	1	1	5	3
TAGGESE	3	1	0	0	5	1
RIVA	3	1	0	1	3	4
PONTEVECCHIO	3	1	0	1	1	5
S. FILIPPO	2	0	2	0	1	1
S. STEFANO	2	0	2	1	2	3
S. MATTEO	2	0	2	1	3	5
BORGHETTO	0	0	0	2	1	6
CALICE	0	0	0	2	0	8
S. BERNARDINO	0	[illegible]	0	3	1	6

PROSSIMO TURNO

4° DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

CERIALE	S. BERNARDINO
COSTACIPRESSA	S. STEFANO
PONTEVECCHIO	S. BIAGIO
S. AMPELIO	DOLCEDO
S. FILIPPO	RIVA
S. MATTEO	INTEMELIA
TAGGESE	CALICE

Riposa: BORGHETTO

GIRONE B

RISULTATI

CALIZZANO	VELOCE	Rinv.-
COSSERIA	AURORA	Rinv.-
MILLESIMO	VALLEGGIA	Rinv.-
MURIALDO	CENGIO	Rinv.-
PLODIO	ALBATROSS	Rinv.-
ROCCHETTESE	P. CRIXIA	Rinv.-
S. CECILIA	PRIAMAR	0-1
S. NAZARIO	MALLARE	1-1
SPOTORNESE	LETIMBRO	Rinv.-

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MALLARE	7	2	1	0	6	3
S. NAZARIO	7	2	1	0	4	2
ALBATROSS	6	2	0	0	8	1
COSSERIA	6	2	0	0	5	1
CALIZZANO	6	2	0	0	3	0
MURIALDO	6	2	0	0	3	0
PLODIO	4	1	1	0	5	1
ROCCHETTESE	4	1	1	0	4	2
MILLESIMO	3	1	0	1	3	3
PRIAMAR	3	1	0	2	1	3
VALLEGGIA	2	0	2	0	3	3
SPOTORNESE	1	0	1	1	3	4
VELOCE	1	0	1	1	2	5
P. CRIXIA	0	0	0	2	1	4
CENGIO	0	0	0	2	0	3
LETIMBRO	0	0	0	2	1	5
AURORA	0	0	0	2	0	6
S. CECILIA	0	0	0	3	1	7

PROSSIMO TURNO

4° DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

ALBATROSS	PRIAMAR
AURORA	MURIALDO
CENGIO	ROCCHETTESE
LETIMBRO	MILLESIMO
MALLARE	S. CECILIA
P. CRIXIA	SPOTORNESE
PLODIO	CALIZZANO
VALLEGGIA	S. NAZARIO
VELOCE	COSSERIA



dìperdì
GPL - Immagine e Pubblicità
SALAME Tipo CREMONA VISMARA
21800 al kg
11,26 €
CAMOSCIO D'ORO BONGREIN
19800 al kg
10,22 €
tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
Dal 16 al 21 Ottobre
PERE ABATE prov. Emilia Romagna
2490 al kg
1,28 €
VIVERSANO
DA AGRICOLTURA A LOTTA INTEGRATA
VIVERSANO è il marchio che contraddistingue frutta e verdura ottenute con ridotto uso di fitosanitari e con le tecniche di coltivazione più moderne e più rispettose dell'ambiente.
MELE GOLDEN prov. Trentino Alto Adige
1960 al kg
1,01 €
CAROTE prov. Abruzzo in vassoio da 1 Kg
1490 la confezione
0,77 €
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
GENOVA:
Via Fillzi, 12 R / 18 R
Via Linneo, 330 / 338
Via Molassana, 124 /B R
Via Nino Bixio, 13 / 15 R
Via Vesuvio, 7-9-11 R.
GENOVA NERVI:
Via Oberdan, 158/C R
Via del Commercio, 20I / 20L
GENOVA QUARTO:
Via dell'Ercino, 64
GENOVA QUINTO:
P.zza Parri, 2/16
GENOVA SANPIERDARENA:
C.so Martinetti, 139
GENOVA SESTRI:
Via Galliano, 15 F/G/H/I/L/M/N
Via S. Alberto, 43 R
GENOVA VOLTRI:
Via Cialdini, 27 R
Via Sarasto, 6
CHIAVARI (GE):
Via Parma, 310 /E
Via Rufino, 22 /F
RAPALLO (GE):
C.so Mameli, 234
S. MARGHERITA LIGURE (GE):
P.za S.Siro, 17
SAVONA:
Via Boselli, 34 / 36 R
Via Guidobono, 136
ALASSIO (SV):
Via Privata Londra, 15/17/19/21
ALBISOLA SUPERIORE (SV):
Via Garibaldi, 69
BORGHETTO S. SPIRITO (SV):
P.zza Indipendenza, 25
CELLE LIGURE - PIANI (SV):
Via Venezia, 1/3/7
ALBENGA (SV):
Via Dalmazia, 64/66
Via Dalmazia, 143
CERIALE (SV):
Via Aurelia, 77
PIETRA LIGURE (SV):
P.zza Sadat, 4
IMPERIA:
Via Martiri della Libertà, 11
BORDIGHERA (IM):
Via Vittorio Emanuele, 331
VENTIMIGLIA (IM):
Via Tacito, 12
Dal 6 Ottobre 2000 al 30 Gennaio 2001
ANTIPASTIERA 4 STAGIONI
UN REGALO PER TUTTE LE STAGIONI
VASCHETTA INVERNO
Venerdì 20 Ottobre Martedì 7 Novembre

I chiavaresi dominano (4-0) a Pontedecimo

L'Entella è travolgente ma il presidente lascia

GENOVA

La squadra di casa sparisce dal campo e dal dopopartita: non è colpa del Pontedecimo quanto dall'Entella che fa notizia, e perché ha seppellito sotto un fragoroso 0-4 l'avversaria, andando in testa al torneo da sola, e perché ha una situazione societaria «esplosiva».

Su un terreno pesantissimo e angusto si pensava che la squadra allenata da Pedro Pablo Pasculli potesse avere delle difficoltà. In più c'erano le assenze dei pezzi da novanta Ghiorzo, Chiappini, Mazzei, Lovera a pesare sugli schemi elaborati dall'ex campione del mondo, amico di Maradona.

Come se non bastasse c'era la preoccupazione palpabile tra i giocatori per la situazione del presidente Ciancilla: avevano dato all'imprenditore italo-argentino un ultimatum, affermando a chiare lettere che se non fossero stati pagati entro tre giorni (scade martedì) se ne sarebbero andati in massa.

Tutto questo non è bastato a favorire il Pontedecimo che è esistito solo nella prima mezz'ora quando Cardinali ha scheggiato la traversa con un tiro da 25 metri (1') e poi ha colpito il palo con un perentorio colpo di testa (25').

Al 33' Martin cade in area (è uno «specialista» nel procurarsi i rigori, vedi gara con il Busalla), l'arbitro Rossi fischia e lo stesso centravanti, originario di Cordoba realizza.

L'Entella può giocare di rimessa e fa il bello e il cattivo tempo (anche se dal cielo cade solo pioggia).

Al 60' Martin vola in cielo a raccogliere un cross di Arbo, il palo gli nega la gioia del secondo gol, sulla ribattuta è pronto Neri a ribadire in rete. Al 67' chiude il conto Modica, deliziosamente servito dallo stesso Martin.

Il gol del 4-0 è un duetto Gimenez-Mastronicola che porta quest'ultimo al centro personale al 80'.

Negli spogliatoi si apprende che il Vado ha pareggiato in casa e che la Loanesi è caduta a Busalla. L'Entella è in fuga e il presidente Ciancilla ne approfitta per fare una dichiarazione: «Lascio la società dove l'ho trovata, in testa alla classifica di Eccellenza, due anni fa arrivai dopo una vittoria con il Pontedecimo me ne vado con un risultato identico».

La bomba non potrebbe essere più fragorosa: si sapeva delle enormi difficoltà finanziarie della società ma si pensava che Ciancilla resistesse ancora, magari lasciando andare a novembre il gruppo dei giocatori toscani.

Invece ha ceduto la società a una cordata di imprenditori bresciani, portati in Liguria dall'osservatore del Brescia Gianatonio Pezzoli e dal suo amico Walter Allievi, ex allenatore dell'Entella (fu licenziato a aprile da Ciancilla proprio perché stava trattando con questo gruppo!).

L'annuncio ufficiale verrà dato mercoledì, 24 ore prima ci sarà la firma per il passaggio dei poteri all'interno della S.r.l. [d. s.]



Santanelli protagonista con il Vado

I rossoblù recriminano per due rigori negati

Vado e Samm: è 0-0 tra pioggia e vento

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

La Sammargheritese conferma la fama di squadra «maledetta» per il Vado che viene bloccato sullo 0-0 anche per due rigori netti che l'arbitro Ravenna non concede. Anche gli arancioni protestano per fallo subito in area da Ruocco, ma i danni maggiori alla fine li hanno i rossoblù di Eretta.

Non bastassero tutti i precedenti tra queste squadre, ci si mette anche il l'arbitro spezzino che imbrocca una domenica di cui è meglio perdere la memoria. La partita poteva essere sospesa nel primo tempo, quando pioggia ma sopratutto vento, hanno modificato il campo sportivo in un set cinematografico da «tempesta perfetta». Di gioco se ne vede poco perchè la palla schizza sull'erba, rendendo impossibile qualsiasi tentativo di giocata. Rimangono solo i valori per cambattività e agonismo e da questo punto di vista il pareggio è giusto.

Il Vado ha confermato di essere in miglioramento ma ancora notevoli difficoltà in attacco. La Sammargheritese si chiude bene e poi si rende pericolosa con le ripartenze ma è priva di una punta vera e propria. C'è tanto agonismo sul rettangolo di gioco che fa sopravvivere questo incontro, mentre per gli episodi da circoletto rosso, si aspettano pochi minuti. Esattamente quattro, quando Minasso in area, viene sbilanciato al momento di tirare in porta. Al quarto d'ora ci prova Cattardico su punizione che mette Nanfria in difficoltà. Il primo pericolo «orange» è una giocata di Costa che serve Rinzivillo: tiro forte e teso che lambisce il montante. L'ultimo brivido lo marca il Vado con Pennone, il cui tiro deviato dal vento tischia di beffare Nanfria. Nella ripresa il Vado preme il piede sull'accelleratore, comprimendo in difesa gli avversari. Il pericolo corre al quarto d'ora, quando in area Nanfria si scontra con un suo compagno di squadra. La palla perviene a Ranieri che tira prontamente ma sbaglia mira. Su questa azione scoppia una rissa, perchè i giocatori della Samm, volevano che il vadese mettesse la palla fuori. Per l'arbitro tutto regolare. A metà del secondo tempo gli ospiti sfiorano il vantaggio: punizione pennellata da Macchiavello e spettacolare volo di Cancellara all'incrocio dei pali. L'ultimo episodio della sfida è quello decisivo a capita alla mezz'ora. Santanelli in area viene trattenuto per la maglia e cade a terra. Rigore evidente per tutti tranne che per l'arbitro che tra lo stupore generale fa cenno di proseguire. Nei restanti minuti il Vado attacca a testa bassa ma non serve a nulla. La compagine di Pertusi, seppur in calo fisico, resiste sino alloo scadere e dimostra di non valere assolutamente la posizione che occupa in classifica. Nel Vado, il migliore in campo è Donato mentre la «mente rossoblù» Minasso, questa volta patisce il campo e non illumina il reparto di attacco. Negli spogliatoi arriva la conferma che la viciferata e famosa penalità di 6 punti da infliggere alla Samm è tutta una bufala. Nel calcio capita anche questo.

Rinviato il derby

Nulla di fatto tra la Cairese e l'Albenga

CAIRO M. Derby bagnato, derby fortunato? Nossignori. Il derby, l'atteso derby tra la matricola Cairese e l'ambiziosa Albenga non è stato neppure giocato per impraticabilità del campo. L'arbitro Barzesi di Genova ha atteso per 45 minuti prima di decidere di mandare tutti a casa. L'incontro si dovrebbe recuperare tra 15 giorni. Il direttore generale della Cairese Carlo Pizzorno afferma: «Il Vesima è un terreno che assorbe molto bene e la partita avrebbe anche potuto essere giocata. Infatti il campo era al limite della praticabilità, anche se l'arbitro ha fatto bene a non far scendere le squadre in campo per tutelare l'incolumità dei giocatori. Noi eravamo preparati per questa sfida, importante per il nostro cammino. Puntavamo sul colpo a sorpresa per cogliere tre punti importanti. Ci spiace per l'Albenga che abbia dovuto fare quasi cento chilometri per nulla. C'è forse qualcosa da rivedere all'interno della Lega».

Dall'altra parte il tecnico dell'Albenga, Fontana afferma: «Un viaggio a vuoto, che comunque non compromette nulla. Credo però che in certi casi, quando anche la Protezione Civile invita la gente a non uscire di casa, è meglio far fermarr il carrozzone del calcio dilettanti». E non possiamo dargli torto. [r. p.]

Inarrestabile sul proprio campo la formazione di Maisano

La dura legge del Busalla

Cede anche l'imbattuta Loanesi: 3-1

BUSALLA

La squadra di Maisano conferma di non avere alcun problema quando gioca sul proprio campo: la vittima di turno è la sino a ieri imbattuta Loanesi, che cade sotto un severo ma non immeritato 3-1. I savonesi hanno sbagliato molto e si sono dimostrati troppo nervosi nei momenti topici. Paradossalmente la squadra ospite avrebbe potuto pareggiare quando si è trovata in svantaggio di reti e di uomini ma non ha avuto la lucidità necessaria per approfittare di un calo del Busalla, privo di elementi importanti come Repetto (squalificato) e Glioti (infortunato per l'ennesima volta). Va detto che la squadra di Maisano ha ricevuto in settimana un rinforzo proprio per l'attacco, il settore che risultava più scoperto. E' Galdo, un passato tra i professionisti, la scorsa stagione all'Albese.

Nel primo tempo il Busalla senza dannarsi l'anima si trova in vantaggio di due reti grazie a due invenzioni dei suoi giocatori di maggior talento. Mulonia dimostra di essere tornato ai fasti di un tempo con la rete che cambia volto al match al 39'. Sino a quel momento non si era visto granchè con un campo reso pesante dalla pioggia. A 6' minuti dalla fine del tempo un bel taglio da sinistra di Cannistrà pesca Mulonia che non si fa pregare inquadra Ladelfa e lo supera con un diagonale preciso al millimetro. Il colpo del k.o. arriva al 44': lungo lancio di Giovati, Cannistrà prende il tempo a tutti, colpisce di testa beffando con un pallonetto la difesa avversaria. La Loanesi potrebbe sbandare e invece rientra in campo con la grinta che nel primo tempo era mancata. Forse troppa, come al 61', quando Ciravegna spinge platealmente Badino: l'arbitro Disposti di Chiavari spedisce il loanese sotto la doccia.

In dieci la Loanesi trova la forza della disperazione per gettarsi in avanti. Al 63' Vona salta Romeo uscito avventatamente e mira alla porta vuota, traversa, la palla va verso Infante che viene spinto alle spalle da Figus. Rigore solare ed esecuzione affidata a Vona: Romeo si getta dalla parte giusta e respinge. Vona poi si fa perdonare al 66': cross da destra di Barone, imperioso colpo di testa della punta che accorcia le distanze. La Loanesi ci crede ma al 85' il Busalla la affonda definitivamente: azione prepotente di Ottoboni, servizio per Galdo che con un intelligente tacco smarca Pesciallo. La palla è imprendibile per Ladelfa e la rete chiude l'incontro. [d. s.]

CASELLESE-BAIARDO FINISCE 0-0

Si potrebbe sospettare un accordo tra le genovesi: tutti i derby tra società del capoluogo disputati sino a questa quinta giornata sono sempre finiti in parità. In realtà più che ai dietrologi bisognerebbe ricorrere ai tecnici che hanno costruito squadre con il chiaro obiettivo di «primo non prenderle». Così è stato tra Casellese e Baiardo, scese in campo con formazioni imbottite di centrocampisti e con difese agguerritissime. Inoltre giocatori e allenatori si conoscono a menadito e ogni mossa degli uni era facilmente parata dagli altri. Per chiudere il cerchio il campo di Casella era forse praticabile ma sicuramente non era adatto a praticare il calcio spettacolo. Gli unici che hanno tentato qualche affondo durante i novanta e lunghissimi minuti sono stati l'irriducibile Bonadies tra gli ospiti e Narizzano tra i padroni di casa. [d. s.]

Va ko la Bolzanetese

Grassorutese in gran vena vince per 3-0

RAPALLO. Un secondo tempo spumeggiante permette alla Grassorutese di dilagare (è proprio il caso di dirlo, su un campo pesantissimo) contro la Bolzanetese. Un 3-0 senza attenuanti sul "groppone" dei genovesi, veramente impotenti di fronte alle folate offensive dei locali. Nel primo tempo la Grassorutese sfiora il vantaggio già in due occasioni: al 7' punizione di Schiappacasse, deviazione di testa di Maschio e grande intervento di Dellepiane a salvarsi in angolo. Al 12' Costa rimette lungo con le mani a centroarea. Giacobbe sarebbe pronto a intervenire, ma una pozzanghera lo tradisce. Al 35' è Rei, dal limite, a impegnare Dellepiane alla parata a terra. Nella ripresa i padroni di casa si scatenano, continuano a manovrare e alla fine il gioco paga. E' il 51', lancio di Schiappacasse per Pasticcio, stop e appoggio a Costa che in corsa realizza; 60', spiovente da centrocampo, Pasticcio controlla la sfera e sull'uscita di Dellepiane infila di precisione a fil di palo. Al 66' la Bolzanetese rimane in dieci per l'espulsione di Zito. La Grassorutese nei minuti finali agisce in contropiede, sempre con azioni manovrate e ficcanti, ed all'89' ottiene il 3-0: perfetto il cross dalla destra di Pasticcio, come impeccabile il colpo di testa di Agen, in diagonale, che non lascia scampo al portiere. [g. s.]



Niente da fare per l'Argentina di Ghio

Un eloquente 3-0 col cannoniere Rombi superstar

Argentina senza scampo davanti ad un super Fo.Ce.

Il Fo.Ce Vara dell'ex tecnico savonese Antonio Sassarini non fa sconti, soprattutto in casa: 3-0 all'Argentina Arma. Il portiere spezzino Brogi che non ha ancora subito reti (unico numero uno imbattutto in Eccellenza, dopo la caduta della Loanesi) e soprattutto la caccia al primato sempre aperta.

Il Fo.Ce. Vara pensa già a domenica, alla sfida di Chiavari contro l'Entella, in palio il primato. Gli spezzini impiegano appena un quarto d'ora a scardinare la difesa armese: è Franzese a realizzare una rete spettacolare, rendendo vano il tentativo di parata di Moscato. Subito dopo la mezz'ora si scatena Rombi, che punta decisamente alla classifica cannonieri. Il gol del 2-0 arriva ancora al termine di un'azione pregevole dell'undici della Val di Vara, cross di Bertolla e perfetta esecuzione di Rombi a fil di palo.

L'Argentina poco ha potuto contro simile avversaria: il team di Ghio ha cercato soltanto di difendersi. Gli incontri importanti saranno altri per puntare alla salvezza, quelli che verranno contro compagini di analogo valore. A un quarto d'ora dalla fine il risultato diventa 3-0, doppietta per Rombi che conclude di misura una manovra orchestrata da Bertoneri per Franzese con assist finale per la punta.

Nel finale l'Argentina cerca di portare qualche pericolo nei pressi di Brogi, ma la giornata del numero uno si può considerare di assoluta tranquillità. Sono diventati 360 i minuti di imbattibilità del portiere ex Rapallo: tale record rischia di cadere domenica prossima al Comunale di Chiavari, di fronte alla potenza offensiva dell'Entella. «Rispettiamo l'Entella, ma andremo a giocarci la partita a viso aperto», è il laconico commento di Sassarini. [g. s.]

Fezzanese, primo successo

Nel fango battuto 1-0 il Molassana Rete firmata dal bomber Frediani

SPEZIA

Si temeva il rinvio dell'incontro, al campo di Fezzano Portovenere, data la copiosa pioggia caduta. Invece la partita fra Fezzanese e Molassana si è potuta portare a termine, malgrado un campo molto pesante: 1-0 il risultato per i padroni di casa, pur penalizzati dal fondo del terreno. Quando non sono state le pozzanghere a fermare la sfera, ci ha pensato un Riolfi in giornata di vera grazia, autore di almeno cinque interventi miracolosi. La Fezzanese conquista la prima vittoria stagionale grazie alla rete firmata da bomber Frediani a inizio ripresa, con una precisa punizione che ha reso vano il tentativo di parata del pur ottimo Riolfi. Nel primo tempo Miglioranza, dopo 9 minuti, costringe Riolfi in angolo; poi è Frediani a sfiorare i pali della porta del Molassana, e ancora Frateschi (subentrato dopo un quarto d'ora all'infortunato Stradini) a far gridare al gol: invece Riolfi è attento e respinge. Ancora Frediani allo scadere del primo tempo a scaldare le mani a Riolfi, praticamente le prove generali del gol partita. E il Molassana? I genovesi hanno badato solo a difendersi, puntando al nulla di fatto. Subita la rete di Frediani, sono stati costretti a scoprirsi, ma con scarsa pericolosità. Per Bagnasco un pomeriggio di quasi riposo, soltanto nel finale ha dovuto sbrigare un paio di mischie create da Patrone e D'Addario. Mister Strata negli spogliatoi è soddisfatto della prova e del risultato. «Avremmo meritato un risultato più ampio: è stato molto bravo Riolfi a limitare il passivo. Volevamo fermamente il successo dopo un avvio sfortunato e in formazione molto incompleta, e lo abbiamo ottenuto». [g. s.]

NELL'ECCELLENZA LIGURE UN SOLO RINVIO ED UN'ENTELLA SCATENATA

Cairese-Albenga rinviata

Cairese: Niero; Abbaldo, Ghiso; Rolando, Botta, Podestà; Adami, Ceppi, Chiarlone, Minio, Ghione. **Albenga:** Siracusa; Lettera, Carrara; Sardo, Biolzi, Prina; Guaitolini, Sfondrati, Romeo, Diaz, Marcenaro. **Arbitro:** Barzesi. **Note:** le squadre hanno atteso i quarantacinque minuti canonici, prima che l'arbitro decidesse di sospendere l'incontro, probabilmente il più atteso della giornata, e che secondo le prime indicazioni verrà recuperato entro 15 giorni.

Vado-Sammargheritese 0-0

Vado: Cancellara; Noris, Santanelli (80' Alfano); Donato, Bacinelli, Moiso; Cattardico, Ranieri, Prestia, Minasso (71' Schipani), Pennone. **Sammargheritese:** Nanfria; Muzio, Bruzzo; Rinzivillo, Lenzi, Giuliani; Martini, Costa (93' Bertorello), Ruocco (84' Parodi), Gualco, Macchiavello (90' Malacarne). **Arbitro:** Ravenna. **Note:** terreno in buone condizioni nonostante la pioggia; durante la partita forti raffiche di vento e violenti acquazzoni; spettatori 150 circa

Casellese-Baiardo 0-0

Casellese: Fiandra; Stevano, Armanino; Ramponi, Passani, Queirolo; Narizzano, Chirchi (70' Roscelli), P. Ferrando, Cavalieri, Torre (46' Arcoraci). **Baiardo:** Giometti; Poggi, D. Ferrando; Scuzzarello, Giusquiami, Gaspari; Molinaro, Mieli (30' Chiesa), Macrì, Bonadies, Rosatelli. **Arbitro:** Costa. Note: spettatori un centinaio, terreno pesante.

Busalla-Loanesi 3-1

Busalla: Romeo; Bombardim Figus; Giovati, Ottoboni, Bertero; Mulonia (82' Savaia), Pesciallo, Galdo, Cannistrà (86' Giovani), Badino (65' Aloi). **Loanesi:** Ladelfa; Piccinini (67' Calderara), Fortunato; Roffi, Barone, Ciravegna; Zucchelli, Potocnick, Infante (69' Moscardi), Merlo, Vona. **Arbitro:** Disposti. **Reti:** 39' Mulonia, 44' Cannistrà, 66' Vona, 85' Pesciallo. Note: oltre duecento spettatori, terreno pesante, pioggia scrosciante durante tutta la durata dell'incontro.

Pontedecimo-Entella 0-4

Pontedecimo: Lorusso; Proto, Piazza; Tortorella (64' Motto), Saracco, Stalfieri (52' Birani); Cavaliere, Grasso, Cardinali (62' Traverso), Ubertelli, Mosca. **Entella:** Agnesini; Balbi, Fasano; Arnao, Neri, Fubiani (53' Cella); Modica, Arbo, Martin (69' Gimenez), Conti (83' Venturi), Mastronicola. **Arbitro:** Rossi. **Reti:** 33' Martin (rig.), 60' Neri, 67' Modica, 80' Mastronicola. Note: terreno pesante, spettatori poco più di cento.

Grassorutese-Bolzanetese 3-0

Grassorutese: Camisa; Maschio, Lauricella; Pasticcio, Calisi, Costa; Giacobbe (83' Livellara), Agen, Alfarone (78' Bellolio), Schiappacasse, Rei (73' Cella). **Bolzanetese:** Dellepiane; Tortarolo (67' Pedemonte), Boero (56' Faggiani); Zito, Maffei, De Lucia; Manfredi, Zirano, Calcagno, Signorelli (67' Dandolo), Cubattoli. **Arbitro:** Accame. **Reti:** 51' Costa, 60' Pasticcio, 89' Agen. **Note:** al 68' espulso Zito (Bolzanetese) per gioco scorretto.

Fo.Ce.Vara-Argentina 3-0

Fo.Ce. Vara: Brogi; Gianardi, Paganini; Maggiari, Olmi, Fazzini; Rossi (70' Bertoneri), Chiappini (75' Bandoni), Rombi, Bertolla, Franzese (73' Rolla). **Argentina Arma:** Moscato; Tirone, Attus; Jahdallah (70' Miatto), Frontero, Bianchino; Marualdi, De Giovanni, Callegari, Berteina (80' Sindoni), Borgna. **Arbitro:** Zanichelli. **Reti:** 15' Franzese, 31' e 72' Rombi. Note: terreno pesante, spettatori oltre duecento.

Fezzanese-Molassana 1-0

Fezzanese: Bagnasco; Palagi, Zignego (80' Matievich); Sora, Celsi, Fiondella (70' Borgia); Baudi, Miglioranza, Frediani, Stradini (15' Frateschi), Mariano. **Molassana:** Riolfi (85' Veroli); Lazzaretti, Cipani; Zoli, Maghamifar, Schenone; Morissoni, Di Gennaro, Patrone, D'Addario, Marzi. **Arbitro:** Rizzo. **Rete:** 51' Frediani. Note: spettatori poco più di cento, terreno pesante e pioggia per tutto il match.

ECCELLENZA

RISULTATI

BUSALLA	LOANESI	3-1
CAIRESE	ALBENGA	Rinv.-
CASELLESE	BAIARDO	0-0
FEZZANESE	MOLASSANA	1-0
FO.CE. VARA	ARGENTINA	3-0
GRASSORUTESE	BOLZANETESE	2-0
PONTEDECIMO	ENTELLA	0-4
VADO	SAMMARGH.	0-0

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 22/10 - ORE 15,30

ALBENGA	BOLZANETESE
BAIARDO	GRASSORUTESE
ARGENTINA	VADO
ENTELLA	FO.CE. VARA
FEZZANESE	BUSALLA
LOANESI	PONTEDECIMO
MOLASSANA	CAIRESE
SAMMARGH.	CASELLESE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ENTELLA	10	3	1	0	8	1
FO.CE. VARA	8	2	2	0	5	0
VADO	8	2	2	0	3	1
LOANESI	7	2	1	1	5	3
GRASSORUTESE	7	2	1	1	4	2
BUSALLA	6	2	0	2	5	4
ALBENGA	5	1	2	0	3	2
CASELLESE	5	1	2	1	2	2
PONTEDECIMO	5	1	2	1	7	8
CAIRESE	4	1	1	1	2	3
BAIARDO	4	0	4	0	1	1
FEZZANESE	4	1	1	2	4	5
MOLASSANA	4	1	1	2	1	2
SAMMARGH.	2	0	2	2	0	4
ARGENTINA	1	0	1	3	1	6
BOLZANETESE	1	0	1	3	3	10